IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 177 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 28 GIUGNO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Le previsioni catastrofiche di numerosi giornali circa la situazione dell'Albania, con l'annunzio della fine del regno del Principe Guglielmo, non si sono fortunatamente avverate. La situazione non cessa perciò di essere grave: infatti la sconfitta dei difensori indigeni del Principe presso Rasthai ha dimostrato che il numero degli insorti è molto maggiore di quanto si credeva e le notizie circa i successi dei ribelli presso El Bassan, Berat, nella zona di Vallona, e perfino contro il capo stesso dei Mirditi, Bib Doda (per quanto quest'ultimo episodio resti ancora avvolto in una certa nebulosità) dimostrano un'estensione della rivolta, si chiami pure politica, religiosa o sociale-economica, da non potersene venire a capo con le misure militari offensive [illegible] quali dispone il Principe a Durazzo. D'altra parte, il contegno di quegl'insorti che si trovano davanti alle porte della Capitale è frenato dalla presenza [illegible] squadra europea nella rada di Durazzo. Così si spiega che, contrariamente a periodici preavvisi della stampa, gli insorti non hanno fatto finora nessun tentativo per giungere in città e non sono certamente le rudimentali fortificazioni alle quali gli ufficiali olandesi fanno lavorare tutta la popolazione, che sarebbero ostacoli insormontabili.

Gli albanesi che dimorano fuori delle pochissime città, come Durazzo, Scutari o Vallona, non hanno mai compreso esattamente in che consistessero i mutamenti apportati definitivamente al loro paese dagli avvenimenti e dalle decisioni europee degli ultimi due anni. L'autorità effettiva del Principe Guglielmo non ha mai varcato le mura di Durazzo. E gli insorti chiedono appunto l'allontanamento del Principe, che nel loro sentimento evidentemente non si differenzia da tanti altri capi feudali e locali di cui vogliono [illegible] liberati.

Perciò è sempre più evidente la necessità dell'azione provvisoria, ma lunga e paziente, dell'Europa la quale possiede l'adatto strumento nella commissione internazionale di controllo. E più presto giungerà questo momento insieme alla cessazione di ostilità, che nè Mirditi e Malissori, nè volontari europei possono da Durazzo condurre a buon fine, più rapidamente si uscirà da un periodo, che ormai da più di un mese è causa di tanti perturbamenti di fronte ai quali (è necessario insistere) la concordia delle Potenze adriatiche, per quanto insidiata da una parte della stampa dei due paesi, ha vittoriosamente resistito.

***

Il conflitto greco-turco che minacciava scoppiare da un giorno all'altro, è stato evitato e per quanto in qualche capitale si divulghino da 48 ore notizie meno tranquillanti, speriamo che il pericolo sia definitivamente evitato. Il merito spetta in prima linea alla spontaneità dell'invito rivolto all'Europa dalla Turchia di constatare mediante proprii fiduciari, come gli avvenimenti antigreci dell'Asia minore fossero estranei alla volontà di Costantinopoli e come l'energia del Ministro Talaat bey abbia severamente provveduto. Le Potenze accogliendo l'invito hanno mandato in Asia Minore i primi dragomanni delle Ambasciate di Costantinopoli e concordando le loro impressioni con la Nota della Porta, la parte, diremo, retrospettiva del conflitto greco-turco può dirsi esaurita. Resta naturalmente da provvedere da un canto alle garanzie atte ad evitare il ripetersi di simili perturbazioni antielleniche e dall'altro alla sistemazione di quelle questioni che la Grecia pose sul tappeto per rinforzare la propria posizione di reclamante contro Costantinopoli. Non troviamo però nessuna vera ragione, che richiedesse assolutamente il ricorso alle armi, il quale senza incidenti, oggi imprevedibili, sarà evitato.

***

Il manifesto col quale Re Pietro di Serbia allontanandosi da Belgrado per una cura balneare affida la Reggenza al Principe ereditario nel momento in cui, dopo i recenti conflitti parlamentari, il Gabinetto Pasic procede allo scioglimento della Camera, fece sorgere la voce, che il manifesto reale e la Reggenza preludiassero a quella abdicazione, della quale ripetutamente si parlava dopo le guerre balcaniche e che si volle perfino mettere in rapporto con una futura unione dinastica serbo-montenegrina. La voce però è successivamente smentita; del resto la costituzione serba, vuole la Reggenza per qualunque prolungata assenza del Sovrano.

***

L'Imperatore di Germania ha assistito, dopo inaugurato il nuovo canale interno che congiunge Berlino al Baltico, al varo del terzo grande transatlantico del tipo «Imperator» che la società Amburgo-America ha costruito per i suoi servizi e al quale ha imposto, per Sovrana volontà, il nome «Bismark» evocando in un discorso di occasione a Brunsbuettel i meriti immortali del Cancelliere di ferro.

Re Federico Augusto di Sassonia ha fatto durante la settimana una visita ufficiale a Pietroburgo, e per l'occasione fu nuovamente sottolineato nei brindisi il reciproco desiderio di cordialità russo-tedesca.

A poca distanza dal Granduca di Mecklenburg-Strelitz, la Germania ha perduto un altro dei suoi Sovrani regnanti, il Duca di Sassonia Meiningen, che specialmente per la straordinaria parte da lui avuta nello sviluppo della vita artistica e letteraria tedesca, è vivamente rimpianto.

***

Le trattative per l'accordo czeco-tedesco in Austria, che credevansi naufragate dopo il rifiuto dei partiti avanzati czechi di parteciparvi, hanno potuto essere riprese in seguito a nuova proposta tedesca, che tende specialmente a rendere possibile la riapertura del Parlamento centrale di Vienna onde gli czechi non hanno potuto rifiutarsi di discutere.

Intanto a Klagenfurt il Congresso dei partiti tedeschi ha nuovamente deplorato l'eccessivo favore del Governo per la slavizzazione la quale costituisce danno così per tedeschi come per gli italiani.

In Ungheria il conte Michele Karoly è stato eletto nel Collegio del defunto Kossuth al quale era già succeduto anche come Presidente del partito dell'Indipendenza.

***

A Parigi la Camera si occupa dei progetti finanziari che rivestono carattere di assoluta urgenza. Il Gabinetto Viviani ha ottenuto un successo al Senato, facendo accettare anche quelle tra le sue proposte, alle quali il Senato si era mostrato ostile durante la gestione di Caillaux e di Doumergue. Alla Camera fu sepolta la inopportuna [illegible] niera, il Gabinetto ha rilevanti maggioranze sulle proposte, necessarie a spianare la via al futuro grande prestito ed all'approvazione completa della riforma tributaria. Si calcola che circa il 10 luglio potranno chiudersi i lavori.

È fissato il programma ufficiale per la visita che farà in luglio il Presidente Poincaré alle Corti di Pietroburgo, Stoccolma, Copenaghen e Cristiania.

***

Alla Camera dei Lordi, Asquith ha presentato il Bill, per emendare parzialmente l'Home Rule nell'interesse dell'Ulster; l'opposizione per l'organo di Lord Lansdowne ha dichiarato insufficienti le proposte e quindi le probabilità sono sempre per un rigetto dell'Home-Rule da parte dei Lordi con dispiacevoli conseguenze nell'Ulster.

Alla Camera il Ministro degli Esteri Sir E. Grey ha colto ripetute occasioni per dichiarare che nella questione albanese la Granbrettagna procede d'accordo con le altre Potenze senza volersi esporre più di loro. Ma ciò che più domina sulla Camera è la questione della legislazione finanziaria di Lloyd George, che sollevò opposizione anche in parecchi amici del Governo, tanto che la maggioranza ministeriale nelle rispettive votazioni è scesa fino a 35 voti.

Re Giorgio ha espresso la sua soddisfazione per l'amministrazione dell'Egitto conferendo il titolo di conte (Earl) a Lord Kitchener.

***

In Russia si delinea un nuovo conflitto fra i due rami del Parlamento, rifiutandosi il Consiglio dell'Impero di approvare quelle deliberazioni della Duma che tendono ad allargare i diritti parlamentari.

Il nuovo Capo di Stato maggiore della flotta russa ammiraglio Russin si è recato a Parigi per visitare i Capi della flotta alleata.

***

In Portogallo il Gabinetto Bernardino Machado dimessosi in seguito ad attacchi in Parlamento per il suo contegno in questioni di concessioni industriali, ha potuto restare al potere mediante un rimpasto, non essendo riusciti a mettersi d'accordo democratici ed evoluzionisti circa la successione.

***

Fu approvato dal Senato spagnuolo l'accordo commerciale italo-spagnuolo che si trova ora davanti alla Camera e sarà certamente approvato in questi giorni.

Note del giorno

Dall'estero in genere nessuna notizia di rilievo: quelle dell'Albania in ispecie sono piuttosto contraddittorie, dignisachè soltanto fra qualche giorno si potrà sapere se un accordo fra insorti e Governo è ancora possibile: viceversa l'accordo fra le Grandi Potenze si delinea in forma anche più chiara dei giorni scorsi. [illegible] molto [illegible], quanto ben informato, ha da Parigi che in seguito allo scambio di comunicazioni avvenuto in questi giorni, si può constatare come tutte le Grandi Potenze si attengano al punto di vista di conservare all'Albania il suo carattere di Stato indipendente ed autonomo e siano concordi nell'intento di veder ristabilito al più presto possibile l'ordine nel paese. Si ritiene quindi che presto si vedranno le conseguenze pratiche di questa identità di vedute. [illegible] la Reichspost dice che fra le Potenze prevale l'idea di conferire più estesi poteri alla Commissione di controllo, ponendola in grado, mercè una maggior influenza sulle cose albanesi, di creare la base di un'intesa fra le diverse correnti: — ciò che non significherebbe, avendo tali poteri carattere provvisorio, una internazionalizzazione dell'Albania.

D'accordo [illegible] nessuno del resto ha mai pensato che si dovesse internazionalizzare l'Albania: ma fu detto sempre, anche da noi, che la questione dell'Albania, come fu dal primo giorno una questione internazionale, tale dovrà rimanere.

Questo fu ed è infatti il punto di vista austro-italiano, che vediamo del resto accolto in pratica dalle altre Potenze, mercè l'interessamento che esse prendono per le sorti presenti o future del nuovo Stato, del quale la integrità e l'indipendenza sono poste con l'Atto di Londra sotto la protezione dell'Europa.

***

Ieri — a Dio piacendo — si è esaurita la discussione generale sui provvedimenti tributari con un forte, [illegible] discorso del Presidente del Consiglio, discorso che fu, [illegible] fine, salutato da un vigoroso applauso della [illegible] grande maggioranza dell'assemblea: la quale, [illegible] in piedi, fece all'on. Salandra una vera ovazione.

Chi forse non distoglierà il pattuglione socialista dall'ostruzionismo, che ormai ha nauseato anche una gran parte dei compagni!

Politica e diplomazia

(S) **Buenos Aires**, 27. — Le dimissioni del Ministro della Guerra sono state accettate. Il Ministro della Marina assume l'interim del Ministero della Guerra.

(S) **Pietroburgo**, 27. — La famiglia imperiale si è recata da Tsarskoje-Selo a Peterhof.

(S) **Vienna**, 27. — Il Neues Wiener Tagblatt ha da Cettigne: Nei circoli ufficiali si dichiara che le notizie di un preteso contrabbando di armi e munizioni dal Montenegro in Albania, sono una invenzione tendenziosa. Il Montenegro assume di fronte agli avvenimenti albanesi un atteggiamento corretto col desiderio che gli avvenimenti stessi prendano presto una piega pacifica.

(S) **Bruxelles**, 27. — Il Re Alberto ha conferito il Gran Cordone dell'Ordine della Corona all'on. professore Francesco Nitti, deputato al Parlamento italiano.

(S) **Vienna**, 27. Stamane alle 8.30 l'Imperatore è partito per Ischl in villeggiatura estiva, acclamato da una enorme folla e salutato alla stazione dal Borgomastro e dal Consiglio municipale.

Il Borgomastro ha espresso al Sovrano la viva gioia della popolazione per la sua ricuperata salute. L'Imperatore ha ringraziato commosso per queste prove di affetto e di devozione alla sua persona.

Il treno è partito salutato dagli evviva e dall'inno nazionale.

Il Sovrano aveva benissima cera ed era in ottimo umore.

(S) **Ischl**, 27. — L'Imperatore è arrivato nel pomeriggio, e si è recato, fra calorose ovazioni della popolazione alla villa imperiale.

(S) **Pietroburgo**, 27. Un decreto imperiale aggiorna la Duma sino al [illegible] ottobre.

UNA NOTA DELLA «NORDD. ALLG. ZEITUNG»

(S) **Berlino**, 27. A proposito della settimana di Kiel, la Norddeutsche Allgemeine Zeitung scrive: E' noto che i marinai tedeschi ed inglesi vanno perfettamente d'accordo in tutto il mondo. Di ciò si ha una nuova prova a Kiel. La settimana di Kiel ha quest'anno speciale importanza per la inaugurazione delle nuove costruzioni del canale. Il momento in cui le nuove grandi navi di linea possono passare per il canale «Imperatore Guglielmo» equivale ad una importante tappa per lo sviluppo della nostra marina. Durante le regate dell'Elba inferiore l'Imperatore ripetè la popolare frase di Bismarck, additandola quale linea di condotta alle vive [illegible] tedesche.

Il discorso dell'Imperatore non offre alcuna ragione a commenti ostili e ciò [illegible] perchè precisamente negli stessi giorni si [illegible] parlato dello chauvinisme tedesco a proposito di certe dichiarazioni attribuite a un incognito diplomatico straniero. In fatto di chauvinisme abbiamo la coscienza di non essere certamente peggiori degli altri europei e nessuno pretenderà che l'opinione pubblica di Londra, di Pietroburgo, di Parigi sia meglio della nostra immunizzata contro gli attacchi di chauvinisme. Un punto tuttavia dobbiamo tenere innanzi agli occhi. Lo straniero è mal disposto verso di noi e tiene sempre gli occhi aperti su tutti gli atti che potrebbero servire come prova dello chauvinisme tedesco. Ciò è confermato dallo sfruttamento del discorso che un ammiraglio tedesco a riposo ha pronunziato a Basilea. Sembra che questo oratore abbia svolto teorie strategiche in caso di una futura guerra anglo-tedesca. In Germania non si è prestata alcuna attenzione a tali impolitiche conversazioni, ma esse hanno richiamato l'attenzione dei nostri buoni amici all'estero, che le hanno immediatamente elencate nel loro arsenale di propaganda germanofoba. Ovunque viene diretta all'estero una campagna contro di noi essa è fatta a preferenza di simili derivamenti dello chauvinisme ed è in odio alla nostra nazione. Ciò che la nostra nazione realmente pensa, ciò che essa vuole, l'Imperatore lo ha espresso con una formula perfetta nel suo discorso in occasione delle regate.

LE ELEZIONI POLITICHE IN SERBIA.

(S) **Belgrado**, 27. — Le trattative svoltesi fra il partito vecchio radicale governativo e il partito progressista per la conclusione di un compromesso per le elezioni sono naufragate in seguito all'antagonismo esistente nella questione del programma di lavoro del comune governo da formarsi. Oggi furono riprese le trattative tra i tre partiti dell'opposizione per la formazione di un blocco per elezioni.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 28 (ore 0.50). — Telegrafano da A[illegible] che la notizia pubblicata in alcuni giornali esteri, secondo la quale l'Imperatore di Germania si recherebbe in Atene nel prossimo autunno per le nozze di argento dei Sovrani di Grecia non è confermata, giacchè finora non venne neppure stabilito se in tale occasione avranno luogo speciali festeggiamenti.

— Le notizie più recenti dell'Albania sembrano migliori e nei circoli politici prevale l'opinione che l'accordo delle Potenze contribuirà a superare le difficoltà che tuttora s'incontrano ad ogni passo.

Da Berlino

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

BERLINO, 27 ore 12.10. — L'impresa dell'architetto Gurschner di Vienna, che ha arruolato mediante un avviso nei giornali di Vienna dei volontari per Durazzo non è presa sul serio a Berlino. Anzi il Tageblatt la chiama una spedizione carnevalesca con tutto che alcuni giornali viennesi fanno ammontare il numero dei volontari a 700.

— Una società composta di elementi inglesi, tedeschi, ed in piccola parte olandesi ha ottenuto ora dalla Porta la concessione del petrolio che si produce in Mesopotamia. La parte dei due gruppi (inglese e tedesco) è di una metà per ciascuno.

Parlamenti Esteri

SPAGNA

(S) **Madrid**, 26. — Camera dei deputati. — Si riprende la discussione del trattato di commercio e di navigazione italo-spagnuolo.

Alberi, (repubblicano), continuando il discorso cominciato ieri, deplora che non siano stati preventivamente consultati gli elementi commerciali ed industriali per la conclusione del trattato, il quale si ispira quasi esclusivamente a considerazioni politiche a detrimento degli interessi materiali del paese.

Torres (liberale), ritiene che il danno derivante dal trattato ai produttori e lavoratori di sughero sia insignificante.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 27. — (Duma) — Sono approvati in seduta segreta quattro progetti di legge per l'apertura dei crediti necessari alla costruzione di una ferrovia da Riasan a Varsavia che passerà per Tula, Sourhinitza e Bazanovich e per la costruzione di vie strategiche per l'Oriente.

Armi ed Armati

AUSTRIA.

Le manovre in Bosnia.

(S) **Serajevo**, 27. Le manovre in Bosnia, durate due giorni, sono terminate oggi.

In un ordine del giorno diretto all'ispettore dell'esercito Potiorek, l'Arciduca Francesco Ferdinando dice che le sue aspettative sono state completamente confermate dall'eccellente tenuta delle truppe e dall'operare eminente dei comandi e ringrazia tutti i generali, ufficiali e soldati del 15° e 16° corpo di armata, che hanno dato splendida prova, anche nei tempi movimentati del recente passato, esprimendo piena riconoscenza a nome di Sua Maestà.

La situazione in Oriente

In Albania

(S) **Durazzo**, 27 — Stamane gli insorti hanno inviato una persona con una lettera da consegnarsi ai parlamentari che si erano recati ieri l'altro presso di loro, colla quale li invitavano ad andare a trattare nuovamente con essi giacchè tutti i rappresentanti degli insorti. Il maggiore olandese rinviò il messo, incaricandolo di dire agli insorti che inviassero per lettera i loro desiderata.

Infatti nel pomeriggio si presentò un altro messo con una seconda lettera per il Re colla quale si chiedeva che un suo rappresentante ed un altro dell'Inghilterra si recassero presso gli insorti per trattare.

Il Re fece chiamare l'Ammiraglio inglese Troubridge che propose di inviare il colonnello Phillipps. Alle 18.30 mentre questi si trovava a colloquio col Re, da un cannone sulla collina vennero sparati alcuni colpi contro le posizioni degli insorti. Il Re fece sospendere il fuoco. Verso sera si è visto un incendio si suppone sia nella località dove si dice trovasi Prenk Bib Doda.

(S) **Vienna**, 27 — I giornali hanno da Durazzo, 26 (pomeriggio): Prenk Bib Doda avanza vittoriosamente. Ieri egli ha occupato una posizione fortificata difesa da 500 ribelli ed ora prepara un'azione militare contro il villaggio di Pieza, la cui occupazione ha grande importanza strategica per la marcia su Siak.

Le notizie provenienti dall'Albania meridionale continuano ad essere allarmanti. Gli Epiroti si disporrebbero a marciare anch'essi contro l'Albania settentrionale.

— Il maggiore Kroon ha dato ordine agli ufficiali delle stazioni di Koritza e di Tepeleni di ritirarsi a Vallona qualora fosse loro impossibile di mantenere le posizioni stesse.

***

(S) **Vienna**, 27. — I giornali hanno da Durazzo 26, (pomeriggio): — La notte passata e anche la mattinata di oggi [illegible].

L'attacco con l'artiglieria progettato per stamane contro le posizioni nemiche è stato sospeso per desiderio del Principe.

Soltanto il piroscafo Kruguvian già partito in direzione di Cavaja con l'ingegnere tedesco Hassler a bordo, ha tirato un colpo di cannone contro le posizioni [illegible].

Il capitano, per incarico della Società di navigazione Dalmatia, a cui appartiene il Kruguvian, ha protestato contro il rimonopolizzamento non essendo il piroscafo stato noleggiato a questo scopo. Perciò è stato sospeso un ulteriore bombardamento e il piroscafo è ritornato a Durazzo.

Stamane all'alba sono giunti d'urgenza due turchi con uno scritto degli insorti di Siak in cui questi esprimono il desiderio di continuare trattative e pregano che i delegati [illegible] vengano inviati parlamentari.

Gli [illegible] i ribelli dichiarano nella loro lettera che si proceda a nuovi negoziati di pace, poichè non furono potuti continuare l'altro ieri per l'assenza dei rappresentanti di qualcuna delle località ribelli. Tuttavia essi desiderano l'invio di un delegato del Principe e di un rappresentante dell'Inghilterra poichè essi avrebbero fiducia in quest'ultimo ma respingono i negoziatori che potrebbero essere nominati dal Governo ed ai quali essi non accordano alcuna fiducia.

Dopo tre giorni di calma il frequente cannoneggiamento ha provocato a Durazzo una grande emozione. Molte persone e molte famiglie si erano rifugiate sulla riva, pronte ad imbarcarsi in caso di bisogno. Però dopo poco è tornata la calma in città.

***

(S) **Vienna**, 27. — Si ha da Scutari 26: Le tribù montanare dei gaschi e dei krasniachi si sono dichiarate fedeli al Principe e hanno deliberato di aiutarlo con tutti i loro sforzi nella lotta contro gli insorti.

(S) **Vienna**, 27. — I giornali hanno da Durazzo 27: In seguito al desiderio dei ribelli espresso nella loro lettera di ieri, di entrare cioè in trattative soltanto con i delegati del Principe e dell'ammiraglio inglese, è stato inviato a Siak il comandante di Durazzo Ismail Effendi. Verso mezzogiorno Ismail Effendi è ritornato da Siak portando seco la risposta affermativa dei ribelli. In seguito a ciò il colonnello Philips si è recato stamane con i dragomanni al campo dei ribelli a Siak ove avranno luogo le trattative.

— Il comandante dei ribelli Dervisch bey El Bassani è stato trasportato oggi qui da Vallona e sarà probabilmente condotto a Scutari.

***

(S) **Vallona**, 27. — Le ultime notizie da Berat recano che la situazione è gravissima. Il governatore telegrafa che una commissione della città si è recata a parlamentare con gli insorti presso il ponte di Hassambey dove ha ricevuto l'intimazione di consegnare la città pacificamente.

Eguale intimazione ebbe Bektasci Zagrani che occupa Fieri con 200 uomini.

— E' arrivato il cacciatorpediniere austro-ungarico *Turul*.

LE POTENZE CONCORDI PER L'ALBANIA

(S) **Vienna**, 27. — La Politische Correspondenz ha da Parigi: In base ad informazioni attendibili riguardo alle trattative condotte negli ultimi giorni fra le potenze circa l'Albania, si può constatare che tutte le Potenze si attengono al punto di vista di conservare l'Albania come Stato indipendente autonomo e che sono concordi nel desiderio di vedere al più presto possibile ristabilito e riassicurato l'ordine del paese. Nei circoli bene informati si ritiene che si vedranno presto le conseguenze pratiche risultanti da questa identità di idee.

[illegible] N. W. Tagblatt scrive [illegible] già dichiarato che la notizia secondo la quale la Romania si sarebbe rivolta alle grandi Potenze per [illegible] ad intervenire in Albania mediante [illegible] di truppe internazionali è priva di fondamento.

Da fonte bene informata apprendiamo che le grandi Potenze stanno ora trattando intorno a tutti i diversi aspetti del problema albanese e si può constatare che in questa occasione è risultato il completo accordo riguardo alla necessità di conservare l'Albania come Stato indipendente. Le grandi Potenze non pensano però ad ingerirsi direttamente negli affari interni dell'Albania. Al momento attuale tutto dipende dai successi militari delle truppe fedeli al Principe. Qualunque però dovesse essere il risultato l'indipendenza dell'Albania sarà [illegible].

(S) **Vienna**, 27. La [illegible] Zeitung [illegible] che [illegible] le trattative internazionali [illegible] Albania [illegible] la [illegible] si riferiscono in sostanza a due punti concreti:

1° All'idea di fare istruire le truppe albanesi che dovrebbero formare il nucleo di un futuro esercito albanese dagli ufficiali del distaccamento internazionale di Scutari. Questi ufficiali non lascerebbero Scutari, ma funzionerebbero sul luogo stesso come ufficiali istruttori. Da ciò si trae la conclusione che non si tratta di inviare in Albania nè truppe nè ufficiali istruttori europei da nominarsi separatamente.

2° Le trattative suddette si riferiscono alla assegnazione di mezzi finanziari sufficienti per il Governo albanese portando a conclusione la questione della banca e del prestito albanese. Di altre ingerenze delle Grandi Potenze negli affari albanesi non si parla nelle trattative attuali.

Infine si constata, circa le notizie che sarebbe stato progettato di allargare i poteri della Commissione internazionale di controllo, che, a quanto pare, proposte per trattative in proposito sarebbero fatte da qualche parte, ma che trattative di questo genere non si trovano affatto all'ordine del giorno internazionale.

NAVI A VALLONA

(S) **Vienna**, 27. — La [illegible] Freie Presse dice che il cacciatorpediniere austro-ungarico *Turul* che si trova a Durazzo ha ricevuto l'ordine di salpare per Vallona e che anche una nave da guerra italiana avrebbe ricevuto lo stesso ordine. A Vallona si trova già da parecchio tempo la nave russa *Terek*.

(S) **Vallona**, 27. Sono arrivate la nave da guerra italiana *Agordat* e il cacciatorpediniere austro-ungarico *Turul*.

LEGAZIONE D'ITALIA.

(S) **Durazzo**, 26. — Il Ministro d'Italia ha offerto una colazione all'ammiraglio inglese, ai due maggiori olandesi ed all'ammiraglio Trifari.

VOLONTARI PER L'ALBANIA

(S) **Vienna**, 27. — In seguito al manifesto dello scultore Gurschner e dell'architetto Wirth si sono presentati finora circa 1200 volontari per l'Albania tra cui 10 ex-ufficiali con un tenente ed un primo tenente bulgaro ed un ufficiale giapponese, inoltre numerosi medici ed infermiere. Centotrenta studenti della Università di Vienna, con a capo un professore, partiranno per Durazzo. Si aggiunge che l'azione dello scultore Gurschner è completamente privata e che essa non viene in qualsiasi modo appoggiata ufficialmente.

La Neue Freie Presse ha da Bucarest: Gli albanesi residenti in questa città hanno [illegible] un comizio nel quale è stato deliberato di [illegible] risparmiare sacrifici per venire in aiuto del Principe di Albania e di invitare tutti coloro che sono capaci a portare le armi a partire per Durazzo. Numerosi albanesi sono già partiti da Costanza per l'Albania.

Stamane si sono recati al Palazzo reale tre ufficiali di complemento per chiedere al Re l'autorizzazione di potersi recare a capo dei volontari rumeni in Albania e mettersi a disposizione del Principe. Il Re ha invitato gli ufficiali a presentarsi subito al Ministero della guerra.

(S) **Vienna**, 27. — La polizia ha ordinato nel pomeriggio la sospensione dell'arruolamento dei volontari per l'Albania.

(S) **Vienna**, 27. Circa [illegible] dei volontari per l'Albania la [illegible] Wilhelm [illegible] da buona fonte informata che [illegible] speciale autorizzazione del Governo [illegible] dal Codice penale l'arruolamento di volontari per altri servizi di guerra, all'infuori di quelli austriaci. Mancando tale autorizzazione l'arruolamento è stato sospeso dalle autorità. Naturalmente le autorità prenderanno anche disposizioni perchè le prescrizioni della legge militare non siano violate dai sudditi della Monarchia soggetti al servizio militare.

Il Comitato di arruolamento ha sospeso la partenza della prima parte dei volontari che doveva aver luogo oggi.

I Costituzionali contro l'ostruzionismo

Il gruppo parlamentare della sinistra liberale democratica ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«La Sinistra Liberale Democratica, esaminato l'attuale momento politico, disapprovando i metodi ostruzionistici con i quali una esigua minoranza tenta di arrestare la funzione parlamentare impedendo il necessario restauro della pubblica finanza e gettando il discredito sulle nostre istituzioni plebiscitarie, riaffermando il concetto che le norme regolamentari tutrici del diritto della minoranza non devono mai convertirsi in mezzi di sopraffazione politica, invita gli aderenti ad opporre una energica ed assidua resistenza contro tali deplorati sistemi, e confida che il Governo verrà presentare al più presto un programma concreto di riforme sociali e tributarie rispondenti ai principi democratici della grande maggioranza del Paese».

***

Il gruppo della Destra liberale, a sua volta, ha deliberato di lanciare al paese il seguente manifesto:

«Il gruppo parlamentare liberale, di fronte all'atteggiamento ostinato di una esigua minoranza della Camera apertamente intesa a impedire il regolare svolgimento dell'opera legislativa, e che un manifesto ieri pubblicato cerca giustificare davanti al Paese, sicuro di interpretare i sentimenti di tutta la maggioranza costituzionale, mentre protesta contro il fazioso ripetuto tentativo di attribuire il presente disagio economico della Nazione unicamente all'impresa di Libia che fu voluta dalla concorde coscienza popolare e suffragata nelle sue ragioni politiche ed ideali dalla approvazione unanime del Parlamento, con un numero assolutamente trascurabile di dissensi espressi nel segreto dell'urna, ricordando che tra le molte complesse e remote cause di tale disagio non può essere dimenticata la deplorata frequenza di agitazioni irragionevoli e criminose che turbano continuamente insieme con la pubblica quiete e con la libertà dei cittadini il pacifico e normale sviluppo delle energie del lavoro e del commercio del Paese, considerando che il prolungarsi di siffatte agitazioni nella gravità della presente situazione internazionale menoma l'autorità dei positivi interessi dell'Italia all'estero, constatando che contro quanto gratuitamente si afferma da parte di coloro che si atteggiano a monopolizzatori degli interessi e dei sentimenti popolari il popolo italiano, ha, di questi giorni, manifestato chiaramente col risultato quasi dappertutto identico delle elezioni amministrative effettuatesi con la maggiore ampiezza possibile di suffragio, la più salda e risoluta volontà di resistere ad ogni proposito di disgregazione nazionale e di sovversione politica e sociale; denunzia la falsificazione partigiana con cui nell'atto stesso che vuole interrompere il corso dei lavori parlamentari, si cerca addossare alla maggioranza costituzionale la responsabilità del ritardo di quelle aspettate provvidenze sociali ed economiche che dovrebbero essere deliberate a vantaggio delle classi lavoratrici, fa voti che l'esempio consapevole fermezza di tutti gli elementi sinceramente costituzionali della Camera, valga a tutelare contro ogni insana sopraffazione, con la stessa dignità dell'Istituto parlamentare i maggiori e più sacri interessi della Nazione».

quanta a diecimila lire si viene a colpire specialmente la piccola proprietà stessa.

Ritiene poi che si debba avere particolare riguardo per i successibili in linea diretta rappresentanti i continuatori della personalità economica del de cujus specialmente ora in cui sono adottati criteri esagerati di valutazione nella stima dei beni che sono compresi [illegible].

Invita il Governo a non abbassare oltre le cinquantamila lire l'inizio della progressione per le successioni in linea diretta e ad abbassare almeno a sole ventimila lire la progressività per le successioni collaterali. (Commenti).

Presenta in questo senso un ordine del giorno, augurandosi che il Governo voglia in ogni occasione tener presenti gli interessi della piccola proprietà, alla cui sorte è connessa tutta la forza strettamente economica e politica della nazione. (Approvazioni)

Grosso-Campana svolge il seguente ordine del giorno:

La Camera, ritenuto che col disegno di legge allegato A viene ad essere colpita essenzialmente la proprietà fondiaria e che coll'abbassamento delle aliquote progressive da 50.000 a 10.000 lire si viene a colpire specialmente la piccola proprietà senza riguardo per i successibili in linea diretta; considerato che le tasse di bollo di cui agli articoli 10 ed 11 dell'allegato B sono troppo esigue e che ben altre risorse finanziarie si possono ritrarre dalle tasse sui giuochi; considerato che l'incertezza della formula con cui verranno tassate le automobili e l'aumento della tassa è di grave danno ad un'industria che esce ora da una crisi molto grave e che ben altrimenti senza danno dell'industria si potrebbe avere un forte maggior gettito dalla tassa sulle automobili; che la tassa sulle acque minerali è proposta in misura troppo esigua; che la nuova tassa di cui all'allegato H non segue alcun criterio di progressività e si allontana da ogni indirizzo di politica finanziaria democratica; non consente nei provvedimenti finanziari come furono presentati.

Nuvoloni, presenta e svolge un ordine del giorno.

Ritiene che i provvedimenti tributari proposti, in massima parte sono inghiusti e vessatori. Invita il Governo a presentare la tante volte promessa riforma tributaria ispirata al concetto che i pesi finanziari non colpiscano il reddito strettamente necessario alla vita, non danneggino l'economia nazionale e risiedano in senso progressivo sui più abbienti.

Maffioli, svolge un ordine del giorno naturalmente contrario ai provvedimenti poichè egli sostiene che bisogna perequare tra le classi i pesi ed i benefici dello stato ed afferma che oramai bisognerà presentare una vera riforma tributaria ispirata a questi concetti (approvazioni all'estrema)

Presidente, rinvia il seguito della discussione.

Si da lettura delle interrogazioni.

Vengono fatte alcune domande di iscrizioni di disegni di legge all'ordine del giorno.

Salandra (*Pres. del Cons.*) dichiara di non poter accogliere le richieste perchè dopo che sarà finita la discussione dei provvedimenti tributari si dovranno iscrivere i provvedimenti ferroviari.

La seduta è tolta alle 19,45.

ARMI ED ARMATI

GERMANIA.
Il più grosso cannone.

Berlino, 19. — E' in prova al poligono della Casa Krupp a Meppen il più grosso cannone del mondo. La canna misura 17 metri di lunghezza ed il proiettile sarà lanciato a 34 chilometri. Il prezzo di questo cannone colossale è di 400.000 marchi.

NOTE COLONIALI

LA CONVENZIONE FRANCO-INGLESE PER MASCATE.

Parigi, 19. — Si è pubblicato un *libro giallo* sulle trattative franco-inglesi circa il commercio delle armi a Mascate.

I *Débats* così riassumono le trattative intercorse ed il risultato ottenuto circa la questione. Ad istigazione del Console gen. d'Inghilterra a Bouchir, il Sultano di Mascate emise, due anni or sono talune disposizioni allo scopo di porre un freno al commercio delle armi sul suo territorio.

Ora, il trattato del 17 novembre 1844 consente ai francesi di dedicarsi con tutta libertà a tale traffico nell'Oman, e di tenere depositi di armi dovunque loro piaccia. Due Case francesi, la ditta Louis Dieu e la ditta Goguyer protestarono contro l'editto massatese. All'Inghilterra premeva invece che fosse mantenuto tale editto tendente ad impedire un contrabbando assai pregiudizievole agli interessi britannici. Il Governo di Parigi prese in esame le proposte del Governo di Londra col maggior desiderio di giungere ad un accordo.

Dalle note scambiate fra Sir Edward Grey ed il sig. Paolo Cambon, risulta che il Governo francese s'impegna a non reclamare pei propri nazionali i privilegi ed immunità che erano loro garantiti dal trattato franco-mascatese del 1844 in quantochè tali privilegi e garanzie sono incompatibili coi regolamenti che vietano il commercio illecito delle armi nel Sultanato. Le Case L. Dieu e Goguyer ricevono un indennizzo. Come lo fa osservare il sig. Doumergue, Min. degli Affari Esteri, in un dispaccio al vice-console francese a Mascate «nulla v'ha di mutato nel trattato di Mascate, nè nella nostra situazione politica riguardo al Sultano; non si tratta che del nostro assenso ad una misura di polizia generale che, adottata dal Sultano senza prima consultarci preventivamente, non poteva avere effetto legale a riguardo dei cittadini francesi che dopo il nostro assenso stesso».

I Governi francese ed inglese hanno convenuto che in avvenire si concerteranno in ordine alle modificazioni che il Sultano desiderasse introdurre nei regolamenti attuali.

Sir Edward Grey «apprezza altamente i sentimenti che animarono il Governo francese nella disamina di tale questione». Egli dà assicurazione che nel caso in cui un commercio illecito di tal sorta si esercitasse nelle vicinanze di una Colonia francese o di un protettorato francese, il Governo di S. M. sarà tutto disposto a concorrere, nella misura che sarà dato di fare, alla soppressione di tale traffico. Si può dunque sperare, concludono i *Débats* che l'Inghilterra ci aiuterà a reprimere il contrabbando delle armi e delle munizioni al Marocco.

L'importazione di vini e liquori italiani a New York

Le importazioni dei vini nazionali a New York, durante il mese di marzo ultimo ammontanti a galloni 112.580 o casse 8.640, si possono considerare abbastanza attive, per quanto lievemente inferiori a quelle del marzo 1913, in cui ascesero a galloni 131.140 e casse 13.870.

Andamento analogo presentarono le provenienze dagli altri paesi, non esclusa la California, donde giunsero 331.940 galloni, contro 884.450 nel marzo dell'anno passato. Però circa quest'ultima provenienza, si prevede, non ostante i prezzi sostenuti un miglioramento causato dalla riduzione del nolo per i vini spediti via Southern Pacific da 75 a 55 soldi per cento libbre, nonchè per fatto dell'ordinanza recentemente emanata dal dipartimento del Tesoro la quale, a datare dal primo maggio ha inibito la fabbricazione dei [illegible] vini.

Questa fabbricazione era stimata intorno a 5-6 milioni di galloni annui e si faceva principalmente nello Stato di Ohio come pure nelle grandi città. La fabbricazione del vino d'uva secca sarà d'ora innanzi passibile di procedimento penale da parte del Tesoro con multe pei contravventori da 500 a 5.000 dollari, e con carcere per un periodo da sei mesi a due anni.

Di tale provvida misura ritiensi che anche l'importazione si avvantaggerà venendo così ad essere minore la concorrenza dei vini artificiali ai genuini.

L'importazione dei vini nazionali a New York ascese nel primo trimestre del corrente anno a galloni 346.328 e casse 31.161 di fronte a galloni 347.760 e casse 33.717 nello stesso periodo del 1913. Giova sperare che, col riattivarsi nei mesi estivi della richiesta pei vini in bottiglia, le importazioni dei medesimi recuperino la posizione soddisfacente tenuta fino a non guari in armonia coll'aumento verificatosi nella importazione dei vini in fusti.

***

Deplorevole è invece la diminuzione di oltre il 50 per cento verificatasi da qualche anno nell'importazione dei liquori dall'Italia. Tale importazione ascese nell'anno fiscale 1912 a galloni di prova 105.694, del valore di doll. 106.885, di fronte a galloni 231.370, per dollari 422.401, importatisi nell'anno fiscale 1909, che fu un'annata normale.

Varie sono le ragioni di tale perdita. Fra queste si deve anzitutto menzionare l'essersi trasferita a New York la fabbricazione di qualche specialità, come il Ferro China, che prima importavasi e ciò a causa del soverchio inasprimento del dazio di entrata sugli spiriti. Questo ultimo è ora di doll. 2.60 per gallone di prova, mentre la tassa cui è soggetto lo spirito indigeno è di doll. 1.10 e si ha per conseguenza un margine a vantaggio di quest'ultimo di doll. 1.50. Altra causa della diminuita importazione dei liquori indigeni, fabbricati ad imitazione dei nazionali. Questa concorrenza è dovuta al minor costo dell'alcool col quale sono fabbricati e soprattutto al basso titolo alcoolico al quale tali liquori vengono messi in commercio. [illegible] indigene di liquori importati di 20 gradi centesimali, di fronte a circa 40 gradi indicati in media dall'articolo congenere importato. A quest'ultimo poi nessun vantaggio fiscale deriverebbe, ove esso venisse confezionato ad una minore forza alcoolica della tipica, dovendo il dazio essere corrisposto in ragione della gradazione di prova anche se questa non è raggiunta. Nel caso invece dei liquori indigeni la minor forza alcoolica, (che cercasi artatamente di dissimulare nel sapore abbondando in qualche droga che lasci l'impressione lasciata dall'alcool) costituisce una [illegible] economia nel costo di produzione, per quanto rappresenti senza dubbio un inganno a pregiudizio del consumatore.

L'importazione del vermouth agli Stati Uniti presenta un continuo incremento rilevato anche dal vice-console degli Stati Uniti a Torino, in un interessante rapporto sulle condizioni economico-commerciali del Piemonte durante il 1913, nei termini seguenti:

Classe	Merci	Dazio in dracme
30	Cereali	0.2 ½
34	Cacao in generale	2.–
130	Fondanta, cioccolata, frutti sciroppati dolci, confetti, ecc.	2.–
304	Pellicce cucite	8.–
id.	id. non cucite	4.–
id.	Ritagli di pellicce	0.30
id.	Colli, spalline, manicotti, boas, ecc. di pelliccie	22.–
33	Caffè abbrustolito	2.61
139	Chalvà turco (dolce al sesamo)	0.88
130	Caramelle zuccherate	0.88
	Farina	0.10
	Grano	0.15

Gli articoli di calzatura, scarpe, stivali, ecc., sono soggetti al dazio doganale nella misura del 25 per cento «ad valorem».

I dazi suddetti s'intendono applicati per ogni oka, corrispondente a kg. 1.250.

Ogni dracma vale una lira italiana circa.

Per la sicurezza dei viaggiatori
SULLE NAVI

(S) **Londra** 19 — Il disastro toccato al transatlantico «Imperatrice d'Irlanda» ha reso di grande attualità, la legge che il Ministro del *Board of Trade* John Burns, intende presentare alla Camera dei Comuni non appena questa si aprirà, dopo le vacanze di Pentecoste.

Il progetto di legge riassume e coordina le decisioni prese dal Congresso internazionale per la sicurezza della navigazione tenutosi in Londra nello scorso dicembre e comprende 29 clausole nelle quali sono dettagliate tutte le disposizioni che navigatori e costruttori di navi saranno in avvenire obbligati ad osservare per la maggiore sicurezza degli equipaggi e dei viaggiatori.

La prima parte del progetto di legge regola la questione del contributo dell'Inghilterra alle spese necessarie per mantenere nell'Atlantico settentrionale alcune navi scelte destinate a sorvegliare ed a segnalare alla navigazione commerciale l'esistenza di montagne di ghiaccio o di rottami galleggianti tali da riuscire pericolosi ai piroscafi. Tutte le navi mercantili che incontreranno sulla loro rotta campi o montagne di ghiaccio, oppure rottami pericolosi, dovranno informarne colla telegrafia senza fili tutte le navi a portata del loro apparecchio, le quali alla loro volta saranno obbligate a diffondere la stessa informazione.

Quando un campo di ghiaccio viene segnalato ad una nave il capitano di questa dove modificare la propria rotta in modo da mantenersi quanto più lontano è possibile dal pericolo indicatogli. Nel caso che non seguisse questa disposizione sarà obbligato a pagare una multa di 100 sterline. Nel caso che un capitano di nave trascuri una chiamata radio-telegrafica di soccorso potrà essere condannato ad una multa di cinquanta sterline.

La seconda parte si riferisce completamente alla costruzione, l'equipaggiamento e la manovra delle navi adibite al trasporto di passeggieri.

A questo riguardo la legge stabilisce che nel caso di non soddisfacenti condizioni di una nave le autorità marittime inglesi possono vietarne la partenza dai porti britannici multando nello stesso tempo i proprietari o gli armatori per somme varianti da 100 a 500 sterline. Altre disposizioni riguardano il numero dei compartimenti stagni che le navi debbono avere per essere dichiarate atte al trasporto dei passeggeri, il funzionamento delle porte di chiusura dei compartimenti, il doppio impianto radio-telegrafico e così via.

La parte terza è completamente dedicata al funzionamento della telegrafia senza fili.

In primo luogo viene fatto obbligo a tutti gli armatori che hanno navi con più di cinquanta uomini di equipaggio di installare su di esse apparecchi radiotelegrafici. Nel caso che questa disposizione non venga osservata la multa da infliggersi ai proprietari potrà variare da cinquecento a mille sterline.

Saranno esentate dall'obbligo di portare apparecchi radio-telegrafici solo quelle navi che non si allontanano mai più di 150 miglia dalla costa, e quelle che faranno domanda per ragioni speciali. Nessuna nave può partire da un porto inglese se prima non ha ottenuto un certificato dal *Board of Trade* il quale dichiara che essa risponde a tutte le condizioni di sicurezza volute dalla legge. Al noto segnale di pericolo «S. O. S» che le navi ora lanciano in casi di accidenti, la legge dispone che sia sostituito un segnale più semplice più spiccio e cioè «T. T. T.».

Il segnale deve essere ripetuto dieci volte nello spazio di due minuti. Dopo aver inviato questo primo messaggio, il telegrafista deve far seguire ad esso il nome o la posizione della propria nave e la descrizione dell'incidente per il quale si invoca soccorso. Infine la legge fornisce alcune formule di messaggi alle quali i telegrafisti debbono attenersi strettamente per evitare di essere fraintesi.

Il Ministro John Burns domanderà l'urgenza per l'approvazione di questa legge alla Camera dei Comuni.

Esposizioni e Congressi

PRIMO CONGRESSO DI NAVIGAZIONE INTERNA A BERNA

Berna, 19. — Con l'intervento di numerose rappresentanze cantonali e di parecchie centinaia di congressisti, convenuti da ogni parte della Svizzera, si è tenuto il primo Congresso Svizzero di navigazione interna.

Fra le molte autorità intervenute erano: l'ex Presidente della Repubblica *Forrer*, attuale ministro delle ferrovie; il Ministro degli Interni *Calonder* che pronunziò un assai importante ed applaudito discorso; il Presidente del Consiglio nazionale *De Planta*; l'ex Presidente del Consiglio *Will* che diresse i lavori del Congresso ed il direttore generale delle ferrovie svizzere. Assisteva il dott. Mario Beretta di Milano.

Furono presentati al Congresso dagli ing. Autran, Gelpke, Symphar importantissimi studi e progetti riguardanti il prolungamento della grande navigazione del Reno da Strasburgo al Lago di Costanza, con la creazione di numerosi porti ferroviari e l'unione del Rodano al Reno con un grande canale per i laghi di Ginevra e di Neuchatel.

Fu messa in evidenza la enorme importanza che la loro realizzazione avrebbe per l'avvenire economico della Svizzera che sarebbe messa in diretta comunicazione mediante potenti vie d'acqua con i porti del Nord e con quello di Marsiglia; importanza che il Governo svizzero riconosce *praticamente* dando tutto l'appoggio alle iniziative locali.

L'Italia non può e non deve restare indifferente di fronte allo slancio con cui tali problemi sono affrontati dalla nazione svizzera ed il fatto che le varie questioni tecniche ed economiche di navigazione interna svizzera, affrontate parecchi anni dopo che non in Italia, hanno già formato oggetto di studi e di progetti incomparabilmente più completi ed esaurienti che non quelli fatti per la valle Padana, deve essere di stimolo ad affrontare finalmente una seria e sincera politica in favore di una grande via d'acqua fra l'Adriatico ed i Laghi prealpini.

L'Italia settentrionale correrebbe serio pericolo, trascurando tali vitali problemi, di restar bene indietro nel proprio progresso economico!

CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI GIUOCHI OLIMPICI

(S) **Parigi**, 19. — Il Congresso olimpico ha deciso di ammettere le gare di lotta greco-romana e di lotta libera. Le donne non saranno ammesse a queste prove.

— Il Congresso ha dato una gran festa artistica al Trocadero alla quale assistettero il Pres. della Repubblica e il Corpo diplomatico.

(S) **Parigi**, 19. Il Congresso olimpico ha deciso che le donne non saranno ammesse al *foot ball* associazione.

Il Congresso approva per il nuoto il programma elaborato nel concorso del 1913 a Francoforte. Le donne non vi sono ammesse. Il Congresso ha anche stabilito le norme per il nuoto. Esso ha deciso, malgrado l'opposizione degli Stati Uniti, della Francia e dell'Italia, che le donne saranno ammesse in alcune prove.

Il congresso ammette le gare dello *yachting* a vela. Le donne vi sono ammesse.

Il Congresso ammette il *tennis* ed autorizza le donne a parteciparvi.

CONFERENZA INTERNAZ. DEL COMMERCIO.
Legislazione commerciale.

BRUXELLES, 19. — Alla conferenza interparlamentare del Commercio, Decamps ha detto che bisogna limitare l'ordine del giorno a poche questioni e raccomanda anche quella indicata da Vivante di recente sul *regime delle Società anonime e loro nazionalità*.

Tra le questioni poste all'ordine del giorno si notano le seguenti:

Internazionalizzazione degli effetti del fallimento;

unificazione del diritto di pegno;

riconoscimento internazionale dei contratti di carattere legale e della clausola d'arbitrato;

uniformità dei principi della polizia del commercio;

internazionalizzazione della sorveglianza sulle Compagnie d'assicurazione;

legislazione relativa alla perdita ed al furto dei titoli al portatore.

Franck svolse quindi le grandi linee del suo rapporto tendente a far riconoscere l'universalità della procedura fallimentare.

Theodore svolse la sua relazione sulla questione dell'arbitrato nel diritto privato internazionale.

L'ex-Ministro austriaco *Klein* è stato incaricato di riferire sulla questione dell'unificazione del diritto di pegno.

Leon Hennebicq sull'utilità di una coordinazione legislativa della polizia del commercio.

Fernamois de Paterie sull'internazionalizzazione della sorveglianza delle società di assicurazione.

Cronaca di Roma

VATICANO — S. S. Pio X ieri ha ricevuto in private udienze:

Il card. Serafino Vannutelli, Decano del Sacro Collegio, Penitenziere Maggiore; mons. Ettore Franzi, vescovo di Cagli e Pergola; mons. Emanuele Virgilio, vescovo di Ogliastra; mons. Giuseppe Morabito vescovo di Mileto.

Quindi Sua Santità ha tenuto udienza generale.

Una nuova scuola — La cessata Giunta municipale, con deliberazione del Novembre p. p. decideva in linea di massima che fosse presentata proposta al Consiglio per l'istituzione di una scuola rurale facoltativa nella località «Acqua Bullicante» fuori Porta Maggiore, la cui popolazione reclama da tempo tale provvedimento, trovandosi le famiglie nell'impossibilità di mandare i propri figliuoli nelle scuole limitrofe, tutte situate a considerevole distanza dalla località predetta.

La Direzione didattica centrale, udito al riguardo il parere favorevole del Direttore delle scuole rurali, secondo le cui previsioni l'istituenda scuola sarà frequentata da almeno sessanta alunni, ha riconosciuto l'opportunità e la grande utilità di accogliere la domanda esibita dalla Società di miglioramento della contrada, allo scopo di estendere il beneficio dell'istruzione ai nuclei di popolazione ancora negletti dell'Agro romano.

Il R. Commissario, quindi, ha autorizzato l'istituzione di una Scuola rurale, non classificata, nella località «Acqua Bullicante» ed ha approvato altresì la spesa annua complessiva preventivata in L. 3507.

I locali dell'ex convento dei Filippini. — E' noto che, nel marzo 1911 il R. Demanio, consegnò al Comune i locali dell'ex convento dei Filippini già occupati dalle Corti e dai Tribunali, rimanendo impregiudicata la questione sollevata dal Ministero della Pubblica istruzione circa la proprietà degli ambienti, ove è sistemata la Biblioteca Vallicelliana e dove ha sede la Società romana di Storia Patria. Tale questione fu risolta dalla legge 15 luglio 1911, la quale riconobbe allo Stato la proprietà degli ambienti suindicati.

Fin dall'inizio dell'anno 1912 il Ministero della pubblica istruzione, per assicurare la conservazione del prezioso materiale librario raccolto nella Biblioteca Vallicelliana, manifestò il proposito di prendere in affitto i locali sottostanti alla medesima ed a quelli della R. Società romana di Storia Patria, e successivamente, insistendo nella stessa domanda, mostrò l'intendimento di trasferire in essi il R. Istituto storico italiano che attualmente ha sede nel palazzo dei Lincei per poter ampliare la Galleria delle stampe situata nel palazzo.

La passata Giunta, prendendo in esame tali richieste del Ministero della pubblica istruzione, si dimostrò in massima favorevole ed autorizzò a continuare le necessarie trattative, riservandosi di deliberare sull'esito delle medesime.

In ossequio a tale deliberazione, l'Ufficio beni patrimoniali ha stipulato con il Ministero della P. I. e con la Società romana di Storia Patria un contratto d'affitto dei locali sottostanti alla Biblioteca Vallicelliana ed alla Società romana di Storia Patria, da adibirsi a sede dell'Istituto storico italiano, composti di n. 29 ambienti, per la durata di anni 9 a decorrere dal 1° luglio 1914; la corrisposta d'affitto è fissata in annue L. 12.000.

Per il frigorifero al Mattatoio — Essendosi verificata la necessità di avere a disposizione alcuni organi del macchinario frigorifero al Mattatoio di riserva e quelli più facilmente deperibili, per assicurare le eventuali riparazioni e gli arresti occasionali di funzionamento di tutto o parte del macchinario stesso nel più breve tempo possibile, il R. Commissario ha approvato l'acquisto del materiale occorrente per l'importo complessivo di L. 2900.

Opera Pia S. Giovanni dei Fiorentini. — Nello scorso mese di ottobre, l'Ispettorato edilizio informava la Divisione del Piano regolatore che, in seguito a denunzia ricevuta, aveva proceduto alla verifica della casa posta in via delle Mole dei Fiorentini, nn. 3 a 7, e che avendo riscontrate in questa lesioni gravissime, ne aveva provocato lo sgombero.

In seguito a ciò, il cav. uff. Giovanni Pini, presidente dell'Amministrazione dell'Opera pia degli infermi di San Giovanni dei Fiorentini, proprietario dello stabile in parola, protestava contro il Comune di Roma, chiamandolo responsabile di tutti i danni derivati alla casa medesima, in quanto erano dovuti alla poca stabilità del muro divisorio attiguo all'antico stabile già Fabbri, demolito dal Comune.

Il ricorso del presidente Pini provocò un diligente studio della questione da parte degli Uffici competenti del Comune, e, previo parere di essi, il R. Commissario ha stipulato una transazione con l'Opera pia degli infermi di S. Giovanni dei Fiorentini, per la liquidazione dei danni arrecati al suddetto muro divisorio, mediante con l'impegno da parte della Arciconfraternita di restaurare il muro divisorio medesimo.

Inoltre il R. Commissario ha disposto che vengano eseguite indagini per accertare le eventuali responsabilità spettanti all'Ufficio che avrebbe dovuto, con opportuni provvedimenti, impedire lo stato di cose che ha condotto alla presente transazione.

Gli acquisti del Comune alla «Secessione». — Il Municipio di Roma, su proposta di una Commissione nominata dal R. Commissario e composta dai sigg. principe Alfonso Doria, senatore Giulio Monteverde, e prof. Giovanni Costantini, ha acquistato alla Secessione le seguenti opere:

Camillo Innocenti: *La Sultana* —

Giovanni Prini: *Le Gemelle Azzurite*;

Mario di Montecessoro: *Testa di S. Giovanni*.

La Commissione ha anche proposto l'acquisto di altre due opere degli artisti Noci e Carlandi, per le quali dovrà attendersi la decisione della nuova Amministrazione.

La Presidenza ha frattanto stabilito che da domenica 21 corr. fino alla chiusura dell'Esposizione, il biglietto d'ingresso sia rilasciato a 50 cent. e ad uguale prezzo sia venduto il bellissimo catalogo illustrato.

Per la crisi vinicola. — Ieri mattina, alle 9,30, nella sede della Società degli agricoltori romani ebbe luogo l'annunciata riunione promossa dalla Società stessa per l'esame dei mezzi atti a promuovere il consumo dell'uva in natura e del mosto in previsione della crisi di abbondanza che gravemente minaccia quest'anno la produzione vinicola.

La Società aveva invitato a tale riunione tutti i propri soci e anche coloro che alle questioni viticole ed enologia s'interessano in qualsiasi modo.

E l'invito non poteva avere miglior successo poichè all'adunanza di ieri parteciparono circa trecento persone.

Presiedeva l'on. Ottavi, presidente della Società ed erano presenti gli onorevoli Luzzatti, Raineri, Soderini, Pallastrelli, Bouvier, Ciacci, Gaetano Rossi, Cornlani, Giordano, Brezzi, Degli Occhi, Brandolin, Maury, Leonardi, Buvetti, Nunziante, Sioli, Legnani, Morpurgo, Giretti, Rizza, Frisoni, De Amicis, Cassino, Samoggia, Montemartini, Scalori, Roberti, i senatori Faerini, Manassei, Cazis, Frascara, Bodio, Di Brazzà, Faina; il conte Nuvoli rappresentante il Circolo Enofilo Subalpino, il dott. Edoardo Schiavi direttore dell'Istituto autonomo per le case popolari il comm. avv. Calabresi in rappresentanza della Rivista contro l'alcoolismo, il prof. Rossi Doria, il professor Levi Morenos per il antialcoolisti il cav. Aguet, l'ing. Monaldi il cav. Sindaci, il cap. Arimondi, il dottor Mario Casalini, l'ing. Cerboni, l'avv. Losito il prof. Bosio il prof. Peronetto, il dott. Verratti e il prof. Filoni il marchese Carlo Lepri e moltissimi altri.

Dopo un saluto dell'on. Ottavi, il quale espose l'attuale situazione della produzione vinicola e quanto la Società degli agricoltori italiani fece in passato per promuovere la produzione e il consumo dei prodotti necessari della vite, parlarono, facendo proposte varie, il prof. Levi Morenos, l'on. Maury, il dott. Schiavi, il prof. Rossi-Doria, l'on. Soderini, l'avv. Di Rosa, il cav. Aguet ed altri.

L'on. Luzzatti, insistentemente invitato, pronunziò uno smagliante discorso, mettendo in evidenza la deficienza delle nostre organizzazioni economiche, le odierne difficoltà, alle quali vanno incontro i negoziatori dei trattati di commercio, soffermandosi specialmente sui problemi che incombono alla produzione vinicola e mettendo in evidenza l'opera sua di legislatore diretta a migliorare l'indirizzo della produzione stessa e a combattere l'alcoolismo.

Dalla discussione emerse che nell'attuale movimento convenga studiare ed adottare provvedimenti che facilitino il consumo dell'uva in natura sia all'interno che all'estero, procurando di mettere in relazione diretta i produttori coi consumatori, nonchè facilitazioni di trasporti e agevolazioni nei dazi di consumo.

In base alla discussione svoltasi l'assemblea dette mandato alla Presidenza della Società agricoltori italiani di formulare un ordine del giorno. Esso sarà reso, quanto prima, di pubblica ragione.

***

Ci vuol ben altro che ordini del giorno! Poichè dell'Associazione degli Agricoltori fanno parte persone competenti e autorevoli parlamentari, occorre che essi si uniscano e di proposito concretino quei provvedimenti che si ritengono efficaci ad attenuare gli effetti della crisi pletorica di cui siamo minacciati, onde ottenere il concorso del Governo fin dove ragionevolmente si può invocare (N. d. D.)

Il comitato pro Testaccio e le elezioni amministrative. — Il Presidente del Comitato pro miglioramento morale del Testaccio, prof. Domenico Orano, ritenne opportuno, in seguito alla sua esclusione dalla lista della Unione democratica liberale di presentare le sue dimissioni.

Ieri ebbe luogo l'Assemblea dei rappresentanti delle associazioni economiche e politiche aderenti, sotto la presidenza del prof. Giulio Bartolini, vice direttore del Mattatoio e dopo una larga discussione, alla quale presero parte i rappresentanti di varie cooperative e dei gruppi socialista riformista, repubblicano, costituzionale, radicale, avv. Virgilio Mariorelli, Susi Amerigo Rosetti consigliere provinciale, dott. A. Stazi, prof. Augusto Leccisi, dott. De Luca, Giuseppe Melanelli, Alfredo Litta, Alberto Di Nola, avv. Romolo Galassi, fu votato per acclamazione il seguente ordine del giorno di Franco Rossi:

«Il Comitato per il miglioramento economico e morale di Testaccio,

riunito in assemblea straordinaria, per decidere intorno alle dimissioni del pres. Domenico Orano, motivate dalla di lui esclusione dalla lista dell'Unione democratica liberale, esclusione che potrebbe far dubitare che Egli sia venuto meno a quei doveri di sincero democratico che nel 1910 gli fecero meritare l'onore di esservi incluso;

considerato che l'Orano, con una perseveranza mai smentita, assecondò e guidò tutto il movimento della democrazia del quartiere, spronando le autorità competenti a costruire il doppio binario del tram, il ponte a Marmorata, l'edificio scolastico che volle intitolato ad Edmondo De Amicis, ad aprire la scuola serale per gli artieri e l'asilo comunale, ad impiantare la pubblica assistenza nel quartiere, ad acquistare i terreni su cui sorsero le case popolari, ad aprire la farmacia notturna e gli Ambulatori per le malattie delle donne e dei bambini;

considerato che Domenico Orano ha dato vita e dirige, tra difficoltà continue tutta una serie di istituti di educazione popolare e di assistenza sociale che giornalmente vengono in aiuto di oltre mille famiglie;

mentre riafferma il criterio di apoliticità su cui si è sempre informato il Comitato per il bene economico e morale di Testaccio, attesta la sua profonda stima ed illimitata fiducia in Domenico Orano che, senza elevare proteste per la sua esclusione, ha dato con animo nobile e sereno il suo fatto contributo nell'ultima lotta;

respinge le dimissioni del benemerito suo presidente, di cui ha potuto ammirare lo spirito altruistico, l'alto valore morale e intellettuale e l'attività instancabile, e si augura che Egli continui a lavorare come per il passato per il bene della democrazia, per il miglioramento economico e morale del Quartiere».

La grande Kermesse a Villa Umberto. — Domani dalle 4 alle 7 del pomeriggio avrà luogo al Giardino del Lago la preannunziata Kermesse a beneficio delle vedove e le orfane degli impiegati dello Stato non provvisti di pensione indetta dal Comitato Nazionale Femminile di Soccorso.

Il programma attraentissimo comprende, oltre ad un concerto vocale e istrumentale al quale prendono parte le signorine Olga Donati, Rita Verdiani, Ines Zoppi, ed i signori conte Piero Cimara, Beniamino Gigli, cav. Mario Panvini-Rosati e Luigi Pasinati, alcuni monologhi.

In angolo appartato del Giardino del Lago la Contessa Aurelia, la celebre chiromante, l'unica veggente veritiera dei giorni nostri, predirà la ventura osservando soltanto le linee della mano. Basterebbe solo questo numero per riempire domani il Giardino del Lago, poichè la celebre contessa Aurelia è universalmente conosciuta e sono assai apprezzate — perchè veritiere sempre — le sue predizioni.

La Società Canottieri Aniene, benemerita sempre, ha posto a disposizione le proprie imbarcazioni che solcheranno domani il grazioso laghetto di Villa Umberto, per condurre dall'una all'altra sponda i gitanti.

Una pesca a premio sicuro ed una grandiosa lotteria completeranno il ricco programma. Per la lotteria vi sono premi magnifici del Comune di Roma, di tutti i Ministeri, di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, dei più importanti negozianti.

Il biglietto d'ingresso costa soltanto una lira.

Collegio coloniale. — Al collegio di Scienze Politiche e Coloniali ha avuto luogo l'annunziato *meeting* sul tema: «La riforma del commissariato dell'emigrazione», sotto la presidenza dell'on. march. G. De Capitani D'Arzago.

Il relatore dott. Giovanni Preziosi, affermata la necessità di precisare nei suoi veri termini il problema dell'emigrazione, esaminò brevemente la letteratura dell'emigrazione, che può dividersi in due categorie, la prima a base di affermazioni rispondenti allo [illegible] della letteratura pittorica che si limitò a descrivere la inferiorità e la vita dei nostri emigranti, la seconda che, nonostante una preparazione in materia di studi sociali, non ha potuto prospettare l'addentramento al rimedio per la mancanza di una esperienza diretta del fenomeno.

L'emigrazione non va guardata come fatto di transizione destinata a sparire e ad essere come calligrafia, ma è un fenomeno sociale immanente, dovuto a cause principalmente economiche. Questo causa il relatore elencò per poi passare a mettere in rilievo il dovere della tutela di stato data l'unità nazionale degli italiani che utilizzano fuori patria le proprie energie con quelle che vivono nei confini della patria. Indi dopo un breve esame della legge sull'emigrazione del 1901 e della sua applicazione venne alla conclusione che la tutela dell'emigrante all'estero è stata insufficiente. Accenna di poi alle cause di queste insufficienze e riportandosi a quanto il sottosegretario degli esteri rispondeva all'on. Ciriani essere cioè la tutela degli italiani all'estero opera esclusivamente dei consoli, i soli riconosciuti dall'autorità straniera si domandò se non sia il caso di investire dalla direzione dei consolati di seconda categoria i funzionari del commissariato d'emigrazione.

Il relatore disse con parola fluente colorita, elegante, dimostrando conoscenza vasta e profonda del poderoso problema e fu calorosamente applaudito.

Seguì una animata, dotta e brillante discussione, cui presero parte l'on. Valvassori-Peroni, Emilio Pagliano, Giulio Sansonetti, Paolo Rossi, Restaino Capograssi, Emilio Mendicini, Ernesta Viemara, cui rispose alla fine il relatore.

Il meeting si chiuse con la votazione di alcuni ordini del giorno che saranno comunicati col verbale della discussione, al ministro degli affari esteri.

Erano presenti gli on. De Capitani, Artom, Borromeo, Valvassori, il consigliere di Stato barone Carbonelli, il ministro plenipotenziario Ricci Busatti, il comm. Anzilotti, l'avv. Bosco, il duca Caffarelli, il principe Rospigliosi, il conte Giacinto e [illegible] Paradisi-Miconi, la signorina Giuseppina Scoca, valorosa cultrice di problemi sociali, moltissimi consoli, funzionari del commissariato dell'emigrazione, quasi tutti i soci. La vasta sala era completamente gremita.

Un saggio nella scuola F. Venezian. — L'altro ieri mattina, nella scuola comunale Felice Venezian, ha avuto luogo un saggio delle classi differenziali istituite presso le scuole municipali, dal prof. G. Montesano. Al saggio presero parte un centinaio di alunni delle diverse scuole.

Erano presenti numerosi ispettori scolastici, moltissimi direttori, insegnanti, direttrici, il segretario generale del Comune comm. Lusignoli ed altri.

Parlò il prof. Montesano molto applaudito e da ultimo il prof. Passerini proiettò delle cinematografie educative dell'istituto Minerva.

Tutti gli intervenuti espressero calorose congratulazioni al prof. Montesano e alle sue valenti collaboratrici.

Ass. Naz. per l'istruzione del soldato. — Domenica, alle 10.45, nell'aula magna del Collegio Romano avrà luogo la premiazione dei soldati che hanno frequentato, durante l'anno 1913-14, le scuole serali istituite dall'Associazione Naz. per l'istruzione del soldato e del popolo.

Alla bella cerimonia ha promesso il suo intervento S. M. la Regina Madre.

La festa dei Bersaglieri. — Nella caserma Alessandro Lamarmora è stato festeggiato il 78° anniversario della fondazione del corpo dei bersaglieri.

Il colonnello cav. Menarini ha passato in rassegna il 2° reggimento ed ha quindi pronunziato un nobile discorso patriottico.

Dopo di che si sono svolte gare di corsa con ostacoli, gare di scherma e di tiro col fucile e con la pistola.

Sono stati premiati il capitano Pistoni, il capitano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 15,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE — Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE — Italia . . . . . Anno L. 30 | Stati dell'Unione (oro) . . . . . Anno L. 45
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglia Editore U. Hoepli, viene spedita due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 12-36.
Tariffa: 4.a pagina (su 10colonne) cent. 40 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea, Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

VATICANO — Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Museo di Scultura Antiche* (escluso il gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 13.
MUSEI — *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Lateranense Cristiano*, il primo sabato d'ogni mese
Id. *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12 (il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE — *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE — di S. Agnese v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 alle 11.30 e dalle 16 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 8 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 136, dalle 8 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aventina*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 63)
Id. *Madama*, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 8 al tramonto.
Id. *Medici*, Monte Pincio, dalle 10 alle 12.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire Una.

VATICANO — *Belvedere della chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11
Id. *Pinacoteca*, dalle 16 alle 14; l'ultimo sabato d'ogni mese l'ingresso è libero.
MUSEI — *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo, v. Arco Oscuro) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico e Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 16.

GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica e Europa*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *d'Arte Moderna* pal. dell'Esposizione, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 12 e dalle 14 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA — p. S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALLISTO — v. Appia Antica 33 dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cappella di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio dei Mosaici e Fabbrica*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. P. S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI v. Porta S. Sebastiano 10 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 37 dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO — Salita Sant'Onofrio, — dalle 9 alle 12.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	6.25	8.40	7.30	8.35	10.—	12.—	13.40
		15.75	16.20	16.—	18.30a	19.50	22.55
Pisa-Torino	4.—	8.30	10.25	12.25	18.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—	8.30	12.20	16.30	18.30b	22.—	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.25	18.8	18.25c	21.5	23.50
Grosseto				10.10			
Tivoli-Avezzano	5.25	7.05	13.—	16.15	19.45		
Tivoli			9.50	21.40			
Civitavecchia	8.10	16.50					
Frascati	5.20	6.10 festiv.		9.30	12.10	18.—	17.10
			fer.	18.50	20.15	21.30	festiv.
Velletri-Terracina	6.45	12.45	17.45				
Velletri	9.15			16.40	21.35		
Fiumicino	4.10d	8.10	8.20	12.25	16.50	19.10	
Mandela-Subiaco		7.50	12.—	19.15			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	5.25	7.25	8.25	10.—a	11.55	13.45	14.29
	15.20	17.25	17.40	20.38	22.15	22.50	23.25
Torino-Pisa	7.10	7.50	9.18	13.15	15.40	19.15	21.30
							23.50
Ancona-Foligno	0.10	7.5	10.10	14.30	19.50	23.30	
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.10	16.50		18.55	23.55
Milano-Pisa		8.50					
Avezzano-Tivoli			8.00	8.40	16.30	20.15	24.—
Tivoli		7.30		12.—			
Civitavecchia	7.—		16.10				
Frascati	5.55	8.—	9.45	feriale	14.55	18.45	20.50
					21.40	fest.	22.20
Terracina-Velletri		9.25		15.10		21.10	
Velletri	8.15				19.20	23.—	
Fiumicino	7.—	11.15	15.40	21.35	21.38c		
Subiaco-Mandela	8.20		9.00	16.30	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c a Trastevere.

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma: 6.25 - 8.50 - 10.30 - 12.15 - 14.10 fest. - 15.50 - 18.15 - 20.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano: 6.55 - 7.58 - 9.53 - 13.56 - 17.21 - 18.52 - 21.1 - 22.38 fest.

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).
Partenze da Roma: 5.55 fest. - 6.45 - 7.50 fest. - 9.15 - 12.45 - 18.40.

Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno: 6.30 - 8.37 - 12.34 - 17.30 - 21.10 - 22.58 fest.

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma: 6.20 - 9.48 - 15.30 - 18.45

Viterbo-Trastevere-Roma
Arrivi a Roma: 8.42 - 13.40 - 19.21 - 22.24

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 - 8 - 9 (feriale) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 16 feriale - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale) - 20.30 (festivo).

Albano-Velletri: 6.40 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.10 feriale (a) - 18.25 - 19.10 (feriale) - 19.55 (feriale) - 20.35 (fest.)
(a) Limitato a Genzano.

Bivio Grottaferrata-Marino: 7.10 - 8.40 (fest.) - 10.10 - 11.40 (fest.) - 13.10 - 14.40 (fest.) - 16.10 - 17.40 (fest.) - 19.8.

Albano-Castelg.-Marino: 8.33 - 10.5 (fest.) - 11.35 - 13.5 (fest.) - 14.35 - 16.5 (fest.) - 17.* 20.30 (fest.).

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6.15 (feriale) - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 19 (feriale) - 20.

Velletri-Albano: 6.28 (b) - 7.10 - 7.25 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 18.2 (b) (feriale) - 17.55 - 19.25.
(b) In partenza da Genzano.

Marino-Bivio-Grottaferrata: 7.8 - 10.8 - 11.37 (fest.) - 13.8 - 14.37 (fest.) - 16.8 - 17.37 (fest.) - 19.8.

Marino-Castelg.-Albano: 7.2 - 8.29 - 9.59 (fest.) - 11.29 - 12.59 (fest.) - 14.29 - 15.59 (fest.) - 17.29 - 18.59 (fest.).

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI
Da Frascati per Velletri: 5.3 (e) - 6.19 (e) - 6.47 (c) - 7.19 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10 (d) - 20.40 (e) fest. - 21.10 (c) fest.
(e) da Marino - (d) limitato ad Albano (c) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI
Da Velletri per Frascati: 6.10 (f) - 7.9 (g) - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 13.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 (h) - 20.10 (i) feriale - 20.45 (i) fest.
(f) da Marino - (g) da Genzano - (h) da Albano a Marino - (i) limitato a Marino.

ROCCA DI PAPA
Si può partire colle corse per Frascati trasbordando al bivio Grottaferrata sulle vetture della Frascati-Velletri o viceversa; oppure servendosi delle corse della Roma-Grottaferrata-Marino o viceversa.
Ultima corsa da Roma alle ore 18.30 - da Rocca di Papa alle 19.1.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6.00	9.30	12.5	15.20	18.40	— —
Bagni	6.52	10.18	12.8	16.22	19.31	— —
V. Adriana	7.13	10.30	13.29	16.43	19.48	— —
Tivoli	7.29	10.52	13.45	17.—	20.4	— —
						Festivo
Tivoli	5.40	7.50	12.10	16.30	18.—	19.30
V. Adriana	6.—	8.2	12.24	16.42	18.15	19.45
Bagni	6.17	8.16	12.38	16.56	18.32	20.10
Roma	7.25	9.6	13.33	17.46	19.45	20.5

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma p.	5.35	8.30	13.45	17.—
Prima Porta	6.15	9.9	14.24	17.40
Scrofano	6.33	9.22	14.37	17.53
Riano	6.44	9.37	14.55	18.09
Castelnuovo di Porto	6.52	9.46	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano	7.1	9.53	15.9	18.25
Rignano Flaminio	7.21	10.14	15.30	18.46
S. Oreste	7.30	10.28	15.37	18.56
Civita Castellana a	8.3	10.58	16.11	19.30

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.40	10.27	15.4	18.4
S. Oreste	7.13	11.03	15.39	18.34
Rignano Flaminio	7.22	11.11	15.45	18.45
Morlupo-Leprignano	7.43	11.32	16.08	19.10
Casteln. di Porto	7.51	11.40	16.13	19.15
Riano	7.59	11.48	16.21	19.27
Scrofano	8.15	12.5	16.38	19.44
Prima Porta	8.29	12.18	16.49	20.—
Roma a.	9.10	12.55	17.25	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO

Civita Castel. p.	5.52	8.8	11.1	16.14
Fabr. di Roma	6.11	8.33	11.35	16.38
Vignanello	6.33	8.54	11.49	16.50
Sor. nel Cim.	6.54	9.16	12.5	17.20
Bagnaia	7.17	9.41	12.28	17.43
Viterbo a	7.30	9.55	12.40	17.55

(ultima colonna: 19.33 - 19.57 - 20.20 - 20.39 - 21.3 - 21.15)

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA.

Viterbo p.	4.55	8.45	13.20	16.10	19.—
Bagnaia	5.8	8.57	13.34	16.25	19.12
Sor. nel Cim.	5.31	9.20	13.57	16.48	19.35
Vignanello	5.50	9.39	14.16	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.34	20.17
Civita Castell. a	6.37	10.24	15.1	17.59	20.36

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

FAVOREVOLE OCCASIONE. Causa partenza cedesi con mobili piccolo appartamento (mezzanino di 5 camere, 1 camerino e cucina) in via Nomentana prossimo a porta Pia. Per ogni schiarimento scrivere o rivolgersi: Del Gaudio, via Nomentana 255, interno 1, Roma.

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO. Affittasi villino tra castagni ed abeti ed appartamento in villa a 750 metri altezza, due ore da Roma. — Trattative: piazza Costaguti 14 piano 2°.

RIGNANO FLAMINIO. Tramvia Civitacastellana, località di moda, affittasi appartamento, prezzo mite. Rivolgersi: piazza Costaguti 14, piano 2°.

AFFITTASI VILLA ammobigliata di undici stanze, con giardino, terrazze, in amena collina presso Firenze. Miti pretese. Rivolgersi *Popolo Romano*. 1292

Affittasi villino mobiliato 16 vani in Sabina automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Barcossi Principe Amedeo 47.

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza palato, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 3. Otturazioni L. 5. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 41. Orario 9-12, 16-18. Dottor Capozzi — *Consultazioni gratis.*

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

ABILE CHAUFFEUR, diplomato a Torino, congedatosi ora dalle armi, cerca collocarsi presso distinta famiglia. Referenze ottime. Rivolgersi presso l'Amministrazione del Giornale. 1291

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

MAESTRA ELEMENTARE TOSCANA nei prossimi mesi estivi sarebbe disposta recarsi ovunque, istruire bambini, dare ripetizioni, prepararli esami riparazione. Scrivere U. C. Amministrazione del *Popolo Romano*. 1290

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 33.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI A MITE PREZZO una stanza mobiliata, presso distinta famiglia a Via Emilio Quirino Visconti N. 90 int. 11. 1294

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, quattro camere, cucina, ingresso, largo corridoio. Luce elettrica, gas, acqua. Via Lucrezio Caro 67, interno 11 1293

D'AFFITTARSI LOCALE TERRENO di circa 60 mq., adatto anche per uso garage. Via Attilio Regolo 12 (Prati). 1298

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia esposta a mezzogiorno, prospiciente in piazza San Pietro, bagno, termosifone, luce elettrica. *Via del Mascherino n. 30 piano 2° interno 4.*

VIA DEI GRECI 36, piano 2° scala di fronte a presso buona famiglia affittasi camera mobiliata a poco prezzo.

Carta delle « Cartiere Meridionali »
Stabilimento Tipografico

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Lavoro e Maternità – Prof. Giuseppe Vicarelli, direttore della Clinica Ostetrica della R. Università di Torino.
– *Stamperia Reale di Roma e Unione Tipografico-Editrice-Torinese.*

Questo lavoro dell'illustre scienziato è veramente importante sia dal lato tecnico, quanto dal lato clinico e sociale.

Lo studio delle professioni è, come dice dice il Mantegazza un vasto problema nel quale l'igiene e le scienze sociali trovano tesori infiniti di ricerche e di meditazione, e il Vicarelli getta un grido di allarme sul decadimento fisico, *fino dalla nascita* dei figli delle classi lavoratrici, specie nelle città, e dell'influenza delle malattie professionali, materne e paterne, sulla procreazione.

Con grande chiarezza il Vicarelli espone poscia le varie malattie professionali in rapporto alle funzioni generative della donna, e distingue le lavoratrici in casalinghe, massaie, domestiche ed operaie. Queste poi le comprende nelle undici classi, già così suddivise dall'Ufficio del Lavoro del Ministero: lavoratrici d'industrie agricole, minerarie, mineralogiche, chimiche, tessili, tabacchi etc etc...

Per ognuna di queste classi l'autore si addentra in una analisi minuziosa, ricordando spesso le ricerche sperimentali e i pareri, e gli studi di moltissimi altri autori e viene appunto a dimostrare che la patologia della gravidanza è assai più frequente nelle madri operaie di quello che nelle madri casalinghe e contadine, che una vecchiezza precoce colpisce già fin dalle prime gravidanze le ancora giovani operaie madri, e che la prole delle classi lavoratrici, specie della città, si presenta fin dalla nascita come prodotto meno buono e più scadente.

Questo libro, specie per gli appassionati di scienze sociali, va letto non solo con grande piacere ed interessamento, ma deve servire d'incitamento per porre un riparo e provvedere perchè più della legge deve operare la solidarietà civile, l'amore sociale e la carità, come ben conclude il professore Vicarelli.

I ricordi di un medico – Dott. Ugolino Vedino *Casa Editrice Giacomo Agnelli* – Milano.

Sono pagine di vita vissuta che si leggono con vivo piacere. Il Vedino, dopo 25 anni di esercizio medico, porta a nostra conoscenza quali amarezze e quante soddisfazioni ha provato; per tutti i medici che lasciata la grande città, vanno modestamente in condotta, questo libro rispecchierà in gran parte le stesse traversie, e gli stessi affanni.

Il Vedino ha un animo buono e generoso in uno sfondo sentimentale, e quindi non manca di esaltarsi, per tornando stanco dalle visite in campagna, dinnanzi agli incanti della natura. Egli con mille dettagli ci narrà tutte le peripezie trascorse attraverso le condotte, le sue illusioni, i disinganni, le insinuazioni e le malignità sul suo conto.

Entrato poi assistente nella Facoltà di Medicina vi si perfeziona e si lancia nella vita avventurosa del libero professionista in cui non gli mancano, come a tutti, difficoltà d'ogni genere per arrivare a farsi un nome.

Parla della tubercolosi e della lotta che ogni paese civile deve intraprendere per combatterla, e s'intrattiene pure molto sulle fatali conseguenze dell'alcoolismo. Infine, dopo aver festeggiato coi compagni il 25° anniversario di laurea rinuncia agli alti ardimenti per continuare fra i suoi malati l'opera di medico che a suo detto deve sempre compiere la duplice opera di affrancamento fisico e di redenzione spirituale.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 20 corr.:

Legge che converte in legge in R. D. 5 sett. 1913, autorizzante modificazioni alle leggi in vigore in dipendenza dell'abolizione dell'accertamento del bilancio di previsione.

R. D. col quale la Società anonima *Les tramways de Bologne* è autorizzata a costruire ed esercitare un nuovo tronco tramviario in quella città, in prolungamento della linea alle Lame.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Bitonto (Bari), Settimo Torinese (Torino) e Carbonara (Bari).

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 20. — Come avevamo annunziato ieri sera si è riunita la maggioranza consiliare che ha assegnato le cariche d'assessore ed ha designato il Sindaco. Dopo il nuovo rifiuto dell'on. Maino, fu proclamato l'avv. Caldara, segretario dell'Associazione dei Comuni. Assessore anziano fu eletto il dott. Filippetti.

— Un violento temporale si è scatenato ieri sera dopo le 22 sulla città causando grandi danni, fra cui il ferimento di tre persone. L'acqua è venuta giù a torrenti e in parecchi punti l'illuminazione è rimasta sospesa, com'è avvenuto in piazza del Duomo. Meno male che all'intensità non ha corrisposto la durata del temporale che mano mano si è calmato.

— Il soldato antimilitarista Moroni, che si trovava nella compagnia di disciplina in S. Leo, ha avuto il congedo e trovasi adesso in Milano.

Modena, 20. — Compiendo il 25 di questo mese il prof. comm. Luigi Nasi il cinquantennio della laurea un comitato di medici si è fatto iniziatore per offrirgli un ricordo e un banchetto.

Il prof. Nasi era presidente dell'Ordine dei sanitari e fu consigliere della Federazione degli Ordini: ora è presidente dell'Ordine dei medici a Modena, della Sezione della Croce Rossa, del Comitato per le colonie marine ed è veramente un benemerito della classe sanitaria.

Spezia, 20. — Dell'equipaggio della R. N. *Staffetta* testè giunta da Massaua e che passerà al disarmo in questo dipartimento fanno parte 40 marinai eritrei. Simpaticamente dalla popolazione osservati per il loro disinvolto e disciplinato portamento essi saranno avviati fra giorni a Genova per prestar servizio all'Esposizione.

Faranno ritorno a Massaua con la nave *Ammiraglio Magnaghi* che si sta ultimando nel cantiere Ansaldo di Sestri Ponente e che sarà adibita a servizi idrografici.

Italia Centrale

Siena, 20. — Con deliberazione del 16 corr. il R. Commissario ha nominato provveditore del Monte dei Paschi il prof. cav. ing. Giuseppe Scanaglia attuale direttore della Cassa di Risparmio di Parma.

Com'è noto, vi erano oltre 70 concorrenti ed alcuni di molto valore. A parte i meriti del nominato ha destato sorpresa in città che una nomina così importante sia stata fatta dal R. Commissario il giorno 16... mentre il 21 vi sono le elezioni generali!

Ancona, 20. — L'autorità giudiziaria ha avuto consegnato dalla P. S. il rapporto relativo allo sciopero che ha funestato la nostra città dal 7 al 14 giugno insieme con gli incartamenti delle imputazioni, le prime deposizioni testimoniali e gli stampati incriminati e si è già messa all'opera cominciando innanzi tutto ad occuparsi del conflitto avvenuto a Villa Rossa, dove è stata eseguita una perquisizione dal giudice istruttore cav. Toutoni accompagnato dal commissario di P. S. Caporale. Sull'esito di questa perquisizione si mantiene il più assoluto segreto e, mentre il giudice Toutoni s'occupa adesso degli altri reati in Ancona e nel territorio la pratica di Villa Rossa è passata direttamente nelle mani del consigliere di Corte d'Appello, cav. Mastrocinque, il quale ha di buona lena proceduto a moltissimi interrogatori di magistrati ufficiali dei carabinieri, agenti di P. S. e cittadini.

Intanto s'ignora dove si trovi l'eroico agitatore Malatesta; circola però la voce che egli abbia riparato all'estero insieme all'on. De Ambris, per sottrarsi al mandato di cattura spiccato contro di lui.

Ieri sono stati condannati a 60 giorni di reclusione e a L. 100 di multa, senza il beneficio della legge del perdono i due operai Emobi e Olivetti, per avere il 12 corr., durante una dimostrazione, minacciato due carabinieri che li trassero in arresto.

Italia Meridionale

Taranto, 20. — A Martina Franca ieri a causa di gravi malumori sorti fra le parti contrastanti per le elezioni amministrative che avranno luogo domani è avvenuto un conflitto tra forza pubblica e folla. Ieri sera alcuni soci del circolo *Unione*, di cui è presidente l'on. *Semeraro*, tentarono di far chiudere il Circolo avversario, di cui è presidente l'avv. Mongelli. Il tentativo fu causa di una violenta dimostrazione.

Intervenne la truppa che caricò la folla. Vi furono diversi feriti fra la folla e la forza pubblica e si dice che vi siano due moribondi. Mancano altri particolari.

Nelle Isole

Cagliari, 20. — Il 21 corr. avranno luogo le elezioni amministrative nei seguenti mandamenti nei quali sono candidati al consiglio provinciale i seguenti signori:

Bosa: avv. Emilio Manconi (uscente), avv. Palmerio Delitala, avv. A. Senes.

Cagliari e Tramatzughes: avv. G. Macchiavelli, dott. C. Canalas, cav. G. Poddighe.

Tramatzughes Santulussurgiu Milis: on. L. Congiu, comm. B. Pernis, uscenti;

Aritzo: Mura Agus comm. Giovanni (uscente), avv. Vincenzo Arangino.

Sesi e Tonara: Loi cav. Umberto (uscente), dott. Onano, sig. G. Sulis.

Il senatore Parpaglia ha inviato ai giornali una lettera nella quale declina la carica offertagli di consigliere provinciale di Oristano.

Caltanissetta, 20. — Il messaggero postale Vincenzo Trapani, di anni 27, fattosi improvvisamente ieri ad un balcone prospiciente sulla piazza Fatebenefratelli, sparò tre colpi di rivoltella sulla folla ed un quarto contro il proprio padrone di casa, fortunatamente senza colpirlo.

Il Trapani il 4 gennaio scorso era precipitato in un burrone col furgone postale e la macchina in occasione del disastro ferroviario di Donnafugata, subendo tale spavento da perdere la lucidità mentale.

Provincia Romana

Civitavecchia, 20. — Ieri è stata scoperta una lapide commemorativa in memoria del compianto avv. Michele Montanucci, che fu per molti anni benemerito sindaco della nostra città. La Giunta è intervenuta tutta e molto popolo assisteva alla cerimonia.

Tivoli, 20. — In questi giorni il Municipio ha offerto al prof. Angelo Berlingola una medaglia d'argento in occasione del suo quarantesimo anno d'insegnamento. Una lieta festicciuola si è svolta alla presenza di molti colleghi ed allievi e famiglie.

Civita Castellana, 20. — Domani la squadra sportiva *Avanti* si recherà a Vallerano per inaugurare un ricreatorio popolare. La squadra ha dato già vari saggi ginnastici.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: "Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 21 giugno colle stazioni sotto-indicate.

Stampalia, Leicestershire, Gneisenau, Italia (Anchor Line) e *Cavour*, con Genova — *Prinz Luitpold* e *Taormina*, con Isola Chiesa e Napoli — Palermo con Isola Chiesa e Palermo — *Genova* con Napoli e Palermo — *Egypt, Porto di Adelia, Hohenstaufen, Casilia, Warwickshire, Umbria* e *Malta*, con Vittoria — *Ruthenia*, con Vittoria e Brindisi — *Lutzow, Princess Juliana* e *Prinz Heinrich*, con Brindisi — *Ulisse*, con Centopozzi e Monte Cappuccini.

Prezzo del frumento

SUI PRINCIPALI MERCATI DEL MONDO

—(franchi per quintale — 21 giugno 1914)—

MERCATO	1910 30/12	1911 30/12	1912 30/12	1913 27/12	1914 13/6	1914 20/6
Parigi	27,62	25,65	27,60	26,15	28,75	29,14
Berlino	26,31	25,46	24,63	21,—	26,25	26,12
Vienna	26,—	25,75	27,—	—,—	—,—	—,—
Budapest	22,38	23,46	22,04	22,70	30,60	25,82
Londra	22,07	20,93	20,60	20,10	20,70	21,—
New-York	18,47	18,35	17,38	15,54	16,05	18,14
Chicago	17,38	17,46	16,07	15,60	16,44	16,41
Odessa	—	18,08	—,—	—,—	18,46	—,—
Galatz	—	—	—	—,—	—,—	—,—

Nella settimana decorsa i principali mercati esteri di frumento segnarono in prevalenza ribassi di prezzo, dovuti certamente alle migliorate condizioni dei seminati nei principali paesi produttori. Solo a Londra ed a New York si verificarono rialzi però poco notevoli.

Il frumento disponibile in Europa alla data 15 giugno, secondo l'*Evening-Corn-Trade-List*, ascendeva, compresa la quantità viaggianti, ad ettolitri 38 milioni, 380.000 contro 37.570.000 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America il frumento pronto per l'esportazione il 13 giugno era di oltre 12 milioni 800 mila ettolitri mentre nel passato anno all'istessa epoca superava i 16 milioni 800 mila.

Le quantità in mare sotto destinazione verso l'Europa il 15 giugno si calcolavano a 15,498.900 ettolitri; di cui 8.198.300 diretti per l'Inghilterra e 7.290.600 pel continente; mentre alla data stessa del passato anno ascendevano in complesso a 18.554.200 ettolitri.

Da Nicolajeff e da Rostoff segnalano a Parigi che le condizioni dei raccolti sono notevolmente migliorate nella maggior parte della Russia e lasciano bene sperare specialmente nel Sud-Ovest, nella Russia meridionale, nel Nord del Caucaso e nei distretti del territorio del Don. Sono mediocri in poche località.

Anche dall'Austria-Ungheria, dagli Stati Uniti d'America, dall'Argentina e dal Canadà giungono notizie soddisfacenti sullo stato dei raccolti.

In Italia nella passata settimana i mercati del grano si mostrarono generalmente fiacchi tanto nelle offerte, quanto nelle domande.

In prezzi in ribasso di cent. 25 nelle qualità migliori oscillarono fra L. 26,10 e L. 27,25 il quintale.

I grani esteri, invariati, intorno alle L. 30,25.

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI GIUOCHI OLIMPICI

(S) **Parigi**, 20. — Il Congresso dei giuochi olimpici ha continuato stamane i suoi lavori e dopo una viva discussione ha deliberato, relativamente al tiro con l'arma nazionale, che il fucile impiegato sarà quello della nazione ove avranno luogo i giuochi olimpici.

Il Congresso ha ammesso un certo numero di prove equestri, ma le donne non vi potranno partecipare.

Quindi ha assunto il voto che l'Unione delle associazioni federali nazionali di tiro, faccia coincidere le gare internazionali annuali ed i campionati del mondo di tiro con i giuochi olimpici. Le donne non vi saranno ammesse.

Circa la ginnastica, i delegati svedesi e francesi hanno protestato contro l'introduzione degli sports atletici nella ginnastica ed hanno detto che tale forma di esercizi non può figurare nelle due prove olimpiche.

I delegati italiani hanno fatto notare che se la sotto-commissione ha messo nel suo programma anche prove di atletismo, essa, facendo ciò, intende di far partecipare a queste prove di atletismo soltanto dei ginnasti.

La discussione sulla ginnastica è stata rinviata alla prossima seduta.

(S) **Parigi**, 20. Il Congresso dei giuochi olimpici dopo avere ammesso gli *sports* della vela, del nuoto, del *lawn tennis*, della boxe, ha approvato nella seduta di stamani, il regolamento per le gare di tiro a segno.

Dietro proposta della rappresentanza italiana è stato deciso all'unanimità che nella scelta dell'arma da usarsi nel concorso si adotti il criterio seguito dall'Unione internazionale.

Per l'ippica è stato votato all'unanimità un regolamento poco diverso da quello in uso per i concorsi ippici italiani.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - Decisioni del 19 giugno.

Pizzini dott. Luciano, c. Ministero Interno, per l'annullamento decreto ministeriale, che respingeva il ricorso del Pizzini contro il decreto del Prefetto di Bergamo che lo sospese dalle funzioni di medico capo municipale e ufficiale sanitario del Comune di Bergamo.
Rigettato il ricorso. Estensore Carbonelli.

Rosa Emilio c. Prefetto di Roma e Comune di Nettuno, per l'annullamento della deliberazione consiliare circa un nuovo collaudo al palazzo comunale appaltato dall'impresa Rosa.
Dichiarata la propria incompetenza. Estensore: Avet.

Orgera cav. Aurelio c. Ministero Guerra, per l'annullamento del dispaccio ministeriale che portava a conoscenza del ricorrente le risultanze dell'inchiesta da lui invocata.
Rigettato il ricorso. Estensore: Gatti.

Palmarini dott. Otello c. Ministero Interno, per l'annullamento del Decreto ministeriale, che respinse il ricorso del predetto Palmarini contro il provvedimento che lo revocava dall'incarico di ufficiale sanitario del Comune di Grottammare.
Accolto il ricorso. Estensore: Di Donato.

Comune di Partinico c. Prefetto di Palermo, e D'Amico Filippo, per l'annullamento del decreto prefettizio, con cui il D'Amico veniva nominato custode del carcere mandamentale di Partinico.
Accolto il ricorso. Estensore: Carbonelli.

Comune di Sassoferrato e Loretelli Annunziata c. Ministero Istruzione e Vanzanoni Ada, per l'annullamento del decreto ministeriale circa le promozioni e trasferimenti del personale insegnante del Comune di Sassoferrato.
Accolti i ricorsi. Estensore: Gatti.

Augier cav. Alfredo c. Ministero Guerra e Palamenghi cav. Bruno, per l'annullamento del R. D. col quale vennero nominati maggiori i capitani Palamenghi e Oberti.
Riuniti i ricorsi li accoglie. Estensore: Di Fratta.

Paolini Angelo c. Ministero Grazia e Giustizia e S. Eminenza il Cardinale Oreglia e il Principe Aldobrandini don Camillo, per l'annullamento del R. D. con cui si approvarono le transazioni fra il ricorrente e la Mensa vescovile di Ostia e Velletri e l'Aldobrandini di rinunzia del Paolini ad ogni diritto nell'enfiteusi della tenuta di Ostia.
Dichiarata la propria incompetenza. Estensore: Carbonelli.

Mazza Francesco ed altri c. Ministero Guerra, per l'annullamento del R. D. che nominò i ricorrenti archivisti di seconda classe nella parte relativa alla decorrenza.
Respinto il ricorso. Estensore: Vanni.

Siniscalchi Antonio c. Ministero Istruzione e Rossi cav. Giorgio, per l'annullamento del decreto ministeriale, che respinse un ricorso del Siniscalchi contro il suo trasferimento dalla scuola tecnica di Benevento a quella di Taranto.
Rigettato il ricorso. Estensore: Gatti.

Ragusa Angelo c. Ministero Finanze e Giuliano Luisa, per l'annullamento del decreto ministeriale che ordina al ricorrente di dar corso alla delega dell'esattore di Catanzaro per l'esazione di una tassa.
Dichiarato irricevibile il ricorso. Estensore: Di Donato.

Romboia Giuseppe c. Prefetto di Catanzaro e Comune di S. Calogero e Grillo Pasquale per l'annullamento del decreto prefettizio che approvò l'aggiudicazione dell'appalto dell'esattoria pel novennio 1914-1922 al signor Grillo.
Richiesto il deposito di documenti. Estensore: Fucini.

Belforte all'Isauro (Congregazione di Carità di) c. Ministero Interno e Lenzi don Antonio, per l'annullamento del R. D. con cui si limitava il concentramento del legato Valentini, nella Congregazione di Carità.
Richiesto il deposito di documenti. Estensore: Fucini.

Affini cav. Ezio, ed altri c. Ministero LL. PP. e De Camillis comm. Camillo, per l'annullamento del R. D. di nomina ad Ispettore Capo, del signor Camillo De Camillis.
Dichiarata cessata la materia del contendere. Estensore: Avet.

Alessandroni Giuseppe c. Ministero Interno e Comune di Capestrano, per l'annullamento del R. D. col quale il ricorrente venne revocato dalla carica di sindaco del detto Comune.
Dato atto della rinunzia. Estensore: Carbonelli.

Drammi di terra e di mare

DRAMMI DEL MARE.

(S) **Bilbao**, 20. — Si è verificato un principio di ammutinamento a bordo del piroscafo danese *Braspeo*. Il capitano, che cercava di calmare l'equipaggio fu ferito con una coltellata. La gendarmeria ha subito arrestato il feritore.

I DRAMMI DELLE MINIERE.

(S) **Winnipeg**, 20. — Un'esplosione è avvenuta nelle miniere di Hill Crest, presso Frnie (Colombia Britannica).

— Seicento minatori sono rimasti sepolti nella miniera di Hill Crest. Duecento sono stati salvati, sono stati estratti sessantacinque cadaveri. Si crede che duecentoventicinque vivano ancora, ma vi è poca speranza di salvarli.

TEMPESTE E FULMINI.

(S) **Debreczin**, 20. — Una violenta tempesta ha [illegible] nella [illegible] danni. In parecchie vie si sono avuti avvallamenti. Il fulmine ha colpito l'impianto elettrico e in seguito a ciò la città è rimasta senza luce. Siccome le tipografie dei giornali lavoravano con la forza elettrica i giornali non hanno potuto essere pubblicati.

Il fulmine ha prodotto notevoli danni a parecchie case. Fortunatamente non vi sono vittime umane.

PIROSCAFO AFFONDATO NEL MISSISSIPI'.

(S) **Saint Louis**, 20. — Il piroscafo *Majestic*, un'ora dopo avere sbarcato un migliaio di escursionisti ad Alton nell'Illinois, ha urtato violentemente contro la torre di una prigione sul Mississipì ed è immediatamente affondato. Di 60 uomini di equipaggio 25 sono periti.

CATASTROFE IN UNA MINIERA

(S) **Winnipeg**, 20. — Sono periti nella miniera di Hill Creste 197 minatori; 40 sono stati estratti e 13 di essi saranno certamente salvati.

LE VITTIME DEL TUNNEL DI MONTE GRAZIA.

(S) **Nizza**, 20. Ecco l'elenco delle vittime dello accidente nel tunnel di Monte Grazia:

Sono morti: Volpiano Domenico, Cristilla Giovanni, originario della Sardegna, Angelvino Giovanni, Giovanin Aimé, originario della Val d'Aosta, Politi Lorenzo, Laterone, Dalizar, Margia, Bruni, tutti originari del Piemonte.

Tutti i morti erano celibi e avevano meno di trent'anni.

Vi sono due operai gravemente feriti: Stretta Giovanni italiano ed un francese.

Scioperi all'estero

(S) **Londra**, 20. — Gli armatori riuniti a Londra hanno deciso di non cedere alle domande che sono state loro rivolte dai macchinisti scioperanti.

I Sindacati della gente di mare sono convocati per esaminare se la loro classe debba far causa comune con i macchinisti.

— La Dir. della Comp. della Thyne ha concluso un accordo, col suo personale.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — A Berlino il Comitato femminile dell'Associazione degli Artisti Drammatici e Lirici ha espresso il desiderio che d'ora in poi tutte le attrici siano chiamate senza distinzione, signore, siano maritate o no. Ha avuto luogo perciò un *referendum*, il quale ha rivelato questo fatto curioso: che, mentre tutte le artiste che confessano 35 anni almeno, si affrettavano a dare la propria adesione, quelle che pretendono di non avere ancora toccata questa età, si pronunciarono energicamente perchè fosse loro conservato il titolo di signorina!

SPORT

PER GLI AVIATORI CHE SI RECANO IN BULGARIA.

Il Ministero della guerra bulgaro ha incaricato l'Aero club d'Italia di portare a conoscenza dei signori aviatori civili e militari che l'Aerodromo Militare di Sofia si trova nella parte del nord della Capitale cioè al nord della stazione ferroviaria e ad ovest del cimitero, due punti facilmente riconoscibili dall'alto. Il predetto Ministero, guidato dalla idea di rendere più comoda la discesa dei signori aviatori, li prega allorchè desidereranno di andare a Sofia col loro apparecchi di preavvisare l'Ispettore del genio bulgaro almeno due giorni prima di quello del loro arrivo a Sofia di modo che esso abbia il tempo per dare le disposizioni necessarie affinchè il punto di discesa sia determinato nettamente, e facilmente visibile; in caso contrario l'Ispettorato del genio non potrebbe garantire una discesa.

VITTIME DELL'AVIAZIONE.

(S) **Pietroburgo**, 20. — L'aviatore Jankowski è caduto da cento metri all'aerodromo di Gatschina. E' in condizioni disperate.

(S) **Budapest**, 20. — L'aviatore Guido Prodam, dopo avere eseguito parecchie riuscitissime evoluzioni, in seguito a un urto del suo apparecchio sul terreno di una collina è caduto ed è stato trasportato in condizioni disperate all'ospedale.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 21 Giugno 1914 – S. Luigi Gonzaga
Leva il sole alle 4.36, — Tramonta alle 19.46.
Leva la luna alle 23.0 m. – Tramonta alle 8.14 p.
L'Ave Maria suona alle 8 ¼

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 20 Giugno 1914 — Ore 8

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	16.0	sereno	Nizza	17.0	3/4 cop.
Ambur.	15.0	1/4 cop.	[illegible]	15.0	sereno
Vienna	18.0	sereno	Tripoli	21.0	coperto
Madrid	9.0	id.	Malta	22.0	1/2 cop.
Parigi	20.0	coperto	Atene	27.0	nebbioso

in Italia

CITTA'	Temp. Centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	19.0	coperto	calmo	21.0	17.0
Torino	19.0	1/4 coperto	—	22.0	16.0
Milano	18.0	coperto	—	27.0	15.0
Venezia	20.0	3/4 coperto	calmo	24.0	17.0
Bologna	20.0	1/4 coperto	—	24.0	17.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	22.0	sereno	mosso	24.0	18.0
Firenze	19.0	coperto	—	26.0	16.0
Roma	20.0	3/4 coperto	—	27.0	18.0
Bari	21.0	1/4 coperto	calmo	28.0	19.0
Napoli	19.0	sereno	calmo	24.0	17.0
Milazzo	—	—	—	—	—
Tiriolo	12.0	sereno	—	20.0	9.0
Palermo	22.0	1/4 coperto	calmo	29.0	17.0
Messina	23.0	id.	mosso	26.0	20.0
Cagliari	17.0	3/4 coperto	mosso	29.0	14.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati primo quadrante cielo nuvoloso pioggerelle qualche temporale, temperatura bassa. Regioni Appenniniche venti moderati terzo quadrante, cielo nuvoloso pioggerelle alte località, vario altrove, temperatura salita. Versante Adriatico. Venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso, alte, medie regioni pioggerelle vario altrove; temperatura aumento, mare agitato sett. Salentino. Versante tirrenico venti moderati intorno ponente, cielo nuvoloso pioggerelle temporali alte regioni e Sardegna, vario altrove; temperatura stazionaria, mare agitato Liguria, Toscana, Sardegna. Versante jonico venti moderati, secondo quadrante, cielo vario, temperatura aumento, mare qua e là agitato. Coste libiche, venti moderati intorno libeccio cielo vario temperatura mite, mare mosso.

A Roma

Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 763.7 — Termometro centig. massima 24.0 — minima 15,9 — Umidità relativa 49 — assoluta 11.96 — Vento a mezzodì NW Stato del cielo 1/2 nuvolo

---

Incastro

Graziosa cittadina desideri vedere?
Fa passare le strade nel mezzo del vascone

Spiegazione del giuoco precedente
Su – bal – terno – SUBALTERNO

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 13, 14, 15, 16, 17 Giugno 1914.
Nati 187 dei quali [illegible] morti 6 – morti 113 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Albano Gennaro fu Vincenzo, Napoli 52 impiegato celibe
Orsati Angelo fu Pacifico, Camerino 46 nobile
Viviani Ernesto fu Luigi, Roma 54 possidente vedovo
Pasqualoni Giuseppe fu Benedetto, Roma di Rotta calzolaio ved.
Mancini Francesco detto Pietro fu [illegible], Roma 30 [illegible]
Bagnini Livio Giulio Perugia 36
Ferranti Carlo fu Francesco, Viterbo 40 [illegible] celibe
Rossi Giuseppe fu Camillo, Spoleto 56 calzolaio vedovo
Lombardo Rosa fu Salvatore, Avagnone 29 Coniug. [illegible]
Angelini Antonio di Mariano, Roma 18 Celibe
Cresconi Giordano di Andrea, Lecconte 24 calzolaio celibe
Fanni Paolo fu Benedetto, Roma 49 [illegible] coniugato
Vicino Filippo fu Nicola, Altamura 46 impiegato coniugato
Mancini Maria fu Vincenzo, Chiaravalle 77 ved. Federici
De Giorgio Antonio fu Giovanni, Albano Laziale 22 ved. Chianini
Bezzoni Natale di Giuseppe, Roma 17 studente celibe
Angelini Elisabetta fu Domenico, Fonte 74 ved. Belli
De Leonardis Beatrice di Augusto, Roma 25 Coniug. Salierno
Paradisi Salvatore di Luigi, Roma 49 macellaio Coniug.
Odofreseschi Amonte di Pietro, Roma 62 nubile
Battiani Pietro fu Domenico, Amatrice 42 Oste coniug.
Conti Stefano fu Pietro, Roma 61 oste celibe
Baldio Luisa fu Vincenzo, Quinto di Treviso 30 Coniug. Piton
Vecchione Maria Grazia fu Marcello, Benevento 79 ved. Coppola
Gallero Carmela fu Domenico
Gallero Carmela fu Raffaele, Napoli 47 Coniug. De Magistris
Ardolini Antonio fu Domenico, Fumone 38 Cong.
Cassi Giulio fu Anchise, Civitalavinia 49
Proietti Mario di Luigi, Cineto Romano, 18, manuale, celibe.
Turliani Giuditta fu Vincenzo, Canosa 33, coniugata Stringelli
Conti Marcello fu Luigi, Roma 56.
De Paoli Lucia, Olevano Romano 55, coniugata Bernesi.
Gasperini Pasquale di Rosa, Caianta 26, cont. coniug. Gasperini
Panichelli Ianaco di Rodolfo, Alberone di Copparo 28, coniugata Lommelli.
Lenzi Vincenzo fu Raniero, Firenze 61 cocchiere coniugato
Bruzzesi Maria fu Luigi, Roma 26, contadino con. Rurinelli.
Bacci Gilda di Salvatore, Roma 27
Bruorvich Fritz fu Friedrich, Quinzano 46, celibe.
Rinaldi Pasquale di Francesco, Bagliano 27, avvocato celibe
Papi Pio fu Giuseppe, Forlimpopoli 41, negoziante celibe.
Manni Vincenzo fu Pasquale, Molano 62, impiegato coniugato
Paolantoni Umberto di Antonio, Tivoli 45, tintore coniugato
Pergagnoli Vittorio fu Giuseppe, Paliano 62, ved. Imperoli
D'Antolin Nazzarena fu Amangelo, Castel S. Angelo 72, vedova Ermidi.
Cini Maria Rosa fu Benedetto, Firenze 6, ved. Antiella
Santon M. Rosa fu Eugenio Roche Ferrant, 77, poss. ved. Chaillier
D'Orazi Anna fu Domenico, Isola Liri 8, ved. Saccucci.
Granata Roberto Gallo di Cesare, Canevago d'Adda 24, imp. cel.
Babbi Aldo di Lorenzo, Roma 19, studente celibe.
Malocchini Felice di Sabatino, Frano 27, militare con.
Micelli Domenico fu Antonio, Roma 77.
Di Pietro Filomena fu Angelo, Tagliacozzo 65
Armillei Giulia fu Emilio, Ascoli Piceno 40.
Bossi Gabriele fu Ignazio, Civita d'Antino 63, cont. celibe.
Jaleoni Maria fu Giuseppe, Veroli 30, contadina.
Giallani Crocetta fu Domenico, Tivoli 50, con. Frasti
Gentili Camilla fu Agostino, Olevano Romano, ved. Mattioli.
Rinaldi Giulia fu Francesco, Roma 21, conh. nubile.
Gatini Biagio fu Luigi, Sassoferrato 65, ortolano coniugato.
Casavecchia Arduino fu Cristoforo, Ceprano 71, portiere vedovo
Facchinetti Alessandra fu Angelo Antonio, Roma 63, sarta ved.
Biagi Domenico di Domenico, S. Angelo in Vado 18, calz. cel.
Pugliesi Agnese di Domenico, Roma 78, ved. Valentini.
Giuseppini Angelo fu Giovanni, Roma 70, sarto vedovo
Germani Giuseppe fu Gaetano, S. Michele in Teverina 76 bracc. coniugato.
Fiore Francesco, fu Angelo Avezzano, 40, calzolaio, coniug.
Lanciani Quintilio, fu Giovanni, Macerata 66, sarto coniug.
Cortesi Tommaso, fu Giovanni, Roma 52, Coniug. Bocchi.
Spantigati Enrico, fu Federico, Torino 48, impieg. Coniug.
Benvenuti Paolo, fu Francesco, Roma 51, parrucchiere con.
Tirittozzi Bianca, di Emilio, Roma 24, nubile.
Gentili Elvira di Antonio, Castel [illegible]
Fiasci Giulia, fu Pietro Paolo, Roma 62
Prosi Giovanni, fu Giuseppe, Tarano 67, pecoraro
Alessi Ermanno, ignoti, Pignaga 32, domestica nub.
Pasquini Gioiele, di Giacomo, Roma 7
Fonseca Angela, fu Antonio, Cagliari 70, ved. Cabras
Del Monte Gaetano, fu Liberato, Chieti.
Minocci Paolo fu Michelangelo, Alatri 61, sarto coniugato
Marchetti Eugenio, fu Girolamo, Cagli 61, muratore celibe
Sancha Giuseppe, fu Domenico, Bari 44, impiegato celibe
Colantoni Enrico di Gabriele, Roma 71, muratore celibe
Mazzenga Mario, fu Giuseppe, Cave 65, guardiano vedovo
Innocenti Giuseppe, fu Francesco, Montelenone Spoleto 26, carbon.
Iacobis Giuseppe, Senigallia 62, falegname
Bortolani ma Elvira, fu Antonio, Roma 58, coniug. Mazzi
Mancinelli Enrico, fu Antonio, Lapicea 68, nobile
Lanzi Antonietta, fu Stanislao, Tessola 65, pensionato coniug.
Fioroni Giovanna fu Francesco, Poggio Nativo 71 coniug. [illegible]
Coci Filippo fu Giovanni, Palermo 63, scrivano
Panfili Nicola di Giuseppe, Guardea 33, muratore celibe
Colonna Angelo fu Luigi, S. Marino 59, muratore ved.
Amiconi Francesco fu Isidoro, S. Polo de' Cavalieri 75, contadino
Marinelli Fortunato fu Giovanni, Anzio 62, bracciante coniug.
Bernardini Ranieri di Annibale, Roma 10, celibe
Quinteri Andrea fu Bernardino, Grotte S. Stefano 67 contadino
Trippetti Tommaso di Luigi, Spilamberto, 20 studente celibe
Gattaponi Vito fu Luigi, Città di Castello 64, sacerdote, celibe
Boccia Ignazio fu Vincenzo, Civita d'Antino 30, lustrascarpe

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 20 giugno 1914

BARI	85	46	22	53	72
FIRENZE	54	13	78	41	14
MILANO	6	90	64	71	77
NAPOLI	42	72	67	62	20
PALERMO	19	32	18	75	54
ROMA	86	73	31	9	84
TORINO	23	30	9	11	2
VENEZIA	39	67	90	83	78

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle Lire 10 mila in poi)

LAVORI INDETTI.

Caserta. Amm. Prov. 1° inc. ordin. cost. appalto costruz. variante tronco strada al Ponte della Tavola. Amm. L. 62.000.00 Agg. 1 Luglio ore 13
(Dalla Gazzetta Ufficiale)

LAVORI INDETTI

Cerchiara. (Benevento) Mun. 1° inc. sch. seg. appalto cost. ampl. Cimitero Amm. L. 16.052. 66. Agg. 30 Giugno ore 11.

Mondovì (Cuneo) Uff. Genio Mil. Un. in. sch. seg. appalto manut. (manuh. milit. piazza Mondovì (1° Luglio 1914 - 30 Giugno 1916) Amm. L. 10.000 Agg. 27 Giugno ore 10.

Montaldo Mondovì (Cuneo) Mun. 1° inc. estinz. cand. appalto costruz. acquedotto Amm. L. 33.334 Agg. 30 Giugno ore 8.

Petrosa. Pref. Gg. Inc. sch. seg. appalto sistem. [illegible] fiume Galantone presso abit. Cessaniti Amm. L. 18.300 Agg. 19 Luglio ore 10.

SERVIZI DIVERSI

Udine. Dep. Prov. Un. inc. sch. seg. appalto sgombro neve sulla strada prov. Monte Croce (1° Aprile 1914 – 31 Marzo 1918) Amm. L. 30.000 Agg. 6 Luglio ore 12.
(Dai Fogli Annunzi Legali delle Provincie)

Cose locali

L'opera dell'Amministrazione Provinciale

PER L'ASSISTENZA OSPITALIERA.

Parte essenziale del Programma, esposto dalla Deputazione nella seduta del 13 Dicembre 1905, fu un piano organico per la riforma dei servizi d'assistenza ai malati poveri.

Invero, nella nostra Provincia gli ospedali, oltre ad avere un'irregolare distribuzione territoriale, erano in numero esiguo e non rispondevano – salvo poche eccezioni – all'esigenze d'una razionale tecnica sanitaria. Inoltre, la maggior parte dei Comuni rurali mancava di mezzi per esercitare sul posto qualsiasi più rudimentale forma d'assistenza ospitaliera. E, infine, tutti i Comuni, dopo un regime di gratuità dei ricoveri de' loro infermi negli Ospedali di Roma, erano passati ad un sistema, finanziariamente insopportabile, di ricoveri onerosi negli ospedali stessi.

Questa situazione di cose non poteva lasciar indifferente la Deputazione che – per un più moderno concetto delle finalità a cui l'azione della Provincia deve ispirarsi – intendeva esplicare le sue energie pur nel campo della beneficenza pubblica. Sicchè, fu ben presto tracciato dalla Deputazione e approvato dal Consiglio (adunanza 15 dicembre 1906) un *Progetto sulla erogazione dei sussidi provinciali d'integrazione all'assistenza degli infermi poveri.*

Principio informatore del progetto fu il decentramento, da raggiungersi con la costruzione di sale di pronto soccorso nei paesi più piccoli, col riordinamento degli ospedali esistenti, e sopra tutto con la mutua assistenza dei vari Comuni fra loro mediante l'istituzione di consorzi ospitalieri.

Criterio finanziario, adottato nell'erogazione delle somme, fu principalmente quello della popolazione.

Caratteristica fondamentale dei sussidi elargiti dalla Provincia fu che essi dovessero essenzialmente servire di stimolo all'iniziative locali e sovvenire soltanto gli enti che mostrassero la volontà di procedere alla riorganizzazione dei servizi d'assistenza ospitaliera.

Più particolarmente, furono stabilite quattro categorie, con intesa che alla prima dovessero assegnarsi i Comuni sprovvisti di qualsiasi mezzo anche più elementare per la cura degli infermi; alla seconda i paesi dotati almeno di una sala di pronto soccorso; alla terza i Comuni forniti d'un ospedale locale; e alla quarta i Comuni, sedi d'ospedali consorziali.

In relazione poi a queste classifiche di massima, venne diversamente fissato per ogni categoria il criterio specifico d'erogazione dei sussidi provinciali e cioè:

I. Ai Comuni di prima categoria fu accordato – per l'istituzione di ambulatorii e sale di pronto soccorso – un sussidio del 75 % sulle spese sostenute sia nella costruzione e adattamento dei locali, sia nell'acquisto di suppellettili o d'istrumenti chirurgici, limitando però il contributo alla cifra massima di L. 1500.

Di più, l'Amministrazione Provinciale mise a disposizione gratuita degli enti interessati un completo progetto tecnico, e fece pratiche con le più importanti Ditte per ottenere a favore degli enti stessi - che rimasero però liberi di fornirsi ove meglio credessero - una riduzione sui prezzi ordinari dei materiali di costruzione e di ferri chirurgici.

II. Ai Comuni di seconda categoria fu assegnato un sussidio fisso di L. 300 da impiegarsi o in lavori di completamento dei locali adibiti ad ambulatorio medico chirurgico, o in acquisto di suppellettili e d'istrumenti, esclusi però gli oggetti di consumo giornaliero.

III. Per i Comuni di terza categoria vennero stabiliti i seguenti sussidi:

a) L. 0.15 per ogni abitante censito, quando si facciano lavori d'ampliamento, o di restauro degli ospedali esistenti. (Sussidio corrisposto una volta tanto.) Ovvero:

b) L. 0,10 per ogni abitante censito, quando si acquistino ferri e suppellettili, esclusi gli oggetti di consumo quotidiano. (Sussidio corrisposto una volta tanto) Ovvero:

c) L. 0.15 per ogni abitante censito, quando s'addivenga alla costruzione d'un ospedale nuovo e i fondi necessari siano provveduti con forme diverse dal mutuo. (Sussidio corrisposto una volta tanto). Ovvero:

d) L. 1.50 % all'anno sugli interessi dei mutui contratti per l'impianto di nuovi ospedali e pel miglioramento di quelli esistenti (Sussidio corrisposto durante cinquanta anni, ma solo in relazione ai mutui non eccedenti nel complesso le L. 50.000).

IV. Ai Comuni di quarta categoria furono estesi i sussidi già annunciati per i Comuni di terza categoria con la sola variante che il calcolo delle L. 0,15 per ogni abitante censito doveva farsi in rapporto a tutta la popolazione consorziata: criterio questo che molto sicuramente poteva favorire l'istituzione delle forme consortili, giacchè tutti i Comuni avevano interesse d'aumentare il raggio della zona servita dagli ospedali locali, per allargare la base di determinazione del sussidio offerto dalla Provincia.

E conviene ripetere: è appunto all'istituzione delle forme consortili che la Deputazione volle più specialmente dirigere le sue cure. Infatti, con apposita circolare venne disciplinato il modo di costituzione e di funzionamento dei consorzi ospitalieri.

Lasciando che i singoli Comuni si raggruppassero a seconda delle diverse esigenze locali, fu soltanto richiesto – per la dichiarazione di consortilità – che alla domanda si unissero le deliberazioni adottate in proposito dagli enti consorziandi e che l'ospedale centrale fosse in grado d'assolvere il servizio per gli infermi di tutti i paesi aderenti al consorzio. Siccome poi qualche Comune avrebbe potuto temere che – associandosi con altri – il legame sarebbe stato duraturo, venne stabilito che il vincolo consortile potesse sciogliersi dopo un biennio: disposizione questa la quale rese anche possibile che i consorzi ospitalieri fossero infine razionalmente costituiti. E, per ultimo, nei riguardi dell'esercizio, si volle che l'Amministrazione Provinciale venisse messa in istato di seguire con rigorosa certezza il movimento d'entrata e d'uscita degli infermi, sulla base d'una doppia nota spedita mensilmente dall'ospedale consorziale e dai singoli Comuni consorziati.

Oltre però i sussidi sopra detti – che il Progetto definì come sussidi d'impianto – furono anche stabiliti notevoli sussidi di esercizio, e cioè:

a) contributi alle rette di degenza negli ospedali consortili;

b) assegni a Professori specialisti per cure periodiche locali.

I contributi alle rette di degenza negli ospedali consortili rappresentano non soltanto uno sgravio per i bilanci comunali dei centri minori, ma altresì un efficace stimolo al decentramento della spedalità e all'organizzazione di essa in una rete di consorzi, destinati col tempo ad abbracciare tutta la Provincia. Per stabilire la misura di tali contributi, vennero fissati due indici distinti: quello della popolazione e quello della retta di spedalità; sicchè furono poste a disposizione d'ogni Comune consorziato 100 giornate di degenza per ogni anno e per ogni 1000 abitanti, con intesa che il concorso provinciale non dovesse eccedere la somma di L. 1.50 al giorno sopra ogni diaria effettivamente commisurata.

Il servizio dei Professori specialisti per consultazioni su malattie speciali (naso, gola e orecchi – nervi – occhi – pelle) fu organizzato in tutti gli ospedali dei Comuni capoluoghi di Circondario o dei Comuni sedi di consorzi ospitalieri formati sulla base d'una popolazione non inferiore a 20.000 abitanti. Venne stabilito che le consultazioni, tenute da Liberi Docenti della R. Università di Roma, dovessero aver luogo, per ciascuna specialità, ogni quindici giorni, nella mattina della domenica, e che, essendo riservate ai poveri, dovessero essere totalmente gratuite. Inoltre, fu disposto che per questo servizio i Comuni o le Amministrazioni degli ospedali autonomi avessero soltanto l'obbligo di fornire i locali e i materiali di medicazione, mentre ogni altra spesa rimase ad esclusivo carico della Provincia, la quale determinò di corrispondere annualmente ad ogni Professore specialista una medaglia di L. 800 per rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

Cronaca di Roma

VATICANO — S. S. Pio X ha ricevuto in particolare udienza:

Il Card. Benedetto Lorenzelli, Prefetto della Sacra Congregazione degli studi; monsignor Domenico Marinangeli, Patriarca di Alessandria d'Egitto; mons. Giacomo Hartley, vescovo di Columbus (Ohio); il principe e la principessa Ruspoli.

Sua Santità accordava quindi udienza generale.

Il S. P. Pio X ha nominato Consultore della Sacra Congregazione dell'Indice il reverendissimo P. Urbano Alvarez, assistente generale dell'Ordine dei Romitani di Sant'Agostino; il Card. Antonio Vico, protettore dell'Istituto delle suore carmelitane della carità di Vich; protettore della Congregazione delle suore terziarie francescane dei Sacri Cuori di Gesù e Maria, di Antequera (Spagna); protettore delle religiose dell'Istituto di Maria Immacolata e dell'insegnamento, fondate dal venerato Antonio Maria Claret.

COMMISSIONE DI BENEFICENZA — Nella sua ultima seduta la Commissione provinciale di beneficenza ha approvato le seguenti deliberazioni:

ROMA - Ospizio S. Maria in Aquiro - Prelevamento fondi riserva.
ROMA - O. P. Amici - Storno fondi.
VEROLI - Ospedale - Storni fondi.
BAGNOREA - Ospizio vecchi - Transazione Barbarossa.
CIVITAVECCHIA - Ospedale - Fornitura generi alimentari.
FERENTINO - Ricovero Regina Elena - Acquisto rendita.
ISCHIA DI CASTRO - Congregaz. Carità - Aulanini. Giudizio.
VITERBO - Confrat. Suffragio - Contratto miglioria terreno.
BASSANO IN TEVERINA - Congreg. Carità - Vendita grano.
TIVOLI - Congregazione di Carità - Prelevamento fondi.

I RISULTATI DELLE ELEZIONI.

Abbiamo fatto cenno della laboriosa revisione delle schede elettorali cui attende in Campidoglio l'assemblea dei presidenti dei seggi.

Finora il controllo è stato eseguito per poco più di una trentina di consiglieri e fu dato il risultato seguente:

BORROMEO PIETRO	33091
BRESSA G. C.	30416
CAETANI	27167
CAPONETTI	26696
CAFUANO	32741
CARAMITTI	26244
CARBONELLI	33383
CARETTI	27117
CARTONI	32756
CASOBRI	26584
CASSOLA	26538
CAVAGLIERI	27080
CECCARELLI	33168
CHIAPPA	26172
COCCHETTI	32709
COLONNA	33708
CORSINI	26402
CREMONESE	33350
CROCE	26428
CRUCIANI	33421
DE ANGELIS	27084
DEL DRAGO	27470
DEL VECCHIO	32768
DE ROSSI	33196
DE VITI	26012
DI BENEDETTO	32770
DI SCANNO	27114
DRAGONI	27727
DUCCI	32197
FERRARI	26457
FLORI	32838
FOSCHI	32275
FRANZETTI	27679
FRATTINI	33186

In seguito a tale revisione, e tenuto conto dei risultati annunziati lunedì scorso dall'ufficio di statistica, *Ferrari Umberto* guadagna 300 voti; *Cerenzi Quirino* 256; il dottor *Borromeo* 128; *Flori* 121; *Cochetti* 120; *Frattini* 102; *Croce* 101; *Dragoni* 100; *Ceccarelli* 82; *Cavaglieri* 82; *Franzetti* 70.

La revisione continuerà oggi, domani e martedì, sicchè soltanto nella serata di martedì sarà ufficiale la lista degli eletti con il computo esatto dei voti da essi riportati.

La convocazione del Consiglio. — Se il lavoro di revisione delle schede elettorali sarà compiuto per il 23 corrente, mercoledì avrà luogo in Campidoglio la proclamazione degli eletti.

Si prevede quindi che il nuovo Consiglio sarà convocato per il 29 o 30 corrente.

Le dimissioni dell'Azienda tramviaria. — La Commissione amministratrice dell'Azienda tramviaria municipale ha deliberato di presentare le proprie dimissioni alla nuova amministrazione capitolina.

Della Commissione, presieduta dal comm. Ettore Levi Della Vida, fanno parte: Rinaldo Castellani, l'ingegner Mario Chiaraviglio, il prof. comm. Carlo Dragoni, l'ing. Giuseppe Reverdi, come membri effettivi, e l'avv. Camillo Camerini e il dott. Pietro Carazzano come membri supplenti. (Ha fatto bene!)

Il regolamento per gli scavi stradali. — Con apposito manifesto il R. Commissario fa noto che a datare dal giorno 5 luglio p. v. entrerà in vigore e diventerà esecutivo il Regolamento per l'apertura dei cavi stradali, copia del quale sarà per giorni quindici a decorrere dalla data del presente avviso pubblicata all'Albo Pretorio.

Concorso a posti di maestri. — Il R. Provveditore agli studi, con apposito manifesto notifica che sono messi a concorso, per l'anno scolastico 1914-1915 i seguenti posti vacanti nelle scuole elementari della Provincia di Roma:

1°) N. 240 scuole classificate rurali di grado inferiore così ripartite:

a) N. 65 maschili, cat. A, classe VI – con lo stipendio di L. 1200. Al concorso per queste scuole sono ammessi maestri e maestre; ma detti posti potranno essere conferiti alle maestre soltanto nel caso che al concorso non prendano parte maestri, o sia esaurita la loro graduatoria; oppure si rendessero vacanti posti maschili durante il periodo di validità della graduatoria.

b) N. 65 femminili, cat. B, classe VI, – con lo stipendio di L. 1050;

c) N. 110 miste, cat. A, classe VI, con lo stipendio di L. 1200; di cui n. 60 – a classi alternate – con lo stipendio di L. 1200 e con l'indennità di 3000 (art. 33 e 39 della legge 4 giugno 1911 n. 487);

Ai concorsi per i posti di scuole femminili e miste sono ammesse soltanto le maestre.

I vincitori e le vincitrici del concorso saranno iscritti nell'ultima classe del Ruolo Provinciale (classe 6ª) nelle rispettive categorie delle maschili, femminili e miste.

2°) N. 8 scuole facoltative così ripartite:

a) N. 4 miste di grado superiore con lo stipendio di L. 1200;

b) N. 4 miste di grado inferiore, di cui 1 con lo stipendio di L. 640, 1 con lo stipendio di L. 7000, e 2 con quello di L. 660.

L'indicazione delle sedi vacanti verrà fatta con speciale elenco che sarà allegato alla graduatoria, in conformità di quanto dispone l'art. 29 del Regolamento 6 aprile 1913 n. 549.

Si avvertono, però i concorrenti che, ove domande di autonomia dovessero essere presentate da qualcuno dei Comuni indicati nell'elenco come sedi di scuole vacanti durante l'espletamento dei concorsi, i posti ad essi appartenenti saranno considerati come non compresi nel presente bando.

Per l'assegnazione delle sedi si seguiranno le disposizioni dell'art. 47 della legge 4 giugno 1911 che si trascrive integralmente: « Il Consiglio scolastico provinciale procederà, con le norme che saranno stabilite dal Regolamento, all'assegnazione dei maestri secondo l'ordine delle graduatorie, tenendo conto delle esigenze della scuola, dei desideri dei Comuni e dell'indicazione fatta dai maestri ».

Le domande e i documenti dovranno pervenire all'ufficio scolastico provinciale non più tardi del 31 luglio 1914.

Il personale dei Riformatori. — Ieri, alle 21, ebbe luogo al gran caffè Faraglia un lieto e fraterno convegno fra i funzionari del Personale di Educazione dei Riformatori Governativi per festeggiare i miglioramenti economici e morali ottenuti con una recente legge già approvata dalle due Camere.

All'antipasto prese la parola l'egregio dott. Andrea Scandurra, censore del R. Riformatorio A. Gabelli di Roma, che con brevi e felici parole dimostrò quanto fosse mutata la condizione giuridica del Personale di Educazione con la recente legge e come questa fosse destinata a trasformare completamente i Riformatori Governativi perchè chiaro appare che dallo spirito della legge si delinea nettamente il concetto che Carceri e Riformatori devono essere due istituzioni differenti che hanno scopi e finalità diverse perseguibili solo con funzionari che abbiano attitudini speciali e cultura educativa. Propose quindi d'inviare dei telegrammi di riconoscenza a S. E. On. Giolitti che primo presentò il progetto, a S. E. il Presidente del Consiglio che lo sostenne, ed al benemerito Direttore Generale delle Carceri e dei Riformatori Comm. Gerardo Gerardi che volle approvata la nuova provvidenza legislativa. Ringraziò gli onorevoli deputati che si interessarono delle sorti della classe e lesse numerosi telegrammi di adesione e di felicitazione pervenuti da tutti i Riformatori del Regno.

L'On. Bonanno, che con altri Deputati cortesemente era intervenuto, disse felicissime parole augurando ad un migliore avvenire del personale di Educazione dimostrando come il progetto in parola fosse destinato a trasformare le sorti dei nostri istituti di emendamento e che non sarebbe azzardato il sostenere che esso potesse rappresentare uno dei fattori per porre un argine allo spaventoso dilagare della delinquenza minorile d'Italia.

Gli studenti del Museo artistico. — La direzione del Museo artistico ci comunica:

Si avvertono tutti gli alunni e gli ex alunni del Museo artistico industriale che la gita d'istruzione annuale avrà luogo il giorno di domenica 28 corr. e che la commissione incaricata della gita suddetta accoglie le adesioni fino a tutto il 21 corr. La meta scelta per la gita è Assisi.

Società degli asili d'infanzia. — E' stata pubblicata la relazione morale e finanziaria per l'esercizio 1913 della Società degli Asili d'infanzia di Roma, il Consiglio direttivo della quale è composto dei signori: Tenerani comm. Carlo, Benucelli conte Achille, Clarini cav. avv. Ignazio, Merolli cav. Paolo Emilio, Ferraioli march. Filippo, Alibrandi avv. Paolo, Guarnieri cav. Edoardo, Ponsbalu avv. cav. Giulio e Salustri Galli cav. uff. Pietro.

Dopo aver fatto cenno dell'apertura dell'Asilo nel quartiere di Testaccio, avvenuta nel settembre del 1913 e preceduta fin dal mese di Giugno dalla benedizione dei locali impartita all'augusta presenza di Sua Maestà la Regina Madre, e dopo avere rammentato le benemerenze della Cassa di Risparmio di Roma, la quale alle tante sue generosità verso i nostri asili, ne ha aggiunta ancora un'altra, elargendo quindicimila lire per completare le spese occorse alla costruzione dell'Asilo Testaccio, e per alcuni lavori urgentissimi di consolidamento dell'edificio ove ha sede l'Asilo Vittorio Emanuele II, a via in Selci, il relatore passa alla parte finanziaria.

I risultati finanziari del decorso anno 1913 si riassumono nelle seguenti cifre:

Entrata effettiva	L. 142.961,21
Uscita effettiva	» 134.564,45
Avanzo	L. 8.396,76

Questo notevole avanzo non devesi attribuire a maggiori entrate, poichè queste nella loro totalità di poco superarono le previsioni del 1913, ma proviene quasi interamente dal fatto che nel passato anno, due asili funzionarono soltanto negli ultimi mesi dell'esercizio; e cioè l'Asilo Vittorio che a causa di importanti ed urgenti lavori di consolidamento dello stabile si riaperse solo nell'autunno, e quello di Testaccio, che sebbene compiuto fin dal Giugno, cominciò regolarmente a funzionare dal settembre 1913.

Sullo stato patrimoniale che al 31 dicembre ha raggiunto la somma di lire 2.031.476.97 il relatore fa rilevare che in confronto a quello esistente al 31 dicembre 1912, segna un aumento di lire 22.489,11, dovuto per lire 8.396,76 all'avanzo dell'esercizio 1913, e per lire 14.192,35 alle sopravvenienze attive costituite dalle somme elargite per impinguare nella costruzione dell'Asilo Testaccio, ed in conseguenza ad incremento del patrimonio.

Alla fine dell'esercizio 1913, non apparisce più il capitale di lire 85.000 in rendita consolidata nominativa proveniente dall'eredità Rinaldi, ma il residuo ammontare dei mutui colla Cassa di Risparmio di Roma, da lire 146.094,47, in principio dell'esercizio si è ridotto alla fine dell'esercizio medesimo a lire 60,223,05.

Ragioni di evidente vantaggio economico indussero il Consiglio Direttivo a chiedere all'autorità tutoria la facoltà di alienare quel titolo di consolidato nominativo, che rendeva il 3.50 %, ed impiegarne il ricavato in parziale straordinario ammortamento dei mutui, pei quali il saggio d'interesse è del 4 %. Con tale operazione, oltrechè utilizzare il mezzo per conto sopra circa ottantacinquemila lire, veniva anche a ridursi sensibilmente la spesa annua per tassa di ricchezza mobile sugli interessi del mutuo stesso e per l'ammortamento.

Il funzionamento interno degli asili nell'anno decorso non dà motivo ad importanti rilievi, e il relatore quindi rileva soltanto che non appena aperta la iscrizione dei bambini al nuovo asilo Testaccio, in brevissimo tempo il numero di essi non solo raggiunse i trecento posti disponibili, ma li superò di molto.

Ciò vale a dimostrare quanto l'opera della benemerita Società si renda utile, anzi necessaria nei quartieri popolari, per dare aiuto alle famiglie povere, le quali, riconoscenti, benedicono a tutti coloro che offrono il mezzo di aiutarle e sollevarle nella cura e nella educazione dei teneri figliuoli.

Mostra di ortaggi. — La Società ortolani romani, sorta da poco tempo sotto gli auspici della Cattedra di agricoltura di Roma, ha organizzato una mostra di ortaggi recisi e frutta che s'inaugurerà stamattina alle 10.30 al Padiglione Frattini in piazza Colonna. Queste periodiche mostre – la prima venne tenuta ultimamente al Foro Boario – tendono al miglioramento della produzione degli ortaggi, così importanti per il nostro mercato.

Tali lodevoli iniziative, incoraggiate con un largo sussidio – e con la partecipazione del materiale dimostrativo per bonifica dell'Agro Romano – del Ministero di Agricoltura per interessamento dell'ing. Clerici e dalla Camera di Commercio, dal Comune di Roma su proposta del cav. Clementi e dall'Associazione per il movimento dei forestieri, tendono a gettare le basi per una prossima cooperativa di vendita diretta degli ortaggi per conto dei produttori, organizzata dalla Società degli ortolani romani, cooperativa che, eliminando per buona parte l'azione degli incettatori, spera di far sentire ben presto un benefico effetto alla popolazione.

Per la mostra al Padiglione Frattini il costo del biglietto d'ingresso è di cent. 20.

Istituto Case Popolari. — Mercoledì prossimo alle ore 11, avrà luogo la cerimonia della posa della prima pietra per il gruppo di nuove costruzioni al Testaccio.

Per le alunne della Scuola commerciale. — S. M. la Regina Madre ha elargito la somma di L. 1000 alla costituenda società fra le alunne licenziate dalla scuola commerciale, di cui fu, poco tempo fa, celebrato il 25° anno di vita.

Banchetti. — I soci dell'Associazione fra i cittadini della Repubblica di S. Marino residenti a Roma sono convocati per le ore 11 di questa mattina in piazza S. Andrea delle Fratte, per partecipare all'assemblea generale, dopo la quale avrà luogo il banchetto offerto dal socio onorario comm. Olinto Amati.

— Per la ricorrenza del 25° anno di fondazione della Società di mutuo soccorso fra i custodi delle scuole comunali di Roma, oggi, alle ore 12.30 nella trattoria Baldinotti, fuori porta S. Giovanni, si riuniranno a lieto banchetto i soci.

La grande Kermesse di oggi a Villa Umberto. — Oggi dalle 4 alle 7 il Giardino del Lago della Villa Umberto sarà popolato da pubblico numeroso ed elegante che accorrerà per assistere al programma meraviglioso che il Comitato Nazionale Femminile di Soccorso ha saputo organizzare in pro delle vedove e le orfane degli impiegati dello Stato non provviste di pensione.

Nella serra del grazioso giardino pone le tende la Contessa Aurelia, la veggente celebre, la chiromante unica dei dì nostri che al solo scrutar gli occhi della persona che a lei si presenta ne legge e rivela non solo il passato, ma anche l'avvenire. Ella infaticabilmente, dalle 4 sino alla chiusura del Giardino del Lago cortesemente si presta, pel benefico scopo e il viale ombroso che conduce alla serra sarà percorso, oggi da numerose creature umane che andranno a presentarsi alla Contessa Aurelia per farsi leggere le linee della mano e aver le sue predizioni sempre veraci e sicure.

Del concerto non parliamo perchè è troppo noto il valore delle signorine Donati, Zoppi, Verdiloli, e dei signori Panvini-Rosati, Gigli e Pasinati. Gli artisti saranno accompagnati al piano dal maestro conte Piero Cimara, il prediletto accompagnatore dei salotti mondani di Roma, pianista e compositore elettissimo.

I baldi canottieri dell'Aniene faranno volare sul lago grazioso le agili imbarcazioni e trasporteranno nel breve ma pur simpatico specchio di acqua il gaio sciame di eleganti signorine che popolerà, oggi, la festa gentile e benefica.

Una ricca pesca, una ricchissima lotteria, con premi magnifici coronerà il programma bellissimo: il pubblico è avvertito, se vuol divertirsi beneficando non manchi oggi al Giardino del Lago.

Alla Sala Pichetti. — Ieri sera alle 21 all'accademia Pichetti ebbe luogo un concerto di beneficenza pro «Cassa Cooperativa di Termoli» con sede a Roma. La bellissima sala rigurgitava di un numeroso ed elegante pubblico che gustò ed applaudì moltissimo lo scelto programma di canto e musica eseguito da celebri artisti che si prestarono gentilmente per l'opera filantropica.

Bisogna applausi nutriti la signora Bacino-Sannino, e la signorina Candioli che cantò assai bene la *Berceuse Giuiana*.

Anche il sig. Fortini fu applaudito con il sig. Belardi.

Accompagnavano al piano i maestri Prosperi e Pagnelli, con la maestra signorina Paganelli.

Fra i tanti presenti notammo il prof. Navevecchio, Salerno, Candino, il direttore artistico sig. Chiti ed le famiglie Telli, Nocchi, Savaglio, Olivetti Bettini ed altri.

La festa si chiuse con una ricchissima lotteria.

Premiazione al Collegio Romano. — Rammentiamo che oggi, alle 16.45, con l'intervento di S. M. la Regina Madre avrà luogo al Collegio Romano la premiazione degli allievi soldati che hanno frequentato le scuole serali istituite dall'Ass. Naz. per l'istruzione del soldato e del popolo.

Una conferenza del prof. Serra. — Ricordiamo che domattina domenica alle ore 11 Giuseppe Serra, membro della Società « Progresso delle Scienze, terrà all'*Argentina* l'annunziata e attesa conferenza su quel tema che suscitò sapre polemiche all'ultimo congresso scientifico di Siena ove il Serra, lo trattò in una lunga relazione.

I pochi biglietti disponibili al botteghino del *Teatro Argentina*.

Al Palatino. — Oggi con appuntamento alle 16.30 nel Foro Romano, Romolo Ducci dell'Archeologica Romana inizierà il consueto ciclo di conferenze estive con una popolare e gratuita illustrazione del Palatino.

Saggio musicale. — Hanno avuto termine i saggi della scuola di pianoforte della prof.ssa Clotilde Poce all'Istituto nazionale di musica.

Vi si sono distinte le signorine: Vaiani, Masci, Varesco, Bizzicari, Caporali, Binelli, Carini, Campagnano, Pascarelli, Calabi, Tinelli.

La signora Poce è stata vivamente complimentata dall'elettissimo pubblico che ha assistito ai saggi della sua scuola.

Fed. ufficiali giudiziari. — Stamane, alle ore 10, in via del Divino Amore, 16 A, avrà luogo l'inaugurazione dei nuovi locali della sede del Comitato Esecutivo della Federazione Nazionale fra gli Ufficiali Giudiziari del Regno, con annesso circolo di studio e ricreazione.

Converranno, espressamente invitati, i Presidenti rappresentanti delle Sezioni distrettuali del Regno, dovendosi all'uopo discutere circa i problemi da dibattere nel prossimo Congresso di Napoli.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, alle ore 17 (5 p.), precise, per cura della *Storia ed Arte* avrà luogo all'anfiteatro presso la quercia del Tasso, sul Gianicolo, una pubblica solenne tornata di dizione poetica. Il socio prof. Leopoldo Calani, dirà scelti passi dei recenti e forti lavori teatrali del noto scrittore Attilio Boni.

Federazione del libro. — Nello scrutinio della votazione per il Comitato sono stati eletti: Cappugi Edoardo, presidente; Palmerio Gianni, vice pres.; Fralleoni Francesco, segretario; Gianesi Attilio vice segr.; Ercoli Luigi cassiere gen.; Baldoni Aristide, vice cass.; Luciani Giovanni, contabile; Busino Augusto, vice contabile.

Pro colonie marine. — Oggi, alle 16.30 nel giardino della scuola femminile Vittorio Emanuele III, in via dei Sabelli, le alunne della scuola stessa daranno un piccolo trattenimento Pro Colonie marine.

Le famiglie del quartiere popolarissimo e i cittadini romani d'ogni ceto sono pregati di intervenire alla festa che ha uno svariato programma musicale, esercizi ginnastici, lotteria e pesca.

Feste pro « Croce Bianca. — Oggi 28 e lunedì 29 corr. avranno luogo due grandiose feste popolari a beneficio della benemerita Associazione di pubblica assistenza la « Croce Bianca ». Il programma sarà quanto di più variato e di più popolare e simpatico si possa immaginare: a gare ciclistiche e podistiche si avvicenderanno corse di volantini della P. A., a gare di lotta, il saltarello romanesco e l'albero della cuccagna, al concorso di biciclette infiorate la corsa sugli asini.

I prezzi per assistere alle feste saranno popolarissimi appunto per favorire il maggior concorso possibile di pubblico, che certo non mancherà di incoraggiare la benemerita società.

Fratellanza militare Umberto I. — Oggi, alle 17.30, con un programma attraentissimo la Fratellanza militare «Umberto I» chiuderà il corso annuale dei suoi convegni.

Nell'elegante teatro, provvisoriamente eretto nel grande salone delle riunioni, si darà una rappresentazione con la *Figlia di Iefte*, la *Tassa di* ... ed altre produzioni, interpreti le signorine Vanni e Carosi, ed i signori Pierzanti, Martinelli ed altri.

Seguirà una festa danzante con fiera di beneficenza e varie simpatiche attrattive.

La gestione di queste feste si chiude con un utile notevolissimo a favore del fondo assegni vitalizi per invalidità e vecchiaia, ed è questo il miglior premio cui potesse aspirare la infaticabile Commissione organizzatrice e quella solerte di patronato.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-3?

Tentato suicidio. — Verso le 14.45 di ieri nella propria abitazione in via Ripetta 35, l'impiegato privato Cugini Aldo di anni 34 da Bologna si esplodeva un colpo di rivoltella alla testa.

Alla detonazione dell'arma accorsero i famigliari che raccolsero il povero Aldo ferito, lo trasportarono d'urgenza all'ospedale di S. Giacomo, ove i sanitari riscontrarono una ferita alla regione temporale destra, riservandosi il giudizio.

Informato immediatamente del fatto il cav. De Silva commissario di Campo Marzio si recò all'abitazione del ferito, nella quale si trovò una lettera ove il Cugini dichiarava uccidersi per suo desiderio essendo stanco della vita.

Il Commissario seppe anche che in questi giorni il Cugini aveva perduto un impiego ecco forse perchè fu spinto al triste passo.

Fuochetto. — Ieri mattina alle 7 si sviluppò un incendio nella scuderia concessa all'Istituto dell'Ospizio di S. Margherita a S. Sabina.

Chiamati d'urgenza i vigili, questi accorsero con la solita solerzia, ma il piccolo fuochetto era già stato spento.

Il danno è lievissimo, si tratta di poca paglia bruciata, per l'imprudenza di qualcuno che ha gettato un fiammifero non spento in terra.

Fra donne. — Ghitoli Antonietta di a. 29 romana, ab. in V. Duilio 13, aveva l'abitudine di parlar troppo della sua coinquilina Pretora Domenica.

Ieri mattina la Pretora domandò spiegazione di certe parole che aveva inteso dire alla Ghitoli.

Le due donne presto si accapigliarono furiosamente tanto che altri coinquilini furono costretti a dividerle.

Chi ebbe la peggio fu la Ghitoli che fu accompagnata all'osp. di S. Giacomo ove i sanitari le riscontrarono delle escoriazioni prodotte da morsi, giudicate guaribili in 8 giorni.

Infortunio sul lavoro. — Il pontarolo Tondini Giovanni di a. 28 romano ieri mattina alle 7 nel cantiere dell'Impresa Federici in v. Labicana, alzando un grosso peso per lo sforzo fatto si produsse delle distorsioni muscolari.

Accompagnato da alcuni compagni di lavoro all'osp. del Policlinico, dopo le cure prodigategli dai sanitari di guardia venne trattenuto in osservazione.

Un incendio in via Tomacelli. — Alle 17.30 di ieri nell'abitazione di Domizi Amalia, in via Tomacelli 140, si sviluppò all'improvviso un incendio causato da una piccola macchinetta a spirito lasciata accesa dalla ragazza Proietti Elisa, sul davanzale di una finestra.

In breve le fiamme appiccarono il fuoco alle tende e alle persiane della finestra e il fuoco che si scorgeva dalla strada fece accorrere una quantità di gente.

Chiamati d'urgenza giunsero i vigili di piazza Grazioli, guardie e carabinieri al comando del cav. De Silva, dei delegati Imperatori e Vendille con il tenente dei carabinieri Donati. Si stesero i cordoni, per tenere lontano i curiosi e l'opera di spegnimento cominciò.

In breve il fuoco fu spento, e le persone abitanti nella casa presto si rassicurarono.

Durante l'opera dei vigili fu colto da asfissia sotto Di Litti Giovanni ab.' in piazza Montedoro, che era accorso il primo, a spegnere l'incendio. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione. Ancora non si conoscono i danni prodotti dall'incendio ma si crede, che non siano eccessivi.

Un vaso di garofani. — Anna Ditumi di anni 25 romana abitante al vicolo Soderini, 37 ieri passando per la via Canova già via S. Giacomo, ebbe la sgradita sorpresa di vedersi arrivare sulla spalla sinistra un vaso di garofani.

Sorpresa che le ha prodotto una gravissima contusione alla scapola all'omero. Il vaso era caduto da una finestra del secondo piano al vicino ospedale la poveretta è stata medicata e giudicata guaribile in 10 giorni.

Suicidio. — Dai carabinieri, nei pressi di ponte Nomentano in località Scala del diavolo, ieri nel pomeriggio fu rinvenuto il cadavere di un uomo dell'apparente età di a. 25. Il morto aveva una ferita di arma da fuoco in corrispondenza della tempia destra; presso di lui trovavasi una rivoltella. Perquisito gli si rinvenne un portafogli contenente lettere e cartoline indirizzate a Gustavo Kantevale. Il morto fu quindi identificato per Gustavo Kantevale di a. 31, suddito germanico, già cameriere presso il maggiore Schoener Leopoldo, ab. in v. Cesalpino 6. L'autorità giudiziaria è stata informata.

Fra madre e figlia. — Vittoria Ermenegildi di a. 44 ab. in v. Mura Vaticane 26, ieri alle 21, per gelosia venne a lite con la propria figlia Annunziata, di a. 25, ab. in v. Alessandria 55 e da questa ferita con un colpo di bicchiere. All'ospedale di S. Spirito la Ermenegildi fu dai sanitari giudicata guaribile in 10 g.

Libro nero. — Un individuo ancora non identificato, negli scorsi giorni spacciandosi per ingegnere dell'azienda elettrica municipale, si presentò in via delle Mura Latine nelle case operaie dei tramvieri, offrendo degli impianti elettrici a prezzi modestissimi.

Parecchie famiglie, circa una cinquantina, abboccarono all'amo e consegnarono anticipi di cinque o dieci lire. Il mariuolo riuscì a truffare complessivamente L. 400.

Il fatto dai danneggiati fu denunziato alla delegazione di P. S. dell'Appio.

— Francesco Comparetti, di a. 61, possidente, ab. in v. Ripetta 102, ieri sera alle 19.30, nella chiesa di S. Ignazio, fu destramente borseggiato del portafogli contenente L. 100 in danaro, biglietti da visita e due cambiali in bianco, una di lire 10.000 e l'altra di L. 3000.

Accortosi del furto il Comparetti si recò alla Questura Centrale ove denunziò l'accaduto al delegato di notturna avv. Jantaffi.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Molto ed elegante pubblico iersera alla ripresa di *Napoleone* di Pelosa.

La alta rievocazione storica della grande figura, che con tanta dignità e così nobile senso d'arte il Pelosa d'Avolno ha portato sulla scena, una volta ancora riuscì a scuotere, avvincere e commuovere l'uditorio.

Ernesto Zacconi, dal canto suo, fu collaboratore geniale dell'autore; e la sua interpretazione apparve mirabile di efficacia e di equilibrio.

Fu applauditissimo; e con lui ebbero applausi la Cristina, la Reissi e gli altri.

Ammiratissima la splendida messa in scena.

... accompagnati – *Il cardinale Lambertini* di ... Il ...

I milioni contrastati

Romanzo di ANDREA THEURIET

PARTE II.

I.

— Cara amica mia – disse levandosi e impadronendosi del braccio di Clarissa teso verso il cordone del campanello permettetemi di offrirvi quell'inezia giacchè essa essa vi piace.

Nello stesso tempo le toglieva di mano la lettera e se la riponeva in tasca.

— Avete la testa al posto? – esclamò – è possibile una cosa simile? Via, restituitemi la lettera

— Ve ne prego – continuò egli stringendosi le mani ch'ella gli abbandonò – lasciatemi la soddisfazione di regalarvi quell'anello; sarei tanto felice se voi lo aveste da me.

— No, amico mio, non insistete.. –

Non chiedo a voi che la vostra micizia; offrirmi un regalo di quel prezzo è come offrirmi del danaro, e ciò mi offenderebbe. Dal resto – aggiunse accorgendosi dell'aria già rassegnata che aveva il viso di Desronis – che penserebbe il signor Herbillon vedendomi al dito un'anello di cui non potrei confessargli la provenienza?

— Gli direte che l'avete comperato con le vostre economie.

— Mentirei, ed ho già per causa vostra vari rimorsi di quel genere sulla coscienza. E poi, come spieghereste la cosa al gioielliere, e per chi egli mi prenderebbe?

— Io mi presenterei senz'altro a lui, mostrandomi incaricato da voi di trattare l'affare. Arrossireste d'avermi per creditore? – esclamò egli ridendo.

— Vista da questo lato – rispose ella, facendo l'ingenua – la cosa sarebbe meno assurda. A condizione, beninteso, che voi mi riterrete seriamente come vostra debitrice. E ancora... no, sarebbe sempre una sconvenienza...

— Corro da Damel – interruppe il dottore, prendendo il cappello.

— Ve lo proibisco! – gridò ella, ma senza fare alcun gesto per trattenerlo.

— Domani alle tre, vi porterò l'anello.

— Siete pazzo dottore!... Dottore! – gridò ella ancora, ma più debolmente, mentre egli chiudeva la porta, dopo averle ripetuto:

— A domani!

Una volta fuori, Amabile Desronis s'incamminò lentamente, sopprappensieri, verso casa sua. Ora che aveva promesso bisognava pensare ai mezzi per mantenere. La cosa era imbarazzante, giacchè egli non aveva pronte mille lire. Bah! avrebbe venduta un'azione della ferrovia di Lione. Non era sicuro che essa appartenesse proprio a lui, doveva essere dei figliuoli; ma non aveva egli l'amministrazione dei loro beni sino alla loro maggiore età! Sino a quell'epoca, avrebbe trovato modo di sostituire un valore equivalente all'azione venduta.

Il giorno appresso, si recò dal suo banchiere, cambiò il titolo contro bei denari sonanti e andò alla bottega del Damel. Là egli disse al gioielliere che la signora Herbillon lo aveva incaricato di pagare l'anello contrattato la vigilia; e il gioielliere gli consegnò lo smeraldo adagiato in un astuccio di velluto, dopo avere ascoltato senza battere palpebra le spiegazioni del dottore essenza crederne una parola: giacchè l'assiduità del signor Desronis presso la signora Clarissa non era più un segreto per alcuno, e Damel aveva troppa esperienza per indovinare ciò che si nascondeva sotto quella misteriosa negoziazione.

Alle tre, Annibale Desronis, entrò nel salotto della signora Herbillon. La trovò sprofondata in una poltrona, con un libro sulle ginocchia.

— E che, siete voi? disse ella facendo la sorpresa.

— Non vi avevo detto che sarei tornato portandovi qualche cosa? – rispose l'altro sorridendo.

E nello stesso tempo deponeva l'astuccio sul tavolo.

— Come – esclamò ella, volgendo una tenera occhiata dalla parte dell'astuccio – avete comperato quell'anello malgrado io ve l'abbia formalmente proibito!... Male, male, dottore!

Pure aveva aperta la scatola di velluto e cavatone lo smeraldo, lo osservava facendodolo scintillare al sole.

— E' bellissimo – sospirò – ma, ve lo ripeto, non posso accettarlo.

— Permettete che ve lo passi al dito – supplicò umilmente il dottore, prendendole la mano. – A questo, non è vero?

Ella resisteva, ma con mollezza, e l'anello splendente scivolò lungo l'anulare dall'unghia rosea tagliata a mandorla.

— Vedete come sta bene al suo posto! – disse Desronis.

— Insomma – soggiunse ella – giacchè è qui, non mi sento il coraggio di rimandarlo al gioielliere... Voi avrete colpa se diventerò di una economia rapace... Perchè – aggiunse ella rialzando gravemente la testa – io vi devo ora 50 luigi, e tengo a pagare il mio debito al più presto possibile.

— Oh! – protestò egli, in tono di persona offesa – perchè mi togliete il piacere di offrirvi un ricordo degno di voi?

— Voi non siete ragionevole... Il piacere sarebbe stato il medesimo se mi avreste offerto un mazzolino di violette da due soldi.

— Ma non per me – esclamò egli con fuoco. – Vorrei trovare non so che di prezioso e di raro per metterlo ai vostri piedi... Vorrei potervi donar la terra tutta quanta.

— Datemi la vostra amicizia – rispose ella, porgendogli la mano – e sarò contenta.

Egli baciò con passione la mano di lei dalla punta delle dita sino al principio del braccio.

— Badate! – mormorò ella, rabbrividendo leggermente, e levando verso di lui i suoi begli occhi splendenti – ho detto la vostra amicizia!

Il movimento che aveva fatto nel prendere le due mani della giovine signora, li aveva molto avvicinati l'uno all'altra. Sentiva che la sua spalla sfiorava quella di Clarissa, e il delicato profumo dei capelli della signora Herbillon gli saliva delisiosamente alla testa.

— Ah! voi siete troppo bella! – esclamò egli, fuori di sè – non è amicizia soltanto che ho per voi; è amore. Lo sapete benissimo! un amore pazzo e sminuzato!

Nello stesso tempo le aveva passato un braccio attorno alla vita; la stringeva al seno, e per la prima volta gli parve che anch'ella fosse commossa e si abbandonasse lentamente. Allora egli chinò il capo, e le sue labbra assetate coprirono di baci gli occhi e la bocca di Clarissa.

Per un minuto buono essi rimasero così stretti in quell'appassionato abbraccio, che Desronis assaporava come in estasi.

A un tratto un rumore di passi e dei colpi di tosse risuonarono in fondo al corridoio.

— E' mio marito! – mormorò la signora Herbillon, svincolandosi bruscamente dalle braccia del dottore. Si ravviò in fretta i capelli un po' arruffati coprendosi il viso con le mani:

— Ho vergogna – mormorò – guale, guale! mi pare ch'egli leggerà sul mio viso...

— Buon giorno, signor Desronis — mormorò senza badare al turbamento di Amabile — sono contento di trovarvi bene in salute. Non sto bene, dottore; le mie digestioni sono sempre penose; ho ancora sullo stomaco la colazione di questa mattina. E pure non ho mangiato altro che due uova alla cocca, e una mezza dozzina di asparagi.

Desronis con aria grave consigliava la pepsina e nello stesso tempo, dato di piglio al cappello, procurava di sgattaiolarsela, dolcemente. Era ancora novizio nel mestiere di uomo d'avventure galanti, e si sentiva a disagio dinanzi a quel marito ch'egli stava per ingannare.

— Non sono io che vi scaccio! — esclamò il signor Herbillon ponendogli le mani alle costole. — Restate ancora un momento... Dicevate dunque, la pepsina?

— Sì, è acqua di Vichy e tutti i pasti. Scusatemi se vi lascio, ma debbo andare a visitare un povero diavolo che ha una bronchite e dimora a Palval.

Dopo avere scambiato una leggera stretta di mano col marito, un'altra più espressiva con la signora Clarissa, la quale abbassò pudicamente gli occhi, il dottore si affrettò a uscire.

Provava il bisogno di muoversi, di restaurare la sua contenenza all'aria aperta, e risolse come aveva detto al signor Herbillon, di andare a vedere che cosa n'era del suo ammalato di Palval.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza LA STAGIONE — Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (sic) . . . Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10

— Con LA STAGIONE — Italia . . . . Anno L. 30 | Stati dell'Unione (sic) . . . . Anno L. 45

N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 6 e 12 — Telefono 12-34.
Tariffa. 4a pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3a pagina L. 3 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Guida del Forestiere

DOMENICA — Ingresso libero

MUSEI – Artetecnico, v. del Collegio Romano 6, dalle 9 alle 11
Id. Borghese, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. Capitolini di scultura, Bronzi, Etrusco, Gabinetto numismatico, Protomoteca e Pinacoteca, Palazzo del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. Nazionale, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. Etrusco, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, Arco oscuro, dalle 10 alle 13.
Id. Preistorico, ed Etnografico, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. dei Gessi (Via Marmorata 84) dalle 9.30 alle 12.
GALLERIE – S. Luca v. Bonella 44, dalle 10 alle 13,
Id. Borghese, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. d'Arte Antica e Stampe, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. d'Arte Moderna, pal. dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. Capitolina di pittura, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO – dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI – p. S. Teodoro 18, dalle 10 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO – Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA – p. S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
TERME DI TITO v. Labicana 106, dalle 10 al tramonto.
CATACOMBE – S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
COLOSSEO – Gallerie superiori, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE – dalle 12 alle 16 durante la residenza delle MM.LL. il Palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in via XX Settembre n. 60, dalle 10 alle 11.30

Ingresso 50 Centesimi

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE – V. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 9 ant. all'Ave Maria.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	5.40	7.30	8.30	10.—	12.—	13.40
		15.25	16.25	18.—	18.20a	19.5	23.05
Pisa-Torino	6.—	8.30	10.25	11.35	13.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	5.—	8.25	12.20	15.30	18.30b	22.—	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	19.35c	21.5	23.50
Grosseto				19.10			
Tivoli-Avezzano	5.35	7.55	13.—	18.15	19.45		
Terni			9.50	21.40			
Civitavecchia	8.10	16.00					
Frascati	6.20	8.10 festiv		9.35	12.15	16.—	17.50
			fer.	14.55	20.15	21.20	festiv
Velletri-Terracina	8.40	12.45	17.45				
Velletri	9.10			18.40	21.05		
Fiumicino	4.10d	6.10	8.30	12.35	16.50	19.10	
Mandela-Subiaco		7.55	13.—	16.15			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	4.35	7.35	8.25	10.—	11.55	12.45	14.55
	15.55	17.25	17.45	20.25	22.15	23.20	23.35
Torino-Pisa	7.10	7.50	9.15	13.15	16.40	19.15	21.35
							23.50
Ancona-Foligno	6.10	7.8	13.10	16.05	20.20	22.30	
Milano-Firenze	6.40	8.35	12.10	16.50		19.55	22.00
Milano-Pisa		8.20					
Avezzano-Tivoli			8.30	9.00	15.30	20.15	24.—
Tivoli		7.30		12.—			
Civitavecchia	7.—		16.15				
Frascati	6.25	8.—	9.45	feriale	14.00	18.40	20.00
					21.40	fest.	22.00
Terracina-Velletri		9.25		18.10		21.10	
Velletri	6.15				10.50	22.—	
Fiumicino	7.—	11.15	15.40	21.35	21.55c		
Subiaco-Mandela	9.20		9.30	13.20	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere.

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma: 6.25 – 8.50 – 10.30 – 12.15 – 14.10 fest. – 15.50 – 18.15 – 20.5 feriale – 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano: 6.55 – 7.58 – 9.52 – 12.56 – 17.21 – 19.52 – 21.1 – 22.26 fest. –

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).

Partenze da Roma: 6.55 fest. – 6.45 – 7.50 fest. – 9.15 – 12.45 – 19.40.

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno: 6.30 – 8.37 – 12.34 – 17.30 – 21.10 – 21.58 fer.

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma: 6.20 – 9.48 – 15.30 – 18.45.

Viterbo-Trastevere-Roma

Arrivi a Roma: 8.42 – 12.40 – 18.21 – 22.20.

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 – 8 – 9 (feriale) – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15 feriale – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 (feriale) – 20.30 (festivo).

Albano-Velletri: 6.40 – 7.55 – 9.25 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.10 feriale (a) – 18.25 – 19.10 (feriale) – 19.55 (feriale) – 20.35 (fest.)

(a) Limitato a Genzano.

Sivio Grottaferrata-Marino: 7.10 – 8.40 (fest.) – 10.10 – 11.40 (fest.) – 13.10 – 14.40 (fest.) – 16.10 – 17.40 (fest.) – 19.8.

Albano-Castelg.-Marino: 8.35 – 10.5 (fest.) – 11.35 – 13.5 (fest.) – 14.35 – 16.5 (fest.) – 17.° 20.30 (fest.).

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6.15 (feriale) – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 19 (feriale) – 20.

Velletri-Albano: 6.26 (b) – 7.10 – 7.26 – 8.55 – 10.25 – 11.55 – 13.25 – 14.55 – 16.26 – 18.2 (b) (feriale) – 17.55 – 19.25.

(b) In partenza da Genzano.

Marino-Sivio-Grottaferrata: 7.8 – 10.8 – 11.37 (fest.) – 13.8 – 14.37 (fest.) – 16.8 – 17.37 (fest.) – 19.8

Marino-Castelg.-Albano: 7.2 – 8.29 – 9.59 (fest.) – 11.29 – 12.59 (fest.) – 14.29 – 15.59 (fest.) – 17.29 – 18.59 (fest.).

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI

Da Frascati per Velletri: 6.3 (c) – 6.19 (c) – 6.47 (c) – 7.19 – 8.49 – 10.19 – 11.49 – 13.19 – 14.49 16.19 – 17.49 – 19.19 (d) – 20.49 (c) fest. – 21.19 (e) fest.

(c) da Marino – (d) limitato ad Albano (e) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati: 6.10 (f) – 7.9 (g) – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 12.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 (h) – 20.10 (f) feriale – 20.45 (i) fest.

(f) da Marino – (g) da Genzano – (h) da Albano a Marino – (i) limitato a Marino.

ROMA-ROCCA DI PAPA

Si può partire colle corse per Frascati trasbordando al bivio Grottaferrata sulle vetture della Frascati-Velletri o viceversa; oppure servendosi delle corse della Roma-Grottaferrata-Marino o viceversa.

Ultima corsa da Roma alle ore 18.30 – da Rocca di Papa alle 19.1.

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma p.	5.35	8.30	13.45	17.—
Prima Porta	6.15	9.9	14.24	17.40
Scrofano	6.28	9.22	14.37	17.53
Riano	6.44	9.37	14.53	18.09
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Morlupo-Leprignano	7.1	9.53	15.9	18.25
Rignano Flaminio	7.21	10.14	15.30	18.46
S. Oreste	7.30	10.23	15.37	18.56
Civita Castellana a	8.3	10.58	16.11	19.30

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.40	10.37	15.4	18.4
S. Oreste	7.13	11.08	15.35	18.38
Rignano Flaminio	7.22	11.19	15.45	18.48
MorlupoLeprignano	7.43	11.32	16.06	19.10
Casteln. di Porto	7.51	11.40	16.13	19.19
Riano	a 7.59	11.48	16.21	19.27
Scrofano	8.15	12.5	16.36	19.44
Prima Porta	8.28	12.18	16.49	20.—
Roma a.	9.10	12.55	17.25	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO

Civita Castel. p.	5.52	8.8	11.1	16.14	19.33
Fabr. di Roma	6.11	8.32	11.25	16.38	19.57
Vignanello	6.23	8.54	11.46	16.50	20.20
Sor. nel Cim.	6.57	9.16	12.5	17.20	20.30
Bagnaia	7.17	9.41	12.28	17.43	21.3
Viterbo a	7.30	9.55	12.40	17.55	21.15

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	4.55	8.45	13.20	16.10	19.—
Bagnaia	5.8	8.57	13.34	16.25	19.12
Sor. nel Cim.	5.31	9.20	13.57	16.48	19.35
Vignanello	5.50	9.39	14.16	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.34	20.17
Civita Castell. a	6.37	10.24	15.1	17.59	20.38

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	8.30	12.0	15.30	18.40	— —
Bagni	6.52	10.10	12.8	16.29	19.31	— —
V. Adriana	7.13	10.36	15.09	16.43	19.48	— —
Tivoli	7.28	10.22	13.45	17.—	20.4	— —
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	12.10	16.30	18.—	19.30
V. Adriana	6.—	8.2	12.24	16.42	18.16	19.45
Bagni	6.17	8.15	12.38	16.56	18.32	20.10
Roma	7.25	9.6	13.33	17.46	19.45	20.5

Carta delle «Cartiere Meridionali»
Stabilimento Tipografico
— del «Popolo Romano» —

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 21. — Ieri sera si è riunita la maggioranza costituzionale per la designazione del sindaco. La riunione era presieduta dal senatore Frola rimasto esposto. Siccome dalle votazioni non emerse un voto netto e preciso si nominò una Commissione di 5 membri, che riferirà lunedì. Si sa che nella votazione l'ex-sindaco on. Rossi ebbe circa 20 voti.

Asti, 21. — Durante un violentissimo temporale scatenatosi ieri un fulmine cadde sulla casa di un tal Corzo e gli carbonizzò il figlioletto e gli ferì gravemente la moglie.

Milano, 21 — Anche ieri sera vi è stato un violentissimo temporale. Molti fulmini sono caduti sulla città e sulla campagna senza portare gravi danni. Una pioggia torrenziale si è rovesciata sulla città.

Udine, 21. — Il ragazzo Giuseppe Zilli di anni per un'imprudenza cadeva nella fornace di calce Caporal a Santo Osvaldo. Il padre accortosi della sciagura immane con una spranga sfondava la porticina di areazione e riusciva ad estrarre il cadavere del figlio ridotto in un misero mucchio di carni combuste e di ossa calcinate.

L'orribile sciagura ha prodotto enorme impressione.

Novi Ligure, 21. — Mentre si svolgeva la corsa Novi-Tortona ieri il ciclista Vanda Romolo cadde in malo modo fratturandosi due costole. Altri due studenti riportarono ferite durante la corsa.

Spezia, 21. — La lista dei candidati provinciali proposta dal partito popolare bloccardo ha riportato circa 1500 voti di maggioranza. Continua lo scrutinio delle schede dei candidati al Consiglio comunale, che si crede avrà un risultato identico a quello delle elezioni provinciali.

IL RE DEL MONTENEGRO A VENEZIA.

◆ (S) **Venezia, 21.** Il Re Nicola del Montenegro ha oggi assistito ai voli dell'aviatore De Dominicis. Il Re è arrivato sul campo di aviazione alle ore 17 accompagnato dai suoi aiutanti, dal conte Janoovic, dal Console comm. Faggioni e dal comm. Leonino Da Zara. Il Re, che si è vivamente interessato ai voli, è ripartito col seguito alle 18, vivamente acclamato da numeroso pubblico che gli improvvisò una calorosa dimostrazione.

IN MEMORIA DEL COLONN. MADDALENA

(S) **Venezia, 21** — Questa mattina, alla presenza di tutte le autorità civili e militari, delle truppe di terra e di mare schierate intorno al cortile, e di numerosi invitati, nella caserma di San Zaccaria, ha avuto luogo in forma solenne la terza distribuzione delle ricompense al valore militare per la guerra libica. Fra queste è la medaglia d'oro assegnata al colonnello Maddalena, caduto il 16 maggio 1913 a Sidi Garbo, nell'offensiva verso Ettangi.

Per onorare l'eroico colonnello la caserma Zaccaria è da oggi intitolata al nome di lui. Dopo alcune parole pronunziate dal generale Marangoni, comandante del presidio, il prof. ing. Giovanni Bordiga, tra la generale commozione commemorò il colonnello Maddalena, illustrandone le gesta gloriose, la viva intelligenza e la grande bontà. L'oratore è stato alla fine calorosamente applaudito.

La bella cerimonia si è chiusa con lo scoprimento nella stessa caserma di una lapide, modesto omaggio di amici ed estimatori al colonnello Maddalena.

Italia Centrale

Ravenna, 21. — Ieri sono stati arrestati tre contadini Nino Ortali, Michele Suter e Menotti Mezzanotti per il «fermo» del generale Agliardi. I tre arrestati dicono che non si trovavano a Villa Savio quando fu fermato il generale Agliardi.

Ieri circolava in città un manifesto anonimo con cui si denunziavano tutti i repubblicani e i socialisti più in vista.

Oggi i costituzionali di Alfonsine hanno fatto affiggere un manifesto con il quale denunziano il Sindaco Garavini come responsabile dei disordini avvenuti. Contro di lui è stato spiccato mandato di cattura, ma ha già riparato all'estero.

Pisa, 21. — Quasi duecento ferrovieri di questo deposito sono stati denunziati all'autorità giudiziaria per lo sciopero dal giorno 10 a 14 corr. Il denunziabili raggiungerebbero il numero di circa duemila.

Italia Meridionale

Napoli, 21. — Una donna del popolo tale Anna Lopez ieri per isbaglio, volendo dare una purga ad una sua piccina, invece che dell'olio di mandorla le dava dell'joduro di potassio. Poco dopo la piccina spirava. Accortasi la madre dello sbaglio fatale è caduta quasi tramortita ed ora sembra pazza dal dolore.

Salerno, 21. — Ieri mentre il segatore Aniello Saltano nel bosco di Monte Ripalto era intento all'abbattimento di un albero di alto fusto, questo, che era stato quasi reciso, si piegava improvvisamente dalla parte del segatore, lo investiva e lo schiacciava, facendolo rimanere all'istante cadavere.

Avellino, 21. — A Mallto ieri il contadino Angelo Di Minico guidava una coppia di buoi, che trainavano un carro, sul quale si trovava anche una di lui figlioletta di anni 5. Improvvisamente le vacche s'imbizzarrirono e gettarono a terra la povera bambina del Di Minico, la quale fu travolta e morì subito.

Nelle Isole

Palermo, 21. — Ieri è stato distribuito alla cittadinanza il seguente manifesto:

«Cittadini! All'appello lanciato dal gruppo nazionalista deve unanime rispondere tutta la parte sana della cittadinanza per combattere ogni forma di sopraffazione sovversiva. Il solenne comizio di domenica scorsa non è stato che il principio di un risveglio salutare lungamente atteso dai partiti dell'ordine. Occorre però continuare nella propaganda fino a tanto che i nemici delle istituzioni non saranno del tutto debellati.

«Cittadini! Vi invitiamo ad intervenire numerosi al comizio che avrà luogo domenica 21 corr. alle ore 16 nella piazza della Rivoluzione

Il Comitato».

— Un clamoroso incidente è avvenuto alla banchina di S. Lucia. Mentre una delle carrozze attendeva l'arrivo del piroscafo da Napoli, il cavallo s'impennò e trascinò vetturino e carrozza in mare. Il vetturino si salvò. La carrozza fu ripescata sfasciata e il cavallo fu ripescato morto.

Provincia Romana

Piperno, 21. — La vecchia amministrazione nelle ultime elezioni è stata confermata, guadagnando anche la minoranza.

Riunitasi la maggioranza fu fatto Sindaco il senatore principe don Felice Borghese. Nella riunione fu fatto un discorso di lode all'ex-Sindaco Spanesi, che tanta zelo e competenza ha dimostrato nel lungo periodo, nel quale è stato sindaco. Il sig. Spanesi ha risposto ringraziando.

Giuliano Romano, 21. — Nella tarda età di anni 81 è morto il Sindaco sig. Luigi Felici. Egli lascia lungo rimpianto di sè, per le doti preclari, che lo adornavano.

Ai funerali solenni intervennero tutte le autorità e la cittadinanza. Al discorso pronunziato dall'assessore, sig. F. R. Belli ha risposto l'avv. Francesco Felici, consigliere della Corte di Appello di Roma, fratello dell'estinto.

Rocca di Papa, 21. — In occasione dell'inaugurazione del nuovo impianto della luce elettrica, che avrà luogo il 28 corr., si è stabilito di offrire in tale giorno un banchetto popolare al Sindaco, a tutti gli assessori e ai consiglieri comunali.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 22 giugno colle stazioni sotto indicate:

Garibaldi, Duca d'Aosta, York, Tomaso e Princ Leopold, con Genova. — *Ortigia*, con Isola Chiesa e Napoli — *Stampalia*, con Isola Chiesa e Palermo — *Ruthenia e Umbria*, con Napoli e Palermo — *Palermo, Egypt, Porto di Adalia, Llanstephan Castle, Malta e Warwickshire*, con Brindisi.

Mercati italiani ed esteri.

Frumento

Alessandria. — Frumento L. 25.75 a 26.75 - meliga 15.50 a 16.50 ai teninquali - segale 21.60 a 22.50 - avena 20.75 a 21.50 - fagiuoli 28 a 30 - riso 35 a 45 - lupini 15 a 15.50 - fave 22 a 23 al quint.

Ferrara. — Frumenti L. 25 a 25.25 - frumentoni 15.75 a 16.25 - avena rossa 16.75 - bianca 18.50 a 16.75 al quint.

Voghera. — Frumenti da L. 25.50 - riso nostrano 48 - meliga 15.50 - avena 120.50 - fagiuoli 34.50 al quint.

Saluzzo. — Frumento L. 25.75 - meliga 16.10 - barbariato 24.10 - segale 21.50 - avena 25.60 - orzo 40 - fave 24 - patate 10 al quint.

Savigliano. — Frumento L. 27 - granoturco 15.90 - patate a 12 al quint.

Lodi. — Frumento L. 25.75 a 25.87 - frumentone nostrano 14.50 a 15.12 - avena 18.50 a 19. - riso bianco vialone 40 a 45 - chin. 25 a 26.50 - risone vialone 27 a 27.50 - chinese 17 a 18.50 al quint.

Acqui. — Frumento L. 25.50 a 26.50 - meliga 16 a 16.50 - ceci 26 a 28 - fave 21 a 22 - segale 21 a 23 - avena 22 a 23 - riso bianco 35 a 45 - fagiuoli 20 a 28 - patate 14 a 19 al quint.

Borgomanero. — Frumento L. 27 a 28 - segale 20 a 21 - meliga 17 a 18 - riso 30 a 46 - miglio 18 a 19 - orzo 28 a 30 - avena 20 a 21 - fagiuoli 16 a 21 - patate 7 a 8 - panico 19 a 20 al quint.

Farine

Modena. — Farina marca B L. 33.50 a 34.50 - C. 33 a 34 - D 32.50 a 33.50 - di frumento 28 a 28.50 - frumentone 17 a 20 - cruschello 12 a 13 - crusca 10 a 16.50 - tritello 15 a 20, al quint.

Ferrara. — Farina di frumento marca A L. 35.55 - B. 34.50 - C. 33.50 - D. 32.50 - di frumentone 15.50 a 20, al quint.

Forlì. — Fiore di farina L. 34 a 35 - crusca 12.50 a 13.50 al quint.

Modena. — Farina marca B L. 34 a 34.50 - C. 33.50 a 34 - D 33 a 33.50 - frumento 28 a 28.50 - frumentone 17 a 20 - cruschello 12 a 13 - crusca 15 a 16.50 - tritello 15 a 20, al quint.

Novi Ligure. — Farina di frumento L. 34.50 a 35 di granturco 19 a 22 al quint.

Siena. — Farina frumento marca B L. 35.50 a 36.50 - semola 15 a 16 al quintale.

Foraggi.

Mortara. — Fieno maggengo nuovo L. 6.50 a 7.50 - agostano v. 8 a 9 - terzuolo 7 a 8 - segheustura e maggini scadenti 5 a 5.50 - al quint.

Paglia pressata di frumento L. 3 a 3.50 - di avena 3 a 3.50 - paglia sciolta di frumento 2.75 a 3 - di avena 2.75 a 3 al quint.

Pavia. — Fieno maggengo nuovo L. 7 a 8 - vecchio 10 a 11 - agostano 8 a 9 - paglia da lettiera 3 a 3.50 al quintale.

Verona. — Fieno maggengo L. 7 - erba medica 4 a 5 - paglia di frumento sciolta 2.75 a 3 - id. imballata 3.25 a 3.50 al quint.

Ivrea. — Fieno maggengo v. L. 8 a 10 - id. nuovo 6 a 7 - paglia 4 a 5 al quint.

Tortona. — Fieno maggengo L. 5 a 3.60 - paglia 3.25 a 3.75 al quint.

Carmagnola. — Buoi e manzi da macello L. 95 a 107.50 - da lavoro 82.50 a 102.50 - vitelli 107.50 a 117.50 - giovenche e vacche da macello 60 a 80 - suini latte 25 a 50 al capo.

Adria. — Buoi a peso vivo L. 80 a 86 - a peso morto 150 a 190 - vacche a peso vivo 60 a 70 - a peso morto 120 a 150 - tori a peso vivo 68 a 90 - a peso morto 120 a 170 - vitelli a peso vivo 85 a 90 - a peso morto 120 a 170 - vitelli da latte a peso vivo 90 a 100 - a peso morto 170 a 180 al q.le.

Oleggio. — Buoi grassi 1ª qual. a L. 94 - 2ª a 88 al q.le - vitelli grassi 1ª qual. L. 149 - 2ª 142 - 3ª 136 al q.le - giovenche e vacche grasse 1ª qual. a L. 77 - 2ª a 69 al q.le

Omale. — Vitelli a macello 1ª qual. L. 105 a 135 - 2ª 95 a 105 - al q.le - vitellini lattanti 60 a 125 - vacche 250 a 600 al capo.

Pairino. — Buoi e manzi (peso vivo) L. 95 a 102.50 giovenche e vacche da macello 80 a 85 - vitelli 130 a 140 al q.le.

Burro e formaggio.

Crema. — Formaggio giallo da grana L. 3.50 - bianco 2.50 al chilog.

Siracusa. — Formaggio pecorino nuovo L. 200 a 215 - vecchio 220 a 230 - al q.le

Teramo. - Burro L. 4 al chilog. Formaggio di vacca (duro) L. 3.50 - di pecora 1ª qual. 3.50 al chil.

Lardo L. 2.30 al chil.

Udine. — Burro di latteria L. 2.60 a 2.80 - comune 2.25 a 2.40 al chilog.

Lardo L. 1.90 a 2.10 - strutto nostrano 1.90 a 2 - estero 1.60 a 1.70 al chilog.

Formaggi da tavola qual. diverse, L. 100 a 200 - formaggio latteria 165 a 180 - tipo comune (nostrano) 170 a 200 - pecorino vecchio 300 a 310 - lodigiano vecchio 230 a 260 - stravecchio 270 a 300 - parmeggiano vecchio 220 a 250 - stravecchio 270 a 300 - reggiano 250 a 270 al q.le.

Olii

Montepulciano. — Olio d'oliva L. 170 a 180 al q.le

Napoli. — Olii Gallipoli contanti L. 116 - Gioia contanti 115.

Novi Ligure. — Olio d'oliva commestibile L. 3 a 2.20 al chilog.

Siena. — Olio d'oliva L. 155 a 180 al quint.

Vini

Bologna. — Vino nostrano nero e bianco qual. fina L. 35 a 40 - id. nostrano comune da pasto 1ª qual. 23 a 25 - id. 2ª 19 a 21 all'ett.

Pesaro. — Vino bianco L. 20 a 25 - rosso L. 25 a 30 all'ett.

Ferrara. — Vino da L. 20 a 22 all'ett.

Bari. — Vini nuovi da taglio superiori L. 24 a 26 - fini 20 a 23.50 - mezzanelli 18 a 20 - cerasuoli fini 17 a 18. - neri correnti 14 a 16 - bianchi fini 18 a 20 - correnti 14 a 16 all'ett.

Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della **1ª decade di giugno.**

— Nell'Italia Settentrionale e in buona parte della Centrale la decade piovosa con temperatura relativamente bassa non favorì le campagne, che abbisognano invece di tempo caldo e asciutto. I danni che derivano dalle condizioni meteorologiche predominanti sono sensibili soprattutto per il raccolto del fieno, di cui è reso difficile l'essiccamento e per la maturazione dei cereali, in molti luoghi prostrati dalle pioggie. Le piante sarchiate e le leguminose vegetano al contrario assai bene. La vite si mantiene sana e promettente.

— Nella regione Meridionale adriatica caddero delle pioggerelle veramente benefiche per la vite, per l'olivo, per il mandorlo e per le altre colture arboree; troppo tardive per i cereali il cui prodotto in Puglia riuscirà scarso.

Le notizie delle campagne del basso versante tirrenico sono soddisfacenti per tutte le coltivazioni.

L'olivo, la vite e le frutta in genere lasciano sperare buoni prodotti anche nelle isole; dei cereali si prevede un raccolto mediocre in Sicilia e assai meschino in Sardegna.

La campagna bacologica procede abbastanza bene, malgrado la penuria della foglia di gelso verificatasi in questi ultimi giorni in molti luoghi dell'Italia Settentrionale.

Drammi di terra e di mare

LA CATASTROFE MINERARIA.

(S) **Vancouver, 21.** — Le ultime cifre date circa la catastrofe mineraria sono le seguenti: 236 minatori sono rimasti sepolti; finora soltanto 41 hanno potuto essere salvati. Se ne debbono ancora trovare 195, dei quali il 30 0/0 sono stranieri.

Esposizioni e Congressi

ESPOSIZIONE MARCHIGIANA.

Una Sala d'Arte applicata all'industria.

Nel salire al primo piano della villa Brala, dopo ammirata la mostra archeologica e le sale dedicate agli artisti marchigiani, fra le quali è importante la piccola stanza che racchiude molte preziose memorie del Sacconi, spontaneamente il visitatore è portato a soffermarsi nel vasto magnifico salone ove sono collocati vari, pregevoli prodotti delle più artistiche industrie Marchigiane.

Sono qui esposti alcuni bellissimi mobili eseguiti nella R. Scuola d'Arte di Fano, che ci mostra rinchiusi in una sua vetrina anche squisiti oggetti a cesello - meravigliosi ornamenti da salotto - creati sotto una fine guida sapiente.

Nella stessa sala, sopra alcuni mobili scolpiti abilmente dal Coppaloni (un bravo artista marchigiano residente a Milano) sono assai notati tre cuscini delle Industrie Femminili di Urbino, come creazioni finemente immaginate e deliziosamente eseguite, che riproducono, nei tenui fregi ricamati da abile mano, alcuni motivi del trecento e cinquecento: manti di Madonne, vestiti di angeli della scuola Barocci copiati da quadri della Galleria del Palazzo Ducale di Urbino. E accanto a questi sottili ricami dalle armonizzanti tinte squisite, si ammirano in una piccola vetrina parecchi bellissimi lavori in trine, reticelle e ricamo, tutto un insieme di candide cose perfette, del Laboratorio femminile di Fano pel Patronato delle giovani operaie.

E' questa una delle sale più interessanti della riuscitissima Esposizione, ove aumenta ogni giorno il concorso dei visitatori gentili.

CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI GIUOCHI OLIMPICI

(S) **Parigi, 21.** — Il Congresso olimpico in una seduta plenaria ritornando su un voto precedente ha ammesso alle gare olimpiche i pesi e i manubri; ha pure ammesso, ma solo per il 1916, il programma della sottocommissione di ginnastica decathlon ed hexathlon. Il Concorso Ippico secondo i regolamenti della Federazione europea ed il sistema svedese. Le donne non sono ammesse.

Il Congresso ha approvato due prove di yachts di 8 e di 6 metri. Le donne non sono ammesse.

Esso ammette il *golf* con partecipazione delle donne.

Ammette pure facoltativamente gli *sports* di canottaggio, pattinaggio e *sky* escludendo le donne. Conformemente alla domanda della delegazione tedesca la spada leggera è compresa nel programma della scherma.

◆ (S) **Parigi, 21.** Il Congresso olimpico ha eletto ad unanimità l'on. Montù membro del Comitato centrale, quale rappresentante dell'Italia.

Il Congresso ha oggi approvato il regolamento per la vela e pel *lawn tennis*; ha respinto l'ammissione dell'*hockey* ed ha ammesso il *golf* come sport facoltativo. Su proposta dei delegati italiani, sono stati ammessi gli sports invernali come gare facoltative; è stata esclusa l'introduzione delle gare con sciabola da combattimento.

I delegati russi, appoggiati da quelli italiani, hanno proposto l'ammissione delle gare di sollevamento di pesi. Il Congresso, che prima le aveva respinte, le ha oggi ammesse.

Il delegato tedesco ha annunziato che l'anno venturo sarà tenuta a Berlino durante le olimpiadi una esposizione dello sport alla quale potranno partecipare tutte le Nazioni.

Il delegato italiano, conte Brunetta, ha dato un ricevimento in onore di tutti i congressisti. Sono intervenuti l'Ambasciatore d'Italia on. Tittoni colla Ambasciatrice e i delegati italiani al Congresso, Guerra, Luzzatto, Cavanaghi, Sanda e Ballerini.

Scioperi all'estero

(S) **Belgrado, 21.** — Lo sciopero del personale della Compagnia serba di navigazione a vapore sul Danubio è terminato.

TEATRI ed ARTE

Varie. — Al teatrino popolare marionettistico di Catania intitolato *Sicilia* avrà luogo uno spettacolo eccezionale: alcuni episodi della *Divina Commedia* opportunamente sceneggiati e ridotti in prosa saranno recitati sul piccolo palcoscenico da fantocci che sono meravigliosi così per la maschera che per i costumi e della cui preparazione va fatto elogio a Gregorio Grasso della celebre famiglia di burattinai onde uscì l'attore Giovanni. Moduleranno le voci dei vari personaggi alcuni giovani scrittori catanesi e cioè Arcidiacono Sberna, Pasquale Spampinato, Giuseppe Villaroel, i professori S. Consoli e Fortunato Rudolo.

Gli episodi sono stati ridotti con cura amorosa e con la maggiore devozione all'opera immortale da Luigi Capuana, ed hanno tutti in relazione con il personaggio dominante: sono cioè quelli del conte Ugolino di Pier della Vigna, di Farinata degli Uberti, di Sordello.

Non appena dell'avvenimento che si preparava fu data notizia il più grande interesse s'è manifestato nel pubblico, e parecchie delle più cospicue personalità dell'arte e della letteratura hanno inviato parole di entusiastico consenso a questo tentativo di volgarizzazione del poema di nostra gente; van ricordate quelle di Sabatino Lopez, di Giovanni Verga, di Matilde Serao, di Alfredo Baccelli, di Giovanni Rabizzani.

***

Necrologio. — E' morto a Londra all'età di 75 anni il drammaturgo Brandon Thomas, l'autore de *La zia di Carlo*. Il Brandon aveva tentato dapprima il dramma serio con parecchi lavori, ma non era riuscito mai ad ottenere successi.

Per vendicarsi, allora, scrisse la commedia che doveva formare la sua fortuna: *La zia di Carlo*. La graziosa commedia gli fruttò anche un bel patrimonio, poichè si calcola che abbia reso al suo autore non meno di due milioni e mezzo di franchi! Essa è stata tradotta in 18 lingue ed è stata rappresentata non meno di 250 mila volte! Il Brandon ebbe anche la soddisfazione di incontrare un giorno un suo ammiratore, che era andato 41 volte a sentire la *Zia di Carlo*. Quasi tutto ciò non bastasse, il drammaturgo dovette alla piacevolissima sua commedia l'incontro con una signorina, che poi divenne sua moglie, e che era una ereditiera, la quale gli portò in dote parecchi milioni.

SPORT

IL TORNEO DI SCHERMA DI GENOVA.

Il Comitato della Federazione Schermistica comunica che per accordi presi col Comitato dell'Esposizione di Genova, le iscrizioni al torneo di scherma che si svolgerà improrogabilmente dal 24 al 30 giugno potranno farsi fino a tutto il 24 ed anche all'inizio di ciascuna gara.

LE CORSE DI PARIGI

◆ (S) **Parigi, 21.** Oggi è stato corso il *Grand Steeple Chase* di Parigi. Sono giunti: 1° *Lord Laurens*; 2° *Clitias*; 3° *Marioso*. Hanno preso parte alla corsa 17 cavalli.

AVIAZIONE

◆ (S) **Vienna, 21.** Oggi è cominciato all'aerodromo di Aspern il *meeting* internazionale di aviazione, con premi elevantisi alla somma di 131 mila corone.

Nel pomeriggio l'aviatore Paskuler è caduto da una altezza di venti metri. L'apparecchio è gravemente danneggiato. L'aviatore è incolume.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

LUNEDI' 22 Giugno 1914 — S. Paolino

Leva il sole alle 4.35. — Tramonta alle 7.48.

Leva la luna alle 3.3 m. — Tramonta alle 7.18 s.

L'Ave Maria suona alle 8 ¾

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 21 Giugno 1914 — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	20.0	1/4 cop.	Nizza	18.0	1/2 cop.
Ambur.	18.0	id.	Zurigo	17.0	3/4 cop.
Vienna	15.0	sereno	Tripoli		
Madrid	29.0	sereno	Malta	22.0	1/2 cop.
Parigi	16.0	coperto	Atene	27.0	3/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	18.0	piovoso	calmo	23.0	17.0
Torino	20.0	coperto	—	21.0	14.0
Milano	17.0	piovoso	—	28.0	16.0
Venezia	20.0	3/4 coperto	calmo	23.0	17.0
Bologna	20.0	1/4 coperto	—	24.0	16.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	22.0	coperto	mosso	23.0	19.0
Firenze	18.0	1/4 coperto	—	26.0	15.0
Roma	20.0	1/4 coperto	—	27.0	18.0
Bari	20.0	coperto	calmo	23.0	18.0
Napoli	20.0	3/4 coperto	calmo	24.0	17.0
Milito	—	—	—	—	—
Tiriolo	12.0	3/4 coperto	—	23.0	15.0
Palermo	24.0	1/4 coperto	calmo	24.0	20.0
Messina	22.0	id.	mosso	28.0	20.0
Cagliari	18.0	sereno	mosso	28.0	15.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati 4° quadrante, cielo nuvoloso pioggerelle temporalesche, temperatura mite. Regioni appenniniche venti moderati 1° quadrante, cielo nuvoloso pioggerelle temporalesche alte, medie località, vario altrove, temperatura mite. Versante adriatico venti moderati 1° quadrante, cielo nuvoloso pioggerelle temporalesche specie alte, medie regioni; temperatura stazionaria, mare mosso. Versante tirrenico venti moderati 3° quadrante, cielo nuvoloso pioggerelle alte e insulari regioni, vario altrove, temperatura mite, mare agitato coste insulari. Versante jonico venti moderati libeccio, cielo nuvoloso pioggerelle, temperature stazionarie, mare agitato. Coste libiche venti moderati 3° quadrante, cielo vario, pioggerelle, temperatura mite, mare qua e là agitato.

A Roma

Barometro è ridotto a *O* al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 762.1 — Termometro centig. massimo 27.4 — minimo 18.0 — Umidità relativa 36 — assoluta 9.35 — Vento a mezzodì SW Stato del cielo 1/4 nuvolo

Incastro

Se in mezzo al governo tu stai,
D'esso la base tu hai

Spiegazione del giuoco precedente

Or – vie – to – ORVIETO

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle Lire 10 mila in poi)

[illegible]

Roma. Min. LL.PP. Dir. Gen. Ponti e strade e Uffici Prov. Un. inc. sch. seg. appalto costruz. 2° tratto strada Naz. 1 (Cassino). Amm. L. 265.065.90 Agg. 21 Luglio ore 10.

Albenga. Mun. migl. vent. appalto costruz. edif. scol. Amm. L. 103.889.52. Agg. 7 Luglio ore 11.

Montecompatri. (Roma) Mun. 2° inc. appalto costruz. edif. scol. Amm. L. 107.695.91. Agg. 6 Luglio ore 10.

Delia. (Caltanissetta) Mun. Inc. def. appalto condotta acqua Fontana Bianca. Amm. L. 45.886.72 Agg. 16 Luglio ore 11.

Pescocostanzo. (Aquila) Mun. 2° inc. estinz. cand. appalto costruz. cond. acqua potabile sorgente Morgia Marcosia Agg. 13 Luglio ore 12.

FORNITURE

Roma. Min. Marina e Spezia, Napoli e Taranto. Dir. Gen. Art. Un. inc. sch. seg. fornit. agli Ars. di Spezia e Taranto e Cantiere di Castellammare di legno di quercia. Amm. L. 186.410. Agg. 6 Luglio ore 11.

Terni. Dir. Artig. Fabb. d'armi. Un. inc. sch. seg. fornit. kg. 170. mila di ferro saldabile in verghe R. 25 Amm. L. 40.800. Agg. 11 Luglio ore 11.

VENDITE

Torino. Dir. Art. Ars. Costruz. Un. inc. sch. seg. vendita materiali diversi provenienti da disfac. di manufatti e residui di lavoro. Agg. 13 Luglio ore 10.

(Dalla Gazzetta Ufficiale.)

I milioni contrastati

Romanzo di ANDREA THEURIET

PARTE II.

I.

Camminava lentamente lungo la via dei Salici, con la testa alta, gli occhi in estasi. Nei grappoli che pendevano dai muri dei giardini a lui pareva di trovare una bellezza nuova; contemplava esultante e sorridente le case della città alta, sparse per la collina, che riflettevano nei vetri la porpora del sole morente; provava un piacere inesprimibile ad ascoltare i rintocchi lontani di una campana del convento.

Finalmente! i suoi desideri si erano dunque fermati sopra una dolcissima realtà. Il suo amore non era più una infantile e platonica passione; egli aveva ricevuto un principio di ricompensa!...

Le sue labbra si erano riunite a quelle di Clarissa in un silenzioso bacio; aveva inteso l'orgoglioso seno della più bella donna di Villotte palpitante contro il suo; era amato, amato!

Aspirava allegramente l'auretta primaverile e avrebbe continuato a camminare delle ore, se non si fosse trovato improvvisamente innanzi alla palizzata in fiore del giardino di papà Varnerot.

Entrò con passo svelto, e colse disinvolto una rosa precoce il cui profumo aspirò voluttuosamente.

Sebbene non fosse l'ora in cui gli operai abbandonano il lavoro, il giardino aveva un'aspetto solitario e abbandonato. A misura che si avvicinava alla casa bassa e silenziosa, Amabile distingueva attraverso una delle finestre dalle cortine abbassate qualche cosa come il chiarore di una candela accesa. In quella stagione in un'ora in cui il sole indorava ancora la cima dei colli, quella illuminazione gli parve strana. Forse che? ... Un fremito gli corse per la schiena, e affrettando il passo, picchiò timidamente alla porta chiusa.

Venne ad aprire il padre Varnerot; il buonuomo pareva invecchiato di dieci anni, in ventiquattro ore; il suo ruvido viso era pallido e contraffatto, gli occhi aveva gonfi e le labbra gli tremavano come agitate da un singhiozzo che non poteva uscire dalla strozza.

— Siete voi! signor Desronis. — mormorò con voce appena intelligibile.

Al solo vederlo, il dottore comprese e un improvviso rossore gli montò al viso.

— Forse! ... — balbettò – lasciando cadere la rosa che aveva in mano.

— Giungete troppo tardi.

Desronis stupefatto, fece un passo indietro.

— Chi entrate rispose il poveruomo con un gesto d'uomo avvilito – è necessario che ci diate il certificato di morte pel municipio.

— Come è avvenuto? – domandò il dottore, dopo un po' di silenzio.

— E che so! Abbiamo fatto quello che ci avevate detto, ma non è servito a nulla: soffocava e si lagnava di non poter inghiottire nulla. L'indomani mattina, son corso in casa vostra, ma non ci eravate; allora non sapendo dove dar il capo, ho pensato al medico militare che alloggia accanto alla caserma... E' venuto, e dopo avere osservato Giulio, ha detto che aveva un cattivo male alla gola... una...

— Un'angina maligna! mormorò Desronis, con spavento.

— Sì, proprio così, ed ha soggiunto che non vi era da far altro e infatti il povero ragazzo è morto soffocato sul mezzogiorno....

S'interuppe, soffocato da un singhiozzo, e spinse dolcemente il dottor nella camera mortuaria.

In mezzo ad un gran letto, era disteso il defunto con la testa un po' sollevata, le braccia incrociate sul petto. Sopra un tavolo un cero bruciava accanto a un vaso dove un pezzo di bosso pescava nell'acqua santa. Silenziosa, col viso nascosto nel grembiule, la madre era seduta al capezzale; più lontano, due vicine sgranavano il rosario, inginocchiate. Il viso di quel giovane a diciotto anni era ancora bello, di quella bellezza singolare che danno le prime ore della morte. I nascenti baffi bruni adombravano le labbra bianche, e alle sue pupille e alle sue guancie la vacillante luce del cero dava apparenza di vita.

— Vi sono dei momenti in cui credo che tutto non sia finito! – esclamò papà Varnerot, appoggiandosi a una sedia e scoppiando i singhiozzi. – Era un così buon ragazzo; non diceva una parola più forte dell'altra, mai; tutto quanto guadagnava lo passava a noi: non si divertiva che con noi... Ed è finito, non è vero, signor Desronis!

Il dottore, molto commosso, s'era curvato sul morto, e colle dita andava palpando le palpebre, le mani irrigidite, il petto inerte. Le labbra di Amabile, che dianzi bruciavano al contatto delle labbra di Clarissa, erano adesso diacce quasi quanto quella della morte.

— Sì, è finita – balbettò.

La madre, che era rimasta immobile come una pietra, abbassò il grembiule.

— Il medico della caserma ha detto che lo si avrebbe potuto salvare se lo si curava in tempo! — esclamò con voce dura.

E rivolgeva a Desronis uno sguardo ostile che lo trapassava fino alle midolla.

— Non ho nulla da fare – mormorò egli con aria inquieta.

— Scusate dottore; vi è il certificato – osservò gravemente Varnerot indicandogli un tavolo su cui si trovavano una penna e un calamaio

Con mano tremante ed incerta, il medico constatò il decesso, poi rimessosi in piedi, barcollando, umiliato, con un gesto goffo, prese congedo da quella povera gente.

Il suo ritorno era meno trionfale dell'arrivo; traversava il giardino fiorito come uno che fugge dopo aver commessa una cattiva azione, dietro di lui, come più egli affrettava il passo, correva un rimorso incalzante. Gli pareva sempre di udire alle spalle una voce severa, la voce di quella madre orbata del suo unico figlio, che gli urlava: Sei tu, sei tu che l'hai ucciso!

Nel suo sgomento, non osava nemmeno di pensare a Clarissa. Adesso, tra lui e la seducente signora Harbillon, si frapponeva crudelmente il bianco viso del giovane fioraio. E aveva un bel correre, un bel chiudere gli occhi, vedeva sempre il morto coi baffi nascenti, le pupille inerti e le mani rigidamente incrociate lungo il sudario.

II.

Un cielo limpido e un caldo ponevano una luce viva sulle strade, e una dolce gaiezza nei cuori dei bottegai di Villotte.

E' cominciata la fiera di maggio.

La domenica di Pentecoste è una data importante per gli indigeni grandi e piccoli; essa inaugura la fiera annuale, e vede apparire nei canestri dei fruttaioli i primi mazzi di ciliege novelle. Piova o faccia bel tempo, cada in maggio o in giugno la Pentecoste, è necessario che la fiera si apra, e, in quel giorno, si vedono le ciliegie mature.

La città ha preso un aspetto più animato. Hanno costruito sulla Piazza Reggia due file di baracche, di cui le tavole nuove esalano un penetrante odore di abete; tutt'intorno i saltibanchi fanno buchi nel terreno, e innalzano le loro baracche di tela; gli attori della compagnia sbarcano negli alberghi vicini e grandi manifesti gialli annunziano le future rappresentazioni.

Il movimento delle Poste e Telegrafi

NELL'ES. FIN. 1912-1913

Dalla relazione dell'on. Agnelli sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle Poste e Telegrafi, togliamo questi dati riguardanti il movimento postale telegrafico nell'es. fin. 1912-13:

I vaglia, le cartoline vaglia e i titoli di credito emessi e pagati dagli uffici postali dettero, nell'es. fin 1912-13, un movimento generale di 439.563.508 operazioni.

Il movimento generale del servizio dei pacchi nel 1912-1913 fu di 16.880.763 con 1.100.792 in più sull'esercizio precedente.

Di essi furono impostati 14.405.062 per l'interno e 1.583.811 per l'estero con un aumento rispettivo di 889.719 e di 208.312.

Ne furono importati dall'estero 2.642.061 con un aumento di 190.040 e ne transitarono per l'Italia 510.822 con un aumento di 12.721.

La provincia dove si verificò il maggior numero di pacchi impostati fu Milano.

Le tasse riscosse per questo servizio ammontarono a L. 15.485.679; mentre nell'esercizio precedente furono 12.972.544 con un aumento quindi di L. 2.513.135.

Il servizio delle Casse di risparmio ha dato nell'anno scorso 1913 (è noto che per questa azienda l'anno finanziario corrisponde a quello solare) un movimento di somme per lire 1.873.729.069.62, di cui per depositi L. 782.090.616.55 e lire 691.038.452.07 per rimborsi con una maggior somma nei depositi per 91.672.064.48 lire, di fronte ad un movimento di operazioni per 7.663.883, delle quali 4.060.752 per depositi e 3.602.001 per rimborsi.

Il movimento del servizio telegrafico è anch'esso sempre in aumento, sebbene abbia a sostenere rivace lotta da parte del telefono. Il lavoro che hanno dato gli uffici governativi insieme a quelli ferroviari e tramviari nell'ultimo esercizio accertato, cioè il 1912-1913, è stato costituito da 116.014.667 telegrammi battuti, di cui 24.588.230 accettati, 30.421.495 recapitati e 61.004.082 di transito internazionale ed interno; le quali cifre messe a confronto con quelle dell'esercizio precedente danno il risultato che gli accettati furono in numero superiore per 1.057.906, i recapitati per 322.728 e i transitati per 3.328.029 epperò complessivamente un aumento di lavoro di ben 4.708.662 telegrammi.

Se si pensa che dieci anni or sono il movimento generale dei telegrammi fu di 60.822.442 si constata il quasi raddoppiato lavoro.

E ciò con una progressione fra i 4 e i 5 milioni all'anno.

Di fronte a questo progresso di lavoro, stanno le entrate anch'esse conseguentemente in soddisfacente aumento.

In base alle cifre accertate per il precedente esercizio finanziario 1912-913 abbiamo che:

le poste resero	L. 139.414.876,60
i telegrafi	» 26.614.422,96
i telefoni, compreso le minori entrate, dettero	» 15.609.577,06
con un totale per	L. 185.838.876,97

Mettendo questa cifra accanto a quelle delle cinque precedenti annualità avremo:

nel 1906-907	L. 114.012.834,72
nel 1907-908	» 185.435.600,33
nel 1908-909	» 131.776.488,79
nel 1909-910	» 141.002.074,46
nel 1910-911	» 151.821.311,36

Le imposte di fabbricazione nel I semestre del 1913

I.

Il dir. gen. delle Gabelle, comm. Lucioli, ha presentato all'on. Ministro delle finanze la relazione semestrale sul movimento delle imposte di fabbricazione dal 1° Luglio al 31 Dicembre 1913, da cui desumiamo alcuni dati riguardanti il provento allo erario da questo interessante cespite di entrata.

Cominceremo dalle tasse sulle fabbriche di spiriti, notando come per l'applicazione della tassa interna di fabbricazione, le fabbriche siano divise in due categorie.

La prima comprende le fabbriche nelle quali si adopera l'amido e le sostanze amidacee, i residui della fabbricazione e della raffinazione dello zucchero di canna e l'uva secca.

La seconda categoria invece comprende le distillerie che estraggono lo spirito dalle frutta, dal vino, dalle vinacce, dal miele, dalle radici diverse e dalle altre miscele, non comprese nella prima categoria.

Esaminando il movimento delle fabbriche di spirito di 1ª categoria e il movimento della tassazione relativa, cominciamo col notare come nel semestre in esame siano aumentate di due, le fabbriche che lavorarono, in confronto delle fabbriche che lavorarono nel corrispondente periodo del 1912, per tuttavia si deve constatare una diminuzione nel prodotto di litri 5.965, diminuzione che si deve ascrivere in parte alla crisi saccarifera che in questo periodo si è avuta, e, non ostante l'ultimo aumento di tassa di L. 70, si è dovuto lamentare una diminuzione anche negli introiti erariali di L. 16.074,30.

Passando ad esaminare le fabbriche e il movimento della tassazione per lo spirito di 2ª categoria, soggetto all'accertamento diretto del prodotto, cominciamo col notare che v'è un aumento di 40 fabbriche che lavorarono, producendo alla loro volta un aumento di prodotto di 632.516 litri e un corrispondente aumento di L. 1.488.741.41 essendo stato l'introito complessivo, nel semestre in parola, di L. 7.011.759.41 contro L. 5.522.017.30 del semestre corrispettivo del 1912.

Le fabbriche poi di 2ª categoria, esercitate da società cooperative, che hanno un trattamento fiscale particolare, essendo liberate del 45 o 30 per cento a seconda che distillano vino o vinacce, ebbero una diminuzione di 14, fatto che si ripercosse anche nella produzione che registrò anch'essa una diminuzione di 27.424 litri e di L. 60.778.90 sulla tassa corrispondente.

Resta a esaminare il movimento delle fabbriche di 2ª categoria, di quelle tassate a seconda della produttività dei lambicchi.

Le fabbriche di tal genere diminuirono di 225 e la produzione di conseguenza di 91.074 litri.

La tassa subì anch'essa una diminuzione di lire 234.924.39.

Riepilogando nel semestre luglio-dicembre è stata prodotta dalle fabbriche di 2ª categoria una quantità di litri 17.073.637 contro litri 16.566.075 del semestre corrispettivo del 1912, con un aumento di 507.562 litri.

La tassa corrispondente è stata complessivamente di L. 44.996.720.43, contro 43.824.755.41 del semestre luglio-dicembre 1912, con un aumento di L. 1.171.964.02.

Per lo spirito adulterato si nota una produzione di litri 6.975.042 con un aumento di litri 670.922 essendo stata la produzione del semestre corrispettivo, luglio-dicembre 1912, di 6.304.111.

La tassa abbuonata per l'adulterazione e per il calo è stata di L. 19.348.355.80, nel semestre in esame, contro L. 16.540.722.70, con un aumento di L. 2.807.633.10.

***

Passando ad esaminare, a proposito degli alcool, le tasse abbuonate dobbiamo notare, prima di darne specificatamente le cifre riassuntive, che sugli spiriti esportati all'estero, aggiunti ai vini comuni ed ai mosti, oppure alle frutta, è concesso l'abbuono o l'accreditamento dell'intera tassa di fabbricazione per ogni ettolitro di alcool, mediante detrazione dagli accertamenti della fabbrica o del magazzino da cui gli spiriti provengono.

E' concesso tuttavia l'abbuono dell'intera tassa fino al limite complessivo di 100.000 ettanidri agli spiriti di vino o di vinacce esportate all'estero in natura.

L'erario dà altresì l'abbuono d'un terzo della tassa sullo spirito adoperato per l'industria dell'aceto e di tutta la tassa per lo spirito adoperato nella preparazione del Varmout e dei liquori, sempre però che siano destinati all'estero.

Diamo dopo queste brevi notizie la quantità di tasse abbuonate: Essa nel semestre in esame è stata di L. 1.665.186,10 per lo spirito adoperato in aggiunta ai vini comuni o ai mosti ed alle frutta esportate, con un aumento di L. 703.200,75 sul semestre corrispondente del 1912; di L. 613.150,20, con una diminuzione di L. 56.249,90 per lo spirito impiegato per la fabbricazione dell'aceto e di L. 3.011.182,50, con una diminuzione di L. 1.163.180,90 per lo spirito impiegato per la preparazione del Varmout e dei liquori.

Resta ad esaminare ora la quantità delle tasse restituite per lo spirito esportato in aggiunta ai vini tipici marsala, vermout, e ai vini liquorosi.

La legge infatti per queste quantità di spirito concede la restituzione dell'intera tassa di fabbricazione e della sopratassa, per ogni ettolitro di spirito anidro, impiegato nella preparazione dei vini tipici marsala e vermout, dei liquori, vini liquorosi, aceto, profumerie ed estratti alcoolici, esportati all'estero e caricati fuori della sorveglianza dell'amministrazione finanziaria.

La quantità della tassa restituita per lo spirito adoperato è stata nel semestre di L. 368.437,56, contro L. 602.983,62 del semestre rispettivo del 1912, con una diminuzione di L. 240.502,06.

***

Un cespite non trascurabile, nell'esaminare il movimento della tassazione sugli spiriti, è costituito dai proventi eventuali e dalle contravvenzioni che, nel semestre luglio-dicembre 1913, salirono alla cifra di L. 30.159,59 contro L. 15.311.46 dell'eguale semestre nel 1912, con un aumento quindi di L. 15.824,19.

Istituto Internazionale di Agricoltura

Il numero di giugno de Bollettino di statistica agraria e commerciale, edito dall'Istituto Internazionale d'agricoltura di Roma, pubblica anzitutto le tabelle contenenti i dati della superficie coltivata e dello stato delle colture per il frumento, la segala, l'orzo, l'avena, il mais, e il riso, e per i primi quattro cereali dà pure, per alcuni paesi, la previsione del raccolto.

La produzione de *frumento* è prevista nel Belgio di q. 3.802.809 (94,8 % della produzione dell'anno scorso); in Italia di q. 49.000.000 (84 %), nel Lussemburgo di q. 178.080 (101.0 %), nella Russia Europea di q. 80.841.060 (100,5 %) pel frumento d'autunno, nella Svizzera di q. 944.060 (98.8 %), negli Stati Uniti di q. 173.838.080 (121.0 %) pel frumento di autunno e di q. 71.303.039 (109.2%) pel frumento di primavera; nell'India di q. 85.195.341 (88 %) e nel Giappone di q. 6.480.080 (94.6 %).

Per l'*orzo* segnaliamo i dati di previsione dell'Italia: 2 milioni di q. (85 % della produzione dell'anno scorso), del Russia europea q. 1.942.778 (114.2) per l'orzo d'autunno, degli Stati Uniti q. 44.860.390 (115.6 %) e del Giappone q. 22.373.060 (94.2 %).

Per l'*avena* i dati del Belgio q. 7.280.944 (103.7 %), dell'Italia: 5 milioni di q. (75.2 %) e degli Stati Uniti q. 176.802.490 (108.4 %).

In complesso lo stato delle colture è soddisfacente malgrado che il freddo durante il mese di maggio abbia esercitato un'influenza piuttosto sfavorevole. Nella Russia lo stato di colture al 1° giugno era buono ed ottimo nella maggior parte dei governi, mentre dalla Germania, dall'Austria, dall'Ungheria e soprattutto dalla Tunisia non pervengono notizie altrettanto buone.

Seguono le notizie sulla coltura del *cotone*. Negli Stati Uniti lo stato di coltura al 25 maggio espresso nel sistema adottato dall'Istituto era stimato eguale a 95 in confronto a 92 alla corrispondente data dell'anno scorso. In Egitto le colture, per quanto un po' in ritardo, sono generalmente in buono stato.

Le colture del *lino*, della *barbabietola da zucchero*, delle *patate* e del *tabacco* si sono sviluppate invece in condizioni meno favorevoli, soprattutto per causa delle gelate. La produzione del lino (seme) nell'India è prevista in q. 3.381.300 (70.4 % della produzione dell'anno passato.)

La fioritura della *vite* e dell'*olivo* ha avuto luogo in buone condizioni in Francia, in Italia, in Portogallo e in Tunisia. In Austria, in Ungheria e in Romania la fioritura della vite è stata danneggiata dalle gelate.

Seguono le notizie sull'andamento della *campagna bacologica*, per la quale si hanno i dati di previsione della produzione dei bozzoli in Austria (kg. 1.900.000 contro 1.518.623) in Ungheria (kg. 1.350.000 contro 1.500.000) e nel Giappone (allevamento di primavera: kg. 96.851.000 contro 97.192.000).

A queste notizie sull'andamento generale dei raccolti nel corrente anno seguono alcune notizie complementari sui raccolti del 1913 in Germania, nel Belgio, in Francia, in Russia, negli Stati Uniti e nella Nuova Zelanda. La parte agraria del Bollettino termina coi dati delle più recenti statistiche del bestiame eseguite nel Belgio, nella Francia e nella Svizzera e con comunicazioni governative circa l'ordinamento di tale statistica in Irlanda, Italia, Norvegia e Egitto.

Nella parte commerciale il Bollettino contiene le tabelle delle importazioni ed esportazioni dei cereali, del seme di lino e del cotone, degli stocks visibili dei cereali e dei prezzi nei principali mercati del mondo.

Nel *Popolo Romano* del 10 e 18 giugno corrente abbiamo pubblicati i sunti riguardanti i Bollettini: 1. *Informazioni agrarie e delle malattie delle piante*; 2° *Informazioni economiche e sociali* (Anno V, fascicoli VI - 1914).

Cronaca di Roma

VATICANO — S. S. Pio X ieri ha ricevuto in private udienze:

Il Card. Domenico Ferrata, Prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti; il Cardinale Francesco Salesio Della Volpe, camerlengo di S. R. C., prefetto della S. Congregazione dell'Indice; mons. Serafini, vescovo titolare di Lampsaco.

Sua Santità accordava quindi udienza generale.

Pio X ha nominato il sig. Card. Domenico Serafini protettore della Congregazione delle figlie di Maria Immacolata di Guadalupa, in Tacuba.

Per il Congresso Eucaristico Internazionale, che avrà luogo a Lourdes dal 22 al 26 del prossimo mese di luglio ha delegato il Card. Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte a presiedere il detto Congresso con il titolo di *Legato Pontificio*.

Ad accompagnare il Cardinale Legato andrà mons. Cristoforo Légasse, Protonotario apostolico ed instarparticipantium; il conte Filippo Sassoli de' Bianchi, e il signor Camillo Bellaigue, ambedue Camerieri Segreti di Spada e Cappa soprannumerati di Sua Santità.

Nelle ore pomeridiane di ieri circa ottomila persone si trovavano riunite nel cortile di San Damaso, per ricevere la benedizione del Santo Padre.

I risultati delle elezioni. — Ecco un'altro l'elenco di candidati al Consiglio comunale, per i quali è stato definitamente accertato il computo dei voti:

GALASSI	32821
GARZONI	32710
GIORDANO APOSTOL	32004
GIOVENALE	32237
GRANDI	32700
GRAZIOLI	32244
GUADAGNOLI	32662
LANCIANI	32476
LEONARDI	32750
LEVI AUSONIO	32058
LIBOTTE	33149
MAGAGNINI	33159
MARCHIAFAVA	33091
MARTIRE	32900
MASSIMO	32033
MINESTRINI	32130
MONTI GUARNIERI	33633
MORA	33303
ORLANDO	33050
PALOMBA	32326

In confronto dei primi risultati, A. Levi perde 320 voti; Palomba 136; Magagnini invece ne guadagna 400 e Monti Guarnieri 103.

La Giunta provinciale amministrativa In seduta del 19 giugno sotto la presidenza del Prefetto ecc. Aragno ha approvato le seguenti deliberazioni del R. Commissario di Roma:

ROMA - Nomina provvisoria direttrice scuola Fusinato.

- Nomina e carriera insegnanti elementari.
- Area al Lungo Tevere Ripa.
- Coordinamento regolamenti vari.
- Esonero bagni al Mattatoio.
- Trasformazioni pel monumento di Vignara.
- Sussidi agli alunni ecc.
- Affitto locale Piazza Bastioni.
- Affitto locale Vicolo Moroni.
- Casse Torri.
- Acquisizione area terreno del sig. Romanazzi.
- Affitto locale impiegati per le elezioni.
- Sindacato automobili pubbliche.
- Transazioni Bordoni.
- Provvedimenti personale ufficio tecnico.
- Collocamento riposo Fontani.
- Quote inesigibili tassa famiglia.
- Collocamento a riposo Castaldini.
- id. id. Rissi.
- Concessione permanente area a Via Giuberti.
- Provvedimenti impiegato Petrinelli.
- id. id. Evangelisti.

ROMA Uso dei Padiglione per insinuati.

- Iscrizioni di consiglieri di contabilità.
- Cancellazione ipoteca Gentili.
- Promozione nel personale d'ordine.
- Quote inesigibili tassa famiglia 1907-08-09.
- Cabine per elettorali.
- Canone Norfolk.
- Concessione locale al Patronato Tevere.
- Canone Vicolo Cieco alla Sacerdoteria Lucca.
- Giudizio contro Società Drammatica di Roma.
- Regolamento Scuole differenziali.

Il nuovo programma dell'Istituto Coloniale Italiano. — Il Consiglio Centrale recentemente eletto dell'Istituto Coloniale Italiano ha tenuto la sua prima adunanza per esaminare il programma esposto dal nuovo Presidente dell'Ente, on. dott. Ernesto Artom, deputato al Parlamento.

Intervennero l'ammir. Bettolo, l'on. Morpurgo, il comm. Stringher, il comm. Ricci Busatti, il conte Martini Marescotti, il cav. Ponzini, il prof. Pirotta, il comm. Chicco, il comm. Marsini, il comm. Bodrero, il comm. De Michelis, l'on. Cirmeni, il comm. Jacoarino, il prof. Vivante, il comm. Bosso, il conte Doviani, l'on. Colonna di Cesarò, il dott. cap. Annaratone, l'on. Torre, l'avv. Valli.

Il Presidente, fra la viva attenzione dei presenti, rivolto un saluto alla presidenza passata, e all'ammir. Bettolo, afferma il duplice fine dell'Istituto Coloniale secondo che si tratti di Colonie etnografiche, o territoriali.

Circa le prime, l'Istituto mira a promuovere un'unità morale nel vasto impero etnografico che l'Italia ha nel mondo, mediante un ordinamento delle nostre Colonie; l'Istituto dovrà divenire il grande rappresentante della collettività italiana all'estero e promuovere altresì una rappresentanza libera delle Colonie, mediante suoi delegati, i quali dovranno istituire una *Casa degli Italiani* in ogni Colonia, come centro di riunione dei nostri connazionali. Periodici Congressi dovranno aver luogo fra gli italiani dei vari Stati, da cui dovranno essere nominati i rappresentanti per il futuro Congresso degli italiani all'estero. Al centro, l'Istituto dovrà trasformare la sua Sede in una vera e grande *Casa degli Italiani all'estero*, alla cui fondazione contribuiranno i nostri figli lontani, e che sarà come il gran Tempio innalzato in Roma alla nostra grande operosità nel mondo.

Circa le colonie territoriali l'Istituto dovrà preparare l'Italia alla vita e alle imprese coloniali.

Per tale scopo e nell'intento di risolvere i problemi relativi all'assetto delle nostre colonie, l'Istituto convocherà uno speciale Congresso coloniale, da tenersi nel prossimo inverno in Roma, come seguito del primo Congresso tenutosi in Asmara nel 1905, da cui ebbe origine l'Istituto Coloniale.

Dal Congresso il Presidente spera che sorga una Federazione di forze coloniali in Italia. Altra funzione dell'Ente sarà quella di costituire un Ufficio di informazioni per tutti coloro che intendano svolgere la loro attività economica, o scientifica, nei territori soggetti.

L'oratore inoltre invoca una maggiore partecipazione dei soci alla vita dell'Istituto Coloniale; per questo ritiene utili frequenti convegni e riunioni fra i soci per ottenere un fecondo scambio d'idee e di propositi. Una prima riunione anzi sarà tenuta a solennizzare il giorno della fondazione dell'istituto.

L'Istituto dovrà poi farsi promotore di tutte le istituzioni che possono giovare alle Colonie e ai connazionali nostri all'estero; come un *Ufficio per la cooperazione all'estero* che sarà sotto il patronato illustre del padre della cooperativa italiana, di Luigi Luzzatti e di Bonaldo Stringher. L'oratore auspica che anche l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni possa estendere la sua azione redentrice ai nostri confratelli oltre Oceano. L'Istituto promuoverà altresì istituzioni speciali a vantaggio dei figli dei nostri emigranti.

L'oratore termina con una calda perorazione, facendo voti che le nostre correnti emigratorie si trasformino in un magnifico riflusso di energie per la Madre Patria, ed afferma che, solamente nel giorno in cui l'Italia lontana sentirà veramente il conforto e il palpito della Patria ed un vincolo morale indissolubile unirà la nostra gente, comincerà la nuova e vera grandezza d'Italia.

Il Consiglio plaudì al vasto programma d'opere esposto dal Presidente, e l'ammir. Bettolo, a nome di tutti i presenti, espresse con nobili parole il suo compiacimento all'on. Artom.

Il tesoriere comm. Clemente Marsini espose la situazione di cassa, esprimendo il voto che l'Istituto Coloniale in un prossimo avvenire possa vivere di vita propria, vale a dire per le contribuzioni dei soci e per la sua attività.

Si procedette infine all'elezione di 3 vice-presidenti, del tesoriere e del segretario generale. Risultarono eletti: a *vice-presidenti* gli onorevoli Morpurgo, Torre e Colonna di Cesarò, a *segr. generale* il comm. Jacoarino, a *tesoriere* il cav. Ponzini.

In onore del cav. Guadagnoli. — Ieri sera per festeggiare la rielezione a Consigliere comunale del cav. Augusto Guadagnoli, alla « Capanna di Carlone » in Trastevere ebbe luogo una riunione di amici riuscitissima per cordialità e spontaneità. Al festeggiato venne offerta una pergamena con dedica finamente ed artisticamente miniata dalla professoressa sig. Caterina Aurelj, montata su cornice in pelle ed oro con rilievi a mano di squisito lavoro.

Non mancarono i brindisi e gli auguri.

Il cav. Guadagnoli ringraziò commosso e tra la più schietta allegria la riunione alle 23 si sciolse.

R. Universita'. — Ieri mattina ebbe luogo, alla R. Università la riunione del Corpo Accademico per la elezione del Rettore. Con 43 voti su 48 votanti fu per l'undecima volta confermato nell'altissima carica il prof. Alberto Tonelli.

Gli operai dello Stato all'on. Rava. — Ricorrendo ieri l'onomastico del Ministro delle finanze onorevole Rava, una Commissione della Cooperativa che porta il suo nome gli ha presentata una ricca ed artistica targa di argento, come gentile pegno di gratitudine per la grande attività e l'efficace interessamento da lui mostrato per lo sviluppo della Cooperativa suddetta e pel raggiungimento del suo scopo.

La targa reca nel centro un somigliantissimo ritratto dell'on. Rava, e mentre da un lato una figura muliebre è nell'atteggiamento di incoronarlo di lauro, dall'altro un giovane operaio sembra quasi intento alla erezione di una casa, il cui tetto è formato dalla cornice della targa stessa, con una efficace allusione alle finalità della Cooperativa.

In basso sotto la figura del Ministro, è la seguente leggenda dedicatoria:

« A Luigi Rava - quale ricordo - di gratitudine imperitura - offrono i soci della Cooperativa - che da lui ebbe nome e vita ».

La Commissione è stata accolta dal Ministro Rava con affabile cortesia ed ha ricevuto da lui i migliori auguri per il sollecito incremento dei lavori della Cooperativa.

CONFERENZE

La conferenza Serra al Teatro Argentina. — Nel « Foyer » del teatro Argentina, ieri mattina alle 11, il pubblicista Giuseppe Serra, ha tenuto un'importantissima conferenza sull'argomento: « Il reale equilibrio dei radioni aeroflottuanti corpi celesti e la falsità della meccanica celeste ».

Un pubblico scelto e numeroso gremiva la sala.

Il Serra dimostrò che leggi e fatti venuti in luce dopo Copernico, Galileo, Keplero, Laplace, e in modo particolare la legge della diffusione dei gas, fondono in perfetta unità fenomeni fisico-chimici e fenomeni celesti, e che, per conseguenza, il problema dell'equilibrio astrale viene ad assumere un'importanza differentissima e da quella tolemaica e da quella copernicana: viene ad assumere, cioè, la seguente impostazione: *come può ciascun astro stabilmente fluttuare entro l'aria?*

La grande legge della diffusione del gas che, avendo la granitica base sperimentale, è accettata da tutti gli scienziati contemporanei, porta all'affermazione; se i gas, qualunque sia la differenza di densità, messi a contatto, si frammischiano, si intercompenetrano e costituiscono un'unica massa fluida omogenea, dobbiamo escludere nel modo più assoluto la coesistenza di due diversi ambienti a contatto, certa *Aria* e certo *Vuoto*, o certa *Aria* e certo *Etere*. L'oceano aereo dalla Terra alla Volta azzurra deve considerarsi come una unica, immensa massa fluida, omogenea, continua, per quanto abbia, così l'oceano liquido, gli strati superiori grado grado meno densi, e un astro, per esempio il Sole, deve, per conseguenza, esser considerato come un vero e proprio fluttuante aereo.

L'affermazione di questo nuovo punto di vista sorretta dalla grande sperimentabile legge della diffusione dei gas porta alla conseguente affermazione di questi principii fondamentali:

1) L'equilibrio di ciascuno di quegli astri che vediamo fulgere più o meno in alto è la risultante del giuoco dinamico fra proprietà della massa fluttuante e proprietà della massa fluida entro cui quella è tuffata. la sorreggione di ciascun astro è dunque soggetta alla legge generale che regola la sorreggione di qualunque « più pesante »; azione che il « più pesante » esercita sull'aria e reazione che contro il fluttuante esercita l'aria. Cade dunque l'artificiosa barriera della *meccanicità celeste* e *meccanicità terrestre*;

2) Indipendente l'equilibrio di ciascun corpo celeste dall'equilibrio di qualunque altro corpo celeste alla stessa guisa che l'equilibrio di ciascun aeroplano è indipendente da quello di qualunque altro aeroplano.

3) La sorreggione d'un astro entro l'aria, così quella di altro « più pesante », non è determinata dallo spostamento in sé, ma dal giuoco dinamico fra fluttuante e fluido.

Il Serra, dopo aver insistito sul rigore scientifico del nuovo punto di vista, analizzò quelle essenziali proprietà del fluido e quelle essenziali proprietà del fluttuante radioso le quali, combinate, determinano l'aerosorreggione di quest'ultimo, e richiama l'attenzione sui dati sperimentali che conferiscono carattere di legge alla sua concezione.

Il dotto conferenziere fu applauditissimo e festeggiato e si promise di continuare a sviluppare in successive conferenze il suo ordine di idee che fa avere del mondo fisico una visione nuova più consentanea al nostro evoluto pensiero contemporaneo, ordine di idee che egli espose in una sintetica relazione all'ultimo congresso scientifico tenutosi a Siena nel settembre scorso.

Scuola Samaritana. — Lezioni del giorno 22 giugno nella sede del collegio Romano alle ore 19:

I Corso — Dott. Oreste Sgambati - Ripetizione ed esercizi.

II Corso. — Prof. Amante Manin - Traumi e loro complicazioni.

Onorificenza. — L'applicato sig. Barili Giuseppe della Direzione del Commissariato militare di Roma è stato nominato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia. Rallegramenti.

La premiazione al Collegio Romano. — Ieri ebbe luogo nell'aula magna del Collegio Romano l'annunziata premiazione dei soldati che nelle scuole militari dell'Associazione nazionale per l'istruzione del soldato e del popolo si sono distinti per diligenza e per profitto negli studii.

La grandissima sala presentava l'aspetto delle grandi occasioni.

Erano presenti le rappresentanze militari di tutte le armi, signore e signorine portavano, con la loro presenza una nota gaia nell'ambiente.

Alle 17 precise è giunta S. M. la Regina Margherita accompagnata dal marchese Guiccioli, e dalla baronessa di S. Elia. L'augusta signora, è stata ricevuta dal Ministro della Guerra il generale Grandi, dal generale Frugoni, dall'on. Domenico Oliva e dalla contessa Salazar che offrì alla Regina un magnifico mazzo di fiori.

Un plauso prolungato ha accolto l'ingresso della Regina Madre nella sala, e subito si è iniziata la cerimonia.

Ha parlato l'on. Oliva porgendo il saluto all'augusta signora e inneggiando al Re e all'esercito quindi ha aggiunto poche parole il generale Saletta. Gli oratori sono stati applauditissimi.

Terminati i discorsi i soldati hanno cantato ap-

---

molte novelle sceneggiate di costumi apocrifi e di maniera, e produzioni drammatiche con didascalie straordinariamente illustrative; e i critici di professione se ne compiacciono in una maniera che chiameremmo eccessiva, se non temessimo di offendere la loro suscettibilità, purtroppo, riconosciuta.

Tutto ciò non è fatto per conciliare quell'amore alla lettura che ha fatto appunto chiedere al Bonghi fino a' suoi tempi, perchè la letteratura sia così poco popolare in Italia. Egli è, che come diceva il Carducci nelle sue lezioni memorande, e cui noi abbiamo assistito con reverenza ed affetto, la letteratura francese è la prima letteratura moderna del mondo, e l'Italia la comprende e la gusta molto più della propria.

Le donne e i giovani, formano l'ambiente del pensiero contemporaneo e il loro pensiero deve essere nutrito di elementi vivi, veri, pronti, rapidi, soprattutto omogenei, perchè esso ne riceva ornamento, e perchè il diletto sia uguale al vantaggio che se ne deve sperare e desiderare.

La nostra letteratura che chiameremo anche noi *sommo*, è così complicata, così lenta, così poco viva e vera quando non è eccitatrice di passioni snaturate e corrompitrici; la nostra poesia è così insopportabilmente strana e falsata, che non può formare carne e sangue del popolo, avvezzo ai vitali nutrimenti che dal Manzoni al Leopardi, dal Carducci al De Amicis avevano dominato l'epoca di quegli classici ingegni che ancora possono vantare per capostipite Ferdinando Martini e dieci altri, incoronati di fiori e fronde, i quali si presentano senza apparati di scena, senza trombe e tamburi e senza *reclame* di fotografie e di ritratti, come le pillole Pink e il ferrochina Bisleri.

Ora, in mezzo alle numerose pubblicazioni illustrate da tante stravaganze insopportabili, scritte in una lingua che ondeggia fra parole ostrogote e immagini di tetri vaneggiamenti, di nervosi e miserabili canzoni di frasi dialettali e di gerghi, come ad effetto di un pensiero e di un'aria malata e sciocca, non è senza una sincera e calda simpatia che si può leggere un libro di Domenico Oliva, il quale tratta di tante cose diverse e di tante persone e personaggi, di una così grande metropoli come Parigi, con impronta così italiana.

Questa primavera *parigina* ci fa passare davanti tutto quanto racchiude di notevole la vita morale e intellettuale parigina, i grandi passaggi e i grandi spettacoli, le nuove idee e le vecchie, che hanno subito in quel paese delle trasformazioni che si sono imposte al mondo e ha rivelato infiniti misteri dell'anima moderna. La sua qualità di critico drammatico, la sua coltura letteraria, la sua scaltrezza, diremo così, di gentiluomo antico, la conoscenza profonda delle due letterature, i segreti della scena, e i segreti della vita, son rivelati in questo libro rapido e, diremmo, faccettato come un poliedro luminoso, nel considerare il quale non ci troviamo sempre d'accordo, ma in cui per l'attrazione rapida, anzi veloce della esposizione rimaniamo, se non convinti, posseduti.

Non è più il vero *paese dei miliardi* di quel filosofo pessimista di Max Nordau, che ci conduce attraverso i grandi fremiti della Francia viva; non è nemmeno la città rinnovata di Alfredo Niceforo, e non ha neanche il più lontano ricordo di Lutezia del De Amicis dalla tavolozza di pittore sentimentale e già stupito delle meraviglie di quei tempi ormai lontani; è il libro di un giudice severo e filosofo, che evoca ideali perduti, che riconsola leggendo, che analizza passioni e illumina il spettacolo delle passioni umane con un tratto di penna, evocando ricordi, risuscitando speranze che parevano sopite nei nostri cuori. Ci sono capitoli soavi come quello sui fiori, capitoli turbinosi come quello della borsa e delle *folies bergères*; capitoli sapienti come quelli sulla letteratura, in cui noi vediamo comparire i capolavori nei nomi di quelli che le resero illustri capitoli di storia letteraria, e di storia civile, come in quello del Museo del Carnevalet, in cui risorge improntato di fuoco il nome di quella Madame di Sévigné, che non era una letterata, che non era una filosofa, ma che era grande fra i grandissimi della Francia d'allora, e che lo è ancora oggi, in cui le donne vanno all'università, fanno i loro parlamenti, *giuocano ai deputati* sperando, anzi credendo che lo diventeranno, anch'esse, in un tempo più o meno vicino, e sono ammesse ai giuochi olimpici, in una sfera limitata, ma in cui si rivela il segreto di snaturarsi.

I giudizi che Domenico Oliva ci dà di certi personaggi che personificano la letteratura e indirettamente la politica in Francia: alcune delle principali caricature politiche ci sembra che alcuna volta siano una miniatura, pure tra le pennellate di un quadro di grandi dimensioni; ma avvezzo a filosofare nel l'*imperativo categorico* di Kant, egli porta la rigidezza morale fino ad un suo particolare ideale, che si direbbe è un po' anche fuori di altre nature più fredde e più austere. Ma meglio così ed è sempre preferibile al credere al bene, anche quando ci manca la forza e il coraggio di praticarlo.

Dico egli il vero e platonico dice egli tutto il giusto completamento? E' egli così spregiudicato straniero come vuol mostrare, per giudicare imparzialmente dei vizi e delle virtù della Francia, o diremo meglio di Parigi? - E' difficile poter giudicare di un paese senza averci vissuto lungamente, senza aver partecipato alle sue *sensazioni* morali, senza esserne assimilato il vital nutrimento. Noi non conosciamo Parigi, per potere affermare che tutte le *sensazioni* dello scrittore italiano siano il riverbero, lo specchio di quello che si appare sotto la veste della verità che egli descrive.

La superiorità dello scrittore, ci fa credere alla sua parola; ma la sua nazionalità, che è la nostra, potrebbe anche non lasciarlo indipendente da ogni pregiudizio, tanto più quando il temperamento dello scrittore è essenzialmente politico.

Noi siamo un popolo antico, di *buona famiglia*, *che ha tutte le parti* nella tradizione e nel carattere; ed è difficile potersi sottrarre alla propria storia. Il nobile pregiudizio della nazionalità che da parte loro i francesi posseggono in sommo grado, facendo parte dei contrasti in cui si mescolano rivalità spontanee e istintive, ci può far errare qualche volta nei giudizi, e negli apprezzamenti, come è accaduto molte volte da una parte e dall'altra.

Ricordo per esempio una lettera che Paul Bourget mi fece l'onore di scrivermi sul suo libro *Sensations d'Italie*, nel quale egli parla di usi e costumi e tradizioni dell'Italia del Sud, che egli non poteva conoscere che per quello che ne aveva letto nelle storie, sentito raccontare dai paesani, veduto attraverso il prisma del suo grande ingegno e della sua arte magnifica. E quando modestamente io gli mandai un mio piccolo volume sulle tre Calabrie, che avevo visitato con curiosità di *touriste* ma con ardore di verità, ancora prima che la tremenda prova del terremoto avesse mostrato quanto la sventura avesse temprato quel carattere e messo in rilievo quante altre virtù d'ingegno e di costanza si racchiudessero in quei forti petti, Paul Bourget ritornò col pensiero sulle sue *Sensations d'Italie* e cavallerescamente mi confessò colla sua grande superiorità morale e intellettuale, che, se avesse dovuto scrivere ancora quel libro, avrebbe modificato molte impressioni su quel paese pittoresco, intelligente e vivace e probo.

Non credo di far torto ad alcuno dei due scrittori nel credere, che forse anche Domenico Oliva potrebbe ripetere le parole di Paul Bourget per qualcuno dei capitoli del suo libro.

Certo egli potrebbe ritorcere verso di me lo stesso ammonimento, perchè evidentemente io sono un po' parziale per quella letteratura che come abbiamo già detto Giosuè Carducci ha chiamato la prima letteratura moderna del mondo. Ma io non credo quel che conta è questo che cioè, all'infuori delle istantanee, le quali talvolta possono far prendere l'ombra come cosa salda, Domenico Oliva ha pubblicato un libro che fa entrare alle lettere nel sentimento della patria e in quello dell'arte; e che sotto le apparenze di un libro di solo diletto, ha ridestato immagini sopite di cultura e di sapienza, per cui le speranze promettono diventare realtà, pel compimento dei nostri destini di libertà, di indipendenza e di dignità nazionale.

Caterina Pigorini Beri.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 16,000 in città - 18,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE — Italia . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 33 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE — Italia . . . Anno L. 30 | Stati dell'Unione (oro) . . . Anno L. 40
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedita due volte al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 4 e 11 — Telefono 12-34.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 50 la linea; — La pagina L. 3 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 0.80 la linea. La minima 4 nel corpo 6. Economici vedere tariffa.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' — Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca* dalle 9 alle 12.
Id. *Archivio segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
MUSEI - *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12, il permesso del Segretario di Propaganda Fide.
CATACOMBE - di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 8 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 106, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I, fuori Porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.
Id. *Pamphilj*, fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO, accesso v. delle Fondamenta viale dei Giardini [illegible]
Id. *Museo di scultura antica*.
Id. *Galleria dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche, delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del Beato Angelico*. (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese).
Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di San Pietro dalle 9 alle 11.
MUSEI - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Lateranense* sacro e profano, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 12.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo Papa Giulio (fuori porta del Popolo via Arco Oscuro) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca* p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

GALLERIE - S. *Luca*, v. Bocca di Leone 44 dalle 9 alle 15.
Id. *D'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 3, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 9 alle 16.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA p. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. S. *Domitilla e Petronilla* v. Sette Chiese 22 dalle 9 al tram.
PALAZZO DELLA FARNESINA v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15 ½.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Statue e Mutazioni del Maggiore*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio I, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Gallerie Superiori* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica, 27 dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	5.40	7.30	8.35	10.—	12.—	13.40
		15.35	16.35	18.—	19.30	19.50	22.55
Pisa-Torino	6.—	8.20	10.25	12.35	15.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	5.—	9.35	12.20	15.20	18.35	22.—	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.35	21.2	23.30
Grosseto				8.10			
Tivoli-Avezzano	5.20	7.55	11.—	18.15	19.45		
Tivoli			9.50	21.40			
Civitavecchia	6.10	16.50					
Frascati	6.20	6.10	festiv	9.35	12.10	16.—	17.10
			fer.	18.30	20.15	21.20	festiv
Velletri-Terracina	6.40	13.45	17.45				
Velletri	9.15			13.40	21.25		
Fiumicino	4.30	6.10	8.30	13.23	16.00	20.10	
Mandela-Subiaco		7.55	12.—	16.15			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	4.20	7.25	8.25	10 —	11.55	12.45	14.20
	16.35	17.30	17.40	20.25	22.15	22.50	23.35
Torino-Pisa	7.10	7.50	9.15	13.15	15.40	19.15	21.05
							23.50
Ancona-Foligno	0.10	7.5	10.10	14.20	19.05	21.20	
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.10	16.50		18.55	22.55
Milano-Pisa		8.00					
Avezzano-Tivoli			8.20	9.50	15.20	20.15	24.—
Tivoli		7.30		13.—			
Civitavecchia	7.—		18.32				
Frascati	6.53	8.—	9.45	feriale	14.58	18.40	20.50
					21.40	fest.	22.50
Terracina-Velletri		9.25		13.10		21.10	
Velletri	8.15				19.20	21.—	
Fiumicino	7.—	13.25	18.40	21.30	21.25		
Subiaco-Mandela	8.47		9.00	16.30	20.19		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere.

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma: 6.25 - 8.60 - 10.30 - 12.15 - 14.10 fest. - 15.00 - 18.15 - 20.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano: 6.55 - 7.58 - 9.52 - 13.56 - 17.21 - 18.52 - 21.1 - 22.36 fest. —

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).
Partenze da Roma: 5.55 fest. - 6.45 - 7.30 fest. - 9.18 - 12.45 - 19.40.

Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno: 6.30 - 8.37 - 12.34 - 17.30 - 21.10 - 21.58 fest.

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma: 6.20 - 9.48 - 15.30 - 18.45.

Viterbo-Trastevere-Roma
Arrivi a Roma: 8.42 - 13.40 - 19.21 22.20.

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 - 8 - 9 (feriale) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15 feriale - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 (feriale) - 20.30 (festivo).

Albano-Velletri: 6.40 - 7.53 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.10 feriale (a) - 18.25 - 19.10 (feriale) - 19.55 (feriale) - 20.35 (fest.)
(a) Limitato a Genzano.

Bivio Grottaferrata-Marino: 7.10 - 8.40 (fest.) - 10.10 - 11.40 (fest.) - 13.10 - 14.40 (fest.) - 16.10 - 17.40 (fest.) - 19.5.

Albano-Castelg.-Marino: 8.35 - 10.5 (fest.) - 11.35 - 13.5 (fest.) - 14.35 - 16.5 (fest.) - 17.** 20.20 (fest.).

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6.15 (feriale) - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 19 (feriale) - 20.

Velletri-Albano: 6.26 (b) - 7.10 - 7.26 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 18.2 (b) (feriale) - 17.55 - 19.25.
(b) In partenza da Genzano.

Marino-Bivio-Grottaferrata: 7.8 - 10.8 - 11.37 (fest.) - 13.8 - 14.37 (fest.) - 16.8 - 17.37 (fest.) - 19.8.

Marino-Castelg.-Albano: 7.2 - 8.29 - 9.59 (fest.) - 11.29 - 12.59 (fest.) - 14.29 - 15.59 (fest.) - 17.29 - 18.59 (fest.).

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI

Da Frascati per Velletri: 6.2 (c) - 6.19 (d) - 6.47 (d) - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 16.19 - 17.49 - 19.19 (d) - 20.49 (e) fest. - 21.19 (e) fest.
(c) da Marino - (d) limitato ad Albano (e) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati: 6.10 (f) - 7.9 (g) - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 (h) - 20.10 (i) feriale - 20.45 (f) fest.
(f) da Marino - (g) da Genzano - (h) da Albano a Marino - (i) limitato a Marino.

ROCCA DI PAPA

Si può partire colle corse per Frascati trasbordando al bivio Grottaferrata sulle vetture della Frascati-Velletri o viceversa; oppure servendosi delle corse della Roma-Grottaferrata-Marino o viceversa.

Ultima corsa da Roma alle ore 18.30 - da Rocca di Papa alle 18.1.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	12.0	15.20	18.40	— —
Bagni	6.53	10.15	12.8	16.22	19.21	— —
V.Adriana	7.12	10.36	13.29	16.48	19.42	— —
Tivoli	7.29	10.52	13.45	17.—	20.4	— —
Tivoli	6.45	7.50	12.10	16.30	18.—	Festivo 19.30
V.Adriana	6.—	8.2	12.24	16.42	18.15	19.45
Bagni	6.17	8.15	12.38	16.56	18.32	20.10
Roma	7.28	2.6	13.33	17.45	18.45	20.5

Carta della «Cartiere Meridionali» Stabilimento Tipografico del «Popolo Romano».

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma p.	5.35	8.30	13.45	17.—
Prima Porta	6.15	9.8	14.24	17.40
Scrofano	6.28	9.22	14.37	17.50
Riano	6.44	9.37	14.53	18.08
Castelnuovo di Porto	6.52	9.45	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano	7.1	9.53	15.9	18.25
Rignano Flaminio	7.21	10.14	15.30	18.48
S. Oreste	7.30	10.23	15.37	18.56
Civita Castellana a	8.3	10.53	16.11	19.20

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.40	10.37	15.4	18.4
S. Oreste	7.13	11.08	16.32	18.38
Rignano Flaminio	7.22	11.11	16.45	18.48
Morlupo-Leprignano	7.43	11.32	16.06	19.10
Casteln. di Porto	7.51	11.40	16.13	19.19
Riano	7.59	11.49	16.21	19.27
Scrofano	8.15	12.5	16.38	19.44
Prima Porta	8.28	12.18	16.49	20.—
Roma a.	9.10	12.55	17.25	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO

Civita Castel. p.	6.52	8.8	11.1	16.14	19.33
Fabr. di Roma	6.11	8.33	11.26	16.36	19.57
Vignanello	6.33	8.54	11.46	16.50	20.20
Sor. nel Cim.	6.53	9.10	12.5	17.20	20.35
Bagnaia	7.17	9.41	12.28	17.48	21.3
Viterbo a	7.30	9.55	12.40	17.55	21.15

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	4.55	8.45	13.20	16.19	19.—
Bagnaia	5.8	8.57	13.34	16.25	19.12
Sor. nel Cim.	5.21	9.20	13.57	16.48	19.35
Vignanello	5.50	9.39	14.16	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.34	20.17
Civita Castell. a	6.37	10.24	15.1	17.59	20.36

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

FAVOREVOLE OCCASIONE. Cassa partenza cedesi con mobili piccolo appartamento (mezzanino di 5 camere, 1 camerino e cucina) in via Nomentana prossimo a porta Pia. Per ogni schiarimento scrivere o rivolgersi: Del Gaudio, via Nomentana 225, interno 1. Roma.

VENDONSI case in Roma via S. Agata dei goti 29; altra via dei Giubbonari 23. Ottima occasione. Rivolgersi dalle 8 alle 9 Rag. Marchionni via Prefetti 46. 1296

D' AFFITTARSI

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, quattro camere, cucina, ingresso, largo corridoio. Luce elettrica, gas, stufe. Via Lucrezio Caro 67, interno 11. 1295

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO. Affittasi villino tra castagni ed abeti ed appartamento in villa a 700 metri altezza, due ore da Roma. - Trattative: piazza Costaguti 14 piano 2°.

RIGNANO FLAMINIO. Tramvia Civitacastellana, località di caccia, affittasi appartamento, prezzo mite. Rivolgersi: piazza Costaguti 14, piano 2°.

AFFITTASI VILLA ammobigliata di dodici stanze, con giardino, terrazza, in amene colline presso Firenze. Miti pretese. Rivolgersi *Popolo Romano*. 1292

Affittasi villino mobiliato 16 vani in Sabina automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Ghirardi - Bertoni Principe Amedeo 42.

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 3. Otturazioni L. 5. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 41. Orario 8-12, 16-18. Dottor Caponi — *Consultazioni gratis.*

UTILITA' PER TUTTI. Con l'uso dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Eattorini Enrico, si eliminano *assolutamente* i calli e si celano le formazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per le altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. — Piazza S. Eustacchio 83, p. 1. Telefono 26-38.

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

ABILE CHAUFFEUR, diplomato a Torino congedatosi ora dalle armi, cerca collocarsi presso distinta famiglia. Referenze ottime. Rivolgersi presso l'Amministrazione del Giornale. 1292

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arcoleo 60

MAESTRA ELEMENTARE TOSCANA nei prossimi mesi estivi sarebbe disposta recarsi ovunque, curare bambini, dare ripetizioni, preparare esami riparazione. Scrivere U.G. Amministrazione del Popolo Romano. 1289

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 39.

D' AFFITTARSI

AFFITTASI A MITE PREZZO una stanza mobiliata, presso distinta famiglia a Via Ennio Quirino Visconti N. 90 int. 11. 1290

D'AFFITTARSI LOCALE TERRENO di circa 60 mq., adatto anche per uso garage. Via Attilio Regolo 12 (Prati). 1293

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia esposta a mezzogiorno, prospiciente in piazza San Pietro, bagno, termosifone, luce elettrica. *Via del Mascherino n. 30 piano 2° interno 4.*

VIA DEI GRECI 36, piano 2° scale di fronte e presso buona famiglia affittasi camera mobiliata a poco prezzo.

straordinarie verificatesi in Colonia durante il primo periodo della campagna salinifera, si siano ottenuti risultati di produzione quasi eguali a quelli dell'esercizio precedente. Questo conferma che in condizioni normali le previsioni relative ad un sensibile aumento di produzione si sarebbero già potute realizzare.

Da parte nostra, avendo sempre seguito l'andamento amministrativo della Società, e controllato i registri sociali, possiamo assicurarvi che le loro risultanze sono conformi a quelle del Bilancio dell'esercizio 1913, che vi viene presentato, e che si chiude con utile netto di L. 89.247.62, quale bilancio vi proponiamo di approvare, insieme alle altre proposte che vi saranno presentate dal vostro Consiglio d'Amministrazione.

Roma li 10 Maggio 1914.

I SINDACI

Giuseppe Bracchi - Luigi Laccetti - M. M. Chisholm.

***

Dopo breve discussione l'Assemblea approvò alla unanimità il Bilancio e la ripartizione degli utili secondo le proposte del Consiglio di Amministrazione che rimane composto per l'esercizio nuovo nel modo seguente:

Presidente: **Alliavi** ing. comm. Lorenzo;
Vice Pres.: **Gelasio** bar. Alessandro;
Consiglieri: **Montefiore** cav. Tommaso;
» **Capuano** comm. Maurizio;
» **Manzi-Fe'** comm. Alberto;
» **Almona** ing. Ercole - *Amm. Del.*

SEGRETARIO

Gazeli avv. Carlo.

SINDACI EFFETTIVI

Rag. **Luigi Laccetti** – **Giuseppe Bracchi** – ing. H. M. **Chisholm.**

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Mario de Mirant - F. Bouzinac Cambon - ed Bernard Grasset - Paris.

E' il romanzo di un'anima che ha fede nella felicità e che questa fede conserva non ostante tutti i dolori e le delusioni che la vita le dà, fino a che bevuto sino in fondo il calice amaro - che difficilmente potrebbe immaginarsi più pieno - questa fede si trasforma nella speranza delle gioie eterne future.

La forma letteraria è efficace, sebbene talvolta un poco uniforme, e l'edizione è particolarmente accurata.

L'educazione del cuore. — P. Gillet — Ed Desclée e C. — Roma.

L'*Educazione del cuore* è il soggetto della conferenza che per cinque anni l'A. ha dato nell'Università di Louvain sopra la formazione morale dei giovani.

Il volume è diviso in tre parti: *Le malattie del cuore*; *Le cause* ed *I rimedi*. Benchè la parola dello scrittore sia rivolta ai giovani, non è partecipata in forma di conferenza, ma è una trattazione ampia e assai moderna su tutte le malattie morali che possono guastare il cuore e corrompere l'anima.

L'A. mette a confronto l'amore cristiano colle sue sfumature di carità e di amicizia, coll'amore paganeggiante; e abozza parla ai giovani, che hanno il cuore facile alle seduzioni, rivela tutti i pericoli, compreso il *flirt*, che offre la società presente con la sua letteratura specialmente teatrale, co' suoi clubs, coi suoi salotti e le case da giuoco.

Parlare del cuore e non parlare della donna che vi ha tanta parte, sarebbe stato un voler evitare la questione ardente del giorno, il femminismo. Il Gillet affronta anche questo problema con due bellissimi capitoli « Il femminismo intellettuale — La donna e il sapere. »

Prima di essere cristiani e per esserlo, bisogna essere un uomo onesto; è questa l'espressione che meglio riassume il pensiero che l'eminente domenicano svolge nelle sue conferenze.

Ritenendo che ciò che più manca alla gioventù nostra e, senza dubbio, a quella di tutti i tempi, è l'iniziativa nelle lotte della vita morale, lo sforzo personale e intelligente, l'energia perseverante, l'uso di quella facoltà che Iddio pose, come in germe fecondo, nel senso di ogni anima il Gillet analizza queste facoltà, queste risorse, con un senso finissimo di psicologo; indica gli ostacoli, svela tutti gli egoismi; mostra il fine da conseguirsi e ne fa risaltare tutta la nobiltà e la sublimità: attraverso tutte le sue pagine circola un soffio caldo d'ardore generoso e comunicativo.

E' un libro che prova come possa avverarsi l'antico adagio « il cuore non invecchia. »

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 reca:

Legge che autorizza la spesa per la costruzione di un edificio ad uso della dogana di Milano al nuovo scalo delle merci a piccola velocità.

R. D. col quale è approvato il nuovo regolamento per l'applicazione e la riscossione della tassa su i commercianti e gli industriali nel distretto della Camera di commercio di Campobasso.

R. D. che pone sotto la diretta dipendenza del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio la scuola della ceramica di Civitacastellana.

D. Min. per la inibizione del riacquisto della cittadinanza italiana.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Asti, 22. — Ieri si sono svolte le elezioni amministrative in mezzo ad una calma esemplare. Votarono il 35 % degli elettori. Riuscirono eletti l'on. Vigna, Artom e Bocca. I socialisti ufficiali ebbero pochi voti.

Delle elezioni comunali non si conoscono i risultati definitivi; ma pare trionferà la lista dell'on. Vigna.

Gallarate, 22. — Ieri si è qui svolta la lotta vivacissima per le elezioni amministrative e sono rimasti vincitori i candidati dell'Associazione liberale. I socialisti sono entrati in minoranza. Per quanto ancora non si conoscano i risultati definitivi delle elezioni provinciali, sembrano eletti l'ing. comm. Oliva, liberale costituzionale e l'avv. Francesco Buffoni, socialista.

Oriano, 22. — I socialisti, che tenevano l'amministrazione da ben tre anni sono rimasti sconfitti nelle elezioni amministrative.

Brescia, 22. — Ieri hanno avuto luogo le elezioni amministrative. Sembra trionfi la lista clerico-moderata, mentre i democratici e specialmente i socialisti hanno ottenuto pochi voti.

Anche nelle elezioni provinciali la vittoria è arrisa ai clerico-moderati. Ha votato il 60 % degli elettori.

Pavia, 22. — Le elezioni amministrative provinciali hanno dato la preponderanza ai cattolici. Delle elezioni comunali non si conosce l'esito, ma non si prevede possa essere differente dagli altri.

Cremona, 22. — Nelle elezioni provinciali svoltesi ieri l'on. Sacchi è rimasto soccombente per un voto di fronte ad un socialista.

Nelle elezioni amministrative si dice vinceranno i socialisti.

La vittoria di questi è dovuta sia all'assenteismo degli elettori non essendosi presentati neppure il 30%.

La vittoria di questi è dovuta, sia all'assenteismo e al fatto, strano veramente, che parecchi clerico-moderati diedero il voto ai socialisti per contrapporsi alla lista presentata dalla democrazia.

Verona, 22. — Sino ad oggi a questa Procura del Re sono pervenute circa duecento denuncie di ferrovieri, che hanno preso parte allo sciopero generale ferroviario. Quasi tutti devono rispondere di contravvenzione all'articolo 121.

Padova, 22. — Gli eletti al Consiglio provinciale sono l'avv. Capua, il dott. Maluta, il prof. Stefani e il dott. Zama nel primo mandamento; Brunelli, il conte Bonatti e il conte Cattaneo nel secondo, tutti candidati del partito costituzionale.

Rovigo, 22. — Nelle elezioni amministrative la vittoria è rimasta ai costituzionali. Sulle elezioni provinciali ancora non si hanno i risultati definitivi, ma pare che i socialisti siano in prevalenza per pochi voti.

Parma, 22. — Non si conosce il numero preciso dei ferrovieri, che sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, perchè a Parma lo sciopero ebbe grande intensità, ma si crede che forse saranno più di trecento.

Piacenza, 22. — Nelle elezioni provinciali nel mandamento nord la vittoria è rimasta ai popolari, mentre nel mandamento sud i liberali sono rimasti in prevalenza. Delle elezioni amministrative comunali non si hanno ancora notizie definitive.

Modena, 22. — Nelle elezioni amministrative la vittoria è arrisa completamente ai cattolici e ai liberali, mentre i socialisti non hanno potuto conquistare nemmeno i seggi della minoranza.

Spezia, 22. — La vittoria è rimasta all'Unione Popolare, che aveva portato una lista completa di candidati al Consiglio Comunale e Provinciale. La lotta è stata particolarmente accanita. Hanno votato il 75 per cento degli iscritti.

Italia Centrale

Pistoia, 22. — Al Consiglio provinciale sembra siano stati eletti il prof. Francesco Santigi, candidato cattolico, l'uscente barone De Franceschi e l'uscente Poggi Bardieri.

Foligno, 22. — L'Unione Democratica qui è rimasta vincitrice nelle elezioni amministrative. Al Consiglio provinciale sono riusciti eletti l'on. Fani e l'avv. Giovinali e al Consiglio comunale tutti i candidati dell'Unione Democratica.

Italia Meridionale

Salerno, 22. — Alle elezioni provinciali sono riusciti eletti Devargas, che non aveva competitori, Romanelli e Cestaro.

Caserta, 22. — La lotta amministrativa si è svolta tra l'apatia degli elettori che è accorso in scarso numero alle urne.

Per il Consiglio Comunale pare certa la riuscita della lista dell'uscente amministrazione, che faceva al cav. Vincenzo Cappiello. Le elezioni provinciali hanno arriso al cav. Cappiello, all'avv. Alfredo Santanastasio e al cav. Rimiaoli.

Bari, 22. — Nei mandamenti di Bitetto, Bitritto, Modugno, Casamassima e Conversano al Consiglio Provinciale sono stati eletti il sen. Balenzano e il cav. Capizzano.

A Conversano è stato eletto il socialista avv. Di Vagno.

A Casalmaggiore è stato rieletto il comm. Mallardi, presidente della Deputazione Provinciale.

Catanzaro, 22. — Ieri alle ore 10 nel salone del Municipio con l'intervento di tutte le alunne della scuola normale complementare ed elementare di tirocinio e dei rispettivi insegnanti fu inaugurata la bandiera della R. Scuola Normale Femminile. La gentile festicciuola, che prometteva bene, fu turbata da; chiasso inverecondo degli studenti che intromessisi violentemente nell'aula costrinsero la direttrice a sospendere la cerimonia per compierla nella direzione, col solo intervento delle alunne di 3° corso. Il contegno deplorevole degli studenti è il doloroso epilogo di una tolleranza dei nostri capi d'istituto, i quali pure essendo edotti che gli studenti, specie quelli del liceo ginnasio non lasciano mezzo intentato per dar noie e molestie alle alunne quando escono dalla scuola, non hanno voluto prendere a cuore il fatto per evitare tanto scandalo. La esimia direttrice che ebbe la sua diligenza e cultura fu onore al nostro istituto, nulla potè fare per la mancanza di solidarietà degli altri capi d'istituto: non potendo far altro, più d'una volta richiese l'intervento delle guardie! Questa cittadinanza spera che l'anno venturo non abbia a verificarsi tanto scandalo, che è una vera e propria vergogna per Catanzaro e dà ragione ai forestieri di crederci ancora in uno stato di civiltà primitiva!

Brindisi, 22. — Il R. Commissario cav. Pera l'altro ieri profittando della presenza in questa città di molti corrispondenti di vari giornali dell'Albania, offrì loro un banchetto all'Hotel Internazionale. Vi intervenne il sotto prefetto cav. Sorge.

Alla fine il collega Messini del *Giornale d'Italia* ringraziò il cav. Pera e il collega Durano parlò a nome della stampa locale. A tutti rispose cortesemente il r. commissario cav. Pera.

Nelle Isole

Palermo, 22. — Il muratore Giovanni Giunta, che lavorava in un fabbricato in costruzione della Società elettrica palermitana, mentre, portando un grosso blocco di pietra, saliva una scala a pinoli, perdette l'equilibrio e lasciò cadere il blocco. Questo, disgraziatamente andò a colpire alla testa l'operaio elettricista Lorenzo Barbarossa, di anni 24, che, trasportato all'osp. della Concezione, poco dopo moriva.

La polizia ha proceduto all'arresto del Giunta, quale responsabile di omicidio colposo.

— In una grotta della contrada Guafdagna è stato rinvenuto il cadavere di certo Tringali Francesco, di cui non si avevano più notizie fin dal 29 dello scorso maggio. L'infelice ha posto fine ai suoi giorni per la morte della moglie, avvenuta recentemente ed a cui egli non aveva saputo rassegnarsi; e perchè l'unica sua figliuola da parecchi anni era affetta da inguaribile malattia.

Catania, 22. — Le elezioni amministrative avvenute ieri hanno segnato la vittoria del partito liberale-cattolico in molti comuni della Provincia.

A Paternò non si presentò il partito popolare alle urne e riuscì compatta la lista dei cattolici al consiglio comunale e al consiglio provinciale fu eletto il sac. Bascetta.

Ad Acireale la lista ispirata dall'on. Pennisi ha avuto la vittoria.

A Caltagirone ha vinto la lista, a capo della quale era il pro sindaco don Sturzo.

Provincia Romana

Tivoli, 22. — Per il seggio di consigliere provinciale di questo mandamento si ripresenta l'avv. Domenico Salvati, uscente, sul quale si crede si raccoglierà la maggioranza dei suffragi. I bloccardi forse presenteranno un candidato proprio.

Palestrina, 22. — Ieri mattina si riunì per la prima volta il nuovo Consiglio Comunale, che procedette alla nomina del Sindaco e della Giunta. Alla carica di Sindaco fu eletto il prof. Filippo Bandiera, consigliere provinciale di questo mandamento.

Monterotondo, 22. — Ieri sera nella grande sala del palazzo Comunale si procedette alla nomina del Sindaco e della Giunta. Il Consiglio comunale era al completo. A sindaco fu eletto il cav. Vincenzo Roncalli. All'uscire dal Municipio il concerto cittadino, i consiglieri comunali e molti cittadini accompagnarono a casa sua il Sindaco, che ringraziò tutti e che offrì loro un rinfresco.

Castel Gandolfo, 22. — Ieri sera alle ore 10 il consigliere provinciale comm. avv. Cesare Paris nella sala delle adunanze consiliari parlò agli elettori. L'oratore fu lungamente applaudito.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 23 giugno colle stazioni sotto-indicate:

Ravenna, Moltke, Guiscardo, Duca d'Aosta, Ferdinando e General, con Genova — *America*, con Capo Spartivento e Cagliari — *Hellweig*, con Isola Chiesa — *Palermo, Stampalia* e *Luisana*, con Isola Chiesa e Napoli. — *Canada*, con Napoli e Palermo — *Milano*, con Contopozzi e Monte Cappuccini.

Piccole note agrarie

Materie utili all'agricoltura.

Perfosfato minerale. — Si annuncia che nella corrente settimana saranno comunicati i prezzi di vendita per la prossima campagna di consumo nell'Italia Settentrionale. Per l'Italia Meridionale si annunziano condizioni di mercato disagiate in relazione allo stato non florido delle principali culture ed alla attività dell'offerta estera in quei porti.

Scorie Thomas. — Gli importatori esteri che già hanno perfezionati i primi importanti contratti sulle basi di prezzo già indicate addimostrano sostenutezza in ragione delle non forti disponibilità di merce. Si iniziano le trattative coi consumatori a prezzi piuttosto sostenuti.

Solfato ammonico. — E' cessato l'interesse per la merce pronta. Per il consumo autunnale i prezzi hanno subito una ulteriore discesa al seguito dei ribassi verificatisi al Nord per l'aumento nella produzione. Per consegne autunno le quotazioni sono sulle Lire 29.50-29.75 ai porti ed ai transiti. Le consegne di primavera 1914 sono poi sostenute.

Il consumo comincia a interessarsi agli acquisti.

Nitrato di soda. — Affari limitatissimi per merce pronta sui fr. 25-25.25 ai porti. Circolano le prime offerte per il 1915 sui fr. 24.75 a 25.25 a seconda dei porti, senza interessamento da parte dei consumatori. I mercati del Nord sono un po' più sostenuti al seguito di una miglior richiesta.

Solfato di rame. — Richiesta con leggiero risveglio con prezzi di L. 53 a 53.25 per le fabbriche del Piemonte e L. 54 per le altre produzioni. La poca merce inglese disponibile è quotata sui fr. 57.50 a 58 vagone ai porti.

Pasta Caffaro. — Ancora qualche richiesta con prezzi immutati.

PER LA CRISI VINICOLA

Pubblichiamo di buon grado e integralmente il seguente comunicato della Soc. degli Agricoltori, riservandoci alcune considerazioni in proposito.

La riunione indetta in Roma dalla Società degli Agricoltori italiani il giorno 19 giugno per esaminare insieme con i rappresentanti le organizzazioni antialcoolistе italiane e con diversi medici igienisti che presiedono ad istituzioni di carattere igienico e curativo i mezzi più acconci a provvedere il consumo dell'uva fresca e dei suoi derivati privi di alcool,

udita la relazione del presidente on. Ottavi e le comunicazioni dell'on. Maury, del prof. Levi Morenos, del dr. Sciniavi, del prof. Rossi Doria, dell'on. Soderini e dell'avv. de Rosa, e plaudendo ai concetti espressi da S. E. Luzzatti volti a provvedimenti economici per altri fini di previdenza e d'igiene sociale;

riconosciuto unanimemente che l'uva costituisce frutta è un prodotto completo, sano ed altamente nutritivo, e che il commercio per il suo consumo diretto mentre esige un minor impiego di capitale d'impianto per la lavorazione, fornisce una più copiosa porzione di giornate lavorative al personale in esso impiegato;

afferma la necessità di una oculata, intensa, continua sollecitudine da parte dei poteri pubblici al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono a questo peculiare prodotto nazionale la più larga e più stabile esportazione pel consumo popolare ne i mercati de l'Europa centrale, ove esso deve lottare colla concorrenza degli stessi prodotti di altre nazioni mediterranee favorite da soronge tariffe ferroviarie, da perfezionati sistemi di spedizione, e da sapienti tutele dei rappresentanti nazionali all'estero;

afferma del pari nell'interesse della produzione e per un'alta ragione di salute pubblica, la necessità di agevolare il massimo consumo dell'uva e dei suoi derivati senz'alcool nella popolazione italiana, specialmente delle agglomerazioni urbane e, in particolar modo in mezzo all'infanzia ed alla gioventù delle classi meno abbienti;

ed a raggiungere questi obiettivi ha espresso i seguenti voti:

a) che lo Stato migliori ed accresca i mezzi di trasporto, rinnovi in patria, alle frontiere ed alle dogane estere gl'impacci che ritardano il transito e deteriorano il prodotto, sceveri di questo le consegne si destinatari ed esenti dal dazio consumo le uve alimentari;

b) che i Comuni favoriscano l'introduzione delle uve mangereccie per il consumo popolare esentandole pur esse dal dazio, e adottandole per la refezione negli asili, nelle scuole, nei ricreatori, nei ricoveri e in istituti simili;

c) che, per iniziativa dei consumatori e dei produttori sorgano organismi, preferibilmente in forma cooperativa, o di carattere industriale e commerciale i quali, eliminando gli intermediari, agevolino il consumo dell'uva col garantirne la qualità e col mantenerne i prezzi accessibili a tutte le classi;

e dà mandato alla presidenza della Società degli agricoltori italiani di tradurre in atto i voti espressi con magri mezzi finanziari, con adeguato fervore di propaganda, e con adatti ordinamenti tecnici, prendendo in considerazione la unione viticola analcoolica (U. V. A.) già costituita allo scopo.

Drammi di terra e di mare

INCENDIO ALLA DOGANA DI RIGA

(S) **Riga** 22 — Un incendio è scoppiato nel quartiere della dogana. Sono andate distrutte una grande quantità di merci, specialmente in lanerie e strumenti meccanici. I danni sono valutati a 500.000 rubli.

SCONTRO DI TRENI.

(S) **Lisbona**, 22. — Un treno proveniente da Beyra Alta ha avuto uno scontro col Sud Express proveniente da Lisbona tra le stazioni di Celido di Beyra e Fornos. Numerosi viaggiatori sono rimasti feriti. Un fuochista è rimasto ucciso. I danni materiali sono gravi.

UN PIROSCAFO CAPOVOLTO

(S) **Syracuse** (Stato di New York), 22. — Un vapore si è capovolto nel canale di Oswego. Dodici persone, per la maggior parte donne e fanciulli sono annegate.

UN DOMATORE DIVORATO.

(S) **Chicago**, 22. — Una scena terribile si è qui svolta ieri sera. Un domatore è entrato all'oscuro in una gabbia contenente sei leoni. Una delle belve l'ha atterrato e le altre si sono gettate su di lui, lo hanno ucciso e divorato. Un altro leone è fuggito tra l'emozione generale ed è penetrato nella città, percorrendo le vie gremite di persone. Si è riuscito a catturare il leone e a rimetterlo nella sua gabbia.

TEMPESTE SUL LAGO DI COSTANZA.

◆ (S) **Costanza**, 22. Una tempesta ha infierito nel pomeriggio sulla parte occidentale del Lago. Su sessanta battelli peschereccі parecchi si sono capovolti. Si sa finora che quattro pescatori sono annegati. Ma si teme che vi siano altre vittime.

DISASTRO NELLE MINIERE DEL CANADA'.

◆ (S) **Winnipeg**, 22. Il numero dei morti è di 189. Sono stati ritrovati 180 cadaveri. Trentanove minatori hanno potuto fuggire da un'altra uscita e nove sono stati salvati dalle squadre di soccorso.

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI GIUOCHI OLIMPICI

(S) **Parigi**, XXII. — Il Congresso olimpico si è occupato questa mattina della questione delle classifiche: ha deciso di fare una classifica per nazione per ogni sport ed ha rifiutato di fare una classifica speciale per le donne.

Il Congresso ha fissato in seguito il numero dei partecipanti per ogni *sport*.

◆ (S) **Parigi**, 22. Nelle due sedute di oggi il Congresso olimpico si è occupato del numero dei partecipanti per ciascun paese e per ciascuno sport alle gare nell'anno venturo. La discussione è stata vivissima. Per gli *sports* atletici sono stati ammessi sei iscritti dei quali quattro partecipanti; per la scherma di squadre otto iscritti di cui quattro partecipanti; per la scherma individuale dieci iscritti, dei quali sei partecipanti; per la ginnastica di squadre sono ammesse sezioni da un minimo di sei ad un massimo di ventiquattro; pei ginnasti per le gare individuali su proposta dei delegati italiani, sono ammessi dieci iscritti, di cui otto partecipanti.

Per l'ippica sono state deliberate condizioni speciali.

Venne poi discusso il modo di calcolare il numero complessivo delle vittorie per ciascun paese e, su proposta dell'Inghilterra, appoggiata dall'Italia, è stato deliberato che non sia fatta la classificazione generale, ma bensì la classifica per gruppi di *sport*. Questa decisione favorisce i paesi come l'Italia che praticano soltanto alcuni *sports*.

Stasera i delegati del Congresso sono stati ricevuti all'Eliseo dal Presidente della Repubblica Poincaré il quale si è lungamente intrattenuto colla delegazione italiana presieduta dal prof. Guerra.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — A Madrid uno dei più noti scrittori della Spagna, Perez Galdos, si trova alle prese con la miseria. Già deputato liberale e scrittore di romanzi celebri, di libri evocanti le pagine più gloriose del suo paese, e di drammi applauditissimi aveva conquistato uno dei primi posti fra i letterati spagnuoli. Ma la crisi che infierisce sulla letteratura è particolarmente crudele in Spagna, dove gli editori sono rari e il pubblico poco incline alla lettura. Perez Galdos, il quale ha passato la sessantina, è quasi dimenticato dalla nuova generazione: fortunatamente il giornalismo viene ora in suo aiuto.

Una sottoscrizione pubblica fu aperta in questi giorni e Re Alfonso XIII vi si inscrisse generosamente per diecimila franchi. Il totale della sottoscrizione che non è ancora chiusa, permetterà di assicurare allo scrittore illustre e povero una vecchiaia tranquilla.

Inoltre i giornali di Madrid e di Barcellona reclamano per lui l'onore di un premio Nobel di cui è degna l'opera sua letteraria ammirata dovunque.

***

Lirica. — Al Concorso del 1913 per un'Impressione sinfonica indetto dalla Società dei Filarmonici di Trieste, la Commissione esaminatrice formata dai migliori musicisti di Trieste, giudicò il premio (medaglia d'oro con diploma) al concorrente maestro Roberto Rossi direttore della Scuola musicale di Rovereto.

Presente l'autore se ne diede l'esecuzione dall'orchestra diretta dal maestro Jancovich.

La composizione del Rossi ottenne un caloroso successo ed ebbe l'onore della replica mentre al maestro venivano fatte le feste più sincere e più cordiali.

Questo lavoro del Rossi s'impernia su due temi principali raffiguranti due schiere che si contendono la vittoria e man mano che la battaglia scema o cresce di intensità, si calma o si fa vieppiù calorosa, così la trama della composizione s'ingrossa, si dirada, si disperde, s'allontana, s'avvicina e irrompe focosa ed erompe ove più densa'ne è la mischia dalla quale trompe poi maestoso e solenne il tema della vittoria.

Il concerto felicemente riuscito è incominciato da un istrumentale ben condotto elaborato con sani criteri di modernità e da una vena melodica geniale ed ispirata qualità queste che confermano nel maestro Rossi una bella fibra di artista alimentata da una soda coltura musicale.

CONCERTO ITALIANO A LONDRA.

(S) **Londra**, 22. — Il concerto di beneficenza a favore delle istituzioni di carità della Colonia italiana si terrà quest'anno al *Queen's Hall* il 26 corrente sotto il patronato dell'Ambasciatore marchese Imperiali.

Prenderanno parte al concerto tutti gli artisti italiani che si trovano in questo momento a Londra per la stagione d'opera al *Covent Garden*. La loro partecipazione fu resa possibile dalla cortesia della direzione del grande teatro londinese.

PROPOSTA DI UN MINISTRO DI BELLE ARTI IN INGHILTERRA

La Lega imperiale delle Arti, riunitasi nella propria sede di Leighton House a Londra, ha votato un ordine del giorno in favore della istituzione di un ministero delle Belle Arti per dare migliore unità d'indirizzo alle arti belle in Inghilterra.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL « TANGO » SUI TETTI DI NEW YORK.

E' di consuetudine a New York che tutti gli anni, al principio di giugno, i proprietari dei grandi alberghi, *restaurants*, teatri ed altri ritrovi pubblici procedano alla riapertura dei loro *roof gardens*, giardini istallati sul tetto di tali stabilimenti dove i new yorkesi hanno l'abitudine di prendere il fresco ascoltando un concerto di zingari o seguendo gli esercizi di acrobati e di prestidigitatori.

In quest'anno, il *Tango* con tutti i suoi succedanei quali « Hesitatione » Bunny Hug » e « Turkey Trot » ha fugato acrobati e prestidigitatori e zingari.

Il « Tango » si danza dappertutto dalla sera alla mattina e viceversa; lo si danza nella strada, sui tetti e persino sui battelli di piacere che solcano Hudson.

I MARITI DELLE SUFFRAGETTE SI ASSICURANO.

Talune Compagnie inglesi hanno posto in pratica una nuova forma di assicurazione. Mediante un premio unico, che può giungere sino a 75 lire sterline (1.875 franchi) qualunque marito di suffragetta può assicurarsi per la durata di due anni contro le conseguenze materiali degli atti di violenza ai quali potrebbe abbandonarsi la sua compagna.

Le somme assicurate variano fra i 6.750 e i 500.000 franchi.

SCARSEZZA DI CACCIAGIONE IN CINA.

La Cina è minacciata di rimanere ben presto priva di qualsiasi specie di cacciagione.

In questo immenso paese la venatoria non è regolamentata e vi si caccia tutto l'anno, fatta eccezione soltanto pei possedimenti europei. Lo scorso anno, più di un milione di fagiani sono stati esportati dalla Manciuria, e si stima a più di 100.000 il numero dei daini uccisi e di cui è stata esportata la pelle.

Dopo il recente perfezionamento del sistema frigorifero i chinesi si sono dati ad un sterminio di qualsiasi specie di cacciagione. Nella vallata dello Yang-Tsè si trovano in permanenza delle migliaia di tonnellate di cacciagione che viene immagazzinata in depositi frigoriferi e spedita a misura della richiesta per l'esportazione.

SUFFRAGISTE E SUFFRAGISTI

(S) **Parigi** 22 — Il *Journal* ha da Londra: Durante una riunione nella quale parlava Lloyd George, ieri nel pomeriggio parecchie suffragiste interruppero l'oratore, che furono malmenate dalla folla. Due suffragisti uomini, di cui un pastore, furono gettate in una fontana. Fu loro immersa la testa sotto l'acqua ripetutamente.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 23 Giugno 1914 – S. Agrippina
Leva il sole alle 4.36 — Tramonta alle 67.
Leva la luna alle 3.53 m. – Tramonta alle 8.16 s.
L'Ave Maria suona alle 8 ½

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 22 Giugno 1914 — Ore 8

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	19.0	1/4 cop.	Nizza	18.0	3/4 cop.
Ambur.	19.0	coperto	[illegible]	16.0	id.
Vienna	18.0	sereno	Tripoli	22.0	coperto
Madrid	20.0	sereno	Malta	22.0	1/2 cop.
Parigi	14.0	1/2 cop.	Atene	27.0	nebbioso

in Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	20.0	coperto	mosso	22.0	17.0
Torino	17.0	coperto	—	22.0	15.0
Milano	19.0	coperto	—	27.0	17.0
Venezia	21.0	coperto	calmo	24.0	19.0
Bologna	21.0	sereno	—	24.0	18.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	25.0	3/4 coperto	calmo	28.0	19.0
Firenze	18.0	sereno	—	27.0	14.0
Roma	20.0	coperto	—	27.0	15.0
Bari	21.0	sereno	calmo	25.0	16.0
Napoli	22.0	sereno	calmo	27.0	18.8
Milazzo	—	—	—	—	—
Tiriolo	13.0	sereno	—	22.0	11.0
Palermo	23.0	sereno	calmo	26.0	18.0
Messina	25.0	sereno	calmo	31.0	20.0
Cagliari	19.0	sereno	mosso	28.0	15.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati 4° quadrante, cielo nuvoloso, pioggerelle e qualche temporale; temperatura aumenta. Regioni appenniniche venti moderati 1° quadrante, cielo nuvoloso pioggerelle alte regioni, vario al Centro, sereno località meridionali; temperatura elevata. Versante Adriatico venti moderati 1° quadrante, cielo nuvoloso pioggerelle alte regioni, vario altrove; temperatura elevata; mare mosso. Versante tirrenico venti moderati 3° quadrante, cielo nuvoloso pioggerelle alte giogaie, vario altrove, temperatura elevata, mare mosso. Versante jonico venti moderati secondo quadrante, cielo vario, mare mosso. Coste libiche venti moderati 3° quadrante, cielo vario, mare mosso.

A Roma

Barometro è ridotto a *O* al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 763.3 — Termometro centig. massima 27.7 — minima 15.3 — Umidità relativa 42 — assoluta 10.85 — Vento a mezzodì SW Stato del cielo 1/4 nuvolo

Rompicapo

B la
tuo

Spiegazione del giuoco precedente
Sta – tu – to – STATUTO

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 19-6-914
Nati 148 compresi 8 nati-morti
Morti 28 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Cirone Nofinda fu Pedrio Roma 31 Coniug. De Fausti.
Nestri Iole di Talamaco Roma 12 Nubile.
Ouidi Luisa fu Domenico id. 74 ved. Cesarlieri.
Borelli Marcellina fu Eleuterio Lavagna 94 religiosa nubile.
Fornari Giovanni di Vincenzo Matelica 22 studente celibe.
De Santis Cecilia fu Giandomenico Criscione 78 ved. Benedi.
Negri Clelia fu Ernesto Roma 60 Coniug. Versini.
Bottaroni Luigi di Francesco Cingoli 26.
Anderi Lucia fu Lorenzo Alessandria. 49 coniug.
Bizzarli Ada di Enrico, Roma. 47...
Olivetti Emma... Forlì 46 - nubile.
Marini M. Domenica fu Ventura M. Pagano 58. con. Dielementa.
Donati Gaetano fu Pancrazio Albano Laziale muratore coniug.
Motta Giuseppe fu Giuseppe Potenza 19. celibe.

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle Lire 10 mila in poi)

LAVORI INDETTI

Catania. Dep. Prov. Un. inc. sch. seg. appalto sillada. e vagone tratto strada prov. N° 1 tronco 2° Amm. L. 10.000 Agg. 6 Luglio ore 10.

Messina. Mun. Un. inc. sch. seg. appalto prolung. rete locali viale S. Martino Amm. L. 20.300 Agg. 2 Luglio ore 10.

Perugia. Dep. Prov. Un. inc. sch. seg. appalto manut. strada Todi-Ameliana (1914-1919) Amm. L. 31.300 22 Agg. 7 Luglio ore 10.

Ferrara. Dir. Genio Mil. Un. inc. sch. seg. appalto sistemaz. latrine, secd. cucine caserma Palione. Amm. L. 15.000 Agg. 7 Luglio ore 10.

Verona. 12 Un. inc. sch. seg. appalto manut. immob. milit. piazza di Peschiera fino al 30 Giugno 1917 Amm. L. 15.000 Agg. 6 Luglio ore 10.

FORNITURE.

Napoli e Spezia. Dir. Gen. Arm. Un. inc. sch. seg. fornit. agli Ars. mod. e al Cant. di Castellamare di legno faggio (2 lotti) Amm. L. 33.608.20 Agg. 7 Luglio ore 11.

SERVIZI DIVERSI.

Ancona. Pref. Un. inc. sch. seg. appalto servizio trasporti carcerari fino al 30 Sett. 1919 Amm. L. 12.000 Agg. 9 Luglio ore 10.

(*Dai Fogli Annunzi Legali della Provincia.*)

Per gli agricoltori d'Italia

Un'escursione in Tripolitania

Nel decorso Aprile una Commissione di agricoltori e di industriali si recò in Tripolitania allo scopo di constatare de visu lo stato della nostra nuova Colonia e la base naturale e vegetale che essa avrebbe potuto offrire ad imprese agricole ed industriali.

Giacchè la predetta commissione potè porre una vasta zona di quel territorio ad accurate osservazioni e siccome dalla seguente relazione scaturiscono elementi nuovi finora ignorati dai nostri lettori, cediamo la parola ad uno degli escursionisti, agricoltore ed industriale competente.

Prima di parlare del grandioso panorama che offre la costa Africana a chi entra nel Golfo di Tripoli è indispensabile per un dover nostro di gratitudine di far cenno e di rendere inoltre tutto pubblici ringraziamenti all'Ufficio Politico Militare di Tripoli che ci fu cortese di indicazioni, e facilitò il nostro viaggio nell'interno con tutte le agevolezze delle quali fu a noi prodigo, nonchè agli Ufficiali residenti nei vari piccoli centri della regione.

Questi disimpegnano funzioni svariate, come quelle di giudice, di sindaco, di governatore, accaparrandosi la simpatia e la [illegible] degli indigeni.

Un cenno speciale merita l'Orfanotrofio della Manscia, dove il Capitano Fasolo seppe raccogliere circa 160 ragazzi arabi che lo amano come padre, e che con indefesso incomparabile avvia questi ragazzi ad una arte, instillando nell'animo loro l'amore a noi ed al nostro Paese.

E [illegible] questi ne abbiamo veduto nel parco automobilistico circa 26 a lavorare al banco già [illegible] operai meccanici, in quel parco che mercè l'intelligenza e dell'operosità dell'egregio capitano d'artiglieria cav. Ing. Giulio Corazzi raggiunse, in ogni singolo riparto, tale perfezione di tecnica, da poterlo considerare uno delle migliori fabbriche di automobili con grande beneficio dell'erario.

E lo stesso dovere ci preme per l'esimio medico capitano cav. Giovanni [illegible] che anima e da sentimento umanitario, quasi apostolo della colonizzazione, prosegue il viaggio [illegible] che colla savia autorità, coi modi affabili, con energia suprema, sa far provare agli indigeni il beneficio della nostra occupazione.

Assolto a questo debito veniamo ad esporre la punta da noi fatta nell'Interno.

IN VIAGGIO VERSO AZIZIA.

Partiti da Tripoli in due autocarri da noi noleggiati ci siamo incamminati verso Azizia e da qui dopo aver pernottato abbiamo raggiunto Tarhuna. In questa amena residenza abbiamo potuto osservare quanto anche in agricoltura può fare [illegible] un [illegible] dei nostri ufficiali [illegible] bile [illegible] ed ottimo [illegible] Re [illegible] ghera, vecchio appassionato della colonia, che [illegible] degna ricompensa alle cure che ottimo ufficiale seppe prodigare, ci mostrò un orto ricco della più svariata e lussureggiante verdura, [illegible] di ogni qualità di splendidi frutti, ed un campo, che si potrebbe dire sperimentale, dove l'orzo, coltivato senza irrigazione, quasi a perfetta maturanza raggiungeva l'altezza di un buon metro.

Da Tarhuna, proseguendo nella nostra escursione, siamo entrati nella regione della Mesellata, molto più verdeggiante, ed a prima impressione più fertile della precedente già in parte coltivata d'orzo col sistema indigeno, che consiste in una semina sul terreno [illegible] leggermente alla superficie [illegible] lando così il profondo spuntare il seme sulla terra mossa.

E da qui proseguendo per raggiungere Kussabat, trascorsi circa 15 chilometri [illegible] in una zona che a nostro avviso è la migliore della parte attraversata, ricca di olivi colossali e di vegetazione lussureggiante ed in gran parte coltivata [illegible]. Anche qui [illegible] presso [illegible] abbiamo potuto [illegible] coltivazioni [illegible] da invogliare qualunque esperto agricoltore.

[illegible] Homs dove incominciano [illegible] di palme [illegible] e melagrana [illegible] che passando per Suani [illegible] quasi ininterrottamente sino a Misurata [illegible].

In altra gita abbiamo visitato il Garian, ammirando l'opera dei nostri soldati, che in brevissimo tempo hanno aperto comode e pittoresche strade e la regione che dopo la Mesellata si presenta fertile e suscettibile di pronta cultura con esito quasi certamente favorevole.

In altra gita è stata altra mèta il litorale che corre da Zavia a Tagiura.

VEGETAZIONE LUSSUREGGIANTE.

Da queste nostre escursioni sono scaturite delle osservazioni, degne di essere considerate perchè frutto di constatazioni dirette e multiple, fatte da pratici e non da teorici!

Per noi è indispensabile distinguere il terreno della Tripolitania in due diverse parti. La zona oasi dalla zona landa non alberata dalla palma. La prima è fertilissima, fornita di acqua che si estrae da pozzi con metodi primitivi, per mezzo di poche pompe meccaniche che già hanno fatto bella ed utile mostra. Può essere soggetta a qualunque coltura e se ne possono ricavare, coltivate in modo razionale, prodotti che probabilmente in nessun altro posto è [illegible] terreno. Agli agricoltori pratici e per così dire militanti basterà citare loro che si è falciata 13 volte l'erba medica in un anno e che si è seminato e raccolto 3 volte il [illegible].

L'acqua che i pozzi possono dare è sufficiente ad irrigare [illegible] facendo osservare che questa terra [illegible]

[illegible]

di acqua per l'irrigazione. Ne viene quindi la necessità di praticare la coltura all'asciutto, ed è questo possibile? Noi crediamo di poter rispondere in modo affermativo, perchè il terreno per sè stesso è fertile e questo lo dimostriamo dagli esperimenti fatti nei vari [illegible].

A Tarhuna si è coltivato l'orzo senza irrigazione, è cresciuto con vegetazione rigogliosa e darà un raccolto rimuneratissimo. Ciò si è ottenuto con una buona aratura e coll'aggiunta di stallatico per [illegible] L'aratura profonda [illegible] grande pianura è facilissima, non possiamo aggiungere stallatico perchè manca, ma data la composizione del terreno non occorre mutare natura al terreno stesso collo stallatico, sarà quindi sufficiente sommuovere molto e profondo per ottenere un buon raccolto. Indispensabile sarà invece una aratura profonda portata a 30 - 40 centimetri, praticata in maggio e giugno perchè il terreno esposto maggiormente all'aria si ossidi facilmente perchè nel tempo delle pioggie il terreno smosso abbia ad assorbire e immagazzinare quantità di acqua perchè possa il cereale coltivato approfondire le radici con facilità ed assorbire alimenti ed umidità occorrenti e ricca vegetazione. La profondità dell'aratura servirà poi a portare alla luce terreno vergine nel sottosuolo perchè qui tutto il terreno è fertile, e lo abbiamo potuto desumere dall'orzo seminato in buche [illegible] scavate, non abbiamo potuto sapere per quale scopo, che si presentava bellissimo e migliore di quello coltivato alla superficie.

Non sarà poi impossibile trasformare qualche regione in irrigua perchè nella Mesellata e precisamente nell'Uadi del Danù abbiamo osservato i ruderi di dighe con avanzi di parapetti di granito, muniti ancora di cardini di ferro, che dimostrano chiaramente che nel tempo antico e sicuramente nell'epoca Romana ivi esistevano serbatoi di acqua che certamente avranno servito a scopi irrigui.

CULTURA INTENSIVA ED ESTENSIVA.

Dalle precedenti cose esposte si potrebbero giovare gli agricoltori d'Italia prendendo in affitto dei tratti di oasi nelle vicinanze del mare, coltivando frumento, erba medica, colla quale si può alimentare il bestiame bovino che potrebbe fornire il latte a Tripoli dove si vende a cent. 80 al litro. Vi sarebbero anche molti vantaggi da esportare in Italia come primizie, e qualunque applicazione agricola su quelle terre troverebbe largo compenso all'opera degli agricoltori.

Altri e proficui consigli da dare agli agricoltori, che pensassero di andare in colonia, sarebbero i seguenti: fare degli esperimenti di coltura estensiva nella parte incolta, seminare razionalmente orzo, segale, frumento, seminare la medica che una volta attecchita non perirà nell'estate che sarà per voi l'inverno, ma che alle prime pioggie potrà vegetare e dare per otto mesi pascoli ottimi e la possibilità di moltiplicare la pastorizia.

Ed è doloroso dover oggi osservare che mentre si trova a Tripoli una ben organizzata scuola di agricoltura non si siano fatti esperimenti di coltura all'asciutto, che è quella che, data l'immensa vastità del terreno della colonia, si sarebbe dovuto subito tentare.

Il terreno umido dove cresce il giunco si trova principalmente verso Tagiura: in esso si può praticare la coltura arborea ed in quel terreno dove il legno difetta tanto quest'applicazione dell'agricoltura può essere largamente [illegible].

Se la nostra mano d'opera tanti ottimi frutti ha dato nell'America del Sud, siamo sicuri che le soddisfazioni e la certezza di raccogliere [illegible] del proprio lavoro potrà essere sprone fecondo per i nostri lavoratori, che vorranno trovare larga applicazione delle loro energie, verso il Deserto senza limiti, che aspetta l'orma, il solco, e la semente.

COSE LOCALI

PER LA ZONA MONUMENTALE DI ROMA

E' stato distribuito alla Camera il progetto di legge presentato dall'on. Daneo, d'accordo col Ministro del Tesoro on. Rubini, per la proroga dei vincoli sulla zona monumentale di Roma.

Il disegno di legge è preceduto da una interessante relazione. In essa è rammentato anzitutto che col 31 luglio prossimo vengono a scadere i vincoli che con varie leggi (prima quella del 14 luglio 1887, ultima quella dell'8 giugno 1913) furono stabiliti a tutela della zona monumentale della città di Roma.

Alla esecuzione di queste leggi ha provveduto finora una speciale Commissione reale, istituita in virtù dell'articolo 1 della legge 11 luglio 1907 erogando quasi interamente i fondi concessi all'art. 2) della legge medesima.

L'opera della benemerita Commissione, degnamente presieduta dall'on. Guido Baccelli, si è specialmente rivolta a quella parte della zona monumentale che dal Palatino si estende verso la Porta S. Sebastiano. Ha così liberato dalla proprietà privata il Palatino lungo il viale S. Gregorio e per una parte di via dei Cerchi, ed ha reso di pubblica ragione le aree circostanti alle Terme di Caracalla, rivendicando ed anche mettendo in onore complete parti di quell'importantissimo monumento.

Compiute le espropriazioni di questi terreni - dice l'on. Ministro - si è provveduto alla loro sistemazione demolendo i fabbricati che vi esistevano, riducendo a giardino ed a luogo di pubblico passeggio l'area che dal piazzale della Moletta si estende fino alle Terme di Caracalla, recingendo quest'area e la pendice meridionale del Palatino con cancellate.

Ma se per tal modo può dirsi conseguito il definitivo assetto di questa parte della zona monumentale di Roma, certo è che non sono completamente raggiunti gli scopi che si proposero le varie leggi emanate sull'argomento dal 1887 in poi.

Fino da allora il legislatore si preoccupò delle peculiari condizioni in cui trovavasi quella parte di Roma che comprende i più cospicui resti dell'antica città, a partire dal Colle capitolino e dall'Oppio fino alle mura urbane al sud ed al fiume presso i Cerchi e, ripromettendosi di acquistare i fabbricati compresi in questo vasto perimetro, li sottopose al vincolo di espropriazione.

Dovuti a questa legge ed a quelle che le fecero seguito se lo sviluppo edilizio della capitale non coperse di alti fabbricati quel terreno sacro alle memorie dell'antica Roma e se si potè rivendicare alla pubblica proprietà e sistemare quella parte della zona monumentale [illegible] rivolte le cure della Commissione per la zona monumentale.

Ma ora conviene pensare alle altre parti della zona monumentale, certo non meno importanti di quella.

E l'on. ministro aggiunge:

Potremo noi ritenerci soddisfatti di aver evitato ogni fabbricazione nei pressi delle Terme Antoniniane e tollerare che vengano occupati da nuovi edifici le aree del Circo Massimo, quelle prossime al Colosseo, alle Terme di Tito e che vengano soffocate da enormi case di speculazione il così detto Tempio di Vesta, quello della Fortuna Virile, la Casa detta di Cola di Rienzo?

Prossimo è lo scadere di ogni vincolo su quelle aree [illegible] nella legge comune; anzi, a beneficio di quei monumenti venerandi non varranno nemmeno le limitazioni di edificabilità imposte per le rimanenti parti della città dal Piano Regolatore, poichè il Comune escluse appunto da questo la zona monumentale, la cui sistemazione era stata assunta dal Governo.

Da queste premesse risulta chiara la necessità di prorogare i vincoli costituiti sulla zona monumentale, ed a ciò provvede appunto l'art. 1 del disegno di legge.

Ma poichè non si potrebbe nè s'intende ora proseguire nell'esecuzione dei lavori di sistemazione, si può ritenere ormai esaurita, come la Commissione stessa ritiene, l'opera della Commissione reale istituita con la legge del 1907. Il Ministero della P. Istruzione viene quindi investito dell'incarico di condurre direttamente a termine le pratiche che potessero [illegible] gli scopi prestabiliti, i modestissimi avanzi [illegible] stanziati.

Coll'art. 3 [illegible] già compiuta. Seguendo i criteri già consacrati [illegible] l'art. 2 della convenzione 5 marzo 1907 intervenuta fra il Governo e il Comune di Roma e approvata col [illegible] aree circostanti.

[illegible] cazione e i da permessa. Questo appunto è lo scopo della legge di tutela della zona monumentale.

La [illegible] a vincolo alcune aree che hanno veramente una capitale importanza, e che non si saprebbe dire per quale ragione siano escluse dalle leggi precedenti.

La prima di queste aree è quella che comprende i ruderi del Foro di Nerva (le cosidette Colonnacce), il Foro di Augusto, il Tempio di Marte ed il Foro Romano. Si tratta di resti cospicui e relativamente ben con[illegible] nascosti in mezzo a case di non grande valore.

Quale sia l'importanza di questi monumenti e quali vantaggi sia possibile ritrarre dal loro isolamento, è superfluo dimostrare.

L'altra area su cui s'intendono applicare i vincoli di legge è quella che si trova nella immediata adiacenza del Foro Romano e del Palatino. Se con lodevole cura si è provveduto a tener lontane le nuove costruzioni dalle Terme Antoniniane, potrà permettersi che enormi case vengano a sorgere, soffocandoli con la loro mole e non la loro architettura, a pochi metri di distanza dalla Basilica Giulia, dalla Basilica di Santa Maria Antiqua, dal Tempio di Augusto?

Il disegno di legge che consta di 5 articoli è il seguente:

Art. 1. Il termine indicato dall'articolo 4 della legge 17 luglio 1910, n. 578, prorogato a tutto il 31 luglio 1914 in forza dell'articolo 1° della legge 8 giugno 1913 n. 617, è ulteriormente prorogato a tutto il 31 luglio 1917.

Art. 2. L'esecuzione della presente legge e delle precedenti riguardanti la zona monumentale di Roma è direttamente assunta dal Ministero della pubblica istruzione.

Art. 3. Tre mesi dopo la pubblicazione della presente legge passerà in consegna al Comune di Roma l'area segnata con tinta verde nella pianta annessa alla presente legge.

Sono esclusi dal passaggio al comune tutti i monumenti [illegible] esistenti nell'area suddetta.

A cura e per Decreto del Ministro della pubblica istruzione [illegible] Terme Antoniniane, rimane in sua consegna.

Art. 4. L'area consegnata al Comune, insieme con tutte le zone stradali, e i terreni già di proprietà comunale compresi nel perimetro della zona monumentale di Roma descritto all'articolo 2 della legge 14 luglio 1887, numero 4730, saranno considerati come beni di pubblico demanio del Comune di Roma. Essi saranno inalienabili, ed il Comune non potrà fabbricarvi e dovrà conservarli quale luogo di passeggio od area di rispetto dei prossimi monumenti.

Art. 5. Il perimetro della zona monumentale viene [illegible], per gli effetti del vincolo, alle aree con tratteggio nella pianta allegata.

Alle aree stesse è applicabile il disposto dell'articolo 2 della legge 17 luglio 1910, n. 578.

Cronaca di Roma

VATICANO - SS. Pio X ieri ha ricevuto in private udienze

Mons. Augusto Sili, Arcivescovo titolare di Cesarea del Ponto, Suo Elemosiniere Segreto; mons. Francesco Spolverini, Sotto-Datario; mons. Geremia Giacomo Harty arcivescovo di Manila; mons. Giovanni Pulvirenti, Vescovo di Anglona e Tursi.

Quindi Sua Santità ha tenuto udienza generale.

S. S. Pio X ha nominato Consultore della Sacra Congregazione degli Studi il Padre Celestino da Deggendorf, dei Frati Minori Cappuccini.

Le elezioni. — Ecco i risultati ufficiali accertati nella seduta di ieri:

GIAMMARINO	27644
GREGORACI	27593
GRIFI	27691
GRISOSTOMI	27725
GUASTALLA	26582
LATTES	27027
LEVI ACHILLE	28577
MARCELLI	27265
MARCHESANO	26646
MILANO	27297
MONDAINI	26096
MONTESANO	[illegible]
MORTARA	27652
MUSANTI	26457
[illegible]	27545
PANI	27037
PEDICONI	29000
POCE	26540
POGGI	23307
PONZINI	27124
RAIMONDI	28024
RANZI	27658
REBECCHINI	28175
ROCCHI	27183
[illegible]	32815
SALVAREZZA	27960
SANTUCCI	32232
SCADUTO	27760
SCIPIONI	28470
SERAFINI	31930
SPEZIA	28794
STADERINI	33338
SUSI	20390
TACCHI	32105
TESTA	32830

Secondo questi risultati, LATTES perde 106 voti; LEVI ACHILLE 764; PANI 188; PONZINI 93; GIAMMARINO ne guadagna 61; GRISOSTOMI 137, MARI [illegible] 188.

Pare che oggi i lavori di revisione debbano avere termine e che domani si possa procedere alla proclamazione dei nuovi consiglieri.

Soldati premiati dalla Ass. Naz. pro loro cultura. — Pubblichiamo l'elenco completo dei soldati del corso superiore, premiati nella cerimonia che si svolse domenica al Collegio Romano.

Lingua italiana: Fiorini Mariano 81 fant., operaio, 1 premio - Torelli Valentino [illegible] commesso, id. - Lupidi Attilio [illegible] premio, colono, 2. premio - Manfreda B[illegible] 88 fant. aggr. coll. mil., studente, id. - Furetto Antonino, borghese, impiegato, menz. onor. - Alberto Antonino leg. all. carab., studente, id. - Luiso Francesco, agente P. S., negoziante, id. - De Pasquale Giuseppe, leg. all. carab., commesso, id. - Balocchi Cesare, 9. comp. sussis., commerciante, id. - Firrito Emanuele, agente P. S., industriale, id. - Fiori Ambrogio, id., calzolaio, id. - Rotondo Antonino, 1° gran., musicante, id.

Lingua francese (1° corso): Firetto Antonino, borghese, impiegato, 1. premio - Rotondo Antonino, 1° gran., musicante, id. - Fiorini Mariano, 81° fant., operaio, 2. premio - Luiso Francesco, agente di P. S., negoziante, menzione onor. - De Pasquale Giuseppe, leg. all. carab., commesso, id. (2° corso) Manfreda [illegible], 88° fant., aggr. Coll. mil., studente, 1. premio - Vallotta Domenico, guardia mun., commerciante, id. - Mandich Arturo, 13° art., commesso, 2. premio - Perruciaro Antonino, leg. all. guardie fin., studente, id. - Rosati Giuseppe, batt. spec. genio, meccanico, menz. [illegible] Merello Eugenio, borghese, studente, id. - [illegible] Gaetano, agente P. S., commesso, id. - Corsi [illegible] 1° gran., impiegato, id.

Lingua inglese: Torelli Valentino, 9. comp. sussist., [illegible] premio - Del Grosso Enrico 9. comp. sanità, commerciante, id. - Novara Gaetano, agente P. S. commesso, 2. premio - Porrio Corrado, id., studente, id. - Manfreda Giov. Batt., Coll. mil. studente, id. - Gumarelli Angelo, soldato, min. guerra, sarto id. - Vallotta Domenico, guardia mun., commerciante, id. - Provenzano Tito, soldato min. guerra, contadino menz. onor.

Aritmetica sup.: Valmaggia Giacomo, batt. spec. genio, impiegato, 1. premio - Usai Antonio, [illegible] 2. premio - Torelli Valentino, 9. comp. sussist., Bottigliaio, id. - Merello Eugenio, borghese, studente, id. - Masi Bruno, batt. spec. genio, impiegato, id. - Piazzoli Stanislao, id. chauffeur, id. - Furetto Antonino, borghese, impiegato, id. - Raglioni Vittorio, leg. terr. carab., bracciante, menz. onor. - Lupidi Antonio, batt. spec. genio, meccanico, id. - Luiso Francesco, agente P. S., fornaio, id. - Alberto Antonino, leg. all. car., studente, id. - Balocchi Cesare 9. comp. sussis. commerc. id.

Diritti e doveri: Mantovani Domenico, ag. P. S., impiegato, premio - Luiso Francesco, id., fornaio 2. premio - Capobianchi Bernardo, id. agricoltore, id. - Finocchiaro Salvatore, id. impiegato, menzi onori - Firrito Emanuele id. industriale, id.

Storia: Fiorini Mariano, 81° regg. fant., commesso, 1 premio - Lupido Attilio battagl. spec. genio, meccanico, id. - Mantovani Domenico, ag. di P. S., impiegato, 2. premio - Piazzoli Stanislao, battagl. spec. genio, menz. on.

Geografia commerciale: Pilan Adolfo, borghese commesso, 1 premio - Piazzoli Stanislao, batt. spec. genio, chauffeur, 1 premio.

Computisteria: Furia Giuseppe, batt. spec. genio, [illegible] 1 premio - Corsi Giuseppe, 1° granat., rappresentante, id. - Firetto Antonino, borghese imp. 2 premio - Manfreda Ba[illegible], sold. coll. mil. studente, id. - Riso A[illegible], borghese, commesso, id. - Firri[illegible] Emanuele agente P. S., industriale, menzione onor.

Disegno ornamentale: Camaccio Pietro, 1 premio (dist.), decoratore, 1. premio - Formentini Guido, 9ª comp. sanità, commesso, id. - Cosentino Vincenzo, 1° genio (dist.), tessitore, 2 premio - D'Agnino Giov. Battista, 2° regg. bersaglieri, gioielliere, id. - Angeloni Adalgiso, Legione territ. r. carabinieri, agricoltore, id. - D'Avoli Amelio, batt. spec. genio, [illegible], id. - [illegible] borghese, [illegible], id. - [illegible] Alfio, batt. spec. genio, [illegible], id. - Laude [illegible] Giuseppe, 1° genio [illegible] - V[illegible] Benedetto, borghese, [illegible] menzione onor. - [illegible] Arcangelo, borgh. falegn., id. - [illegible] Severo, 13° regg. artigl., falegn., id. - Miglioli Gualtiero, 4° genio (dist.), falegname, id.

Disegno meccanico: Valmaggia Giacomo, batt. spec. genio, imp. 1 premio - Larese Matteo, serg. mecc., id. - Vanno [illegible], 2 regg. bersagl. commesso, 2 premio - Sartori Adolfo, 2° regg. bersagl., muratore, id. - Lupidi Attilio, batt. spec. genio, operaio, menzione onor.

Disegno geometrico: Landini Giuseppe, 1° genio dist., muratore, 1. premio - Angeloni Anselmo, leg. territ. r. carabinieri, agricoltore, id. - Vespertini Orlando, 4° genio (dist.), muratore, id. - Morelli [illegible], batt. spec. genio, muratore, 2 premio - Cosentino Vincenzo, 1° genio (dist.), [illegible] menz. onor. - Miglioli Gualtiero, 4° genio (dist.), falegname, id. - Troiani Ugo, 4° genio (dist.), muratore, id.

Storia e geografia coloniale: Manfreda Battista, 88° fant. al coll. mil., studente, med. d'oro Min. Colonie - Luiso Francesco, agente P. S., fornaio, 2 premio - Fiori Ambrogio, agente P. S., calzolaio, id. - Capobianchi Bernardo, scuola allievi guardie città, contadino, menz. onor. - Mantovani Domenico, agente P. S., imp., id. - Piazzoli Stanislao, batt. spec. genio chauffeur, id. - Rotondo Antonino, 1° regg. granat., musicante, id.

Diritto coloniale ed emigrazione: Alberto Antonino, leg. allievi r. carabinieri studente, 1 premio - Manfreda Battista, 88° fant. coll. mil. studente, 2 premio - Luiso Francesco, agente P. S., fornaio, id. - Rotondo Antonino, 1° regg. granat., musicante, id.

Polizia giudiziaria, corso inferiore: De Pasquale Giuseppe, leg. allievi r. carabinieri, commesso, 1. premio - Alberto Antonino, leg. allievi r. carabinieri, studente, id. - Mantovani Domenico agente P. S., imp. 2. premio - Capobianchi Bernardo, scuola guardie città, agricoltore, menz. onor. - Firrito Emanuele, agente P. S., industriale, id.

Polizia giudiziaria, corso superiore: Luiso Francesco agente P. S., fornaio, 1 Premio.

Pellegrinaggio a Monza. — L'iniziativa altamente patriottica per il primo Pellegrinaggio alla Cappella Espiatoria di Monza, presa dal Comitato Nazionale costituitosi all'uopo e composto di oltre cinquecento tra senatori, deputati, Ambasciatori e generali, può registrare un primo lusinghiero successo.

Innumerevoli sono i Comuni, le Deputazioni Provinciali, gli Enti pubblici e privati che con slancio mirabile hanno aderito e continuano ad aderire all'iniziativa plaudendo ad essa che uno scopo così altamente patriottico si propone. E non soltanto all'entusiastica e concorde adesione si è limitato l'appoggio delle autorità, ma esse hanno promesso l'invio di rappresentanze ufficiali che contribuiranno a rendere più solenne il Pellegrinaggio commemorativo alla Cappella di Monza.

Il Comitato continua alacremente il vasto lavoro di organizzazione e tutto lascia sperare in una ottima riuscita della manifestazione.

Dizione di versi inediti. — Più che una dizione di versi inediti, quella che, promossa da *Storia ed Arte*, tenne ieri sul Gianicolo il prof. Leopoldo Celani, dinanzi ad uno scelto pubblico, fu, per opera del poeta Attilio Bossi e del dicitore magistrale, una magnifica rievocazione del mondo romano sul finire della repubblica e dell'agonia del medioevo. Chè, infatti, nelle due tragedie inedite del Bossi, *Spartaco* e *Stefano Porcari*, è tale uno studiato contenuto storico, e tanta vena di forte poesia, che il pubblico s'entusiasmò e plaudì a più riprese e con calore e poeta e dicitore.

Riordinamento dei Comizi agrari. — Ieri nella sala della Società degli Agricoltori Italiani si sono riuniti i rappresentanti dei comizi agrari del Regno per discutere sulla riforma dei comizi stessi.

La Commissione nominata il 13 giugno 1913, composta dei comm. Caruso, comm. Marchioni, comm. Cafiero, march. di Montevecchio ed avv. Bruno ha riferito all'Assemblea i risultati del *referendum* fatto ai Comizi di tutto il Regno circa l'ordinamento degli stessi facendo proposte concrete desunte dalle risposte del *referendum* suddetto.

La discussione è stata ampia e vi presero parte il Presidente comm. Caruso, il march. Di Montevecchio, [illegible] avv. Bruno, [illegible] prof. Franchini, comm. Petrera, prof. Moschinelli ed altri. Alla fine fu proposto dal comm. Petrera e dal dr. Mannarini il seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea tenuti presenti i risultati del *referendum* di tutti i comizi del Regno e della odierna discussione, plaudendo al diligente lavoro della Commissione ed alle sue proposte già approvate unanimemente;

« delibera di demandare alla medesima sullodata commissione lo incarico di interessare, come meglio saprà e potrà, S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio perchè voglia al più presto presentare il progetto di legge sul riordinamento dei Comizi Agrari del Regno, tenendo conto dei voti manifestati or ora dall'Assemblea, voti da ordinarsi dalla medesima egregia Commissione alla quale si fa diritto di aggregarsi altri collaboratori.

« Fa preghiera a S. E. il Ministro perchè nel compilare l'anzidetto progetto voglia chiamare nel seno della Commissione ministeriale la rappresentanza dei Comizi agrari individuata nella Commissione suddetta ».

Scuola Samaritana. — Lezioni del giorno 23 giugno nella sede del Collegio Romano alle ore 19: Dott. Oreste Sgambati - Ripetizione ed esercizi per entrambi i Corsi.

Lutto magistrale. — In giovanissima età, dopo lunga e penosa malattia, è morta la signorina Adele Fiorentino, benemerita maestra nelle scuole municipali, la quale alternò le cure dell'insegnamento con il più fervente apostolato pro colonie marine pei fanciulli poveri. Ieri ebbero luogo i funerali dell'estinta che riuscirono una solenne testimonianza di affetto alla memoria della buona maestra. Vi parteciparono in massa gl'insegnanti della capitale, il comitato delle colonie marine, il Consiglio della Società Magistrale e le alunne della Scuola Principessa Jolanda.

Le canzoni di San Giovanni. — Da ieri al « Padiglione Colonna » si è iniziata l'audizione delle nuove canzoni di San Giovanni.

La felice iniziativa, diretta al risveglio di una bella tradizione popolare, è dovuta alla Casa Ed. musicale « La popolare », diretta da Gina Bonavolonta. E' stato anche pubblicato un interessante numero unico, che contiene le poesie e la musica.

I posti sono: N. Bari, [illegible] De Angelis, [illegible]

Le esecuzioni sono affidate a ottimi artisti: [illegible] arpi, Ferr[illegible] le Marea, [illegible] Brunelli.

Le audizioni continueranno fino al 26.

La festa luminosa al Pincio. — [illegible] 28, con una suggestiva festa al Pincio [illegible] della festa per il [illegible] della [illegible].

Il programma è veramente magnifico e ricco di grandi [illegible] sorprese.

Verranno luminosamente raffigurate le quattro stagioni. La Primavera sarà [illegible] fuga [illegible] grandiosa, [illegible] una pineta fatata, e degna d'esser popolata [illegible] nobili e fulgide bellezze della nostra città e [illegible] dei nostri gentiluomini.

[illegible] apprezzeranno l'Inverno [illegible] pelati su cui bianca [illegible] ciali.

Siamo sicuri che la magnifica festa, che molto probabilmente sarà completata da fuochi artificiali, riuscirà veramente indimenticabile e deliziosa.

L'inaugurazione di una bandiera. — Fu una semplice ma improntata alla più simpatica cordialità quella di iersera al ristorante della « Rosetta », in cui la società [illegible] inaugurare la bandiera sociale [illegible] un ricchissimo banchetto, l'anniversario della sua fondazione.

L'occasione fu propizia per riunire in una comunità d'intenti cocchieri e proprietari Bianmani.

La bandiera bellissima, venne inaugurata con un ispirato ed elevato discorso della madrina signorina Giovanna Bondi, che alla fine del suo dire fu fatta segno ad una prolungata ovazione.

Seguì il banchetto nel salone della « Pace ».

Al tavolo d'onore sedevano la prof. [illegible] Bondi, il marchese Calabrini presidente [illegible] Carrieri, Edoardo Coccia, Luciano Maioli, Alfredo Jori, De Paolis, il vice pres. Battisti, il segretario [illegible] Iannalli.

Tra i commensali regnò la più schietta cordialità.

Allo champagne parlò l'on. Guglielmi che riscosse applausi vivissimi, seguì il marchese Calabrini anch'egli applaudito entusiasticamente.

Quindi parlarono il cassiere Cesare Bordi, e Ottavio Battisti che lesse i numerosi telegrammi di adesione.

[illegible] Amodio, Luigi Bolli.

La riunione ebbe termine alla mezzanotte.

Alla Scuola Nazionale di Musica — [illegible] sera ha avuto luogo il saggio di classe della maestra di canto Garbini Belli, che da quella fine artista qual'è ha fatto gustare allo scelto pubblico che gremiva il salone della Scuola Nazionale un attraente ottimo programma.

Le allieve signorine Fantoni, Arnulfi, Posili, Manfini, Boccanera, Matera e Trubbi sono state applauditissime.

La signorina Maria Alvi, una delle più valorose allieve della signora Garbini, dimostrò di possedere oltre ad ottimi mezzi vocali una forte e sentimentale tempra d'artista. Fu entusiasticamente applaudita nel « Notturno » di Chopin, e nella romanza « Io non amo » della *Forza del Destino*.

Alla fine alla maestra furono offerti fiori bellissimi.

Al Circolo « La Salle ». — In occasione della serata in onore del direttore della Filodrammatica, sig. Edoardo Balsamo, eletto e numeroso pubblico assisteva domenica al teatro [illegible] drammatico musicale nella sala del teatro del Circolo stesso.

La Sezione Filodrammatica ha interpretato egregiamente [illegible] raccogliendo fragorosi e meritati applausi.

Degno di lode fu l'esimio attore sig. Edoardo Balsamo.

Benissimo i signori Frediani, Caldini, Albertazzi e Galluzzi, e bravissimi alcuni piacevoli e in [illegible] musicali per [illegible] eseguiti dagli esimi sigg. Arturo Vagnozzi e Amedeo [illegible] e la signorina Linda Ferrari.

Il tenore sig. Arnaldo Ronchetti cantò poi con mirabile esecuzione le romanze *Cielo e Mar* (*Gioconda*) *Ah, non credevi tu...* (*Mignon*) riportando un vero ed entusiastico successo per le sue doti squisite di artista.

Applauditissimo fu il piccolo pianista Fernando Germani, allievo della maestra sig. A. Zampieri.

Lo svariato programma fu predisposto con ammirabile cura dal presidente sig. [illegible] Zampieri, coadiuvato dal consigliere V. Avanzini e dai soci tutti.

Comitato Re e Patria — [illegible]

Fra [illegible] Dari e parecchie signore e signorine.

Al *buffet* parlarono applauditissimi il cav. Lepri, il rag. De Gialimberti e l'on. Vinai.

La simpatica riunione si sciolse verso mezzanotte al grido di viva il Re, viva l'Esercito! viva l'Italia.

Le feste in Trastevere. — Per il giorno 28-6-14, il giornale *L'Aquila Romana* in occasione delle feste in Trastevere [illegible] 2 med. d'oro di L. 50, e diploma, 3ª med. d'oro [illegible] I primi arrivati di qualunque classe avranno una Medaglia [illegible] un premio. Le iscrizioni per questa corsa si chiuderanno il 26 corrente e si ricevono tutti i giorni presso la sartoria De Amicis, via della Lungaretta 131-132, ove in una vetrina centrale sono esposti i premi.

Il giorno 29 giugno in occasione dei festeggiamenti in Trastevere si effettuerà una corsa ciclistica sul percorso Roma-Fiumicino-Roma [illegible] 2° med. d'oro e dono; 3° med. d'oro e dono; dal 4° al 6° med. [illegible] dal 10° al 15° med. di bronzo. Non potranno prendere parte alla corsa i primi 10 arrivati della corsa [illegible]

Per tale occasione si disputerà anche una importante gara podistica: « Doppio giro di Trastevere ».

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I prezzi sono speciali franco di posta. Indirizzo, Spedizione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma. Tiratura quasi costante 12,000 in città - 12,000 in provincia.

Prezzo dell'Associazione — Senza LA STAGIONE: Italia Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5; Stati dell'Unione fort. Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 10 — Con LA STAGIONE: Italia Anno L. ..; Stati dell'Unione ... Anno L. 42. N. B. La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli N. 2 e 23 — Telefono 12-36. Tariffe da pagarsi anticipatamente: La pagina L. ..; Cronaca L. .. la linea. Corpo del giornale L. .. la linea. Necrologi L. .. la linea.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12.
GALLERIE - *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 13,30.
MUSEI - *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica*, Corso Vittorio Emanuele 310, dalle 10 alle 16.
CATACOMBE - di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa suddetta) dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
CATACOMBE DI S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO v. Labicana 136 dalle 9 al tramonto.
TOMBA CECILIA METELLA - v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I fuori porta del Popolo dalle 8 al tramonto.
GALLERIE - *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica a Corsini*, v. Lungara 10 dalle 9 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. San Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 16
TERME DI CARACALLA - porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE di S. Callisto - v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. - *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 a [illegible]
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Accesso dalle fondamenta*, viale dei Giardini dalle 9 [illegible]
Id. - *Museo di scultura antiche*,
Id. - *Egizio ed Etrusco, Galleria lapidaria, Appartamento Borgia, Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte*. Sotterranei di S. Pietro dalle 9 alle 11.
MUSEI *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, Villa Umberto, dalle 12 alle 16.
Id. - *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 15.
Id. - *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo v. Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. - *Capitolino di Scultura, Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. - *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 9 alle 14.
Id. - *Studio a Mosaici del vaticano*, biglietto dal portone di bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Galleria superiore*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI - v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO Salita di Sant'Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria.

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 - 8 - 9 (feriale) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15 feriale - 16.00 - 17 - 18.30 - 20 (feriale) - 20.30 (festivo).

Albano-Velletri: 6.40 - 7.52 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.10 feriale (a) - 18.25 - 19.10 (feriale) - 19.55 (feriale) - 20.35 (fest.)
(a) Limitato a Genzano.

Bivio Grottaferrata-Marino: 7.10 - 8.40 (fest.) - 10.10 - 11.40 (fest.) - 13.10 - 14.40 (fest.) - 16.10 - 17.40 (fest.) - 19.8.

Albano-Castelg.-Marino: 8.25 - 10.5 (fest.) - 12.25 - 12.6 (fest.) - 14.25 - 16.5 (fest.) - 17.[illegible] 20.20 (fest.).

[illegible]

Frascati 6.15 (feriale) - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 19 (feriale) - 20.

Velletri-Albano. 6.25 (b) - 7.30 - 7.55 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 18.2 (b) (feriale) - 17.55 - 19.25.
(b) In partenza da Genzano.

Marino-Bivio-Grottaferrata. 7.8 - 10.8 - 11.37 (fest.) - 13.8 - 14.37 (fest.) - 16.8 - 17.37 (fest.) - 19.8

Marino-Castelg.-Albano: 7.2 - 8.29 - 9.59 (fest.) - 11.29 - 12.59 (fest.) - 14.29 - 15.59 (fest.) - 17.29 - 18.59 (fest.).

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI

Da Frascati per Velletri: 6.3 (a) - 6.19 (c) - 6.47 (c) - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 (d) - 20.49 (a) fest. - 21.19 (c) fest.
(c) da Marino - (d) limitato ad Albano (e) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati: 6.10 (f) - 7.9 (g) - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 (h) - 20.10 (i) feriale - 20.45 (l) fest.
(f) da Marino - (g) da Genzano - (h) da Albano a Marino - (l) limitato a Marino.

[illegible]

Si può partire colle corse per Frascati trasbordando al bivio Grottaferrata sulle vetture della Frascati-Velletri o viceversa; oppure servendosi delle corse della Roma-Grottaferrata-Marino e viceversa.

Ultima corsa da Roma alle ore 19.30 - da Rocca di Papa alle 19.1.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.05	5.40	7.30	8.50	10.—	13.—	14.40
		16.25	16.35	15.—	18.20a	20.50	22.35
Pisa-Torino	5.—	6.20	10.20	12.35	19.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—	8.25	12.20	16.20	18.25b	22.—	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.30	15.5	19.35c	21.5	23.20
Grosseto				18.10			
Tivoli-Avezzano	6.35	7.35	12.—	16.35	18.40		
Terni			8.50	21.40			
Civitavecchia	6.10	16.50					
Frascati	6.20	8.10	festiv. fer.	0.36 13.55	12.10 20.15	18.— 21.50	17.10 festiv.
Velletri-Terracina	6.45	12.55	17.50				
Velletri	9.15			15.40	21.52		
Fiumicino	6.10	8.10	9.30	12.25	16.50	19.10	
Mandela-Subiaco		7.55	10.—	18.10			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.50	7.50	8.58	10 —	11.55	13.45	14.35
	15.20	17.20	17.46	20.25	22.16	22.00	23.33
Torino-Pisa	7.10	7.00	9.46	12.15	16.40	19.15	21.30
							23.00
Ancona-Foligno	6.40	7.5	10.0	14.20	19.50	23.30	
Milano-Firenze	6.40	9.30	11.11	16.50		16.50	23.32
Milano-Pisa		8.00					
Avezzano-Tivoli			6.30	0.50	13.20	20.15	24.—
Tivoli		7.50		12.—			
Civitavecchia	7.—		16.12				
Frascati	9.56	8.—	9.45	feriale	14.58	18.45	20.50
					21.40	fest.	22.30
Terracina-Velletri		9.25		20.10		21.10	
Velletri	6.15				19.30	21.—	
Fiumicino	7.—	10.15	13.40	21.35	21.58c		
Subiaco-Mandela	8.20		9.50	15.20	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere.

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino Albano.
Partenze da Roma: 6.30 - 8.50 - 10.20 - 12.15 - 14.10 fest. - 15.50 - 18.15 - 20.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano: 6.55 - 7.58 - 9.52 - 13.56 - 17.21 - 18.52 - 21.1 - 22.16 fest.

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).
Partenze da Roma: 5.55 fest. - 6.45 - 7.30 fest. - 9.15 - 12.45 - 19.40.

Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno: 0.30 - 8.37 - 13.34 - 17.30 - 21.10 - 21.58 fest.

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma: 6.20 - 9.49 - 15.30 - 18.45.

Viterbo-Trastevere-Roma
Arrivi a Roma: 8.42 - 13.40 - 19.2. - 22.29.

Carta delle Cartiere Meridionali
Stabilimento Tipografico del «Popolo Romano».

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma p.	5.35	8.50	13.45	17.—
Prima Porta	6.15	9.9	14.34	17.40
Scrofano	6.28	9.22	14.37	17.53
Riano	6.44	9.37	14.53	18.09
Castelnuovo di Porto	6.51	9.45	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano	7.1	9.53	15.0	18.25
Rignano Flaminio	7.21	10.14	15.30	18.48
S. Oreste	7.30	10.23	15.37	18.55
Civita Castellana a.	8.3	10.56	16.11	19.30

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.40	10.27	15.4	18.4
S. Oreste	7.13	11.03	15.33	18.38
Rignano Flaminio	7.22	11.11	15.45	18.48
Morlupo Leprignano	7.42	11.32	16.06	19.10
Castelnuovo di Porto	7.51	11.40	16.13	19.19
Riano	7.59	11.48	16.21	19.27
Scrofano	8.15	12.5	16.36	19.44
Prima Porta	8.28	12.18	16.49	20.—
Roma a.	9.10	12.55	17.25	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO

Civita Castel. p.	5.52	8.9	11.8	16.14	19.33
Fabr. di Roma	6.11	8.32	11.26	16.38	19.57
Vignanello	6.22	8.54	11.45	16.59	20.30
Sor. nel Cim.	6.50	9.10	12.5	17.30	20.39
Bagnaia	7.17	9.41	12.35	17.43	21.5
Viterbo a.	7.30	9.55	12.40	17.55	21.16

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	4.55	8.45	12.20	16.10	19.—
Bagnaia	5.8	8.57	12.34	16.25	9.12
Sor. nel Cim.	5.34	9.20	12.57	16.48	19.36
Vignanello	5.50	9.39	14.18	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.34	20.17
Civita Castell. a.	6.37	10.24	15.1	17.59	20.30

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6.00	9.30	[illegible]	[illegible]	18.40	— —
Bagni	6.52	10.18	12.8	16.22	18.51	— —
V. Adriana	7.13	10.26	13.20	16.43	19.48	— —
Tivoli	7.29	10.52	13.45	17.—	20.4	— —
Tivoli	5.45	7.50	12.10	16.0	18.—	19.30
V. Adriana	6.—	8.1	12.24	16.4	18.15	19.45
Bagni	6.17	8.15	12.36	16.50	18.32	20.10
Roma	7.25	9.5	13.33	17.45	19.45	20.5

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

FAVOREVOLE OCCASIONE. Causa partenza cedesi ora mobili piccolo appartamento (mezzanino di 3 camere, 1 camerino e cucina) in via Nomentana prossimo a porta Pia. Per ogni schiarimento scrivere o rivolgersi: Del Gandilo, via Nomentana 225, interno 1. Roma.

VENDONSI case in Roma via S. Agata dei goti 29; altra via dei Giubbonari 22. Ottima occasione. Rivolgersi dalle 8 alle 9 Sig. Marchionni Prefetti 45. 1298

D' AFFITTARSI

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, quattro camere, cucina, ingresso largo corridoio. Luce elettrica, gas, stufa, Via Lucrezio Caro 67, interno 11. 1295

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 caduna

SAN VITO ROMANO. Affittasi villino tra castagneti abeti ed appartamento in villa a 700 metri al treno, due ore da Roma. - Trattative, piazza Costaguti 14 piano 2°

RIGNANO FLAMINIO. Tramvia Civitacastellana, località di caccia, affittasi appartamento, prezzo mite. Rivolgersi piazza Costaguti 14, piano 2°

AFFITTASI VILLA ammobigliata di undici stanze, con giardino, terrazze, in amena collina presso Firenze. Miti pretese. Rivolgersi Popolo Romano. 1292

Affittasi villino mobiliato 15 vani in Sabina automobile Stazione, acqua potabile in casa, impianto acetilene, viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Giraudi - Bertoldi Principe Amedeo 42.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza palato, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 3. Otturazioni L. 5. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 41. Orario 9-12, 15-18. Dottor Capezzi — Consultazioni gratis

UTILITA' PER TUTTI Con l'uso dei nuovi solatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico, si eliminano assolutamente i calli e si celano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per le altre cure, rivolgersi tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustacchio 83, p. 1. Telefono 28-32.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

ABILE CHAUFFEUR, diplomato a Torino, congedatosi ora dalle armi, cerca collocarsi presso distinta famiglia. Referenze ottime. Rivolgersi presso l'Amministrazione del Giornale. 1299

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 50

MAESTRA ELEMENTARE TOSCANA nei prossimi mesi estivi sarebbe disposta recarsi ovunque, curare bambini, dare ripetizioni, prepararli esami riparazione. Scrivere U.G. Amministrazione del *Popolo Romano*. 1291

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 32.

D' AFFITTARSI

AFFITTASI A MITE PREZZO una stanza mobiliata, presso distinta famiglia a Via Ennio Quirino Visconti N. 90 int. 11. 1296

D'AFFITTARSI LOCALE TERRENO di circa 60 mq., adatto anche per uso garage. Via Atilio Regolo 13 (Prati). 1294

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia esposta a mezzogiorno, prospiciente in piazza San Pietro, bagno, termosifone, luce elettrica. *Via del Mascherino n. 30 piano 2° interno 4.*

VIA DEI GRECI 35, piano 2° scala di fronte a presso buona famiglia affittasi camera mobiliata a poco prezzo.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La doctrine de Leon XIII contre le liberalisme et la democratie Ascanio . . . Ed. Desclée e C. — Lyon-Paris-Roma, etc.

Questo libro non mancherà di attirare l'attenzione del mondo cattolico. E' stato minaggio dell'A. vendicare la memoria e l'opera di Leone XIII contro le interessate deformazioni di coloro che hanno voluto avviare l'azione del suo pontificato.

A tutti coloro che hanno attuato della buona fede dalle giovanili l'Aventino risponde . . . con l'aiuto di numerosi testi, quale fu il . . . pensiero di Leone XIII. A tutti quelli che hanno opposto Leone XIII al suo venerato successore l'autore dimostra che ben lungi dall'essere i fedeli interpreti della dottrina di Leone XIII i liberali, i democratici e taluni sociologi ne sono stati invece i deformatori.

Tuttavia il volume è stato scritto sull'influenza di ogni spirito polemico. Non attacca, è, contro le persone, anzi si può dire nemmeno contro le idee degli avversari. E' soltanto un'esposizione dottrinale, che diviene anche un libro di battaglia . . . il fatto che ristabilisce talune verità che sono ad . . . ci era voluto soffocare.

L'opera è munita dell'*Imprimatur* che le mettono in regola con l'autorità ecclesiastica.

Les Survivants - René Bazin - Ed. Bernard Grasset - Paris, rue des S. Pères 61.

Tre episodi, tre eroi che non hanno fra loro altro legame che appartenere tutti alla famiglia dei Laiguse, presi come campioni dal Bazin per uno studio minuto dei discendenti di quell'antica nobiltà di provincia che sembra sopravvivere a se stessa e che esiste ancora in Francia, questo in tutte le parti d'Europa.

Il Bazin non esalta nel suo volume, la tenacia delle tradizioni famigliari, mostra invece come si riducono all'apatia coloro che non trascurano la propria esistenza che nel pregiudizio dei loro morti.

Nel volume il Bazin dà rilievo anche alle minime impressioni dei protagonisti, e ciò risulta appartamente che egli ha scritto con la ferma volontà di voler mettere a nudo la miseria che sola sempre una nobiltà languente prossima alla decadenza.

Fra terra ed astri - Giulio Orsini — Ed. F.lli Treves. - Milano.

In elegante edizione *bijou*, e preceduto da due prefazioni (una vecchia e una nuova), la Casa Treves ha curato la ristampa delle poesie di Domenico Gnoli; quelle poesie d'immaginativa vivide e gentile che quando — or sono pochi anni — furono pubblicate sotto lo pseudonimo di Giulio Orsini suscitarono nel mondo letterario critico e straniero così numerose discussioni.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 reca:

Legge che proroga il termine per l'attuazione del piano di risanamento della città di Bologna.

Legge che converte in legge il R. decreto 31 marzo 1912, n. 369, concernente la soppressione degli uffici di custodia dei valori di Messina e di Reggio Calabria.

Legge che approva maggiori e nuove assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1913-1914.

Legge che autorizza l'assegnazione straordinaria di L. 29.354.28 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1913-1914.

Legge che autorizza l'assegnazione straordinaria di L. 70.000 da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1914-915.

Legge che converte in legge il R. decreto 4 agosto 1913, n. 1155, relativo al collocamento fuori ruolo dei funzionari delle Delegazioni del tesoro destinati nella Tripolitania e nella Cirenaica.

Legge che converte in legge il R. decreto 14 aprile 1910, n. 198, riguardante l'annullamento del debito della provincia, dei comuni e della Camera di commercio di Messina per rate scadute posteriormente al 28 dicembre 1908 col contributo della spesa di manutenzione della R. Università degli studi.

R. D. che modifica i ruoli organici della R. Scuola tecnica per l'anno scolastico 1913-14.

RR. DD. che stabiliscono le sezioni elettorali delle Camere di commercio e industria di Firenze ed Avellino.

R. D. che istituisce a favore dell'Amministrazione provinciale di Pavia un pedaggio per il transito sul ponte in chiatte sul Po alle Garole.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Italia Settentrionale

Cremona, 23. — Al Consiglio Comunale la vittoria è arrisa ai socialisti. In modificazione di quanto dicemmo ieri l'on. Sacchi è stato eletto consigliere provinciale per nove voti di maggioranza.

Torino, 23. — Ieri sera nella riunione dell'Unione Monarchica Liberale si è riunita la maggioranza consiliare, che ha eletto Sindaco di Torino il senatore conte Rossi con 52 voti su 53 votanti.

Acqui, 23. A Rivalta Bormida venne rieletto consigliere provinciale il liberale avv. Giuseppe Garanti. A Carpinato venne eletto il socialista dott. Carlo Gualco.

Casal Monferrato, 23. — Sono riusciti vincitori nelle elezioni amministrative l'ing. Vincenzo Rogna, il comm. Garrone e l'on. Bonardi di Rifreddo, attualmente Sottosegretario agli Esteri.

Tortona, 23. — Nel mandamento di San Sebastiano Curbagna è riuscito l'avv. Callegari, liberale.

San Remo, 23. La lista popolare ha vinto nelle elezioni amministrative di Bordighera.

Novara, 23. Ad Arona Sesia un violento incendio ha causato un danno di 150.000 lire distruggendo un grande molino di proprietà del consigliere provinciale [illegible].

Domodossola, 23. Nelle elezioni provinciali è riuscito Francesco Musso, democratico contro il candidato moderato Conte. L'on. Falcioni è riuscito senza [illegible].

Crema, 23. I clerico-moderati hanno vinto nelle elezioni per il Consiglio Comunale. Anche nelle elezioni per i consiglieri provinciali la vittoria è arrisa ai moderati.

Ferrara, 23. — Per quanto non sia completamente finito lo scrutinio pure i risultati sono tali che non possono sollevare alcune spostamento. La maggioranza del Consiglio comunale è stata conquistata dal blocco clerico-moderato.

Cortemaggiore, 23. Nelle elezioni a consiglieri provinciali sono riusciti eletti Angelo Pietra Zanichini e Beltramino, clerico-moderati e Zambelli, radicale.

Lugo, 23. — La lotta elettorale si è svolta con grande accanimento. Anche qui la vittoria è rimasta ai clerico-moderati, mentre i repubblicani sono entrati [illegible].

Genova, 23. — Ricorrendo il 109° anno della nascita di Giuseppe Mazzini al Municipio e alle Associazioni popolari è stata esposta la bandiera. Ieri il Municipio ha deposto fiori sulla tomba del Grande Uomo. Le organizzazioni operaie hanno fatto delle dimostrazioni per onorare la memoria del grande Maestro.

Italia Centrale

Siena, 23. — Nelle elezioni provinciali sono riusciti i candidati clerico-moderati. Al Consiglio Comunale sono in prevalenza tre[illegible] costituzionali e la minoranza è rimasta ai liberali-monarchici.

Nelle Isole

Ricasla, 23. — Ieri nel pomeriggio il pretore di questo Mandamento avv. Salvatore Joppolo dopo avere invitato parecchie lavare ad alcuni suoi amici, si è sparato un colpo di rivoltella alla testa, rimanendo ucciso sul colpo.

Gli amici ai quali era arrivato il triste annunzio si sono recati al Cimitero, dove nel viale principale hanno trovato il povero pretore già morto. Non si conoscono le cause che hanno determinato l'egregio funzionario al triste passo.

Nuoro, 23. — Un tragico conflitto tra una banda di pericolosi malfattori e una pattuglia di carabinieri è accaduto in una strada mulattiera tra Olzai e Abbasanta. Lo scambio delle fucilate è stato vivacissimo e alla fine sono rimasti sul terreno l'appuntato dei reali carabinieri Serafino Colombo e due dei banditi uno dei quali è stato riconosciuto per il capo dei briganti cenziani, Onorato Sanna. Il Sanna da parecchio tempo latitante, in compagnia di altri pericolosi delinquenti, si era macchiato di tanti delitti, riuscendo però sempre a sfuggire alle ricerche della forza pubblica.

Palermo, 23. — Per il 12 luglio sono state indette le elezioni politiche al I° Collegio di Palermo. Resosi dal l'on. Nasi deciso all'ultimo momento ad optare per Trapani ed essendosi perduta prima che ha avvisato optato per Palermo I, i vari aspiranti e candidati sono stati colti alla sprovvista.

E' una vera ridda di candidati e di aspiranti. Ancora [illegible]

L'on. Ruzza, Nicolò, già segretario della Camera, sollecitato da un gruppo di amici e di simpatizzanti, ha posato la sua candidatura, potendo raccogliere sul suo nome le forze costituzionali.

[illegible]

I *nasiani*, fautori della candidatura Nasi porteranno un candidato proprio nella persona del prof. D'Agostino [illegible]

[illegible] all'ultimo momento, sarà svelato ed annunziato che non si presenta.

Altre sotto-candidature di minore importanza pullulano, ma si è sicuri che il Collegio, che ha voluto per un momento dimostrare un certo entusiasmo per una questione [illegible] rientrerà al suo aspetto normale.

Provincia Romana

Castelgandolfo, 23. — Nel locale teatro ieri sera si è tenuta un'adunanza numerosissima. Dopo il saluto del Sindaco cav. Giovanni Bartina, l'assessore Pio Costa ha esposto con bella parola tutto il programma che l'Amministrazione intende svolgere se riceverà il suffragio degli elettori. L'oratore fu applauditissimo. Sabato 27 parleranno il neo-consigliere provinciale comm. Pio Folchi e il consigliere comunale Tuphi.

Civitavecchia, 23. — Ieri nella scuola professionale per artieri diretta dal prof. cav. Jorio sono stati distribuiti i diplomi agli alunni promossi alle classi superiori. Tra essi vi sono pure alcuni militari appartenenti al 89° fanteria. Erano presenti alla cerimonia il presidente del Comitato per scuola professionale, il cav. Jorio, il colonnello del 89° fant. conte Lottis di Santa Sofia e il pres. della Cassa di Risparmio.

Genzano, 23. - Fervono i preparativi per la lotta elettorale che si svolgerà il giorno 28. I socialisti scendono in campo con una lista completa. Il partito costituzionale prima di formare una lista terrà un'altra adunanza generale.

Per consiglieri provinciali scendono in lotta l'uscente rag. Filiberto Verri per i repubblicani e l'avv. Giulio Bernardini per i socialisti.

Nazzano, 23. Adunatasi la maggioranza consiliare ha proceduto all'elezione del Sindaco e della Giunta. L'ing. Crostarosa Benedetto è stato eletto sindaco.

ROCCA DI PAPA STAZIONE CLIMATICA

Ci scrivono da Rocca di Papa 23:

La Società *Pro Rocca di Papa*, presieduta dall'on. prof. Enrico Ferri, d'accordo con l'Amministrazione comunale ha deciso di bandire un concorso nazionale per il piano di ampliamento del paese come stazione climatica.

La zona prescelta si estende a Sud ovest dell'abitato fino alla Rotonda del Tufo, e comprende anche tutta la pendice di Monte Cavo nel lato verso Roma.

Condizione essenziale è che la fabbricazione del nuovo ampio quartiere, alteri, il meno possibile il naturale carattere boscoso della località, non chiuda le visuali e non rappresenti [illegible]

[illegible] il carattere di una importante Stazione climatica moderna.

Nei pressi del Paese verrà lasciata una zona per provvedere al naturale sviluppo delle abitazioni per i cittadini.

Si stanno allestendo le planimetrie da fornirsi ai concorrenti e dentro l'anno verrà bandito il concorso al quale vengono assegnati adeguati premi in danaro. *Benissimo!*

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 24 giugno colle stazioni sotto indicate:

Prinz Luitpold, Principessa Mafalda, Saturnia, Letizia e Ravenna, con Genova. *San Guglielmo*, [illegible] *Sardegna*, con Centoporzi e Monte Cappuccini.

Scienze e Lettere

ONORIFICENZE ESTERE AD ITALIANI.

I giornali inglesi annunziano che nella sua ultima seduta, in seguito a proposta del Presidente, sir John R. Thorold, il Consiglio della *Royal Agricultural Society of England* ha, con voto unanime, nominato membro onorario dell'Associazione stessa l'illustre prof. Edoardo Perroncito direttore dell'Istituto di parassitologia all'Università di Torino.

Drammi di terra e di mare

SCONTRO FERROVIARIO IN PORTOGALLO.

(S) **Lisbona**, 23. — Nello scontro presso Forno nessun viaggiatore dei due treni rimase ferito. Solo due furgoni sono stati danneggiati.

INCENDIO AI MAGAZZINI GEN. DI PARIGI.

S **Parigi**, 23. Questa notte un incendio ha distrutto a La Villette una parte del deposito centrale delle riserve dei magazzini generali. L'edificio, che conteneva caffè, cacao, thè e grano, ha potuto essere preservato in gran parte, ma tuttavia i danni sono considerevoli. Non si è verificato alcun incidente di persone.

VAPORE INGLESE INCAGLIATO.

◆ (S) **Londra**, 23. Il *Lloyd* annunzia che, secondo un telegramma ricevuto dal Capo Lizard, lo steamer *Gothland* si è incagliato presso un banco di scogli, nel pomeriggio verso le 4.30 a due miglia al nord est di Bishop. Due altri vapori sono partiti per soccorrerlo. Il *Gothland* aveva lasciato Montreal il 11 giugno diretto a Rotterdam.

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO INTERN. IN SAVOIA DELLE CAMERE DI COMMERCIO.

(S) **Annecy**, 23. — Un treno speciale ha qui recato, ieri sera alle otto, 400 membri del Congresso internazionale delle Camere di Commercio. Il Municipio darà oggi un ricevimento in loro onore.

CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI GIUOCHI OLIMPICI

(S) **Parigi**, 23. — Stamani il Congresso internazionale olimpico ha tenuto la sua ultima seduta.

Per quanto concerne la durata delle Olimpiadi il congresso ha emesso il voto che esse non durassero più di tre settimane affinchè gli *sports* siano aggruppati più che è possibile e anche perchè si possa dare tutta la solennità necessaria alla cerimonia della inaugurazione e della chiusura.

E' stata emessa la proposta della Francia relativamente alle iscrizioni; ossia il testo, iscrizione numerica un mese prima che si eseguisse le *sport* che le prove iscritte al programma delle Olimpiadi.

Il Congresso che infine aveva trovato troppo grande il numero delle prove, si che avrebbe cagionato un'enorme dispersione dei concorrenti, ha tuttavia approvato alcuni, su domanda di diversi paesi, come prove; però queste prove saranno facoltative, di esse non sarà tenuto conto nelle Olimpiadi, non verranno ad esse attribuiti premi. Queste prove sono il tiro con l'arco, *il foot ball rugby*, l'*hockey* sull'erba e sul ghiaccio.

Quindi il Congresso è stato chiuso.

◆ (S) **Parigi**, 23. Oggi, nella sua ultima seduta, il Congresso olimpico ha deliberato che le iscrizioni alle Olimpiadi si chiudano 15 giorni prima dell'epoca fissata per ciascuno sport, che le varie federazioni internazionali costituiscano un giury d'appello per ciascuno *sport* che per giudicare le gare si basi al Comitato organizzatore la scelta della giuria, purchè sia [illegible]

Il congresso ha poi adottato i provvedimenti proposti in [illegible]

[illegible] il Presidente [illegible] la chiusa il congresso comunicando di aver preso in considerazione i voti della delegazione italiana, che cioè dopo le olimpiadi di Berlino si riunisca un altro Congresso per apportare definitivamente il regolamento programma delle Olimpiadi.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Edmondo Rostand ha completamente terminato due nuovi lavori, *Don Giovanni* e *Faust*, che saranno rappresentati quest'inverno.

Il teatro del popolo in Germania. — Il favore del teatro in Germania si estende sempre più. E per la straordinaria vitalità di questo teatro si comprova che la folla sente ognor più profondamente il desiderio di esser, spettacoli teatrali il movimento si rafforza specialmente in Berlino. La *Neue Freie Volksbühne*, il nuovo libero teatro del popolo, il principale fattore di questo movimento in Germania, è una Società che conta ormai trentaquattro anni di vita, ed i suoi membri sono giunti ad un numero davvero eccezionale in questi ultimi due anni. Sono cinquantamila. Lo scopo della Società è di fornire alle classi lavoratrici rappresentazioni delle migliori opere drammatiche, allestite nel miglior modo possibile e dietro il più lieve prezzo accessibile. La Società ha un teatro suo proprio: il *Neue Volks-Theater*, dove si dà un numero di rappresentazioni sufficiente a permettere che almeno tredici o quattordici volte all'anno ogni socio possa assistere alle rappresentazioni popolari date in due teatri sociali e nei vari teatri che la Società prende in affitto, specialmente nei pomeriggi domenicali. La varietà delle rappresentazioni è sempre grande. Spesso nei teatri presi in affitto, la Società provvede che le Compagnie diano nel popolo quelle stesse produzioni che danno per il pubblico non popolare, e talvolta riesce ad accaparrarsi un'opera nuova [illegible] o di una Compagnia un gruppo di attori speciali che hanno l'incombenza di recitare dinanzi le rappresentazioni popolari. Oltre a ciò, nel teatro della Società vengono rappresentate opere allestite in vista specialmente del pubblico popolare che vi accorre opere drammatiche o classici ed anche opere musicali. La recitazione e la messa in scena sono sempre accuratamente curate anche per quel che riguarda la piccola parti. Ma non basta: oltre alle rappresentazioni teatrali, propriamente dette, nel teatro del popolo si danno assai spesso concerti e conferenze su argomenti artistici e letture di classici e di moderni. La [illegible]

Tutte [illegible] interessanti, ed esempi che non dovrebbero essere dimenticati.

***

Varie. — L'eterno tema, *Cinematografo e Teatro*, ha trovato un altro illustratore sotto la penna di Luciano Descaves, che nella *Revue Hebdomadaire*, fra le altre osservazioni, dimostra che i parigini spendono molto per il cinematografo, le cui spese di spettacolo sono poi minime, mentre essi non vogliono più andare al teatro, che pure ha spese assai maggiori, se non hanno qualche biglietto di favore.

« Qualche tempo fa [illegible] scrittore [illegible] nel gabinetto di un direttore di teatro, ed una scena divertente. Un autore entrò e riuse: « Ieri sera ho [illegible] *I Tre Moschettieri*. La sala era piena. Abbiamo durato fatica a trovare un posto », « E quanto avete pagato? » « Venti franchi ». Bene! Ma se lo rappresentassi sul mio teatro *I Tre Moschettieri* con Giovanni Jaquelin, Le Bargy, Huguenet, e qualche altro autore di questa forza, vi scommetterei voi per venire a vederlo? » « Certo », « E pagherete un palco? » « Oh, giammai. Vi domanderei dei posti e voi me li darete... ». Del resto Luciano Descaves è ottimista, e così conclude per l'avvenire del cinematografo: « Poichè si realizza il sincronismo perfetto e la film parlante sia per sostituire il dramma silenzioso, il cinematografo avrà nel futuro lo stesso ufficio del grammofono e del piano meccanico, che non hanno mai allontanato il pubblico dai teatri lirici nè dai grandi teatri. Anzi!

— Camillo Antona-Traversi in una interessante corrispondenza da Parigi all'*Ora* di Palermo si occupa dei più noti commediografi francesi per dimostrare, accennando all'alsaziano ottantaduenne Arturo Meyer che ha fatto rappresentare la prima sua commedia *Ce qu'il faut taire* alle *Bouffes Parisiens*, che si nasce attori e si nasce autori drammatici, e che è assai raro che la vocazione dello scrivere per il teatro si sviluppi fino dalla più tenera età.

La maggior parte degli autori ha dovuto abbracciare delle professioni che, il più delle volte, hanno poco o nulla di comune con l'arte drammatica. Ed ecco perchè le grandi « Scuole scientifiche » onde si onora la Francia hanno fornito i migliori autori drammatici contemporanei.

Scioperi all'estero

◆ (S) **Pietroburgo**, 23. In seguito di protesta contro la condanna di 26 avvocati a Pietroburgo, in seguito al processo B[illegible] 6.000 operai appartenenti a diverse officine e fabbriche hanno scioperato.

Palazzo di Giustizia

Corte Ordinaria di Assise.

Pres. comm. Greco - *P.M.* cav. Bertini - *P.C.:* avv. Pitzalago e Ungaro - *Difesa:* avv. Avellone, Nardelli, Grasso, Zappalà, D'Angelo, Cimato, Grillo.

La bambina uccisa a Subiaco.

In questi giorni è cominciato l'esecuzione del numeroso testi a carico degli imputati Giacomino Vassone, Fonte Fortuca e Francesca, i quali secondo l'accusa devono rispondere di avere, a scopo di furto, la mattina del 2 gennaio 1911, ucciso la bambina Concetta Segatori.

Stamani, probabilmente, si incomincieranno a sentire i testimoni citati in difesa dei giudicabili. Stante però il rilevante numero di essi, la causa non potrà finire mai prima della metà del veniente luglio.

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO *Valeria Ernesto*, forno via Flaminia, 82. Giudice delegato avv. Tito Carrozzo. Curatore provvisorio: avv. Enrico Croci, via Colonna, n. 52. Prima adunanza dei creditori 7 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 22 luglio. Chiusura 6 agosto.

CHIUSURA DI FALLIMENTO - *Angelini Mariana*, pasta all'uovo, via Labicana n. 23 e via Emanuele Filiberto n. 259.

Ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

PICCOLI FALLIMENTI.

Papetta Emilio, pane e pasta, via [illegible] Vecchio n. 72. Commissario giudiziale: Vitale A. via Cavour n. 191. Dal bilancio risulta: attivo lire 5522, passivo lire 5565.73.

Ferrari Trangabilo, legnami in Monterotondo. Commissario giudiziario: avv. Pietro Franco, via Torre Argentina, n. 76. Dal bilancio risulta: attivo lire 4334.72; passivo lire 3632.04.

SPORT

Tiro al piccione a Roma. Risultati delle tiri di Domenica 21 scorso allo *stand* di via Casilina 185.

N. 176 - 1 piccione a m. 26 - gara fino a m. 28: 1° e 2° premio divisi fra i sigg. Bonattini, Bonafaccio e Boni con 3 su 3.

N. 177 - 3 piccioni a m. 25: 1°, 2°, 3° e 4° premio divisi fra i sigg. Clocher Rinaldo, Bonattini cav. Cesare, Dalla Casapiccola Giulio e Orioni Giovanni con 5 su 5, 5° premio sig. Boni ing. Attilio con 4 su 5; 6 premio diviso fra i sigg. Canfora rag. Anselmo e Federoni Tito con 3 su 7.

Preghiamo l'egr. Segretario a mandarci prima i [illegible]

ESCURSIONE NAZIONALE AL GRAN SASSO

Il Touring Club Italiano, accogliendo l'invito rivoltogli da un grande numero di partecipanti alla Escursione in Cadore, organizzata lo scorso anno nella collaborazione della Sezione di Milano del Club Alpino Italiano, ha deliberato di indire per il prossimo settembre una grande Escursione Nazionale in Abruzzo, allo scopo di far conoscere ai numerosi italiani che ancora non l'hanno visitata, quella magnifica terra e offrire nel medesimo tempo alla gioventù forte e allenata il mezzo di cimentarsi in una salutare prova di resistenza fisica, con l'ascensione al Corno Grande (m. 2914), alla più alta vetta, cioè, di cui tutto l'Appennino; una montagna superba che offre tutti i caratteri della natura alpina, mentre consente la visione del mare che sfuma nell'azzurra lontananza fino alla costa dalmata il cui profilo si intravede nelle giornate limpide e serene.

L'escursione si svolgerà da Teramo ad Aquila, lungo un percorso di 80 chilometri, per Pietracamela (m. 1005), la Valle di Rio Arno, Campo Pericoli (m. 2300), il Passo della Portella (m. 2256), Assergi (m. 867), Camarda (m. 831) e Paganica (m. 660); tre giorni, dunque, di vita sana e forte, attraverso una natura grandiosa, in un magnifico ambiente d'alta montagna, con due pernottamenti a 2200 metri, i quali, poichè l'escursione si svolge in una settimana di plenilunio, dovrebbero da sol costituire uno spettacolo meraviglioso. Si tratta insomma di una vera prova di resistenza fisica, la più ardua forse di quelle finora affrontate dalle grandi carovane, ma che appunto per ciò rivestirà un grandissimo e speciale interesse, sia dal punto di vista dell'educazione fisica, sia da quello della conoscenza e dello studio di una delle più belle regioni d'Italia.

Fra alcuni giorni saranno date tutte le informazioni riguardanti la quota e le modalità per l'iscrizione: intanto coloro che desiderano partecipare a questa grande manifestazione nazionale si accingano ad un buon allenamento, senza il quale non potrebbero essere in grado di affrontarla con probabilità di vittoria.

Alle squadre più numerose ed agguerrite sono riservati importantissimi premi, messi a disposizione della Commissione organizzatrice dai Ministeri, Provincie e Comuni. A tutti coloro poi che effettueranno l'intero percorso, nonchè l'ascensione al Corno Grande, verrà assegnata una medaglia d'argento che il Touring Club Italiano farà appositamente coniare.

I migliori alpinisti ed i alpinisti, in parte già noti per aver guidato le schiere del giovani attraverso le regioni della Valtellina, delle Valli d'Aosta e del Cadore offriranno il prezioso contributo della loro esperienza perchè anche questa escursione riesca, oltre che un omaggio ad una magnifica ed ospitale terra d'Italia, una nuova prova delle attitudini dei nostri giovani alla vita sana e forte della montagna.

RINVIO DEL RAID TRIPOLI-GENOVA

In una riunione tenuta ieri a Genova tra il dott. Ramorino, vice presidente del Comitato dell'Esposizione di Genova, l'ing. Annovazzi, del Comitato Festeggiamenti e l'on. Monti presidente dell'Aero Club d'Italia, venne preso in esame lo stato delle diverse pratiche iniziate con diversi enti pubblici e privati ed in specie coi ministeri competenti per l'attuazione nel prossimo mese di Agosto del raid con idrovolanti Tripoli-Genova.

Per quanto il Ministero della Marina e il Ministero della Guerra abbiano accolto con entusiasmo e patrocinato l'ardita iniziativa del Comitato dell'Esposizione di Genova, pure per varie circostanze del momento presente ebbero a fare alcune restrizioni mentre altri Ministeri pure all'uopo interessati non poterono concorrere.

I candidati che per tali imprevisti ed ineluttabili ragioni [illegible] la preparazione di stazione ad altra epoca in cui avranno luogo in altre parti d'Italia ed a Genova altri prestabiliti concorsi e festeggiamenti, venne unanimemente deciso di rinviare il *raid* Tripoli-Genova ad epoca più propizia, esprimendo il fervido augurio che esso possa nel venturo anno trovare la sua completa realizzazione per l'adeguato concorso del Governo e parte partecipazione dei costruttori e degli aviatori italiani.

REGATE INTERNAZIONALI

◆ (S) **Brunsbuettel**, 23. Durante le regate internazionali, lo yacht dell'Imperatore *Meteor* ha riportata la vittoria, con un granata su *Germania* [illegible]

LE VITTIME DELL'AVIAZIONE.

(S) **Parigi**, 23. — Il *Journal* di Parigi ha da Berlino: Il principe Federico Zubenthim Steinfurth mentre volava in compagnia dell'aviatore Eller sull'aerodromo di Hangelar caddo dall'altezza di venti metri. Il principe ebbe le gambe spezzate e Eller qualche ferita [illegible]

(S) **Pietroburgo**, 23. — Un biplano, pilotato da un tenente allievo della scuola di aviazione di Borsiaklea [illegible]

[illegible]

Novità, Varietà, Aneddoti

NE' PUBBLICO, NE' GIORNALISTI ALLA CAMERA CINESE.

Un dispaccio da Pechino al [illegible] che il Governo cinese avrebbe [illegible] nalisti, si pubblica nelle tribune che prima erano loro riservate. Le sedute avranno luogo a porte chiuse e l'ufficio di questura farà un resoconto destinato ai giornali.

(*Benissimo! E stiamo che Gesuminoi europei presto il Governo cinese, procello con un plauso generale, è un prevalio corr. del Times.*)

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 24 Giugno 1914 - S. Giovanni Bat.

Leva il sole alle 4.36. — Tramonta alle 20.47.

Leva la luna alle 4.51 m. — Tramonta alle 8.58 s.

L'Ave Maria suona alle 8 ¼

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 23 Giugno 1914 - Ore 8

In Europa

CITTA	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietrob.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19 [illegible]	[illegible]
Ambur.	16 0	1/2 cop.	[illegible]	17	[illegible] cop.
Vienna	15 0	[illegible]	Tripoli	24 0	coperto
Madrid	[illegible]	[illegible]	Malta	23	sereno
Parigi	13 [illegible]	[illegible]	Atene	26 0	1/2 cop.

In Italia

CITTA	Temperatura	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore
Genova	21 [illegible]	sereno	calmo	22.0 16.0
Torino	19 0	sereno	—	22.0 14.0
Milano	16 0	nebbioso	—	26 0 13.0
Venezia	2[illegible]	[illegible] coperto	calmo	22 0 [illegible]
Bologna	21.0	sereno	—	23 0 16.0
Ravenna	—	—	—	—
Ancona	24	sereno	mosso	20.0 21 0
Firenze	19.0	1/2 coperto	—	26 [illegible]
Roma	22.0	1/2 coperto	—	26 14.0
Bari	22.0	sereno	calmo	25 [illegible] 17 0
Napoli	20 0	sereno	calmo	2[illegible] 18 0
Messina	—	—	—	—
Reggio C.	22 0	coperto	[illegible]	25.0 11.0
Palermo	22 0	sereno	[illegible]	26 0 16 0
Messina	24 [illegible]	sereno	mosso	26 0 20.0
Cagliari	20 0	sereno	mosso	26 0 15.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati quarto quadrante, cielo nuvoloso, temperatura [illegible] Versante Adriatico venti moderati terzo quadrante, cielo nuvoloso, temperatura stazionaria, mare mosso. Versante Tirreno venti moderati terzo quadrante, cielo vario, temperatura stazionaria, mare quà e là agitato. Coste libiche venti moderati terzo quadrante cielo vario, temperatura stazionaria, mare mosso.

A Roma

Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 763 2 — Termometro centig. massima 27.2 — minima 16.3 — Umidità relativa 59 — nebbia 10.36 — Vento a mezzodì SW Stato del cielo sereno.

Sciarada

L'uomo nasce del *primiero*
E dall'*altro* anche l'*intero*

Spiegazione del giuoco precedente

Sopra - mo - bi - le — SOPRAMOBILE

Appalti e aggiudicazioni

(Oltre Lire 10 mila in poi)

LAVORI INDETTI.

Frascinone (Roma) Mun. Ing. del retiro, cond. appalto costruz. edif. scol. Agg. 30 Giugno ore 10.

Ierna. Mun. 2° Ing. estim. cond. appalto costruz. scol. Amm. L. 114.000. Agg. 3 Luglio ore 11.

Leone. Dep. Prov. 2° Ing. sch. seg. appalto costruz. pallig. nel Mando pav. Amm. L. 68.683.13. Agg. 30 Giugno ore 10.

Potenza. Dep. Prov. Migl. sest. appalto costruz. variante presso ponte Salandra sul tronco Ricorro-Ferrara. Amm. L. 22.858.83. Agg. 4 Luglio ore 10.

Roccaverano. (Alessandria) Mun. Migl. sest. appalto costruz. strada accesso staz. ferr. di Monbaldone. Amm. L. 166.616.30. Agg. 1° Luglio ore 11.

SERVIZI DIVERSI.

Bordighera. Mun. migl. vent. appalto servizio desinazionale. Dan. annua L. 155.800. Agg. 6 Luglio ore 16.

Livorno. Pref. Un. ind. sch. seg. appalto servizio trasporti postali (1915-[illegible]). Amm. L. 54.000. Agg. 2 Luglio ore 10.

ESTIVE.

Aquila. Pref. 2° ten. estinz. cond. vend. legname parte di bosco Pacinganza. Amm. L. 54.770.35. Agg. 11 Luglio ore 10.

Dalla Gazzetta Ufficiale.

LAVORI DEFINITI.

Castelfidardo (Ancona). Mun. Un. ins. sch. seg. appalto costruz. edif. scol. Amm. L. 42.414.78. Agg. 7 Giugno ore 16.

[illegible]

Ferrara. Uff. [illegible] Amm. L. 10.127.83. Agg. 2 Luglio ore 12.

Piacenza. Opera Pia Alberoni. Ins. del appalto riserviz. eserc. stalla sul fondo S. Franca. Amm. L. 24.883.33. Agg. 10 Luglio ore 11.

Salerno. Genio Dir. Genio Mil. Un. ins. sch. seg. appalto pavimenti caserma Marcelli in Nocera Inf. Amm. L. 15.600. Agg. 3 Luglio ore 11.

FORNITURE.

Bologna. Dir. Art. Lab. Pirot. Un. ins. sch. seg. fornit. scatolle pipiglo N° 3 e tavolacci N° 2. Amm. L. 17.000. Agg. 15 Luglio ore 10.

Bologna. Id. Un. ins. sch. seg. fornit. parti di canne per punta di cartuccie per armi mod. 91. Amm. L. 22.000. Agg. 15 Luglio ore 10.

Napoli. Dir. Comm. Mil. 10° Corpo Arm. Un. [illegible] 6.000 pala sentati per truppe colon. [illegible] Agg. 10 Luglio ore 10.

VENDITE.

Napoli. Dir. Art. Un. ins. sch. seg. vendita Tonn. 1.300 polvere di carbone Cardiff. Amm. L. 19.000. Agg. 6 Luglio ore 11.

(*Dagli Annunzi Legali della Provincia*).

tecniche, scientifiche e di impiego. Così che quando le circostanze siano per permettere un accrescimento delle nostre forze aeree, l'aeronautica militare si trovi preparata, trovi in sè, in potenza, tutti gli elementi necessari ad uno sviluppo, sia per la qualità sia per la quantità, veramente all'altezza di ogni più progredita nazione.

La prima e solerte opera che il Ministero vuol dedicare all'aeronautica è soprattutto adunque opera di organizzazione.

E' noto che l'organizzazione attuale, creata per necessità di cose in tempo assai breve, per rispondere a funzioni ed a necessità non ancora ben concretate (data l'incredibile rapidità con la quale si è affermata la navigazione aerea nel campo militare), e sempre crescenti, l'organizzazione attuale risente delle deficienze, dei difetti che ogni organismo troppo rapidamente sviluppato reca in sè. E' d'uopo adunque provvedere a formare un organismo più complesso, ma più snello, siccome le cresciute necessità impongono, più articolato, in una parola, più armonico.

A questo scopo tendono principalmente le proposte contenute nel presente disegno di legge, secondo i concetti generali che qui appresso vengono esposti.

Organizzazione del corpo aeronautico.

Quadri. — Principio fondamentale che ha informato lo studio del nuovo disegno è di concedere alla aeronautica militare larga e feconda autonomia. E' evidente che allo stato attuale delle cose l'aeronautica non può più essere riguardata come un servizio: essa sia nel campo strategico sia in quello tattico, può intervenire con le qualità di movimento e di offesa che caratterizzano una vera e propria arma, in armonia con l'azione di tutte le altre. Ma il formare dell'aeronautica un'arma propriamente detta, con ruolo a sè, importerebbe una serie assai complessa ed importante di gravi problemi che nel momento attuale non è il caso di affrontare.

Con il presente disegno di legge si intende di costituire un Corpo aeronautico militare in cui gli ufficiali siano tratti dalle altre armi, ma possano esservi da altri sostituiti, siccome collocati fuori quadro. Con ciò si viene a togliere un gravissimo inconveniente di duplice carattere, morale e materiale. Poichè può dirsi che finora l'aeronautica viva in modo parassitario — e quindi meno fecondo — alle spalle delle altre armi dell'esercito, dalle quali sottrae per necessità di cose, ottimo personale d'ogni grado, determinando uno stato di incertezza e di crisi permanente dannoso a sè medesima ed agli altri servizi e creando anche intorno a sè uno stato di scarsa simpatia anzi di diffidenza.

Per attuare il corpo aeronautico così proposto basta per ora adottare la semplice misura di collocare fuori quadro, per i bisogni dell'aeronautica, il numero di ufficiali occorrenti.

Truppa. — Gli attuali enormi battaglioni specialisti ed aviatori sono in sommo grado pletorici. Essi debbono svolgere tante e così varie funzioni, sia nel campo tecnico e di impiego sia nel campo disciplinare, che il funzionamento loro e l'andamento del servizio ne risentono grave danno ed impaccio.

Occorre, come già si è sopra accennato, scindere queste due masse gravi ed articolarle in altre più maneggevoli, più snelle, con massimo meglio specializzate.

Ed è perciò, che conservando nel campo esecutivo la assoluta distinzione fra dirigibilisti ed aviatori, si propone di creare due Comandi d'aeronautica corrispondenti ai due rami, sottoponendo a ciascuno di tali Comandi, un gruppo di enti a sè (battaglioni e direzioni) ciascuno vivente di vita propria ed incaricato di una delle funzioni tecnica, d'impiego o d'istruzione.

Ciascun ramo (aerostatica ed aviazione) conserva così in sè tutti gli elementi per vivere e per progredire.

Istituto centrale aeronautico.

Finora nello stabilimento di esperienze e costruzioni aeronautiche erano concentrate funzioni di indole assai varia, che dalle sfere più alte della scienza spaziavano fino ai ben diversi problemi tecnici della costruzione effettiva delle macchine aeree. E' evidente che attività così svariate, con l'incredibile sviluppo dell'aeronautica in ogni suo ramo, non possono essere assolte da un solo ente.

E non è meno evidente la necessità di formare distinto e sè e dipendente solo dal supremo ufficio aeronautico, un Ente che sia come il centro scientifico del nuovo organismo, e ciò per i due rami sia del più leggero sia del più pesante.

A questo concetto corrisponde la formazione di un Istituto centrale aeronautico, con personale direttivo militare e civile insieme, che avrà le seguenti importanti mansioni:

1° Esame e compilazione di progetti di nuove costruzioni aeree e studi ad esse attinenti.

2° Esecuzione di esperienze aeronautiche.

3° Preparazione scientifico-tecnica degli ingegneri e dei piloti aeronautici mediante corsi di varia indole ed estensione.

Si stima opportuno di far presente che l'Amministrazione militare si vale già dell'opera di valorosi specialisti assunti in servizio straordinario, i quali si sono formata una solida competenza tecnica aeronautica ed ai quali assai difficilmente si potrebbe ora rinunciare, non essendo possibile trovarne altri dell'ambiente aeronautico militare. Però tale facoltà è stata chiesta soltanto per il personale specialista di 1ª categoria.

***

Ecco il riassunto delle proposte del Ministro:

E' costituito un Corpo aeronautico militare, ordinato nel modo seguente:

a) due comandi d'aeronautica;

b) un battaglione dirigibilisti;

un battaglione aerostieri;

uno stabilimento di costruzioni aeronautiche;

un battaglione squadriglie aviatori;

un battaglione scuole aviatori;

una direzione tecnica dell'aviazione militare;

c) un istituto centrale aeronautico, il cui organico, è stabilito dalla tabella n. 1, annessa alla presente legge.

La costituzione organica degli enti, di cui ai precedenti commi a) e b) e le loro particolari attribuzioni sono stabilite per decreto Reale.

Il Corpo aeronautico militare rimane ordinato fra le armi ed i corpi costituenti l'esercito permanente, subito dopo la lettera g) (arma del Genio).

E' istituito un personale civile specialista tecnico per l'aeronautica militare così distinto:

1ª categoria, ingegneri e professori;

2ª categoria, progettisti, meccanici, sperimentatori, montatori, motoristi e piloti di dirigibile.

Il numero e le competenze dei detto personale risultano dalla tabella n. 2 annessa alla legge.

— La maggiore spesa derivante dall'applicazione integrale della legge in esame ascende complessivamente a lire 983.000.

— La proposta contenuta nell'art. 4 del disegno di legge circa il trattamento di pensione da accordarsi agli ufficiali aeronaviganti è giustificata dalla considerazione che il rischio al quale si espone il personale stesso nel suo speciale servizio è certamente superiore a quello che può riscontrarsi nelle altre ordinarie funzioni ed in tutto analogo a quello dei militari dell'esercito a bordo di regie navi in armamento, in tempo di pace.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri sera, alle 23.35, sono giunti da Napoli le LL. AA. RR. i Principi Amedeo e Aimone di Savoia; alle 24 ripartirono per Pisa.

VATICANO. — Il Sommo Pontefice ha ricevuto in privata udienza: il cardinale Francesco di Paola Cassetta, vescovo di Frascati, Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio; il card. Guglielmo van Rossum; il cardinale Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte; il Rev.mo Tommaso Rodriguez, Priore Generale dei romitani di Sant'Agostino.

Per il servizio di Statistica

Il R. Commissario ha avuto agio di constatare, durante la sua gestione, che presso il Comune non esiste un servizio accentratore ed ordinato di statistica, come si ritiene ormai rispondente ad una necessità di ogni organismo amministrativo ed in modo speciale dei grandi organismi municipali, mentre d'altra parte presso diversi Uffici si compiono indagini statistiche, talvolta anche sullo stesso oggetto, con spesa non indifferente, con risultati forse non sempre apprezzabili, per la mancanza di unità di indirizzo e con scarsa utilizzazione sempre, perchè in rari casi soltanto le indagini compiute hanno trovato forma in una pubblicazione.

Per ciò egli ha preso in esame il progetto particolareggiato presentato dal signor Segretario Generale, che su una relazione illustrativa della formazione e del funzionamento del istituendo servizio di statistica, ha fatto seguire lo schema delle pubblicazioni cui [illegible] importantissima, tra le altre, quella di un annuario.

Il progetto, per l'analisi della materia, e per la previsione d'ogni particolare del servizio, presenta forti garanzie di riuscita rendendone anche relativamente facile l'attuazione; e ritenuto ancora che il progetto finanziario in rapporto allo scopo cui tende e che se raggiunto, come non è a dubitarsi, procurerà a Roma un servizio di statistica pari a quello dei Comuni presso i quali già funziona da tempo, è contenuto in limiti discreti.

Tenuto conto che nei congressi di statistica degli ultimi anni si è molto parlato dell'istituzione obbligatoria di uffici presso i grandissimi Comuni, anche in relazione ai intendimenti manifestati dalla Direzione Generale di Statistica per una sistematica preparazione dei censimenti e per un largo decentramento dei lavori di spoglio dei risultati in essi raccolti e considerato che l'istituzione del servizio tanto più può essere praticamente efficace, fin dal suo inizio, se può incominciare la raccolta dei dati statistici col principio dell'anno, il R. Commissario ha molto opportunamente presa la seguente importante deliberazione:

E' istituito alla diretta dipendenza del signor Segretario Generale il servizio di statistica municipale, cui sono demandati i seguenti compiti:

1. Di raccogliere e di elaborare le notizie statistiche che possono esser tratte dagli atti e servizi municipali ed ottenute da organi estranei al Comune;

2. Di provvedere alla pubblicazione di un bollettino settimanale, in una sintesi mensile e di un annuario statistico, oltre ad altri lavori di speciale importanza che costituiranno una serie di studi e monografie indipendenti dalle pubblicazioni periodiche;

3. Di provvedere agli scambi nazionali ed internazionali ed alla comunicazione di notizie statistiche di qualsiasi genere, nonchè di raccogliere, ordinare e conservare le pubblicazioni in materia di statistica inviate al Comune.

Spetta inoltre al servizio di statistica di sovrintendere ai lavori dei censimenti demografici, industriali o di qualsiasi altro genere, curandone gli atti preliminari, dirigendone l'esecuzione ed ordinando ed elaborandone i risultati. All'uopo il servizio di statistica prenderà di volta in volta gli accordi con gli uffici più direttamente interessati nella ricerca.

In conseguenza dei compiti affidati al servizio in esame ai tutti gli uffici comunali debbono accentrare presso lo stesso servizio in originale od in copia le notizie o raccolte di notizie statistiche di cui siano già in possesso o che potessero eventualmente procurarsi in seguito. Debbono inoltre fornirgli le notizie ed eseguire le ricerche di cui faccia richiesta. Gli uffici che compiono già sistematicamente lavori di statistica e siano forniti di mezzi per eseguirli, debbono prendere accordi col servizio suddetto allo scopo di determinare le indagini da compiere nell'interesse comune e coordinare gli scopi da raggiungere ed i mezzi da impiegare. Tutte le pubblicazioni di carattere statistico, le comunicazioni o le richieste di notizie che pervengono al Comune, debbono egualmente essere accentrate presso lo stesso servizio, il quale inoltrerà agli Uffici competenti quelle che non debba conservare od a cui non possa rispondere. Ad ogni modo ciascuno Ufficio può fare richiesta al servizio di statistica delle pubblicazioni conservate nella sua biblioteca e di estratti di raccolte statistiche.

Il Segretario Generale [illegible] determinare [illegible] i vari Uffici, l'entità e la periodicità delle prestazioni da parte di questi verso il servizio suddetto ed ogni altra disposizione esecutiva o di dettaglio non esclusa la facoltà di consultazione di atti e carte esistenti presso gli uffici.

Tenuto conto che il compito maggiore del servizio è rappresentato dalla pubblicazione di un annuario statistico, e che è necessario che questo sia l'espressione positiva e più approssimata dei diversi rami di attività comunale, dovranno ogni anno esser tenute conferenze tra i direttori degli Uffici per concordare le innovazioni da introdurre nella pubblicazione o confermare il programma iniziale.

In tutti i casi gli accordi concertati dovranno esser sottoposti al visto degli assessori per la parte di rispettiva competenza.

In quanto l'annuario rappresenta anche i limiti delle ricerche del servizio di statistica e conseguentemente della proporzione dei mezzi occorrenti, se ne indica a grandi linee schematiche il programma.

Capo 1. Notizie geografiche e condizioni meteorologiche. — Capo 2. Topografia e divisioni amministrative. — Capo 3. Edilizia [illegible] — Capo 7. Acque — Capo 8. Sicurezza pubblica — Capo 9. Fognatura. — Capo 10. Demografia. a) Movimento della popolazione. b) Nascite. c) Matrimoni. — d) Morti. e) Immigrazione ed emigrazione. — Capo 11. Leva militare. — Capo 12. Sanità ed igiene. — Capo 13. Beneficenza. — Capo 14. Istruzione. a) Scuole pubbliche. b) Scuole private. c) Scuole speciali. d) Biblioteche e musei. — Capo 15. Liste elettorali ed elezioni. — Capo 16. Polizia e sicurezza. — Capo 17. Giustizia [illegible] — Capo 18. Mezzi di comunicazione e di trasporto. a) Poste, telefoni, telegrafi. b) Ferrovie. c) Tramvais, vetture, omnibus. — d) Navigazione. — Capo 19. Occupazione di area pubblica. — Capo 20. Mercati. — Capo 21. [illegible] — Capo 22. Macello pubblico. — Capo 23. Notizie sull'agricoltura, cave, industria, commercio e condizioni del lavoro. — Capo 24. Notizie sulla previdenza, il credito, il risparmio, i fallimenti, i protesti cambiari. — Capo 25. Finanze comunali. — Capo 26. Tributari dello Stato. — Capo 27. Amministrazione del Comune.

Al servizio di statistica sono assegnati:

a) Tre impiegati che presso l'Ufficio IV si occupano presentemente della compilazione e stampa del bollettino statistico e della numerazione stradale.

b) Un impiegato d'ordine che verrà trasferito da un altro Ufficio, presso il quale compie in prevalenza funzioni di ricerche statistiche, che verranno assunte ed accentrate dal istituendo servizio.

c) La dotazione di L. 3600 per retribuire l'opera di tre signorine diurniste in proporzione del numero dei giorni di lavoro prestato ed in ragione massima di L. 100 mensili, alle cui chiamate in servizio si provvederà in modo da non dare diritto alla precedenza e continuità di funzioni, e sistemazione definitiva od aumento di compenso.

d) Un medico, sia per l'elaborazione statistica delle cause di morte, sia per curare tutte le ricerche di carattere sanitario ed igienico, le statistiche ospitaliere ed ogni altra indagine del genere, coordinando ed accentrando la parte di lavoro presentemente compiuta dall'Ufficio di igiene.

Ma in considerazione che un posto di organico richiederebbe una spesa non lieve e che il personale sanitario in servizio ha già attribuzioni tecniche determinate da cui non può esser distolto, si provvederà al servizio incaricando del nuovo compito uno dei medici igienisti in servizio presso l'Ufficio di igiene e corrispondendogli per il maggiore lavoro che viene così a prestare un compenso pari a L. 100 mensili.

[illegible] sul servizio di statistica uno dei funzionari di ruolo.

L'adunanza dei Presidenti in Campidoglio. — Nella riunione di ieri mattina, nell'aula senatoriale, in Campidoglio, il pres. cav. Verdi diede lettura del ricorso presentato dall'elettore Curatolo Salvatore riguardante la ineleggibilità dei sigg. Tommasini, Galassi, Monti-Guarnieri, Giamberti e i casi di omonimia degli eletti Santucci, Serafini, Alessandri, Bernardi, Apolloni, Capuano, Desideri, Fiori, Benedetto e Ornaini, proponendo che l'adunanza prendesse atto a norma e per gli effetti degli articoli 81 e 87 della legge comunale e provinciale.

Il Presidente informò inoltre che da nessuno dei tre verbali redatti dalla 145ª sezione il 16 giugno 1914, compreso quello depositato alla Prefettura, risultava che fossero stati assegnati voti a Guglielmi, Desideri e Sereni, al quale ultimo ne erano stati assegnati 38 nel primo verbale del 14. Ed in proposito fece notare che il Presidente della suddetta sezione aveva dichiarato che per pura omissione materiale non erano stati trascritti nei verbali i nomi dei tre candidati e conseguentemente [illegible] che nelle schede [illegible] furono annotati per [illegible] 174 voti, per Desideri 142, per Sereni 164.

Il cav. Verdi [illegible] assemblea a decidere [illegible] debbansi attribuire i voti dichiarati dal presidente della 145ª sezione in difformità dei verbali.

La votazione si svolse per appello nominale, dando il seguente risultato.

Presenti e votanti 170 presidenti. Favorevoli 85, contrari 85.

L'esito della votazione, nella quale i votanti erano divisi esattamente in due parti eguali, suscitò vive discussioni nell'assemblea che crebbero in intensità allorchè sopraggiunse un presidente ritardatario, l'avv. Piazza, il quale chiese di votare.

Dopo un'altra vivace discussione il cav. Verdi decise di rinnovare la votazione per appello nominale.

Il risultato di questa seconda votazione fu il seguente: 84 per il sì, 84 per il no. Evidentemente qualcuno si era allontanato.

Il Presidente allora decise di procedere ad una terza votazione, rinviandola però al pomeriggio, alle 15.

Alle 15.30 si sono adunati nuovamente i presidenti e hanno proceduto alla terza votazione, per l'aggiudicazione o meno dei voti al candidato Sereni.

La votazione ha dato questo risultato: 88 favorevoli, 72 contrari, 2 astenuti.

Sicchè l'avv. Sereni entra nella minoranza, in luogo dell'avv. Gregoraci.

La minoranza, dunque, resta così composta:

Albini, Bassani, Bruchi, Cavaglieri, Dragoni, Franzetti, Giammarino, Grifi, Grisostomo, Mortara, Ranzi, Scalfaro, De Viti De Marco, Sereni, Salvarezza, [illegible]

***

Ecco gli ultimi scrutini definitivi, proclamati ieri:

TOGNELLI	27121
TOMASSINI	33467
TONELLI	28027
TORLONIA	33325
TROMPEO	27085
TUPINI	31043
UFFREDUZZI	27218
VALLI	32208
VANNI	27437
VECCHIARELLI	33306
VECCHINI	33260
VILLA	27943
VISCONTI	27152
WANDERLING	26559

***

La proclamazione dei nuovi consiglieri sarà fatta stamane in Campidoglio.

POLEMICHE OZIOSE. — Tra le altre innovazioni o tendenze del giornalismo moderno ce n'è una che ricorda un po' il noto sistema guerresco di Maramaldo.

A proposito delle dimissioni presentate dalla Commissione Amministrativa della Congr. di Carità, si è iniziata, o meglio, si è riesumata una vecchia, esaurita polemica, alla quale ha dovuto partecipare anche il Presidente don Augusto Torlonia.

Questa gonfiatura, o meglio rigonfiatura, si riferisce ad una questione, sollevata tre o quattro anni addietro, a proposito di alcune osservazioni fatte dal prof. Neuschüller in seno alla Commissione degli Ospedali — nella quale egli rappresentava la Congregazione di Carità — a proposito dell'orario per alcune pratiche religiose negli ospedali stessi.

A tagliar corto alle chiacchiere e alle insinuazioni, il prof. Neuschüller ha richiesto al Commissariato degli Ospedali copia delle dichiarazioni da lui fatte in proposito in seno alla Commissione Ospitaliera. Eccola:

Egregio Professore

La notizia che Ella desidera risulta dal verbale della Commissione Amministratrice del 21 dicembre 1910, che trascrivo:

« 1. — *Servizio religioso negli ospedali.*

« Neuschüller informa la Commissione di aver avuto notizie spiacevoli sul modo come funziona il servizio religioso negli Ospedali e gli sembra strano che questo, a differenza di altri servizi, non sia regolato da alcuna norma.

« Gli venne assicurato che le funzioni religiose sono celebrate nelle primissime ore del mattino: in tal modo molti poveri infermi si levano, anche in questa rigida stagione, alle quattro del mattino per avvicinarsi all'altare ed assistere alla messa.

« Nei giorni poi di comunione le pratiche religiose, naturalmente più lunghe, cominciano anche alle tre del mattino, terminando qualche volta con vere processioni d'infermi, che passano da una ad un'altra corsia.

« Quanto vi sia di vero in ciò egli non sa, ma prega il Presidente di assumere informazioni in proposito.

« Il Presidente assicura che chiederà senza indugio informazioni al Direttore Generale Sanitario. »

Con particolare osservanza.

Il Capo Gabinetto del R. Commissario
E. Campese

Ci pare che basti — così diceva l'abate Casti — per tagliar corto a tutte le insinuazioni ed a tutte le fantasiose messe in circolazione contro il prof. Neuschüller, uno dei cinque meritamente salvato dall'orrendo naufragio bloccardo.

Associazione Liberale Romana. — Ieri sera nella sede sociale in via del Tritone, si è riunito per la prima volta dopo le elezioni, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Liberale Romana. Presiedeva il senatore Prospero Colonna: erano presenti il vice-presidenti on. Monti-Guarnieri e ing. Spurga, il segretario avv. Lilotte e i consiglieri comm. [illegible] generale De [illegible] cav. De [illegible] comm. De Rossi, cav. uff. Guadagnoli, comm. Meo, on. Manfroni, comm. E. Marani, cav. Marchetti, comm. Pagni. Scusarono la loro assenza il comm. Raggini, il senatore Fabrizio Colonna e l'on. Oliva.

La presidenza dopo aver fatto la relazione della l'azione svolta nell'ultimo periodo elettorale in conformità del deliberato della assemblea dell'Unione Elettorale, riscuotendo il plauso pieno dell'intero Consiglio per il modo come dall'associazione si è partecipato attivamente alla recente lotta e si è concorso alla sconfitta del Blocco, ha dato comunicazione che sono pervenute ben 94 nuove domande di ammissione a socio, con le quali l'albo sociale raggiunge il rilevante numero di ben 1270 soci.

Diamo comunicazione dei nomi dei nuovi soci che furono ammessi dal Consiglio.

Notevole l'ammissione del Senatore Duca Onorato Caetani; e poi D. Francesco Antonio Boncompagni, Andrea Nonno Cesti, comm. Francesco Giorgi, Ion. Marchese Giuseppe di Bagno, deputato al Parlamento; i medici dott. cav. uff. Lenzi Nicola, Alceste Regolanti, Giovanni Mancini, avv. cav. Antonino Mattioli, ing. Oreste Serangeli, ing. Ernesto Ungarelli, avv. Francesco Quattieri, dott. Giuseppe Paparozzi, pittore Enrico Battista Bernardi.

Sempre numeroso è il concorso dei soci appartenenti alle Amministrazioni pubbliche: del Ministero della Guerra: M. Cappuccilli, A. Casarini, A. Petrasso, cav. A. Pianchelli, G. Sciascia, rag. A. Scamillari, L. Spagnesi, G. Tamerini, G. Fenocchi, J. Doria, S. Castellani, J. Bernardi, F. Apicella, rag. A. Allievi, I. Polidori. Del Fondo Culto il capo sez. cav. rag. Giuseppe Fiori. Della Avvocatura Erariale il sostituto avvocato generale Americo Nicolone. Delle Finanze il vice-direttore generale comm., l'ispettore G. Melli, il capo sez. dott. L. Pistoni, del tesoro l'ispettore comm. G. Guglielmi, il cav. rag. A. di Fausto, L. Alesia. E ancora il cav. uff. O. Taccioni, segretario capo all'Interno; C. Moretti, ragioniere al [illegible] Francesco, contabile dell'Unione Militare, del Ministero della Guerra il comm. Chiassa, capo divisione, [illegible] cav. Vicari capo sez. e il maggiore del Genio navale cav. Quotani. Dalle FF. SS. S. Massaro, delle Poste Giuseppe Lanzardo e Guido Citti.

E infine della Cassa Nazionale Infortuni il dott. G. Mazza e Pinto Cecchi.

Come rappresentanza dell'esercito abbiamo il tenente colonnello della R. M. cav. uff. G. Onetti, Fiorenzo, capitano di fregata nobil. Gustavo Orsini e il colonnello Gavino Domenico.

Sempre numerosa è la classe industriale: ing. F. Mora, Ernesto Invernizzi, alfiere del lavoro; dott. Giammarelli chimico-farmacista, Giulio Vonler, Aristeo Fattori, Francesco Pazzani, Cataldo Busi, comm. Giovanni Propersi, Francesco Venanzi, Francesco Parenti.

E ancora: Cesare Mercuri, Enrico Tajonio, cav. Augusto Rasponi, Orlando Santandrea, il maestro Schneider, Angelo Cesari, Giovanni Hermandis, Vincenzo Cristallini, Giovanni Valni, Parisotti, Giacinto Pagano, Amedeo Pacitto, Pietro Cairoli, Eduardo Soeri, Sinisgalli, A. Mazzucci.

Notevole l'adesione del cav. Giulio Zarh, consigliere della Camera di Commercio.

Coloro che intendessero aderire all'importante Associazione, possono inviare la loro domanda alla Segreteria, in via del Tritone 61.

Per un congiungimento che non ci sarà. — I lettori rammenteranno che la passata Giunta, con deliberazione del nov. 1913, autorizzava il conferimento del premio di L. 10.000 ai signori Pio e Marcello Piacentini vincitori del concorso per un progetto di comunicazione dei palazzi Capitolini, facendone gravare la spesa sull'art. 188 del bilancio 1913. Siccome tale somma non venne impegnata, come risulta dalla deliberazione stessa e l'art. 188 non presenta una somma disponibile, il R. commissario ha autorizzato uno storno di L. 10.000.

Sistemazione della via Conte Verde. — Per completare la sistemazione stradale fra l'Esquilino e piazza S. Croce, è necessario provvedere alla sistemazione e all'allargamento a 80 metri del piccolo tratto della via Conte Verde, tra via Statilia e via Grattoni, conforme al Piano Regolatore.

A tal uopo si sono redatti il progetto, il preventivo dei lavori e il relativo capitolato di appalto, e la perizia del fondo che occorre espropriare in parte.

Il R. Commissario ha approvato il progetto e la perizia suindicata ed in conseguenza ha autorizzato:

1. L'espropriazione parziale del fondo Wolkonsky-Campanari, con la indennità di L. 11.710,90;

2. L'appalto dei lavori designati nel progetto, ad asta pubblica, col sistema delle schede segrete ed unico incanto, con la scheda d'ufficio col massimo e minimo ribasso, secondo il capitolato per l'importo previsto di L. 84.000.

La somma prevista per l'indennità di espropriazione e l'importo dei lavori è preventivata in L. 95.710,70.

Camera di Commercio. — Il Consiglio Camerale è convocato in seduta pubblica pel giorno 26 corr. alle ore 10.30.

Collegio coloniale. — Venerdì alle 21.30 avrà luogo al Collegio di Scienze Politiche e Coloniali, in via dei Macelli 9, un *meeting* sul tema: *La questione doganale della colonia Eritrea*. Sarà relatore l'on. dep. duca Giovanni Colonna di Cesarò. Presiederà l'on. dep. march. A. Capece Minutolo di Bugnano. I biglietti sono distribuiti dal presidente della sezione romana del Collegio, principe Lodovico Rospigliosi.

A S. Giovanni. — La notte di S. Giovanni è trascorsa come al solito, in allegra baldoria che si è protratta oltre le prime ore del mattino.

La piazza lateranense, le strade adiacenti, le baracche improvvisate e le osterie rigurgitavano di pubblico e la tradizionale festa romana si è svolta con grande animazione. Molto baccano di trombe e campanacci, scorpacciate di lumache e vino a profusione.

Durante la festa certo Giovanelli Raffaele di anni 24, romano, esagerava negli scherzi... d'uso. Qualcuno ha creduto bene farvi intervenire la forza pubblica, infatti due alunni delegati hanno pregato il Giovanelli di essere più corretto e più urbano. Il giovane però, qualificandosi agente di polizia, ha risposto che avrebbe continuato a fare il proprio comodo. Allora è stato arrestato e sarà deferito all'autorità giudiziaria per falsa qualifica.

Altri giovinastri sono stati allontanati per misura di precauzione e un certo Di Vanni Antonio, di anni 17, romano è stato tratto in arresto.

In complesso la nottata è trascorsa fra la più schietta allegria e non è stata turbata da gravi incidenti.

Il servizio di P. S. era diretto dal cav. Bruzzi commissario dell'Esquilino che aveva alle sue dipendenze i delegati Piperno e De Bernardis con i tenenti dei carabinieri Fiore e Pastorino. Numerose guardie e carabinieri erano stati sparpagliati fra la folla per evitare ogni eventuale incidente.

Ospizio di San Michele. — La Commissione amministrativa dell'Ospizio di S. Michele composta dei cav. avv. Alessandro Grifi, presidente, prof. Enrico Carrara e prof. Giuseppe Guastalla, commissari, nella sua prima adunanza dopo le elezioni amministrative ha deliberato di rassegnare le proprie dimissioni.

Museo Barracco. — Col 1 luglio p. v. sarà chiuso al pubblico, come di consueto, il Museo Barracco al Corso Vittorio Emanuele.

Alla Lazio. — Giovedì 25, alle ore 16,15, nella sala della Soc. Pod. *Lazio*, via Coppelle, 16, sarà tenuta la conferenza preparatoria su Corneto Tarquinia e Tuscolo.

Seguiranno un trattenimento musicale ed un saggio di scherma degli allievi inferiori a 12 anni.

Al Bosco Parrasio. — Domenica 5 luglio avrà luogo al Bosco Parrasio, presso il Gianicolo alle 5, pom., la consueta solenne tornata degli Arcadi, in onore dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Possono ritirarsi i biglietti nel [illegible] Arcadia, sig. Orazio Fraccaroli, in [illegible]

Società Amatori e Cultori di B. A. — I soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea straordinaria dei soci che si terrà venerdì 26 corr. alle ore 17,30 in prima convocazione [illegible] al Palazzo [illegible]

L'ordine del giorno da discutersi è il seguente:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Seguito e chiusura della [illegible] modificazioni [illegible]
3. Per la LXXXIV Esposizione [illegible]

Istituto per le Case popolari. — [illegible] che oggi, alle ore 18, avrà luogo [illegible] la posa della prima pietra [illegible] dell'Istituto [illegible] case popolari [illegible] nel recinto [illegible] via Rotondo Greci, al Lungotevere Testaccio.

Militari premiati dell'Ass. Naz. pro tore cultura. — Dei corsi serali [illegible] al Collegio Romano, i seguenti:

Lingua italiana: Sanna Francesco, legione territoriale guardie finanza, studente, 1. premio — Tutoli Pasquale, legione territoriale guardie finanza, studente, id. — Valletta Domenico, guardia municipale, commesso, 2 premio — Rossi Giuseppe, legione territoriale guardie finanza, studente, id. — [illegible] agente pubblica sicurezza, id. id. — Martini Achille, legione allievi reali carabinieri, id. menzione onorevole — Candia Aurelio, battaglione specialisti genio, id. id. — Foschini Nicolò, legione allievi guardie finanza, id. id. — Calabuono Francesco, legione allievi reali carabinieri, id. id.

Storia: Sanna Francesco, legione territoriale guardie finanza, studente, 1. premio — Raimondelli Filippo, id. id. — Rossi Giuseppe id. id. 2 premio — Martini Achille legione allievi reali carabinieri, id. menzione onorevole — Vetere Stanislao scuola militare scherma id. id. — Tutoli Pasquale, legione territoriale guardie finanze id. id.

Geografia: Sanna Francesco, legione territoriale guardie finanza, studente, 1. premio — Rossi Giuseppe id. id. id. — De Bartholomeis Mario, id. id. id. — Raimondelli Filippo, legione allievi guardie finanza, id. id. — Martini Achille brigata legione allievi carabinieri id. id. — Vetere Stanislao, scuola militare scherma, id. menzione onorevole — Tutoli Pasquale, legione territoriale guardie finanza, id. id.

Aritmetica: Valletta Domenico guardia municipale commesso 1. premio — Raimondelli Filippo, legione allievi guardie finanza, studente id. — Vetere Stanislao, scuola militare scherma id. 2 premio — Sanna Francesco legione territoriale guardie finanza id. id. — De Bartholomeis Mario, id. id. id. — Tutoli Pasquale, id. id. menzione onorevole — Rossi Giuseppe, id. id. id.

Regolamenti di finanza: Tutoli Pasquale, legione territoriale guardie finanza, studente 1. premio — Raimondelli Filippo, legione allievi guardie finanza, id. id. — De Bartholomeis Mario legione territoriale guardie di finanza id. 2 premio — Rossi Giuseppe, id. id. menzione onorevole — Sanna Francesco id. id. id.

Premiati nel corso comune: Rotondo Antonino, 1. premio reggimento granatieri, muratore, 1. premio — Valentini Pietro, 1. genio [illegible] 2 premio [illegible] — Panara Edgardo, battaglione specialisti genio id. id. — Marini id. id. id. — Foschini Nicolò, legione allievi guardie finanza studente id. — Migliosi [illegible] 4. genio [illegible] muratore, id. — Raimondelli Filippo, legione allievi guardie finanza, studente id. — Sabbione, battaglione specialisti genio, meccanico id. — Cerulli Pietro [illegible] — Campana David, 4. genio [illegible] id. — M[illegible] Concetto 1. reggimento genio [illegible] falegname id.

Gli acquisti del Ministero dell'Istruzione alla « Secessione ». — Su proposta dell'apposita Commissione del Consiglio Superiore delle Belle Arti, il Ministero della Pubblica Istruzione ha acquistato alla Mostra della Secessione, per le Gallerie dello Stato le opere seguenti:

Enrico Lionne: *Fiore* — Agostino Bosia: *[illegible] fiume* — Mario di Montecuccoli: *Visione della [illegible]* — Vittorio Grassi: *Comune veneto* — Emilio Notte: *Le bagnanti* — Ermenegildo Luppi: *Sesso alla*.

L'Esposizione si chiuderà tra pochi giorni e tanto il biglietto d'ingresso che il catalogo sono ridotti a 50 centesimi.

Basilica di S. Lorenzo in Damaso. — Il giorno 27 corr. avrà principio in questa Basilica il pio Esercizio dei XV sabati in preparazione della festa del SS. Rosario.

La funzione è annunziata alle 6.30 del mattino.

Conferenze. — Domani, 25 [illegible] Abate Pellegrini abate di Grottaferrata terrà in S. Lorenzo ai Monti (via cavalline n. 6) presso il Foro Traiano, una conferenza sul primato di S. Pietro nella liturgia orientale.

La conferenza avrà principio alle 18 (6 pom.) e sarà seguita dalla cerimonia della benedizione dell'acqua.

Saggio all'Istituto « M. Colonna ». — Nel pomeriggio di ieri l'altro all'Istituto Marcantonio Colonna, in presenza di numeroso e scelto pubblico d'invitati, gli alunni dei vari corsi hanno dato un saggio annuale di educazione fisica.

Fra i presenti notammo mons. Luigi Lavostraz, l'amm. Cerri, il Ministro del Brasile, presso la Santa Sede, il march. Vicentì, la duchessa Turci, il conte Filo, il conte Masaa, il conte Cenzolli, Afan De Rivera, il conte Tramagni, e molti altri. Sotto la direzione del prof. Nobili, le singole squadre si sono avvicendate nella palestra riscuotendo ammirazione ed applausi.

La bella festa si è chiusa con un saggio di progressione metodica applauditissimo.

Scuola Samaritana. — Lezioni del giorno 24 giugno nella sede del Collegio Romano alle ore 19:

I Corso — Dott. Orazio Sgambati: Ripetizioni ed esercizi.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Amministrazione 12-[illegible]

Attenti ai bagni. — Ora che cominciano i bagni è necessario che gli inesperti usino prudenza, perchè se no potrebbero rimanere vittime della loro inesperienza.

Questo lo diciamo a proposito di un incidente accorso ieri al nostro capo macchinista sig. Ruggero Busi.

Egli si era recato a Fiumicino a visitare la macchina di bonifica e invitato da alcuni amici scese a prendere un bagno, ma troppo fidandosi delle proprie forze si spinse in alto mare. Egli fu presto preso dalla corrente e avrebbe passato un brutto quarto d'ora, se il sig. Morelli Adolfo, che era poco discosto da lui non lo avesse condotto alla riva.

Una lode rivolgiamo al coraggioso sig. Morelli e ci congratuliamo con il nostro bravo operaio per lo scampato pericolo.

Arresti. — Gli agenti della squadra di [illegible] appartenenti alla questura [illegible] ieri verso le 3,30 perlustrando la piazza di Spagna arrestarono due giovani che in attitudine sospetta osservavano [illegible] Condotti in questura il delegato Cadalino [illegible] abilmente e seppe che si chiamavano Spartaco [illegible] di a. 22, romano senza fissa dimora e Primo Rebus di a. 29 romano anche questi senza fissa dimora.

Nelle profondità delle loro tasche si trovarono alcune lampadine elettriche e delle [illegible] molle.

I due giovinastri dichiararono di aver trovato questi oggetti in piazza Cola di Rienzo [illegible] presso [illegible] i due amici sono stati inviati alle carceri.

Tragico suicidio. — Al figlio Cesare del quale l'altro ieri sera Gaetano Pistacchi aveva tentato [illegible]

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 reca:

Legge che contiene provvedimenti riguardanti gli appaltatori delle Amministrazioni militari dipendenti, gli uffici d'ordine dei magazzini militari e gli assistenti del genio militare.

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 1915.

R. D. col quale sono approvate alcune varianti alla tabella annessa all'ordinamento degli assegni del corpo R. equipaggi.

R. D. col quale vengono approvate alcune varianti riguardanti gli assegni speciali di bordo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Mantova, 24. — Alla prima seduta del Consiglio Comunale al quale erano presenti 39 consiglieri, è stato rieletto Sindaco, l'ing. Riccardo Cristofori.

Cremona, 24. — Sono frequenti i comizi per la candidatura Bertesi Pescarolo e vivaci gli incidenti che ne conseguono fra clericali ed anticlericali. Ieri sera a Cicognolo parlarono in contraddittorio il giornalista Cioli e l'avv. Cappa ed oggi nei vari paesi del Collegio parleranno gli on. Miglioli, Cameroni e Meda per gli uni e gli on. Bissolati, Cabrini e Bonomi per gli altri.

Venezia, 24. — Comincia già a profilarsi la lotta elettorale, sebbene i socialisti non abbiano ancora stabilita la data in cui faranno la proclamazione dei loro candidati, mentre l'Associazione leghe elettori cattolici e le liberali procederanno alla proclamazione della loro lista domani sera.

S. Genova, 24. — La Federazione Associazioni Reduci Africa, che ha la sua sede in Genova in seguito al voto emesso dal Convegno dei Presidenti, svoltosi nel dicembre scorso nella grande aula consiliare del palazzo municipale di Milano, sta organizzando il primo Congresso Nazionale dei Reduci d'Africa Federati, per i giorni 18, 19, 20, 21 del prossimo Settembre.

Al congresso saranno presentate memorie e relazioni importantissime, intese ad affrettare il raggiungimento delle finalità della Federazione, riassunte in una relazione programma del Presidente cav. Eugenio Barei di Santafiora.

In l'occasione sarà inaugurata la bandiera della Federazione.

Le autorità civili e militari, il Consorzio autonomo del porto, il Comitato dell'Esposizione di marina e della Mostra Coloniale, hanno promesso tutto il loro appoggio per la riuscita del congresso, che darà motivo ad una grande manifestazione di simpatia verso i soldati delle imprese coloniali.

Italia Centrale

Firenze, 24. — A quattro giorni dalle elezioni sono state pubblicate le liste dei vari partiti. Vi è una lista di concentrazione dei moderati, dei nazionalisti e dei liberali. Tale lista è raccomandata dai quattro senatori Villari, Grocco, Del Lungo e Niccolini.

I socialisti ufficiali presenteranno una lista di maggioranza.

I repubblicani lotteranno per la minoranza e i radicali, i socialisti riformisti e i democratici costituzionali hanno deliberato l'astensione.

Trevi, 24. — Nelle elezioni, per il posto di consigliere provinciale è rimasto eletto l'avv. Ubaldi Giuseppe, liberale.

Magione, 24. — Al Consiglio provinciale in questo mandamento sono stati eletti il cav. uff. Massiji, liberale e il marchese Ruggero di Sorbello, democratico.

Ficulle, 24. — Il liberale cav. dott. Lodovico Latini è stato eletto consigliere provinciale per questo mandamento e così pure nei comuni di questo mandamento al consiglio comunale sono riusciti i liberali, mentre proprio nel paese di Ficulle i socialisti hanno avuto il sopravvento.

Pesaro, 24. — Ieri nel pomeriggio improvvisamente cessava di vivere per aneurisma, nell'età di 75 anni il marchese Sommi Picenardi, priore dell'ordine dei cavalieri di Malta per la Lombardia e il Veneto. La cittadinanza ha appreso con vivo cordoglio la notizia della morte.

Reggio Emilia, 24. — Il partito costituzionale nelle elezioni amministrative di domenica scorsa ha avuto una vittoria completa in tutta la provincia. Anche a Gualtieri, reputata rocca dei socialisti, la vittoria è arrisa ai costituzionali.

Nelle elezioni provinciali a Castellarano e a S. Polo hanno vinto i costituzionali.

Per le elezioni comunali la vittoria dei costituzionali è stata più completa perchè a Baiso, a Castellarano, a Gualtieri, a S. Polo, a Quattro Castella, a Vezzano ha vinto il partito costituzionale.

Italia Meridionale

Lecce, 24. — L'on. Tamborrini, facendo seguito alle sue proteste telegrafiche per le violenze elettorali avvenute nel leccese, ha accompagnato in prefettura una commissione di elettori, provenienti da Carmiano, che hanno dichiarato a nome di 300 loro compagni, che non è stato loro possibile votare prevedendo che ne sarebbero nati luttuosi incidenti.

E' stato incaricato di una inchiesta il tenente dei carabinieri.

Nelle Isole

Messina, 24. — L'on. Salandra ha ordinato una ispezione straordinaria sul funzionamento del manicomio Mandalari.

Il delicato compito è stato affidato ad una commissione composta dal comm. dott. Vincenzo Carozzi, ispettore generale del Min. dell'Interno, dal comm. Francesco Inghilleri e cav. Goffredo Unger, ispettori alla Direzione generale della Sanità pubblica, i quali si sono già messi all'opera.

Provincia Romana

Montalto di Castro, 24. — Le notizie che giungono da tutto il mandamento annunziano che la candidatura del marchese Guglielmi al consiglio provinciale incontra il favore generale. Ieri sera un imponente dimostrazione si è recata al candidato, ... da una folla di cittadini. Egli ringraziò commosso. Parlarono dopo l'on. Cassese, l'avv. Tirabassi, il comm. Guglielmotti e l'avv. Ronzi.

Castelnuovo di Porto, 24. — L'altra sera, si riunì la maggioranza consigliare, che procedette alla nomina del Sindaco e della Giunta. Risultò eletto sindaco il sig. Giovanni Lunardi.

Corneto Tarquinia, 24. — Una patriottica festa si svolse ieri nel nostro teatro comunale in occasione del conferimento della medaglia di bronzo al valor militare al concittadino Pietro Lazzarini, già caporal maggiore nel 36° fucilieri per un atto di valore compiuto a Sidi Garba.

Intervennero il deputato del Collegio e tutte le autorità civili e militari. Parlarono l'on. Salvadori, il march. Guglielmi, e il Sindaco. Indi il maggiore Iacini consegnò la medaglia al decorato, rivolgendogli patriottiche parole, coronate da applausi fragorosi.

Bracciano, 24. — Stamane sono usciti tra noi due squadroni del reggimento «Piemonte Reale», al comando del maggiore Arobio di Robbiano. Essi si tratterranno fino alla fine del mese per i tiri di combattimento.

Cisterna, 24. — Per le elezioni amministrative di questo Comune la lotta si prevede asprissima. Da una parte vi è la lista liberale che fa capo al maestro Alcide Piergrossi e dall'altra una lista appoggiata dalla Camera del Lavoro. I monarchici per il consigliere provinciale si affermeranno sul nome del prof. Gaspare Aragozzini.

Velletri 24. — La lotta per le elezioni amministrative si presenta asprissima. Si presenta una lista liberale democratica, una socialista ed una moderata.

Per i tre partiti i candidati al consiglio provinciale sono l'avv. Mario Barbetta, il maestro Augusto Mammucari e il prof. Gaspare Aragozzini.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione il 25 giugno colle stazioni sotto indicate:

Oronisa, Kows, Lutzow. Yorck, America, Genova e *Principessa Mafalda*, con Genova — *Canada, Moltke* e *Canopic*, con Capo Sperone e Cagliari — *Perugia, San Guglielmo* e *Prin. Luitpold*, con Isola Chiesa e Napoli — *San Giorgio, Indus* e *Omrah*, con Vittoria — *Sardegna, Milano, Konigin Emma, Prinz Heinrich, Tomaso* e *Sicilia*, con Brindisi.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Guido Baccelli. — ... la futura generazione alla bella e proficua arte dei campi; ecco uno dei maggiori doveri di uno Stato cosciente.

Frumento Carlotta Strampelli. — Che cosa è?

E' una grande preziosa novità agraria del momento. E' una nuova varietà di frumento ottenuta con pazienti selezioni dal prof. Strampelli, dir. della *R. Stazione di granicoltura* ... la sua egregia signora ... questa nuova varietà di frumento, la quale possiede queste due grandi prerogative ... produttività e una grandissima resistenza all'allettamento.

Nei vasti campi sperimentali della R. Stazione di granicoltura, dopo furiosi e ripetuti temporali, mentre tutte le altre varietà sono più o meno giù al suolo, la *Carlotta Strampelli* spicca anche da lontano dritta sul suo culmo come un fuso!

Questa preziosa qualità è ormai assicurata. L'anno prossimo il Ministero d'Agricoltura inizierà la distribuzione del seme negl'istituti agrari.

Quando si pensi che l'allettamento ruba almeno 1/10 del raccolto di frumento all'anno, ognuno comprenderà l'importanza di questa scoperta.

Il trifoglio alessandrino nell'Agro Romano. E' una nuova foraggiera introdotta da poco, anche nel nostro Agro, dall'Egitto.

Essa ha pure una speciale virtù di resistenza alla secca, oltre quella di dare abbondante foraggio per le mucche ed ecco il risultato di questa annata di prove ...

«Delle numerose e varie prove di coltivazione fatte dalla Cattedra si sono già avuti risultati tali da dimostrare in modo sicuro che il trifoglio alessandrino è pianta che merita le maggiori simpatie dei nostri agricoltori, e che, come valore di foraggiera nei terreni asciutti, va messa a fianco all'erba medica. Differisce da questa per la sua minore durata, ma d'altro canto è superiore in pratica per le sue esigenze colturali molto minori e perchè si presta benissimo ad interrompere per un anno la coltura dei cereali, assicurando all'azienda un alto prodotto di foraggio».

Insolfate anche gli olivi! — E perchè no?

Noi avevamo osservato, e come noi tutti gli agricoltori, che gli olivi posti sui bordi delle strade sono i più produttivi in virtù del polverio stradale che li tiene continuamente impolverati.

Ciò ci suggerì l'idea d'insolfare gli olivi con una miscela di zolfo comune e calce in polvere.

Il risultato fu quanto mai brillante.

E' naturale del resto che se lo zolfo giova per il frutto della vite, deve favorire anche l'allegamento del frutto dell'olivo, molto delicato.

Il momento di procedere all'insolfatura è proprio questo in cui l'olivo gitta il fiore.

Una prova, sia pure su poche piante, è più che raccomandabile.

BREVI NOTIZIE.

Il 21 corr. il Comizio agrario di Roma ha gettate le prime basi di un'associazione mutua d'assicurazione contro gl'infortuni sul lavoro.

— Durante la Mostra viticola di Genova, organizzata dal cav. Pini, vi saranno, come novità, le proiezioni cinematografiche per illustrare lo svolgimento delle industrie dei vari concorrenti.

— La Società degli agricoltori italiani ha creato nel suo seno una Commissione per la motocoltura. Essa è composta del cav. Garibaldi, dell'on. Zaccagnino del conte ... Francesco.

— A proposito di questa associazione il numero dei soci tocca ora i 4000, mentre due anni fa aveva di poco superato i 2000.

— La Fabbrica Cooperativa di concimi di Cerea (Verona), dopo aver venduto tutta la sua produzione ai soci soci a prezzi assai inferiori a quelli del mercato, ha chiuso il bilancio con un utile di L. 20.173,28.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE

Sig. P. — Roma. — Ripetiamo che per foraggi raccolti tardi ed umidicci non vi ha niente di meglio, per conservarli della salatura con sale pastorizio 300 – 500 gr. per ogni quintale.

Sig. S. M. — Vittoria. — Se le piante fruttifere continuano ad essere invase da insetti ripeta un irrorazione con la seguente formula:

Solfato rame	chil.	1
Calce spenta	»	1
Arseniato di soda	»	½
Acqua	Litri	200

Sig. F. P. — Roma. — Se passerà al mio *Ufficio agrario* (Governo Vecchio N. 447) le darò verbalmente le notizie richiestemi.

Camillo Mancini.

Scienze e Lettere

LA BIBLIOTECA DEGLI HOHENZOLLERN.

Nel palazzo centrale della Esposizione del Libro a Lipsia figura degnamente la collezione delle opere fornite dalla Biblioteca reale privata degli Hohenzollern. Questa Biblioteca non esiste di fatto che da un mezzo secolo, essendo stata istituita con decreto regio di Guglielmo I nel 1862. Ma le collezioni onde si compone sono pressochè tutte di origine anteriore.

Si ha anzitutto il fondo proveniente dalla biblioteca di Federico Guglielmo IV, che comprende 20,000 volumi. Nel 1865 si aggiunse un milione di volumi già appartenuti alla Regina Luisa di Prussia e relegati sino allora nel palazzo del Principe reale. La «collezione federiciana» fu del pari incorporata alla Biblioteca. Questa collezione comprende tutte le edizioni delle opere di Federico il Grande in numero di oltre 300, come pure la musica appartenuta al Re-filosofo, fra altro venti suonate per flauto di sua composizione. Si riscontra infine gran numero di opere di teologia, di geografia e di viaggi, come pure delle collezioni di acquarelli rappresentanti tutte le uniformi del mondo. In tutto questo cumulo si è proceduto ad una giudiziosa cernita onde trasportarla a Lipsia.

Scioperi all'estero

SCIOPERI NELLE MINIERE DI PETROLIO

(S) **Bakou, 24.** — Gli scioperanti addetti all'industria della nafta hanno tentato con la forza di arrestare completamente il lavoro nelle officine. In seguito a questo tentativo vennero arrestati trecento scioperanti.

(S) **Balakani, 24.** — Gli scioperanti hanno tentato di appiccare il fuoco ai pozzi.

Esposizioni e Congressi

X CONGRESSO INTERNAZ. VETERINARIO

Questo Congresso, pel quale i cultori della medicina veterinaria in Inghilterra si sono quotati in modo da raccogliere in meno di una settimana oltre quattromila lire sterline, avrà luogo dal 3 all'8 agosto prossimo in Londra. I veterinari inglesi desiderano quindi un largo concorso dei loro colleghi delle diverse nazioni ed i temi messi all'ordine del giorno sono di importanza eccezionale; basti citare la febbre aftosa, la tubercolosi, l'aborto epizootico, le vaccinazioni carbonchiose, la pneumonia, la peste dei suini, il moccio, e tante altre malattie di singolare interesse anche per l'Italia.

Sir John Mac Fadyean e Sir S. Stockman, in seguito alle ripetute sollecitazioni del presidente del Comitato italiano, prof. Perroncito, si sono vivamente interessati perchè la lingua italiana diventi lingua ufficiale del Congresso assieme alle lingue francese, inglese e tedesca; e la Commissione Internazionale votava per tale deliberazione nella sua seduta del 9 agosto, sostenuta caldamente, oltrechè dai citati valenti cultori della veterinaria, anche dal dr. A. Jong, prof. dell'Università di Leida in Olanda.

Trecento e più congressisti inglesi voteranno compatti per la lingua italiana. Occorre ora che gl'italiani accorrano numerosi quali congressisti per la riuscita splendida della deliberazione in favore ed onore d'Italia.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Gare di appalto a licitazione privata.

Lavori per difendere a mare, con scogliera di massi artificiali di calcestruzzo di cemento il tratto di ferrovia fra i km. 59-263 e 59-302 presso lo sbocco Spezia della galleria Rocche della linea Pisa-Ventimiglia. Importo del lavoro L. 34.000. Seduta di aggiudicazione giorno 4-7.

Ampliamento del fabbricato viaggiatori nella stazione di Marausa sulla linea Palermo-Trapani. Importo del lavoro L. 9.400. Seduta di aggiudicazione giorno 29-6-1914.

Ampliamento del fabbricato viaggiatori nella stazione di Bambina sulla linea Palermo-Trapani. Importo del lavoro L. 9.100. Seduta di aggiudicazione giorno 29-6-1914.

Ampliamento del F. V. nella stazione di Paceco sulla linea Palermo-Trapani. Importo del lavoro L. 9.400. Seduta di aggiudicazione giorno 29-6-1914.

Sostituzione di una nuova travata metallica alla travata in opera al ponte retto della luce m. 20 sul torrente Cervaro al km. 46-914, e sostituzione di altra travata a quella in opera obliqua al ponte di luce m. 36 al km. 54-472 pure sul torrente Cervaro sulla linea Cervaro Napoli. Importo del lavoro L. 100,000. Seduta di aggiudicazione giorno 4-7-914.

Costruzione di un casello a due piani per l'alloggio di un accudiente all'impianto di pompatura nel Vallone Madonna in servizio del rifornitore di Castelvetrano (linea Palermo-Trapani). Importo del lavoro L. 10,600. Seduta di aggiudicazione giorno 25-6-914.

Sistema di 8 ponticelli a travate metalliche, dei quali 5 con piattabande con cemento armato e tre con volte in muratura, fra i km. 367 e 390 della linea Battipaglia-Reggio-Calabria. Importo del lavoro L. 31,800. Seduta di aggiudicazione giorno 6-7-1914.

Provvista di ghiaia occorrente per impiantare un fascio provvisorio di binari pel deposito e lo smistamento dei carri nella stazione di Bergamo. Importo del lavoro L. 44,000. Seduta di aggiudicazione giorno 20-6-914.

Impianto della rifornitura accelerata del carbone nella stazione di Pisa Centrale. Importo del lavoro L. 18,300. Seduta di aggiudicazione giorno 25-6-1914.

Costruzione di una passerella in cemento armato al km. 13.480 della linea Milano–Domodossola presso la stazione di Rho. Importo del lavoro L. 15.000. Seduta di aggiudicazione giorno 29-6-914.

Ampliamento del fabbricato viaggiatori della stazione di Spagnuolo sulla linea Palermo-Trapani. Importo del lavoro L. 9,550. Seduta di aggiudicazione giorno 29-6-914.

Roma 23 Giugno 1914.

Drammi di terra e di mare

VAPORE INGLESE INCAGLIATO.

(S) **Capo Lizard, 24.** — Il piroscafo *Lioness* ha preso a bordo tutti i passeggeri del *Gothard*, che ammontano a 130, e 90 uomini dell'equipaggio. Il *Gothard* aveva lanciato due scialuppe in mare, ma esse affondarono immediatamente; però tutti quelli che vi si trovavano sopra furono salvati. Si teme che non sia possibile disincagliare il *Gothard*. Il capitano del *Gothard* e 30 uomini dell'equipaggio sono rimasti a bordo.

CICLONE A DURAZZO.

(S) **Chicago, 24.** Un terribile uragano ha devastato la scorsa notte il Dakota meridionale abbattendo numerosi edifici. Ventidue persone sono rimaste ferite.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Al teatro *Antoine* di Parigi si è rappresentata la commedia in tre atti di Lenormand: *Poitiers*, protagonista, è un'anima ardente e libera di giovinetta, soffocata poco a poco dalla grettezza dell'ambiente provinciale, dalla meschinerìa di una vita monotona e senza orizzonti.

Un vecchio commerciante, cui si è già sacrificata la figlia, Giovanna, che vuole curarlo e non lasciarlo solo, ha raccolto una giovine nipote, Lucia, la quale era stata educata a Sumatra. La casa dello zio è per questa come una prigione; e, avida di vita e d'amore, essa si dà al cugino, Goffredo, che ha trascorso come lei, l'infanzia a Sumatra.

Ma il giovine amante deve ritornare nell'isola vigorosa e lascia la povera Lucia incinta. Benchè lo zio la perdoni e la rivolga ogni cura, morto il bambino, essa deperisce di giorno in giorno e muore uccisa dall'esistenza monotona a bassa cui è stata condannata.

***

Lirica. — Le notizie che pervengono da Buenos Ayres sono dolorose. La più terribile crisi travaglia la Repubblica Argentina ed i teatri ne risentono il danno maggiore. L'abbonamento del *Colon* non ha raggiunto la metà di quello dell'anno scorso, l'abbonamento del *Coliseo* è stato minimo. Gli incassi delle prime quattro recite di questo teatro sono stati più che discreti ma non hanno raggiunto l'ingente spesa che costa la compagnia. La stagione del *Colon* si prevede passiva di qualche centinaio di migliaia di pezzi. La *Teatral* darà a Buenos Aires il minor numero possibile di recite e partirà fra breve per la provincia ove gli affari si prevedono migliori.

***

Varia. — Maurizio Donnay, autore di *Lisistrata*, il delizioso autore di *Amanti*, il vigoroso sociologo dell'*Altro pericolo* e del *Ritorno di Gerusalemme*, è uscito dalla «Scuola centrale d'Arti e Manifatture» come ne sono usciti Francois De Curel, lo sdegnoso scrittore del *Nuovo Idolo* e della *Danza davanti allo specchio*, e Leone Gandillot, l'irresistibile «vaudevillista» del *Sotto-prefetto* di *Chateau-Buzard* e delle *Femmes collantes*. Marcello Prevost, padre delle *Demi Vierges*, fu politecnico e ingegnere, Max Maurey si diede a tracciare delle vie ferrate, prima di dirigere il *Grand Guignol* e di scrivere *David Copperfield*.

Le *Belle Arti* ci diedero Enrico Bataille, che maneggia la matita con la stessa arte onde maneggia la penna; Enrico Cain, il quale fu pittore prima di divenire un poeta: Miguel Zamacois che prelude, con la caricatura, al *Fiore meraviglioso*, e Sacha Guitry, che si prese beffa dei suoi contemporanei, facendo le loro caricature a penna, prima di trasportarli, in carne e ossa, sopra la scena.

Il foro ha dato al teatro Roberto Charvay, uno degli autori dei *Enfant de Marco* e di *Mademoiselle Josette, ma femme*; Paolo Gavault, in oggi direttore, del l'*Odeon*; ed Emilio Fabre, l'autore della *Rabouilleuse* e dei *Ventri dorati*.

SPORT

LA FESTA NAZIONALE DEL NUOTO

Gare in 38 città — Brevetto del nuotatore.

Le manifestazioni delle Gare Popolari di nuoto che l'hanno scorso raccolse in dieci città nostre migliaia e migliaia di nuotatori, si ripeterà quest'anno, per iniziativa della *Gazzetta dello Sport*, con criteri più vasti e in un campo più esteso. Le città nelle quali avranno luogo sono 38 e tra queste Tripoli e Bengasi.

Le gare avranno luogo il 19 luglio. Il regolamento è, nei suoi capisaldi, eguale a quello dell'anno scorso. Caratteristica nuova è però quest'anno l'istituzione del «distintivo-brevetto», che verrà assegnato a tutti i concorrenti che compiranno regolarmente il percorso, dimostrando di possedere pienamente le qualità di nuotatore scelto.

Il conferimento di tale brevetto darà luogo alla formazione di un vero censimento del nuoto e sarà sprone ai giovani d'Italia per l'apprendimento di uno sport, il cui esercizio molto spesso, nelle frequentate contingenze della vita, può voler dire salvezza propria e altrui.

Ecco le città in cui avranno luogo le *Popolari di Nuoto* della *Gazzetta dello Sport*:

Torino – Casale Monferrato – Milano – Como – Latina – Cremona – Piacenza – Mantova – Salò – Lugano – Trieste – Venezia – Padova – Verona – Treviso – Genova – Savona – Spezia – Firenze – Pisa – Livorno – Bologna – Rimini – Ancona – Passignano – Roma – Pescara – Napoli – Bari – Brindisi – Taranto – Cagliari – Sassari – Messina – Palermo – Catania – Tripoli – Bengasi.

SCHERMA.

(S) **Genova, 24.** Nel salone del Palazzo Ducale si svolse oggi la gara di scherma per il campionato nazionale di fioretto tra maestri.

Si ebbe la seguente graduatoria, con relativa assegnazione dei premi stabiliti in graduatoria: Primo maestro Sassone di Roma, secondo, maestro Pompanio di Roma, terzo maestro Cesarei di Bologna.

Il primo è stato dichiarato campione italiano di fioretto tra maestri per l'anno 1914.

Domani avranno luogo le gare nazionali di sciabola.

CAMPIONATO INGLESE DI TENNIS.

(S) **Londra, 24.** — Campionato di tennis su prato. Doughs batte Aytken con 6 contro 2, 6 contro 1, 0 contro 2, 6 contro 4; Gordon batte Barne con 7 contro 5, 6 contro 2, 6 contro 3.

AVIAZIONE

(S) **Iohannisthal, 24.** L'aviatore Basser partito ieri alle ore 10.50 ha atterrato stamane alle ore 10 battendo il record mondiale della durata.

VITTIME DELL'AVIAZIONE

(S) **Schwerin Mecklenburg, 24.** — Due aviatori militari, il capitano Ruff ed il primo tenente Kolbe, sono caduti mentre eseguivano un volo.

Il primo tenente Kolbe si è fracassato il cranio ed è morto, il capitano Ruff si è fratturata una gamba.

CORSE INGLESI

(S) **Londra, 24.** *Corse a Newcastle.* Premio Northumberland: 1° *The Guller*, 2° *Bomban*, 3° *Change Bird*. Quindici partenti. Vinto per due lunghezze. Una incollatura separava il secondo dal terzo.



Fate l'ammirazione

Di vostro marito, dei vostri figli, delle vostre amiche.

Rendetevi attraenti, abbiate buona cera.

Le Pillole Pink danno sempre buona cera. Esse danno alla donna la bellezza della salute.

Esse danno sangue ricco e puro, ed è il sangue ricco, il sangue puro che dà il colorito alle guancie, alle labbra, rende gli occhi brillanti e agile l'incedere.

Le Pillole Pink danno altresì appetito, favoriscono la digestione e procurano alla donna quella regolarità delle funzioni senza le quali non può vivere in buona salute.

Pillole Pink

Per il Pubblico.

GIOVEDI 25 Giugno 1914 – S. Eligio

Leva il sole alle 4.37 — Tramonta alle ..47

Leva la luna alle 4.51 m. — Tramonta alle 8.58 s.

L'Ave Maria suona alle 8 ½.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazione del 24 Giugno 1914 — Ore 8

in Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietrob.	24.0	sereno	Nizza	16.0	1/4 cop.
Ambur.	13.0	coperto	[illegible]	14.0	coperto
Vienna	16.0	piovoso	Tripoli	24.0	1/4 cop.
Madrid	21	¾ cop.	Malta	[illegible]	[illegible]
Parigi	17.0	3/4 cop.	Atene	28.0	1/4 cop.

in Italia

CITTÀ	Temp.	CIELO	MARE	Temp. max	Temp. min
Genova	20.0	1/4 coperto	[illegible]	22.0	1[illegible]
Torino	18	[illegible]	—	[illegible]	4.0
Milano	2[illegible].0	3/4 [illegible]	—	29	[illegible]
Venezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2[illegible].0	17.0
Bologna	20.0	nebbioso		26.0	17.0
Ravenna				—	—
Ancona	24.0	1/4 coperto	[illegible]	2[illegible]	[illegible]
Firenze	18.0	id.	—	27.0	16.1
Roma	22.[illegible]	sereno	—	2[illegible]	17.0
Bari	23.0	[illegible]	calmo	26.0	19.0
Napoli	21.0	[illegible]	calmo	27.0	18.4
Mileto	—	—	—	—	—
Trieste	12.0	1/2 coperto	—	22.0	10.0
Palermo	22.0	sereno	calmo	28.0	14.0
Messina	24.0	id.	calmo	2[illegible]	19.0
Cagliari	16.0	1/4 coperto	calmo	31.0	14.0

Probabilità: Regioni ... venti moderati ... cielo vario, ... temperatura ... Regioni ... venti ... quadrante, cielo vario, ... Versante Adriatico ... primo quadrante, cielo vario, qualche pioggia ... temperatura ... mare ... agitato ... Versante Tirrenico ... ponente cielo vario ... Liguria, Toscana ... meridionali, temperatura ... Borelo, cielo vario, temperatura mite, mare alquanto agitato.

A Roma

Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 765.1 — Termometro centig. massimo 2.6 — minimo 15.1 — Umidità relativa ... — assoluta 11.04 — Vento a mezzodì W. Stato del cielo 3/4 nuvolo.

Sciarada

Compare Gigi
Stando a Parigi,
Disse al cugino
Chiara a Berlino:
— Caro primiero
Dimmi l'intiero.
Ed il cugino
— Senti Gigino
Se ti rispondo
Con un secondo

Spiegazione del giuoco precedente

Madre — perla — MADREPERLA

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 17 GIUGNO.

Viscardi Ottorino, impiegato, Cinelli Rosalda
Bari Giulio, guardia, Principi Teresa
Sonnini Lorenzo, negoziante, Fratini Santa
Pagni Giovanni, contadino, Paciucci Antonia
Arruzzi Pasquale, portantino, Farina Giuseppa
Mochetti Quinto, muratore, De Robbio Clementina
Palumbo Filippo, commerciante, Bernasia Livia

MATRIMONI DEL 18

Bocchi Giovanni, carpentiere, Cannavi Luisa
Brandino Romolo, sfumatore, Dragoni Ida
Martino Umberto, chauffeur, Antonio Virginia
Cinco Carmine, commerciante, Tassone Anna
Mennucci Mario, impiegato, Turchini Eunide
Ferrantini Giacinto, studente, Mauri Maria
Fonzi Alfonso, impiegato, ... Gisella
Criscenti Gaetano, commerciante, Pagnanelli Giulia
Bazzanti Paolo, oste, Natta Bernardina
Ostacolani Enrico, muratore, Pizzanelli Gina
Bertelli Amedeo, guardia finanza, Fagiani Guglielmina
Fedeli Tito, commerciante, Ferri Giulia
Trainardo Guido, disegnatore, Macrino Caterina
Martino Fermo, guardia, Scalletta Olga
Pirola Pier Fausto, commerciante, Elementina Sofia
Meli Vittorio, sold. ... bers., Magistrelli detta Pasticci Giuseppa
Trombetta Vincenzo, incanalatore, Boiardi Amelia
Lalli Giovanni, brig. finanza, Termano Maria
De Fabris Oreste, industriale, Serafini M. Anna
Cartoponi Giambattista, commerc., Hermann Maria

Nati e morti denunciati il 19 giugno.
Nati 41.
Morti 28 dei quali 11 sotto i sette anni.

MORTI

Mazzi Maria fu Pietro, Roma 73, ved. Palombi.
Castagna Rosa fu Giuseppe, Roma 67 ved. Pianta.
Turchi Augusto fu Giacomo, Roma 68, possidente celibe.
Di Biasio Gio. Batta fu Giuseppe, Torrecuso 71, poss. con.
Rossi Luigi fu Giorgio, Rieti 80, fabbro coni.
Pugeri Romeo fu Gaetano, Roma 27, pittore celibe.
Manni Gaetano fu Nazzareno, Acquapendente 30, calzolaio cel.
Buonagiunti Adelardo fu Gio. Batta, Ferentino 69, ved. Collesi.
Grelo Angelo fu Luigi, Montecompatriontagnoli 30, contadino vol.
Marrocco Domenico di Tommaso, Alatri 25, vetturino celibe.
Ugolini Alessandro fu Paolo, Urbino 72, fuochista celibe.
Minghi Francesco fu Giuseppe, Lecconso 16, celibe.
Piangerelli Domenico fu Andrea, Roma 70, ...
Graziosi Luigi fu Agostino, Roma 10.
Cianfanelli Costantino fu Pietro, Ariccia 51, vignarolo con.
Mariozzi Rosa di Domenico, Varapallo 21, ...

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle Lire 10 mila in poi)

Bolzano. Prof. ... strada ... per ... Baraldi ... Leonardino Dose: L. 25 ... Agg. 30 Giugno ore 10.

(Dai Fogli Annunzi legali delle Provincie)

LAVORI DIRETTI.

Castorano (Ancona) Mun. ... appalto ... Amm. L. 109,242.05 Agg. 10 Luglio ore 10

Monte Marciano ... Mun. ... appalto ... Amm. L. 135,000. Agg. 10 Luglio ore 10

Villanova. Mun. ... appalto ... Amm. L. 30,175,16 Agg. 6 Luglio

SERVIZI DIVERSI.

Fossombrone (Pesaro) Mun. ... appalto servizio ... 1° luglio 1914 ... Amm. L. 50,000 Agg. 7 Luglio ore 10.

(Dalla Gazzetta Ufficiale)

Si fa notare che l'Italia non figura affatto in questo movimento di esportazione di ceramiche in Svizzera, e che sarebbe importante per il nostro paese, il quale pure possiede fabbriche di porcellane di prim'ordine, il dedicarsi a tale traffico che per gli altri paesi rappresenta una forte cifra di affari, come si può rilevare dalle suesposte cifre.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ha ricevuto ieri in privata udienza

Il rev. mons. Pietro Gonzales y Estrada, vescovo di Avana, il rev. mons. Giosuè Cattarossi, vescovo di Belluno e Feltre; il reverendissimo mons. Giovanni Scotti, vescovo di Carsati; il rev. mons. Giovanni Regine, vescovo di Nicastro.

CONCORDATO FRA SANTA SEDE E SERBIA

L'*Osservatore Romano* pubblica

Ieri alle ore 11 l'ecc.mo Cardinale Raffaele Merry del Val, Segretario di Stato e S. E. il signor dott. Milenko R. Vesnitch, Plenipotenziario di S. M. Pietro I Re di Serbia, scambiati i loro rispettivi pieni poteri e trovatili in buona e dovuta forma, hanno proceduto alla firma del Concordato conchiuso fra la Santa Sede e la Serbia. A tale solenne atto assistevano gl'ill.mi e rev.mi mons. Eugenio Pacelli segretario della Sacra Congregazione degli Affari ecclesiastici straordinari, e Nicola Canali Sostituto della Segreteria di Stato e segretario della cifra, l'ill.mo signor dott. avv. Luigi Bakotic, deputato alla Dieta del Regno di Dalmazia, ed il r.mo sig. D. Dionigi Cardon, canonico preposto e vicario foraneo di Caggia.

Quindi il medesimo plenipotenziario serbo accompagnato dai suddetti prelati, dal dottor Bakotic, e dal Cardon, è salito all'appartamento pontificio e, ricevuto dall'ill.mo e reverendissimo mons. Ranuzzi de Bianchi, arcivescovo titolare di Tiro, maestro di Camera di Sua Santità, è stato ammesso all'Augusta presenza del Santo Padre, e gli ha indirizzato un nobile ed acconcio discorso di circostanza, cui Sua Santità si è degnata rispondere con elevate e paterne parole. Da ambedue le parti, insieme alle più vive felicitazioni per l'accordo raggiunto, sono stati espressi fervidi voti affinchè esso apra un'era di amichevoli rapporti fra la Santa Sede e la Serbia ed assicuri libertà e benessere ai cattolici del Regno.

Finalmente l'ecc.mo sig. dott. Vesnitch, al quale nelle sale dell'appartamento pontificio sono stati resi dai distaccamenti dei vari corpi armati gli onori dovuti al suo grado, si è di nuovo recato ad ossequiare l'e.mo e reverendissimo Cardinale Segretario di Stato.

BANCHETTO IN ONORE DEL COMM. APHEL

Ieri, al tocco, nel viale centrale del giardino del «Lago» a Villa Umberto I, tutti gli impiegati com.li, con un affettuoso slancio di spontanea cordialità, offrirono al R. Commissario comm. Aphel un banchetto per testimoniargli tutta la loro gratitudine per l'azione illuminata, pacifica ed amorevole da lui spiegata durante il periodo della sua alta missione in Campidoglio nell'interesse dell'Amm.ne cittadina ed a tutela di tutto indistintamente il personale capitolino.

L'affettuosa dimostrazione di simpatia, oltre al comm. Aphel era anche e meritamente diretta al segretario generale comm. Lusignoli il quale non pure ha avuto l'alto merito di proiettare nella sua vera luce al comm. Aphel la fisonomia del funzionario com.le talora offuscata da fallaci apprezzamenti di parte, ma di dare egli, col suo illuminato esempio, la prova tangibile che il funzionario com.le nella nobile esplicazione della sua attività è scrupoloso e saldo soldato del dovere, intelligente e fidato coadiutore di quanti, al disopra e al di fuori dei partiti politici hanno veramente a cuore gl'interessi di Roma.

I convitati erano oltre 500 distribuiti in un lunghissimo tavolo addobbato di fiori saggiamente disposto e protetto dall'ombra amica dei grandi alberi del viale. Erano rappresentati tutti i principali giornali cittadini; assai festeggiato era il nostro collega Gielimberti recentemente insignito dal *fasci consiglieri*.

Al posto d'onore sedeva il comm. Aphel con il suo diletto figliuolo avv. Carlo il quale assai cortesemente accettò l'invito rivoltogli di assistere alle onoranze fatte al padre dal personale comunale, il Segretario Generale comm. Lusignoli, Ernesto Orsei, benemerito Presidente della Società di mutua Assistenza fra gli impiegati comunali a favore dei quali dà ininterrottamente tutta la vigoria del suo alto intelletto e del suo nobile cuore, il conte Perotti, capo di gabinetto del comm. Aphel, l'avv. Parisio valoroso consigliere della prefettura di Parma, l'avv. Bilotti capo del Contenzioso comunale.

Durante il banchetto regnò la più grande cordialità ed allegria.

Vennero offerte al comm. Aphel una simbolica lupa d'argento ed una bella pergamena, pregevolissima opera del prof. Spataro artista egregio, addetto all'ufficio tecnico comunale. La pergamena porta anche nel mezzo un somigliantissimo ritratto del comm. Aphel e la seguente scritta:

FAUSTINO APHEL
AD PUBLICAM REM URBIS ADMINISTRANDAM
REGIO DECRETO EX INTERIM DESIGNATO
MUNICIPALIBUS OFFICIIS CURAM IMPENDENTES
OBSEQUII ET GRATI ANIMI
ERGO
VIII KAL. IUL. ANNO MCMXIV

Iustus et aequanimis, magnanimus ac spectabilis munus
Durasti egregie; quod tibi Roma refert,
Plauditque et plaudet. Candida e pectore, tradit
Ad melioris gradum hoc dictamen et animi.
Quemquam, et, non momento efficiunt. Modestia tamen,
Sunt, Faustine, sine in numeris, Roma et amor.

All'arrosto sorse dapprima a parlare l'avv. Calandra direttore dell'ufficio del Personale portando al R. Commissario il saluto di tutti i funzionari comunali; a lui ha fatto seguito il prof. Orsei il quale, con una magnifica improvvisazione, ha espresso al comm. Aphel, tutta la gratitudine del personale municipale per la amorosa opera da lui spesa a favore della Amm. comunale.

Il Segr. Generale comm. Lusignoli ha quindi pronunziato uno splendido discorso ponendo felicemente in rilievo le alte doti di mente e di cuore del comm. Aphel chiamandolo con il giusto appellativo di «signore della bontà».

Ha inviato da ultimo un riverente saluto alla diletta consorte del comm. Aphel e alla sua gentile figliuola.

Sorse da ultimo a parlare in preda a viva commozione il comm. Aphel.

Sono commosso e riconoscente, egli dice, per questa grande dimostrazione di simpatia, di stima e di affetto.

Fra le più audaci speranze, accarezzate nella vita di raccoglimento e di lavoro fin qui vissuta, mai avrei potuto sognare che un giorno, salutato ed applaudito con tanta cortese benevolenza, mi sarei trovato in mezzo alla numerosa e eletta famiglia del personale capitolino, qui, in questo luogo così suggestivo, così ricco di verde, di fiori e di sole.

Grazie a tutti dal più profondo del cuore.

Grazie all'egregio prof. Orsei, presidente della benemerita Società degli impiegati ed ai suoi colleghi e soci da lui rappresentati; grazie al comm. Lusignoli, il collaboratore impareggiabile, prezioso ed amico; e al signor [illegible] col suo largo, illuminato ed affettuoso concorso; grazie a tutti voi, modesti ed onesti quanto valorosi funzionari, che avete la nobile ambizione di prestare l'opera vostra, alla prima Amministrazione municipale del Regno, ed il dovere di tenere alte e inviolate le tradizioni di correttezza, dignità ed onore che essa può vantare con orgogliosa fierezza.

In alto i cuori, o signori!

Le Amministrazioni, ordinarie e straordinarie, per quanto tutte animate dai più nobili propositi, ed io l'ho potuto constatare e debbo affermarlo, si alternano e passano; ma il personale resta ed è ad esso che è principalmente affidato il compito di continuare senza interruzione, senza posa, con fede e con entusiasmo i lavori iniziati e concorrere così all'incremento, alla prosperità, all'avvenire di questa nostra Roma, dalla quale si sprigiona e si irradia per tutto il mondo tanta poesia di grandezza e di gloria.

La imponente manifestazione di oggi, il dono infinitamente caro che avete voluto farmi, le parole amiche qui pronunziate, i vostri applausi, resteranno per sempre scolpiti nell'animo mio, e costituiranno per la mia famiglia, e per me, in ogni giorno della vita ed in ogni ora del giorno, un incoraggiamento, un conforto ed un premio di inestimabile valore.

Verso le 6, [illegible] gruppi fotografici, la bella festa ebbe termine lasciando in tutti [illegible] il ricordo di essa [illegible] manifestazione [illegible] fatta alla sua nobile opera.

La proclamazione dei nuovi consiglieri. — Ieri [illegible] nella grande sala del Palazzo [illegible] l'assemblea dei presidenti [illegible] procedette alla proclamazione dei nuovi consiglieri comunali.

Dato conto del risultato degli scrutini, debitamente controllati, il cav. Verdi, presidente dei presidenti, proclamò eletti:

Per la maggioranza:

Colonna – Marchiafava – [illegible] – De [illegible] – Graziani-Aldivandi – Guglielmi – Torlonia – Carbonelli – Cremonesi – Staderini – Bianchi V. E. – Vecchiarelli – Poggi – Valli – Mora – Vecchini – Libotte – Magagnini – Orlando – Giordano Apostoli – Guadagnoli – [illegible] – Galassi – Ruspoli – [illegible] – Leonardi – Cartoni – Capuano – Spreafico – Garzoni Provenzani – Del Vecchio – Giallombardi – Baracelli – Pedicini – Alessandri – [illegible] – Graziosi – [illegible] – De Rossi – Rebecchini – [illegible] – Lega – Tacchi – Cochet – [illegible] – Levi – Massimo – Turbiglio – Serafini.

Per la minoranza:

Tonelli – De Viti de Marco – Salvatorelli – Bazzani – Mortara – Scaduto – Alibili – Dragoni – Grisostomi – Bruchi – Giffi – Cavaglieri – Frascetti – Lems – Ranzi – Giammarino.

La partecipazione della nomina. — Il R. Commissario ha provveduto a partecipare, come per legge, la nomina a consigliere ai singoli eletti.

La prima seduta del Consiglio [illegible] nuovo Consiglio comunale sarà [illegible] o per il 1° del prossimo luglio.

La riunione della maggioranza. — I consiglieri della maggioranza terranno [illegible] nella sala consiliare in via dei Barbieri, per la organizzazione alla [illegible] che così [illegible] maggioranza [illegible] riunioni separate per prendere accordi.

[illegible] consiglieri portati dall'*Unione Romana* ieri sera ebbe luogo, nella sede dell'Associazione liberale in via del Tritone, la prima riunione dei consiglieri dell'*Unione elettorale* [illegible].

Presiedeva don Prospero Colonna, che portò ai presenti il suo saluto fervido e l'espressione della sua compiacenza per la magnifica vittoria [illegible] partiti [illegible] la certezza che gli uomini prescelti dal suffragio popolare siano per rispondere degnamente alle aspettative [illegible] della cittadinanza. Riassumendo felicemente le fasi della recente lotta, don Prospero Colonna riaffermò la fiducia che nulla verrà a turbare il sereno e leale accordo di intenti, suggellato dal voto del popolo di Roma, tra i due gruppi della maggioranza costituzionale per l'attuazione del comune programma amministrativo, al quale soprattutto dovrà inspirarsi l'opera del nuovo Consiglio; opera che, a riuscire intensamente proficua, non potrà fondarsi che sopra una salda e duratura concordia di propositi e di sentimenti tra i due gruppi stessi che, pur conservando la rispettiva fisonomia politica, porteranno entrambi nella necessaria collaborazione un uguale spirito di lealtà e di amore per il pubblico bene.

I consiglieri convenuti plaudendo calorosamente alle parole di don Prospero Colonna, furono unanimi nell'esprimere il desiderio, che la futura amministrazione sia costituita di rappresentanti dell'intera maggioranza, così come questa è sorta dalla volontà della popolazione romana.

Da tutti gli oratori furono fatte vive ed insistenti premure presso don Prospero Colonna affinchè egli, cedendo al sentimento concorde di tutta la cittadinanza, superi le riluttanze suggeritegli da una eccessiva delicatezza, accettando di riprendere l'Ufficio di Sindaco, che egli tenne già con tanto onore e al quale l'affetto e la gratitudine dei romani lo hanno ancora chiaramente designato.

A proposito del caso Sereni. — I lettori sono stati informati delle discussioni avvenute intorno al caso dell'avv. Angelo Sereni.

Su tal proposito, il presidente della 43ª sezione, avv. Giorgio Sacerdoti, scrive la seguente lettera:

Sig. Direttore,

Il grave dibattito svoltosi ieri in seno all'assemblea dei Presidenti mi spinge a corroborare il mio atto con alcune considerazioni desunte dalla legge.

L'art. 81 della legge comunale e provinciale prescrive che il presidente dei presidenti, in unione ai presidenti stessi, *riassume i voti dati in ciascuna sezione senza poterne modificare il risultato*. Evidentemente lo spirito della disposizione sta in questo, che cioè l'assemblea dei presidenti possa giudicare sui dubbi sull'attribuzione o meno di voti contestati e provvisoriamente attribuiti o non attribuiti dal presidente della sezione (art. 79). Ma non può la legge aver voluto che l'assemblea non debba accertare in fatto l'esistenza di un certo numero di voti a profitto di qualche candidato, ancora se tal numero non risulti dal verbale. Non questo solamente è indice della volontà degli elettori; sono indice anche le concordi rubriche di scrutinio e gli indici — soprattutto — le schede della votazione. Io ritengo quindi che l'assemblea dei presidenti abbia anche facoltà di richiamare ed esaminare le schede al solo fine di computare i voti che molteplici indizi e la stessa dichiarazione del Presidente di Sezione palesano mancanti in verbale per mero errore materiale. Questo mio convincimento è desunto da un'interpretazione analogica: allorquando il Comune ha una sola Sezione elettorale il presidente procede alla proclamazione seduta stante ed ha sempre a sua disposizione le schede.

Perchè dunque la cosa dovrebbe mutare aspetto per il solo fatto eventuale dell'esistenza di più Sezioni?

Forse che le operazioni del presidente singolo e dell'assemblea dei presidenti non hanno la identica finalità e non debbono quindi giovarsi degli stessi mezzi?

D'altronde ammesso l'errore (come nella specie tutti ammettevano) il rifiutarne la correzione e impedire il computo esatto dei voti sol perchè mancava la menzione in verbale, era proprio — a mio debolissimo parere — modificare il risultato della votazione.

Mi creda

Suo devmo. Avv. GIORGIO SACERDOTI
Presidente della Sezione 43.

Una elargizione. — Nel lasciare l'ufficio di deputato preposto ai servizi elemosinieri della Congregazione di Carità, che aveva tenuto per otto anni, il prof. A. Neuschuller ha elargito a beneficio dei poveri la somma di lire cinquecento.

La posa della prima pietra per le case popolari al Testaccio. — La posa della prima pietra per il gruppo delle nuove costruzioni al Testaccio che doveva aver luogo il giorno [illegible] si è effettuata ieri alle ore 18.

I nuovi caseggiati sorgeranno sul lungotevere Testaccio e precisamente sulla via Romolo Gessi, occuperanno un'area totale di m. 11.598.56, conteranno 398 vani con un complessivo numero 172 [illegible] bagni e vasche.

La cerimonia per la posa della prima pietra è riuscita ottimamente.

Numerose furono le autorità intervenute fra le quali notammo: l'on. Bonomi presidente della Cooperativa per le case Popolari, l'on. Bodaloni, il comm. Perotti per la cassa Nazionale sugli infortuni, cav. Corradi per il Prefetto, il comm. Aphel commissario Regio, il segretario della Federazione romana delle cooperative, [illegible] Egilberto Martire, don Augusto Torlonia, l'ex consigliere Raimondo, Agostino Filipperi e il comm. Lusignoli.

Allietavano la festa con la loro presenza molte signore e signorine e i bambini del ricreatorio festivo del Testaccio con la loro fanfara.

La cerimonia è iniziata con la lettura delle numerose adesioni inviate dal Presidente del consiglio on. Salandra, e dai Ministri del Tesoro, dell'Istruzione, di agricoltura, della guerra della marina, nonchè una lettera dell'on. Bissolati e di altre autorità di Roma e provincia.

Quindi parlò applauditissimo il segretario delle cooperative sig. Sun, al quale seguì il presidente on. Bonomi, e chiuse la serie dei discorsi il comm. Aphel.

La cerimonia si chiuse con la posa della prima pietra.

Nel bianchissimo blocco di marmo venne rinchiusa una pergamena finamente lavorata che portava la seguente scritta:

Il 24 Giugno 1914, i quattro consorzi Cooperativi — l'edile Giuseppe Sbrani — hanno posto la prima pietra su questo quartiere che l'Istituto per le case popolari colle affidato all'opera e alla disciplina delle nuove riforme di lavoro associato perchè il popolo che crea ed abitarlo caso le vie sicure delle aspirazioni.

La pietra venne calata nelle profondità della terra, fra grandi applausi quindi la cerimonia ebbe termine con una modesta refezione.

Patronato scolastico. — Si è riunito il Consiglio amministrativo straordinario del Patronato scolastico del Comune di Roma.

Il Presidente prof. Gennaro Mondaini, dopo aver fatto un minuto resoconto dell'opera di propaganda svolta a favore dell'istituzione, delle pratiche fatte col Comune, colla Provincia, colla Congregazione di Carità, per la devoluzione dei fondi al Patronato dovuti, delle riscosse infine di sussidi e di soci e dei risultati relativi, ha comunicato l'offerta di una cura gratuita nell'inalatorio Koerting pei bambini bisognosi delle scuole elementari fatta al Patronato dal dott. Fausto Angelucci, un'offerta di lire 1000 da parte del Giardino educativo Nomentano, ed un'altra di L. 50 da parte della Società di Credito Italiano, offerte che il Consiglio accettava con vivo plauso agli enti offerenti.

Preso poscia in esame lo statuto del patronato, recentemente approvato dalla Delegazione governativa, il Consiglio su proposta del Presidente, ha deciso di ricorrere presso il Ministero della P. I. contro l'interpretazione, lesiva pel Patronato, data in esso alla legge per quanto riguarda la devoluzione dei fondi da parte del Comune.

Avendo quindi il prof. Gennaro Mondaini comunicato al Consiglio che, non appena costituita la nuova amministrazione comunale, avrebbe rassegnato le sue dimissioni perchè la presidenza straordinaria fosse restituita, come per legge, dall'assessore della P. I.; il Consiglio, constatando come al completo espletamento del mandato affidato ad esso dalla legge, più non mancasse ormai che la presentazione del primo bilancio, bilancio d'altra parte che non sarebbe possibile compilare in modo preciso se non fra parecchi mesi cioè a ricostruzione avvenuta delle amministrazioni, ordinaria di alcuni degli enti pubblici interessati, ha deliberato di presentare intanto all'autorità tutoria uno schema di bilancio provvisorio figurativo per l'anno in corso, pregando il presidente di volersene curare nei prossimi giorni quest'ultima pratica prima di lasciare il suo ufficio.

Fra le adesioni pervenute al Patronato scolastico, notiamo le seguenti:

SOCI FONDATORI (da L. 500 in più una volta tanto): Palma Romolo – Rossi Prassede – Maurogordato Ernesto – Rossi Salvatore.

SOCI PERPETUI (da L. 100 a lire 200 una volta tanto): Mondaini prof. Gennaro – Castelli cav. Giulio – Galanti Giuseppe – Levi della Vida comm. Ettore – Schuphar avv. Carlo – Mucelli comm. Enrico – Prinzi avv. Gaetano – Vignale prof. Cesare – [illegible] Vallardi – Teyrelle De Mattia [illegible].

SOCI ANNUALI (da L. 5 a L. 100): Mascaretti dott. Vito – Ramarini ing. Orazio – Rebella Elio – Micol – Schwarzenberg Teresa – Boutet Edoardo – Caselini dott. Mario – Garnati avv. [illegible] Filippo – Campania prof. Roberto – Bonanielli Ettore – Forges Davanzati Roberto – Gabrielli avv. Annibale – Ferri avv. Gaetano – Neviani prof. Antonio – Cumitti Enrico – Bernardini Bernardino – Baldassini Nello – Bonelvegna dott. Tommaso – Bartoli Antonio [illegible] – Negri Giulia – Noventi prof. Arturo – Vecchi prof. Enrico – Fontana Annale – Anguelli ing. Pellegrino – Tosa prof. Annibale – Ditta A. De Gaetani – Sergi prof. Giuseppe.

Conti Alberto – Fonturie Gabriele – Regoli Odoardo – Pietrostefani ing. Raffaele – Farina Peter – Marchi colonn. Valentino – Della Valle prof. Giuseppe – Minelli prof. Rodolfo – Levi Alatri Rodan – Nathan Virginia – Santi Domenico – Waldis ing. cav. Carlo – Labella Vittorio – Barra dott. [illegible] – Angeletti cav. Ernesto – Ranconi comm. Cesare Rossetti – Franceschini Giov. Machen prof. Mario – Scuola elementare – Fabio Valeriani – Giordano Adele – Munga Mignani Raffaele – Francesco Benedetto – Castagnoli Felice – Andreani Susi Ernesto – De Luca Carmanale – Maraucci Augusto – Soldati Bice – Rosmi Aldea – Lupi Emma – Aschieri Clementina – Annoni Teresio Maria – Andreoli Eustachio – Ridarelli [illegible] Giuseppina – Vecchione Francesco – Galli Samanti Olimpia – Zandiri Anna – Lecchioni Arturo – Scuola mista Principessa Iolanda – Lusso Vincelaro – Dolet Tito – Pecori [illegible] – Sannowski Alessandrina – Porzi Ferri Beatrice – Longo Cornelia – Papetti Ugo – Rossi Giovanna Maria – De Renzi Lisa – Cerrone Pappel Angela – Ruggero Ricia Ernesta – Galassi Romolo – Caporali Aliana Lelia – Fantini Adelia – Carroni Lamberto – [illegible] Luigi – Lelio Domenico – Fanno avv. Gaetano – Geladini avv. Ferdinando – Fulvi avv. Luigi – Castaldo Augusto – Cesa Dante – Armino Tarquinio – Galliani Enrico – Bartera dott. Umberto – Passeri ing. Vincenzo – Scalia Giuseppe – Curtini avv. Alfonso – Festa Nicola – Olivieri Luigi – Flamini Gioacchino – Mortara prof. Giorgio – Lollini avv. cav. Vittorio – Cassinis ing. Gino – Ballesio Ernesto – Teresa – Ballerio G. Battista – Bernardoni Serafino – La Torre dott. Felice – Bentiglio G. B. – Chioppe Paolo – Cogiotti Augusto – Clam prof. Ferdinando – Costa Francesco – Cervino dopo Eugenio – Corpo Nazionale giovani esploratori – Farma Pierina – Del Vecchio cav. Giulio Cesare – Fratinelli avv. uff. avv. Achille – Bagginelli dott. Pietro – Circolo ed. avv. Giovanni – Barbarini Carlo – Becuccini cav. Ugo – De Carlis dott. Carlo – Belland Romolo – Borra cav. uff. Luigi – Battista cav. avv. Michele – De Vito Tommasi Angelica – Lodi prof. Achille – Chiosi Giovanni – Dardi Luigi – Cosetti ing. Italo – De Francescis Giuseppe – Giuliani Tommaso – Coppo Pilade – Bianchi prof. Aldo – Franceschini Filippo – Lollini Agnini Elisa – Brienne Vincenzo – D'Amore Benedetto – Cervelli Adriano – Comitato degli Educatori – Michelangelo Cecinati, Alfredo e Caterina Bagnoli – Amici ed. avv. Giovanni – Abbate Antonio – De Benedetti Michele – Leoni Ercole.

Giammarino dott. Francesco – Chersoni Gaetano – Parlini Luigi – Amadi avv. Albo R. – Palmieri prof. Carlo – Ottolenghi prof. Salvatore – Marocco dott. Giacomo – Randelli dott. Giulia – Brugnola cav. Ruggero – Mascoccolo avv. Enrico – D'Onghia Pasquale – Filippini prof. Ernesto – De May Amando – Campagnoni Antonino – Bastanieri prof. Giulio – Palombo Enrico – Crostarosa comm. Giuseppe Maria – De Sanctis prof. Sante – Marcelli ing. Giacomo – Maciantoni ing. Cristoforo – Annibaldo Antonio – Fantarelli Piero – Zangarini dott. Aristide – Cioffini dott. cav. Luigi – Alessandrelli Giuseppe – Ketoff Costantino – Vagnoni Umberto – Bruni Pio – Barbarella avv. Emilio – Zoghi avv. cav. prof. Orazio – Salvatini Pietro – Galluzzi prof. avv. Antonio – Pacchierotti Isidoro – Zen Alfredo – Salvatelli L. di A. – Disegni Enrico e Bice – Salsoni Laura – Gemmani Ventimiglia avv. Antonio.

Torre dott. prof. Arnaldo – Mastantonio Iolini – Alessandroni [illegible] – di Falco Armando – [illegible] – Sbardella Giuseppe – Baffetti dott. F. Umberto – Imbriaco avv. Giovanni Lorenzo – Ghezzi cav. ing. Pietro – Spinola De Cammarata Alvise – Di Nepi Angelo – Fiorentini Guido – Bonanno avv. Alberto – Trotta Vincenzo – Mango avv. Luigi – Giusto Valentino – Stora Ludovico – Badiali ing. Goffredo – Zamperini Zampini Fanny – [illegible] – Vidale e [illegible] Radice – Zannini ing. Giuseppe – Segre Giuseppe – Solimas Luigi – Orlandi avv. Antonio – Sapienti prof. S. Raffaele – Agnelli dott. Guido – Palmucci ing. Guido – Menegazzo Antonio – Smith Armanda – Vasalloni Cammareri Elena – Petrignani ing. Antonio – Ceccarelli Emilia – Wilberti Assunta – Pozzi avv. Giovanna – Fabbri Tomaselli – Santucci prof. Sebastiano – Trabucco ing. Ernesto – Triolo cap. Pietro – Antelli Amedeo – Morgan Carlo – Lucifero on. Alfonso – Quirico Alfredo – Milano ing. Tito – Sergi dott. Sergio – Caciani Giuseppe, Pistolai Mario – Gramelli Giovanni – Pussieri cav. Enrico – Finzi ing. Edoardo – Beuttrati Maria – Lucarelli avv. Giorgio – De Pisani Carlo – Bolognesi Gino – Filippi Orazio – Guerra Romano – Paolini avv. cav. Ferdinando.

Posani cav. Emilio – Sorbo avv. Francesco – Pardo comm. prof. Guido – Calderara avv. Riccardo – Foglieri Aristotile – Lavezza [illegible] – Bencho Fortunato [illegible] – Margarone [illegible] – Martinez – Elena – Mariani prof. Enrico – [illegible] – Angelo [illegible] – Enrico [illegible] – Taddei [illegible] – [illegible] Teodoli avv. Tiziano – Pace Alcide – [illegible] – Parmeggiani Maria – Ley Giulio – Furgoni dott. Carlo – Pintor Annunziatine Fortunato – Scallaro bar. Aristide – Romanelli dott. Mario – Sertacci ing. Tancredi – Filoni dott. Enrico – Tellaroli [illegible] – Mel dott. Eustachio – Scuola mista di via Porta S. Pancrazio – Fiori dott. Gino Rosso – prof. Carlo Tardiro Mario – Antinelli prof. Attilio – Bonarelli dott. Ghino – Armani Eugenio Carlo – Sorgente avv. Giovanni – Tili cav. Cesare – Galilli prof. Giuseppe – De Cicchi avv. Scipioni – Amato Ercole – Santangelo [illegible] – Grechi dott. Cesare – Siracusa dott. Livio – Pecora – Bernardino – [illegible] Arturo – [illegible] prof. Roberto – Bolgarel Arturo – [illegible] Arturo – Paoluzzi comm. Italo – Consamma [illegible] Porta Roma – Ferrignani Enrico – Rosetti Ancora – Barbaro de Giacomo.

Patronato Scuole Porta S. Paolo. — Per la chiusura dell'anno scolastico ieri fuori Porta S. Paolo a cura di quel Comitato di patronato in forma assolutamente privata ebbe luogo una festa simpatica e gentile.

Pur avendo soppresso la solennità degli anni antecedenti, il Patronato fece distribuire a tutti gli alunni della scuola elementare dei giardini d'infanzia e dell'educatorio Ostiense, un taglio di vestito spendendo per essi nel numero di circa 350 una somma alquanto considerevole.

Agli alunni dell'Educatorio poi che durante l'anno si distinsero per buona condotta, diligenza e profitto furono distribuiti 30 premi di incoraggiamento consistenti in libretti della Cassa Postale di Risparmio e libri di diletto rilegati in edizione di lusso.

Alla bella festa mostrarono la loro adesione la benemerita presidente onoraria donna Cherubina Baggio, il presidente onorario comm. Paolo Orlando, il consigliere provinciale cav. Francesco Caribelli, gl'ingegneri Cesaroni, Paceluoni e il sig. Pietro Marcellini e intervennero il benemerito presidente cav. uff. G. Battista Sodani con la sua benefica signora, la signora Maria Serra direttrice nelle scuole comunali di Roma, il censore cav. Augusto Maggi, l'economo signor Enrico Consolini, il cassiere sig. Temistocle Pulini, la signora Magni, Gallo e molte altre.

Dopo che gli alunni ebbero ringraziato i loro benefattori, gli intervenuti visitarono la mostra dei lavori [illegible] l'anno all'Educatorio Ostiense, rallegrandosi vivamente con le brave maestre signorine Alfonsi, Bichi, Tofani e Coviello e col direttore cav. Ercole Gamberale che dalla risparmia per l'incremento della benefica istituzione.

CONFERENZE

Sociale' Ingegneri e architetti. — I soci sono invitati ad intervenire alla Conferenza che l'ing. Achille Fazio, terrà questa sera alle ore 21.30 precise, nella sede sociale, sul tema: *I problemi tecnico-economici di Roma:*

A. — *Utilizzazione: a) delle energie idro-elettriche; b) del nostro mare e del Tevere; c) dell'Agro Romano; d) delle fogne e di rifiuti cittadini.*

B. — *Il problema: a) delle comunicazioni; b) del piano edilizio; c) dell'acqua potabile.*

Alla Conferenza seguirà la discussione.

«La lanterna della vita». — Su questo tema sarà tenuta una conferenza dal sig. dott. L. Tosetti nei locali della *Lega Teosofica*, in via Gregoriana 5, alle ore 18.15 di stasera.

Scuola Samaritana. — Lezioni del giorno 25 giugno nella sede del Collegio Romano alle ore 18; prof. Amante Manin. Ripetizione ed esercizi per estrazione [illegible].

3° Corso, alle ore 19: dott. Venceslao Franchetti: Trasporto di malati e feriti (con proiezioni).

Conferenza astronomica. — Domenica prossima, 28, alle ore 11, nell'ampio salone della Biblioteca di P. Nicosia 35 sede dell'[illegible] Giuseppe Serra [illegible] Progresso [illegible] Scienze e continuerà a sviluppare la sua originale concezione del mondo fisico molto diversa da quella accademica contemporanea e da quella tolemaica.

Il Serra suscitò un vivo interesse nel numeroso uditorio che ascoltarono attenti domenica scorsa la sua lucida esposizione sull'equilibrio degli astri, sulla assoluta antinomia di ciascuno nell'antropoverazione e sulla conseguente falsità del sistema solare imperniato intorno al criterio che l'equilibrio dei corpi celesti sia dipendente l'uno dall'altro, sì che viva è la curiosità in tutti di seguire il Serra in questa seconda conferenza di domenica prossima la quale si riconnetterà intimamente alla prima.

I biglietti [illegible] del pubblico, e presso la medesima Biblioteca di P. Nicosia 35 e presso le librerie, al Corso, Modes e Mendel, Treves, Bocca.

Fed. Associazioni di commercio. — Ieri il ministro di Agricoltura Industria e Commercio ricevette una Commissione composta dal presidente della Federazione Italiana fra le Associazioni dei Rappresentanti di commercio, cav. Enrico Palomba, del segretario Vitale Ajò, del presidente del Congresso di Napoli Raffaello Cristella, e dei vice-presidenti dell'Associazione di Roma, rag. Riccardo Mantegazza e rag. [illegible].

Scopo dell'udienza fu quello di interessare il ministro alla sollecita presentazione alla Camera del Progetto di legge sul riconoscimento giuridico della personalità del Rappresentante di commercio.

Il cav. Palomba espose al Ministro che tale aspirazione della classe fu concretata in un ordine del giorno votato al Congresso di Roma nel 1906, e come l'agitazione risalga a tempo anche più remoto.

Ricordò che il predecessore, on. Nitti, aveva già avviato il lavoro preparatorio per la presentazione della legge, allorchè sopraggiunse la crisi ministeriale.

Espresse la speranza che l'attuale Ministro vorrà completare l'opera, soddisfacendo per tal modo la giusta richiesta della classe.

Il ministro mostrò interessarsi dell'argomento, intrattenendosi a discutere in merito e riservandosi di trattarne col Presidente del Consiglio, e col ministro guardasigilli.

[illegible] della [illegible] ed anche [illegible]

[illegible]

Giardino Educativo E. De Amicis. — [illegible] nel pomeriggio [illegible] Il giardino [illegible] mona [illegible] fra i due gruppi [illegible] questo [illegible] nei pomeriggi [illegible] a 10 anni per [illegible] ed offre [illegible] alcune ore liete all'aperto, fra il verde, lungi dai pericoli della strada, sotto una affettuosa e sapiente vigilanza.

Il programma del giardino è tutto inteso all'educazione fisica ed al miglioramento morale dei bambini. A questo scopo i lavori manuali atti a far fiorire piccole industrie, a risvegliare speciali attitudini ed [illegible] lavori ad ago e pratici per le bambine, il disegno, il canto, gli esercizi ginnastici, i giuochi che si alternano sempre diretti da un maestro, conversazioni a breve lezioni di morale e letture istruttive su temi istruttivi. Ad ogni iscritto è affidato un pezzo di appezzamento di terra di mq. 25 che coltivano ad ortaglie e a fiori.

Le nuove iscrizioni si ricevono tutti i giorni [illegible] dalle ore 8.30 alle 9, fino a tutto il 6 luglio. Per essere iscritti i fanciulli dovranno essere accompagnati da persona di famiglia.

Cassa Mutua assicurazioni contro gl'infortuni. — Nei locali del [illegible] Agrario di Roma, [illegible] del notaio [illegible] è stata costituita fra gli agricoltori romani una Cassa Mutua di assicurazione contro gli *infortuni degli operai sul lavoro agricolo*.

Alle cariche sociali sono stati eletti all'unanimità il principe [illegible] Scipione Borghese, [illegible] ing. cav. Arturo Zu[illegible] avv. [illegible] Lanza cav. Francesco, Fausto Fa[illegible], Marconi cav. [illegible] Carlo, Lanza cav. Domenico, [illegible].

Tucciorini cav. Mariano – Crostarosa comm. Giuseppe, Lucchetti Pisani cav. Giovanni, *Sindaco*.

Dott. Simon, [illegible] Brocchieri Michele, *sindaco suppl.*

Prof. Luigi Amilcare Fracchia, Bastianari Giorgio, Mertan Emanuele, *arbitri*.

Cap. Ferdinando Bianchi, ag. [illegible] Agabiti, *arbitro suppl.*

Princ. di Giuseppe Aldobrandini, princ. di Luigi Boncompagni, bar. Evelino Mariocola di S. Fiore, *probiviri*.

Numerose sono state le iscrizioni dei proprietari agricoli ed alla Cassa Mutua ed il Comizio Agrario che con la sua attiva opera cercò di vedere pronto questo istituzione assurgere alla importanza che le spetta, merita plauso e incoraggiamento.

Giovani esploratori. — La seconda lezione di [illegible] aver luogo ieri alle 18 alle 20, è rimandata ad oggi giovedì dalle 6 alle 8. Tutti gli esploratori sono [illegible] nei giorni e località seguenti:

Cadetti — Specialità Croce Rossa: [illegible] lezione venerdì 26 corr. alle ore 18.30, in via del [illegible]. Esame martedì 30 alle ore 18. Teoria giovedì 25 alle ore 18.30 caserma Magnanapoli.

Allievi esame a cadetti: Prove scoperte: giovedì 25 e sabato 27 dalle ore 17.30 alle 18.30 al Colosseo. Nozioni generali: venerdì 25 alle ore 18.45, dopo la lezione di Croce Rossa alla caserma Magnanapoli.

Aspiranti. — Nozioni generali giovedì alle ore 18 caserma Magnanapoli.

Societa' impiegati dei telegrafi. — Tra il personale di terza categoria della direzione locale dei telegrafi è sorta una Società il cui scopo principale è l'affratellamento e l'aiuto e vicenda nonchè la difesa dei propri diritti.

A costituzione della medesima, con elezione unanime, furono eletti i seguenti: Garib Alfredo, presidente; Rompi[illegible] Antonio, vice-presidente; Rossi Romeo, segretario; [illegible] cassiere e consiglieri: [illegible] Alfredo, [illegible] Enrico, [illegible], Ignazio, Rossi Maurizio, Sergi Luigi e Tatangelo Alfredo.

Societa' Magistrale Romana. — In merito al progetto di legge Marcus-Comandini, la Società Magistrale Romana ha votato il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea della Magistrale Romana protesta contro l'ultimazione [illegible] giuridica [illegible] minaccia [illegible] presente la legge Comandini Marcus riguardante il passaggio delle maestre-giardiniere nelle scuole elementari, pur facendo voti che lo stipendio di dette insegnanti sia pareggiato a quello delle colleghe delle primarie».

Treni speciali per Ladispoli. — Anche quest'anno, come per gli anni scorsi, le Ferrovie dello Stato istituiranno un servizio di treni speciali, Roma-Ladispoli e viceversa, per la stagione dei bagni con decorrenza dal 28 corr. a tutto il 13 settembre p. v.

I prezzi di andata e ritorno sono i seguenti:

Da Roma Termini 1ª classe L. 5.15; 2ª cl. 3.75; 3ª cl. 1.75.

Da Roma Trastevere 1ª classe L. 4.50; 2ª cl. 3.20; 3ª cl. 1.75.

Sono stati inoltre attivati per i percorsi sotto indicati biglietti a serie delle tre classi, utilizzabili anche per le persone di famiglia (mogli e figli) viaggianti col titolare, valevoli per 20 viaggi di andata e 20 di ritorno ai prezzi seguenti:

Roma-Ladispoli: 3ª classe L. 35.

Roma-S. Marinella: 1ª classe L. 84, 2ª cl. L. 61, 3ª cl. L. 46.

Roma-Civitavecchia: 1ª classe L. 100; 2ª cl. L. 70, 3ª cl. L. 54.

Daremo in tempo utile nel consueto specchio degli orari ferroviari in 6ª pagina, l'orario della marcia di questi treni speciali.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Amm.ne 12-87

Un dramma della seduzione a S. Silvestro. — Ieri mattina, alle 9, nell'atrio della Posta centrale, dalla parte di via della Vite, la dattilografa Angela Alessandrini, di a. 19, da S. Oreste, abitante in via della Torre 16, ha colpito il suo fidanzato Dante Coffetti di a. 28 da Taranto, commesso postale, con una tremenda coltellata al petto, producendogli una grave ferita al secondo spazio intercostale sinistro.

La feritrice è stata arrestata da alcuni sott'ufficiali presenti alla tragica scena e l'arma – un coltello acuminato a lama fissa triangolare – è stato sequestrata.

Mentre il Coffetti veniva trasportato all'ospedale di S. Giacomo, ove quei sanitari lo giudicavano con riserva, l'Alessandrini giungeva al commissariato di P. S. di Trevi e subiva subito un primo interrogatorio da parte del cav. Fedele.

La dattilografa ha narrato al funzionario una triste storia di amore e di seduzione, ha detto come il Coffetti, promettendo di sposarla, avesse abusato di lei e come poi, a malgrado delle sue preghiere e delle insistenze dei suoi genitori, si rifiutasse di mantenere la promessa fatale, adducendo motivi e pretesti calunniosi ed offensivi per la sua persona. L'Alessandrini ha confessato inoltre di essere incinta del Coffetti da cinque mesi e che erasi decisa a vendicarsi del suo fidanzato quando aveva dovuto convincersi che egli non voleva assolutamente più saperne di lei.

Dichiarò infine di avere acquistato il coltello del quale erasi servita contro il Coffetti, da un venditore ambulante, l'altro ieri, in piazza Montanara.

Terminato l'interrogatorio l'Alessandrini è stata [illegible] alle Mantellate.

Il giuoco delle tre carte. — Ieri mattina, verso le 11 si è presentato negli uffici del commissariato di Ponte, il signor Asberg Iver di nascita svizzera, al delegato Verdiani lo straniero narrò che poco prima

Avvisi economici - Vedi tariffa

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	6.25	6.40	7.20	8.55	10.	12.—	12.46
		15.30	16.25	16.—	19.50a	22.30	23.45
Pisa-Torino	2.—	8.30	10.20	12.36	18.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—	8.25	12.20	16.10	18.35b	22.—	
Firenze-Milano	9.—	8.30	14.55	18.5	18.35c	21.0	22.30
Grosseto				10.10			
Tivoli-Avezzano	6.30	7.25	10.—	15.35	19.40		
Tivoli			8.56	21.40			
Civitavecchia	6.10	16.50					
Frascati	8.30	6.10	festiv.	8.30	13.15	16.—	17.10
			fer.	18.50	20.15	21.30	festiv.
Velletri-Terracina	5.45	15.45	21.45				
Velletri	8.15			18.40	21.35		
Fiumicino	6.15d	6.10	9.00	12.36	16.50	20.10	
Mandela-Subiaco		7.55	12.—	15.10			

a) a Benevento — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.20	7.30	8.20	10.—	11.45	12.45	14.35
	16.35	17.25	17.48	20.25	22.10	22.50	23.34
Torino-Pisa	7.10	7.50	9.10	13.10	15.40	19.16	21.26
							23.30
Ancona-Foligno	0.10	7.6	10.10	14.20	16.50	23.30	
Milano-Firenze	6.45	9.35	12.10	16.50		19.55	23.05
Milano-Pisa		8.30					
Avezzano-Tivoli			8.30	9.50	15.20	20.15	24.—
Tivoli		7.30		12.—			
Civitavecchia	7.—		10.16				
Frascati	5.50	8.—	9.45	feriale	14.55	19.45	20.50
					21.40	fest.	23.10
Terracina-Velletri		8.35		18.16		22.10	
Vallati	8.10				19.30	23.—	
Fiumicino	7.—	12.16	15.40	21.38	21.25e		
Subiaco-Mandela	9.00		9.50	15.30	20.10		

a) da Benevento — b) da Chiusi — c) a Trastevere.

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma p.	5.35	8.50	13.45	17.—
Prima Porta	6.15	9.0	14.24	17.40
Scrofano	6.36	9.32	14.37	17.53
Riano	6.44	9.37	14.53	18.20
Castelnuovo di Porto	6.53	9.45	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano	7.1	9.53	15.9	18.25
Rignano Flaminio	7.21	10.14	15.30	18.40
S. Oreste	7.30	10.22	15.37	18.58
Civita Castellana a.	8.3	10.58	16.11	19.30

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.40	10.37	15.4	18.4
S. Oreste	7.13	11.08	15.36	18.38
Rignano Flaminio	7.23	11.11	15.45	18.48
Morlupo-Leprignano	7.43	11.32	16.06	19.10
Casteln. di Porto	7.51	11.40	16.13	19.19
Riano	7.59	11.48	16.21	19.27
Scrofano	8.15	12.5	16.36	19.44
Prima Porta	8.28	12.18	16.49	20.—
Roma a.	9.10	12.55	[illegible]	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO

Civita Castel. p.	5.52	8.8	11.1	16.14	19.23
Fabr. di Roma	6.11	8.32	11.23	16.39	19.07
Vignanello	6.29	8.54	11.46	16.59	20.20
Sor. nel Cim.	6.50	9.16	12.5	17.20	20.39
Bagnaia	7.17	9.41	12.28	17.48	21.3
Viterbo a.	7.30	9.55	12.40	17.55	21.16

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	4.56	8.46	13.20	16.10	19.—
Bagnaia	5.8	8.57	13.34	16.25	19.12
Sor. nel Cim.	5.31	9.20	13.57	16.46	19.36
Vignanello	5.50	9.39	14.16	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.34	20.17
Civita Castell. a.	6.37	10.24	15.1	17.59	20.35

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma: 6.25 - 8.50 - 10.30 - 12.15 - 14.10 fest. - 15.50 - 18.15 - 20.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano: 5.55 - 7.56 - 9.52 - 12.55 - 17.21 - 18.52 - 21.1 - 22.55 fest.

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).
Partenze da Roma: 5.55 fest. - 6.45 - 7.30 fest. - 9.15 - 12.45 - 19.40.

Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno: 6.30 - 8.27 - 12.34 - 17.30 - 21.10 - 21.55 fest.

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma: 6.20 - 9.45 - 15.30 - 18.45.

Viterbo-Trastevere-Roma
Arrivi a Roma: 8.43 - 13.10 - 19.21 22.30.

Carta delle « Cartiere Meridionali »
Stabilimento Tipografico
— del « Popolo Romano » —

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero

MUSEI - *Artistico-industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13 (il permesso dal Segretario di Propaganda fide).
PALAZZO REALE Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa. v. XX settembre, dalle 10 alle 11.30. Durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile.
AUDITORIO DI MECENATE - v. Merulana dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
CATACOMBE - di S. *Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 alle 11½, e 14 al tram.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 8 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 136. dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Umberto I*, fuori Porta del Popolo, dalle 9 al tramonto

Ingresso Lire Una

VATICANO - Accesso dalle fondamenta, viale dei Giardini dalle 9 alle 3.
Id. *Museo e Sculture Antiche*.
Id. *Museo Egizio ed Etrusco, Galleria lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte*. Sotterranei di S. Pietro, dalle 8 alle 11.
MUSEI *Lateranense sacro e profano*. p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*. Villa Umberto I., dalle 13 alle 19.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*. palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo via Arco Oscuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino di Sculture, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e pinacoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

GALLERIE - *San Luca*, v. Bocella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 13 alle 18.
Id. *Capitolina di Pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17 dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 15, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE - di S. *Callisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 16
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 9 alle 14.
Id. *Studio e esposizione del mosaico*, ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO, *Galleria superiore*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. porta S. Sebastiano 17 dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 - 8 9 (feriale) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15 feriale - 15.30 17 - 18.30 - 20 (feriale) - 20.20 (festivo).
Albano-Velletri: 6.40 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 13.55 - 15.25 16.55 - 18.10 feriale (a) - 18.25 19.10 (feriale) 19.55 (feriale) - 20.35 (fest.)
(a) Limitato a Genzano.
Bivio Grottaferrata-Marino 7.10 8.40 (fest.) - 10.10 - 11.40 (fest.) - 13.10 - 14.40 (fest.) - 16.10 - 17.40 (fest.) 19.8.
Albano-Castelg.-Marino: 8.35 - 10.5 (fest.) - 11.35 - 13.5 (fest.) - 14.35 - 16.5 (fest.) - 17.* 20.20 (fest.).

Frascati: 6.15 (feriale) - 6.30 - 8 9.30 - 11 - 12.30 14 15.30 17 18.30 19 (feriale) - 20.
Velletri-Albano 6.30 (b) 7.10 7.25 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 18.2 (b) (feriale) - 17.55 - 19.25.
(b) In partenza da Genzano.
Marino-Bivio-Grottaferrata 7.8 - 10.9 - 11.37 (fest.) - 13.8 - 14.37 (fest.) 16.8 17.37 (fest.) - 19.8
Marino-Castelg.-Albano: 7.2 - 8.29 9.59 (fest.) - 11.29 - 12.59 (fest.) - 14.29 - 15.59 (fest.) - 17.29 18.59 (fest.).

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI

Da Frascati per Velletri, 6.3 (c) 6.19 (d) - 6.47 (e) - 7.19 - 8.40 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 16.19 - 17.49 - 18.19 (d) 20.40 (c) fest. - 21.19 (c) fest.
c) da Marino - (d) limitato ad Albano (e) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati 6.10 (f) 7.9 (g) - 8.10 - 9.40 - 11.10 12.40 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 (h) 20.10 (i) feriale - 20.45 (i) fest.
(f) da Marino (g) da Genzano - (h) da Albano a Marino - (i) limitato a Marino.

Si può partire colle corse per Frascati trasbordando al bivio Grottaferrata sulle vetture della Frascati-Velletri o viceversa: oppure servendosi delle corse della Roma-Grottaferrata-Marino o viceversa.
Ultima corsa da Roma alle ore 16.30 - da Rocca di Papa alle 19.1.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	8.30	12.0	15.30	8.40	— —
Bagni	6.52	10.18	13.2	16.29	19.21	— —
V. Adriana	7.18	10.36	13.29	16.53	19.48	—
Tivoli	7.30	10.51	13.45	17.—	20.4	— —
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	12.10	16.30	18.—	19.30
V. Adriano	6.—	5.3	12.24	16.42	18.15	19.45
Bagni	6.17	8.15	12.36	16.56	18.32	20.10
Roma	7.26	9.5	13.30	17.46	19.46	20.5

AVVISI ECONOMICI

Iᵃ CATEGORIA
25 parole, L. 1 In più di 25, Cent. 5 cad.

FAVOREVOLE OCCASIONE. Cassa ... cedesi con mobili piccolo appartamento, ... camino di 6 camere, 1 cameretta e cucina, in via Nomentana prossimo a porta Pia. Per ogni schiarimento scrivere o rivolgersi Del Gaudio, via Nomentana 225, interno 1. Roma.

VENDONSI case in Roma via S. Agata dei goti 20; altra via dei Giubbonari 52. Ottima occasione. Rivolgersi dalle 8 alle 9 Rag. Marchionni ... Pr... 46 1293

D'AFFITTARSI

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, quattro camere, cucina, ingresso, largo corridoio. Luce elettrica, gas, stufe. Via Lucrezio Caro 67, interno 11. 1296

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 2 - In più di 25 Cent. 8 cadauna

SAN VITO ROMANO. Affittasi villino tre camere ed altri ed appartamento in villa a 700 metri al tram, due ore da Roma - Trattative, piazza Cenci 14 piano 2°.

RIGNANO FLAMINIO. Tramvia Civitacastellana, località di caccia, affittasi appartamento, prezzo mite. Rivolgersi piazza Costaguti 14, piano 2°

LADISPOLI albergo ristorante Diana mare completamente rimesso a nuovo con nuovi proprietari. Camere da L. 2.50.
Si fanno pensioni speciali per famiglie.
Pettini e Labella, Propr.

AFFITTASI VILLA ammobigliata di undici stanze, con giardino, terrazza, in amena collina presso Firenze. Miti pretese. Rivolgersi *Popolo Romano*. 1295

Affittasi villino mobiliato 16 vani in Subiaco automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Harmel Principe Amedeo 42.

IIᵃ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, sagomate Bridge Work. Estrazioni L. 3, Otturazioni L. 5, Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 41. Orario 9-12, 16-18. Dottor Caporali — *Consultazioni gratis*.

UTILITA' PER TUTTI. Con l'uso dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico, si eliminano assolutamente i calli e si celano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per le altre cure, tiene tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. - Piazza S. Eustacchio 25. p. 1. Telefono 20-38.

IIIᵃ CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA FAMIGLIA cerca giovane cameriera per bambini, possibilmente straniera, parlante francese o tedesco con buone referenze. Dirigersi o scrivere Portiere via Elaio 34.

ABILE CHAUFFEUR, diplomato a Torino, congedatosi ora dalle armi, cerca collocarsi presso distinta famiglia. Referenze ottime. Rivolgersi presso l'Amministrazione del Giornale. 1299

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

MAESTRA ELEMENTARE TOSCANA ora presente, mesi estivi sarebbe disposta recarsi ovunque, istruire bambini, dare ripetizioni, prepararli esame riparazione. Scrivere U.G. Amministrazione del *Popolo Romano*. 1289

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 39.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI A MITE PREZZO ... bile a persona distinta famiglia ... Via ... Quirin... Vimin... N. ... int. ... 1294

D'AFFITTARSI LOCALE TERRENO ... 60 mq. ... adatto anche per uso garage. Via ... R... 12 Prat ... 1298

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia esposta a mezzogiorno, prospiciente in piazza San Pietro, bagno, termosifone, luce elettrica. *Via del Mascherino n. 36 piano 2° interno 4*.

VIA DEI CRESCENZI 18, piano ... scala ... presso buona famiglia affittasi camere mobiliate a poco prezzo.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Ricordi autobiografici e il mio testamento — Baldassarre Labanca — Tipografia Sannitica — Agnone

La pietà affettuosa dei nipoti Guglielmo e Ciro Labanca ha fatto dare alle stampe queste due opere postume dell'illustre professore Baldassarre Labanca, mancato ai vivi il 22 gennaio 1913, dopo 84 anni di vita intemerata, e rivolta tutta a profondità di studi, a acuta ricerca di verità filosofica e morale, che di lui fecero uno dei più esimi rappresentanti della scienza delle religioni.

I « Ricordi autobiografici » scritti in forma piana e serena, presentano vivo interesse, per il sincero accento con cui sono dettati, attraverso il quale emerge tutta la semplice bontà del autore, e per la viva parte presa dal Labanca al movimento intellettuale europeo durante la sua lunga vita. Accresce pregio al volume la completa e copiosissima bibliografia delle opere del Labanca, esclusi soltanto gli articoli e le recensioni apparsi nella « Vita Italiana », nella « Cultura », nel « Corriere di Napoli », nella « Lombardia », nel « Giornale d'Italia » e nel nostro giornale, di cui era antico e fedele apprezzatissimo collaboratore.

« Il mio testamento », è una raccolta di pensieri, veramente preziosa, e che dà nuova prova dell'acutezza e profondità della mente dell'A., che li ha egli stesso classificati in varii, storici e filosofici, religiosi, sociali.

La Politica commerciale italiana nei riguardi della Francia - Dott. Giuseppe Galli - Angelini Tip. Concordia Roma.

L'eg. A., del Ministero di A. I. e C., tratta con vera competenza l'interessante problema, portando il suo esame sopra quattro distinti periodi: il primo che va dal 1861 al 1880, il secondo relativo alle riforme doganali dal 1881 al 1887, il terzo quello della guerra commerciale - dal 1888 al 1891, il quarto, in cui fa una disamina dell'accordo commerciale del 1895, tuttora in vigore. E da tutto ciò il dott. Galli, viene alla conclusione che è pel nostro paese del massimo interesse intensificare e migliorare i rapporti commerciali con la vicina repubblica d'oltralpe.

Piccole ali — Achille Leto — Ed. Remo Sandron — Palermo.

I poemetti del Leto sono quel genere che la critica odierna chiama di sincerità e di sentimento vero. Essi esprimono la vita quale è: nè tutta lieta nè tutta triste.

Ogni cosa è per lui spunto di poesia e a tutti egli si rivolge imparzialmente, di tutti si occupa e narra ed in modo siffatto che da tutti riesce a farsi intendere grandi e piccini.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 25 reca:

R. D. col quale la Camera di commercio di Chieti è autorizzata ad imporre una tassa annua sui commercianti e gl'industriali.

RR. DD riflettenti: Determinazione di zone di servitù militari - Erezione in Ente morale - Approvazione di statuti - Assegnazione di quote di concorso governativo - Modifiche di tabelle organiche di scuole medie.

R. D. col quale l'Amministrazione delle scuole elementari e popolari di alcuni Comuni della Provincia di Pesaro-Urbino è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. che classifica una strada comunale nell'elenco delle provinciali di Pavia.

Decr. Minist. che indice il concorso per la nomina di assistente laureato in medicina e chirurgia nel laboratorio di micrografia e batteriologia della sanità pubblica e ne nomina la Commissione esaminatrice.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 25. — Ieri sera all'uscita di un comizio, nel quale avevano parlato parecchi nazionalisti per sostenere la candidatura Bevione, si formò un lungo corteo, che si diresse in via Roma. Quivi fu raggiunto da un gruppo di socialisti, che cominciarono a insultare i nazionalisti. Un giovane studente nazionalista è stato ferito di coltello alla faccia. Il feritore è fuggito.

Grande fermento regna e la lotta si prevede asprissima.

Padova, 25. — Ieri nel pomeriggio si adunarono alla Gran Guardia i 38 presidenti delle varie sezioni.

Capolista della maggioranza è riuscito il sen. Cittadella Vigodarzere. Capolista dei socialisti è riuscito l'on. Piccinato, che però non è entrato neppure nella minoranza.

Verona, 25. — Dinanzi a molti generali, alle autorità locali ed ai Consoli di Austria a Venezia e di Francia a Milano, ieri a S. Martino della Battaglia ha avuto luogo la commemorazione della battaglia del 1859. Erano intervenute molte associazioni con bandiere.

Applauditissimi furono i saluti del Re, del Governo, austriaco e del Governo francese.

Venne inaugurato anche un busto al gen. Cadorna.

Villanova Marchesana, 25. — Nelle elezioni comunali, come è noto, è riuscita la lista completa di 12 candidati socialisti. Ma essi sono tutti ineleggibili, perchè sindaci ed amministratori della locale Società cooperativa lavoratori, che ha preso parte ad un appalto di certi lavori del Comune. Contro queste elezioni venne aperto regolare ricorso.

Genova, 25. — Ieri è giunto da Buenos Aires il piroscafo *Duca di Genova*. Un grave delitto è avvenuto a bordo durante la traversata. Mentre il piroscafo navigava alla volta di Dak Kar il passeggero Emanuele Bailo Selandin, improvvisamente impazzito, con parecchi colpi di coltello uccideva il passeggero Enrico Splamini, quindi, dopo aver compiuto il delitto, si lanciava in mare. Il piroscafo fu fermato e l'assassino venne condotto a bordo, dove fu custodito in camera di sicurezza durante la traversata. Ieri mattina venne consegnato alla polizia di Genova.

◆ (S) **Genova, 25.** Col piroscafo Sannio proveniente da New York è giunta questa mane la Duchessa d'Aosta ed è ripartita con la ferrovia per Napoli accompagnata dai figli Amedeo e Aimone che erano giunti ieri per riceverla.

Asti, 25. — A Refrancore mentre una contadina, tale Accornero Giuseppa, raccoglieva delle frutta sopra un albero, essendosi spezzato un ramo cadde dall'altezza di circa sei metri. Morì all'istante.

◆ (S) **Chiavari, 25.** Il Duca degli Abruzzi si è recato a far visita al sindaco ed al sottoprefetto, salutato al suo passaggio da vive acclamazioni della folla.

Nel pomeriggio è giunta la r. nave *Libia*.

Alle ore 16 il Municipio ha offerto un sontuoso ricevimento agli ufficiali della squadra. Vi sono intervenute tutte le autorità, e notabilità e moltissimi invitati.

Stasera il Municipio offrì un ricevimento a tutti gli equipaggi delle navi.

La città è imbandierata e festante. La squadra partirà stanotte per Levante, per compiere esercitazioni.

Italia Centrale

Parma, 25. — La Questura ha incluso nel suo rapporto sui fatti di Parma l'on. Alceste De Ambris per i discorsi pronunciati nei comizi tenuti in piazza Garibaldi.

Bologna, 25. — Per iniziativa di un gruppo di commercianti finalmente dopo laboriose e lunghe trattative si è potuta formare una lista di maggioranza dei partiti dell'ordine.

Nella lista figurano i migliori nomi di Bologna.

Ieri sera in una sala dell'*Hotel d'Italia* il march. Tanari, ex-Sindaco di Bologna, ha tenuto un discorso nel quale ha esposto il programma amministrativo del partito liberale, se esso andrà al potere. Un pubblico enorme ascoltava le parole competenti e chiare del Sindaco Tanari, che alla fine del suo dire fu applauditissimo.

Ancona, 25. — Continuano gli arresti per gli ultimi fatti di Ancona. A Varano sono stati arrestati quattro operai sotto l'imputazione di grida sediziose, incitamento alla rivolta, taglio di comunicazioni ecc.

Altri mandati di cattura sono stati eseguiti ieri sera a Fabriano, a Montemarciano, a Serra S. Quirico e gli arrestati sono stati trasportati al carcere di Ancona.

Proseguono anche le perquisizioni. Oggi è stato spiccato mandato di cattura contro Alfredo Padrini segretario della Camera del Lavoro, il quale però si era dato alla latitanza.

Altra perquisizione importante è stata quella negli uffici della *Volontà*, perquisizione che ha fruttato il sequestro di opuscoli e di stampe e di corrispondenza relativa al movimento anarchico internazionale.

Montecatini, 25. — L'on. prof. Guido Baccelli, clinico medico di Roma, riprenderà col 1 luglio la direzione medica delle Nuove Terme di Montecatini.

Italia Meridionale

Bari, 25.— Ieri notte in via Napoli alcuni pregiudicati riuniti in una bettola cantavano delle canzoni oscene. Passando di lì due guardie di P. S. entrarono ed imposero il silenzio, ma furono sopraffatte dai malviventi, che estratti i coltelli inveirono contro i malcapitati agenti. Per fortuna accorse un pattuglione, che dopo grandi stenti, arrivò a trarre in arresto quattro pregiudicati, mentre gli altri riuscirono a porsi in salvo. Vi sono due guardie ferite.

Aversa, 25. — In contrada Starza di Lusciano il vecchio Raffaele Della Volpe avendo messo le mani su un filo che trasportava la corrente elettrica, ricevette una forte scossa e restava fulminato.

Nelle Isole

Palermo, 25. — Continua la fioritura delle candidature politiche per il I Collegio di Palermo. Ieri alcuni ex massimi hanno proclamato la candidatura di Virgilio Nasi e altri quella del prof. Santo Lombardo Pellegrino. I socialisti si affermano sul nome di Nicola Barbato.

Messina, 25. — Mentre in via Primo Settembre alcuni operai lavoravano è crollato un muro, che ha travolto uno dei fabbri, il quale è stato estratto cadavere.

Un altro muro quasi contemporaneamente crollava in via Rovere, distruggendo le vetture destinate al servizio pubblico. Nessuna vittima umana.

Palermo, 25. — Sul treno 1080 proveniente da Palermo alla stazione di Termini un bambino di anni 3 tale Giuseppe Caruso, lasciato incustodito scese mentre il treno era ancora in movimento, perdette l'equilibrio e cadde sulle rotaie, restando infranto cadavere.

Siracusa, 25. — Per iniziativa del Segretariato generale delle opere economico-sociali cattoliche sarà costituita nelle forme legali la Federazione delle Opere economico-sociali della Sicilia. Tutte le Casse rurali e le cooperative di credito, lavoro e produzione cattoliche saranno avvertite per la stipula dell'atto e dello Statuto della nuova Associazione.

Provincia Romana

Terre Caietani, 25. — Mentre ieri in contrada Comune i braccianti Fagiolo Marco e Giuseppe, magini, lavoravano, un grosso masso si staccava improvvisamente, travolgendoli. I due operai morirono schiacciati e così pure due asinelli, che erano lì presso.

Sono accorse sul luogo le autorità giudiziarie per le constatazioni di rito.

Rocca Priora, 25. — Si è iniziato il regolare servizio postale automobilistico Roma, Priora-Frascati e viceversa.

Partenze da Frascati ore 8, 13 e 17 da Rocca Priora: ore 6, 12 e 16.

La corsa dura 35 minuti. Il prezzo è di L. 1.00.

Viterbo, 25. — Questa mattina il R. Commissario cav. Châtelain ha dato la consegna dell'amministrazione comunale al Sindaco conte Savini. Il cav. Châtelain oggi accompagnato da molte autorità e da cittadini è partito alla volta di Roma.

Terracina, 25. — Il nuovo Consiglio riunitosi per la nomina del sindaco e della Giunta ha eletto come sindaco il cav. rag. U. Fatigati.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 26 giugno colle stazioni sotto-indicate:

Principe di Udine, con Genova — *Stampalia*, *Verdi* e *Oceania*, con Isola Chiesa e Napoli — *Ausonia* e *Kaiser*, con Isola Chiesa e Palermo — *Duca d'Aosta* e *Prinz Luitpold* con Napoli e Palermo — *Perugia* e *San Giorgio*, con Palermo — *Prinz Heinrich*, con Palermo e Vittoria — *Koenigin Luise*, con Vittoria — *Sardegna* e *Tirreno* con Brindisi — *Sicilia*, con Crotone e Monte Cappuccini.

Drammi di terra e di mare

L'URAGANO NELL'ILLINOIS.

(S) **Chicago, 25.** L'uragano che si è abbattuto sulla regione ha ucciso parecchie persone. A Minneapolis e nei dintorni due persone sono rimaste ferite mortalmente. Si valutano i danni a un milione di dollari. A Watertown le linee telegrafiche sono state completamente distrutte.

LA NEVE NEL SUD AMERICA

Londra, 25. Si ha da Santiago Chili, che fortissime nevicate continuano a cadere lunghesso la Cordigliera. La via attraverso le Ande è indefinitamente chiusa e le corrispondenze sono spedite per la via del Magellano o di Panama.

Esposizioni e Congressi

IL CONGRESSO PER I CIECHI.

Fra la continuità di congressi, concorsi, esposizioni, gare che si svolgono in Inghilterra durante questi tre mesi della season, (che sta per finire) uno dei più caratteristici e che deve impressionare più d'ogni altro l'animo è senza dubbio il Congresso internazionale dei ciechi che si svolge a Londra nella grande cattedrale di Westminster.

Tutte le nazioni civili vi sono rappresentate, compresa l'India, ove si contano 600.000 ciechi, e l'Egitto dove se ne contano quasi 100.000.

Molti delegati al Congresso sono ciechi essi stessi, ed è uno spettacolo commovente l'assistere alle discussioni, nel corso delle quali molti degli oratori debbono essere condotti alla tribuna o da amici o da inservienti.

Molte donne sono state delegate a prendere parte a questi lavori, e fra tutte si distingue per attività una signora appartenente alla delegazione dell'Uruguay.

Al Congresso è annessa una esposizione dei lavori che i ciechi compiono nelle varie istituzioni ove sono raccolti.

La mostra comprende oggetti d'ogni genere, dai mobili agli apparecchi meccanici, dai canestri alle note stenografiche ed alle trascrizioni dattilografiche eseguite dai ciechi.

Il resoconto del Congresso è stenografato e dattilografato da segretari completamente ciechi.

Una delle personalità più notevoli, fra le molte che partecipano al congresso, è Miss Helen Keller segretaria della libreria nazionale per i ciechi di Washington. Essa è una scrittrice ben nota agli Stati Uniti ed alla sua propaganda si deve la creazione di molte istituzioni a favore dei ciechi e di interessanti riforme educative.

Scienze e Lettere

ACCADEMIA ROMANA DEI NUOVI LINCEI.

La Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei ha tenuto la settima ed ultima adunanza dell'anno LXVII nelle sale di sua residenza al Palazzo della Cancelleria, sotto la presidenza del rev.mo prof. P. G. Lais.

Il socio ordinario prof. comm. D. L. Galli presentò una memoria del socio ordinario prof. C. De Giorgi intitolata: *Idrografia della valle di Taranto nel versante Ionico del Gallipolino*, e parlò delle solenni onoranze che la città di Lecce rende ai meriti scientifici del prof. De Giorgi.

Il prof. Galli presentò inoltre una sua nota dal titolo: *Altre osservazioni di voci atmosferiche rimasti in Europa, in Asia ed in Africa* ed una sua memoria intitolata: *Effetti dei fulmini globulari sull'uomo e negli animali*.

Infine presentò il volume degli Atti del IX Congresso Zoologico internazionale, tenutosi a Monaco nel marzo 1913, ed il Bollettino dell'Osservatorio di Montecassino, dal quale prese occasione per rilevare i molti studi già fatti sull'aumento della pioggia in tanta la [illegible].

Il presidente P. G. Lais presentò un suo lavoro sulle *Onde di freddo notate nello sviluppo della vegetazione e dedotte da stazioni ove si osservano del clima romano*.

Il socio ordinario P. G. Kuss presentò una sua memoria intitolata: *Recher ches sur les figures de diffusion des substances colloidales, et sur leur utilité scientifique*.

Il [illegible] presentò in omaggio un suo volume di *Lezioni di sismica*.

Il socio corrispondente prof. P. G. Gianfranceschi parlò sopra un problema di dispersione elettrica in un campo elettrico, nel quale egli ha determinato la funzione che dà il numero dei corpuscoli che possono raggiungere la superficie elettrica.

Il prof. Gianfranceschi esibì quindi una sua pubblicazione su: *La durata minima di un nuovo coefficiente per individuarla*.

Il segretario prof. P. De Sanctis presentò da parte del socio ordinario dott. L. Gabelli una nota preliminare su: *La vegetazione rudérale della valle del Po ed in Sicilia* e quindi la IV parte della memoria *Neuroptera Nova africana* del socio corrispondente P. L. [illegible]

Il prof. De Sanctis presentò da parte del socio corrispondente dott. G. Borghesani una memoria intitolata: *I giacimenti di silicati potassici nel Lazio e loro importanza per l'agricoltura nazionale*.

L'A. in questo lavoro rileva l'estensione e la ricchezza dei giacimenti di silicati potassici (Leucite ecc.) nella provincia di Roma e finitime. Espone il loro stato attuale di abbandono e di imperfetta utilizzazione, ciliarne quindi sui mezzi opportuni per realizzare a vantaggio della agricoltura nazionale la ricchezza di elementi fertilizzanti (potassa, ecc.) contenuti e in pari tempo sviluppare una nuova industria.

Il prof. De Sanctis presentò da parte del socio ordinario ammiraglio Bettin un'opera: *La marine moderne, anciennes histoire et questions nouvelles*; e da parte del socio ordinario prof. M. Del Gaizo una pubblicazione intitolata: *Il « De motu animalium » di G. A. Borelli studiato in rapporto del « De motu cordis et sanguinis »*.

L'A. in questo lavoro che fa seguito ad altri da lui pubblicati intorno al Borelli mette sempre più in rilievo l'importanza dell'opera del Borelli stesso, al quale si lega una parte notevole del movimento scientifico della scuola di Roma nel secolo XVII.

Il segretario presentò poi le seguenti pubblicazioni inviate dal suo corrispondente Fauvel P.: 1) *Extrait du IX congrès international de Zoologie* - 2) *Un Tunicier énigmatique Iphitime Cuenoti* - 3) *Aphroditacea pélagiques des Campagnes de l'Hirondelle, de la Princesse Alice et de l'Hirondelle II* - 4) *Annélides polychètes de San Thomé (Golfe de Guinée)* recueillies par *M. Ch. Gravier*. — Navás L. 1) *Algunos Neurópteros del Museo de Oxford* - 2) *Neuroptères du Japon recueillis par M. Edme Gallois* - 3) *Entomologia* - 4) *Les Chrysopides (Ins. Névr.) du Musée de Londres* - 5) *Algunos Neurópteros de Marruecos* - 6) *Neuroptera asiatica II Series*.

Oltre a queste vennero esibite pubblicazioni inviate dal sig. Agamennone e Sterkowski e numerosi fascicoli, opere e carte geografiche, dono della Specola Vaticana.

Infine il segretario mostrò ai colleghi la medaglia inviata in dono ai Nuovi Lincei dalla Real Academia de Ciencias y Artes di Barcellona e coniata in occasione del CL anniversario della fondazione di quella Accademia.

Il Segretario
Prof. **Pietro de Sanctis**.

TEATRI ed ARTE

Necrologio. — Domenica all'Ospedale di Torino è morto il buffo d'operette Domenico Berardi. Il suo ex-capocomico Guido Magnani, la cui Compagnia agisce attualmente al teatro Clarice, inviò a suo nome ed a nome dei suoi artisti una corona di fiori perchè venisse posta sul feretro di lui; e non dimenticò neppure la famiglia del suo antico collaboratore.

I funerali ebbero luogo lunedì mattina e furono più che modesti. La morte del Berardi è passata inosservata: quasi nessun giornale se ne ricordato neppure egli fu artista di valore non comune, che avrebbe meritato in vita e in morte maggior fortuna.

ACQUISTI A VENEZIA.

◆ (S) **Venezia, 25.** Il Ministero del Tesoro ha acquistato alla esposizione internazionale di Belle Arti per la Regia scuola dell'arte della medaglia di Roma le seguenti opere dell'artista belga Bonnetain J., Picard (med. di bronzo diritto e rovescio); E. Verhaeren (med. di bronzo) Libera Accademia Belga (targhetta di bronzo), Zolandese (targhetta di argento) ed ha acquistato pure una targhetta di bronzo ritratto di Oreste Lacolla.

SPORT.

CAMPIONATO DI LAWN-TENNIS.

(S) **Londra, 25.** — I signori Max Decluggi e Rasm battono il sig. Hicks e la signorina Sak win con 6-1 e 6-4.

(S) **Londra, 25.** — Nell'autodromo di Brookland il tedesco Hornstead su vettura tedesca ha battuto il record del miglio che Emery deteneva dal 1909 percorrendo un miglio in 28" cioè 206 chilometri all'ora.

VITTIME DELL'AVIAZIONE

(S) **Parigi, 25.** — Il *Journal* ha da Saint Raphael: Il luogotenente di vascello Dutarte del centro di aviazione marittima di Saint Raphael partito ieri sera alle 21.30 per un volo notturno, ingannato dall'oscurità ha atterrato bruscamente. L'idroplano si è capovolto, l'aviatore è rimasto impigliato entro l'apparecchio e sarebbe annegato senza dubbio se un barcaiuolo non fosse subito intervenuto per salvarlo. Ricondotto in gran fretta al centro d'aviazione, Dutarte è stato oggetto di cure premurose che lo hanno richiamato alla vita. L'apparecchio è contorto.

◆ (S) **Kiel, 25.** Il tenente di vascello Schroeter in seguito ad una falsa manovra del timone dell'idroaeroplano è caduto in mare da una altezza di quaranta metri. Benchè estratto subito dall'acqua, è morto due ore dopo per lesioni interne.

Novità, Varietà, Aneddoti

UNA CURIOSA MONETA.

La Società americana di numismatica riporta attualmente grande successo a New York coll'esporre i tipi di monete battute dai rivoluzionari messicani. Costoro, che avevano miniere di argento a loro disposizione, mancavano tuttavia di officine e di utensili da conio.

Essi si contentarono quindi di fabbricarne con degli ordigni primitivi, a Parral, nello Stato di Chihuahua, delle monete del tutto primitive. I pezzi da una piastra, mezza piastra, in argento, i pezzi in rame da 2 centesimi che figurano nella mostra sono certo i più grossolani che siano stati coniati nei tempi moderni. Da qui il maggiore interesse per i collezionisti.

La piastra rivoluzionaria ha le stesse dimensioni e lo stesso peso del dollaro messicano. Essa reca da un lato l'iscrizione: *H. Del Parral* 1913, con al centro una corona; l'altro lato porta menzione del valore, 1 *Peso*.

La mezza piastra ha, da un lato, l'iscrizione: [illegible] 1913 con un berretto frigio ed una corona; dall'altro lato il valore 50 centesimi al centro di una corona, col millesimo 1913. E' una copia della moneta ufficiale.

Per la fabbricazione dei pezzi da 2 centesimi si sono usati semplicemente i fili di trolley dei tramways.

LA CREATRICE DEL MONDO.

Secondo «Les Documents du Progrès » l'Università di Pennsylvania possiede una pietra incisa che è stata rinvenuta anni sono durante gli scavi praticati a Nipur. Il prof. Arno Poebel si era accinto a decifrare i caratteri incisi su questa pietra, ed annunzia ora di esservi riuscito. Egli asserisce che questo documento preistorico rimonta all'epoca del regno di Hammurabi, il quale viveva all'incirca 7.000 anni avanti la nostra era.

Questi caratteri, sempre secondo il sig. Arno Poebel darebbero una nuova versione della Genesi, nel senso che il mondo sarebbe stato creato non da un Dio ma da una Dea.

I segni conservati sulla pietra riprodurrebbero in modo chiarissimo una Dea scortata da due « Idoli maschi » di cui sarebbe tenuta parola in via accessoria, mentre la « Creatrice del mondo » sarebbe il soggetto principale dipinto e celebrato in questo monumento testimonio di razze umane viventi sul nostro globo in epoca oltremodo lontana.

I membri dell'Università di Pennsylvania sono di accordo col traduttore di questo geroglifico per dichiarare che essi posseggono probabilmente la prima versione della storia della creazione del mondo, come pure la prova della presenza dell'uomo sulla terra 7.000 anni avanti G. C.

Per il Pubblico.

EFFEMERIDI

VENERDÌ 26 Giugno 1914 — Ss. Giov. e Paolo
Leva il sole alle 4.37. Tramonta alle 19.47.
Leva la luna alle 7.0 m. — Tramonta alle 10.6 s.
L'Ave Maria suona alle 9 ½.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 25 Giugno 1914 — Ore 8

in Europa

CITTA	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietrob.	24.[illegible]	sereno	N...a	19.0	1/4 cop.
Ambur.	14.0	coperto	[illegible]	4	3/4 cop.
Vienna	15.0	1/4 cop.	Tripoli	25.0	coperto
Madrid	21.0	sereno	Malta	20.0	coperto
[illegible]	6.0	sereno	Algeri	25.0	1/4 cop.

In Italia

CITTA	Temperatura	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max	min
Genova	20.0	nebbioso	calmo	23.0	17.0
Torino	24.0	1/4 coperto	—	24.0	16.0
Milano	21.0	sereno	—	31.0	17.0
Venezia	21.0	sereno	calmo	26.0	17.0
Bologna	22.0	3/4 coperto	—	26.0	[illegible]
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	21.0	1/4 coperto	mosso	25.0	20.0
Firenze	20.0	sereno	—	28.0	8
Roma	22.0	id.	—	28.0	6.0
Bari	22.0	id.	calmo	25	20.0
Napoli	21.0	id.	calmo	25	18.0
Milazzo	—	—	—	—	—
Tiriolo	21.0	3/4 coperto	—	24	[illegible]
Palermo	21.0	coperto	calmo	26	14.0
Messina	22.0	1/4 coperto	calmo	[illegible]	20.0
Cagliari	21.0	3/4 coperto	calmo	12	17.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati del quarto quadrante, cielo nuvoloso, qualche pioggiarella temporalesca pianura Emiliana, vario altrove, temperatura elevata. Regioni appenniniche venti moderati intorno tramontana, cielo vario, temperatura elevata. Versante Adriatico venti moderati intorno greco, cielo nuvoloso Romagna, vario altrove, temperatura aumentata, mare mosso. Versante tirreno venti moderati intorno maestro, [illegible] Liguria, regioni meridionali, vario altrove, temperatura stazionaria, mare [illegible]. Versante Ionico venti moderati [illegible] cielo vario, temperatura mite, mare qua e là agitato. Coste libiche venti moderati terzo quadrante, cielo nuvoloso, temperatura mite, mare alquanto agitato.

A Roma

Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. — Barometro a mezzodì 761.0 — Termometro centig. massima 28.0 — minima 15.8 — Umidità relativa 0 — assoluta 11 73 — Vento a mezzodì W. Stato del cielo sereno.

Sciarada

So pigro secondo ristagna,
Soltanto col debol *primiero*,
Invan fai alzar le calcagna,
Al poco valente tuo *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente
BE — no — RENO

STATO CIVILE

MATRIMONI [illegible] 914

De Santis Romano tipografo con Pasquali Assunta
Tegnani Luigi possidente con Sabera Luigia
Lenzi Marcello accordatore di pianoforti con [illegible] Luigia
[illegible]
Di Bartolomeo Ercole [illegible] con Bruno Lorenza
Giannotti Antonio [illegible] con Belvaizz Maddalena
Aquisti Oreste elettricista con Giannotti Teresa
Capponi [illegible] Antonia
Procopio [illegible] Rosa
[illegible]
Tozzi [illegible]
D'Amato [illegible]
Stasi [illegible] Natalia [illegible]
[illegible] Antonia
Rosa [illegible]
Leoni Luigi [illegible] Giuseppa
Galli Achille [illegible]
Giuseppa [illegible] Maggiore Maria
[illegible] Maria
Ferrari [illegible] Marcella

Nati e morti denunciati il 20, 21, 22 giugno
Nati 146 compresi 4 nati morti
Morti 51 dei quali 30 sotto i 7 anni

MORTI

Provenzani Cecilia fu Antonio Frascati 71 ved. Rosa
Stella Edoardo fu Michele Napoli 78 pensionato con.
Vaccari Filomena fu Pietro Roma 77 con. Mazzocchi
Ardenti Teresa fu Generoso Maiolati 68 con. Giampaoletti
Crozo Conte Pietro di Giuseppe S. Miguel de Chiodi studente 20
Durante Fortunata fu Costantino Colle Marzo 66 vedova Giuliani
Palentini Ottavio fu Achille Roma 51 muratore con.
Bastoni Luisa fu Domenico Roma 62 con. Castignani
Giusti Augusta fu Sabatino Spoleto 48 nubile
Venditori Tiberio fu Pasquale Loro Piceno 18 telegrafista celibe
Tosi Generosa Teresa di Augusto Roma 23 sigaraia nubile
Nardi Clorinda di Leon Rubrai 20 nubile
Bello Giuseppa fu Francesco Chieti 63 ved. Mosca
Conti Giuseppa fu Giacomo Roma 68 nubile
[illegible] Augusto fu Domenico Roma 7 sorvegliante
[illegible] Angelo fu Antonio Sansdorrato 40 ragioniere con.
Ferrante Luigi fu Francesco Roma 24 barbiere celibe
Orsini Domenico fu Emilio Ascoli Piceno 67
Falconi Luigia fu Francesco Magliano 7 ved. Severini
[illegible] fu Antonio Aosta 71 muratore celibe
[illegible]
[illegible] 70 ved. Savoia
De Michele Colomba fu Giuseppe Cittaducale 70 ved. Fossi
Bastiani Ignazio fu Giovanni Montalcino Calabro 74 pens. con.
Agostinis Rosmo fu Silvestro Roma 66 orefice con.
Tamers Arcangela fu Giovanni Riga 68 nubile
Bergami Armando di Tancredi Roma 7 celibe
Fiorentino Adele fu Giacomo Piperno 42 insegnante nubile
Chiozzi Milizioo Anna Maria fu Antonio Bonifacio 76 nubile
De Cinque Quintili Leonardo fu Ferdinando Roma 62 ved. Rossetti
Tanlani Augusto fu Angelo Roma 74 negoziante celibe
Argenti Pietro fu Domenico Ferrara 46 avvocato con.
Gatti Bernardino fu Vincenzo 56 ferroviere con.
Clementi Lucia fu Giovanni Bagnaia 62 con. Felici
Dessi Terenzio fu Santo Carpegna 75 con.
Rossi Raffaele di Gaetano Roma 19 fattorino telegrafico celibe
Pignotti Gino di Giuseppe Firenze 35 cappellaio con.
Mariella Giuseppe fu Pasquale 21 calzolaio celibe
Capogrossi Anna fu Giuseppe Genzano 58 ved. Guglielmi
Chiliani Isaro fu Rinaldo Livorno 43 tipografo con.
Petrucci Angelo fu Agostino Cagli 53 carrettiere celibe
Fusari Francesco fu Gaetano Roma 76 muratore celibe
Casini Giuseppe fu Giuseppe Roma 69 ved.
Modesti Augusto fu Vincenzo Roma 74 ebanista ved.
Bertollini Domenico fu Agapito Roma 34 tipografo con.
Gasperini Camillo fu Felice Roma 49 con. Biagi
Jacobini Carlotta fu Giuseppe Roma 80 con. Fioroni
Mattei Ginevra fu Paolo Cave 71 religiosa nubile
Ferretti Filiberto di Guglielmo Roma 18 studente celibe
Cestari Santo Antonio di Pasquale F. Lorenzo 35 muratore celibe
Spoletini Cesare fu Pasquale Roma 74 pens. con.
[illegible] Carlo Luisa di Nicola Roma 9
Partenzini Maria di Santo [illegible] 42 con. Stati
Bonifazi Rodolfo fu Luigi Salerno 65 calzolaio con.
Vitelli Ezio fu Luigi Roma 18 tipografo celibe
Lattanzi Andrea fu Antonio S. Polo dei Cavalieri 41 contadino
Pace Tommaso fu Augusto Genzano 53 pittore con.
De Nicola Giuseppa fu Francesco, Urbino 68, cuoca con.
Mammucari Desiderio fu Pietro, Anzio 27, bracciante con.
Balestrazzi Vittoria fu Paolo, Frosinone 40 con. De Carolis
Cioni Francesco fu Mariano, Magliano dei Marsi 46 contad. con.
Zuccaro [illegible], Giovanni 30 [illegible]
Menna Natalino fu Felice, Monterotondo 16.
Gabrielli Edvige fu Andrea, Figlie 20 con. Floriano

Sbarba perchè siano rinviati gli atti di questa elezione alla Giunta, essere stati on. Turati per l'annullamento dell'elezione stessa. Su ognuna di queste proposte è stata chiesta da una parte la votazione nominale, dall'altra la votazione segreta.

Osserva che secondo le corrette consuetudini la Camera non potrebbe pronunciare l'annullamento di una elezione, senza le guarentigie della procedura regolamentare.

Prega perciò l'on. Turati di non insistere nella sua domanda di annullamento. (Vive approvazioni).

Turati, crede che la Camera abbia in sè quanto basta per annullare senz'altro l'elezione. Tuttavia, per deferenza al Presidente, ritira la sua proposta e si associa a quella dell'on. Dello Sbarba.

Alessio, spera che coloro, che hanno chiesto la votazione segreta, non insisteranno in questa loro domanda, trattandosi di questione in cui occorre più che mai esprimere apertamente la propria opinione. (Vivissime approvazioni).

Marangoni, per fatto personale, dichiara di aver chiesto la votazione segreta in materia di elezioni, perchè in tal caso il voto segreto era garanzia di libertà e di indipendenza.

Ma questa volta tutte le più ovvie considerazioni di equità e di diritto consigliano coloro che hanno chiesto la votazione segreta, di non insistere in tale loro proposta. *Approvazioni all'Estrema Sinistra* - *Rumori a Destra*).

Chiesa, invita i colleghi che hanno chiesto la votazione segreta a non insistere nella loro domanda, avuto specialmente riguardo al fatto che l'on. Theodoli è consigliere del Banco Roma, il quale ha chiesto al Governo quindici milioni.

Montemartini, chiede che la Presidenza faccia conoscere alla Camera i nomi di coloro che hanno chiesta la votazione segreta.

Presidente, annunzia che sulla proposta di rinvio alla Giunta è stata chiesta la votazione segreta dagli on. Cotugno, Herzebel, Mondello, Graziadei, Vaccaro, Federzoni, Leonardi, Arrivabene, Della Pietra, Schiavon, Somaini, Taverna, Ruspoli, Rota, Salerini Gaetano Rossi, Degli Occhi, Di Caporiacco, Cirianni, Caron, Segretti.

Ricolo, *Poste* dichiara che il Governo si astiene.

Presidente, indice la votazione segreta e si procede alla chiama.

Un tumultuoso incidente - Le urne rovesciate

Durante la votazione si nota un accentuato nervosismo sui banchi di Estrema Sinistra e dei frizzi aspri partono spesso da questi banchi all'indirizzo dei deputati che si recano a votare.

Uno dei più irrequieti è l'on. Eugenio Chiesa, che si reca per il suo turno a votare.

Quando si trova dinanzi alle urne, mentre depone le palle, pronunzia concitate parole che suscitano proteste e rumori al Centro.

L'on. Soderini, che si trova nell'emiciclo, tenta di scagliarsi contro l'on. Chiesa, ma è trattenuto dal questore on. Di Bagnano e da altri deputati.

L'on. Eugenio Chiesa viene ostacolato nel corridoietto delle votazioni e quando egli si trova vicino alle urne, in preda a viva agitazione le rovescia.

Un urlo enorme si solleva nell'aula, dai banchi di destra e di centro, come protesta contro l'atto compiuto dall'on. Chiesa, e al sistema tale un tumulto che il Presidente è costretto a sospendere la seduta ed a far sgombrare le tribune.

Anche la tribuna della stampa è costretta a sgombrare.

Intanto l'on. Chiesa, stretto in mezzo ad alcuni uscieri e protetto sempre dagli on. Di Bagnano e Geghinino, viene trascinato fuori dall'aula, dalla parte di destra.

Dal Centro si grida: Fuori, fuori, via di qui e si applaude quando lo si vede accompagnare.

L'on. Chiesa viene condotto in una saletta in stato di sovraeccitazione.

La seduta rimane sospesa per circa mezz'ora.

La censura e l'espulsione all'on. Chiesa.

Presidente, riaprendo la seduta (ore 19.10) deplora vivissimamente i fatti testè avvenuti, certo che la Camera unanime esprimerà il suo biasimo verso gli autori dei fatti stessi.

Dichiara con dolore che l'on. Eugenio Chiesa, dopo essere stato più volte richiamato all'ordine dal Presidente, è trasceso a violenze, oltraggi e vie di fatto, e non solo ha compiendo quello che è un vero e proprio reato rovesciando le urne della votazione. (*Rumori all'estrema sinistra*).

Si hanno conseguentemente attratto gli on. questori della Camera.

Afferma che l'Assemblea, a tutela della sua dignità deve infliggere all'onorevole Eugenio Chiesa la censura. (*Rumori all'estrema sinistra*).

Propone pertanto che la Camera infligga all'onorevole Chiesa la censura con l'allontanamento dai lavori dell'Assemblea sino a lunedì.

Pone a partito questa proposta.

(*E' approvata a grandissima maggioranza e con vivissimi applausi* — *Vivissime proteste all'estrema sinistra*).

Pres. Dichiara che per effetto del voto della Camera l'on. Eugenio Chiesa è escluso dai lavori dell'Assemblea sino alla tornata di lunedì.

Prampolini, per un richiamo al regolamento, ritiene che all'onorevole Eugenio Chiesa non potesse applicarsi la censura senza averlo preventivamente e formalmente richiamato all'ordine e dando in ogni modo a lui la facoltà di giustificarsi.

Presidente osserva che la Camera ha deliberato in conformità del regolamento (*Proteste e rumori protestate all'Estrema Sinistra* — *Il Presidente invita gli interruttori al rispetto all'Assemblea*).

Ordina che senz'altro si riprenda la chiama per la votazione segreta.

Si procede alla chiama e si lasciano aperte le urne. Intanto l'on. Comandini domanda la parola.

Presidente gli consente di parlare.

Comandini dice di dover comunicare una lettera dell'on. Chiesa.

Dal Centro: Basta, basta.

Dall'Estrema: Ma lasciate parlare.

Comandini fa rilevare come l'on. Prampolini, protestando contro il diritto di difesa negato all'on. Chiesa, che venne punito senza essere sentito e far notare che l'on. Chiesa non era uomo da negare la volontarietà dell'atto compiuto.

Ed infatti, a conferma di ciò, l'on. Chiesa ha scritto la seguente lettera:

Caro Comandini,

apprendo che è stata presentata una mia mozione sul mio diritto ad essere inteso dalla Camera prima di qualunque provvedimento a mio riguardo.

Ti prego di dichiarare, anche ad evitare ulteriori discussioni, che il mio atto fu pienamente volontario.

Tuo *E. Chiesa.*

(*applausi all'estrema sinistra, proteste al centro*).

Presidente dà atto all'on. Comandini della sua comunicazione e fa notare che l'on. Chiesa, agli on. questori che lo avevano interrogato, aveva dichiarato di aver voluto volontariamente rovesciare le urne.

L'on. Theodoli convalidato

Presidente comunica l'esito della votazione a scrutinio segreto proposta dallo Sbarba contraria alla convalidazione della elezione del Collegio di Foligno.

Votanti	271
Astenuti	24
Favorevoli	108
Contrari	130

La proposta dell'on. Dello Sbarba pel rinvio degli atti alla Giunta delle elezioni è respinta.

L'elezione dell'on. Theodoli pel collegio di Foligno è convalidata.

L'elezione del Collegio di Gemito.

Presidente, comunica le conclusioni della Giunta delle elezioni per la convalidazione dell'on. Rizza nel Collegio di Gemito.

Marangoni parla a lungo contro tali conclusioni e mette in rilievo varii atti di sopruso che furono commessi durante il periodo elettorale.

Salvi parla a favore della convalidazione.

Modigliani pronuncia un discorso ostruzionistico contro la convalidazione.

Alle ore 22.10 si rimanda a domani il seguito della discussione.

Le Compagnie tedesche di navigazione

Volendo limitarci a quelle compagnie, che hanno un capitale azionario di 5 o più milioni di marchi, risulta che, se non si tien conto della *Rickmers-Linie* la quale è una combinazione di cantiere e di società armatrice, ci sono attualmente in Germania 19 di tali compagnie, tutte quante con sede ad Amburgo od a Brema. E precisamente, ci sono ad Amburgo sette società, le quali, al 31 dicembre 1913 possedevano un capitale azionario di 255.5 milioni di marchi ed un tonnellaggio lordo (comprese le nuove costruzioni) di 2.678.131.

A Brema esistono sei compagnie che al 31 dicembre 1913 avevano un capitale azionario di 178 milioni di marchi e un tonnellaggio lordo di 1.659.827. Volendo dunque raggruppare le cifre più importanti del loro bilancio si ha la seguente tabella:

	Tonnellaggio lordo (migliaia	Capitale azionario in mil.	Prestiti (emissione	Riserve marchi)
Hapag	1.360	187,5	60.42	89.69
Nordd. Lloyd	983	125.0	67.63	35.17
Hansa	440	22.0	5.84	19.5
Hamburg-Sudamer	384	25.0	9.81	16.07
Deutsch-Australische	3[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Woermann Linie	115	20.0	2.00	[illegible]
Kosmos	218	14.0	—	12.22
Deutsche Ost-Afrika	122	10.0	4.69	7.51
Deutsche Levante-Linie	170	9.0	4.30	5.38
Roland-Linie	100	8.0	—	2.67
Argo	39	2.5	2.69	2.78
Hamburg-Bremer	43	5.3	3.60	0.24
Neptun	54	5.0	1.24	3.57
	4.338	433.5	172.73	184.79

Comprese dunque le nuove costruzioni, il tonnellaggio complessivo delle grandi compagnie tedesche rappresenta circa l'80 per cento del tonnellaggio complessivo della marina mercantile tedesca. Il capitale azionario che alla fine del 1913 era di complessivi 369 milioni di marchi è salito, come appare nello specchietto, a 433.5 milioni. Anche le riserve si sono accresciute passando da 167.38 a 184.79 milioni di marchi. Al contrario il capitale obbligazionario è disceso da 175.10 a 172.73 milioni.

Nel seguente specchietto riportiamo le cifre riguardanti il risultato dell'ultimo esercizio in confronto al 1912.

	Tonnellaggio lordo (milioni di marchi)		Dividenti in %	
	1913	1912	1913	1912
Hapag	63.34	61.93	10	10
Nordd. Lloyd	30.70	31.83	8	7
Hansa	11.83	10.84	20	20
Hamburg-Sudamer	14.20	13.08	14	14
Deutsche-Australische	12.16	12.02	14	14
Woermann Linie	6.30	—	8	—
Kosmos	6.91	6.07	15	14
Deutsche Ost-Afrika	5.47	5.00	8	8
Deutsche Levante-Linie	5.75	5.26	10	7
Roland-Linie	4.85	3.59	8	7
Argo	3.61	2.98	12	10
Hamburg-Bremer	1.39	1.34	6	6
Neptun	2.85	2.32	16	15
	209.54	182.55		

Tanto nel 1912 quanto nel 1913 è stato devoluto per deprezzamenti e riserve più del 60 % del guadagno lordo. Quanto alla media dei dividenti, essa fu nel 1913 del 11.5 per cento contro 11.1 nell'anno precedente. Si è avuto dunque non solo un notevole aumento negli utili in cifra assoluta, ma anche in relazione all'aumentato capitale delle compagnie azionarie.

Cronaca di Roma

VATICANO Sua Santità ha ricevuto in private udienze

Mons. Carlo Garcia Irigoyen, vescovo di Trujillo nel Perù; mons. Patrizio La P. Mac Govern, vescovo di Cheyenne negli Stati Uniti; mons. Belisario Philipps, delegato di mons. arcivescovo di Lima.

Quindi S. S. ha tenuto udienza generale.

***

S.S. Pio X ha ieri ricevuto in particolare udienza il Card. Raffaele Merry del Val, accompagnato dal cav. Francesco Bianchi, incisore dei Sacri Palazzi.

Il Cardinale ha presentato al S. Padre gli esemplari in oro, argento e bronzo della storica annuale medaglia solita ad essere coniata e distribuita ai componenti la Corte pontificia e ai dignitari ecclesiastici nella festività dei Santi Apostoli Pietro e Paolo.

La medaglia reca nel diritto l'effigie del Papa con intorno la scritta *Pio X Pont. Max. An. XI*; nel rovescio è molto accuratamente riprodotto il nuovo palazzo costruito per il pontificio seminario romano maggiore lateranense, con l'iscrizione: *Alumnis Sacri Ordinis. Ad Veterem. Kleri. Rom. Glor. Educendis.*

Il S. Padre si è molto compiaciuto dell'opera egregia ed ha rivolto al cav. Bianchi parole di congratulazione e di plauso.

La Regina Margherita all'Orfanotrofio di S. Maria degli Angeli. — Ieri alle ore 17, S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla Dama di servizio principessa di S. Elia e dal gentiluomo di Corte principe di Belgioioso, si recò a visitare la sezione femminile dell'orfanotrofio di S. Maria degli Angeli.

Erano a ricevere l'Augusta Signora il presidente dell'Istituto comm. Tenerani e la sorella di lui, signorina Enrichetta, il commissario comm. Carlo Gamond, e la direttrice suor Rosina Gastier.

Sua Maestà si recò nella cappella ove ricevette la benedizione; quindi fece il giro dei grandiosi locali visitando l'infermeria, il salone per la ricreazione delle alunne nei giorni piovosi, le splendide sale scolastiche ecc. lodando l'ordine e la pulizia.

Nelle scuole Sua Maestà si è compiaciuta interrogare diverse orfanelle intrattenendosi affabilmente con esse, compiacendosi del loro contegno e dell'educazione che ricevono nell'Istituto. Ha fatto un giro anche nel grande laboratorio esaminando parecchi lavori dei quali ebbe a mostrarsi soddisfatta.

S. M. gradì una splendida corbeille ricevuta con gusto dalle orfanelle una delle quali con brevi ed accorate parole ne fece omaggio all'Augusta Signora insieme ad un mazzo di fiori.

S. M. si è recata poscia nel salone teatrale ascoltando alcuni cori, tra i quali l'*Ave Spes* a due voci del prof. Tonizzo, *La preghiera della sera*, a 4 voci ecc. di Antolisei e un magnifico *coro-canone* a 3 parti dell'illustre Bolzoni, eseguiti con mirabile affiatamento dalle orfanelle, sotto l'abile e appassionata direzione dello stesso prof. Tonizzo, al quale S. M. ha espresso il suo rallegramento.

La visita è durata circa due ore e dopo avere espresso il suo alto compiacimento tanto al comm. Tenerani quanto al Commissario comm. Gamond, e alla buona direttrice suor Rosina Gastier per il perfetto andamento dell'Istituto, la Regina lasciò l'Orfanotrofio, vivamente acclamata.

La visita lasciò in tutti un dolce ricordo della infinita bontà dell'Augusta Donna.

Il ritorno di Nathan. Ieri, alle 14.25, ha fatto ritorno a Roma dall'America, Ernesto Nathan, Regio Commissario d'Italia all'Esposizione di S. Francisco in California.

Camera di commercio. — La Camera di Commercio e Industria di Roma, valendosi della facoltà concessale dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, invita tutti gli esercenti industrie e commerci di Roma e Distretto, che ancora non hanno presentata la denunzia della loro Ditta o Società, o delle eventuali modificazioni avvenute nello stato di fatto e di diritto delle medesime, a norma di quanto è prescritto dall'art. 58 della Legge 20 marzo 1910 N. 121 e sue per provvedere entro il perentorio ultimo ed improrogabile termine di un mese dalla data del presente avviso.

Trascorso inutilmente detto termine la Camera di Commercio deferirà immediatamente i contravventori all'Autorità Giudiziaria, per l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.

I differenti moduli per la compilazione delle denunzie, nonchè gli estratti della legge e regolamento si possono ritirare in Roma presso gli uffici della Camera di Commercio e per i residenti nei Comuni del Distretto, presso le Segreterie Comunali.

R. Accademia Medica. — I soci sono invitati ad intervenire alla seduta ordinaria, che si terrà domenica 28 corr. alle ore 10.30 per discutere il seguente ordine del giorno:

Prof. R. Bastianelli: Commemorazione del prof. Francesco Egidi ...

2. Prof. F. Todaro: Sopra un nuovo paio di nervi cerebrali.

3. Dott. E. Milani: Azione del Radium sulle colture di bacillo tubercolare con speciale riguardo alla qualità dei raggi (*pres. dal socio prof. Chilarducci F.*).

4. Prof. F. Ghilarducci: a) Ulcera gastrica sperimentale provocata coi raggi X senza lesione della pelle; b) Azione comparativa nella cura dei tumori inoperabili dei raggi Roentgen soli e associati alle iniezioni endovenose di ...; c) Azione del radium associato alle iniezioni endovenose di ... nella cura delle ... del consiglio.

5. Dott. Aziani di S. Agnese: Azione del mesotorio sul cancro dell'utero (1ª nota).

6. Prof. M. Almagià: Azione dell'uranio sui tumori dei topi.

7. Prof. A. Ossati: Esperimenti di Röntgenterapia profonda dei tumori maligni (*pres. dal socio prof. E. ...*).

8. C. Umani: L'azione d. alcune essenze di profumi sulla cute con speciale, studiata con ricerche sull'uomo ed in alcuni animali (*pres. dal socio prof. R. Campana*).

9. Prof. F. La Torre: Azione della Pituitrina dei Pitagiriodei e della Secacornia sui tessuti uterini del punto di vista anatomico.

10. Dott. Manginelli: La sindrome radiologica dell'ulcera duodenale (*pres. dal socio prof. F. Ghilarducci*).

11. Prof. G. Mingazzini: La cura della sclerosi ... vi mediante la puntura lombare.

12. Prof. C. Acqua: Sull'azione oligodinamica del... (*pres. dal socio prof. A. Bignami*).

13. Prof. N. Leotta: Casi di chirurgia gastrica (con radiografie del dott. L. Colecchi).

14. Prof. R. Bastianelli: a) Actinomicosi avambraccio sinistro; b) Operazioni per calcolosi della vescica e per epispadia.

Per le case degli impiegati. — Riceviamo e pubblichiamo:

«Tra i soci dell'Istituto Cooperativo per la costruzione delle case degli impiegati dello Stato serpeggia grande malumore in seguito alle voci fatte correre che gli appartamenti siti del lotto B sarebbero dati di preferenza, tra i prenotati nello stesso giorno, a coloro che hanno minore stipendio e non per numero progressivo di prenotazione.

«E' da notare che le prenotazioni avvennero il 3 corr. tra incidenti clamorosi per errate disposizioni impartite a chi doveva raccogliere le domande e tra clamori che richiesero l'intervento dei carabinieri; e di un consigliere di servizio.

«I primi inscritti poi dovettero sottostare alla paziente attesa di ben 17 ore, soffocati dal caldo, dalla ressa e minacciati dal pericolo, fatto rilevare da un ingegnere del Genio Civile, di un grande disastro per il peso di ben 500 persone, sui furono sottoposte le scale di accesso alla sala d'inscrizione.

«Ma il peggio è che la voce sopra sembra confermata da dichiarazioni del Presidente dell'Istituto, e che, se vera, porterebbe alla conclusione che un giovane celibe col minimo stipendio, magari anche scapolo può ottenere dei fastidii e del pericoli incontrati, un appartamento a preferenza di un vecchio avventizio capo di famiglia, perchè il primo ha in cartella che l'Istituto lo classifica primo e prima di tutti gli assegna l'appartamento abitato, ciò che non è nè giusto nè umano.

«Si comprenderebbero per amore di popolarità in momenti elettorali certe paradossali interpretazioni di regolamento, ma a mente calma e serena sono ingiustificabili e contrarie a quei principi democratici sui quali tutti noi vorremmo invocato, perchè la buona democrazia tratti gli associati devono trovare uguali di fronte ai diritti e doveri.

«Il Ministero di Agric. Ind. e Comm. cui è affidata la sorveglianza dell'Istituto non potrebbe avocare a sè la questione e sciogliere con equità e giustizia?

Ringraziamenti infiniti.

Molti soci dell'Istituto.

Dei quali almeno uno poteva mettere la firma, soprattutto per la responsabilità delle asserzioni del fatto, ecc. qui si accenna. (*N. d. D.*)

Servizio dei pacchi postali. — I lettori troveranno nella *Ultima*, sotto Min. Poste e Telegr., le nuove modificazioni nel servizio dei pacchi postali, che saranno attuate col 15 del mese corrente.

Per i bagni nel Tevere. — Il R. Commissario ha pubblicato un manifesto in cui sono resi pubbliche le seguenti norme per i bagni nel Tevere.

E' severamente proibito ai bagnanti di camminare e gittarsi a nuoto dai parapetti, dalle balaustrate dei ponti e dai muraglioni del lungo-Tevere.

Per la costruzione e l'apertura delle capanne nel Tevere ... (già raccolta) dei luoghi degli ... fino dal Genio Civile e dalla Regia Questura, e avere eseguito il pagamento al Comune delle tasse di concessione.

Le capanne dovranno essere coperte in ogni lato e superiormente da tavole e stuoie fisse, in maniera che i bagnanti non siano veduti, e dovranno essere divise dalle correnti con passonate o a file. I bagnanti potranno uscire dalle capanne, purchè indossino il completo costume da bagno, che ricopra il corpo dalle spalle fino alle ginocchia.

Nelle capanne dovranno trovarsi permanentemente persone esperte nel nuoto, barche e galleggianti di salvataggio, nonchè una scorta dei presidi indispensabili in caso d'infortunio.

I conduttori di detti stabilimenti dovranno dimostrare di essere in grado di apprestare tali soccorsi.

Le capanne destinate ai bagni delle donne saranno sorvegliate da donne soltanto, e vi sarà proibito l'ingresso agli uomini sotto qualunque pretesto.

Non potranno essere ammessi al bagno ragazzi e ragazze di età inferiore agli anni 15 se non saranno accompagnati da una persona che ne assuma la responsabilità.

E' proibito di far bagnare gli animali nell'interno delle capanne e nelle adiacenze medesime.

I conduttori delle capanne sono responsabili della inosservanza agli obblighi contenuti negli articoli della presente notificazione. Essi sono inoltre tenuti a custodire gli effetti dei bagnanti, sotto pena di rifusione in caso di perdita o deterioramento.

Le barche e battelli di qualunque genere percorrendo il Tevere dovranno tenersi distanti dalle capanne per non recar molestia ai bagnanti.

Un esemplare di questa notificazione deve rimanere affisso in ciascuna capanna.

I contravventori saranno puniti a forma di legge.

Convegno di ferrovieri. Per ieri mattina era stato indetto alla Camera del lavoro un convegno tra il sindacato dei ferrovieri, la Federazione lavoratori del mare, il ... sindacale, la direzione del Partito socialista e quella del partito repubblicano.

Il convegno aveva lo scopo di deliberare intorno all'atteggiamento da assumere in caso di repressioni da parte del Governo per eventuali avvenimenti.

Il convegno però è stato rinviato, essendo i deputati socialisti impegnati alla Camera.

Pro Quartiere Flaminio. — Domenica 28 corr. alle ore 17 promosso dalla Sezione femminile dell'Associazione popolare Flaminia, avrà luogo nella casina del Pincio un «té» danzante a beneficio del quartiere Flaminio.

Vi sarà scelta musica, e il Comitato delle patronesse lavora alacremente per la riuscita della festa che avrà indubbiamente indimenticabile per la genialità della attrazioni preparate.

Ass. radicale romana. L'assemblea generale dei soci sarà luogo stasera alle ore 21 per discutere ... il seguente ordine del giorno:

Interpellanza del socio Cavalieri sui rapporti tra il Consiglio direttivo e l'Unione Democratica in seguito alle ultime ... elezioni; Relazione dei rappresentanti dell'Associazione nella Unione Liberale.

Tiro a segno. — Risultati delle gare del giorno 21 giugno:

Categoria 2ª Incoraggiamento m. 200. Dari, De Simone e Pastore 40, Corallini 39, Rinaldi e Tartaglia 38, Sabatini 37, Gai m. 36, Romagnoli 35, Lazzaro e Favor 34, Marcucci 33, Reggio e Sedan 32, Liberati 31, Rosso 30, Bersani 29, Patelli 28, Ficcarelli e Pro 27, Celleti 26.

Categoria 3ª Incoraggiamento m. 300. Cartoni 32, Bonora 31, Romagnoli 24.

Categoria 4ª Campionato m. 300. Ser. Pr. bersaglio bugio. M... 75, Mingarelli 62, Cebba Delfino 60, Scotti 59, Emma 58, bersaglio bianco Cebba 61, M... 54, Mingarelli e Scotti 63, Delfino 49, Angori 38.

Ser. 2ª bersaglio bugio. Bonora 567, La Valle 54; Bonarelli 61, Zeus M... 5, bersaglio bianco. Bonarelli 47, Zella M... 5, Del Moro 48.

Categoria 5ª Pistola m. 50. Ser. 3ª Fumaroli E. 249, La ... 236, Pomaini 233, Sgambati 231, Fumaroli L. 225, Giuliani 196.

Per gli esami nell'istituto tecnico. — Riceviamo e pubblichiamo:

«Sig. Direttore,

Nell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», gli esami di licenza si sono svolti in questi ultimi anni, avanti la delle commissioni di soli due membri, anche questo anno, pare si stia per ripetere lo stesso sistema, malgrado le disposizioni regolamentari che stabiliscono che per esami orali ... membri delle commissioni esaminatrici, e malgrado una sentenza del magistrato che conferma le disposizioni suddette.

Con tutto questo gli esami, per gli «esterni» sono cominciati avanti ad una commissione di due membri e continuano in questa maniera.

Non le sembra che, ad evitare eventuali ricorsi al Consiglio di Stato, sia opportuno attenersi, scrupolosamente a quanto il regolamento ha stabilito?

Un padre di famiglia.

Istituto Naz. per gli orfani degli impiegati civili. Dalla Commissione locale sono stati convocati tutti i soci residenti in Roma e Provincia per la consueta Assemblea Generale Ordinaria che si terrà questa sera, alle ore 20.30, nei locali, gentilmente concessi della Società di Mutua Assistenza fra gli Impiegati Civili (Galleria Margherita).

Dovendosi discutere di importanti argomenti posti all'ordine del giorno, si rinnova a tutti la viva preghiera di non mancare.

Società ex Bersaglieri Lamarmora. — Rammentiamo che, il 29 giugno alle 13 avrà luogo il gran banchetto a Frascati al Ristorante *La Villetta*.

Partenza da Roma alle 9 stazione di Termini. I soci isolati potranno partire coi treni delle 8.10 e 12.10. Il biglietto ferroviario dovrà essere acquistato individualmente andata e ritorno L. 1.95.

Quota del banchetto L. 5 a persona. Le adesioni dovranno pervenire alla Sede della Società non più tardi della sera del 28 corr. Al banchetto potranno intervenire le famiglie dei soci, i bersaglieri soci e non soci.

Pro Educatorio Pestalozzi. — La prossima domenica alle ore 16.30 avrà luogo uno spettacolo di beneficenza all'educatorio Pestalozzi, con saggio ginnastico e di recitazione e concerto diretto dal maestro Rizzelli. La illustre scrittrice Matilde Serao ha promesso di intervenire.

Premio Francolini per l'idraulica. La Società degli ingegneri ed architetti italiani, su proposta dei professori Luigi Allievardi, Canna, Sinibaldi, e Spataro, ha assegnato il premio di L. 1000, istituito dal compianto ing. Francolini, alla memoria più notevole di idraulica pubblicata nel quinquennio 1909-1914 al sig. ing. Umberto Puppini, della Università di Bologna per i suoi pregevoli lavori: «Principio di reciprocità nei moti regolari dell'acqua»; «Sui fondamenti scientifici dell'idraulica» e «Studi sulle acque profonde da derivarsi con pozzi per l'acquedotto di Imola».

Escursionisti Romani. Domenica 28 avrà luogo una gita a Soriano e al monte Musino.

Partenza: a piazza della Libertà, col tram di Civitacastellana alle ore 5.15; ritorno ore 20.40.

Prezzo del biglietto (andata-ritorno) L. 1.70.

Percorso a piedi: km. 14.

Portarsi la colazione.

— Sabato 4 luglio ore 21.30 (gita notturna plenilunare a monte Gennaro (m. 1272) per assistere alla levata del Sole.

Il trionfo della luce al Pincio. — La festa, che domenica sera 28 animerà i tranquilli e poetici viali del Pincio, segnerà un vero incontrastato trionfo della luce ne le tradizionali ... e suggestive ... dei fiori nelle loro innumerevoli combinazioni.

La nota ... avranno luogo ... stando ... agli ultimi preparativi per la festa notturna di domenica a beneficio della Croce Rossa.

Le grandiose rappresentazioni luminose nelle quattro stagioni occuperà tutto il Pincio, dal viale del monumento Cairoli al viale dell'orologio e del muraglione.

La Primavera, simboleggiata da una galleria di tralci floreali, margherite e farfalle, sarà celebrata nello spazio che si estende dal viale del monumento Cairoli al viale dell'Orologio.

L'Estate, coi suoi covoni di spighe di grano e i fiori dorate alte circa 5 metri, inonderà di tutto il suo fulgore il viale dell'Orologio.

All'Autunno col suo verde soffitto, da cui penderanno grossi grappoli di uva bianca e nera alti circa un metro, è stato destinato il viale del muraglione.

Nel piazzale del Pincio troneggeranno nella loro superba maestà i ghiacciai del Polo Nord con le relative stalattiti e con il relativo corteggio di orsi bianchi.

Magnifici fuochi pirotecnici ed il lancio di molti globi aerostatici coroneranno l'indimenticabile festa.

Un libro sulla cronaca. — Il nostro collega in giornalismo, Ettore Veo, da parecchio tempo e cioè dal marzo 1913 questo comparvero alcuni suoi saggi tratti dal quotidiano lavoro di cronaca in una pubblicazione della società Editrice Romana, ha preparato tutto un brillante volume sulla cronaca e sui cronisti di Roma che ... vedrà la luce presso un coraggioso editore ....

Il libro è diviso in tre parti ...

Ospiti marini. Il prof. Antonio Leone ... Pasquale Negroni ... la loro ... da molti ... nell'opera Pia Ospizi Marini ... per visitare presso la quale erano in rapporto ... del Comune.

Escursioni. Al Tuscolo. Domenica alle ore ... libera a tutti, una gita al Tuscolo per cura della Società Lazio.

Partenza dalla stazione Termini ore 7.45. Arrivo a Frascati ore 8.52. Arrivo al Tuscolo ore 11. Colazione ... Partenza da Frascati ore 20. Arrivo a Roma ore 21 ... Iscrizione L. 2 ... per le partenze e ... il viaggio in vettura riservata.

— A Cerveteri ... Anche domenica 28, per cura della *Lazio* avrà luogo ... una gita a Corneto Tarquinia, ... dei pr... ...

Partenza dalla stazione Termini ore 6 ... dalle 11 alle 12 ... visita dalle ... dalle 13 alle 16. Visita del Museo ... dalle 16 alle 17. Conferenza dalle 1 ... alle ... Partenza dalla sta... alle 18.52. Arrivo a Roma alle 21.35.

Iscrizione ... la partenza L. 8, compreso il viaggio ...

Per un neo consigliere. Per festeggiare la nomina del socio ... Arcangelo a consigliere comunale la Fratellanza Monteverde ... ed i soci ... un ... ... che nelle proprie sede i soci potranno dare la loro adesione, alla Segreteria sociale o all'esercizio sig. Massaroli.

Festa alla Lazio. Ieri sera, nel salone della *Lazio* ebbe luogo una interessantissima conferenza del prof. Aurelio ... sui vari e sugli antichi monumenti etruschi, medioevali e del Rinascimento, nonchè sull'arte pittorica di Corneto Tarquinia, meta della escursione di domenica ventura.

Dopo la conferenza ... Brezzini con ... accompagnata dalla ... pianista sig. Conti, cantò ... mente una romanza ... e l'aria di Amonasro nel Trovatore, riscuotendo vivissimi applausi.

La signora Maria Con... cantò egregiamente al piano ... Bucci ed Amarelli ... al bravo dilettante sig. Parilli, seguiranno ... applausi di Soretto, facendosi ammirare ed applaudire da tutti i presenti.

Rammentatevi

che il fotografo **G. BORGHESE** trovasi sempre al Corso **Vitt. Em. 178** - bis. Lavori garantiti e prezzi minimi

Piccola Cronaca

(Direzione - Redazione N. 12-37 - Amministr. 12-97)

Fate fermare il tram. Ieri verso le 13 mentre un tram della linea n. 14 percorreva con una certa velocità la piazza del Popolo, un certo Mazzetti Oreste di anni 60, romano, abitante in via della Pace n. 24 volle discendere dalla vettura elettrica prima che si fermasse alla fermata regolamentare. Disgraziatamente per dette l'equilibrio e cadde al suolo. Rialzato da alcuni cittadini, venne trasportato all'ospedale di S. Giacomo ove i sanitari gli riscontrarono la frattura dell'omero sinistro.

Il Mazzetti venne dichiarato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

Gli stanchi della vita. — Verso le 9.30 di ieri sera tale Alessandro Bagnoli Alessandro, di anni 17 romano abitante in via Salaria 108, ebbe un violento alterco col proprio fratello Augusto.

Avvilito il giovane Alessandro si ritirò nella sua stanza ove sciolse in un bicchiere d'acqua alcune pastiglie di sublimato bevve la miscela. Assalito da forti dolori di stomaco venne accompagnato al Policlinico ove i sanitari dopo la consueta lavanda dello stomaco lo trattennero in osservazione.

I soliti ignoti. — La scorsa notte, ad ora imprecisata alcuni ignoti ladri penetrarono nel negozio di argenteria e cesellature di Ugo Abbina in via due Macelli 95.

Indisturbati, compirono l'opera loro asportando oltre ad articoli di bigiotteria per il valore di cento lire, i seguenti oggetti che si trovano esposti in una vetrina del negozio che dovevano servire per una corsa ciclistica indetta dalla società sportiva «Forza e Coraggio»: una medaglia d'oro dono di S.M. il Re del valore di L. 500 un servizio per fumatori con stemma della casa Savoia, dono della Regina Madre valore 100 lire due ... medaglie di argento grandi, una dono ... Ministro della Guerra, l'altra del pref. di Roma, altre piccole medaglie ed un orologio di metallo il tutto per un valore complessivo di mille lire.

Il furto è stato denunziato al Commissariato di Trevi che ha iniziato subito le indagini per arrestare i ladri ...

Lo straniero di un avvinazzato. — Nel nostro numero di ieri narrammo, sotto questo titolo lo strano ... di uno sconosciuto completamente ubbriaco, che ad ogni costo voleva gettarsi a fiume.

Ieri mattina il commissariato di Campitelli lo ha identificato per Elio Rossolo di anni 16 romano, abitante in via *Bocca Verità* 5.

Una monaca. — Da molti anni si era ritirata alla vita tranquilla del chiostro certa Vannoni Santina di anni 67, da Monte Boscaglia ed aveva scelto l'ordine di N. S. dell'orto, ordine che si trova nel monastero in via Quattro Cantoni, 46.

Suor Santina si era mostrata sempre tranquilla ed obbediente al rigore dell'ordine. Ieri notte improvvisamente uscita di nascosto dalla camerata ove dormiva con altre suore e si recava nell'oratorio del chiostro e dalla balaustra si gettava nella sottostante cappella.

Alle grida dell'infelice accorsero le suore che raccolta suor Santina la portarono nell'infermeria del convento ove chiamato d'urgenza un medico le riscontrò contusioni multiple alla testa non eccessivamente gravi. Del fatto fu informato il commissariato dei Monti che accertò le cause del tentato suicidio. Pare che la monaca fosse affetta da squilibrio mentale. Ai funzionari suor Santina dichiarò di essere stanca della vita.

Attenzione alle vipere! — Ieri verso le 12.30 la contadina Orsola ... a lavorare nella Vigna Omich ... Pre Montan ... un ... vipera ... morsicata ... all'erba. Al grido di dolore della Cenciarelli accorsero i compagni di lavoro che la trasportarono subito all'ospedale del Policlinico ove i sanitari dopo averle apprestate le cure si riservarono il giudizio.

Il calcio del cavallo. — Il maniscalco Vitucci Emilio di a. 30 romano era intento nel proprio negozio in via S. Giacomo 37, a ferrare un cavallo. Ad un tratto la bestia assestava un calcio tirandolo al maniscalco facendolo cadere a terra. Accompagnato al vicino ospedale i sanitari gli riscontrarono una forte contusione alla gamba sinistra e lo trattennero in osservazione.

Per futili motivi. — Ieri verso le 13.30 in piazza Colonna il fattorino tranviario del Azienda elettrica municipale Dolci Fortunato di a. 38 romano venne a diverbio per futili motivi col cassellaio Giovanni Micheli di a. 54 romano, ab. in via Fontanella di Borghese 63. Dalle parole passati ai fatti il fattorino ... colpe propria ... Bianchi producendogli una ferita alla testa che gli ... Comune venne ... giudicato guaribile in 5 giorni.

Amor filiale. Il ... Parevicini ... di a. 17 romano ab. ... dal lavoro non trovò subito il pranzo pronto. Questo ritardo del desinare fece andar sulle furie il Pianosini, il quale assestò un violento calcio alla ...

Accompagnata immediatamente all'ospedale del Policlinico i sanitari riscontrarono ...

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	6.35	6.40	7.20	8.35	10.—	13.—	13.46
		15.15	16.26	18.—	18.30a	19.50	22.50
Pisa-Torino	9.—	8.20	10.25	13.35	18.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	8.—	8.25	12.25	10.30	16.55b	22.—	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.30	18.5	18.20c	21.5	23.50
Orvieto				19.10			
Tivoli-Avezzano	6.38	7.55	13.—	16.35	15.40		
Tivoli			9.50	21.40			
Civitavecchia	6.10	16.60					
Frascati	8.20	8.10 festivo		9.05	12.10	19.—	17.15
			fer.	18.55	20.10	21.20	festivo
Velletri-Terracina	8.40	15.45	17.45				
Velletri	6.15			18.40	21.25		
Fiumicino	6.10d	6.10	9.30	13.10	18.30	19.10	
Mandela-Subiaco		7.50	13.—	18.15			

a) a Benevento — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI [illegible]

Napoli	6.05	7.30	9.20	10.—	11.50	12.40	14.05
	14.55	17.25	17.40	20.35	22.12	23.50	23.35
Torino-Pisa	7.10	7.50	8.10	13.15	16.40	19.13	22.35
							23.30
Ancona-Foligno	6.10	7.5	10.10	16.30	18.30	23.30	
Milano-Firenze	6.40	8.30	12.10	18.50		22.55	23.55
Milano-Pisa		8.50					
Avezzano-Tivoli			8.30	8.30	16.30	20.15	24.—
Tivoli		7.20		12.—			
Civitavecchia	7.—		10.15				
Frascati	6.54	9.—	9.45	feriale	14.56	15.45	20.30
					21.40	fest.	22.20
Terracina-Velletri		8.50		15.10		21.10	
Velletri	6.15				19.20	23.—	
Fiumicino	7.—	10.15	15.40	21.35	21.50		
Subiaco-Mandela	9.20		12.56	13.50	20.15		

e) da Benevento — f) da Chiusi — g) a Terontola.

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma p.	5.35	8.30	13.45	17.—
Prima Porta	6.15	9.9	14.24	17.40
Sacrofano	6.38	9.23	14.37	17.53
Riano	6.44	9.37	14.51	18.09
Castelnuovo di Porto	6.52	9.45	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano	7.1	9.58	15.9	18.28
Rignano Flaminio	7.2	10.14	15.30	18.48
S. Oreste	7.30	10.22	15.37	18.56
Civita Castellana a.	8.3	10.53	16.11	19.30

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.40	10.27	15.4	18.4
S. Oreste	7.13	11.00	15.38	18.38
Rignano Flaminio	7.23	11.11	15.48	18.48
Morlupo-Leprignano	7.43	11.29	16.06	19.10
Castelnuovo di Porto	7.51	11.40	16.13	19.19
Riano	7.59	11.48	16.21	19.27
Sacrofano	8.15	12.5	16.38	19.44
Prima Porta	8.38	12.18	16.49	20.—
Roma a.	9.10	12.65	17.25	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO

Civita Castel. p.	5.53	8.5	11.1	16.14	19.33
Fabr. di Roma	6.11	8.23	11.25	16.32	19.57
Vignanello	6.33	8.54	11.46	16.59	20.20
Sor. nel Cim.	6.53	9.16	12.5	17.20	20.42
Bagnaia	7.17	9.41	12.26	17.42	21.3
Viterbo a.	7.30	9.55	12.40	17.56	21.15

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	4.35	8.45	13.30	16.10	19.—
Bagnaia	5.8	8.57	13.44	16.24	19.12
Sor. nel Cim.	5.31	9.20	13.57	16.45	19.35
Vignanello	5.50	9.39	14.18	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.34	20.17
Civita Castell. a.	6.37	10.34	16.1	17.59	20.30

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma: 6.25 8.50 - 10.30 12.15 - 14.10 fest. - 15.50 - 18.15 20.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano: 6.55 - 7.58 - 9.12 - 13.50 - 17.21 - 18.53 - 21.1 - 22.36 fest. -

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).

Partenze da Roma: 5.55 fest. - 6.45 - 7.50 fest. - 9.15 - 12.45 15.40.

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno: 6.30 - 8.27 - 12.34 - 17.30 - 21.10 - 21.56 fest.

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 6.30 9.45 15.30 - 18.45

Viterbo-Trastevere-Roma

Arrivi a Roma: 5.42 - 11.40 - 19.21 22.30.

Carta delle «Cartiere Meridionali»
Stabilimento Tipografico
— dal «Popolo Romano» —

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

VATICANO - *Biblioteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto.* Si visita con permesso speciale. [illegible] alle 14
GALLERIA *Doria.* p. Collegio Romano, dalle 10 alle 13.30
MUSEO *Artistico Industriale,* v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica,* Corso Vittorio Emanuele 210, dalle 10 alle 15.
Id. *dei Gessi,* via Marmorata 34, dalle 16 alle 18.
CATACOMBE di *S. Agnese,* v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 alle 11 1/2 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano,* v. Appia Antica, dalle 6 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 102, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I - Fuori porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.
Id. *Pamphili* fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - Accesso v. delle Fondamenta, viale dei Giardini dalle 9 alle 12.
Id. *Museo* di scultura egizio.
Id. *Galleria dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche, della Pinacoteca, Cappella Sistina, Stanze e Loggia di Raffaello, Cappella del Beato Angelico.* (Ingresso libero l'ultimo Sabato di ogni mese).
Id. *Sacre Grotte Sotterranee* di S. Pietro dalle 9 alle 11.
MUSEI *Lateranense,* piazza S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese,* villa Umberto I dalle 10 alle 16.
Id. *Nazionale,* p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco,* palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, v. Arco Oscuro, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico,* v. del Collegio Romano, 27 dalle 10 alle 16.
Id. *dei Gessi* [illegible] Marmorata 135 dalle 16 alle 17
MUSEO *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Mosaici, Numismatico, Pinacoteca,* v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *S. Luca,* v. Bonella 44, dalle 9 alle 13
Id. *d'Arte Antica e Stampe* v. della Lungara 10 dalle 9 alle 14
Id. *d'Arte Moderna* [illegible] dalle 9 alle 14
Id. *Barberini,* v. [illegible] Romano [illegible] alle 17
Id. *Borghese,* [illegible] dalle 10 alle 14.
Id. [illegible] di pittura, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15
FORO ROMANO dalle [illegible] alle 12 e dalle [illegible] al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 16, dalle 9 alle [illegible] al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA - porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALLISTO, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Petronilla,* v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro,* dalle 8 alle 14.
Id. *Museo e Monumento del Mosaico,* ingresso portone principale [illegible]
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Gallerie superiori,* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. di porta S. Sebastiano 11 dalle 9 al tramonto.
SEPOLCRO DEGLI SCIPIONI - v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37 dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO - salita S. Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 - 8 - 9 (feriale) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15 feriale - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale - 20.30 (festivo).

Albano-Velletri: 6.40 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.10 feriale (a) - 18.25 - 19.10 (feriale) - 19.55 (feriale) - 20.35 (fest.)

(a) Limitato a Genzano.

Bivio Grottaferrata-Marino: 7.10 - 8.40 (fest.) - 10.10 11.40 (fest.) 13.10 - 14.40 (fest.) - 16.10 - 17.40 (fest.) 19.8.

Albano-Castelg.-Marino: 8.35 - 10.5 (fest.) - 11.35 13.5 (fest.) - 14.35 - 16.5 (fest.) - 17.° 20.20 (fest.).

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6.15 (feriale) - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.20 - 19 (feriale) 20.

Velletri-Albano 5.26 (b) - 7.10 - 7.25 - 8.55 - 10.26 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 16.3 (b) (feriale) - 17.55 - 19.25.

(b) In partenza da Genzano.

Marino-Bivio-Grottaferrata: 7.8 - 10.6 - 11.37 (fest.) - 13.6 - 14.37 (fest.) 16.6 - 17.37 (fest.) - 19.8.

Marino-Castelg.-Albano. 7.2 - 8.39 - 9.59 (fest.) - 11.29 - 12.59 (fest.) - 14.29 - 15.59 (fest.) - 17.29 - 18.59 (fest.).

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI

Da Frascati per Velletri. 6.3 (c) - 6.19 (e) - 6.47 (d) - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 16.19 - 17.49 - 19.19 (d) - 20.49 (e) fest. - 21.19 (e) fest.

(c) da Marino - (d) limitato ad Albano (e) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati 6.10 (f) 7.9 (g) - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 17.10 - 18.40 - 20.15 (h) - 20.10 (f) feriale 20.45 (f) fest.

(f) da Marino - (g) da Genzano - (h) da Albano a Marino - (i) limitato a Marino.

ROMA-ROCCA DI PAPA

Si può partire colle corse per Frascati trasbordando al bivio Grottaferrata sulle vetture della Frascati-Velletri o viceversa; oppure servendosi delle corse della Roma-Grottaferrata-Marino o viceversa.

Ultima corsa da Roma alle ore 18.30 - da Rocca di Papa alle 19.1.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6.50	9.20	12.0	15.30	18.40	—
Bagni	6.52	10.18	12.8	16.23	19.31	—
V. Adriana	7.10	10.36	12.29	16.43	19.49	—
Tivoli	7.29	10.52	12.45	17.—	20.4	—
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	12.10	16.30	15.—	18.30
V. Adriana	6.—	8.2	12.26	16.42	18.15	19.45
Bagni	6.17	8.15	12.38	16.54	18.32	20.10
Roma	7.25	9.6	12.83	17.48	19.45	20.5

IL DIABETE

ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il vero rimedio nella cura *Cordandi,* fatta con le *Pillole Lithinate* [illegible] *Esperanster.* [illegible] si può essere rimedio a [illegible], le persone più rispettabili sono guarite con la cura *Cordandi* e molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo misto, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi,* Napoli via Roma 345

Evitate gli inefficaci fermenti.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - Novara

Carlo Moleschott Rapp. - Via Volturno 58

Ascensori elettrici moderni - Massima perfezione

Importanti impianti in Italia

ISTITUTO ITALIANO DI Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA - VIA PIACENZA (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, in L. 6.02 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in contanti fino a L. 10.000, in L. 5.97 per i mutui in contanti da 10.000 lire a L. 99.000, ed in L. 6.02 per i mutui in contanti di L. 100.000 ed oltre.

Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'annualità suddetta è di L. [illegible]

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui fino a lire 20.000, 10 per le domande di somme superiori.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

LLOYD ITALIANO

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 25,000,000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

"ITALIA"

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

("Sud America Express")

Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato da SANTOS il Martedì, e da RIO JANEIRO il Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE»
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE = Via Due Macelli 10-11

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

FAVOREVOLE OCCASIONE. Causa partenza cedesi con mobili piccolo appartamento mezzanino di 5 camere, 1 camerino e cucina in via Nomentana prossimo a porta Pia. Per ogni schiarimento scrivere o rivolgersi Del Gatello, via Nomentana 225, interno 1 Roma.

VENDONSI case in Roma via S. Agata dei goti 29; altra via dei Giubbonari 22. Ottima occasione. Rivolgersi dalle 8 alle 9 Ing. Marchesa [illegible] 1296

D' AFFITTARSI

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, quattro camere, cucina, ingresso, largo corridoio. Luce elettrica, gas, stufa. Via Lucrezio Caro 67, interno 11 1292

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 ciascuna

SAN VITO ROMANO. Affittasi villino tre camere ed altro ed appartamento in villa a 700 metri sul mare, distante da Roma - Trattative: piazza Cinque Lune 14 piano 2°.

RIGNANO FLAMINIO. Tramvia Civitacastellana, località di caccia, affittasi appartamento, prezzi miti. Rivolgersi piazza Costaguti 14, piano 3°.

LADISPOLI albergo ristorante Diana mare completamente rimesso a nuovo con nuovi proprietari. Camere da L. 2,50.

Si fanno pensioni speciali per famiglie.

Petroni e Labella. Propr.

AFFITTASI VILLA ammobiliata di undici stanze, con giardino, terrazze, in amena collina presso Firenze. Miti pretese. Rivolgersi *Popolo Romano.* 1292

Affittasi villino mobiliato 10 vani in fabbricato automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Bertossi Principe Amedeo 42.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 2 Otturazioni L. 5. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 41. Orario 9-12, 16-18. Dottor Caposi — Consultazioni gratis.

UTILITA' PER TUTTI Con l'uso dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico, si eliminano *assolutamente* i calli e si evitano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per le altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustacchio 53. p. 1. Telefono 96-38.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA FAMIGLIA cerca giovane compagna ai bambini, possibilmente straniera, parlante francese o tedesco con buone referenze. Dirigersi [illegible] via Ezio 34.

ABILE CHAUFFEUR, diplomato a Torino, [illegible] dalle [illegible] cerca collocarsi presso distinta [illegible] Roma [illegible]. Rivolgersi presso l'Amministrazione [illegible] 1295

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 50

MAESTRA ELEMENTARE TOSCANA nei prossimi mesi estivi sarebbe disposta recarsi ovunque, curare bambini, dare ripetizioni, preparare esami riparazione. Scrivere U.U. Amministrazione del *Popolo Romano.* 1290

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 32.

D' AFFITTARSI

AFFITTASI A MITE PREZZO una stanza mobiliata, presso distinta famiglia a Via Ennio Quirino Visconti N. 90 int. 11. 1298

D'AFFITTARSI LOCALE TERRENO di circa 80 mq. adatto anche per uso garage. Via Attilio Regolo 19 (Prati). 1296

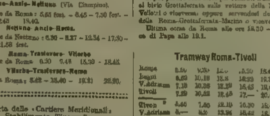
CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia esposta a mezzogiorno, prospicente in piazza San Pietro, bagno, termosifone, luce elettrica. *Via del Mascherino n. 30 piano 2° interno 4.*

VIA DEI GRECI 36, piano 2° scala di fronte e presso buona famiglia affittasi camera mobiliata a poco prezzo.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Moleschott
Via Volturno N. 58

Ferrovie Francesi

PARIS - LYON - MEDITERRANEE

SERVIZI DIRETTI E RAPIDI
FRA LA FRANCIA E L'ITALIA

via Moncenisio (Modane) Sempione Losanna Riviera Ventimiglia).

TRENI DI LUSSO - TRENI RAPIDI
(Sleeping-cars Vagoni ristoranti) da Palermo, Brindisi, Napoli, Roma, Firenze, Genova, Venezia, Milano, Torino

Nizza, Montecarlo, Cannes, Evian, Chamonix, (Monte Bianco) Aix-les-Bains, Losanna, Ginevra, Vichy, Parigi, Calais, ecc. e viceversa.

da Napoli	a Parigi in ore	32
» Roma	» »	27
» Firenze	» »	23
» Venezia	» »	20
» Milano	» »	16
» Nizza	» »	14
» Aix-les-Bains	» »	8
» Ginevra	» »	9

Vetture dirette da Roma, Firenze, Venezia, Milano, Genova, Torino per Parigi, Calais, ecc. e viceversa.

Biglietti diretti, spedizione egualmente diretta dei bagagli dalle principali stazioni italiane per quelle Francesi della rete P. L. M., e per Londra.

Per ulteriori schiarimenti consultare il *Livret-Guide* P. L. M. e le brochures speciali riguardanti le varie regioni della rete P. L. M. che si trovano in tutte le Agenzie di viaggi.

Avvisi economici - Vedi tariffa

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA Sede Sociale GENOVA

Capitale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 11,000,000

Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza Napoli, Nervi, Novara, Oristano Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: Milano

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 79 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D. Via Giovanni Lanza 56-60
Agenzia E, Via Boncompagni 63-65

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di Cassette di Sicurezza e Casse-Forti di Sicurezza

La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×29×50	L. 16.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 3.—
Medio	» 13×30×50	» 25.—	» 14.—	» 8.—	» 4.—
Grande	» 26×48×50	» 40.—	» 23.—	» 12.—	» 8.—
Cassa forte	» 48×50×80	» 80.—	» 40.—	» 22.—	» 15.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.

I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.

Orario delle Cassette di Sicurezza dalle 9 1/2 alle 15 1/2.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di Sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, canone, ecc.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

« I moderni » – Paolo Orano – F.lli Treves Ed. Milano, 1914.

Con questo volume la pregevole « Biblioteca storica » dei F.lli Treves, si accresce di un'altra opera notevole ed interessante: la terza della serie iniziata da Paolo Orano. In essa l'Orano studia e presenta i ritratti di Misbeau, Herbart, Rosmini, Bonghi, Gambetta, Bovio, Andrea Costa, Sergi, Tullio Martello, Benedetto Croce, Arturo Labriola, Ervin Szabò: e di ciascun autore è riprodotta l'immagine in fotoincisione. Il libro dell'Orano ha i meriti e i difetti di quelli che l'hanno preceduto: esso costituisce piuttosto un contributo filosofico ed individuale, che storico, per la marcata personalità e lo spirito battagliero che sempre anima l'A. Ma ciò rende l'opera più fresca e viva e perciò più notevole ed interessante.

« Il musicista cieco » – Vladimiro Korolenko – trad. di Olga Pages e Vincenzo Boccafurni – Casa Ed. Lapi – Città di Castello, 1914.

Questo romanzo fa parte della « Collezione Alba », che la casa editrice con amara ironia dice « Anche a proposito di questa collezione si può ripetere *Habent sua fata libelli* giacchè essa non è conosciuta o apprezzata quanto meriterebbe ». E davvero la raccolta di romanzi e novelle, che la costituiscono, meriterebbe la più larga diffusione, pel valore degli autori, la bontà delle traduzioni, la accuratezza della edizione, la tenuità del prezzo. Comunque *Il musicista cieco* è giunto alla 2ª edizione e la fortuna di questo romanzo, interessante, piano, profondo e moralmente sano è pienamente giustificata. Precede una prefazione di Domenico Ciampoli, il quale colla nota competenza, in poche pagine delinea magistralmente una completa storia della letteratura della Piccola Russia, la Russia meridionale, e dà piena contezza anche con opportuni raffronti – del contenuto e della significazione dell'opera letteraria di V. Korolenko.

Nel tempio d'Euterpe – Adolfo Respicchino. – Ditta Tip. Ed. Lib. L. di G. Pirola — Milano, 1914.

Sono versi: ma non si spaventino i lettori, sono versi umoristici e che riescono davvero a far sorridere e anche a [illegible].

In una collana di sonetti l'A. presenta, e prende in giro con molto garbo, tutto il mondo del teatro lirico: i patriarchi, editori, autori, impresari, maestri, i maestrini, i cantanti, le secondedonne, le cantanti. Gli artisti minori: comprimari, coristi, suggeritori, i tenoristi; giornalisti, segretari, agenti, gli scenografi, macchinisti, sarti, parrucchieri, comparse. E poi tutte le altre figure complementari: il debuttante, il mecenate, il vecchio, il medico e via dicendo.

Il volumetto ha avuto meritata fortuna, sicchè già è giunto alla 2ª edizione.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 26 reca:

R. D. col quale sono approvate le tariffe dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori addetti alle aziende agricole.

R. D. col quale viene modificato il regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi, approvato con R. D. 13 aprile 1911.

R. D. col quale vengono modificati gli art. 6 e 17 del R. decreto 30 gennaio 1913, contenente disposizioni per l'ammissione in magistratura.

R. D. che classifica una strada comunale nell'elenco delle provinciali di Trapani.

R. D. che scioglie la Amministrazione della Congregazione di carità di Modica (Siracusa).

R. D. che stabilisce le sezioni elettorali delle Camere di commercio e industria di Catanzaro.

Rel. RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Isernia (Campobasso), Molfetta (Bari) e Aversa (Caserta).

DD. Min. che indicono un concorso ad un posto di assistente laureato in zooiatria presso il laboratorio di micrografia e batteriologia della sanità pubblica e nominano la Commissione esaminatrice del medesimo concorso.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 26. — Ieri il nuovo Consiglio comunale adunatosi per la prima volta, ha proceduto alla elezione del Sindaco e della Giunta. Venne eletto Sindaco il sen. Reggio con 56 voti.

Assessore anziano riuscì eletto il cattolico avv. Valerio.

Ossano, 26. — Imminente è l'epoca delle elezioni Amministrative ed in questo, comune come tutti gli altri paesi, ferve la lotta ingaggiata tra un partito di maggioranza costituzionale, al quale certamente arriderà la vittoria ed un piccolo nucleo di popolari.

✦ (S) **Ravenna**, 26. Le Camere del lavoro hanno pubblicato un manifesto col quale smentiscono la voce corsa che esse pensino a proclamare un nuovo sciopero.

Italia Centrale

Siena, 26. — Nel palazzo Andreucci in costruzione fuori porta Camollia, mentre ferveva il lavoro è crollato un ponte, che ha travolto il muratore Egidio Alberti, che rimaneva ucciso sul colpo.

Pisa, 26. — Ieri mattina, in seguito allo sciopero generale la direzione compartimentale di Firenze ha deliberato il licenziamento del personale avventizio del deposito di Pisa.

Sono stati oggi licenziati già cinquanta operai.

Ancona, 26. — In conseguenza dello sciopero al tribunale si sono svolti tre processi per direttissima.

Un primo processo, per 10 ferrovieri di Falconara, che avevano abbandonato il servizio su istanza della difesa, è stato rinviato.

Un secondo processo, contro due donne, tali Cesarini Vittoria di anni 26 e Bernardini Magenta di anni 20, imputate di oltraggio continuato contro i carabinieri, ha avuto per epilogo la condanna delle due donne a 29 giorni di reclusione ed a lire 140 di multa per ciascuna.

Poi si è svolto il processo a carico dell'avv. Oddo Marinelli per diffamazione. Egli aveva riportato degli aneddoti relativi a Vittorio Emanuele II con frasi non corrette. L'avv. Marinelli è stato condannato a 3 mesi di reclusione causa la legge del perdono.

Ai processi a porte aperte ha assistito molto pubblico.

Il Palazzo di Giustizia era occupato militarmente.

Italia Meridionale

Napoli, 26. — Le condizioni del Duca d'Aosta sono invariate. Egli da venti giorni è a letto e la diagnosi fatta anche dal prof. Cardarelli dice trattarsi di febbre gastrica. La temperatura questa mane era 37.6.

Si annunzia il ritorno della Duchessa D'Aosta.

Catanzaro, 26. — Questa mattina è avvenuta una grave disgrazia tramviaria sulla linea Catanzaro-Pontegrande. La vettura partita alle 3 del mattino era guidata dal manovratore Godino Salvatore e a bordo vi erano pochi operai. La vettura aveva fatto un centinaio di metri in salita quando per l'uscita del trolley ritornò rapidamente per la discesa deragliando ed andando a sbattere in prossimità della stazione. L'urto fu tremendo e il panico che si impadronì dei viaggiatori fu indescrivibile. Il fattorino tale Belmonte ebbe la frattura della base del cranio e commozione generale interna. Il conducente si è fratturato un braccio. Vi sono altri sei feriti, tra i quali uno gravemente.

Sul posto si è recato il pretore avv. Butera, che ha proceduto alle constatazioni di legge.

Nelle Isole

Sassari, 26. — Domenica prossima avranno luogo le elezioni amministrative ad Ittiri, e si temono disordini data l'asprezza della lotta fra i due partiti. Sono arrivati perciò in quel paese rinforzi di guardie e carabinieri.

[illegible]

Monte Celio, 26. — L'altra sera si è tenuto il primo comizio elettorale per l'elezione del consigliere provinciale.

Si è sicuri che sarà rieletto l'uscente avv. Domenico Salvati, di pura fede monarchica, che si è cattivata la stima e la deferenza del Collegio.

Gallese, 26. — Per l'onomastico di D. Luigi duca di Gallese nel suo magnifico e superbo castello si svolsero magnifiche feste. La cittadinanza tutta fece i migliori auguri al benemerito patrizio.

Da Roma giunsero in automobile il Min. degli Esteri march. di San Giuliano, il Prefetto di Roma sen. Annaratone, il march. G. Di Fede, la princ. di Belmonte, il conte e la cont. Taroi ed altri.

Nel pomeriggio un'orchestra scelta suonò un programma variato e fine.

Rocca di Papa, 26. — L'altro ieri in automobile verso le ore 5.30 si recò a visitare la nostra cittadina S. M. la Regina Madre, accompagnata dalle sue dame di Corte.

Si recò sullo storico monte Cavo, da dove ammirò lo splendido panorama, visitò sul monte gli avanzi archeologici e si recò nella chiesa annessa all'ex convento dei PP. Passionisti.

La Regina Madre è ripartita alle ore 7.45.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 27 giugno colle stazioni sotto indicate:

Burgermeister, Bologna, Madonna e India, con Genova — *Perugia*, con Capo Sperone e Cagliari — *Prinz Heinrich, San Giorgio e Oravia*, con Isola Chiesa e Napoli — *Konigin Emma e Persia*, con Isola Chiesa e Palermo — *Umbria e Oceania*, con Napoli e Palermo — *York*, con Palermo — *Sannio*, con Palermo e Vittoria — *Prinz Luitpold e Kaiser*, con Vittoria — *Torino*, con Cantopessi e Monte Cappuccini — *Ultonia*, con Monte Cappuccini.

Massime, Disposizioni, Pareri

IV SEZIONE DEL CONS. DI STATO.

I capitani cav. Alfredo Angier, cav. Antonino Florio e cav. Zappalà – con ricorsi del maggio 1912 adivano la IV Sezione del Cons. di Stato insorgendo contro un R. Decreto del 31 marzo 1912, col quale i capitani Palameoghi e Oberti erano stati promossi maggiori, benchè meno anziani dei ricorrenti.

Or, nell'ultima udienza la IV Sezione, con decisione definitiva, ha riconosciuto pienamente il buon diritto dei ricorrenti, ordinando lo spostamento della loro anzianità nel grado di maggiore avanti a quella dei colleghi meno anziani Oberti e Palamenghi.

La difesa dei ricorrenti fu sostenuta dall'avvocato Franklin De Grossi; quella del Ministero della Guerra dall'avv. Erariale cav. Fargas Davanzati, relatore della detta decisione, fu il cons. Gr. Uff. Di Fratta Pasquale.

La questione zolfifera in Sicilia

Palermo, 26 — Dopo lo sciopero generale di Catania ed i gravi tumulti di Porto Empedocle – per il noto dissidio, già illustrato dal *Popolo Romano*, fra Catania da un lato, Porto Empedocle e Licata dall'altro riuscirà interessante conoscere le deliberazioni prese dall'assemblea generale dei delegati dell'industria zolfifera siciliana, riunitasi sotto la presidenza del sen. principe di Scalea.

L'illustre comm. Pintacuda, che ha così grande autorità sulla classe zolfifera, non potendo intervenire per ragioni di salute, diresse all'assemblea una lettera rilevando che gl'interessi di alcuni industriali, raffinatori e molitori di zolfo, e di un piccolo numero di operai da essi impiegato, sono invero ben poca cosa in confronto agli interessi dell'industria estrattiva, che fornisce lavoro a più di 30.000 operai, e dà alimento economico ad oltre 40 Comuni dell'isola.

Il comm. Pintacuda accenna altresì ai rilevanti vantaggi arrecati a questa industria dall'esistenza del Consorzio, dimostra il danno non lieve che deriverebbe all'istituto dall'accoglimento delle proposte caldeggiate dagl'industriali, e sommette un ordine del giorno in cui è chiaramente riassunto il punto di vista dei produttori di zolfo nella questione.

Tale ordine del giorno fu fatto proprio dai delegati prof. Ambrosino e ing. Fiocchi.

Il delegato cav. F. S. d'Ayala, interrotto da frequenti approvazioni, ribadì con energia le ragioni addotte dal prof. Pintacuda, accennò alle condizioni del commercio, e dell'industria degli zolfi ai tempi del commercio libero, ed all'azione allora esercitata dalla speculazione a danno dei produttori di zolfo, delle cui misere condizioni essa si giovava. Affermò la necessità per il bene dell'industria zolfifera di tenere uniti in un sol fascio i produttori, dimenticando ogni rivalità e di sorreggere l'azione del Commercio, che di tutti tutela egualmente gli interessi.

Il consigliere d'amministrazione comm. Vassallo, con la sua nota competenza, dimostrò i danni che verrebbero non solo ai produttori, ma anche agl'interessi delle piazze attualmente in contesa, dalla cessazione del Consorzio che salvò la Sicilia da gravissima crisi e sarà sempre l'arma di difesa contro eventuali pericoli.

L'assemblea si chiuse approvando per acclamazione l'ordine del giorno del comm. Pintacuda con alcune aggiunte secondo i voti espressi dal cav. D'Ayala:

« L'assemblea dei delegati,

Deplorando i tumulti avvenuti in alcuni porti dell'isola con grave turbamento dell'ordine pubblico e con sospensione delle operazioni commerciali;

Considerando che i benefici sanciti dall'articolo 16 della legge 30 giugno 1910 n. 361, per espressa volontà del legislatore non furono disposti affatto a vantaggio dei singoli commercianti, ma costituiscono una assegnazione di risorse finanziarie dell'Ente Consorzio per fare fronte ai non lievi oneri, ai quali il detto Ente deve sobbarcarsi;

Considerando che appunto valendosi di tali risorse, ha potuto il Consorzio stesso, malgrado la concorrenza americana, corrispondere ai consorziati prezzi abbastanza rimunerativi, ed inoltre ha potuto pagare prontamente ai detti consorziati l'importare delle fedi di deposito, locchè costituisce una vera anticipazione di somme senza interessi.

Per queste ragioni l'assemblea.

Riconosce, al disopra degli interessi locali dei singoli porti, ed al disopra del bene dell'Ente consorziale, e della industria zolfifera siciliana da esso rappresentata,

Fa voti al Governo del Re

Che qualunque sia la soluzione che possa darsi alle controversie fra i diversi scali di imbarco dello zolfo non venga arrecato alcun detrimento all'azienda consorziale, e non ne vengano in alcun modo menomate quelle risorse finanziarie, colle quali la detta azienda ha potuto corrispondere ai consorziati prezzi abbastanza rimunerativi ed eseguire il pronto pagamento delle fedi di deposito.

Fa voti altresì perchè il Governo del Re tenga presente che il Comitato dei delegati proclama altamente il fermo proposito di tutti i produttori di zolfo di Sicilia di difendere ed assicurare la vita del Consorzio zolfifero della mano di rivolte che verrebbero far risorgere i tempi nefasti del mercato libero che ridurrebbero i proprietari e gli esercenti delle miniere a rose miserabili le condizioni dei lavoratori ».

RASSEGNA DRAMMATICA

« IL TRAMONTO DI UN RE » DI NINO BERRINI AL « COSTANZI »

Affermare che si sentisse assoluto bisogno di un altro dramma storico, non sarebbe cosa pienamente conforme a verità, come non si sentiva bisogno che il dramma fosse in versi, tanto più poi che i versi del Berrini non brillano di eccessivo splendore.

Comunque il dramma storico in versi è stato scritto e recitato: conviene quindi parlarne.

Una volta ancora deve riconoscersi nel Berrini un non comune senso del teatro: molte scene sono abilmente trattate: parecchie situazioni non mancano di effetto, nè di efficacia.

Vi è anche una figura di protagonista, che talvolta interessa, come interessa pure la vicenda scenica, malgrado certa monotonia di intonazione, e talune prolisse rievocazioni storiche.

Il dramma consiste nelle mene di Re Vittorio Amedeo II di Sardegna, per riacquistare il trono, che per volontaria abdicazione aveva ceduto al figlio Carlo Emanuele III.

Le ambiziose aspirazioni dell'ex-re sono eccitate dalla marchesa di Spigno, sua moglie morganatica.

Il Marchese d'Ormea vede nel tentativo di Vittorio Amedeo un grave pericolo per lo Stato, e ottiene dal figlio l'ordine di arresto pel padre, che è imprigionato nel castello di Rivoli.

Nel 1º atto si assiste al ridestarsi delle ambizioni di Re Vittorio.

Nel 2º alla scoperta delle sue macchinazioni da parte del marchese d'Ormea che, assecondato dalla Regina Giovanna, la cugina di Re Carlo Farnese di Vittorio Amedeo.

Nel terzo alla esecuzione del comando del Re, da parte dei granatieri.

Nel quarto al tramonto di Re Vittorio, nel castello di Rivoli: con una scena patetica fra Vittorio e la marchesa prima: una specie di vaniloquio storico di Re Vittorio poi, e in fine un colpo apoplettico, che lo rende quasi incosciente.

Il movimento drammatico si arresta però alla fine del 2º atto; la situazione rimane immutata nei due atti successivi. Il 3º è costituito dalla materiale esecuzione della decisione presa al 2º – decisione che ha effettivamente contenuto drammatico nella lotta che si combatte in Re Carlo fra il suo animo di figlio e il suo dovere di uomo di Stato – ma che nella sua realizzazione non è che soltanto una scena coreografica. Il 4º rievoca un ampolloso e non lieve la scena e protagonista, ma si grandi scatti, e tiene sempre di sicuro effetto discorso pomposo, rievocazione storica, visione dell'Italia futura, una e libera, e subito dopo effetti della paralisi balbuzie, tremore, incoscienza.

Di più e di meglio ci aspettavamo dal Berrini speriamo che egli vorrà darcelo, che lo possa, il lavoro di ieri ne ha dato novella conferma.

f. v.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — Il concorso bandito dalla istituzione del sig. Edith Mc. Cormik, per un'opera di autore italiano, nuova alle scene (con premio di L. 25.000, e l'esecuzione sulle scene del teatro *Reinach* di Parma) si è chiuso il 31 maggio u. s. Al concorso hanno partecipato numerosi compositori, presentando in complesso 30 opere.

La Commissione giudicatrice per l'esame della musica è composta del m. Guglielmo Zuelli, presidente; m. Bossoni, m. Orefice, m. Respighi, m. Ferrari, m. Agostini, m. Ascoli: per l'esame dei libretti dei m. Zuelli, di Giuseppe Melli e Renato Simoni. Le due commissioni termineranno il poderoso lavoro entro la prima metà d'agosto. L'opera vincitrice sarà rappresentata nel mese di settembre e sarà diretta dal m. Campanini.

Contemporaneamente avrà luogo a Parma il concorso internazionale di cantanti esordienti indetto dal m. Campanini. La commissione è composta dei m. Italo Azzoni, pres.; m. Guido Gasbalta, m. Giulio Siva, Alessandro Bonci, avv. Mario Ferrarini e sceglierà dieci concorrenti che diano miglior prova di valentia nel canto. Tra questi il m. Campanini sceglierà gli esecutori delle opere di repertorio che verranno rappresentate nella prossima stagione autunnale al teatro *Reinach*.

***

Varie. — *Talma, dentista.* — Talma, il gran tragico, fu dentista prima che attore. Suo padre Michele originario di Poix, presso Avesnes, era cameriere quando nei ritagli di tempo lasciatigli dal servile mestiere prese a studiare con passione l'arte del dentista, tanto che, andato col suo padrone a Londra, finì per aprirvi un Gabinetto. E sembra che riuscisse con qualche talento, a giudicare almeno da un opuscolo pubblicato nel 1774, nel quale l'ex-cameriere dentista dava istruzioni e consigli ai suoi addolorati clienti.

Nel frattempo il figlio Francesco Giuseppe Talma, che gli era nato il 15 gennaio 1763, era rimasto a Parigi in una pensione privata: ma compiuti gli studi aveva raggiunto a Londra il padre che incominciò ad iniziarlo nell'arte sua. Senonchè lo studio di Shakespeare innamorò il giovane Talma più che gli studi odontologici, e più volte dovette piantare i ferri del mestiere paterno per correre a teatro. Comunque, fu cavando e tormentando molari e canini che Talma prese un gusto matto all'arte drammatica, e se egli continuò ad aiutare il padre per qualche tempo, fu per meglio perfezionarsi nella lingua inglese.

Poi si dette interamente alla letteratura e al teatro e un bel giorno lasciò il gabinetto del padre per entrare in una Compagnia di filodrammatici. Tornò quindi a Parigi, ma poichè l'arte del comico ha talvolta le sue disgrazie pecuniarie, così il futuro grandissimo interprete di *Amleto* si vide costretto a battere alla porta di uno zio dentista anche lui, per chiedergli lavoro. Vi rimase 18 mesi.

Finalmente il 21 luglio 1786 entrò nella scuola reale di arte drammatica.

PER L'OSPEDALE ITALIANO IN LONDRA

(S) **Londra**, 26. — Oggi ha luogo alla *Queen's Hall* il concerto annuale a beneficio dell'Ospedale Italiano e delle altre istituzioni italiane di beneficenza di Londra, promosso e organizzato dalla Camera di commercio italiana di Londra e sotto l'alto patronato dell'Ambasciatore d'Italia e della marchesa Imperiali. Esso è diretto dai maestri Baraldi, Panizza e Pulecco. Partecipano al concerto, prestando gentilmente l'opera loro, il tenore Caruso e gli artisti Barrientos, Bellincioni, Music, Zeppilli, Garelli, Wortheimer, Scalini, Cicada, Crimi, Didur, Gilly, Martinelli, Scotti, De Gotzen, Leuchi-Cellini, Carreras, Fabozzi, Lazzetti, Kochansky, Boni e Maghiranti.

LA MORTE DI UN PRINCIPE MECENATE DEL TEATRO DI PROSA

Abbiamo dato nel *Popolo Romano* la notizia della morte del duca Giorgio di Sassonia Meiningen, il decano dei Principi regnanti tedeschi. La poca estensione ed importanza del suo territorio non gli hanno certamente concesso di imprimere orma profonda nella storia politica dell'Impero. Invece la sua memoria resterà imperitura nella storia del teatro e dell'arte drammatica odierna, di cui un intero periodo dal 1874 al 1890 si intitola al suo nome di *Meininger*, come complemento si chiamavano i componenti la Compagnia drammatica stabile del suo teatro di Corte.

Il Duca Giorgio, che nutrì sempre un interesse vivissimo per l'arte, aveva abolito nel 1866 gli spettacoli lirici al teatro di Corte per dedicare tutti i suoi mezzi finanziari agli spettacoli di prosa, dei quali egli assunse anche la direzione artistica.

Il Duca voleva raggiungere specialmente per gli spettacoli classici, per i lavori di Schiller, Goethe, Shakespeare ecc., una messa in iscena realistica ed una partecipazione viva, impressionante delle masse agli avvenimenti che si svolgevano sulla scena, insofferente di quella tradizione classicistica che fa assistere il coro immobile all'assassinio di Giulio Cesare, alla comparsa della *Pulcella* o alle avventure di *Faust*.

Spesso le sarti lavori, le prove dirette dal Duca duravano fino a dieci ore consecutive.

Giorgio di Sassonia così riuscì a creare a Meiningen non soltanto degli spettacoli perfetti, ma anche uno stile drammatico a quel tempo completamente nuovo per le scene tedesche.

Raggiunto lo scopo il Duca mandò la sua Compagnia stabile in giro per il mondo a portare il nuovo verbo al pubblico.

Il successo dei *Meininger* a Berlino, Monaco, Vienna, Londra, Mosca, Pietroburgo, in Svizzera, Belgio, Olanda ecc., fu colossale ed influì sul teatro di prosa tedesco fino al sorgere del naturalismo tedesco e nordico, che con Hauptmann, Strindberg, Ibsen, Bjornson ed altri segnava una nuova via alla scena di prosa.

Allora il Duca ordinò nel 1890 alla sua Compagnia di cessare dalle *tournées* prima che diminuissero i successi di essa. Il teatro di Corte di Meiningen restò però ugualmente fra i migliori della Germania.

Il Duca, rimasto vedovo nel 1872, sposò in matrimonio morganatico nel 1873 la nota attrice drammatica Elena Franz, alla quale conferì il titolo di baronessa di Heldburg e che oggi, a 75 anni, piange la morte del consorte.

Drammi di terra e di mare

INCENDIO NEGLI STATI UNITI.

(S) **Salem** (Stati Uniti), 26. — La metà della città è stata distrutta da un incendio che è cominciato ieri nel pomeriggio e dura ancora. I danni sono valutati a venti milioni di dollari. Oltre diecimila persone sono prive di ricovero. I serbatoi di petrolio della via Mason sono scoppiati durante la notte distruggendo il deposito e tre case circostanti. Una cinquantina di persone sono state trasportate all'ospedale.

LA SITUAZIONE DEL « GOTHLAND ».

✦ (S) **Londra**, 26. La situazione del vapore *Gothland* incagliato presso le isole Silly si è fatta più critica a causa del continuo attrito al quale il vapore si trova esposto durante l'alta marea.

L'equipaggio è stato nuovamente sbarcato durante la notte scorsa, perchè la nave mostra tendenza ad affondare completamente. Restano pochissime speranze di rimetterla a galla.

UN TERREMOTO NELLE INDIE ORIENTALI.

✦ (S) **Batavia**, 26. Si annunzia che un terremoto ha distrutto a Batavia le linee telegrafiche e spezzato il cavo sottomarino. Numerose case e parecchi edifici pubblici sono crollati. Vi sono numerosi morti.

✦ (S) **L'Aja**, 26. Il governo ha ricevuto un dispaccio dalle Indie il quale annuncia che la notte scorsa una violenta scossa di terremoto è stata sentita a Ben Kocno al sud dell'isola di Sumatra. Vi sono 15 morti e grande numero di feriti. Numerosissime case sono crollate. Tutti gli europei sono sani e salvi, ma le loro abitazioni sono rese inabitabili.

INONDAZIONI NELLA CINA.

✦ (S) **Tchau-Cha**, 26. Inondazioni sono avvenute nella vallata di Siang. Esse hanno raggiunto venti piedi di meno dell'altezza raggiunta nel 1906 e che non era stata mai raggiunta. Gli argini sono stati rotti e danni gravi sono segnalati in parecchie località.

Le inondazioni provocate dai fiumi che traversano Canton sono le più disastrose che siano avvenute da cinquant'anni a questa parte. Numerosi villaggi del distretto di Yung-Tcheou e di Heng-Tcheou sono stati distrutti. Vi sono ora migliaia di persone senza ricovero.

SPORT

BOX.

Stasera, come a suo tempo annunziammo avrà luogo al teatro *Olimpia* l'atteso match tra il celebre negro *Jama Barra* e lo sfidante notissimo boxeur americano *Christie*.

L'eccezionale incontro fa prevedere un grande concorso di pubblico.

[illegible]

✦ (S) **Lipsia**, 26. La Società Zeppelin ha invitato la direzione dell'Esposizione del Libro e i rappresentanti delle Commissioni estere a fare una escursione in dirigibile.

Hanno partecipato alla escursione il presidente Wolkmann, parecchi membri della Direzione, e i commissari esteri fra cui il signor Gatti-Casazza, rappresentante della Commissione italiana.

Gli escursionisti sono ritornati dal viaggio compiuto al disopra dell'Esposizione, viaggio che si è compiuto in parte sotto l'uragano, riportando una profondissima impressione.

VITTIME DELL'AVIAZIONE.

✦ (S) **Metz**, 26. E' caduto un aeroplano militare. Un soldato che lo pilotava è rimasto ucciso.

✦ (S) **Brück**, 26. Un aeroplano militare è precipitato. Un passeggero, il maggiore Buchner, è rimasto ucciso.

Monte di Pietà di Roma

La Commissione amministratrice dell'Istituto rende noto al pubblico che presso la sede centrale e presso la succursale in via Marco Minghetti si compiono le seguenti operazioni di credito.

DEPOSITI A RISPARMIO, mediante emissione di libretti al portatore e nominativi da intestarsi quest'ultimi, anche a minorenni, ad assenti, ad interdetti ed enti collettivi, *all'interesse del 3,24 %*, capitalizzabile ad anno e con facoltà di prelevamento a vista fino alla somma di L. 500 al giorno.

(Da notarsi che l'interesse del 3,24 % è fra i più alti attualmente corrisposti dalle altre Casse di Risparmio e dai diversi Istituti di Credito e che le operazioni, per comodità del pubblico, possono effettuarsi anche nelle ore pomeridiane presso le diciannove Agenzie del Monte, situate in tutti i quartieri della città).

DEPOSITI A CONTO CORRENTE:

c/c libero	2.50 %
c/c con vincolo a tre mesi	2.75 %
c/c con vincolo a sei mesi	3 — %
c/c con vincolo a nove mesi	3 25 %
c/c con vincolo a un anno	3.50 %

L'Amministrazione eseguisce gratuitamente ai correntisti l'incasso delle cedole ed il pagamento delle tasse all'Esattoria Comunale.

ANTICIPAZIONI SU TITOLI di Stato o garantiti dallo Stato, all'interesse di L. 0.25 in più del tasso ufficiale di sconto.

SERVIZI CASSA per Enti morali, dietro compenso da convenirsi e con corrisposta del 3.25 % sulle somme depositate.

N.B. — Presso la Succursale in via Marco Minghetti [illegible]

Novità, Varietà, Aneddoti

MORTO A 124 ANNI.

Si annunzia da Kork, presso Kiev in Russia è morto un vecchio di 124 anni per nome Pack Parzkovski.

Egli era stato soldato di un reggimento del grande generale polacco, principe Giuseppe Poniatowski, creato da Napoleone I Maresciallo di Francia.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 27 Giugno 1914 – S. Ladislao

Leva il sole alle 4.37. — Tramonta alle [illegible] 07.

Leva la luna alle 5.22 m. — Tramonta alle 10.05 s.

L'Ave Maria suona alle 8 [illegible]

BOLLETTINO METEORICO

Osservazione del 26 Giugno 1914 — Ore 8

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietrob.	23 0	1/4 cop.	Nizza	21 0	sereno
Ambur.	15 0	3/4 cop.	—	14.5	sereno
Vienna	15 0	coperto	Tripoli	22 0	sereno
Madrid	[illegible]	1/2 cop.	Malta	23.0	sereno
Parigi	17.0	sereno	Atene	24.0	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	27.0	sereno	calmo	24 [illegible]	20 [illegible]
Torino	19 0	coperto	—	27	[illegible]
Milano	21.0	3/4 coperto	—	31 0	17.0
Venezia	22.0	1/2 coperto	calmo	25.0	19.0
Bologna	25.0	sereno	—	27.0	19.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	27.0	sereno	mosso	30.0	19 0
Firenze	20.0	id.	—	29.0	15.0
Siena	21.0	id.	—	30.0	17.0
Bari	20.0	3/4 coperto	grosso	34.0	20.0
Napoli	20.0	sereno	calmo	30.0	17.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	11.0	sereno	—	25.0	10.0
Palermo	23.0	3/4 coperto	calmo	26.0	14 0
Messina	23.0	1/4 coperto	mosso	26.0	19.0
Cagliari	20.0	3/4 coperto	mosso	25 0	16.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati quarto quadrante, cielo nuvoloso, temperatura in aumento. Regione appenninica venti moderati primo quadrante, cielo vario, temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti quasi forti intorno levante, cielo nuvoloso località meridionali, vario altrove, temperatura mite, mare alquanto agitato coste pugliesi. Versante tirrenico venti [illegible] quadrante, cielo vario, temper. mite, mare alquanto agitato coste sarde. Versante ionico venti forti intorno levante, cielo vario, temperatura bassa, mare agitato. Coste libiche venti moderati secondo quadrante, cielo vario, temperatura stazionaria, mare agitato.

A Roma

Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della [illegible] di 50,60 — Barometro a mezzodì 755,0 — Termometro centig. massima [illegible] — minima 16,9 — Umidità relativa 21 — assoluta 5.63 — Vento a mezzodì N. Stato del cielo sereno.

Sciarada

Strana cosa e pur vera: il mio totale
Che fu poeta lepido e fecondo,
Dal primo che nac... [illegible] a i piè d'Ontale,
Quasi dir si potria ch'era secondo.

Spiegazione del giuoco precedente:
Cor - siero – CORSIERO

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle Lire 10 mila in poi)

[illegible]

Conselve (Treviso). Mun. Costruz. strada comune [illegible]

LAVORI OFFERTI

Belluno. Uff. Fortif. Un. inc. sch. seg. appalto manut. [illegible] piazza di Belluno 1914 — 1917. Amm. L. 27000. Agg. 11 Luglio ore [illegible]

Perugia. Perugia. Mun. [illegible] sch. seg. appalto lavori [illegible] per acqued. [illegible] Amm. L. 10470.12. Agg. 6 Luglio ore 10

VENDITE

Foggia. Ispez. Forest. [illegible] vend. 1436 piante varie specie forestale dem. [illegible] Amm. L. 34.173.80. Agg. 13 Luglio ore 11.

Terni (Perugia). Sotto Pref. 2º inc. estinz. cand. vend. taglio pedagne di legno nel bosco ceduo di prop. Comune di Amelia. Amm. L. 31.040. Agg. 30 Giugno ore 10.

(Dai Fogli Annunzi Legali della Provincia)

LAVORI INDETTI

30 Assum. Min. LL. PP. Uff. Gen. Op. Maritt. e Catania Prof. Un. inc. sch. seg. appalto costruz. molo, banchina e piazzale interno porto di Riposto. Amm. L. 1.710.300. Agg. 20 Luglio ore 10.

63 Assum. Min. LL. PP. Dir. Gen. Ponti e Strade e Belluno Pref. Un. inc. sch. seg. appalto costruz. tronco strada Naz. Nº 5 d'Alemagna. Amm. L. 354.800.52. Domani 17 Luglio.

Cagliari. Dep. Prov. Migl. vent. appalto apert. sistemaz. strada comune dall'abitato di Ales a quella di Morgongiori. Amm. L. 138.880.02. Agg. 3 Luglio ore 10.

Cagliari. Id. Migl. vent. appalto apert. sist. strada comune dall'abit. di Baressa ad Ales. Amm. L. 182.883.35. Agg. 3 Luglio ore 12.

Campobasso. Dep. Prov. Un. inc. sch. seg. appalto manut. tag. gruppi di strade prov. Gruppo Nº 5 amm. L. 21.000 — Nº 16 L. 40.000 — Nº 21 L. 18.000. Agg. 11 Luglio ore 11,30.

Sala Consilina. Mun. 1. inc. estinz. cand. appal. costruz. ed. mobil. Amm. L. 167 600. Agg. 15 Luglio ore 1

[illegible] Uff. Fortif. Un. inc. sch. seg. appalto Costruz. caserma per dir. artig. nell'isola S. Giorgio Maggiore. Amm. L. 346.000. Agg. 16 Luglio ore 10.

[illegible] Mun. Un. inc. sch. seg. appalto costruz. cond. acqua per fogn. [illegible] Amm. L. 114.997.23. Agg. 11 Luglio ore 10.

FORNITURE

Torino. Dir. Off. Costruz. Artigl. Un. inc. sch. seg. fornit. Kg. 100 mila lega di piombo ed antimonio in due gruppi. Amm. L. 66.000. Agg. 17 Luglio ore 10.

SERVIZI DIVERSI

Catanzaro. Mun. 1º inc. estinz. cand. agg. servizio di spazzat. urbana per anni 5. Canone annuo L. 26.000. Agg. 10 Luglio ore 15

VENDITE

Palermo. Cap. di Porto. Un. inc. sch. seg. vend. brigantino a palo « Agnese Giorgina » Agg. 6 Luglio ore 10.

(Dalla Gazzetta Ufficiale)

Movimento della Navigazione

La Veloce. — Il postale *Duca di Genova* proveniente dal Plata ha proseguito ieri per Buenos Ayres per Dakar, Barcellona e Genova.

Nav. Gen. Italiana. — L'*America* proveniente da New York è arrivato oggi a Genova.

Il *Principe di Udine* proveniente da Barcellona è partito da Dakar per Montevideo e Buenos Ayres.

— Il *Duca degli Abruzzi* proveniente da Genova e Barcellona è partito da Rio Janeiro diretto a Buenos Ayres.

Lloyd Italiano. — Il celere *Cesarea* proveniente da Santos, Palermo e Genova è giunto a New York.

Norddeutscher Lloyd. — Il *Koenig Albert* proveniente da Napoli è arrivato a New York il 25 corrente alle ore 10.

ndo in persona dell'onorevole Rizza. (*Vive approvazioni - Rumori*)

Vetignani, per fatto personale, protesta di non aver voluto fare dell'ostruzionismo.

Ritira il suo ordine del giorno e si associa a quello Modigliani.

Marchesano, ritira il suo ordine del giorno e si associa a quello Modigliani.

Modigliani, protesta egli pure di non aver voluto fare dell'ostruzionismo in questa occasione.

[illegible] (*della Giunta delle elezioni*), per dichiarazione di voto, avverte che non condivide l'opinione dell'onorevole Modigliani che la Giunta delle elezioni abbia facoltà di aprire le buste, compromettendo così il segreto del voto. (*Approvazioni*).

Presidente, avverte che sull'ordine del giorno Modigliani, pel rinvio degli atti alla Giunta, è stato chiesto l'appello nominale. Indice la votazione.

Si procede alla chiama e si ottiene il seguente risultato:

Votanti	278
Astenuti	35
Risposero sì	80
» no	196

La Camera non approva la proposta Modigliani.

Presidente dichiara convalidata l'elezione dell'on. Rizza nel Collegio di Cassino.

La legge per la scuola

Daniell (*Relatore*) dà lettura degli articoli del disegno di legge per la scuola media, secondo le modificazioni apportatevi durante la discussione.

La Camera ne prende atto.

Presidente su tale disegno di legge indice subito la votazione a scrutinio segreto.

Si procede alla chiama e si lasciano le urne aperte per i ritardatari.

Sono le ore 19 e finalmente si può dar principio... al seguito dell'interminabile discussione sui

Provvedimenti tributari.

Mazzoni è il primo oratore della giornata e forse sarà l'unico, poichè si sa che egli farà un lunghissimo discorso... per cui si arriverà alle ore 22.

Egli comincia col compiacersi col gruppo parlamentare di destra che ha preparato, per lanciarlo stasera, un manifesto al Paese, denunziando l'opera ostruzionistica dell'Estrema sinistra, anzi dei socialisti.

E se ne compiace perchè così finalmente si può avere una vera lotta nel paese, che riuscirà a ben comprendere le ragioni che spingono i socialisti a combattere i provvedimenti tributari.

L'estrema socialista accetta la sfida e compirà intiero il suo dovere in difesa delle classi proletarie.

E dopo questa dichiarazione preliminare passa a svolgere il seguente ordine del giorno:

« La Camera deplorando che i nuovi oneri finanziari non siano accompagnati da provvedimenti di indole sociale non passa alla discussione degli articoli ».

Il tradizionale ventaglio dei giornalisti.

Mentre parla l'on. Mazzoni, l'usciere della tribuna della stampa, sale al banco della presidenza e su di un vassoio porta all'on. Marcora il tradizionale ventaglio che i giornalisti ogni anno offrono al Presidente della Camera come simbolo... delle vacanze estive... che però, quest'anno, si vedono col binocolo a rovescio, a meno che i calori estivi che cominciano a farsi sentire non finiscano collo snervare ed esaurire gli oratori ostruzionisti.

L'on. Marcora accoglie con vivo compiacimento l'omaggio dei giornalisti, e rivolgendosi alla tribuna della stampa fa cenni di ringraziamento col capo.

Poi osserva attentamente il ventaglio, dovuto alla matita espressiva ed anche al pennello vivace del collega Montani, e lo passa all'on. Cuccamo, al vice presidente, ed agli altri membri dell'ufficio di presidenza perchè gustino la scenetta dipinta dal Montani.

Quello del ventaglio è ormai una vecchia tradizione. Fu indimenticato Gandolin quegli che diede per primo, col ventaglio, l'attrattiva della sua arte umoristica e da anni il collega Carlo Montani, l'arguto e valoroso direttore del *Travaso* disimpegna l'ufficio di illustrare il ventaglio presidenziale.

Il ventaglio di questo anno, com'era da aspettarsi, è un'eco allegra dei recenti episodi teppistico-rivoluzionari.

Vi si scorgono infatti alcuni personaggi ed audaci rivoluzionari, come l'on. Salandra, l'on. Marcora, l'on. Rava, l'on. Ferdinando Martini e l'on. Rubini, che da una barricata, ove si vedono frammenti e rottami di interpellanze, interrogazioni e appelli nominali, tirano sassi contro la forza pubblica, rappresentata dal commissario Eugenio Chiesa, con tanto di sciarpa tricolore, dai carabinieri on. Raimondo, Todeschini, Merloni, Caroti, Morgari, Modigliani e dagli agenti di Pubblica Sicurezza on. Beltrami, trombettiere; Sciapè, colla croce al posto della sciabola, Maffi, Bonacossa, Dugoni ed altri.

Da una parte un piccolo on. Luigi Luzzatti piange a calde lacrime sui dolorosi avvenimenti, mentre l'usciere Traietta, il vecchio e storico custode dell'ordine della tribuna della stampa reca su di un vassoio il saluto dei giornalisti, insieme col ventaglio presidenziale.

Mazzoni continua sempre il suo *tour de force* ostruzionista fino alle ore 22.

Presidente. Se l'on. Beltrami non è informato dall'orologio può pure svolgere il suo ordine del giorno! (*Urla da ogni settore*).

Beltrami. Potrei, se vuole, trattenere i colleghi anche fino a domattina. (*Rumori all'estrema e al centro. Il Presidente fa leggere le interrogazioni*).

Treves raccomanda alla presidenza la consuetudine di dare due ore di intervallo tra la seduta antimeridiana e pomeridiana.

Presidente. Il regolamento nulla impone.

Treves Lo so. Ma bisogna pensare pure al personale della Camera; e poi ci sono ragioni di polizia.

Presidente. E' stato sempre a discrezione del presidente lo stabilire la ripresa della seduta pomeridiana. Il personale è disposto a fare sempre il suo dovere! (*Applausi*). Sono le 22.5 e la seduta è tolta.

Camera di Commercio di Roma

Il Consiglio della nostra Camera di Commercio ha tenuto ieri mattina la sua ordinaria adunanza mensile.

Erano presenti il presidente on. Tittoni, il vice-presidente Ascenzi ed i consiglieri Ascarelli, Barra, Campeti, Capocaccia, Carutelli, Castelli, Colombo, Corner, Cremonesi, Di Stefano, Fortunati, Garroni, Lalli, Menasci, Minerbi, Mora, Sbardella, Serafini, Silenzi, Tacconi, Vassinotti, Zarb e Zingone.

Si erano giustificati i consiglieri Voghera e Spallotta.

Assisteva il segretario Setacci.

Dimissioni del consigliere comm. Caretti. — Dopo aver dato il benvenuto al nuovo cons. Lalli cav. Angelo, il presidente ha partecipato che il comm. Giacomo Caretti ha rassegnato le dimissioni da cons. della Camera di Commercio.

Su proposta dello stesso presidente, il Consiglio ha espresso unanime il voto affinchè il comm. Caretti receda dalla sua decisione, conservando all'Istituto Camerale l'ausilio della sua efficace ed autorevole collaborazione.

Decesso del dott. Leopoldo Sabbatini. — Associandosi ai sentimenti espressi dalla Presidenza, il Consiglio ha manifestato le sue condoglianze per la immatura scomparsa del dott. Leopoldo Sabbatini già Segretario dell'Unione delle Camere di Commercio Italiane e Preside fin dalla fondazione dell'Università Commerciale Luigi Bocconi in Milano.

Sul Commercio temporaneo. — Il Cons. Capocaccia ha richiamato l'attenzione sul recente regolamento approvato da altre Camere di Commercio per applicazione di una tassa sugli esercizi commerciali temporanei ed ha chiesto che ne sia deferito lo studio alla Commissione incaricata della questione, nei riguardi del nostro Distretto.

La Presidenza ha ricordato quale siano le difficoltà che si frappongono ad una soddisfacente soluzione dell'importante problema; e queste difficoltà mentre non sono eliminate dal Regolamento citato, saranno invece superate soltanto mediante i provvedimenti che l'Unione, a nome di tutte le Camere, ha invocato dal Governo.

Sulla denuncia delle ditte. — Il Cons. Colombo ha presentato un'interrogazione alla Presidenza sulla denunzia delle ditte, per conoscere dei provvedimenti adottati a fine di ottenere che tutti gli esercenti commerci e industrie ottemperino a quest'obbligo legge; e nell'intento appunto di facilitare l'andamento di questo obbligo ed evitare danni agli esercenti, ha espresso il voto che siano pubblicati nuovi avvisi ed opportuni comunicati alla stampa.

Consuntivo 1913 e provvedimenti finanziari. — A relazione dei Revisori dei Conti, il Consiglio ha approvato il rendiconto generale consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1913.

Ed in base alle risultanze del rendiconto medesimo, il Consiglio, approvando analoga proposta della Commissione di Finanza, ha deliberato un primo accantonamento per la costituzione del fondo necessario a dotare l'Istituto di una sede che meglio risponda alle aumentate esigenze dei vari servizi ed alle inerenti ed alle sue funzioni di esibizione e di rappresentanza.

Dazio consumo sulla energia elettrica in Roma. — Agli effetti dell'applicazione del dazio consumo sulla energia elettrica per illuminazione e riscaldamento in Roma, la Camera, su conforme parere della competente Commissione « Dazi e Dogane », ha proceduto al richiesto accertamento del valore medio dell'energia elettrica in Roma durante l'ultimo quinquennio, esprimendo per altro il voto che l'imposizione del dazio venga opportunamente sospesa, o quanto meno limitata a quella parte di energia ad uso per illuminazione e, in ogni caso ridotta in corrispondenza del valore medio come sopra accertato.

Borsa e Mediatori. — Il Consiglio ha accolto una dimanda per quotazione di obbligazioni in Borsa.

Ha proceduto allo svincolo della cauzione di un agente di cambio rinunciatario.

Ha approvato l'ammissione di un agente di cambio alla Stanza di compensazione.

Consuetudini commerciali. — Su proposta della Commissione speciale competente, si è proceduto all'accertamento di consuetudini commerciali esistenti nel Distretto, in tema di mediazione.

Servizio economico sulla linea Velletri Terracina. In seguito alla proposta dei cons. Di Stefano ed al parere espresso dalla competente Commissione in terna, il Consiglio ha approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno a favore del servizio economico sulla linea ferroviaria Roma-Velletri-Terracina.

« La Camera di Commercio di Roma, preso in attento esame l'istanza del R. Commissario straordinario per il Comune di Velletri,

« Considerato che tanto nell'interesse dello sviluppo agricolo-industriale dei Comuni serviti dalla linea ferroviaria Roma-Velletri-Terracina e Velletri-Segni, quanto per facilitare l'approvvigionamento del mercato di Roma, sarebbe di rilevante utilità l'applicazione dell'esercizio economico con le relative tariffe;

« Considerato che le condizioni in cui si svolge il servizio ferroviario su dette linee rendono manifesta l'urgenza di accordare tale concessione;

« Delibera di far voti all'onorevole Ministero dei Lavori Pubblici affinchè anche in previdenza di nuove disposizioni legislative che riordinino il sistema delle tariffe ferroviarie, vengano frattanto e con la maggiore sollecitudine applicate le tariffe economiche sulle linee ferroviarie Roma-Velletri-Terracina e Velletri-Segni ».

Contributi e sussidi vari. — In conformità delle proposte formulate dalla Commissione di Finanza, la Camera ha accordato sussidi straordinari alla Camera di Commercio Italiana in Ginevra, al Consorzio delle Cattedre Ambulanti d'agricoltura della Provincia di Roma, alle Mostre Zootecniche dei Comuni di Palestrina e Cave, deliberando infine il proprio contributo alla sottoscrizione aperta dalla Società Nazionale Dante Alighieri.

Nomine di Rappresentanti. — Su conforme parere della Commissione delle Commissioni la Camera:

Ha designato il cons. cav. uff. Lorenzo Menasci per la nomina di un membro nel Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto di Credito Agrario per il Lazio in sostituzione del compianto comm. Giovanni Battista Salvati.

Ha designato il cav. Zaccaria Oberti, vice-presidente della Camera di Commercio di Genova, a far parte del Consiglio Superiore del Lavoro in sostituzione del compianto comm. Carlo Dané Presidente della Camera stessa.

Passando in seduta privata, il Consiglio ha proceduto alla iscrizione di un nuovo perito commerciale, alla nomina del proprio vice-ragioniere, adottando altre deliberazioni di carattere interno ed amministrativo.

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA — Sono stati ricevuti da S. M. la Regina Madre il sig. Pietro Dupont de Saint Pierre ed il nipotino Fernando Maria Saraceni.

VATICANO. — S. S. Pio X ieri ha ricevuto in private udienze: il Card. Giulio Boschi arcivescovo di Ferrara; mons. Nicolò Marini, segr. della Segnatura apostolica; mons. Paolo Pedilla, vescovo di Tucuman, mons. Beniamino Nardone, cameriere segreto soprannumerario di S. Santità; il sig. Francesco nob. Alessandro, guardia nobile di Sua Santità.

Quindi S. Santità tenne udienza generale.

Il S. Padre ha nominato Prelato Uditore del tribunale della Sacra Romana Rota mons. Raffaele Chimienti, attualmente Uditore del l'Ufficio III del Vicariato di Roma.

Per il Tempio della Fortuna Virile — Il R. Commissario ha fatto pervenire la seguente lettera al prof. Giovannoni, presidente dell'Ass. artistica fra i cultori di architettura.

Egregio Professore,

La ringrazio pel gentile invio del suo pregevole ed accurato articolo sul Tempio della Fortuna Virile e il *Forum Boarium*. Mi [illegible] di gran [illegible] intendimenti artistici [illegible] è in esso inspirato.

Per quel che riguarda [illegible] del Comune della cessata gestione del bel tempio jonico, debbo significarle che [illegible] aver disposto la sospensione dei [illegible] proposito ed ora d'accordo col Ministero dell'Istruzione [illegible] trattative per acquistare [illegible] bili che circondano il Tempio. Se, come spero le trattative approderanno ad un esito positivo le case saranno abbattute e [illegible] monumento verrà isolato.

Ma, ormai, essendo nel termine della mia missione, questa sarà opera della nuova Amministrazione. Io, per conto mio, ho cercato di mettere le cose sulla via [illegible].

Aphel.

Opera Pia Regina Margherita — Oggi, alle 17, con l'intervento di S. M. la Regina Madre avrà luogo la premiazione delle alunne della scuola annessa all'Opera Pia Regina Margherita, in via della Lungara 228.

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE.

Il R. Commissario ha pubblicato il manifesto per rendere nota ufficialmente la costituzione del nuovo Consiglio comunale e la elezione dei nuovi consiglieri provinciali.

Come i risultati accertati dall'assemblea dei presidenti, l'Amministrazione Capitolina rimane composta dei seguenti membri:

N.	Nome		Voti
1	Colonna Prospero	eletto con voti	33703
2	Marchiafava Ettore	»	33691
3	Monti Guarnieri Stanislao	»	33533
4	Palomba Enrico	»	33525
5	Apolloni Adolfo	»	33514
6	Bompiani Giorgio	»	33482
7	Lanciani Rodolfo	»	33476
8	Tommasini Oreste	»	33467
9	Cruciani Alibrandi Enrico	»	33421
10	Guglielmi Giorgi	»	33305
11	Carbonelli Pio	»	33365
12	Torlonia Carlo	»	33365
13	Cremonesi Filippo	»	33360
14	Staderini Pericle	»	33338
15	Bianchi Vittorio Emanuele	»	33331
16	Vecchiarelli Tommaso	»	33308
17	Poggi Torquato	»	33307
18	Valli Giannetto	»	33206
19	Mura Francesco	»	33289
20	Vecchini Aldo	»	33260
21	Libotte Ottavio	»	33149
22	Magagnini Arvaro	»	33129
23	Orlando Paolo	»	33050
24	Giordano Apostoli Giuseppe	»	33094
25	Guadagnoli Augustino	»	32862
26	Tosta Emilio	»	32659
27	Muri Giuseppe	»	32638
28	Bentivoglio Francesco Saverio	»	32635
29	Galassi Filippo	»	32631
30	Respighi Camillo	»	326,3
31	Desideri Giuseppe fu Filippo	»	[illegible]
32	Grandi Dante	»	32790
33	Di Benedetto Francesco di Gaetano	»	32770
34	Leonardi Valentino	»	32760
35	Cariani Ercole	»	32756
36	Capuano Arcangelo	»	32741
37	Sprega Annibale	»	32734
38	Garroni Provenzani Gaetano	»	32710
39	De Vecchio Pietro Luigi fu Pietro	»	32700
40	Gelimberti Paolo Leopoldo	»	32672
41	Baratelli Mario	»	32670
42	Podiconi Pio	»	32650
43	Alessandri Alessandro	»	32610
44	Giovenale Giov. Batta	»	32287
45	Roselli Romeo	»	32281
46	Foschi Vittor Ugo	»	32275
47	Graziosi Carlo di Giovanni	»	32244
48	Santucci Carlo	»	32239
49	Dacci Romolo	»	32107
50	Frattini Giovanni	»	32196
51	De Rossi Francesco Saverio	»	32196
52	Rebecchini Gaetano	»	32175
53	Ceccarelli Eugenio	»	32156
54	Ministrini Adolfo	»	32139
55	Biagetti Biagio	»	32135
56	Tacchi Venturi Luigi	»	32105
57	Cochetti Lorenzo	»	32103
58	Borromeo Pietro	»	32091
59	Martire Egilberto	»	32090
60	Bersani Giuseppe fu Gius.	»	32084
61	Levi Antonio	»	32068
62	Massimo Francesco	»	32051
63	Tupini Umberto	»	3.,953
64	Serafini Luigi di Enrico	»	31939
65	Tunelli Alberto	»	28027
66	De Viti De Marco Antonio	»	28013
67	Salvarezza Cesare	»	27956
68	Bezzani Cesare di Luigi	»	27912
69	Mortara Augusto	»	27852
70	Scalabrino Francesco	»	27785
71	Albini Augusto	»	27782
72	Dragoni Carlo	»	27727
73	Grisostomi Marini Gaetano	»	27723
74	Bruchi Arturo	»	27604
75	Grilli Alessandro	»	27601
76	Cavalieri Guido	»	27086
77	Franzetti Attilio	»	27679
78	Sereni Angelo	»	27662
79	Rafael Adolfo	»	27658
80	Giammarino Francesco	»	27644

Sono stati proclamati **Consiglieri provinciali**:

Per il I Mandamento

Caribelli Francesco	eletto con voti	4047
Del Gallo Roccagiovine Alberto	»	3998
Pierantoni Gino	»	3985

Per il II Mandamento.

Domenico Oliva	»	6736
Folchi Pio fu Pio	»	6624

Per il III Mandamento.

Tittoni Tommaso	»	4500
Cenelli Perti Alberto	»	4039

Per il IV Mandamento.

Tacconi Odoardo	»	68.3
Partacini [illegible]	»	6808
Jacoucci Virginio	»	6761

Per il V Mandamento.

Arnoati Pasquale	»	4395
Nonmaier Alfonso	»	4318

Per il VI Mandamento.

Orrei Ernesto	»	7562
Parzi [illegible]	»	7249
Sterlini Augusto	»	7230
Rovetti Amilcare Amerigo	»	7214

Commemorazione del dott. Garofalo. — Il Consiglio dell'Ordine dei Medici ha tenuto, nell'aula di Anatomia dell'Istituto d'Igiene in via Agostino Depretis, una solenne commemorazione del dott. Alfredo Garofalo, morto in Roma nel decorso mese di maggio.

Alla cerimonia erano presenti fra gli altri, il R. Commissario e il senatore Garofalo. Fra gli intervenuti abbiamo notato:

I proff. Bossoni, Carducci, Arcangeli, La Torre, Cacciapuoti, ecc.; il prof. Nassari, rappresentante la Società Lancisiana; i dottori capitani Memmo e Belasco in rappresentanza del generale Ferrero di Cavallerleone e dell'Ispettorato di Sanità Militare, il dottore maggiore Delogu in rappresentanza del generale Calcagno e dell'Ispettorato di Sanità della R. Marina, il dott. Zippoli rappresentante l'Associazione pro quartiere Tiburtino, il dott. Luigi Guidi ispettore dei Medici Condotti di Roma, in rappresentanza dell'Ufficio d'igiene Municipale, il dott. Alessandrini come vice-presidente dell'Associazione « Liberi Esercenti » il prof. Ottolenghi in rappresentanza dell'Associazione di Medicina Legale, il dott. comm. Ulisse Malaspina in rappresentanza della Federazione dei medici condotti, il dott. Buscaioni in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine dei farmacisti di Roma. Molte anche le signore presenti, fra cui la marchesa Maddalena Patrizi, la signorina Fonzio Vagila, le signore Passeri e Bianchi, le signorine Francesca, Ratti, la signora Pisano, la signorina Ballerini, la baronessa Bilotta, la marchesa Honorati, signora Mistey, signorina Le Maire, la marchesa Paterna, ecc. ecc.

Il Presidente dell'Ordine dei Medici cav. Enrico Ballerini ha iniziata la seduta commemorativa pronunziando commosse parole di elogio dio rimpianto e lui ha seguito il dottor cav. Ernesto Verrare, tesoriere dell'Ordine, il quale ha dato comunicazione delle adesioni pervenute. Indi il dott. Ugo Marbutti consigliere dell'Ordine ha pronunciato un magnifico discorso esaltando i meriti per i quali la memoria di Alfredo Garofalo rimarrà imperitura.

L'oratore fu vivamente complimentato da tutti i presenti.

Istituto per le case popolari. — Domani, alle ore 9, si procederà nella sede dell'Istituto al sorteggio degli ultimi 40 alloggi disponibili nel Quartiere della Cooperativa Tranvieri fuori porta S. Lorenzo, alloggi che, secondo la intesa esistente, sono messi a disposizione dei tranvieri della Azienda Tramvie Municipali.

Con tale ultima assegnazione verrà ad essere completamente occupato il grandioso quartiere aperto ai soci circa un mese fa, in cui sono così immesse in breve tempo 706 famiglie di circa 4000 persone.

Colonie estive scolastiche marine e montane. — Il 30 corr. [illegible] della Roma Salmone, cominceranno le partenze degli alunni poveri prescelti per la cura con un primo invio di 100 ragazzi all'Ospizio marino di Giulianova (Teramo). Seguiranno, dopo pochi giorni, altre partenze per la Colonia permanente *Il Messaggero* di Nettuno, per quella marina di Pescara, Chieti, per quella montana di Cingoli (Macerata), ed avrà principio anche l'invio quotidiano a Ladispoli di un centinaio di fanciulli, per proseguire ed estendere l'esperimento di cura marina diurna, iniziato l'anno scorso in quella spiaggia con ottimi risultati.

Se i mezzi lo consentiranno, si provvederà inoltre all'impianto di un nuovo attendamento per accogliervi i piccoli malati di tubercolosi ossea; quelli affetti da forme polmonari incipienti sono accolti in quelle di Nettuno.

[illegible] fanciulli ai quali si potrà quest'anno provvedere saranno complessivamente circa otto cento. Ma a quanti altri che pure avrebbero grave e urgente bisogno, si dovrà negare aiuto per mancanza di mezzi!

— Promosse dalle rispettive direzioni e insegnanti, con pensiero di gentile ed illuminata carità, hanno avuto luogo nei giorni passati in varie scuole, feste di beneficenza a favore delle Colonie.

Non potendo di ciascuna dare particolarmente ci dimitiamo ad enumerarle, plaudendo a tutti coloro che hanno dato il loro contributo ad un'opera di [illegible] scuola « Luigi Settembrini » somma versata al Comitato della Colonia L. 638; Pestalozzi » femminile L. 553.55; Vittorio Emanuele III » femminile L. 283; « Venti Settembre » maschile L. 151.80; San Pancrazio » mista L. 330.

La Giunta esecutiva delle Colonie, per onorare la memoria della compianta segretaria sig.ra Adele Fiorentino, spentasi immaturamente il 21 corr., ha deliberato di istituire un posto perpetuo che porterà il nome della cara estinta, e verrà, per quest'anno conferito ad uno dei suoi alunni più bisognosi, e negli anni avvenire ad un fanciullo povero della scuola comunale che la famiglia della compianta maestra vorrà designare.

Per onorare la memoria dell'estinta sono pervenute alle Colonie le seguenti offerte da parte della famiglia Fiorentino e congiunti: la madre e la sorella, 50; dott. Davide ed Esterina Sonnino, 10; Mosè ed Eurichetta Sonnino, 10; Daniele ed Adelaide Sonnino, 10; Eugenio ed Adele Minerbi, 10; Gina Fiorentino, 10; Saul e Fortunata Tagliacozzo, 5; Nino Consarello, 5; Alfredo Consarello, 5; Marco Campagnano, 5; Giulio e Clotilde Ajò, 10; Vittorina Ajò, 5; Totale L. 135.

Una simpatica festicciola si è svolta nella scuola « Principessa Jolanda ». Le insegnanti e gli alunni, volendo festeggiare l'onomastico della sig.ra Elisa Vonuterio Canestri, anzichè offrirle fiori secondo la gentile consuetudine raccolsero ben 80 lire, la devolvere a beneficio di tre fra gli alunni più poveri e malaticci della scuola stessa, che saranno mandati dalle Colonie al mare e al monte.

La morte di Carlo Lotti. E' morto nella sua abitazione, in via dei Sediari 20, Carlo Lotti, un benemerito del teatro italiano per il cui avvenire lottò lungamente e fiduciosamente.

Un sogno vagheggiò e a lui e agli altri cooperatori se ne deve l'attuazione; la Società di previdenza fra gli artisti drammatici che, sorta dopo vari e tenaci sforzi e aiutata generosamente da Tommaso Salvini, soccorre ora validamente i comici nella vecchiaia.

Il Lotti fondò e diresse il *Gazzettino dell'Arte drammatica* e scrisse anche una commedia satirica, *I corvi* che fu rappresentata al teatro « Valle ».

Fu pure impiegato al Ministero della P. I. raggiungendo il grado di capo divisione.

Ieri ebbero luogo i funerali dell'estinto e al corteo parteciparono numerosi attori drammatici, letterati e giornalisti.

CONFERENZE

Società Ingegneri Architetti Italiani. — *I problemi tecnico-economici di Roma.* — Questo è il tema che l'ing. Achille Fazio ha svolto in una conferenza presso la Società degl'ingegneri e architetti italiani, presenti il comm. ing. Luigi Luiggi, pres. della Società, on. Prospero Colonna, comm. Apolloni, Pio Folchi, Benedetti, Lanino, Orlando Paolo, Mora, Sprega, Caminada, e davanti ad una eletta folla di ingegneri e di studiosi.

La nota predominante della conferenza, che nel momento non possiamo neppure riassumere è stata quella della imprescindibile urgente necessità per Roma di trasformare la sua economia attuale di città prevalentemente di consumo in centro di grandi attività economiche.

La conferenza sarà pubblicata negli « Annali » della Società ed a proposta dei soci intervenuti, formerà oggetto, nell'ottobre prossimo, di speciali discussioni per formulare poi le relative conclusioni da presentare all'Amministrazione comunale.

L'egr. conferenziere fu vivamente applaudito.

Scuola Samaritana — Lezioni del giorno 27 giugno nella sede del Collegio Romano alle ore 18: Prof. Amante Manin: Ripetizione ed esercizi per entrambi i corsi; alle ore 19: dott. Oreste Sgambati: Ripetizione ed esercizi per entrambi i corsi.

Onorificenza. — Il nuovo economo del Senato sig. Giovanni De Rosa è stato nominato di moto proprio cavaliere della Corona della Corona d'Italia per le ottime qualità dimostrate nel suo ufficio.

S. E. il Pres. Manfredi ha voluto personalmente partecipare al nostro egregio concittadino il lusinghiero atto del Sovrano al di lui indirizzo. Rallegramenti.

Per mettere tutti d'accordo!! Riceviamo:

Pregiatissimo sig. Direttore,

Le sarei infinitamente grato se volesse usarmi la cortesia di far inserire nel suo pregiato *Pop. Rom.* il seguente avviso:

« In questo momento di così vivo antagonismo fra i partiti, sarebbe interessante la pubblicazione di una nuova dottrina che mettesse tutti d'accordo.

Questa nuova dottrina esiste, ma l'autore povero ignorato è costretto a girovagare il mondo, per vivere, e sebbene sia stata recensionata dal senatore Benedetto Croce, la tiene confinata in fondo alla sua valigia.

Chi desiderasse sentirne lettura e poi, se del caso, trovare modo perchè venisse pubblicata, scriva Luigi Martinetti Via Gioberti n. 30 int. 8.

Non dubitando della di Lei cortesia la saluto distintamente

Luigi Martinetti. »

Sebbene molti ritengano che il giorno in cui si fosse tutti d'accordo, si verificherebbe la profezia di *Nostradamus* cioè la fine del mondo il sig. Martinetti potrebbe intanto dirci in poche parole su quale principio è basata la sua nuova dottrina.

Sarebbe un servizio reso all'umanità, egli compreso.

Per le guide straniere. — Il Comitato contro le denigrazioni a carico dell'Italia continua a svolgere proficua la sua opera, diretta ad ispirare modo a far rettificare le notizie spesso tendenziose e spesso offensive per il nostro Paese che sono contenute nelle Guide di viaggio edite all'estero.

Di fronte all'energica campagna svolta dal Comitato, e dai vari Sodalizi che vi hanno aderito, fra cui in prima linea la Società Romana fra Corrieri e Guide presso cui del movimento, [illegible] vari editori si [illegible] hanno riconosciuto la necessità di ritoccare [illegible] per rettificare [illegible] una sola [illegible] della verità.

[illegible] inglese [illegible] i quali preoccupati della campagna svolta in Italia, ed aderendo alle rimostranze [illegible] a Londra hanno preso formale impegno di eliminare dalle future [illegible] tutti i brani contro [illegible] stampato diversi [illegible] non ancora vendute delle edizioni precedenti per aggiungervi una nuova prefazione italiana a togliere [illegible] condannati nel libro.

Data la importanza della *Guida* [illegible], è assai notevole il successo che già si è conseguito a tutela del [illegible] come [illegible] che l'esempio dei menzionati editori venga [illegible] anche dagli altri, in conformità [illegible] sempre più efficace, si svolge l'opera del Comitato di cui sopra.

Quanto a giorni sarà dal Presidente cav. Colonna convocato per comunicazioni e deliberazioni importanti.

La festa della luce al Pincio. I preparativi per la grande festa notturna, promossa dal [illegible] dei Cronisti di Roma, a beneficio della Croce Rossa, sono pressochè ultimati. Squadre di operai sotto la infaticabile e oculata direzione del cav. Pantaputi stanno terminando il grande e fiabesco luminoso che trasformerà il Pincio in un giardino incantato.

La luminaria occuperà [illegible] dal viale del monumento [illegible] alla terrazza [illegible] glione. Il [illegible] di Roma ha [illegible] per gli spettatori [illegible] dimensioni gioiose. Sarà dunque cosa assai [illegible] nanza anche il numero interessa come riguardante i fuochi, i quali come abbiamo già annunziato verranno eseguiti al di là del cavalcavia di villa Umberto e propriamente nella zona che si estende sotto il viale della magnolia.

Lo spettacolo pirotecnico sarà completato con l'innalzamento di circa un migliaio di globi areostatici della ditta Carlini, tra i quali ve ne sarà uno di proporzioni addirittura colossali.

Il programma areostatico è il seguente:

Parte prima: Lancio simultaneo di n. 100 palloni a forma di cometa e gruppi di diversi colori.

Parte seconda. Lancio simultaneo di n. 20 grandi palloni a forma Mongolfiera, recanti con sè 80 stemmi della Croce Rossa, illuminati a luce di bengala con finale di pioggia argentata.

Parte terza: Lancio simultaneo di n. 100 palloni a forma sferica nei quali ciascuno [illegible] creerà una fantasmagoria di colori nello spazio [illegible].

Parte quarta. Grandioso pallone [illegible] aerostatico [illegible] e [illegible] elettrici ad [illegible] della Croce Rossa [illegible] pallone sarà elegantemente illuminato da 2 grandi globi luminosi con code di [illegible], non [illegible] si trasformerà in un [illegible] con finale di pioggia argentea raffigurante la cascata di Tivoli e [illegible] stella di Cometa di fiaccole, che rimarrà illuminata permanente nello spazio del cielo.

A rendere più gaia la festa il comitato organizzatore si è assicurato il [illegible] intervento di un numeroso concerto mandolinistico composto dalla premiata Società mandolinistica « Lago fiore » diretto dal valente maestro Umberto Zola.

Tale concerto in unione a vari artisti di canto fra i quali il signor Eliano Fulvi e Morcurio, eseguirà le canzoni di San [illegible] una premiata e [illegible] concertata bandita [illegible] intitolata la *Rugantino*.

Il prezzo del biglietto d'ingresso al Pincio per disposizione della [illegible] fissato in lire una.

L'ingresso avrà luogo per pedoni da uno dei cancelli di piazza del Popolo, e precisamente da quello attiguo a via dei Babuino e dalla Trinità dei Monti. L'accesso per le sole vetture a cavalli e per le automobili e per un numero limitato a soli [illegible] dall'altro cancello di piazza del Popolo, prossimo alla chiesa di Santa Maria.

La vendita dei biglietti comincia oggi presso l'Agenzia Sommaruga in piazza Venezia.

Concorso Fotografico del Giardino Zoologico. — E' prorogato fino al [illegible] il tempo utile per l'iscrizione e la presa dei soggetti.

Esposizione dei [illegible] nell'elegante negozio di Alfredo Fiorentini (Corso Umberto - Piazza Sciarra) per gentile concessione del proprietario.

Tramvaie Roma-Tivoli. Nell'interesse del pubblico avvertiamo che [illegible] in vigore il nuovo orario estivo della tramvia Roma-Bagni-Tivoli.

Veggasi nella solita rubrica in 6ª pagina l'ora della partenza e dell'arrivo dei treni.

Società per l'istruzione popolare gratuita. — Domani alle ore 10.30 nella sede della Società per l'istruzione popolare gratuita, Via del Lavatore 38, avrà luogo la solenne premiazione degli alunni delle scuole serali, segnalatisi durante gli anni scolastici 1912-913 e 1913-14.

Sono invitate le autorità scolastiche e cittadine, le famiglie degli alunni e quante persone s'interessano della coltura e dell'educazione popolare.

Presiederà il comm. G. A. Vassalli.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amm.ne 12-27

Una truffa. La giovinetta Annunziata Rinaldi [illegible] Rimini passando in via Cavour, ieri mattina verso le 11 venne fermata da una giovane, che la pregò di recarsi in via Balbo a fare un piccolo servizio. La bambina accondiscese alla preghiera della sconosciuta che allora si offerse di togliere gli orecchini che pendevano alle orecchie dell'ignara fanciulla allontanandosi.

Inutile dire che all'indirizzo indicato la povera bambina non trovò nessuno e non rimase altro ai genitori dell'Annunziata che denunciare al Commissario dei Monti la truffa patita.

La truffatrice è ricercata.

Il suicidio di uno sconosciuto. Ieri alle ore 13 è stato accompagnato all'ospedale di S. Giacomo uno sconosciuto dell'età apparente anni 60 il quale poco prima si era gettato a capofitto dal muraglione del piazzale del Pincio andando a sfracellarsi nella sottostante via delle mura.

Egli è morto appena giunto al pronto soccorso. Informato del fatto il cav. De Silva del commissariato di Campo Marzio, si recava immediatamente all'ospedale. Nelle tasche dell'ucciso nulla non si rinvenne nessun scritto, nulla che valesse ad identificarlo. Egli è alto 1,70, ha capelli bianchi brizzolati. In una tasca si trovarono due soldi di [illegible] per le scarpe, e due cent. [illegible].

Si ritiene che la miseria abbia spinto lo sconosciuto a porre termine ai suoi giorni.

Il solito sbaglio. — Frambolini Annita di anni 20 da Perugia abitante in v. Montebello 5, ieri verso le 13.30 bevve del sublimato corrosivo in un flacone che la stessa colui aveva scambiato per acqua fresca.

Accompagnata all'ospedale del Policlinico le venne praticata la consueta lavanda dello stomaco e dopo le [illegible] parere dei sanitari la Frambolini [illegible]

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. I premi sono spediti franco di posta. Indirizzo: Redazione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma. Tiratura quasi costante 18,000 in città 12,000 in provincia. — Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione — Senza la strenna — Con la strenna — Italia Anno L. 16 Sem. 8 Trim. 4 | Italia Anno L. 20 — Stati dell'Unione post. Anno L. 35 Sem. 20 Trim. 10 | Stati dell'Unione post. Anno L. 45. — N. B. La Strenna è il più bel giornale di moda per famiglia. Ed ogni ... viene spedita due volte al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Ufficio esclusivo del Popolo Romano, Via Due Macelli N. ... Telefono 76-66. Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. ... la linea. La pagina ... la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale ... la linea. Inserzioni ... Necrologie L. 2.50 la linea. La ... è sul corpo 8. ... vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.30	5.40	7.00	8.30	10.—	13.—	13.40
		16.25	16.00	15.—	18.20	19.00	22.55
Pisa-Torino	0.—	6.30	10.25	12.25	13.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	8.—	9.20	14.20	15.20	18.00	22.—	
Firenze-Milano	0.—	9.10	14.55	16.5	18.30	21.5	23.10
Orvieto				18.20			
Tivoli-Avezzano	6.25	7.55	15.—	18.15	18.45		
Tivoli			8.30	21.20			
Civitavecchia	6.10	20.00					
Frascati	6.30	9.10	festivo	9.30	12.10	18.—	17.10
			fer.	18.56	20.15	21.30	festivo
Velletri-Terracina	8.45	12.45	17.45				
Velletri	9.15			18.40	22.25		
Fiumicino	6.10	6.10	8.20	12.25	16.00	19.10	
Mandela-Subiaco		7.50	12.—	18.16			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	9.00	7.20	8.35	10.—	11.35	13.45	14.20
	15.05	17.32	17.42	20.35	20.15	22.00	23.20
Torino-Pisa	7.10	7.20	8.15	13.15	15.00	19.15	21.30
							23.20
Ancona-Foligno	6.10	7.5	10.10	14.20	18.00	23.20	
Milano-Firenze	6.40	9.25	13.15	18.00		18.50	22.55
[illegible]		8.30					
Avezzano-Tivoli			8.30	9.50	15.30	20.10	24.—
Tivoli		7.20		12.—			
Civitavecchia	7.—		14.15				
Frascati	8.50	0.—	9.45	festivo	14.55	18.45	20.20
					21.40	fest.	21.30
Terracina-Velletri		8.45		18.10		21.40	
Velletri	8.10				22.20	22.—	
Fiumicino	7.—	10.15	15.10	21.35	21.35		
Subiaco-Mandela	8.30		9.50	18.50	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere

TRENI SPECIALI ROMA-LADISPOLI

Partenze da Roma

6.30 (a) — 6.50 — 7.32 fest. (b) — 8.50 fest. — 14.— 14.7 fest. (b) — 19.10.

Partenze da Ladispoli

5.34 — 10.23 — 16.13 — 18.20 (a) — 19.15 — 19.35 fest. — 21.34 fest.

a) Si effettuano dal 12 Luglio al 16 Agosto.

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma p.	5.55	8.30	13.48	17.—
Prima Porta	6.15	9.0	14.24	17.40
Scrofano	6.38	9.22	14.37	17.53
Riano	6.44	9.37	14.52	18.09
Castelnuovo di Porto	6.51	9.45	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano	7.1	9.53	15.8	18.25
Rignano Flaminio	7.21	10.13	15.26	18.46
S. Oreste	7.30	10.22	15.37	18.56
Civita Castellana a	8.3	10.58	16.11	19.30

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.40	10.37	15.4	18.4
S. Oreste	7.13	11.03	15.38	18.38
Rignano Flaminio	7.22	11.11	15.45	18.45
Morlupo-Leprignano	7.43	11.30	16.06	19.10
Castel. di Porto	7.51	11.40	16.13	19.18
Riano	7.59	11.48	15.21	19.27
Scrofano	8.15	12.5	16.36	19.44
Prima Porta	8.38	12.15	16.49	20.—
Roma a.	9.10	12.55	17.25	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO

Civita Castel. p.	5.52	8.8	11.1	16.14	19.39
Fabr. di Roma	6.11	8.32	11.25	16.33	19.57
Vignanello	6.23	8.34	11.46	16.53	20.20
Sor. nel Cim.	6.53	9.16	12.5	17.30	20.33
Bagnaia	7.17	9.41	12.30	17.43	21.3
Viterbo a	7.30	9.55	12.40	17.55	21.15

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	4.55	8.15	13.20	16.10	19.—
Bagnaia	5.8	8.57	13.34	16.26	19.12
Sor. nel Cim.	5.31	9.20	13.57	16.48	19.35
Vignanello	5.50	9.39	14.16	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.34	20.17
Civita Castell. a	6.37	10.24	15.1	17.55	20.36

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.05	6.10	9.30	10.40	13.10	15.17	19.—	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9.5	10.18	12.40	16.—	17.5	19.51
Villa Adriana	[illegible]	[illegible]	8.20	[illegible]	13.0	16.8	17.34	20.5
Tivoli	6.56	[illegible]	8.56	10.44	13.25	16.34	17.40	20.38

Tivoli	5.35	7.27	8.40	9.50	11.30	14.20	17.10	18.30	20.50
Villa Adriana	5.44	7.36	8.50	10.5	11.35	14.40	17.35	18.37	21.4
[illegible]	6.6	7.50	9.7	10.13	11.52	15.8	17.40	18.55	21.16
Roma	7.15	8.6	10.1	11.30	12.40	16.17	18.22	20.3	22.10

(festivo)

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

VATICANO - Museo v. della Fondamenta, viale del Giardino.
Id. *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Museo di Scultura Antica*, (escluso il gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 13.
MUSEI *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Lateranense Cristiano*, il primo sabato d'ogni mese.
Id. *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13 (il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE di S. Agnese v. Nomentana (il permesso dal custode della chiesa omonima) dalle 8 alle 11.30 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE *Aventina*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 57).
Id. *Madama*, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Medici*, Monte Pincio, dalle 10 alle 13.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO *Gallerie della chiesa di S. Pietro*, dalle 9 alle 11
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14; l'ultimo sabato d'ogni mese l'ingresso è libero.
MUSEI *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 14.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo, v. Arco Oscuro) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico e Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

GALLERIE *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Corsini e Galleria*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *d'Arte Moderna* pal. dell'Esposizione dalle 8 alle 16.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
FORO ROMANO dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 28, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO castel S. Angelo dalle 9 alle 16
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio dei Musaici e Fabbriche*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 12.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - P. S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI v. Porta S. Sebastiano 39 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE v. Appia Antica 37 dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO Salita Sant'Onofrio, — dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria.

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 - 8 - 9 (feriale) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15 feriale - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale) - 20.30 (festivo).

Albano-Velletri: 6.40 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.10 feriale (a) - 18.25 - 19.10 (feriale) - 19.55 (feriale) - 20.35 (fest.)
(a) Limitato a Genzano.

Bivio Grottaferrata-Marino: 7.10 - 8.40 (fest.) - 10.10 11.40 (fest.) 13.10 14.40 (fest.) - 16.10 - 17.40 fest. - 19.8

Albano-Castelg.-Marino 8.35 10.5 (fest.) - 11.35 13.5 (fest.) - 14.35 16.5 (fest.) - 17.— 20.20 (fest.)

[illegible] da

Frascati 6.15 (feriale) 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 14 - 15.30 - 17 18.30 - 19 (feriale) - 20.

Velletri-Albano 6.20 (b) 7.10 - 7.25 - 8.55 - 10.25 - 11.55 13.25 - 14.55 - 16.25 - 18.2 (b) (feriale) - 17.55 - 19.25.
(b) In partenza da Genzano.

Marino-Bivio-Grottaferrata 7.8 - 10.8 - 11.37 fest. 13.8 - 14.37 (fest.) - 16.8 - 17.37 (fest.) - 19.8.

Marino-Castelg.-Albano 7.9 - 8.39 - 9.59 (fest.) - 11.29 - 12.59 (fest.) - 14.20 - 15.59 (fest.) - 17.29 18.59 (fest.).

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI

Da Frascati per Velletri: 6.8 (c) - 8.19 (c) - 6.47 (c) 7.19 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 14.49 16.19 - 17.49 19.19 (d) - 20.49 (e) fest. - 21.19 (e) fest.
(c) da Marino - (d) limitato ad Albano (e) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati: 6.10 (f) - 7.9 (g) - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 14.10 - 15.40 - 17.10 18.40 - 20.15 (h) 20.10 (i) feriale 20.45 (i) fest.
(f) da Marino - (g) da Genzano - (h) da Albano a Marino - (i) limitato a Marino.

ROMA-ROCCA DI PAPA

Si può partire colle corse per Frascati trasbordando al bivio Grottaferrata sulle vetture della Frascati-Velletri o viceversa; oppure servendosi delle corse della Roma-Grottaferrata-Marino o viceversa.

Ultima corsa da Roma alle ore 16.30 — da Rocca di Papa alle 19.1.

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma: 6.25 - 8.50 - 10.30 - 12.15 - 14.10 fest. - 16.00 - 18.15 - 20.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano: 6.55 - 7.58 - 9.52 - 13.58 - 17.21 - 18.52 - 21.1 - 22.36 fest. -

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).

Partenze da Roma: 5.55 fest. - 6.45 - 7.50 fest. - 9.15 - 12.45 - 15.40.

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno: 6.30 - 8.37 - 12.34 - 17.30 - 21.10 - 21.55 fest.

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma: 6.20 - 9.48 - 15.30 - 18.45.

Viterbo-Trastevere-Roma

Arrivi a Roma: 8.42 - 13.40 - 19.2 - 22.20.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

FAVOREVOLE OCCASIONE. Causa partenza cedesi con mobili piccolo appartamento (mezzanino di 5 camere, 1 camerino e cucina) in via Nomentana prossimo a porta Pia. Per ogni schiarimento scrivere o rivolgersi: Del Gaudio, via Nomentana 225, interno 1, Roma.

VENDONSI casa in Roma via S. Agata dei Goti 29; altra via dei Giubbonari 33. Ottima occasione. Rivolgersi dalle 8 alle 9 Rag. Marchionni via Prefetti 46. 1296

D'AFFITTARSI

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, quattro camere, cucina, ingresso, largo corridoio. Luce elettrica, gas, stufe. Via Lucrezio Caro 67 interno 11. 1291

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 ciascuna

SAN VITO ROMANO. Affittasi villino ... ed abeti ed appartamento in villa a 700 metri altezza, due ore da Roma. - Trattative: piazza Campitelli 14 piano 2°.

RIGNANO FLAMINIO. Tramvia Civitacastellana, località di caccia, affittasi appartamento, prezzo mite. Rivolgersi: piazza Cenci 10, piano 2°.

LADISPOLI albergo ristorante Diana mare completamente rimesso a nuovo con nuovi proprietari. Camere da L. 2,50.
Si fanno pensioni speciali per famiglie.
Perroni e Labella Propr.

AFFITTASI VILLA ammobigliata in undici stanze, con giardino, terrazze, in amena collina presso Firenze. Miti pretese. Rivolgersi *Popolo Romano*. 1292

Affittasi villino mobiliato 16 vani in Sabina automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Berretti Principe Amedeo 47.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 3, Otturazioni L. 5. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 41. Orario 9-12, 16-18. Dottor Capponi — *Consultazioni gratis.*

UTILITÀ PER TUTTI. Con l'uso dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico, si eliminano assolutamente i calli e si evitano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per le altre cure, riceve tutti i giorni dalle 7 alle 6 pom. - Piazza S. Eustacchio 83, p. 1, Telefono 26-88.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA FAMIGLIA cerca giovane cameriera ... bambini, possibilmente straniera, parlante ... con buone referenze. Dirigersi ... via Ezio 34.

ABBÉ CHAU... R. diplomato a Torino, congedato ... dalle ... cerca collocarsi presso distinta ... Ottime referenze. Rivolgersi presso l'Amministrazione del Giornale. 1282

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

MAESTRA ELEMENTARE TOSCANA nei prossimi mesi estivi sarebbe disposta recarsi ovunque, curare bambini, dare ripetizioni, prepararli esame riparazione. Scrivere U. C. Amministrazione del *Popolo Romano*. 1270

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 32.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI A MITE PREZZO una stanza mobiliata, presso distinta famiglia a Via Emilio Quirino Visconti N. 80 int. 11. 1290

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia esposta a mezzogiorno, prospiciente in piazza San Pietro, bagno, termosifone, luce elettrica. *Via del Mascherino n. 30 piano 2° interno 4.*

VIA DEI GRECI 36, piano 2° sala di fronte e presso buona famiglia affittasi camera mobiliata a poco prezzo.

Atti del Governo

La Gazz. uff. del 27 reca:

R. D. col quale viene approvato l'annesso regolamento per gli Istituti di vigilanza privata.

R. D. col quale la Camera di commercio di Pavia, è autorizzata ad imporre un'annua tassa ai commercianti e gli industriali del proprio distretto camerale.

RR. DD. riflettenti applicazione di tassa di famiglia.

R. D. che classifica una strada comunale nell'elenco delle provinciali di Trapani.

Relaz. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Castroliberi, Cosenza, San Giuseppe Jato (Palermo) e Valle Castellana (Teramo).

Relaz. e RR. DD. per la proroga di poteri dei Regi commissari straordinari di Lessolo (Torino) e Vibonati (Salerno).

R. D. che sostituisce un direttore capo di divisione al direttore capo della divisione « Previdenza ed assicurazioni sociali » nella Commissione esaminatrice del concorso a premi fra le Società di mutuo soccorso.

Bollettino Militare

RR. Carabinieri.

Alello cav. Raffaele colonn. segret. comando gen. dell'arma nominato ufficiale nell'Ord. della Corona d'Italia.

Masciolli Filippo, cap. leg. Roma; Salari Edoardo, id. id. Roma; Ribotti Edoardo, id. id. Napoli; Foggesi nob. di Pisa Gino, id. id. Verona; Ruparia Federico, id. id. Milano; Cumolo Giuseppe id. id. Bologna; Malchiodi Albedi Dario, id. id. Bari, nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

Fanteria

Tedeschi Azaria, ten. 1° fant. collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dalla data, per ciascuno indicata.

Saitara cav. Ernesto ten. colonn. 67° fant.; Pavone cav. Francesco, cap. 23° id.; Forlanini Cesare id. 35° id.; Gagliano-Candela Baldassare id. 23° id.; Ladregnani Flaminio id. 8° bersaglieri; Gostelli Martino id. 69° fant.

Zanini cav. Carlo, magg. 69° fant. collocato a riposo a sua domanda per estremi di età e di servizio richiesti ed inscritto nella riserva.

Martinelli cav. Vittorio, colonn. comandante 10 fant. concessa medaglia mauriziana al merito militare di dieci lustri.

Sera cav. Giuseppe, magg. 6° fant. trasferito 92° fant. a domanda.

Travertin cav. Edoardo id 19° id. id. 67° id. a domanda.

Torrieri Giovanni cap. 63° id. id. nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Moreno Gustavo, id. aiut. campo brigata Salerno revocato e trasferito 90° fant.

Gabbio Eugenio id. 90° fant. nominato aiutante campo brigata Salerno.

Cirillo Gio. Battista id. 15° id. id. id. Savona.

Ratti cav. Paolo, id. 9° bers. (comand. comando corpo stato maggiore trasferito 2° bers. cessando da tale comando a domanda.

Galurio Giuseppe id. 63° fant. id. 10° fant. id.

Bandi Bandino id. 34° id. id. 32° id. a id.

Gerioni Antonio id. 18° id. (comand. scuola milit.) id. 46° id. cessando da tale comando id.

Prampolini Emilio id. applicato di stato magg. comando corpo stato maggiore id. 60° fant. id.

Celebrini di S. Martino Luigi id. 7° bers. (comand. dato Min. guerra, id. 2° bers. id. id.

Fioravanti Ercole ten. 19° fant. (comand. coll. milit. Roma) id. col. milit. Roma fuori quadro.

Galli Giovanni id. 38 id. id. 49° fant. a domanda.

Ferrero Mario, id. 5° alpini id. 23° id.

Accapito Giuseppe id. 80° fant. id. 75° id. id.

D'Orgensio Giulio id. 3° id. id. 72° id. id.

De Frais patrizio di Pozzuoli Nerio, id. R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali e trasf. 58° fant.

Cavalleria

Pescetelli Edoardo ten. regg. cavall. Umberto I dispensato dal servizio attivo permanente a sua domanda, iscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali di complemento ed assegnato allo stesso regg.

[illegible] ten. regg. lancieri Vitt. Emanuele II cessa da comand. corso ten. anziani scuola applicazione di cavalleria.

Artiglieria.

Vialardi Riccardo ten. 3° art. fortezza costa e fortezza) collocato in aspettativa.

Pet[illegible] cav. Giovanni magg. 15° camp. trasfer. 36° art. campagna.

Garbasso cav. Alberto magg. 10° id. id. (comando Min. guerra) cessa da tale comando.

Lupini cav. Giuseppe cap. 13 id. id. trasf. direz. art. Roma.

Castagneto Nicolò id. a dispos. Min. guerra. (comandato Ministero guerra) cessa di essere a disposizione e trasf. 22° art. campagna continuando comandato al Ministero.

Mattoni Guido id. 10° art. campagna collocato a disposizione Ministero guerra e comandato 10° art. campagna.

Mauriello Giovanni id. 13° id. id. trasf. 3° camp. a domanda.

Dagnino Carlo, id. 23° id. id. comand. scuola appl. artiglieria e genio.

Franceschi Giuseppe, ten. 26° id. id. (comandato scuola guerra) trasf. 27° art. campagna continuando comandato.

Maisano Benedetto sottotenente 6° id. id. id. 10° id.

Corpo Sanitario.

Scolla Rosario, cap. medico cap. Messina collocato in aspettativa per motivi speciali per sei mesi.

Griffi Vincenzo ten. medico cap. Venezia dispensato dal serv. permanente a sua domanda inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali [illegible] Ancona.

Cessano dai rispettivi incarichi.

Bini cav. Guido cap. medico 69° fant. (comand. scuola applicazione sanità militare) — De Marco Vincenzo id. 27° id. id. id. — De Simone Giuseppe ten. medico cavalleggeri di Vicenza. (id. id. id.) — Valente Gioacchino id. 3° alpini (id. id. id.) Calabrese Giorgio id. 50° fant. id. id. id.

Viggiano Alfredo id. 7° alpini trasf. 4° genio (batt. lagunari) Venezia.

Zoddas Silvio id. 3° bersagl. id. osp. Torino.

Amministrazione.

Fedeni Adone, cap. collocato in ausiliaria per età.

Lena Santo, ten. d'amministrazione direz. comm. III corpo armata trasf. osped. Milano.

Cafaro Eustacchio id. id. osped. Bari id. regg. cavalleggeri di Monferrato.

Corpo Contabile

Amati Arturo cap. contabile 29° fant. trasferito regg. cavalleggeri di Foggia.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 27. — La lotta politica di ballottaggio si annuncia accanitissima. E' molto commentata la deliberazione della Sezione del partito radicale, che, pur avendo in precedenza dichiarato di astenersi dalla lotta, ha deciso di votare in massa per il candidato socialista rivoluzionario Boero, giustificando tale decisione col dire che intende così opporsi al cattolico che voterà per Bevione. I radicali dispongono di circa 500 voti, che basteranno forse per decidere della elezione. In ogni modo, i costituzionali non disperano della vittoria.

Torino, 27. — La battaglia di domenica per l'elezione politica del IV Collegio sarà una delle più vivaci. La vittoria sarà disputata con accanimento dai due partiti, e forse potrà dipendere da pochi voti. Le sezioni di città sono favorevoli al nazionalista, quelle di campagna al socialista, non si possono fare altre previsioni.

I radicali con deliberazione odierna hanno deciso di votare per il candidato socialista.

Spezia, 27. — La r. nave *Benedetto Brin*, è partita questa notte per Gaeta.

La nave esploratrice *Quarto* è giunta oggi.

Si attende per domani la seconda divisione della squadra comandata dal Duca degli Abruzzi.

Lodi, 28. — Oggi si radunarono nel Palazzo municipale i numerosi aderenti alla costituzione della *Banca Popolare della Città di Lodi* nella nostra città, per procedere alla costituzione della società e per approvare lo statuto, nonchè per procedere alla nomina delle cariche sociali.

Italia Centrale

Parma, 27. — A Fornovo ieri mattina il merci 6.022 a causa di un falso scambio investiva un altro merci. Rimasero feriti otto agenti ed anche il materiale subì gravi danni.

Ancona, 27. — L'autorità giudiziaria ha spiccato mandato di cattura contro Sigifrido Pellizza, ex ferroviere e segretario della cooperativa muratori, Armellini Luigi, ferroviere del Sindacato dei ferrovieri, Umberto Travagli, anch'egli del Sindacato, e contro gli operai Pucci, Adori, e Bourquet, facenti parte del Comitato esecutivo della Camera [illegible]

Ancona, 27. — Questa mattina [illegible] tutti i componenti della commissione esecutiva della Camera del Lavoro meno che quelli che si sono resi irreperibili.

Nelle abitazioni degli arrestati sono stati sequestrati carte, giornali, lettere che sono state rimesse alla autorità giudiziaria.

Tutti gli arrestati sono imputati di associazione a delinquere, istigazione a delinquere, e delitti contemplati dagli art. 246, 248 e 118 del C. P. C.

Questa mattina alla presenza degli on. Pacetti e Bocconi è stata perquisita la Casa del Proletariato. Tutte le carte, i registri, la corrispondenza trovata nei vari uffici sono stati impacchettati suggellati e sequestrati.

Tutti i componenti il Comitato Centrale del Sindacato ferrovieri hanno ricevuto l'avviso di denunzia dell'autorità giudiziaria in base all'art. 161 C. P. che contempla l'abbandono del lavoro.

Italia Meridionale

◆ (S) **Cosenza**, 27. — Oggi sono cominciate le feste commemorative in onore di Bernardino Telesio, con la rappresentanza dei Comuni della provincia e di quella di Reggio e di Catanzaro e di numerosi deputati e senatori.

Sono state scoperte due lapidi commemorative, una in memoria di Francesco De Sanctis, che insegnò per vari anni a Cosenza, l'altra in memoria di Biagio Miraglia, illustre cosentino ministro della frenologia.

Infine il prof. De Chiara ha tenuto una dotta conferenza commemorativa.

Domani sarà inaugurato il monumento a Telesio.

NELLE SCUOLE MEDIE

Teramo, 27. — In seguito alle ostili dimostrazioni contro il preside Paolo Bonaventura che ebbero luogo durante lo sciopero degli studenti di questo Istituto Tecnico, il Ministero ha mandato qui, quale R. Commissario straordinario per le operazioni degli esami, il prof. cav. Domenico Ruggeri della R. Università di Roma.

La decisione è stata accolta con vero plauso dagli studenti e dalla cittadinanza che era molto preoccupata per la permanenza del prof. Bonaventura a capo di questo importante Istituto Tecnico, che in questi ultimi anni ha molto perduto nel suo andamento didattico e disciplinare in loco.

Tutti si augurano che il R. Commissario ed il Ministero provvedano nel miglior modo possibile alle sorti del nostro sfortunato Istituto Tecnico.

Per le elezioni amministrative.

Apprendiamo all'ultim'ora che i candidati pel Consiglio comunale proposti dalla coalizione democratica [illegible] sull'esito della lotta che si delinea proprio in questi ultimissimi giorni.

TERREMOTO NEL FOGGIANO.

◆ (S) **Foggia**, 27. — A Lesina stamane alle ore 9.7 sono state avvertite due scosse di terremoto ondulatorio e sussultorio in direzione da nord a sud, della durata di due secondi.

Non si è verificato alcun danno.

Nelle Isole

Palermo, 27. — La candidatura dell'avv. Virgilio Nasi a questo primo collegio non ha incontrato il favore generale, quindi si crede che questi ritirerà la candidatura.

Attualmente si crede che la vittoria possa restare all'on. Di Stefano che già è stato deputato di quel collegio.

Provincia Romana

Caltanissetta, 27. — A causa di certa carne di vitellina morta per malattia, messa in vendita e mangiata da parecchie persone, vi sono sette casi di intossicamento. Un tale Gioacchino Medico è morto e gli altri sei sono in gravissimo stato.

Catania, 27. — L'on. prof. Giuseppe Majorana, è stato rieletto Rettore della nostra Università. Il numero dei professori intervenuti alla elezione è stato di 44. Il prof. Majorana è stato riconfermato con 36 voti.

Civitavecchia, 27. — Ieri sera, alle ore 20 circa [illegible] mento un pezzo di cornicione, investendo un gruppo di persone ferme all'angolo delle vie Emilio Cavallotti e Palomba. Una fanciulla di otto anni tale Venere Arciprete è morta sul colpo mentre sono rimaste ferite abbastanza gravemente la madre e la sorella di lei. Il luttuoso avvenimento ha addolorato tutta la città.

Velletri, 27. — Ecco i nomi degli vittoriosi della lotta elettorale combattutasi domenica scorsa: conte Giulio Cochis, Salvatore Battaglini, ing. Benedetto Leoncini, cav. Angelo Orfei, Valletti Augusto, Taddei Ippolito, Battaglini Francesco, Battaglini Luigi, avv. Nicola Guidotti, Rossi Francesco, Manichetti Cesare, Leoncini Salvatore, Tamburini Pietro, Manchetti Arcangelo, Battaglini Ernesto, Puri Paolo, per la maggioranza e Tocchi Marcello, [illegible] Brusch Pietro, Liocci Carlo, per la minoranza.

Marino, 27. — A cura dell'attuale Amministrazione è stato affisso un manifesto nel quale sono enumerate tutte le opere amministrative in un biennio compiute per il risanamento e l'elevazione civile di Marino, affinchè tutti i cittadini, possano giudicare dello zelo e della correttezza a cui l'Amministrazione si è sempre inspirata. Il manifesto ha prodotto ottima impressione.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione il 28 giugno colle stazioni sotto indicate:

Coltano (Italia.) *Tommaso di Savoia, Principe Umberto* [illegible] *e Bologna* con Genova [illegible] San Giorgio con Capo Spartivento e Cagliari. *Prinz Heinrich, Madonna e Bergensfjord*, con Isola Chiosa e Napoli — *Persia, Umbria, Oronsa e York*, con Vittoria — *Sannio, Prinz Luitpold e Kassi* con Brindisi — *Ultonia*, con Camogli e Monte Cappuccini.

Consiglio di Stato

IV Sezione — Decisioni del 26 giugno 1914

Foggi Pietro ed altri c. Ministero di Agricoltura e Camera di Commercio di Genova, per l'annullamento del provvedimento che cancellava il ricorrente dal ruolo degli agenti di Cambio di Genova.

Respinto il ricorso. — Estensore: Avet.

Cecotti Ugo ed altri c. Ministero Interno, per l'annullamento del Decreto ministeriale che licenziò i ricorrenti dall'impiego di agente d'investigazione.

Rigettato il ricorso. Estensore Giriodi.

Monda Benvenuto c. Ministero Guerra, per annullamento del R. D. col quale il ricorrente venne collocato a riposo.

Respinto il ricorso. — Estensore: Avet.

Giovannoli Saverio c. Ministero Interno, per l'annullamento del provvedimento col quale il ricorrente venne licenziato dall'impiego di agente di investigazione.

Rigettato il ricorso. — Estensore: Giriodi.

Pellegrini Guido c. Ministero di G. e G., per l'annullamento del provvedimento col quale il ricorrente, Pretore di Eboli, venne traslocato ad Adria.

Rigettato il ricorso. — Estensore: Carbonelli.

Acelmi Nicola c. Ministero Interno, per l'annullamento decreto ministeriale che lo licenziò dall'impiego di agente d'investigazione.

Rigettato il ricorso. Estensore: Giriodi.

Gregano Pietro c. Ministero Guerra, per l'annullamento del R. D. che promosse il ricorrente a maggiore in posizione di servizio ausiliario.

Dichiarato irricevibile il ricorso. Estensore: Ambrosino.

Pistarini Giuseppe ed altro c. Comune di Acqui e Ministero LL. PP., per l'annullamento del R. D. che prorogò il termine per la costruzione di una via nella città di Acqui.

Dichiarato irricevibile il ricorso. Estensore: Carbonelli.

Castelli Giuseppe c. Prefetto Como e Clerici Angelo, per l'annullamento del decreto prefettizio che concesse al Clerici di trasferire un esercizio di trattoria da una via ad un'altra in Comune di Guanzate.

Dichiarato inammissibile il ricorso. Estensore: Ambrosino.

Fontana Silvestro e G. P. A. di Sondrio e Ministero Interno e De Stefani Italo, per l'annullamento di una decisione relativa al riparto dei consiglieri del Comune di Chiavenna.

[illegible] il ricorso. Estensore: Giriodi.

Cerone Marco c. Ministero G. e G. e Duplessis Onorato, per l'annullamento del R. D. con cui il Duplessis venne nominato notaio in Senerchia.

Accolto il ricorso per quanto di ragione. Estensore: Vanni.

Iatri Giuseppe c. Ferrovie dello Stato, per l'annullamento del provvedimento che degradò il ricorrente da deviatore a manovale.

Accolto il ricorso. Estensore: Di Dionisio.

Mazzei Vincenzo c. Ministero G. e Giustizia, per l'annullamento del provvedimento che tramutò il ricorrente da tribunale alla Pretura del settimo mandamento di Napoli.

[illegible] Vanni.

Scienze e Lettere

ATTRAVERSO L'HYMALAJA.
R. SOCIETA' GEOGRAFICA DI LONDRA

◆ (S) **Londra**, 27. — Il capitano Bailey ha esposto alla R. Società di Geografia i risultati del suo viaggio (compiuto nel 1912-13) lungo il corso superiore del fiume Bramaputra, nella regione orientale dell'Himalaja.

Uno dei problemi che da tempo teneva occupati i geografi anglo-indiani, era appunto quello del corso superiore del Bramaputra, non conoscendosene il percorso. Il cap. Bailey potè risalirlo per lungo tratto e provare che le cascate d'acqua, le quali, secondo la [illegible] nella parte superiore del fiume non esistono affatto.

Esistono invece delle serie di rapide, alcune delle quali con una pendenza di cento piedi per ogni miglio inglese, e queste rapide spiegano la notevole differenza di livello esistente fra la sorgente del Bramaputra ed il punto in cui questo sbocca nel piano dell'India.

La spedizione, che raggiunse importanti risultati, devè il suo successo alle prestazioni delle tribù tibetane attraverso le quali è passata, che l'hanno aiutata in tutti i modi possibili, fornendo ad essa guide e portatori.

La spedizione non fu mai attaccata, o in pericolo di esserlo, per parte delle popolazioni locali, sebbene abbia attraversato molte fra le più selvagge regioni dell'Hymalaja.

Prezzo del frumento

SUI PRINCIPALI MERCATI DEL MONDO

(in franchi per quintale — 28 giugno 1914)

MERCATO	1910 30|12	1911 30|12	1912 30|12	1913 27|12	1914 20|6	1914 27|6
Parigi	27,02	25,02	27,9[illegible]	26,[illegible]	25,36	27,60
Berlino	20,9[illegible]	26,45	[illegible],55	24,	26,[illegible]	26,25
[illegible]	[illegible]	25		—	—	—
Budapest	2[illegible]	23,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible],42	[illegible]
Londra	22,07	20,84	20,20	20,[illegible]	2[illegible]	[illegible]
New York	18,4	18,88	17,38	18,54	18,[illegible]	[illegible]
[illegible]	17,36	17,69	16,07	16,83	16,41	16,15
[illegible]	—	19,0		—		19,46
[illegible]		—		—	—	—

Nella passata settimana i principali mercati esteri di frumento segnarono oscillazioni di prezzi in rialzo o in ribasso di mediocre entità dovute nei paesi esportatori dalla maggiore o minore quantità di derrata disponibile. Infatti scrivono da Odessa che, nella decorsa ottava, mentre la domanda fu attivissima, gli arrivi, invece, furono scarsi e, conseguentemente i prezzi si mantennero sostenuti.

Da Budapest, poi, un rapporto ufficiale del Ministero di agricoltura magiaro annunzia che i seminati a grano sono molto migliorati, ciò non ostante si avrà una resa appena uguale al raccolto medio.

Secondo l'*Evening Corn Trade List* il frumento disponibile in Europa alla data 22 giugno ascendeva, comprese le quantità viaggianti, ad Ett. 24.911.000 [illegible] del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti di America le quantità di frumento pronte per la esportazione, il 20 giugno superavano di poco i 10 milioni e mezzo di ettolitri, mentre alla stessa epoca dell'anno decorso erano di oltre 15 milioni 600 mila.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa il 22 giugno si calcolava a 15.991.800 ettol. di cui 8.279.800 diretti per l'Inghilterra e 7.126.000 pel continente contro complessivi ettol. 17.458.000 del passato anno alla stessa data.

In Italia nella settimana decorsa i mercati del grano si mostrarono qua e là più o meno animati. Gli affari conclusi però non furono troppo numerosi. Le quotazioni mentre segnarono lievi rialzi nei grani di 2ª qual., segnarono invece ribassi in quelli di qualità migliore, oscillando fra L. 26,35 e L. 27,00 il quintale. I grani esteri rimasero invariati attorno alle L. 30,25.

NOTE ARCHEOLOGICHE

GLI SCAVI DI VEIO.

La Direzione del Museo di Villa Giulia ha ripreso, nella decorsa primavera gli scavi di Veio.

Il sepolcreto di Grotta Gramiccia, scoperto l'anno passato continua a dare in gran numero tombe dell'età più antica, ad incinerazione ed inumazione, con ricchi corredi, di vasi armi di bronzo e di ferro, collane di ambra e di pasta vitrea, fibule di bronzo e di oro. La qualità degli oggetti, la struttura e varietà dei sepolcri riaffermano ancora una volta la fiducia che tutti ripongono nei grandi risultati scientifici della esplorazione sistematica nella necropoli ormai così felicemente intrapresa.

Il prof. E. Gabrici, incaricato dal prof. Colini, della direzione degli scavi di Veio, ha rivolto quest'anno le sue indagini alla scoperta di un tempio in vocabolo Cannetaccio, fuori le mura della città antica.

Ivi nel fondo di una valle, dove scorrono le acque del fosso Piordo, è stata raccolta quantità grande di stipe d'un santuario, le cui mura di blocchi tufacei rovinarono dalla superiore terrazza in epoca molto remota.

Fra mezzo ai grandi massi, molti dei quali con gole e cornici, si rinvennero vasi di bucchero, statuette [illegible] architettoniche [illegible] ma conserva assai bene, egualmente nei pezzi [illegible]

La [illegible] tempio una divinità femminile concepita quale dea madre, rappresentata sedente in trono con bambino in grembo, alcune volte poppante. Il culto ad essa prestato rimonta almeno ai principî del secolo sesto e perdurò forse senza interruzione fino all'età romana.

E' certo che il tempio andò soggetto a rifacimento e restauri, come fu osservato per diversi monumenti etruschi congeneri. La qualità stessa dei materiali adoperati per il rivestimento della trabeazione e delle colonne per la decorazione dei frontoni e del tetto rendeva necessari i restauri.

L'acropoli di Veio ha restituito alla luce le piante delle primitive abitazioni. Un fondo di capanna incavato nello strato di terra vergine per più di un metro conteneva grande quantità di vasellame primitivo e di rifiuti di pasto mescolati a cenere e carbone. In quelle abitazioni semi sotterranee gli abitanti del secolo VIII avanti Cristo provvedevano al loro vitto con arrostire carni di animali e adagiavano le loro membra sopra uno strato di arena in una parte della capanna a ciò destinata.

La capanna vera e propria è di forma ellittica con un gradino di accesso, e si approfonda nello strato vergine per più di un metro; internamente ha una spinata che tende ad essere rettangolare e che serviva da giaciglio per due persone.

La scoperta delle capanne interessa molto per lo studio comparativo con i sepolcri finora scavati, che erano considerati come la casa dei morti, e di cui alcuni hanno molti punti di contatto con la dimora dei vivi.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO IN GERMANIA.

(S) **Lipsia**, 27. — Stamane verso le tre è stata avvertita una scossa di terremoto abbastanza violenta accompagnata da boati sotterranei molto forti. La scossa ha fatto vibrare i vetri ed ha smosso i mobili delle case.

All'osservatorio sismico della città si dichiara che si tratta di una scossa il cui centro è vicino a Lipsia.

A [illegible] sono state avvertite a Zeity due scosse abbastanza forti, pure accompagnate da rombi.

Secondo le constatazioni fatte finora il terremoto è stato avvertito in tutta la regione del nord del regno di Sassonia.

PIROSCAFO DI EMIGRANTI INCAGLIATO

(S) **Batavia**, 27. — Il vapore *Quiche*, con a bordo numerosi emigranti, si è incagliato nello stretto della Sonda. La sua posizione non è pericolosa.

L'accidente è stato causato da onde manifestatesi in seguito al terremoto di ieri.

IL GRANDE INCENDIO DI SALEM

(S) **Salem**, *Stati Uniti* 27. — I danni totali dell'incendio [illegible] milioni di dollari. Si segnalano soltanto quattro morti. Le più gravi perdite sono state subite da una grande fabbrica di cuoio; i cui impiegati hanno perduto tutto, abitazione, mobili, abiti, ecc.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI ASSISE

Cause che si discuteranno dalla Corte straordinaria di Assise nella prossima quindicina.

30 giugno. — Franceschini Antimo, turpe reato — *Difesa*: avv. Mariani.

2 luglio. — Lazzatori Grazio e Lanzaroni Enrico, omicidio premeditato. *Difesa*: avv. Ponti [illegible]

[illegible] luglio. — Loffredi Lorenzo e De Ascentiis Carmine rapina e minaccia. *Difesa*: avv. Bonomo, Petrucco e Solmas.

Fallimenti di Roma

Ditta Romano Carlo e Castrolande Romeo, tessuti all'ingrosso, piazza del Foro Trajano, palazzo Roccagiovine. Giudice delegato: avv. Tito Carruccio — Curatore provvisorio, rag. Vincenzo Bassetti, via Uffici del Vicario n. 48. Prima adunanza dei creditori 9 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 24 luglio. Chiusura 8 agosto.

PICCOLI FALLIMENTI

Ciocchetti Francesco, deposit. di marmi, via Tiburtina n. 234 A. Revocata la sentenza di fallimento del 5 maggio u. s. non superando il passivo le lire 5000 ed ammesso il Ciocchetti ad avvalersi della procedura dei piccoli fallimenti. Commissario giudiziario avv. Vincenzo Prati.

Fabbri Leonilde biancheria, via della Pace n. 34. Commissario giudiziario rag. Giuseppe Candorelli via Otranto n. 23.

SPORT

TORNEO INTERNAZIONALE SCHERMISTICO DI GENOVA.

(S) **Genova**, 27. — Al torneo internazionale di scherma nel salone del Palazzo Ducale ha avuto luogo il girone finale del campionato di fioretto fra dilettanti e ufficiali.

E' risultato vincitore il capitano Castorino Giuseppe dell'ospedale militare di Bologna, che è stato dichiarato campione di fioretto fra dilettanti e fra ufficiali di terra e di mare per il 1914. Secondo è risultato il capitano Feluso. Seguono a pari merito il cap. Pietramonte del 7° bersaglieri, il cap. Diana del 66° fanteria e il signor Polin.

BOXE

Gran folla [illegible] il negro americano [illegible] l'inglese Christie.

Inizia [illegible] campione [illegible]

[illegible] il giudice di giuria e [illegible] atleta di grande classe.

[illegible]

Il Giannini, rapidissimo [illegible] nell'attacco come nella difesa trovò nel Carmelli un avversario non indegno di lui. I due boxeurs furono entrambi festeggiati.

Si giunge così all'ultima parte del programma, al [illegible] Rivers-Christie. Al suo ingresso sul ring il negro Rivers è applaudito.

Il pubblico ammira la bella muscolatura del negro, e il suo corpo snello e robusto.

Sale poco dopo sul recinto l'inglese Christie, più pesante del Rivers e [illegible]

Lo speaker annunzia che il combattimento sarà di 10 rounds di due minuti l'uno.

Il combattimento s'inizia con grande vivacità. Il Christie attacca con forza. Rivers si mantiene sulla difesa.

Al quarto round Rivers attacca e sembra voglia guidare il match. Assistiamo a qualche bel colpo da una parte e dall'altra. Ambedue i campioni fanno mostra di buona scuola e incassano con grande disinvoltura.

Spesso il negro mette in opera tutte le sue più sottili astuzie di maestro del ring.

Ma il negro che forse non è in una delle sue migliori serate, continua a tenersi troppo sulla difesa, cosicchè allo spirare del decimo *round*, nonostante qualche buon ritorno, l'arbitro assegna la vittoria al Christie.

I due [illegible] vivamente applauditi.

La serata sportivamente interessante si svolse senza incidenti [illegible] del pugilato, e di onore che organizzarono ordinati incontri.

Per il Pubblico.

DOMENICA 28 Giugno 1914 — S. Leone II.

Leva il sole alle 4.35 — Tramonta alle 19.47.

Leva la luna alle 9.36 m. — Tramonta alle 11.6 s.

L'Ave Maria suona alle 8 ¼.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 27 Giugno 1914 — Ore 8

In Europa

CITTA	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietrob.	20 0	[illegible]	[illegible]	23 0	1|4 cop.
Ambur.	14 [illegible]	sereno	[illegible]	15 0	sereno
Vienna	18 0	sereno	Tripoli	29 0	sereno
Madrid	20 [illegible]	1|2 cop.	Malta	23 0	1|4 cop.
Parigi	18 0	sereno	Atene	19.0	3|4 cop.

In Italia

CITTA	Temp. ore 8	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	23 0	sereno	calmo	26 0	20 [illegible]
Torino	21 [illegible]	1|2 copert.	—	25.0	15.0
Milano	2[illegible] 0	1|2 copertu	—	31 0	17.3
Venezia	[illegible] 0	sereno	calmo	25 0	19.0
Bologna	24.0	id.	—	27.0	20.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	23 0	sereno	mosso	24 0	19.0
Firenze	20.0	id.	—	28. [illegible]	16 0
Roma	21.[illegible]	3|4 copert o	—	27 0	17.3
Bari	24.0	1|4 copert o	agitato	[illegible]3 0	18.0
Napoli	20.0	sereno	mosso	26. [illegible]	17 0
Milazzo	—	—	—	—	—
Tiriolo	[illegible].0	sereno	—	23 0	10 0
Palermo	2[illegible].0	1|4 coperto	calmo	28 0	15.0
Messina	2[illegible] 0	1|2 copert.	calmo	27.0	20.0
Cagliari	21 0	3|4 copert.	calmo	29 0	16.0

Probabilità: regioni settentrionali, venti moderati, quarto quadrante, cielo sereno o poco nuvoloso, temperatura elevata. Versante Adriatico venti moderati da ovest, cielo vario nelle regioni e quarto [illegible], cielo vario, temperatura stazionaria, mare agitato [illegible]. Versante Tirreno venti moderati, [illegible] cielo vario qualche pioggerella specie medie, basse regioni, temperatura stazionaria, mare agitato, coste Sarde. Versante Jonico venti forti primo quadrante, cielo vario, temperatura mite, mare agitato. Coste libiche venti quasi forti terzo quadrante, cielo vario, temperatura stazionaria, mare agitato.

A Roma

Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 765.5 — Termometro centig. massimo 28 — minimo 17 4 — Umidità relativa [illegible] — assoluta [illegible] 12 — Vento a mezzodì SW. Stato del cielo ½ nuvolo.

1

Spiegazione del giuoco precedente:

Fusi — nato — FUSINATO

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 27 giugno 1914

BARI	18	29	20	[illegible]2	[illegible]7
FIRENZE	34	8[illegible]	15	73	[illegible]
MILANO	81	73	44	40	15
NAPOLI	13	48	82	39	52
PALERMO	25	22	37	27	70
ROMA	44	75	4	13	55
TORINO	41	43	62	7	7
VENEZIA	76	55	46	30	48

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle Lire 10 mila in poi)

LAVORI INDETTI

Bari. Dep. Prov. 1° inc. schiva. cond. appalto riparazioni Palazzo Provinc. Amm. L. 37.600. Agg. 4 Luglio ore 10.

Cremona. Pref. [illegible] app. [illegible] Amm. L. 37.20[illegible] Agg. 10 luglio ore 11.

Avezzano. Comune. Mun. 1° inc. sch. seg. app. costruz. acqued. Amm. L. 78.586,75. Agg. 20 Agosto ore 11.

Palermo. Dep. Prov. Migl. Vent. app. costruz. variante ponte Salaparuta della Ficarazzi-Palermo. Amm. L. 20.150,33 Agg. 4 Luglio ore 10.

(Dai Fogli annunzi Legali delle Provincie)

LAVORI INDETTI

70 *Roma.* Min. LL. PP. Dir. Gen. Op. Marit. e Chiesi Prof. Un. inc. sch. seg. app. costruz. pennello [illegible] sul fiume di Manoppello e Capo Castello. Amm. L. 106,185,79 Agg. 21 Luglio ore 10.

Cagliari. Dep. Prov. 2° inc. sch. seg. app. aperti. sistem. tronco strada fra Villanova Franca e staz. ferrov. di Mandas. Amm. L. 38.146,54. Agg. 2 Luglio ore 12.

Campobasso. Dep. Prov. Un. inc. sch. seg. app. manut. seguenti gruppi di strade prov. Gruppo N° 1 amm. L. 60.000, N° 2 L. 75.000 N° 10 L. 60.000 N° 19 L. 31.000. Agg. 23 Luglio ore 11.30.

Genova. Mun. 2° inc. appalto lavori Giustizia Amm. L. 31.763,72 Agg. 9 Luglio ore 4.

SERVIZI E FORNITURE

Genova. Mun. 2° inc. app. servizio [illegible] pubblica. [illegible] L. 15.000 Agg. 3 Luglio ore 9.

...ottenuto il seguente risultato:

Votanti		[illegible]
Risposero	sì	200
»	no	24

La Camera approva la prima parte dell'ordine del giorno dell'on. Carcano.

Presidente. Ed ora passiamo alla seconda parte dell'ordine del giorno « [illegible] alla discussione degli articoli ».

[illegible] on. Calda insiste nell'appello nominale.

Calda sarebbe disposto a rinunziarvi, se però si volesse ritornare alle sedute con orario normale, anche perchè arrivati ad una certa ora la maggioranza se ne va...

Dal Centro: No, no, ai voti, ai voti.

Calda. E allora insisto.

Un terzo appello nominale

Presidente indice la votazione per appello nominale sulla seconda parte dell'ordine del giorno Carcano.

Si procede alla chiama.

Ed ecco il risultato:

Votanti		[illegible]
Risposero	sì	199
»	no	17

La Camera approva il passaggio agli articoli (*Urla al Centro contro l'Estrema*).

Presidente. Ed ora passiamo agli articoli, se vogliono restar qui.

All'Estrema: Sì, sì. (*Ilarità*).

La seduta è tolta alle ore 23.20.

Quando l'on. Marcora scende dal banco della Presidenza i deputati della maggioranza lo salutano con un applauso.

Lunedì, interrogazioni ed interpellanze e martedì due sedute sul seguito della discussione dei provvedimenti [illegible].

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina S. M. il Re si recò, in automobile, alle Terme di Caracalla, per visitarvi i nuovi scavi allo Stadio.

S. M. fu ricevuta dal prof. sen. Lanciani che illustrò le recenti scoperte.

— Alle 13 S. M. ha ricevuto in privata udienza S. E. il Sottosegr. di Stato al Min. di Agricoltura on. Cottafavi, col quale si trattenne quasi un'ora.

— Successivamente ricevette: il dr. Carlo De Alberti, stenografo al Senato, che fece omaggio al Sovrano di una recente pubblicazione « *I Presidenti del Senato* » intrattenendosi sul servizio dei resoconti e della velocità degli oratori: e il dr. Cavicchioni del *Resto del Carlino*, il quale ha di recente pubblicato un pregevole volume di viaggi nell'Africa del Sud.

VATICANO — S. S. Pio X ieri ha ricevuto in private udienze: P. M. Alberto Lepidi, Maestro del Sacro Palazzo; mons. Andrea de Szeptycki, arcivescovo ruteno di Leopoli, mons. Nicola Luigi Gallagher, vescovo di Galveston; mons. Giovanni Andrea Masera, vescovo titolare di Imeria; mons. Anselmo Evangelista Sansoni, vescovo di Cefalù; monsignor Carlo Mac Donnell, vescovo di Brooklyn; il signor Enrico Savage Landor.

Quindi Sua Santità ha tenuto udienza generale.

NEL MONDO DIPLOMATICO. — S. E. Barrère, Ambasciatore di Francia, si reca con la famiglia a Camaldoli, ove soggiornerà per alcune settimane.

Arrivi e Partenze — Ieri mattina, alle 9, partì l'on. Luzzatti che si è recato a Lodi per commemorarvi il fondatore e direttore della prima Banca popolare d'Italia, Tiziano Zalli.

Riunione della Maggioranza — Per domani sera alle 21 è convocata nell'Ufficio municipale dei Beni patrimoniali in via dei Barbieri, la Maggioranza consiliare allo scopo di prendere accordi sulla nomina del Sindaco e della Giunta.

Riunione della Minoranza — I sedici consiglieri della minoranza si sono riuniti in una sala del palazzo Baracca, insieme con la presidenza dell'Unione liberale democratica. Dopo brevi discorsi del prof. Tonelli e del comm. Vanni, i presenti hanno lungamente discusso in merito all'atteggiamento e all'azione del gruppo [illegible] consiglio comunale.

Le elezioni d'oggi in Provincia — [illegible] disposizioni emanate dalla R. Prefettura, oggi avranno luogo le elezioni nei seguenti mandamenti.

Albano Laziale: Albano, Ancio, Ariccia, Castel Gandolfo. [illegible] Candidati al Consiglio provinciale l'uscente [illegible] avv. Parin liberale, e il socialista [illegible].

Civitavecchia: Cerveteri, Civitavecchia e frazione Santa Marinella. Candidati al Consiglio provinciale: comm. Tommaso Alibrandi costituzionale liberale avv. Pietro Scala socialista, barone Mariccola bloccardo.

Corneto-Tolfa Allumiere, Corneto, Tolfa. Candidati al Consiglio Provinciale: l'uscente marchese Benedetto Guglielmi, contro il socialista Luigi Sabatini già sindaco di Civitavecchia.

Genzano-Marino: Civitalavinia, Genzano, Nemi, Marino. Candidati al Consiglio provinciale: l'uscente rag. Filiberto Vesci repubblicano contro il socialista avv. Bernardini.

Palombara: Monte Flavio, Montelibretti, Monterotondo Romano, Moricone, Nerola, Palombara. Candidati al Consiglio provinciale il notaio dott. Cricchi [illegible] contro l'uscente [illegible] liberale.

Soriano nel Cimino: Canepina, Soriano, Vallerano Vignanello. Candidati al Consiglio provinciale: l'uscente prof. Rem-Picci senza competitori.

Tivoli: Castel Madama, Ciciliano, Montecelio, Sambuci, Sant'Angelo, San Gregorio di Sassola, S. Polo de' Cavalieri, Saracinesco, Tivoli, Vicovaro. Candidati l'uscente avv. Salvati.

Velletri: Cisterna. Candidati al Consiglio provinciale avv. Barbetta Mario repubblicano, prof. Gaspare Antonazzi [illegible] liberale e [illegible] Augusto Mammucari l'uscente on. Vermi non si ripresenta.

Comunicato — Si rende noto che il 30 giugno corr. alle ore 8,30 ant. nei locali della Direzione Generale del Debito Pubblico in una sala al pianterreno di via Goito si procederà con l'assistenza del sottoscritto alla VIII estrazione del Prestito a premi della Repubblica di S. Marino.

Dott. *Ulisse Rinaldi*. Notaro.

Collegio Coloniale. — Iersera al Collegio di Scienze [illegible] sotto la presidenza del principe Ludovico Rospigliosi ha avuto luogo l'annunziato *meeting* sul tema: *Agevolazioni doganali alla Colonia Eritrea.*

Il relatore on. duca Colonna di Cesarò, precisati i limiti della trattazione in ciò che sono e in ciò che dovrebbero essere i rapporti doganali fra madre patria e colonia, illustra come la questione dei rapporti doganali coloniali debba essere risolta tenendosi presente la produzione coloniale, il commercio coloniale, le esigenze del fisco coloniale, la politica commerciale della madre patria negli speciali rapporti d'una protezione o meno della sua produzione di fronte a quella della colonia. Dimostra come tanto il puro regime del libero scambio, quanto quello del più assoluto protezionismo fra madre patria e colonia avrebbero conseguenze disastrose per l'una e per l'altra; indi, conclude che una buona politica commerciale deve portare a favorire i reciproci scambi e a favorire le rispettive produzioni, conclude a favore d'un regime preferenziale. Portando quindi l'indagine sul campo proprio della Colonia Eritrea tratta delle questioni del doppio confine marittimo e terrestre di quella colonia, del suo diverso regime doganale, delle questioni del commercio continentale d'oltre confine, in relazione agli interessi d'ordine non puramente economico-fiscale ma altresì d'ordine politico. Esamina la legislazione finora vigente, in rapporto specialmente a grano, bestiame, caffè, semi oleosi, e ne illustra le condizioni di produzione; discute intorno al disegno di legge della passata legislatura e a quello della presente in ordine alla politica doganale eritrea, termina concludendo che il disegno di legge ora in esame alla Camera per la sistemazione economico-finanziaria dell'Eritrea debba essere integrato col ripristino delle proposte contenute nel disegno di legge 2 dic. 1910 per la franchigia doganale. L'on. di Cesarò parlò con gran precisione tecnica, ordine scientifico, costante chiarezza, e il numeroso pubblico, che l'ascoltò con la più viva attenzione, ne salutò le conclusioni con un lungo caloroso applauso.

Il prof. comm. *Rossetti* dice che potrà farsi voti per un regime preferenziale quando la colonia per mezzo di una sua rappresentanza [illegible] amministrazione dovrà dichiarare la misura [illegible]; aggiunge che la politica doganale d'una colonia va considerata nei rapporti non solo della madre patria ma anche in quelli con altri paesi.

Il prof. dott. *Nobile Massuero* afferma che i provvedimenti doganali non possono assicurare da soli la floridezza d'una colonia e devono seguire quelli creanti l'arteria del traffico.

L'avv. *Simonetti* fa alcuni quesiti sopra la produzione di caffè, e si domanda se non possono consigliarsi provvedimenti doganali a diverse scadenze di guisa che sia assicurato il progressivo consolidamento della produzione coloniale.

Il dott. *Vinassa* crede che i provvedimenti doganali possano essere coordinati a quelli di carattere economico, relativi ai lavori pubblici, servizi marittimi ecc.

L'on. *Colonna di Cesarò*, rispondendo ai vari oratori osserva d'avere isolato il problema doganale solo ai fini d'un'indagine tecnica, riconoscendo che il problema politico-economico coloniale, come ha sua inchiesta risulta di molti elementi; conviene nell'osservazione del Rossetti, sulla opportunità di considerare la politica doganale d'una colonia anche nei riguardi di altri paesi, afferma che la politica doganale non deve rinviarsi alla questione delle correnti commerciali, ed in spiegazioni richieste dal Simonetti. (*Vive approvazioni*).

Indi è approvato a grande maggioranza un ordine del giorno contenente le conclusioni del relatore.

Erano presenti moltissimi funzionari dei ministeri delle Colonie, dell'Agricoltura, delle Finanze, molti soci e parecchi invitati.

Opera Pia « Regina Margherita » — Ieri, alle 17, alla [illegible] in via della Lungara, ebbe luogo la premiazione delle alunne [illegible].

Assisteva alla cerimonia S. M. la Regina Madre, giunta in automobile, accompagnata dalla marchesa di Villamarina [illegible]. Erano presenti inoltre il R. Commissario comm. Aphel, il presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, la contessa Gabriella Spalletti, la contessa Lina Doria Carassi, donna Sofia Cammarota [illegible] Lina Cajoli Berlini, la direttrice signa Teresa [illegible] e tutto il corpo insegnante al completo.

Il programma della festa si svolse nel modo seguente: Dopo scuola, Coro, Evoluzioni ginnastiche. Declamazione: *Focho parole*, bambina Ada Faravano, *Prima di fare o dire*, bambina Rosa Valeri, la bambina Anna Calesio pronunziò quindi un ringraziamento a S. M. la Regina Madre, offrendole dei fiori, dopo di che la Direttrice lesse un'interessante relazione sull'andamento della Scuola.

La cerimonia si chiuse con un canto corale del m. Stradella accompagnato al piano dalla signorina Zoppi e con la distribuzione dei premi.

Ecco l'elenco delle premiate:

Premio L. 100 — Studio, Lavoro, Condotta: Giorgetti Giulia, Turchetti Augusta.

Premio di L. 20. — Studio, Lavoro, Condotta. 1° *Corso*: Berardozzi Maria, Felisi Ines — 2° *Corso* Bon: Assunta; 14 Stefano Maria; Mansini Vincenza.

Attestato di lode — 1° *Corso* Di-Stefano Giuseppina; Gorla, Gina; Grandinelli Ida.

[illegible] Domestica. L. 10 — 3° *Corso*: Noè Teresa, [illegible].

Religione — Premio - Libro - 3° *Corso*: Calegari Anna 2° *Corso*: Perpignani Assunta — 1° *Corso*: Capata Valeri.

Alla fine S. M. la Regina Madre visitò i locali dell'Istituto e la Mostra dei lavori eseguiti dalle alunne dimostrando tutto il suo compiacimento per i buoni risultati [illegible].

Alle 18.15 S. M. la Regina Madre ossequiata dai presenti risalì in automobile, facendo ritorno a Palazzo [illegible].

La morte di Giulio Gianelli. — Ieri alle 17.5 è morto Giulio Gianelli, il delicato poeta degli *Intimi Vangeli* e del *Mastro Pennilo dor*.

Nato a Torino nel 1881, rimasto orfano nei primi anni, il Gianelli dovette subire per tutta la sua vita le sagherie della fortuna avversa.

Pure egli passò nel mondo, serbando intatto il suo infinito tesoro di bontà, così come seppe tenere la sua poesia pura da ogni vizio di scuola e di maniera.

Esordì nel 1903 con un volumetto a cura degli amici, poi nel 1906 lo Streglio pubblicò una prima raccolta di liriche *Mastro Pennilo dora*, e lo stesso editore, due anni dopo, una seconda: *Intimi Vangeli*, accolte lodate dalla critica, ma, più ancora, lette ed amate da molti gentili di bere ad una sorgente non turbata [illegible].

Anche la sua prosa era impeccabile, viva, [illegible]; quanti hanno letto il *Pipino* nato vecchio e morto bambino ed i suoi articoli per i giornali lo sanno.

Nel 1908 fu a Messina e sulle rovine salutò, lui affaticato lavoratore, due bambini orfani, che erano l'oggetto di ogni suo amore.

Il male lo ha colto alla sua missione spegnendolo ieri qui in Roma, all'ospedale della Consolazione.

Concorso — Il R. [illegible] posto di ingegnere di quarta classe nell'Ufficio tecnico municipale, stipendio L. 4000 tempo utile per la presentazione dei documenti 28 luglio.

La questione delle acque potabili. — La Federazione pro Quartieri, che da tempo ha in istudio il problema delle acque potabili, ha in questi giorni rinnovato, unitamente a molti altri studi e proposte, una interessante monografia dell'ing. T. Gianelli riprodotta negli « Annali » (Rivista edita a cura della Società degli ingegneri ed architetti italiani) nella quale è ampiamente trattato nei suoi diversi aspetti, il problema delle acque potabili in Roma.

La Presidenza ha comunicato copia di detta monografia alle singole Associazioni federate, perchè ne traggano il dubbio conto nelle eventuali osservazioni e proposte da fare al cav. Segre, presidente della « Pro Flaminio, Tor di Quinto, e Parioli », il quale come da incarico avuto, dovrà presentare al Consiglio Federale, in una delle sue prossime sedute, la relazione definitiva sulla questione che tanto interessa la Capitale, e che sarà dopo approvata resa di pubblica ragione.

Lavori stradali nell'Agro. — E' stato approvato il progetto 31 dicembre 1913 redatto dall'ufficio speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro romano, per la costruzione del 2° tronco della strada n. 6 del Piano regolatore delle strade comunali per la bonifica dell'Agro romano, ultimo tratto dalla via Casilina alla via Prenestina, nonchè il relativo piano particolareggiato di esecuzione, e sono stati [illegible].

Per le famiglie dei militari morti e feriti in Tripolitania. — [illegible] è stata pubblicata [illegible] opera del cav. G. B. Casoni, egregio funzionario al Min. degli Affari Esteri.

Tale pubblicazione — il cui provento è stato dall'autore destinato a favore delle famiglie dei militari morti e feriti nella guerra Libica — è arricchita da pregevoli illustrazioni e piante topografiche comprende pure gli elementi completi ed esatti di tutti i militari morti e feriti durante la guerra e le operazioni successive, messi per ordine alfabetico, con l'indicazione inoltre del Comune di nascita, del reggimento al quale il militare apparteneva, della battaglia durante la quale morì o si disperse e la data relativa; per cui l'opera riuscirà utile specialmente a quei Comuni che hanno avuto cittadini morti o dispersi durante la guerra.

L'opera, completata da un breve studio statistico, costa L. 2.50 ed è in vendita presso l'Editore e i principali librai del Regno.

La festa di questa sera al Pincio. — La grande festa notturna promossa dal Sindacato dei cronisti, richiamerà questa sera, come è facile prevedere, un enorme concorso di pubblico al Pincio.

Questa riproduzione luminosa delle *Quattro Stagioni* già ottenne un successo clamoroso a Londra, quando fu eseguita durante i festeggiamenti per l'incoronazione del Re Giorgio. Siamo certi che uguale successo si arriderà a Roma, dove pure vi è giudici competenti e severi.

Gentilmente concessa dal comando di Roma, la banda del secondo reggimento granatieri diretta dal valentissimo maestro cav. Manente, eseguirà un [illegible] multicolori uno scelto programma.

Negli intermezzi una orchestra completa, composta di chitarre, mandolini, violini e mandole della Società del *Vago Fiore* sotto la direzione del noto maestro Umberto Zolli, accompagnerà tre artisti di canto e cioè i tenori Menotti, Orlando Fulvi, e Alfredo Cimbali, quali canteranno le canzoni romanesche premiate con medaglie d'oro, nel concorso promosso dal [illegible].

[illegible] in questo vasto dell'[illegible] viale della musmolia in detto Valadier, Terrazzo, che viene a far considerare uno effetto [illegible] luoghi sotto di effetto meraviglioso, con [illegible] per tutti una graditissima sorpresa.

L'ultima parte dello spettacolo sarà costituita dal lanciamento di innumerevoli globi areostatici, di varie foggie, dimensioni, colori, a cura della premiata [illegible].

L'ingresso al Pincio avrà luogo alle 20.

Il prezzo del biglietto d'ingresso per disposizione delle autorità comunali è fissato in una lira.

L'ingresso ha luogo per pedoni da uno dei cancelli di piazza del Popolo e precisamente da quello attiguo a via del Babuino, e dalla Trinità dei Monti. L'accesso per le sole vetture a due cavalli e per le automobili e per un numero limitato di soli cento veicoli, è dall'altro cancello di piazza del Popolo, prossimo alla chiesa di Santa Maria. Saranno collocati in ognuno dei punti indicati dei casotti per la rivendita dei biglietti che continua oggi presso l'Agenzia Sommariva in piazza Venezia.

Una società di filatelici. — Riceviamo la seguente, con preghiera di pubblicazione:

« Lo sviluppo continuo della filatelia, ha fatto sentire anche in noi — a Roma — la necessità della costituzione di una Società Filatelica Romana.

Gli scopi ed i mezzi atti a prendere vivo e forte un affratellamento tra i filatelici di Roma, saranno esposti in una riunione che avrà luogo qui, in via due Macelli n. 28 p. p. (sede Società Anonima Generale Assicurazione) il giorno 20 giugno corrente alle ore 10 ant. precise.

Un gruppo di filatelici.

La casa dei tramvieri. — Rammentiamo che stamane, alle ore 9, nella sede dell'Istituto per le Case popolari, in via del Clementino, avrà luogo il sorteggio per l'assegnazione dei quaranta alloggi ancora disponibili nelle Case dei tramvieri fuori porta S. Giovanni.

Garden Party. — Oggi, al giardino del lago di Villa Umberto, si svolgerà l'annunziato *garden party* promosso a beneficio della Casa del soldato.

Le attrattive della festa sono oltre ogni dire degne del nobile fine cui essa intende, primi fra tutti hanno voluto offrire vistosi premi per la lotteria la Regina Elena, la Regina Margherita, e l'on. Salandra Presidente del Consiglio dei Ministri.

Spettacoli di varietà si svolgeranno nel Giardino del lago col concorso di M. Avatte, sig.na Zoppi, cav. Mario Pasqua Rosati, Ugo Farulli, Ernesto Celli.

Il Ministero della guerra ha poi concesso un impianto di una stazione radiotelegrafica che rappresenterà una vera e seducente novità per questo genere di feste essendo permesso ad ognuno di trasmettere durante la festa radiotelegrammi.

Vi sarà inoltre una grande esposizione e lotteria di cappelli per signora gentilmente offerti dalle primarie case di moda ed una pesca popolare con oltre 2000 graziosi doni a 20 centesimi.

Mille sorprese diverse e un sontuoso *buffet* completeranno la serie delle attrattive e varie bande militari gentilmente concesse dal comando della divisione allieteranno il simpatico convegno, che è veramente uno dei migliori organizzati fra quelli che negli ultimi anni si sono svolti in Roma, e chiuderà degnamente la serie delle feste che si sono tenute in questa stagione nella Villa Borghese.

Feste popolari in Trastevere. — Trastevere è in festa: pennoni dai colori nazionali e comunali sventolano all'ingresso del Ponte Garibaldi; quasi tutte le vie del Rione sono addobbate con festoni di mortella, adornati con lampioncini multicolori. Molti negozi e pubblici esercizi stanno dando l'ultimo tocco [illegible] numerosi premi, all'assegnamento dei quali provvederà una speciale giuria.

Ecco il programma dei festeggiamenti di oggi:

Alle ore 7 cinque colpi di cannone annunzieranno il principio della festa; alle 7.30 i concerti di Vallecorsa, Sgurgola, Fiumicino, Vittorio Emanuele III, Ricreatorio popolare di Trastevere e Tusulani, percorreranno le vie del Rione, suonando la marcia [illegible] premiata al concorso del giornale *L'Aquila Romana*. Alle 6.30 vi sarà la partenza della grande corsa ciclistica di campionato rionale; alle 9 corsa [illegible] del doppio giro di Trastevere. Alle 10 [illegible] dal ponte Garibaldi e dal Lungotevere potranno assistere al nuovissimo spettacolo della corsa Idro-Ciclo sul Tevere.

La partenza sarà data al ponte di Ferro e all'arrivo a ponte Garibaldi gli idrociclisti eseguiranno parecchi interessanti esercizi.

Alla stessa ora verranno innalzati due grandiosi globi areostatici.

Alle ore 15 arrivo dei partecipanti alla corsa di Campionato rionale al piazzale della stazione vecchia di Trastevere e gara dei concerti, in marcia per il Rione.

Alle 17 servizio di piazza dei singoli concerti ore 20 grande concorso delle società di divertimento con carri allegorici e fiaccolate; partenza dal piazzale della stazione vecchia di Trastevere.

Alle 21 in piazza Pasquale grande gara fra le società mandoliniste.

Alle 22 audizione delle canzonette premiate a concorso in tutto Trastevere sui carri del giornale *L'Aquila Romana* traversato da cantanti e suonatori.

Alle ore 23 si chiuderà questo primo giorno di festa con l'innalzamento di altri globi aereostatici.

Il servizio di pronto soccorso ad Ostia e Ladispoli. — La benemerita Croce Bianca di Roma, su incarico del Comitato Nazionale pro-Roma Marittima ha testè impiantato sulla spiaggia di Ostia a Mare una grandissima tenda offerta dal Ministero della Guerra. In detta tenda corredata di tutti i medicinali necessari presterà servizio di assistenza, durante tutta la stagione balneare una squadra di militi agli ordini del maresciallo Giuseppe Mohen. Anche quest'anno la Croce Bianca di Roma in unione alla Croce Verde di Civitavecchia, presterà il consueto servizio sulla spiaggia di Ladispoli, ove fino dal 1 maggio u. s. impiantò una tenda di pronto soccorso di mq. 49 concessale dalla Direzione Generale della Sanità Pubblica, e tra giorni inizierà il servizio di sorveglianza sul mare, con la baleniera Carlotta testè donatale dal Ministero della Marina.

Unione Storia ed Arte — Oggi domenica il presidente Romolo Artioli, alle ore 17, all'anfiteatro presso la quercia del Tasso, su Gianicolo terrà la prima delle sue pubbliche conferenze su « Il colle Gianicolo [illegible] » a cui seguirà una visita al monumento e da una dizione del prof. L. Celani.

Società Amatori e Cultori di Belle Arti — Gli acquisti fatti con importo dei premi sociali sono stati i seguenti:

Sartorio Aristide: *Il Tevere a Nord di Roma* - dal sig. Zani Amedeo.

Sartorio Aristide: *Il Tevere a Sud di Roma* - sig. Neuschuler Alberto.

Nardi Enrico: *Pecore* - sig. Gay Ferruccio.

Battaglia Alessandro: *Il mattino* - Battaglia Clelia.

Rossini Angelo: *Notre Dame de Paris* - S. M. la Regina Madre.

Crema [illegible]: *Da Castel S. Angelo* - S. M. la Regina Madre.

Ferrutti Odoardo: *Per la via del villaggio* - Comune di Roma.

Mariotti Leopoldo: *Giorno di Mercato* - Comune di Roma.

E' importante ricordare che la importante Mostra Internazionale rimane aperta ancora pochissimi giorni e che l'ingresso è ridotto a L. 0.50 ed il catalogo a L. 0.30. — Le Maioliche Artistiche della sig.na Modigliani e quelle di Rosati di Civitacastellana sono vendibili a prezzi [illegible] anche a [illegible].

Oggetti rinvenuti e consegnati dal 20 al 26 giugno: Documenti di concorrista, bastone, portamonete con denaro, portamonete con denaro, borse di pelle, borsa di pelle, scontrino di pegno due nastri, portamonete, fanale da automobile, orecchino d'argento, chiave, [illegible], pompa da bicicletta, pezzo di catena con moneta, occhiali, borsa di panno.

Nella depositeria urbana: Un cavallo e due carrettini [illegible].

Piccola Cronaca

Telefono Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-34

Infortunio sul lavoro. — Ieri mattina verso le 8.15 mentre fervera il lavoro nel nuovo edificio che si costruisce in piazza S. Marcello, un giovane muratore a nome Filippo Renzi di anni 28 romano ab. in via Consolazione 21, sollevava una trave di ferro quando questa gli cadde in testa cagionandogli una grave ferita [illegible].

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo venne trattenuto in osservazione in gravissime condizioni.

Il trapezista Frangini Giuseppe della compagnia Zanoni, lavorando ieri mattina, sul palcoscenico del teatro Costanzi, venne colpito da un asse di legno caduto accidentalmente dalla « soffitta ».

Accompagnato all'ospedale della Consolazione i sanitari gli riscontravano una ferita al cuoio capelluto, [illegible].

L'imprudenza di un operaio. — Ieri mattina il tram a vapore Roma-Tivoli trasportava come di consueto gli operai che si recano a lavorare per la campagna romana.

Fra i molti vi era il falegname Graziano Graziani di anni 18 di Assisi ab. in via Flavia 42, che andava a lavorare in una località ove si costruisce una casa cantoniera per conto del Comune di Roma.

Giunto il treno ad otto km. da Roma, il Graziani consigliato da alcuni compagni, volle discendere prima che si fermasse alla fermata regolamentare di Casal [illegible] perdeva l'equilibrio e cadeva sotto le ruote di un rimorchio.

Un grido di orrore partì dai compagni di viaggio. Il convoglio si fermava subito e il Graziani, raccolto sanguinante, veniva trasportato alla vicina stazione di Sette Camini, ove nella piccola stanza del pronto soccorso il dott. Jabello apprestava al ferito le prime cure più urgenti.

Chiamati i vigili, questi giungevano con una automobile ambulanza e trasportavano il ferito all'ospedale della Consolazione.

I sanitari gli riscontravano la frattura della gamba destra e varie e profonde contusioni per tutto il corpo e commozione interna, per cui si sono riservati il giudizio.

La Delegazione di P. S. di S. Lorenzo iniziò subito le indagini per accertare le vere cause del fatto.

Tentato suicidio. — L'impiegato postale Cedini Antonio di anni 24 romano ab. in via Emilio Morosini 1, piano terzo, ieri verso le 11.45 assalito da tristi presentimenti si chiuse nella sua camera e si feriva al petto ripetutamente con acuminato pugnale.

Accompagnato dai famigliari all'ospedale della Consolazione veniva dichiarato guaribile in otto giorni [illegible].

Identificato. — Sotto il titolo « Il suicidio di uno sconosciuto » narrammo nel nostro numero di ieri la morte di un uomo gettatosi dal Pincio.

Il commissariato di Campo Marzio l'ha identificato per tale Neutri Antonio di anni 65, da Capranica, ex guardia municipale ab. in via Ancona 57.

Il suicida venne riconosciuto dal proprio figlio Erminio.

Incendio in un casale. — Ieri mattina nella tenuta Campo Merlo a dodici km. da Porta Portese, si incendiava del fieno. Il vento portava le faville entro un casale e le fiamme divampando distruggevano parte del tetto.

I rapido spavento tra i coloni fuggiti con le mogli e bambini.

Con un camion sono poi arrivati il tenente Venuti ed una squadra di pompieri che spensero il fuoco.

Una retata. — La notte scorsa verso le 24 gli agenti della squadra investigativa comandati dai funzionari Amaduri, Cadolini e Scappucacio, si recarono nel caffè in via Cavour 183 condotto da Lanzenzi Emilio e sorpresero numerosi giovinastri intenti a giuocare a *baccarat*. Dopo il fermo d'uso vennero condotti negli uffici del commissariato dei Monti, ove furono trattenuti Lisarelli Oreste di a. 23 romano meccanico, pregiudicato, Appodia Enrico, anche questi meccanico, di a. 34 romano; Mozzani Vincenzo di a. 55 da Montesano.

Gli altri furono rilasciati.

Fate fermare i trams. — Ieri verso le 12, Flamini Francesco, di anni 21 romano volle discendere dal tram in via S. Pietro in Vincoli mentre la vettura elettrica era ancora in moto. Perduto l'equilibrio il Flamini cadeva pesantemente al suolo producendosi una ferita alla testa.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione i sanitari gli riscontrarono una ferita lacero contusa alla testa e commozione cerebrale venne trattenuto in osservazione.

— Rossi Italiano di anni 48 romano abit. in piazza S. Croce 49, ieri verso le 11 in piazza Vittorio Emanuele volle scendere dalla vettura elettrica municipale n. 159 mentre ancora non era ferma e cadde riportando la frattura della gamba destra.

Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni venne dichiarato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

Disgrazia. — Il calzolaio Furlani Giovanni di anni 46 romano, ab. in Borgo Pio 38, ieri verso le ore 13 nella propria abitazione nel tagliare un pezzo di suola si ferì col trincetto alla pancia.

Trasportato dalla moglie a [illegible] all'ospedale di S. Spirito [illegible] in osservazione.

[illegible] Carlo di anni 31 romano [illegible] 11.30 in via del Boschetto cadde [illegible] ferita al cuoio capelluto.

Il povero uomo venne [illegible] e fu accompagnato [illegible] trattenuto in osservazione.

Ieri sera alle 21.30 tale Ferdinando [illegible] di a. 27 [illegible] la propria [illegible] tro Fontano [illegible] guaribile in g. 8.

Giuseppe Ercolani, di a. 62 ab. in via Aurora, di a. 41, ieri alle 17 nella propria abitazione [illegible] fratturandosi la gamba destra. All'osped. di S. Giacomo, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 40.

Ieri sera verso le 20.15 il carrettiere Mama Antonio di a. 47 romano, ab. in via Casilina 75, si era addormentato nel proprio carro. Il cavallo camminava liberamente senza alcuna direzione [illegible] innanzi il Colosseo, il carretto ebbe una scossa violenta e il carrettiere cadde in terra e venne travolto dallo stesso carro. Raccolto e trasportato d'urgenza alla Consolazione [illegible] lungo il [illegible].

Vigilate i bambini. — Alle 16.00 di ieri la bambina Teresa Elisa di a. 1, romana ab. con i genitori nella [illegible] Cavallari, in via Tiburtina per divertire il fratellino a nome Raffaele di a. 7, gli diede un flacone contenente delle pastine di chinina. Il bambino credendo che fossero confetti ne mangiò quattro. Colto da fortissimi dolori fu portato all'ospedale del Policlinico ove venne trattenuto in osservazione.

La caduta di un ubbriaco. — Terzicelli Anastasio di a. 41, da Macerata, ab. in via Carlo Cattaneo, ieri sera verso le 22, tornava a casa allegrissimo avendo [illegible].

Giunto nei pressi del Colosseo cadde riportando una ferita lacero contusa alla testa che all'osped. del Policlinico i sanitari ritennero opportuno trattenerlo in osservazione.

Il colpo sbagliato. — Malfusi Alfredo di a. 39, romano, ab. in via Baccina 38 p. 2°, verso le 15.30 di ieri, bevve del sublimato contenuto in un fiasco, credendo che fosse dell'acqua fresca.

Accompagnato all'osp. della Consolazione dopo la consueta lavanda dello stomaco, i sanitari lo trattennero in osservazione.

Tentati suicidi. — Alfredo Massari, di a. 26, ab. in via Marco 7, ieri alle 21.40, nella propria ab. per dispiaceri [illegible], ingerito 60 pastiglie di sublimato. All'osp. di S. Spirito, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Morte improvvisa. — Verso le 16 di ieri l'impiegato applicato al Ministero Ind. e Commercio, Ricci Simone di a. 48 romano ab. in via Flavia 42, entrando nell'ufficio del ragioniere Pandusano Enrico, di a. 51 ab. in via S. Martino ai Monti 11, che lo aspettava ebbe pena di trovarlo morto. Accorsi altri impiegati chiamati dal Ricci, trasportarono l'infelice all'osp. di S. Giacomo ove i sanitari non fecero che constatare la morte.

Dalle indagini espletate dalle autorità di P. S. è risultato che il Panduano era sofferente di male di cuore.

Del fatto è stata informata l'autorità giudiziaria.

Arresto. — Dagli agenti di P. S. del Commissariato dei Monti, fu ieri sera alle 20, arrestato certo Pisanaschi, di a. 21, ab. in via [illegible], perchè autore di ferimento in danno di Gallico Bianchi, di a. 14 ab. in via Piemontana che riportò lesioni giudicate guaribili, alla Consolazione in g. 16.

Incendio. — Ieri sera alle 22.30, prese fuoco un fienile di proprietà del sig. Pietro Pasianti, in località Magliano fuori porta Portese. Accorsero i vigili che spensero le fiamme.

Tenta suicidarsi. — Vallotta Emma di Vincenzo di a. 19 abitante in piazza della Consolazione n. 38, questa notte verso le ore 24.50 essendo venuta a un vivace diverbio col marito tentava di gettarsi nel Tevere.

La Vallotta è stata ricoverata all'ospedale della Consolazione.

Musica in piazza Colonna. — Ecco il programma musicale che verrà eseguito oggi in piazza Colonna dalle ore 21 alle 22.30

Wagner	*Tannhäuser* — Marcia - coro.	
Puccini	*Bohème* — Fantasia.	
Giordano	*Andrea Chenier*	Atto IV
Mascagni	a) *Guglielmo Ratcliff*	Sogno.
	b) *L'Amico Fritz*	Intermezzo
Rossini	[illegible]	Sinfonia.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette di sicurezza e Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTE DI SICUREZZA.

Formato	Larg. cm.	Altezza cm.	Lungh. cm.	Mese L.	3 Mesi L.	6 Mesi L.	Anno L.
piccolo	30	9	60	3	6	10	15
medio	30	19	60	4	8	14	25
grande	43	25	60	6	12	23	40
CASSE FORTI							
unico	43	60	60	12	25	50	80

(Tariffa di locazione; Dimensioni.)

Nella *Camera forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o suggellato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di un centesimo per ogni 25 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. — I locali restano aperti a disposizione dei titolari di *Cassette di sicurezza* e *Casse forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera forte*, dalle 9 ½ alle 16 ½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

I locali sono completamente costruiti in sotterraneo ed appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti od ai locatari di *Cassette di sicurezza* il servizio di esazione, pagamento delle cedole, titoli, ecc.

MONTE DI PIETÀ

MARTEDI' 30 Giugno 1914 — La 1ª Custodia vende gli ori 16 Maggio 1913.

La 2ª Custodia vende i fagotti 5 Giugno 1913.

I milioni contrastati

Romanzo di ANDREA THEURIET

PARTE II

— La mia risposta, replica zia Aurelia con voce chiara e calma — ancora una volta, eccola: rifiuto l'offerta perchè è derisoria. Ai termini dell'articolo 1258 del codice, essa non può avere valore che a condizione di rappresentare la totalità della somma esigibile, arretrati, interessi e spese compresi, ora, lo Stato mi deve più di cinque milioni, e voi me ne offrite uno. Voglio tutto quello che mi è dovuto, e litigherò finchè la giustizia del mio paese m'abbia dato soddisfazione. Ho detto!

I sei uomini guardano con stupore quella zitellona che rifiuta un milione, come avrebbe rifiutato un soldo: essi provano una specie di ammirazione incosciente per quella volontà riflessiva e indomabile.

Camilla ha la gola serrata per l'emozione e Sostene si rode le unghie con furore.

— Volete avere la cortesia di firmare quanto avete detto? — riprende l'usciere, presentando la penna a zia Aurelia.

— Volentieri; — ed ella firma colla sua grossa scrittura ferma e angolosa, come la sua persona.

— Signori: aggiunge l'ispettore — voi potete mettere il denaro nei sacchetti.

Lentamente un rotolo dopo l'altro, il milione è rientrato nei sacchi di tela e i ragazzi atterriti, guardano con uno stringimento di cuore quella fortuna che sfuma, e tutto quell'oro splendente che scompare di nuovo nei capaci fianchi dei sacchi. A poco per volta il riflesso dorato che aveva illuminato la camera si spegne, e la povera camera di zia Aurelia ritorna scura e triste, mentre la pioggia continua a picchiare sui vetri.

L'ispettore toglie gli occhiali, l'usciere Puggeot chiude le sue carte bollate in una valigetta, i quattro fattorini ricaricano con sforzo i pesanti sacchi sulle loro spalle, e tutti sfilano innanzi alla zia Aurelia, che ha aperto la porta e se ne sta dritta come una statua, con una mano sul bottone.

All'onore di rivedervi signorina — dice il rappresentante del demanio.

Vostro servo, signori!

Per la scala si ode il passo lento e cadenzato dei fattorini di banca, curvi sotto il peso del milione; poi il rumore va facendosi fievole dalla parte di Phi.pan

Oh! - sospira [illegible] Camilla desolata [illegible]

[illegible] un'asinaggine troppo grossa! - soggiunge Sostene con una smorfia di augusto disprezzo.

La signorina Aurelia che ha richiuso la porta con cura, riappare, e con serenità sorride.

— Ora ragazzi sono a voi... siete venuti con un tempo molto cattivo!

— Zia Aurelia - dice Camilla colle lacrime agli occhi - come avete avuto il coraggio di rifiutare quella fortuna!

— Era mio dovere — replica con semplicità zia Aurelia — un dovere verso la mia coscienza e verso voi, che sarete miei eredi un giorno... Io potevo rovinarvi rinunziando ai miei diritti per una miserabile somma.

Una miserabile somma! [illegible] milioni! Ma coi altri [illegible]

quel magnifico mucchio d'oro sarebbe giunto a proposito perchè la nostra borsa è al verde e Camilla deve proprio oggi pagare una nota pressante.

Al verde? Una nota da pagare? Che significa ciò! - esclama la signorina Montclaire, volgendosi verso la giovinetta.

Questa, balbettando ed arrossendo fino agli occhi, racconta le sue storie, le sue noie domestiche e le esigenze del fornaio.

Come! siete a questo punto? - replica zia Aurelia, battendo le mani – Oh! miei poveri ragazzi! Quanto deve avere Barrais?

— Centoventi lire - mormora Camilla.

— No, centotrenta - corregge audacemente Sostene.

La signorina Montclaire cava dalla sua grossa tasca un portamonete: gli occhi di Sostene s'illuminano, ma la sua gioia è di breve durata perchè la vecchia avendo versato il contenuto del portamonete nella palma della mano, mostra ai suoi futuri eredi due pezzi da cinque lire e qualche soldo.

— Venite male a proposito [illegible] tutto quanto mi resta... Solamente domani dovrò [illegible] e sarò un poco più in fondi... Restate [illegible] verrò con te dal fornaio [illegible]

Camilla respira e ringrazia con effusione. Quanto a Sostene, egli constata tristamente l'insuccesso dei suoi calcoli, si gratta la testa, e pensa:

— Sono fritto, non mi resta che tentar d'appioppare i miei dizionari al libraio di via del Forno.

— State tranquilli, ragazzi — continuò zia Aurelia - lo Stato finirà col soccombere, noi avremo i nostri [illegible]

[illegible]

[illegible] avi di Lia

IV

Mentre Amabile Desronis spediva al padre di sua moglie, a Lisle, la lettera, laboriosamente redatta, con la quale chiedeva un imprestito, un'altra lettera urgente anch'essa, partiva da Philphin per Besançon. Zia Aurelia vi esponeva chiaramente e senza frasi la situazione creata ai due ragazzi dalle pazzie del dottore e chiamava la signora de Lisle alla riscossa. Le due epistole arrivarono insieme a destinazione e ricevettero la risposta a volta di corriere.

Senza dare spiegazioni sui propri intendimenti la signora de Lisle faceva sapere, laconicamente, al dottore, che ella e suo marito pensavano di recarsi a Vilotte il giovedì seguente per trattare affari a viva voce, e che sarebbero probabilmente giunti sul mezzogiorno. Con l'altra lettera ella informava la signorina Montclaire che era urgente porre termine ai disordini di Desronis, e invitava la zitellona ad assistere a una specie di consiglio di famiglia.

Desronis che si aspettava una lavata di testa, fu dolcemente sorpreso dell'annunzio di quella visita, ch'egli interpretò immediatamente in un senso favorevole a' suoi desideri, e credendo già di palpare il denaro ordinò pel giorno designato un copioso desinare. Sapeva che suo suocero era un po' gastronomo, e sperava di rendarselo propizio, accontentando il piccolo vizio. Per riuscire gradito ai parenti di sua moglie, pensò anche d'invitare [illegible] Bevevier il quale stava per lasciare il liceo e andare a Parigi a sostenervi gli esami di baccelliere.

. . . .

La settimana passa, un'altra incomincia e si arriva finalmente a quel giovedì così impazientemente atteso da tutti.

[illegible]

[illegible]

come piace a voi.

Ma alla vista di Marcello, che ha [illegible] a sua tunica da studente liceale, ella [illegible] la taglia svelta [illegible] un aria d'uomo fatto, parlarono [illegible] Camilla. Ella non osa più rivolgergli la [illegible] baciarlo come una volta, e si limita a stringergli con grazia la mano. Entrano nella sala da pranzo dove, sulla tavola coperta da una tovaglia candidissima, fanno bella mostra i salsilli nuovi regalati da zia Aurelia, e dove hanno già [illegible] trota e i gamberi, in piatti guarniti di [illegible]

Il dottor Desronis, correttamente vestito di nero [illegible] no dei sette coperti e consulta nervosamente la pendola. Mezzogiorno meno cinque minuti. Zia Aurelia, puntuale fa il suo ingresso nel vestibolo, dove depone gli zoccoli e l'ombrello, giacchè il tempo si mantiene cattivo e cade una pioggia minuta, poi ella consegna a Camilla il suo cappellino [illegible] ed entra nella sala da pranzo, [illegible] stringe solennemente la mano di Amabile, gettando nello stesso tempo uno sguardo accusatore sulla tavola.

— Perbacco - esclama, scrollando le spalle - una trota e dei gamberi che gala! Vuoi dunque procurare un'indigestione ai tuoi suoceri? Sono giunti?

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati 6.30 - 8 - 9 (feriale) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15 feriale - 16.30 - 17 - 18.30 - 20 (feriale) - 20.30 (festivo).

Albano-Velletri 6.40 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.10 feriale (a) - 18.25 - 19.10 (feriale) - 19.55 (feriale) - 20.35 (fest.)

(a) Limitato a Genzano.

Bivio Grottaferrata-Marino 7.10 - 8.40 (fest.) - 10.10 - 11.40 (fest.) - 13.40 - 14.40 (fest.) - 16.10 - 17.40 (fest.) - 19.5.

Albano-Castelg.-Marino 8.35 - 10.5 (fest.) - 11.35 - 13.5 (fest.) - 14.35 - 16.5 (fest.) - 17.5

PARTENZE PER ROMA da

Frascati 6.15 (feriale) - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 2.30 [illegible] 20.

Velletri-Albano 6.20 [illegible] 8.35 - 10.25 [illegible] 14.55 [illegible] (feriale) 17.55 - 19.25.

(b) In partenza da Genzano.

Marino-Bivio-Grottaferrata 7.8 - 10.8 - 11.37 (fest.) - 13.8 - 14.37 (fest.) - 16.8 - 17.37 (fest.) - 19.8.

Marino-Castelg.-Albano 7.2 - 8.20 - 9.50 (fest.) - 11.20 - 12.50 (fest.) - 14.20 - 15.50 (fest.) - 17.20 - 18.50 (fest.)

FRASCATI ALBANO-VELLETRI

Da Frascati per Velletri 6.3 (c) - 6.10 (c) - 6.47 (d) - 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 16.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10 (d) - 20.40 (e) fest. - 21.10 (e) fest.

(c) da Marino (d) limitato ad Albano (e) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati 6.10 (f) - 7.0 (g) - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 (h) - 20.10 (f) feriale - 20.45 (i) fest.

(f) da Marino - (g) da Genzano - (h) da Albano a Marino - (i) limitato a Marino.

ROMA-ROCCA DI PAPA

[illegible] trasbordando al bivio [illegible]

Ultima corsa da Roma alle 18.30 - da Rocca di Papa alle 19.1.

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino Albano.

[illegible] 10 fest. - 10.50 - 12.15 - 20.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma

Partenze da Albano [illegible] 7.58 - 9.52 - 13.55 - 21 - 19.52 - [illegible] - 20.30 fest.

Roma-Anzio-Nettuno

[illegible]

Nettuno-Anzio-Roma.

[illegible]

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 6.20 - 9.40 - 14.30 - 16.45.

Viterbo-Trastevere-Roma

Arrivo a Roma 8.42 - 11.40 - 14.31 - 22.31

Guida del Forestiere

DOMENICA ingresso libero

MUSEI Kircheriano, v. del Collegio Romano 6, dalle 9 alle 13

Id. Borghese, villa Umberto I dalle 10 alle 13.

Id. *Capitolini di scultura, Bronzi, Etruschi, Gabinetto numismatico, Protomoteca e Pinacoteca.* Palazzo del Campidoglio, dalle [illegible]

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 13.

Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo) [illegible]

Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 [illegible]

Id. [illegible] Via Merulana 94, dalle 9.30 alle 12.

GALLERIE [illegible] Via Tasso 44, dalle 10 alle 13.

Id. Borghese, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.

Id. *d'Arte Antica* e Storica, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.

Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 10 alle 13.

Id. *Capitolina di pittura*, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 13.

FORO ROMANO dalle 10 al tramonto.

PALAZZO DEI CESARI p. S. Teodoro 10, dalle 10 al tramonto.

MAUSOLEO ADRIANO Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 13.

TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto

TERME DI TITO v. Labicana 136, dalle 10 al tramonto.

ATACOMBE di S. Agnese dalle 10 al tramonto.

COLOSSEO - Gallerie superiori, dalle 10 al tramonto.

PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 12 alle 16: durante la residenza delle LL. MM. il Palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in via XX Settembre n. 30, dalle 10 alle 11.30.

Ingresso 50 Centesimi

COLOMBARIO [illegible] - Porta S. Sebastiano [illegible]

[illegible] - Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto

CATACOMBE [illegible] Appia Antica 37 dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

[illegible]

AVVISI ECONOMICI

I* [illegible]

25 parole, L. 1 In più di 25, Cent. 5 cad.

VENDONSI case in Roma via S. Agata dei goti 29, altra via dei Cimbbenari 23. Ottima occasione. Rivolgersi dalle 8 alle 9 Sag. Marchionni via Prefetti 46 1296

D'AFFITTARSI

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, quattro camere, cucina, ingresso, largo corridoio. Luce elettrica, gas, stufe. Via Lucrezio Caro 67 interno 11. 1293

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO. Affittasi villino tre stanze ed abeti ed appartamento in villa a 700 metri al tram, due ore da Roma. - Trattative: piazza Costaguti 14 piano 2°.

RIGNANO FLAMINIO. Tramvia Civitacastellana, località di caccia, affittasi appartamento, piano alto. Rivolgersi piazza Costaguti 14, piano 2°

LADISPOLI albergo [illegible] completamente rimesso a nuovo con nuovi proprietari. Camera da L. 2.50.

Si fanno pensioni speciali per famiglie.

Petroni e Labella. Propr.

AFFITTASI VILLA ammobiliata di undici stanze, con giardino, terrazze, in amena collina presso Firenze. Miti pretese. Rivolgersi Popolo Romano 1291

Affittasi villino mobiliato 15 vani in Sabina automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Bertoni Principe Amedeo 42.

II* CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corona, capsule, Bridge Work. Estrazioni L. 2. Otturazioni L. 5. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 41. Orario 9-12, 15-18. Dottor Capomi — Consultazione gratis.

UTILITÀ PER TUTTI. Con l'uso dei nuovi [illegible] del noto pedicure Fattorini Enrico, si eliminano radicalmente i calli e si calano le deformazioni prodotte dalla gotta e causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per le altre cure, recarsi tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. — Piazza S. Eustachio, 83, p. I. Telefono 28-35

III* CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25. Cent. 5 cad.

DISTINTA FAMIGLIA cerca giovane cameriera [illegible] possibilmente straniera, parlante [illegible] o tedesco, con buone referenze. Dirigersi [illegible]

ABILE CHAUFFEUR, diplomato a Torino, congedatosi [illegible] dalle armi, cerca collocarsi presso distinta famiglia. Referenze ottime. Rivolgersi presso l'Amministrazione del Giornale 1292

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata, e dà principio sue lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

MAESTRA ELEMENTARE TOSCANA [illegible] ripete o insegna [illegible] lavori [illegible] Scrivere L. [illegible] tenuta del Popolo Romano 1290

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini – Via Aurora 20.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI appartamento [illegible]

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia [illegible] San Pietro [illegible] Macherino [illegible]

V[illegible] a poco prezzo.

Carta della "Cartiera Meridionale" stabilimento [illegible] del Popolo Romano

ORARIO DELLE FERROVIE

[illegible]

Napoli	0.15	5.40	7.30	8	[illegible]	[illegible]	2 —	12.40
		[illegible]	11.25	15 —	14.10	19.30	22.45	
Pisa Torino	6 —	8.20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2 —	24 —	
Foligno-Ancona	6	4.5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		
Firenze-Milano	5 —	9.10	14.—	13.0	[illegible]	21.5	23.50	
Chiusi				18.20				
Tivoli Avezzano	6.15	7.50	13.—	18.35	9.45			
Terni			9.50	21.45				
Castellammare	9.10	0.50						
Frascati	6.30	1.10	feriale	8.20	7.10	16.—	17.40	
			fest.	15.05	20.2	21.05	festivo	
Velletri Terracina	6.40	2.45	17.4.					
Velletri	8.10			13.0	[illegible]			
Fiumicino	6.30	8.10	8.30	12.25	16.10	20.30		
Mandela Subiaco		7.05	12.—	18.18				

a) a Bussoleno — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	[illegible]	[illegible]	8 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13.45	14.55
	16.05	[illegible]	17.0	[illegible]	[illegible]	22.05	23.35	
Torino-Pisa	[illegible]	[illegible]	9.10	3.10	16.40	[illegible]	21.35	
							22.50	
Ancona-Foligno	6.10	[illegible]	[illegible]	14.30	17.00	20.10		
Milano-Firenze	[illegible]	9.3	12.10	20.50		16.05	22.55	
Milano-Pisa		8.20						
Avezzano-Terni			6.20	8.00	16.30	20.10	24.—	
[illegible]		7.30		12.—				
Civitavecchia	7.—		16.10					
Frascati	6.55	8.—	9.40	feriale	14.55	[illegible]	20.30	
				21.40	fest.	22.30		
Terracina Velletri		9.20		16.10		22.10		
Velletri	8.10				19.20	22.—		
Fiumicino	7 —	13.35	18.40	21.35	21.35			
Subiaco-Mandela	8.20		9.50	18.30	21.10			

a) da Roccasecca — b da Chiusi — c) a Trastevere

TRENI SPECIALI ROMA LADISPOLI

Partenze da Roma

10 (a) — 0.50 — [illegible] fest. b — 8.50 fest. — 14.7 fest. b — 9.10

Partenze da Ladispoli

8.24 — 10.53 — 16.16 — 18.32 (c) — 18.55 — 1.35 fest. — 21.34 fest.

a S. effettuano dal 12 Luglio al 16 Agosto. b da Trastevere.

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma p.	5.35	8.35	13.45	
Prima Porta	6.16	9.3	14.24	17.40
Scrofano	6.26	9.32	14.37	17.53
[illegible]	[illegible]	9.37	14.52	[illegible]
Castelnuovo di Porto	6.5.	9.43	[illegible]	18.7
Morlupo Leprignano	7.1	9.53	15.5	[illegible]
Rignano Flaminio	7.21	10.34	15.30	18.40
S. Oreste	7.30	10.23	15.37	18.55
Civitacastellana a	8.5	10.2	16.1	19.20

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.41	10.[illegible]	1.4	6.4
S. Oreste	7.18	11.03	15.35	18.35
Rignano Flaminio	7.22	11	1.4	[illegible]
Morlupo Leprignano	7.43	11.33	16.00	19.10
Castelnuovo di Porto	7.51	11.40	16.15	19.15
Riano	7.59	11.49	16.21	19.27
Scrofano	8.15	12.5	16.35	19.44
Prima Porta	8.28	12.4	16.40	20.—
Roma	9.0	12.55	17.35	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO

Civita Castel. p.	5.52	8.8	11.1	16.1	9.33
Fabr. di Roma	6.11	8.32	11.25	16.18	10.07
Vignanello	6.32	8.54	11.40	16.53	20.20
Sor. nel Cim.	6.5	9.16	12.3	17.2	20.3
Bagnaia	7.17	9.4	12.28	17.48	21.1
Viterbo a	7.30	9.55	12.46	17.55	21.[illegible]

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	4.53	8.45	13.20	16.10	19.—
Bagnaia	5.6	8.57	13.34	16.25	19.12
Sor. nel Cim.	5.31	9.20	13.57	16.48	19.3.
Vignanello	5.50	9.39	14.16	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.34	20.7
Civita Castell. a	6.37	10.24	15.1	17.59	20.30

Tramway Roma-Tivoli

Roma	[illegible]								
Bagni	6.24	7.22	[illegible]	[illegible]	12.[illegible]	[illegible]	[illegible]	20.51	
V. Adriana	6.42	7.38	9.50	10.29	13.0	[illegible]	17.24	20.5	
Tivoli	6.58	7.54	9.30	10.44	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Tivoli	6.28	7.37	8.40	9.50	12.30	14.00	17.40	18.00	20.40
V. Adriana	6.41	7.50	8.54	10.6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bagni	6.6	7.[illegible]	9.7	10.18	13.00	16.8	17.40	18.35	21.16
Roma	[illegible]	8.0	10.1	[illegible]	13.49	16.17	18.22	20.[illegible]	21.[illegible]

festivo

Cronaca di Roma

VATICANO — L'*Osservatore Romano* pubblica:

Il Santo Padre profondamente commosso nell'apprendere la notizia dell'esecrando attentato, del quale sono rimasti vittime l'Arciduca Francesco Ferdinando d'Austria-Ungheria e la sua Consorte, ha inviato a S. M. l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe, coll'espressione del Suo profondo rammarico, le Sue vivissime condoglianze.

« Sua eminenza rev.ma il signor cardinale Merry del Val, Segretario di Stato di Sua Santità, ha fatto pervenire ancora esso l'espressione del suo cordoglio all'Augusto Sovrano per questo nuovo gravissimo lutto che ha colpito la Casa d'Absburgo, ed ha in pari tempo inviato le sue condoglianze al Cancelliere austro-ungarico conte Berchtold ».

***

Sua Santità ha ricevuto ieri in private udienze:

L'Ill.mo e Rev.mo mons. Luigi Capotosti, segretario della Sacra Congregazione dei Sacramenti, l'ill.mo e rev. mons. Vincenzo Franceschini, vescovo di Fano, il rev.mo monsignor Adolfo Vattuone, con dodici paggi di San Luigi. Il Santo Padre accordava quindi udienza generale.

Sua Santità ammise in privata udienza i superiori, i professori, e gli alunni del Collegio Pontificio Internazionale « Angelico » dei Padri dell'Ordine dei predicatori.

Il colonnello Muricchio, che fu oggetto insieme al prof. Chiurgò del noto incidente avvenuto a Durazzo giorni or sono ed ormai onorevolmente liquidato, è giunto in Roma ed ha preso alloggio al nuovo Hotel Ambrosiano, vicolo del Serpenti.

La premiazione degli alunni delle scuole serali. — Nella sede della Società per l'istruzione popolare gratuita, ieri mattina alle 10.30 ha avuto luogo la solenne premiazione degli alunni delle scuole serali.

Cerimonia semplice ma improntata dalla più schietta cordialità.

Le bellissime aule scolastiche erano gremite di un numeroso e scelto pubblico.

Fra i molti intervenuti notammo: Il comm. Vanni, il comm. Venezian per il Ministro di Agricoltura Ind. e Commercio, il prof. Mondaini, il comm. Di Sciano, il cav. Franchi, il cav. Pistarelli, cav. Pasquinangeli, il marchese Monaldi, il prof. Barsi, il cav. Marini Cusasagli, le signorine Romani, Rinaldi Maria, Versiani Emma, signori Torrisi, rag. Catturulli-Garbato, Ferrini Schiavelli, dott. Giuliani, prof. Trentin, dott. Riso, rag. Navarro, ed altri altri ancora, dei quali ci sfugge il nome.

La cerimonia ebbe inizio con un bellissimo discorso del comm. Vanni che ringraziò sentitamente il corpo insegnante per l'opera ammirevole prestata negli anni 1912, 913 e 914 ed ebbe parole di lode per gli alunni che si meritarono l'ambito premio degli studiosi.

Il discorso del comm. Vanni fu applauditissimo. Seguì a parlare il cav. Dodi, che lesse le adesioni del Ministro dell'istruzione on. Daneo, del comm. Tittoni, di S. E. l'on. Cottafavi, del comm. Lusignoli, del prof. Cavazzuti e di altre notabilità, quindi, il cav. Dodi dopo belle parole di ringraziamento rivolte ai presenti iniziò la distribuzione dei premi.

Furono premiati, nell'anno 1912-1913 gli alunni del primo corso elementare, con medaglia d'argento:

Tagliacozzo, Papini, Rossi Maria, Antonicelli Guglielmo, con medaglia di bronzo.

Del corso preparatorio Ianotti Ines, Filangeri Iannotti, Abbatelli, Corti, Rossi, Vitali, tutti con medaglia d'argento.

Mercatelli, Jonotti Mario, Basili, Baldini, Maffeo [illegible] con medaglia di bronzo e diploma.

Del primo corso commerciale: Baldini, Spagnoli Giusto (medaglia d'argento), Plateo, Petrassi, Gregori, Porri, Marinelli, Bernardi.

Del secondo corso Crisanti, con medaglia d'argento.

Del terzo corso la signorina Camerti Olga, che fu molto festeggiata, Sala, Giuliani, Taborei tutti con medaglia d'argento e diploma.

[illegible] Leoni e Poni medaglia di bronzo.

Dell'anno scolastico 1913-914 ebbero il premio:

Del corso elementare con medaglia d'argento Leonardi, Bussi, Stringari, Pasi, Maffei.

Del corso preparatorio con medaglia d'argento: Mariani, Filangeri, Laribello, Rossi, Papini, Arcati, Pacifici e Benedetti, con medaglia di bronzo del primo corso commerciale.

Ferosi Maria, Lorenzi Silvia, Rossi Candida, con medaglia d'argento.

Fedi, Iemorte, Gaggiotti, Orlandi, Orlando, Giusto, Spagnoli, Nofer, Petrassi, Marinecchi Annunziata, Caracco Amalia, Imazi, Cremonini, con medaglia di bronzo.

Del terzo corso commerciale Crisanti e De Venti, con medaglie di bronzo.

I premiati furono festeggiatissimi da tutti gli insegnanti e dalle autorità presenti, e la festa ebbe termine alle 11.30 lasciando in tutti gli intervenuti un grato e indimenticabile ricordo.

La Conferenza Serra. — Ieri mattina ebbe luogo, nella grande sala del Circolo filosofico in piazza Nicosia, la terza conferenza del prof. Giuseppe Serra, sulla *Reale condizione della terra e sulla solidità della dottrina copernicana*. La sala era gremita di pubblico elettissimo.

Il conferenziere si ricongiunse a quanto espose nella prima conferenza di domenica intorno all'*Autonomia dell'equilibrio* di ogni fulgido corpo celeste (vero o proprio aerofluttuante) e, in base ai molteplici dati sperimentali raccolti in questi ultimi decenni sulla radioattività, sostiene con rigore scientifico la autonomia per nella fulgidezza di tutti quegli aerofluttuanti corpi celesti più o meno grandi e più o meno intensi che vediamo brillare da Terra. Leggenda che il Sole abbia virtù di rendere fulgide, masse le quali fulgide sono di luce propria, leggenda spiegabilissima. Il Sole è stato adorato e, in forma attenuata, viene adorato ancor oggi.

Il Serra afferma, dunque vigorosamente questo principio:

I corpi fulgenti, tutti i corpi fulgenti, comunque battezzati, catalogati, specializzati, osservati, appiccicati, non sono schiavi del sole nè dal punto di vista del loro equilibrio entro l'aria, nè da quello di lor fulgidezza entro la medesima aria, autonomi tutti, tutti gli aerofluttuanti corpi radiosi, sono liberi, gli altri, rispetto al sole, più piccoli e meno intensi, ma autonomi, libere questo e quelle nell'avvicendamento e nell'irraggiamento.

Il Serra viene poi ad occuparsi della Terra la cui condizione è differentissima da quella di tutte le fulgide masse che si avvicendano raggiando e che sono i soli veri e propri corpi celesti.

La Terra, egli afferma (e lo dimostra richiamando gran copia di dati sperimentali, leggi meccaniche, fatti tra i più semplici e positivi) non è un aerofluttuante. La Terra non è il classico sferoide limitato. La Terra non è massa limitata. *La Terra è tavola condensata di eterogenea sostanza compatta, illimitata. La sola crosta abitata si trova in rapporto con l'oceano aereo.* Tutti gli altri strati sottostanti e le altre porzioni circostanti la crosta abitata sono più o meno fitte e continue. Onde non si deve più parlare [illegible] della Terra.

L'oceano aereo è una delle tante porzioni dell'infinita sostanza. Tutte le porzioni sono limitate. Limitata è anche la vasta porzione chiamata un tempo vuoto, oggi *aria-etere*.

Infinito è il complesso eterogeneo delle svariatissime parti più o meno fitte.

Aria-Etere è, dunque un'oasi vasta ma limitata dalla aspra superficie terrestre e dalla concava superficie della Sfinge azzurra.

Il Serra sviluppa ampiamente questi concetti. Accenna alla legge ottica che fa assumere carattere scientifico all'affermazione: la sostanza azzurra perscrutabilissima a enorme distanza, è densa, fitta, consistente; e, quindi, la oasi aerea è *limitata*.

L'universo, insomma, infinito nella condizione di eterogenea Sostanza la cui consistenza media è elevatissima.

Comprensibile allora la stabilità della Terra. Delle varie terrestri regioni abitate, i piani hanno rapporto topografico identico a quello che rileviamo tra i piani dei gradi d'una scala. Differenza, questa: i primi sono straordinariamente più ampi e irregolari, i secondi stretti e regolari.

Il Serra promette, da ultimo, che nella successiva conferenza darà particolari copiosi intorno alla sua rappresentazione la quale è suscettiva d'infiniti sviluppi, appunto perchè non è un *sistema rigido*.

Il conferenziere, religiosamente ascoltato, fu alla fine del suo dotto discorso vivamente applaudito.

Le Case dei tramvieri. — Ieri mattina, nella sede dell'Istituto per le Case Popolari presenti i signori ing. Innocenzo Costantini e cav. Attilio Gajo e l'on. Ilo Angelucci per l'Istituto suddetto, Felice Giammarioli, Mattencci Cesare per la Società Cooperativa per l'acquisto e la costruzione di Case Popolari fra il personale della S. R. T. O., il signor Marchionne Telemaco per la Lega Tramvieri Urbani, sig. rag. Mei Adamo, per la Direzione dell'Azienda delle Tramvie Municipali, si è proceduto al sorteggio di 40 alloggi siti nel quartiere Tramvieri fuori Porta San Giovanni e messi a disposizione dei tramvieri municipali, secondo precedenti intese.

Il sorteggio riguardò n. 1 alloggio di tre camere e cucina al quale aspiravano n. 12 tramvieri; n. 1 alloggio da quattro camere con tre aspiranti; e n. 38 alloggi da due camere con 80 aspiranti.

Effettuarono il sorteggio i bambini Andrea Proietti ed Alfredo Mancini della Casa dei Bambini dell'Istituto delle Case Popolari di via Santa Maura n. 60.

Assistevano alcuni tramvieri municipali e l'estrazione dette il seguente risultato:

Per due camere e cucina: Capparoni Latini, Dentini, Fatello, Bruni, Marini, Purcari, Pianesi, Giacomozzi, Faorian, Porcacchia, Di Lazio, Versini, Bonafede, Mattiosa, Laturri, Palma, Antonini, Urbani, Taddei, Cetrone, Bertolli, Gemma, Billi, Angeletti, Iannucci, Dolci, Straini, Ruggeri, Guarnieri, Piacentini, Iannucci, Federici, Faraoni, Pascerini, Giovannetti, Corvi, Bolelia.

Per tre camere e cucina: Mongardini.

Per quattro camere e cucina: Chiavarini.

Scuola d'arte educatrice. — Ieri mattina il R. Commissario si recò a visitare la scuola d'arte educatrice, fondata circa venti anni fa nelle mura di Borgo [illegible] lungo, interessandosi vivamente ai lavori di disegno, di arte figurativa, di geometria, eseguiti dagli alunni che frequentano la scuola il giovedì e la domenica.

Il R. Commissario si congratulò vivamente col prof. Randone per l'andamento della simpatica istituzione.

Nozze simpatiche. — Ieri fu celebrato in Campidoglio lo sponsalizio della gentile signorina Giulia Lacava, figlia del compianto Ministro di Stato on. Pietro Lacava, col simpatico dott. Piccinini.

Erano presenti, oltre alle due famiglie, varie cospicue personalità, fra le quali S. E. il senatore Capaldo Proc. generale alla Cassazione di Napoli, zio della sposa, S. E. il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura, on. Cottafavi, i comm. Nicola e D'Urso e vari amici.

Fu compare dell'anello l'on. Abignente, intimo amico della famiglia Lacava.

Alla simpatica coppia inviamo i più cordiali auguri di felicità.

La chiusura della « Secessione ». — La chiusura della Mostra della Secessione, dovendosi ancora definire molti acquisti ufficiali e privati, è stabilita per Domenica 5 luglio.

Fino a tale giorno tanto il biglietto d'ingresso che il catalogo illustrato della Mostra sono ridotti a 50 cent.

La festa notturna al Pincio. — Nel cielo terso delle più incantevoli notti romane, che formava di per sè, sfondo impareggiabile alla fantastica illuminazione del Pincio si svolse ieri la tanto attesa festa notturna, promossa dal Sindacato dei Cronisti a beneficio della Croce Rossa Italiana.

L'illuminazione, affidata alla ditta Fantappiè di Firenze, apparve veramente degna delle tradizioni di questa Casa, che ha conquistato fama mondiale e che [illegible] allorchè debbono organizzarsi [illegible].

Il gruppo centrale con motivi allegorici raffiguranti l'inverno, apparve finissimo e maggiormente apprezzabile ad un attento esame più che per immediatezza di effetto; occupava il grande piazzale prospiciente piazza del Popolo.

A destra, pel viale che passa dall'Obelisco, si svolgevano i festoni floreali a tenui gradazioni di colore di effetto delicatissimo.

I lunghi viali paralleli al muraglione, da [illegible] [illegible] erano grandi fasci di spighe dorate luminosissime e costituivano una festa di color saldo e vibrante nuovissima e piena di risalto.

Gli ultimi festoni dell'estate si congiungevano con quelli destinati a riprodurre l'autunno, un altro motivo [illegible] equilibratamente riuscito nella felice scelta dei colori più scuri e nello splendente contrasto dei gruppi luminosi.

La teoria allegorica autunnale riconduceva al piazzale di centro ed i passaggi dall'una all'altra stagione erano felicemente fusi con una serie di festoni digradanti illuminati a base di mezze tinte. Come era di bellissimo effetto la illuminazione del tratto di viale conducente dal monumento dei fratelli Cairoli alla casina di Splimann.

Tutta la villa, del resto, era stata illuminata e felici gruppi luminosi circondavano il piazzale della musica e si stendevano attraverso il giardino a ricollegarsi coi festoni dell'estate dall'altro canto.

In questa varietà di luci e di penombre si aggirava fin dalle nove una folla immensa ed era il miglior pubblico di Roma quello accorso iersera, in cui notavansi grandissimo numero di signore e signorine in gala ed eleganti toilettes estive. Un pubblico che era di buon umore e si divertiva e lo dimostrava chiaramente senza però cadere in alcun modo e senza trascendere a nessuno di quegli scherzi e di quegli eccessi che impediscono di godere tranquillamente uno spettacolo.

Alle 10 precise un colpo di mortaio annunziò l'inizio dei fuochi d'artificio.

Fu dapprima una serie di meravigliose stelle filanti dai più ricchi colori dell'iride, poi bombe a scoppio successivo e trasformazione luminosa; e poi ancora spettacolo nuovissimo a Roma, stelle a trasformazione ascendenti e di nuovo stelle filanti, razzi, fontane luminose, getti di fuoco, cascate d'argento.

Una fantasmagoria di colori, di luci, di scoppi.

Ben può dirsi che lo spettacolo così predisposto dalla ditta Valloni di Teramo fu, sotto ogni riguardo, riuscito ed eccezionale. Riuscirono davvero i tempi migliori della classica girandola e fu particolarmente apprezzata la novità delle combinazioni pirotecniche e della [illegible] l'enorme pubblico proruppe in calorosi entusiastici applausi.

Nel frattempo la musica del 2° reggimento granatieri, diretta dal valente m. cav. Manenti eseguiva, con finezza e vero senso d'arte un magnifico programma musicale. Anche il m. Manenti e i suoi esecutori furono applauditissimi.

Come un clamoroso schietto successo riportarono i tenori Morenito, Orlando Fulvi e Alfredo Cimbali, i quali eseguirono le canzoni e le serenate premiate nel concorso [illegible] accompagnati dall'orchestra di chitarre, mandolini, violini e mandole della *Società del Vago Fiore*, sotto la direzione del l'apprezzato m. Umberto Zolli. Anche a tali esecuzioni che si svolsero sotto l'obelisco, assistette una enorme folla che non mancò di palesare chiaramente tutto il suo compiacimento e il suo interessamento allo spettacolo.

Chiuse la simpaticissima festa un riuscitissimo lancio di globi aerostatici a cura della ditta romana Enrico Carlini. Furono decine e decine di palloni di ogni forma e di ogni dimensione che s'innalzarono per aria, seguiti dalla curiosità del pubblico, portando per il cielo l'eco luminosa della riuscitissima festa.

La festa in Trastevere. — Le vie affollate di popolo, rese più gaie dai festoni di mortella che le adornavano, dai mille lampioncini penduli e dagli addobbi dei molti negozi, osterie e caffè, furono percorse ieri da concerti e dalle fanfare, che suonarono per tutta la giornata allegre marcie.

Programma svariato ed interessante aveva organizzato il Consiglio direttivo del giornale « L'Aquila Romana ».

Alle ore 9, del mattino alla stazione vecchia di Trastevere, con tre squilli di tromba venne dato il via ai ciclisti, che in numero di 58 presero parte alla corsa del Campionato rionale sul percorso Roma-Civitavecchia e viceversa.

Meglio quotati tra i concorrenti furono Ciampanelli, Galassi, Brualdi e Pazienti. La corsa si svolse tranquillamente senza essere turbata dal minimo incidente.

All'arrivo molta folla assisteva e i primi arrivati furono applauditissimi.

La giuria che si riunirà oggi non ha dato ancora il risultato definitivo della corsa.

Alle 10.15 si svolse fra molto interesse del pubblico la corsa podistica.

I concorrenti furono: Biasi Sorrentino, D'Adari, Berti, Cesaroni, Morvidi e Righini.

Giunsero al traguardo acclamati dal popolo: 1. Biasi, 2. Morvidi, 3. Cesaroni, 4. Righini.

Alle 10.30 da Ponte Sisto mossero fendendo le acque del Tevere, due niro-cicli. Lo spettacolo nuovo attrasse migliaia di persone sui Ponti Sisto, Garibaldi, Cestio, e sui Lungotevere prossimi. Le feste della mattina si chiusero con l'innalzamento dalla banchina dell'Isola di S. Bartolomeo, di due colossali globi aerostatici.

Nel pomeriggio le strade del classico rione si popolarono di nuovo e alle 18 i concerti di Vallecorsa ci Fiumicino, e dei Ricreatori Vittorio Emanuele III e Pestalozzi, prestarono servizio nelle piazze principali di Trastevere.

Nella notte fantasticamente luminosa e suggestiva, proseguirono i divertimenti; ebbe luogo il grande concorso delle Società di divertimento con carri allegorici, fiaccolate, gare mandolinistiche.

Furono molto ascoltate e applaudite le canzonette romanesche premiate nel concorso promosso dal giornale « L'Aquila romana », cantate sul bellissimo carro addobbato dal giornale stesso.

La festa ebbe termine a notte inoltrata fra la più grande allegria, e si chiuse con l'innalzamento dei globi aerostatici meravigliosi per le loro colossali dimensioni.

Oggi le feste continueranno con molta letizia di tutti i cittadini.

Prime gare di nuoto nel Tevere. — Ricordiamo che venerdì sera 3 luglio ad ore diciannove e chiudendosi le iscrizioni alla « Gara d'incoraggiamento » ed alla gara « Traversata del Tevere » che, bandite dalla Società Romana [illegible] per l'inaugurazione della « stagione sportiva » si svolgeranno nel pomeriggio di domenica prossima alle ore diciotto e diciotto e mezza.

L'appuntamento per i concorrenti è fissato per le ore diciassette sul galleggiante della Società Romana di nuoto, dovendosi le due gare svolgere alle ore precise fissate dalle ore diciotto per la prima, e diciotto e mezzo per la seconda.

Scuola Superiore E. Fuà' Fusinato. — Domani, alle 10.30, avrà luogo la solenne premiazione delle alunne della scuola superiore E. Fuà Fusinato, che si distinsero durante l'anno scolastico 1912-13.

Direzione del Partito Socialista. — Ieri mattina, nella sede di via del Seminario, si riunì la direzione del Partito Socialista Italiano. Presiedeva Bacci; erano presenti: Balabanoff, Bertorio, Francesconi, Ratti, Sangiorgi, Lazzari, Villa, Zerbini, Serrati, Mussolini e Morgari.

Fu discussa la relazione Lazzari sull'azione del Partito dopo il Congresso di Ancona e fu approvata. Indi fu votato un ordine del giorno per invitare i deputati Raimondi, Sensale, Sandrelli e Lucci a dimettersi da deputati, non avendo ottemperato agli ordini del Congresso di Ancona.

Bollettino Sanitario. — E' stato pubblicato il Bollettino sanitario riferentesi al gennaio u. s. Da esso risultano i seguenti casi di malattie infettive:

	8339
Morbillo	1100
Scarlattina	2402
Vaiuolo e vaiuoloide	62
Tifo addominale	1835
Tifo petecchiale	
Difterite e croup	1852
Febbre puerperale	301
Tubercolosi polmonare nelle scuole e nei convitti	3
id. negli alberghi	20
id. nei brefotrofi	5
id. nelle case di salute ed ospedali	302
id. negli ospedali di mendicità e di invalidi	22
id. nei conventi	9
id. nelle carceri	15
id. nelle vaccherie e latterie	3
id. in seguito a cambiamento d'alloggio	255
Malaria in tutte le sue forme	2883
Pellagra	68
Sifilide da baliatico mercenario	4
Rabbia morsica., di anim. rabbiosi o sospetti	211
Rabbia dichiarata	14
Pustola maligna	77
Morva e farcino	—

Degli 8339 Comuni del Regno 2281 denunziarono casi di malattie infettive e 6058 se ne dichiararono immuni.

Corsi di lavoro manuale educativo. — Presso la Scuola comunale « Giuditta Arquati », Lungo Tevere Farnesina 30, si terranno dal 17 agosto al 17 settembre p. v. tre corsi distinti al lavoro manuale educativo.

1. per l'abilitazione all'insegnamento del lavoro nelle scuole elementari e popolari.

2. per [illegible] normali e nei corsi magistrali.

3. per l'abilitazione all'insegnamento [illegible] gistrale il lavoro manuale.

Contemporaneamente [illegible] speciale di cultura generale [illegible] del decreto 24 marzo 1904.

I corsi di lavoro manuale [illegible] disposizioni ministeriali [illegible] maestri una preparazione teorica [illegible] donei alle esigenze [illegible] la riforma della scuola popolare [illegible].

I diplomi di lavoro manuale [illegible] degli altri corsi, per le disposizioni [illegible] aprile 1913 [illegible] sole titoli di preferenza [illegible] nei concorsi magistrali.

Le domande d'ammissione, in carta bollata da lire 0.60, vanno dirette al direttore del corso [illegible] oltre il 10 agosto. L'ufficio di segreteria è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12.

Per schiarimenti scrivere al direttore della scuola « Giuditta Tavani Arquati » sig. Alighieri Mario.

Una riuscitissima festa stenografica. — [illegible] questo anno, la Società Stenografica [illegible] in via Palermo 30, si è riunita fra le più cordiali [illegible] una festa bella e gaia in onore del Direttore della Scuola il prof. Pier Attilio Pini, che oggi appunto ricorre l'onomastico.

Allievi di ogni tempo, antichi e recenti, hanno offerto al loro insegnante in nome [illegible].

Le aule di studio della Società stenografica [illegible] italiana [illegible] la grande aula per [illegible] splendore di fiori a profusione [illegible] prof. Pini [illegible] nere i suoi bravi allievi e colleghi [illegible].

Parlò a nome degli allievi e del corpo insegnante il prof. Vergari [illegible] che con belle parole [illegible] festeggiato [illegible] riuscì graditissimo.

Vi [illegible] il prof. Pini [illegible] auguri ed il plauso ben meritato per l'opera che ormai da anni presta sempre disinteressatamente per il bene dell'arte stenografica Gabelsberger-Noe, di cui oltre che valente [illegible] è instancabile propagandista.

Giovani esploratori. — Dato l'ottimo successo del campo [illegible] tenuto l'anno scorso, l'esperimento sarà ripetuto anche quest'estate. Il riparto esploratori della Sezione di Roma accamperà, in attendamento, nella regione detta « Campi d'Annibale », presso Rocca di Papa, in due distinti periodi di 15 giorni ciascuno.

Il primo periodo comincerà il 16 luglio e terminerà il 31 stesso mese; il secondo periodo dal 16 al 30 settembre.

Le iscrizioni per il primo periodo si chiuderanno il 5 luglio p. v. Sono ammessi al campo — oltre gli esploratori già in [illegible] anche i giovinetti non ancora appartenenti al Corpo e che vi aspirano. La spesa non supererà una lira al giorno tutto compreso.

— L'esperienza ha dimostrato che è praticamente impossibile far procedere di pari passo la istruzione dei ragazzi minori di 12 anni con quella dei giovani più grandi; e d'altra parte l'affluenza di tali giovinetti è così notevole — ed essi sono sempre così pieni di buona volontà [illegible] fiorisce [illegible] — che si è pensato di organizzarli in riparti separati, con istruzioni ed esercizi adatti all'età loro, formandone una grande riserva di futuri esploratori.

Anche l'iscrizione al riparto «Novizi» è aperta presso la sede in via Tre Cannelle 17.

— Fin dalle primissime lezioni, i boys scouts inscritti al corso di Boxe, hanno dimostrato per tale sport grande entusiasmo.

Naturalmente la *boxe* che essi praticano non presenta pericoli per la incolumità personale dei giovanetti [illegible] l'insegnante si limita ad apprendere loro la tecnica della nobile arte difensiva, con colpi puramente dimostrativi.

La [illegible] avrà luogo mercoledì dalle 18 alle 20 [illegible].

Società degli ex bersaglieri a Frascati. — Ieri, a Frascati, nel ristorante della Villetta, ebbe luogo il banchetto annuale della società degli ex bersaglieri A. La Marmora, che ha commemorato il 78° anniversario della fondazione del Corpo.

La festa è riuscita oltre ogni dire lieta e la cordialità più schietta regnò tra i numerosi convitati.

All'arrosto, [illegible] la fondazione del brillante Corpo, il Presidente Fallani, il colonnello Somani, il capitano Pasi, rappresentante il secondo reggimento [illegible] bersaglieri, ricordò il saluto dei giovani militi e quelli gloriosi della passata generazione, l'assessore comunale di Frascati, e infine il comm. Trompeo, applauditissimo. Numerosi telegrammi furono [illegible] alle società [illegible] di Pordenone, di Biella, di Torino e di Milano.

E' stato anche inviato un telegramma a S. M. il Re. Tra le lettere d'adesione, notevole fra tutte quella del generale Maggiotto, letta all'adunanza dal comm. Trompeo.

Tra gli intervenuti abbiamo notato il cav. Stederini, il capitano Bernaccioni dei carabinieri di Frascati, il cav. Dragoni, il sig. Ferretti segretario del Ministero degli Esteri, le signore Somani, i coniugi Martini, e signora Ramo, [illegible] Freddi [illegible] Angelini [illegible] e Giuntini [illegible].

La Commissione era composta dei signori Carletti, Simerini, Freddi e del solerte segretario della Società, sig. Niccolini.

---

maggi e metafore; ma ha belle rime e semplicissima andatura:

« Der bode en underlig, gråa prængt en
po den yderste, nøgne ø,
han gjorde vist intet menneske mén
hverken på land eller sjø;
Dog stundom gnistred hans ejne stygt, —
helst mod uroligt vejr —
og da mente folk, at han var forrykt,
og da var der få som uden frygt
kom Terje Vigen nær ».

Il che si traduce semplicemente (e si potrebbe anche tradurre senza toppe le endecasillabi e settenari, magari rimati) in semplice prosa: « Un uomo strano, già grigio, abitava una isola lontana e nuda; lui, certo non faceva male ad alcuno — nè sulla terra nè sul mare, — ma talvolta dagli occhi lanciava lampi, — specie se la tempesta minacciava, — allora la gente lo prendeva per pazzo, — allora pochi osavan senza paura — avvicinarsi a Terje Vigen. » Ma dove l'Ottolini adorna, imbelletta, torce, spiega, commenta, allunga, accorcia è nelle poche poesie rimate, nelle quali si rimpiange il buon Vianchi. Trascrivo, a prova una gemma, che nel testo dice:

Stambogsrim.

Jeg kaldte dig min lykkebude,
Jeg kaldte dig min stjerne.
Du blev, ja ægtl, sand for Gud,
en lykke til, der gik — gik ud: —
en stjerne [illegible], et stjerneskud,
der slukned i det fjerne.

E traduce: « Io ti chiama, messaggiera di felicità, — ti chiamai mia stella. — Tu fosti, vero come Dio, messaggiera di bene che venne e partì [illegible], una stella filante che si spense in lontananza ». Or ecco come l'Ottolini traduce anche [illegible] traduce « Versi di album » nel suo « In un album »:

Mia fata ti chiamai benefacente,
la stella di mia vita
Nè ti ho chiamato invano.
Tu lo fosti... una fata cosa fuggita
una stella... cadente
Che si è spenta nel ciel lassù lontana.

Com'è evidente l'Ottolini ha peggiorato Zépelin De Colleville, che traduceva: « Dans un album. Je t'appellais ma fée bienfaisante. — Je te nommais mon étoile. — Gran Dieu, Tu fus tout cela, il est vrai, — Une fée fugitive, — Une étoile... une étoile filante. Qui s'est éteinte dans le lointain ».

Insister oltre sulla versione tradittrice dell'Ottolini sarebbe un inutile come ragione di immeglioramento, data l'origine dell'opera sua. Il signor Ottolini, tuttavia, non è uno sciocco, nè mi porterà rancore per questa autopsia letteraria: qua e là egli mostrasi uomo d'ingegno e di gusto e giunge con mirabile istinto poetico a divinar alcune finezze che la coppia francese non ha sentite, nè rese. Perchè mai, allora, darsi a simili contaminazioni, quando ha cultura e spirito da offrirci cose sue e migliori? Un Ibsen-Ottolini, peggiore d'un Ibsen-Zépelin, c'era sempre tempo e spazio da lasciarlo venir fuori, con altro nome (il Valsecchi lo aveva preceduto) e con altra veste... Ma c'è una consolazione, un po' magra, ma sempre consolazione, ed è che « tutto, tutto, tutto l'Ibsen è da tradurre »... dal norvegese.

Con ciò non nego che qualche tentativo di traduzione diretta non sia venuto in luce da noi su giornali o riviste, per opera di Mary von Verno e Renato Mancini, i quali raccolsero poi le versioni in due volumetti, l'uno « Dalle liriche di E. Ibsen » Napoli, Tip. Salvati, 1906), l'altro « Terje Vigen. — In alto » Bari, Tip. Laterza, 1904).

Sono in tutto ventinove poesie, le quali darebbero un concetto approssimativo dell'ideale ibseniano, se i traduttori avessero curato di comprender profondamente lo spirito del poeta e non tenersi alla sola parola, sebbene di tanto in tanto appaia più l'interprete che il traduttore. Si potrebbero agevolmente notar gl'interventi dell'italiano che corregge la prima versione della Verno, la quale non è forse nell'idioma nostro; onde la cooperazione. Ma in generale, la versione non è lontana dalla lettera del testo; sì che potremmo lamentare la incompiutezza dell'opera, massime dopo la prova del Valsecchi e la riprova dell'Ottolini. Qui manca l'essenza dell'arte, alcune volte perfino il significato poetico che bisogna divinare con sforzo non lieve. Prendete, per esempio, la piccola lirica « En kirke — In chiesa »: lì per lì, nel testo evoca qualcosa di vivamente medievale fra re, muratori e folletti.

« Kongen han bygged
dagen lang
Nar natten skygged
Kom trolde og ryggede,
Med spid og stang.

Dove il ritmo, la ricchezza delle rime, il suono stesso quasi allitterante vi dà una bizzarra e gradevole impressione, anche musicale, che nella versione manca affatto: « Tutto il giorno il faceva lavorare il re, ma quando annottava, mandavano una turba di folletti ascendeva a martellarla. » Il quale si è per il non si capisce cui si riferisca. Non migliore rivelazione è quella della quartina « Et vers — Un verso »:

At leve er — krig med trolde
i hjertets og hjer nens hvælv.
At digte, — det er at holde
dommedag over sig selv.

« La vita è una lotta di cuori e di cervelli contro i rei pensieri. Il poeta colui che sa giudicare e dominare sè stesso », il che parrebbe ben diverso dal dire « Vivere è combattere coi folletti che si grufolano nella mente e nel cuore. Poeta è giudicare se stesso come nell'ora estrema ». Ma l'andar pel sottile tanto ci può soffiar contro la nomea di pedante, il che non mi dispiacerebbe se potessimo tutti giungere a far bene, anche in collaborazione, come sarebbero riusciti la Von Verno e il Mancini con un po' di maggior diligenza.

Non devo dimenticare, a proposito di queste liriche, uno dei primi traduttori, Francesco Contaldi da Gianbattista, amico carissimo, rapito alle lettere in giovine età. Egli aveva la nostalgia del settentrione, ed ha cantato belle « Rime nordiche ». Dal norvegese tradusse per la mia opera « Poeti stranieri » (Lipsia, Gerhard, 1896, 2 voll. in 8°) varie liriche del Brun, del Frimann, del Sagen, de Meungh, del Welhaven, del Wergeland, del Jensen, della Collet, del Moe, del Thoresen, del Björnson, e dell'Ibsen. Dell'Ibsen tradusse, oltre « Le sale di re Hakon » e « Agnese », la « Procellaria » e « Con un Giglio d'acqua », che diventan nell'Ottolini « L'Albatro » e « Il pensiero » [illegible] citati. Ecco qui, pel confronto appunto queste due poesie, « Agnese », pur trovandovi difetti e ridondanze facilmente evitabili. La qual cosa io faccio per consolare alquanto gli altri traduttori che avranno così un compagno al duolo. Il Contaldi però traduceva meglio in verso, e ne ho fra mano le prove. Lode alla sua cara memoria.

LA PROCELLARIA.

La procellaria nidifica dove manca la terra; questo ho udito da un vecchio navigante. Nella schiuma dei marosi essa bagna le ali, vi cammina sopra e non mai s'immerge.

Seconda con l'oceano e con l'oceano sale, nella calma tace, nella tempesta grida. Col è un andatura tra volo e nuoto; egli è come un sogno tra cielo e abisso.

Troppo grave per l'aria, lieve troppo per l'onda, — povero uccello, povero uccello — non abbiam noi la conseguenza! Sì, e quel ch'è peggio, all'occhio del dotto ciò par lo più è favola di marinaio.

AGNESE

« Agnese, mia vaga farfalla, io ti vo' prendere mentre scherzi, chè con piccole maglie intesso una rete, e le maglie sono i miei canti. »

« Ebbene io una farfalla piccola e brillante, lasciami succhiare la punta delle eriche, e, se tu sei un ragazzo desioso di giocare, dammi pur la caccia, ma non prendermi. »

« Agnese, mia vaga farfalla, ora ho stretto le maglie, nè ti gioverà certo quella volteggiante tua fuga: presto sarai presa nella rete! »

« E, se son io una farfalla giovane e fulgida, lieta nel gioco mi agito; ma, se tu mi prendi nei fili della rete oh, non toccarmi le ali! »

« No, io ti leverò cauto nella mano, e ti chiuderò dentro il mio cuore. Ivi potrai giocare l'intera vita i più lieti giochi che imparasti. »

CON UN GIGLIO D'ACQUA.

Vedi, mia buonanima, ciò che porto, il fiore dalle bianche ali. Sulla placida onda nato, navigava esso grave di sogni nella primavera.

Se vuoi recarlo a casa, ponilo sul tuo petto, e più buonissima, e dietro le sue foglie allora s'asconderà un flutto cupo e tranquillo.

Guardati, o fanciulla, dalla corrente del laghetto. E' pericoloso, pericoloso il sognarsi. L'ondino (1) sembra che dorma... e i gigli scherzano al disopra.

Fanciulla, il tuo seno è la corrente del laghetto. Pericolosa, pericoloso v'è il sognarsi... Ah, so ben io che proprio sta in fondo un ondino in ascolto!

In somma, dato che il norvegese non è il mezzanino, per chi sappia inglese o tedesco, può leggersi bene in pochi mesi, varrebbe ben la pena di occuparsene, per godere sul testo non solo i poeti sopra citati, ma romanzi, novelle, studi critici e filosofici, onde è ricca la vigorosa nazione. Qual sia poi il valore dell'Ibsen, come poeta, io non oserei dire, tenendo davanti solo il volume dei versi, penso anzi che i versi abbian luce solo dalle altre opere di lui, esaminate con freddo equilibrio mentale. Lo stesso Brandes, il critico più autorevole dell'Ibsen (Cfr. Henrik Ibsen af Georg Brandes) e il Jaeger (H. I. 1828-1888, Et literært Livsbillede) con forse troppo entusiasmo in alcuni giudizi, entusiasmo che raggiunse quasi il delirio europeo nella festa del giubileo del drammaturgo (Cfr. H. I. Festskrift Anledning af hans 70 de Fødselsdag. Udgivet af «Samtiden» Redigeret af Gerhard Gran), quando Francia, Germania, Russia, Italia, America levarono inni al vegliardo, che affermò esser dovere del poeta raccogliere intorno a sè tutto il popolo per servir concordi le più nobili cause e i più alti doveri. « Io allora non seppi far [illegible] » la sua poesia « Til de gratulerende » (I sopravviventi), e mandargliela. La riporto tradotta, per conchiudere:

« La folla ora lo esalta: qual generosità! Ma prima era necessario che l'eroe soffrisse.

Dalla fiaccola con la quale egli illumina, fu colpito in pieno viso.

La spada, con la quale egli insegna come si combatte, [illegible] petto.

Con [illegible] delle [illegible]

Onde a noi non resta [illegible] di [illegible].

E [illegible] con tutti questi getti di spine, ne vogliamo che il coronato di spine dorma [illegible]

ISTITUTO ITALIANO DI Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100 milioni

Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA VIA PIACENZA (Palazzo proprio)

L'Istituto ... Credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili ... 50 anni. I mutui possono essere ... contanti ...

[illegible]

Per i mutui in contanti fino a L. 10.000 annua ...

[illegible]

Per la presentazione delle domande e per ... rivolgersi ... Istituto in Roma ...

[illegible]

GOTTA - REUMI - ARTRITE

... BALSAMO DI MEARDI ... Costa L. 3 ... Lombardi e Contardi - Via Roma ... Napoli.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 In più di 25 Cent. 5 cad.

PENSIONE ... via dei Tribunali 23 ... Ottima ... Rivolgersi dalle 6 alle 9 Rag. ... via Prefetti 46. 1298

D'AFFITTARSI

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, ... camere, cucina, ingresso, largo corridoio. Luce elettrica, gas, ... Via ... 11.

APPARTAMENTO 6 CAMERE cucina, ... gas, acqua ... 1304

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO Affittasi villino fra castagni ed abeti ed appartamento in villa a 700 metri sl mare, due ore da Roma. Trattative piazza Costaguti 14 piano 2°

BRONZANO FLAMINIO. Tramvia Civitacastellana, località di caccia, affittasi appartamento, prezzo mite. Rivolgersi piazza Costaguti 14, piano 2°

LADISPOLI albergo ristorante Diana ... completamente rimesso a nuovo con nuovi proprietari. Camere da L. 2.50.

Si fanno pensioni speciali per famiglie. Petroni e Labana. Propr.

AFFITTASI VILLA ammobigliata di undici vani, con giardino, terrazze, ... presso Firenze. Mitt prezzo. Rivolgersi Popolo Romano. 1292

Affittasi villino mobiliato 18 vani in Sabina automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Berardi Principe Amedeo 61.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 3. Otturazioni L. 5. Cure ... Lavori garantiti. Via Quattro ... 41 Orario 9-12 15-18. Dottor Caposti.

UTILITÀ PER TUTTI Con l'uso del nuovo ... preparato dal noto ... Fattorini Enrico, si ... eliminano ... per le altre ... dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio 83 p. 1. Telefono 25-36.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent 50 In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA FAMIGLIA ... Dirigersi ... Via ... 24.

ABILE HAIRDRESSER, diplomato a Torino ... Rivolgersi ... 1293

LA Signora BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 63.

MAESTRA ELEMENTARE TOSCANA ... preparare esami ... Rivolgersi U.C. Amministrazione del Popolo Romano. 1290

ANTICHISSIMA PENSIONE ... Sant'Andrea della ... 1301

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di piano ... Via Aurora 13.

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA ... famiglia ... San Pietro ... Macchinari ... interno 1.

VIA ... 36 piano 2° scala di ... presso buona famiglia affittasi camera mobiliata poco prezzo.

... prof. Montesano di Roma verranno pure gettate le basi di una Lega nazionale contro le malattie sessuali, alla quale hanno aderito anche il sen. prof. Pio Foà e la marcheſa Lucifero di Roma [illegible] preparatoria per ottenere degnamente al Congresso Intern. di studi sulla sessualità [illegible] dal 31 ottobre al 2 nov. 1914 Berlino.

CONGRESSO TROPICALE.

(S) **Londra, 29.** — Il Congresso Internazionale di Agricoltura Tropicale, riunitosi in Londra presso l'Istituto Imperiale e sotto la presidenza del professor Wyndham Dunstan, si è occupato di una grandissima varietà di soggetti, dimostrando quale vasto campo sia aperto alla attività coloniale delle nazioni.

Il Presidente ha fatto notare l'immenso progresso che da quattro anni fa, ha fatto l'agricoltura tropicale in certi rami, e per esempio, in quello della coltivazione della gomma.

Attualmente immense piantagioni di gomma stanno sorgendo in ogni paese tropicale adatto e già si affaccia la questione se la necessaria mano d'opera è buon mercato.

Un'altra coltivazione che si è svolta [illegible] sorprendente è quella del cotone, le cui piantagioni si vanno estendendo ogni anno sempre più in India, nel Mysore, nell'Uganda, nel Togoland, in Egitto, e nell'Africa [illegible] Con [illegible] si stanno [illegible] esperimenti su larga scala nel Sudan anglo-egiziano, in Asia Minore, ed in molte isole delle Indie Orientali.

Non meno promettente è la coltivazione delle palme da olio, del cacao e del tabacco, la quale ultima [illegible] a essere [illegible] in ogni clima e non può essere considerata come strettamente tropicale.

Piccole note agrarie

Materie utili all'agricoltura.

Perfosfato minerale. — Si attende ancora come è previsto, la comunicazione dei prezzi ufficiali. In tale attesa il mercato è inattivo.

Scorie Thomas. — La richiesta è buona e i prezzi sono attivi, sempre a senso di rialzo. Non si ha notizia di oscillazioni nelle quotazioni che si confermano presso a poco ai prezzi ufficiali del Sindacato. [illegible]

Solfato ammonico. — Dei prezzi attuali, pur da fare ritenere ufficiali ulteriori sensibili ribassi, il consumo comincia a coprirsi, sia pure parzialmente per autunno 1914 e primavera 1915. I prezzi si aggirano sulle lire 29-29,25 [illegible]

Nitrato di soda. — Il mercato è [illegible] calmo e inattivo, sia per merce pronta come per la campagna prossima. Le quotazioni sono invariate [illegible] del Nord sono sempre [illegible]

Solfato di rame. — Nel mercato [illegible] quanda a [illegible] che viene [illegible] sulle lire 32,50 e 32,75 per le provenienze del [illegible] e sulle lire 33 per le altre provenienze. Questo [illegible] la richiesta di merce inglese.

Pasta [illegible] — Si nota ancora qualche richiesta a [illegible]

NOTE ARCHEOLOGICHE

SCAVI A TOURNAI.

Sotto la direzione degli [illegible] del sig. [illegible] de [illegible] presidente del Tribunale civile e della Società Archeologica di Tournai [illegible] sono stati [illegible] gli avanzi del cimitero gallo-romano [illegible]

Cinque tombe [illegible] 50 m. [illegible] e ad un'esterno [illegible] sistemi [illegible] ... [illegible] tombe [illegible] sul comune [illegible] il museo municipale.

Drammi di terra e di mare

VAPORE INGLESE INCAGLIATO.

(S) **Londonderry, 29.** — Il [illegible] proveniente da New York [illegible] scogli presso [illegible] ... per radiotelegrammi [illegible] ... che vi era [illegible]

(S) **Glasgow, 29.** — [illegible] ... è rimasto a [illegible]

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — La [illegible] scrittori drammatici [illegible] ... [illegible]

Il signor [illegible] Teatro [illegible]

... Svezia, ma la legge italiana accorda allo Stato il diritto di prelazione su tutti gli oggetti d'arte esportati per l'estero. Ora Palmerton Fische, per ridurre considerevolmente la grossa spesa di dogana che doveva pagare per portare il suo quadro in America, stabilì di dichiarare che il quadro non valeva più di cinquecento lire.

Quando i periti ufficiali videro il quadro rimasero sorpresi e si affrettarono a pagare le cinquecento lire dichiarate all'americano di sopporre all'uscita del [illegible] dogana [illegible] un lungo processo, durante il quale il signor Fische morì. La vedova proseguì un pezzo la causa, ma dietro consiglio dei suoi avvocati si decise ad abbandonare la partita [illegible] ... spese [illegible] per cinquecento lire [illegible] Fische, dimostra che qualche volta avviene il contrario.

* * *

Varie. — La censura di Milano ha vietato il « Sansone » di Wedekind, già rappresentato, senza che ci si trovasse nulla a ridire, a Berlino ed a Vienna. Il [illegible] ... Wedekind per il suo [illegible] La vennero rappresentate anche i drammi *Il castello di Wetterstein* [illegible] ... il permesso per una rappresentazione [illegible] a Monaco [illegible] ... A quanto sembra, la censura [illegible] la sua proibizione ha voluto [illegible] qualche [illegible] di un grande teatro ... Il direttore Stanberg, organizzatore del ciclo, ha presentato ricorso al Governo contro la proibizione.

SPORT

CICLISMO.

(S) **Parigi, 29.** — Ecco la classificazione degli italiani nel giro ciclistico della Francia: 4) Girardengo, 33) [illegible] 41) Borgarello, 42) Santhià, 44) Erba, 49) [illegible] 50) Bertarelli, 59) Pratesi.

CONGRESSO INTERNAZIONALE DI FOOT-BALL.

(S) **Cristiania, 29.** — Nella seduta di chiusura del Congresso del *foot-ball* è stato stabilito il calendario dei matchs internazionali per il 1915 fissando [illegible] delle squadre italiane a Parigi, Vienna, Budapest e probabilmente [illegible] in Italia delle squadre olandese, belga, inglese ed ungherese nonchè matchs in [illegible] a Roma.

L. [illegible] rappresentante dell'Italia, ha parlato applaudito, [illegible] al Congresso a nome dei paesi latini.

(S) **Cristiania, 29.** — Al banchetto ufficiale di chiusura del Congresso di foot-ball sono intervenuti il Ministro degli esteri, il Presidente dell'Esposizione e le autorità [illegible]

A [illegible] ... di simpatia all'Italia ed applausi agli italiani presenti.

AVIAZIONE.

(S) **Vienna, 29.** — Prima che giungesse la triste notizia di Serajevo [illegible] al campo di aviazione le prove [illegible] Bier, accompagnato da [illegible] raggiunse l'altezza di 5440 metri stabilendo così un nuovo *record* del mondo.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

MARTEDÌ 30 Giugno 1914. — Comm. di S. Paolo.

Leva il sole alle 4 30 — Tramonta alle 47.

Leva la luna alle 0 2 — Tramonta alle 11 45 a.

L'Ave Maria suona alle 8 ¼.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazione del 29 Giugno 1914 — Ore 8

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietrob.	16 0	sereno	N[illegible]	25 0	sereno
Atabur	4 [illegible]	piovoso	[illegible]	18 5	1/4 cop.
Vienna	20 0	1/2 cop.	Tripoli	25 [illegible]	sereno
Madrid	21	sereno	Malta	24 0	coperto
Parigi	20 [illegible]	sereno	Atene	26 0	1/4 cop.

In Italia

CITTÀ	Temperatura	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	28	sereno	calmo	27 0	23 0
Torino	25 0	id.	—	30.0	19.0
Milano	24 0	sereno	—	34 0	19.0
Venezia	25.0	sereno	calmo	20 [illegible]	19.0
Bologna	26.0	sereno	—	28 0	21 0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	25 0	sereno	mosso	28.[illegible]	20 0
Firenze	[illegible]1.0	id.	—	[illegible]	7
Roma	20.0	sereno	—	29	[illegible].0
Bari	24.0	sereno	calmo	28	19 0
Napoli			calmo		
Milato	—	—	—	—	—
Potenza	1[illegible].0	sereno	—	24.0	10.0
Palermo	25.0	sereno	calmo	25.[illegible]	16 0
Messina	[illegible]	sereno	[illegible]	[illegible]	[illegible].0
Cagliari	22.[illegible]	1/4 coperto	mosso	28 0	1[illegible]

Probabilità. — Venti moderati quarti [illegible] ... temperatura elevata. Regioni [illegible] ... [illegible]

A Roma

Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 761.7 — Termometro centig. massima 30.0 — minima 16.1. Umidità relativa 47 — assoluta 8.01 — Vento a mezzodì [illegible] — Stato del cielo sereno.

PREVISIONI DI MATHIEU DE LA DROME pel mese di luglio

Dal 1 al [illegible] — Primo quarto della luna. In questo periodo si hanno degli uragani [illegible] ... [illegible]

... dell'Adriatico e sul littorale della Manica e dell'Oceano specialmente nel Golfo di Guascogna.

Temporali [illegible] nelle montagne della Alpi del Giura e [illegible]

Mari [illegible] generalmente calmi.

Dal 22 al 29. — Luna nuova.

Periodo tempestoso in Francia e nell'Europa occidentale. Numerosi incendi originati da scoppio di fulmini nella regione [illegible] di Francia.

Venti [illegible] per tutto il periodo, specie nel bacino del Mediterraneo.

Temperatura fredda [illegible] e lungo la Loira. [illegible] dell'Algeria e della Tunisia. [illegible] 1° al 21 [illegible] ... [illegible] grandi uragani si avranno interrotti i servizi telegrafici e telefonici.

Monoverbo

E

R

Spiegazione del giuoco precedente

INVERECONDE

Nati [illegible] 29 Giugno.

Nati [illegible] 13 compresi 4 nati morti.

Morti [illegible] 23 entro i sette anni.

MORTI

Giannattasio Alfonso, fu Gennaro, Lavinaro 37 negoziante vedovo.
Ragocci Elena fu Giuseppe, Roma 80 casalinga vedova.
Santolini Giuseppe fu [illegible], Morrone Sannita 58 [illegible] vedovo.
Alessio Camilla fu Giov. Batta, Montoglio 50 con.
Cappelletti Paolo fu Antonio [illegible] Taddeo 6? [illegible]
Sacco Francesca fu Corrado, Ancona 7? [illegible] con.
Di Francesco [illegible] fu Tommaso [illegible] 60 [illegible] ved.
Chini Augusto fu Francesco [illegible] 43 [illegible] celibe.
Lorenzi Alfonso fu [illegible] 56 [illegible] ved.
[illegible] Luigi fu [illegible] 66 [illegible] con.
Tormentino Luigia di Romolo, Roma [illegible]
De Santis [illegible] fu [illegible] 26 [illegible] nubile.
[illegible] Angelo [illegible] 7? [illegible] vedova.
De [illegible] fu Antonio, Roma 7? [illegible] vedova.
[illegible] fu Sabato, Ipnaa 43 [illegible] con.
Mancuso Paola di [illegible], Messina 23 [illegible] nubile.
Nar[illegible] Francesco fu [illegible], Roma 68 [illegible] con.
Prosetti [illegible] 62.
Fenaci Giovanna fu Bartolomeo, Torino 68 nubile.
Fusco Caterina fu Pasquale, Palestrina 80 ved.
Biagetti Rosa di Antonio, Roma 3.
[illegible] Isabella fu [illegible] 64 ved.
Tiberi Elisabetta di Bernardino, Ravenna 60 con.
Guarnelli Lorenzo fu Francesco, Imola 52 portiere con.
De Liberis Grazia fu Giovanni, Castellammare del Golfo 80 ved.
Aletti Cesare fu Secondo, Roma 40 vetturino celibe.
Caprio Augusto fu Pietro, Monterosi [illegible] cantiniere coniug.
Malandrini Sirena fu Pietro, Sezze 64 [illegible]
Grassi Augusta fu Pio, Roma 24 sarta nubile.
De Angelis Maria fu Andrea, Bolsena 79 ved.
Dado Luisa fu Giampietro, Spoleto [illegible] ved. Benedetto.
Pellegrini Teresa di Domenico, Albano 13 nubile.
Mar[illegible] Domenico fu Vincenzo, Roma 27 [illegible] coniug.
P[illegible] Maria fu Luigi, [illegible] 48 [illegible] ved.

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle Lire 10 mila in più)

LAVORI INDETTI.

21 Roma. Min. LL. PP. [illegible] ... dall'abitato di [illegible] Amm. L. 103.894,90 Agg. [illegible]

[illegible] ... Agg. [illegible]

[illegible] ... Amm. L. [illegible]

[illegible] ... Amm. L. 105.858 [illegible]

[illegible] ... Gruppo N. [illegible] Amm. L. 43.880 N. 2 L. 14.000 N. 30 L. 34.000 Agg. [illegible] Luglio ore 11.30.

FORNITURE.

Roma. Min. Marina e *Spezia*, *Napoli*, *Venezia* e *Taranto*. Dir. Arm. [illegible] fornit. [illegible] 5000 [illegible] Agg. 16 Luglio ore [illegible]

Roma. M. n. Marina a *Spezia*, *Venezia* e *Taranto*. Dir. Arm. [illegible] ... Amm. L. 28.000 Agg. 31 Luglio ore 11.

[illegible] ... Amm. L. [illegible]

Bologna. Dir. Artig. [illegible] ... Amm. L. 53.700. Agg. 8 Agosto ore 10.

Brescia. [illegible] ... Agg. 11 Luglio ore 10.

Bologna. [illegible] ... Amm. L. 45.000. Diaria L. 0,60 Agg. 10 Luglio ore 9.

Dalla Gazzetta Ufficiale

Movimento della Navigazione

La Veloce. — [illegible] ... Barcellona [illegible] 28 [illegible] ... Genova.

[illegible] ... Palermo [illegible] New York e Filadelfia.

sottraggono. In questi ultimi tempi, non pei vizi del sistema che è infallibile, ma per errori o traviamenti di uomini, caddero alcune Banche popolari, ma questo, dico, non deve servire gli avversari di queste gloriose istituzioni per abbattersi.

E aggiunge poi: Può essere inoltre argomento di qualche pensiero meno tranquillo l'ansia di concorrenze che si esplicano con la moltiplicazione di uffici bancari di ogni maniera, anche in luoghi che non giustificherebbero la coesistenza di più Istituti affannati ad attirare clienti e ad accaparrare depositi. E in molti spiriti sani va conseguentemente germogliando il dubbio che se la saviezza dei dirigenti non misurerà le conseguenze di una siffatta gara, potrebbe l'economia italiana trovarsi un giorno di fronte ad eventi non desiderati.

Per contrapporsi a questi pericoli le nostre migliori Banche popolari hanno ora fondato una Federazione con sede a Milano, presieduta dall'egregio rettore della Banca popolare di Lodi, federazione che lascia libere le autonomie giuridiche ed economiche, conferendo al nuovo ente le giuste e proporzionate contribuzioni di ciascun Istituto.

Vigilare, sorvegliare, ispezionare i sodalizi federandi ad essi atenti, soccorrerli, ove manchi la luce del credito, agevolare le fusioni se sono utili, evitare malsane concorrenze, creare una specie di assegno universale il concordato da tutte le consorelle e percorrere con quell'alto spirito di moralità bancaria che stampava così bello, così fulgido, così umano da Tiziano Zalli, questo è l'ufficio della nuova istituzione.

Dopo una felicissima apostrofe con cui rievoca la memoria dei cittadini lodigiani di Tiziano Zalli conchiude:

E benedetta sia questa vostra Lodi, che ha voluto immortalare l'effige di un saggio, il quale passò traverso la terra beneficando. Egli è uno dei veri Santi laici della nostra patria; di lui durerà la memoria insino a che risplenda, congiunta con l'amor d'Italia, la luce degli istituti intesi a redimere grazie alla previdenza sociale, le multiformi indigenze, che affliggono l'errante umanità.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina S. M. il Re, accompagnato dal marchese Borea d'Olmo e dal duca Ludovico Lante, si recò in automobile a Ronciglione, dove visitò Villa Lante.

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri S. M. la Regina Madre ricevette in privata udienza l'artista Arturo Martune, che fece omaggio a S. M. di una magnifica raccolta di incisioni, eseguite nella R. Calcografia, raffiguranti scene e panorami della campagna romana.

Condoglianze per il delitto di Serajevo. — Il R. Commissario ha diretto il seguente telegramma al Borgomastro di Vienna:

« Vivamente commossa pel gravissimo lutto che colpisce così crudelmente questa nazione amica ed alleata Roma invia per mio tramite alla nobilissima città di Vienna, l'espressione più calda del suo profondo dolore.

Regio Commissario: *Aphel* ».

Commissione provinciale di beneficenza. — Nella sua ultima seduta, la Commissione provinciale di beneficenza ha approvato le seguenti deliberazioni:

Frascati: Congr. carità. Espropriazione terreno. *Civitavecchia*: Ospedale. Pagamento Farmacia. *Civitacastellana*: Congr. Carità. Concessione ipoteca. *Roma*: Ospizio Addolorata. Fornitura latte. *Velletri*: Ospedale. Redenzione censo Pasler. *Roma*: Con. Nazareno. Svincolo censi. *Milano*: *Roma*: Ospedale. Pagamento locali Lazzaretto. *Roma*: Ospizio Martari. Concessione Arcone. *Id.*: Confraternita della Quercia. *Tivoli*: Ospedale. Storno fondi. *Monterotondo*: Congr. carità. Estropr. Castelnuovi.

Riunione della maggioranza consigliare. Ieri sera, come già annunziammo, nell'aula magna dell'Ufficio comunale dei Beni Patrimoniali, in via dei Sediari, ebbe luogo la riunione della maggioranza consigliare.

I consiglieri erano quasi *grand complet* mancavano soltanto i consiglieri Sanmucci, il quale ha avuto la sventura di perdere una sorella, Baraselli, Coppetelli, Desideri, Landini, Moan, Guarnieri e Rispoli.

Sanmucci di calorosi applausi, prese subito la parola il principe don Prospero Colonna, consigliere anziano.

Dichiara che veramente sapere che è stato per noi l'onore che la sorte e la fiducia ... in ... questi dissi gli hanno serbato, chiamandolo ad un posto che gli permette di porgere il primo saluto ai nuovi eletti. Egli si sente profondamente felice nell'avvenire, vedendosi circondato da così eletta personalità. Ricorda tutta l'asprezza della lotta combattuta, che ha portato più grande la vittoria. La vittoria dell'avvenire di Roma non si abbandona ... dei ... poteri di cui ... tutti gli ... amanti di ordine e di ... ha tenuta ... in modo da assicurare a Roma ... ne ha diritto. Dopo la vittoria è doveroso farne buon uso e veramente ... e soprattutto che la cittadinanza ci ha affidata.

Rammentatevi come opera leggiera ... in modo sereno e degna del loro ufficio ... che debba dare nobile esempio non solo ... di ... operosità, ma di virtù civile, mantenendo la maggiore abbia unità nelle discussioni, dando prova di ... rama, di cortesia e di rispetto reciproco per gli avversari, mantenendo come bandiera comune la lealtà nei fatti.

Dichiara che non debbano i nuovi eletti erigersi a giudici della precedente amministrazione, ne stabilire odiosi ed ingenerosi confronti; occorre invece lasciare alla cittadinanza il giudizio. Di ... avrà ... fatto serenamente l'eredità dei predecessori, ... Il ... potremo ... modo di ... quelle che non rispondono alle nostre condizioni.

Occorre, egli soggiunge, ... nella ... di ... operare ... per ... pensiero ed ... possono turbare ... .

Osserva che ... per ... di origine e di ... politica, che da ambo i lati è desiderio di mantenere integra, nulla dovrà mai mancare la ... della compagine dei presenti, ... la lealtà della ... rimanere ... nel nome per questa Roma ... con ... l'... tanto ... .

Invitati ... a provvedere alla nomina della Giunta per la quale la proposta di deferire la designazione ... la nomina del ... per la quale ... si ... apre ... a ... ricevere ... i ... la ... reso ... da ... quali ... presenti ... però, sorgono ... in piedi e salutano l'oratore Sindaco di Roma, impedendogli di proseguire oltre.

Dopo di che si leva a parlare l'avv. Benucci.

Mi associo, egli dice, incondizionatamente alle elevate parole con le quali il nostro consigliere anziano don Prospero Colonna ha incominciato la sua ... e ... . Non ... . Ritorno ... alla ... già ... di ... . Non ... nome ... ma ... più ... la ... della opera di ... per ... alla ... ad ... dei ... amministrati quali ... al ... gara per ... meglio ... .

Son certo che i designati dal suffragio popolare nell'amministrazione comunale posseggono in grado eminente le virtù dell'operosità e della concordia che sono elementi indispensabili pel successo. Noi tutti che qui siamo, qualunque siano le nostre origini, come bene ha detto il principe Colonna, vogliamo provare che quando si tratti dei grandi interessi di Roma, tutti i cuori battono all'unisono, tutte le nostre menti si innalzano alla sfera serena di un ideale comune. Mi associo pure alla seconda parte, con la quale si accenna alla nomina di una Commissione per la designazione dei candidati alla Giunta.

Anche il consigliere Giordano Apostoli è di parere che si debba deferire al principe Colonna la scelta dei designati alla Giunta, unitamente ad altri consiglieri, i quali così formeranno una Commissione.

Tutti approvano la proposta.

Alle 10.30 la seduta ebbe termine.

I nuovi consiglieri provinciali. — Sono stati pubblicati ieri i risultati ufficiali delle elezioni a consiglieri provinciali, che ebbero luogo domenica in vari mandamenti della Provincia. Sono i seguenti:

Marino: ... elett. ... dem.
Velletri: eletto l'avv. Mario Barbetta, radicale.
Palombara: rieletto l'avv. Stanislao Aureli, costituzionale.
Civitavecchia: eletto il comm. Albrandi, costituzionale.
Corneto Tarquinia: rieletto il marchese Benedetto Guglielmi, costituzionale.
Tivoli: rieletto l'avv. Salvati, costituzionale.
Soriano al Cimino: rieletto il prof. Rem-Picci, costituzionale.
Albano: rieletto il comm. Paris, costituzionale.

Beneficenza. — Il Commissario Prefettizio ha erogato la somma di L. 3483,80, rappresentante il 20% su l'introito lordo del Corso dei Fiori a Villa Umberto I svoltosi il 17 del decorso maggio ai seguenti istituti nella indicata misura:

1. Colonia Marina	L.	700.—
2. Istituto Nazionale per gli orfani degli Impiegati civili dello Stato	»	600.—
3. Istituto Nazionale « Umberto I » per gli orfani degli impiegati subalterni e degli operai	»	600
4. Patronato scolastico	»	500
5. Scuola Preparatoria Femminile ... ed Istituto d'Assistenza Educativa	»	400.—
6. Comitato Nazionale Femminile ... per le vedove e le orfane degli impiegati dello Stato non provviste di pensione	»	[illegible]
7. Istituto di Assistenza sociale Testaccio	»	300
Totale	L.	3483.80

La festa di S. Pietro. — Ieri si svolsero con il consueto pompa e con grande concorso di fedeli, le solenni cerimonie nella Basilica Vaticana, riccamente addobbata, in occasione della festività di S. Pietro.

Alle 8 una rappresentanza della « Società Primaria Romana per gli interessi cattolici » composta dei consiglieri march. Alfonso Serlupi d'Ongran, del cav. ing. Enrico Macrì, e dell'avv. Francesco Pescari depose col cerimoniale di rito, sulla tomba del Principe degli Apostoli un calice d'argento, tributo che la detta Società fa dalla sua costituzione in nome del popolo di Roma offre annualmente a S. Pietro.

L'offerta era accompagnata dalla seguente iscrizione, dettata da mons. Tarozzi.

« Vos Roma obsecrat - *Sancti Apostoli Principes* Praesidium suum ed decus maximum uti *Piam Decimum* - Patrem augustum catholici nominis Tutelae vestrae fidenter umbrum - ea conservatis - ea foveatis. Admirabili providentia - Ona anno ... centesimo ... decessorum insignem - ex acubitat ... ... tutelam ... in ... honore ... efficeritis ... orbe christiano collaudante - dexteratu admirtriam divinae matris Romana Societas Primaria - rei cathol. provehendae III cal. quint. an. MDCCCCXIV ».

Il card. Merry del Val, Segretario di Stato di S. S. celebrò quindi il Solenne Pontificale con l'assistenza del Capitolo e del Clero vaticano e degli alunni del Pontificio Seminario Romano Minore Vaticano. La celebrazione del Pontificale ebbe luogo quest'anno all'altare papale, e ciò per concessione del Pontefice. La bolla annessa a tale scopo figurava affissa a *cornu epistolae* dell'altare stesso.

Nel pomeriggio alle 17,45 da mons. Coppitelli, patriarca di Costantinopoli, furono celebrati i secondi Vespri solenni, col assistenza il card. Merry del Val. Il Vespero si chiuse col noto inno *O Roma felix* del Raimondi.

Nella strada la grande facciata della Basilica Vaticana fu illuminata con fiaccole e lampioncini.

A chiusura del solenne triduo celebrato a S. Marcello a cura del Circolo di S. Pietro in onore del Principe degli Apostoli il P. Angelucci tenne iersera una conferenza nella Grande opera intitolata da S. Pietro in Roma a bene di tutta l'umanità.

Le associazioni cattoliche al Vaticano. — Le associazioni cattoliche romane sono state ricevute ieri alle 17,30 da S. S. Pio X nel Cortile di S. Damaso.

A questo ricevimento hanno partecipato circa quindicimila persone che si sono riunite nella Piazza di S. Pietro e in corteo sono entrate ordinatamente dal portone di bronzo, ove è posto di guardia svizzera che ieri era in uniforme di gala e aveva issato la bandiera del corpo nell'androne della scala regia.

Nell'immenso cortile di S. Damaso ha avuto luogo il ricevimento.

A destra del cortile era schierato il concerto dei gendarmi, con varie compagnie della guardia palatina tutti in alta uniforme.

Alle 18 salutato da vivissime acclamazioni della folla e dall'inno pontificio suonato dai gendarmi, è apparso al finestrone centrale il Papa circondato dalla sua brillante Corte.

La ... sua ... tità ha fatto quindi ed è religiosamente inginocchiata e, fra il rullio dei tamburi, ha ricevuto la santa benedizione. Quindi il Papa si è ritirato, salutato da vivi applausi della ... .

Il ricevimento ha avuto termine alle 18,30, e la folla si è riversata sulla piazza di S. Pietro e in perfetto ordine è tornata in città.

La festa non è stata turbata da nessun incidente: dirigeva il servizio di P. S. il commissario di Borgo cav. Bertini che aveva alle sue dipendenze il funzionario Lauri, Cagiano, Amadeo, Ruinis, Prudenzini ... il tenente dei carabinieri Fiv...

I funerali del cav. Carica. — Ieri ebbero luogo, e riuscirono una solenne attestazione di affettuosa stima, i funerali del cav. uff. Carica, capo sezione al Ministero della Guerra, morto improvvisamente.

I funerali di Giulio Gianelli. Ieri hanno avuto luogo i funerali del poeta Giulio Gianelli. Il corteo, partendo dall'ospedale della Consolazione, è proceduto sin quasi al Verano. Reggevano i cordoni del carro coperto di fiori e alloro di corone d'alloro: il dottor. Schauser, il pittore Felice Carena, il prof. Odoardo Gori, il dott. Canestrazzo. Seguivano il feretro il P. Genocchi, il prof. Carissio, gli architetti Baldacci e Brunati, Gian Bistolfi, il dott. Ghiglione, la famiglia Vervano, gli avv. Melle e Spallanzani e molti altri. La salma è stata tumulata in un loculo provvisorio.

Fra coloro che hanno partecipato al lutto per la morte del povero poeta sono da notare Eleonora Duse, Giuseppina Lemaire, Giovanni Cena, Arturo Foà, F. Millo Zanzi, Marino Moretti, e molte altre personalità artistiche.

Un incidente all'Ambasciatore di Russia. — Verso le 11, dell'altro ieri sera l'Ambasciatore d'Austria von de Merey usciva dal palazzo Chigi insieme al l'Ambasciatore di Russia signor Krupenski.

Stavano per entrare nell'automobile ... la loro automobile che attendeva al largo. Dei due quando si ... fra la ... .

L'Ambasciatore di Russia colle ... allontanarsi, ma ... tino l'agente Bolognino del Commissariato di Trevi, e due carabinieri che trassero in salvo l'illustre diplomatico.

L'Ambasciatore di Russia ringraziò gli agenti assicurando di non aver riportato contusioni.

Partenza per le Colonie. — Stamane, alle 7,30 partiranno i primi cento fanciulli delle scuole elementari, diretti alla colonia marina di Giulianova.

Buon viaggio ai piccini e agli insegnanti che li accompagnano, e auguri di cura proficua.

La morte di un garibaldino. — Quasi ottantenne, è morto il tipografo Gennaro Ciotola, garibaldino, che prese parte alla campagna del 1860. Ieri ebbero luogo i funerali ai quali intervennero tutti i commilitoni.

Società Filatelica Italiana. — Ieri mattina - come fu annunziato - nei locali della Società generale anonima assicurazioni, gentilmente concessi, si sono riuniti i filatelisti romani, onde discutere il programma della costituenda « Società Filatelica Italiana ».

Intervennero all'adunanza le principali personalità della Filatelia Romana; fra i quali i signori Anacra, Andreani, Barbosso de Languerale, avv. Costa, ... Diena e figlio, cav. Di Gennaro, sigg. Pio ... Mezzadri, Neri Serneri, Paolo Pirro, Preti, Pulcini, dott. Saccardo, dott. Saraceni, Tancredi, ...

... stone nelle persone dell'avv. Guido Costa, dott. Emilio ... dello Statuto sociale e dei diversi regolamenti.

Gli intervenuti, plaudendo alla bella iniziativa accettarono come sede provvisoria della Società i locali in via Due Macelli n. 26 p. p. ed inviarono telegramma ... Milano, all'Associazione Filatelica ... e ... alla Società Filatelica Internazionale di Napoli.

I sovversivi e i recenti disordini. — Ieri sera si ... rappresentanti dei partiti socialista, repubblicano e anarchico insieme ai rappresentanti della Confederazione del Lavoro, dell'Unione sindacale italiana, della Federazione dei lavoratori del mare e del Sindacato dei Ferrovieri per stabilire una comune azione di difesa per fare argine alla reazione che dopo l'ordine del giorno.

Rappresentavano alla riunione: il gruppo parlamentare socialista gli on. Caldà, Mazzoni, Bentini e Treves; i repubblicani Macchiani; la Confederazione del lavoro Rigola, l'Unione sindacale italiana Mecochi e Mantica; la direzione del Partito socialista ..., Serrati e Vella, il Sindacato ferrovieri Zanardi e Fedrini, gli anarchici Mazzini e Goviglio, la Camera del lavoro di Roma Sabbatini, Monici e Parpagnoli.

Dopo amplissima discussione fu deliberato «di impegnare i rispettivi organizzati per una concorde ed efficace azione di difesa». Questa è la formula del comunicato favorito, dopo la riunione, alla stampa.

La festa in Trastevere. Ieri, seconda giornata dei festeggiamenti in Trastevere, ebbe luogo un'altra corsa ciclistica, quella Roma - Fiumicino e viceversa.

Il « via » fu dato alle ore 6.52. Iscritti 45; partenti 38; arrivo alle 10.42. Passaggi al traguardo: 1. Antonini; 2. Broncio, 3. Spena, 4. Marchiur, 5. Ruveri, 6. Alessi; 7. Fornetti; 8. Olivieri Vittorio; 9. Mossa; 10. Aldinesi; 11. Ugolini, 12. Parti; 13. Olivieri; 14. Fedrici; 15. Rosato.

Alle 17 si svolse la gara di concerti e fanfare e alle 21 con grande concorso di pubblico, ebbe luogo l'inaugurazione di globi aerostatici di dimensioni colossali e di magnifico effetto.

La festa si chiuse con la grande girandola a Monteverde riuscitissima sotto ogni rapporto e che divertì ... i spettatori per la varietà dei giuochi ... e di luci multicolori.

La Colonna Antonina illuminata a fiaccole. ... folla che si trovava in piazza Colonna in attesa del concerto, che non aveva luogo per la morte dell'Arciduca d'Austria Francesco Ferdinando, si è goduta uno spettacolo inatteso.

Alcuni giovinetti avevano trovata aperta la piccola porticina che mette nell'interno della colonna Colonna, fino alla piattaforma ove gigateggia la statua di S. Pietro, e alla debole luce di ceri si sono portati fin lassù per godersi un poco il fresco e far del chiasso in compenso del mancato concerto.

La cosa è riuscita a meraviglia e solo sommità della Colonna Antonina hanno dato fuoco ad alcuni giornali.

La gente richiamata dallo spettacolo nuovo si adunava nella piazza commentando il fatto allegramente. A porre termine alla gustosa scenetta è intervenuto il delegato Paciello con il tenente dei carabinieri Conestabile che ha fatto discendere gli scorazzatori notturni, mentre la folla si allontanava commentando.

Escursione al Santuario di Montecassino. ... la ... società ... lo ... ai ... .

Le iscrizioni a questa gita si prendono all'Agenzia Chiari e Sommariva in P. Venezia e si versano L. ... all'atto della iscrizione, la quale dà diritto alla colazione e al pranzo al Convento.

Presso l'Agenzia si può avere il programma della gita.

Piccola Cronaca

Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-37

Un « camion » che si rovescia. — Ieri alle 16 al Ponte Vittorio Emanuele un camion automobile della ditta Peroni, carico di bottiglie, in seguito ad una falsa manovra si rovesciò sul binario del ... lo *chauffeur* riportò leggere contusioni e le bottiglie un danno ... .

Avvertiti, i vigili di S. Pietro sgombrarono per sgombrare la strada.

Arresti. — Domenica sera, mentre si svolgeva la riunione ... al Pincio, il maresciallo Ribes della squadra investigativa della questura centrale, e ... visto al cancello d'ingresso della piazza del Popolo ... fra la folla due individui che si allontanavano frettolosamente. Il bravo Ribes egli i due conosciuti e raggiuntili presso la chiesa di S. Maria del Popolo s'avvide che i due avevano indosso una catenina d'oro con orologio. Senz'altro l'agente li dichiarò in arresto e condottili negli uffici della questura, uno furono identificati per Umberto Mariani 5, anni 42 e Pietro De Angelis di a. 18, romani, furono mandati alle carceri.

Ieri mattina in p. Montanara, ... arrestato il giovinastro Anileto Livini ... a. 16 romano, mentre ... una ... di noleggio e vendita di Luigi Mammini in via La ... .

Il Livini, tradotto negli uffici del commissariato di Campitelli, è stato poi mandato alle carceri.

Vigilate i bambini. Il bambino Cardella Luigi di a. 3 romano abitante in via Urbana 132, l'altra sera verso le 21, eludendo la vigilanza della mamma prese una bottiglia contenente della varechina, che aveva scambiata per vino, e bevve il contenuto.

Colto da forti dolori al ventre, venne portato all'osp. di S. Giovanni ove i sanitari dopo la contenta lavanda si riservarono il giudizio.

Investimento. ... ... dell'i venne investita dal ciclista Ciriatti Mariano ab. al vic. di San Nicola da Tolentino 51.

L'Anselmi ... di alcuni ... venne trasportata ... p. ... S. Giacomo ... guaribili in 12 g.

Il lavoro dei vigili. ... Luigi ... di anni 39 ... S. ... fu ... vigili ... prontamente l'incendio fu spento.

— Alle 15 di ieri vennero chiamati telefonicamente i vigili da piazza Grazioli che si recarono prontamente in via Portuense 90, ove si era improvvisamente sviluppato il ... dell'osteria di proprietà di Francesco Giorgi. L'incendio fu presto domato. Il danno ammonta ad un migliaio di lire.

Nell'abitazione di Bianchi Francesco in via Monte Tarpeo 69, verso le 10 di ieri, una macchinetta a petrolio lasciata accesa appiccò il fuoco ad una tenda. Chiamati i vigili del corpo di guardia al Campidoglio di piazza Grazioli, accorsero al comando del tenente ... .

Precipitata per le scale. — Ieri verso le 14, mentre Caterina Fumagalli, di a. 64 romana, e in via della Lucina 76, saliva le scale della sua abitazione, colta da ... improvviso ... cade ... e ... prodotta una ... .

Raccolta dagli inquilini accorsi veniva trasportata all'ospedale ... .

Nella sala del pronto soccorso i sanitari le riscontrarono la frattura del cranio e dichiararono la Fumagalli ... .

Correzione paterna. — Francesco Brutti ammonirà più volte la sua figliuola Agnese di a. 18 di non uscire ad una sua amica. L'altra ieri sera verso le dieci il Brutti, fatto ritorno alla propria abitazione in via Pompeo Magno 78 ... la figliuola per ... per ... la ... e ... gli ... tra un ... pugno all'Agnese che avendo riportato una ferita al labbro e una contusione alla faccia veniva condotta all'ospedale di S. Giacomo ... in osservazione.

Ferimento. Stanotte verso l'una a mezzo in via dei Sabelli, certo Giuseppe Storaioli di a. 22, venuto a questione con Pietro Coccia, di a. 47, si ebbe da costui due coltellate al petto e al dorso, riportando ferite giudicate al Policlinico guaribili in 10 giorni.

Il Coccia fu a sua volta colpito dallo Storaioli con alcune bastonate riportando contusioni alla testa guaribili in giorni.

Una rissa tra donne. — Una rissa feroce si è svolta ieri in Trastevere fra donne. Verso le ore 18, in via della Scala per motivi di gelosia veniva a vivace diverbio Annunziata Maroi di anni 40 romana e Benghi Natalina di a. 27 pure di Roma. Passate dalle parole a vie di fatto la Benghi armatasi di pugnale colpiva ripetutamente l'avversaria al dorso, al braccio e alla testa.

Alle grida della donna accorreva una figliuola della Marsi a nome Carlotta che per difendere la mamma rimase ferita ad una mano e alla faccia, anche ... riportò una ... permanente ... Madre e figlia accompagnate all'ospedale di S. Spirito venivano giudicate guaribili in 7 e in 20 giorni.

Le donne si trovano tutte in istato d'arresto.

I danni di un ubriaco. — Il muratore Angelini Settimio di a. 43 da Rovigo ab. in via del Collegio Capranica 10 aveva passato la giornata festiva di ieri in grande sbornia bevendo non pochi bicchieri di vino.

Tornato verso le 20.30 a casa si mise in letto, lasciando il sigaro acceso sul tavolo da notte.

In breve il fuoco si appiccò alle lenzuola e l'Angelini si salvò a stento dalle fiamme. Accorsi i vigili di Piazza Grazioli spensero in breve il fuoco.

Tentati suicidi. — Ieri sera verso le 23.30 in ... ra Canna Ermelinda, nella propria abitazione in via ... tentò ... una soluzione di tintura di iodio.

... all'ospedale del Policlinico ... la ... lavanda dello stomaco. Interrogata dalla guardia di servizio al nosocomio non volle dire i motivi che la spinsero al triste ... .

I soliti ignoti. Ieri l'altro dalle 18 alle 21, ignoti ladri, approfittando dell'assenza di Rossi Virgilio dalla sua abitazione in via S. Basilio 48, penetravano nell'... asportando una collana ... braccialetto d'oro e 20 lire in danaro il tutto per un valore di L. 200.

Avvertito il commissariato di Castro Pretorio, il cav. Granzon ha attivato le indagini.

Vigilate i bambini. — Rinaldi Luigi di a. 6, da Torino, ab. con i suoi genitori in via Emilia 47, ieri verso le 13 nella sua abitazione scambiò alcune pillole di ... per caramelle e ne mangiò 8. Assalito da dolori fortissimi venne portato all'ospedale del Policlinico ove venne trattenuto in osservazione.

Una truffa. Ieri si è presentato al commissariato di Magnanapoli tale Mannini Alfredo di a. 18 da Fabriano ab. in via Giovanni Lanza 172, ed ha narrato al cav. Di Tarsia che verso le 22.30 si era presentata ... .

Il commissario ha attivato le indagini per arrestare la truffatrice.

Malore improvviso. Alessandro Fabrini di a. 4 ... in via Luciano Manara 6, ieri alle 21 in Ladispoli fu colpito da improvviso malore. Trasportato a Roma ed accompagnato all'ospedale della Consolazione vi giunse in istato comatoso, e dai sanitari fu giudicato in pericolo di vita.

Le vittime dei bagni. — Sotto questo titolo narrammo ieri la disgrazia avvenuta ad un inesperto nuotatore che si tuffò nelle acque del Tevere presso i Pol... verificò ieri l'altro e che vi perì miseramente.

Nella mattinata di ieri l'infelice è stato identificato per il cestinaio Francesco Giuseppe Jeran di a. 28 da Benedeney ab. in via dei Pontefici 64, presso la ... .

TEATRI DI ROMA

Costanzi. ...

Quirino. ...

Rosso Rossi

Spettacoli di stasera

Adriano. ... ore 21.

Olimpia. ...

Marionette Romane. — (Via Amicone ...) - *Ipmo* - ... ore 15.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Appena aperta la seduta, il Ministro degli Esteri on. march. di San Giuliano commemora il defunto Arciduca Ereditario ... Austria-Ungheria e la Duchessa d'Hohenberg rivolgendo un commosso pensiero all'Augusto Imperatore Francesco Giuseppe.

Il Presidente on. Manfredi esprime la profonda indignazione del Senato per il delitto e prega l'on. Ministro di trasmettere alla Camera dei Signori dell'Impero d'Austria e alla Camera dei Magnati del Regno d'Ungheria le vivissime condoglianze del Senato italiano.

I senatori si associano con unanime manifestazione ai due discorsi.

Approvatesi alcune leggine, si riprende la discussione del dis. di legge sull'ordinamento giudiziario con discorsi degli onorevoli Garofalo, Parpaglia, Diena, Bensa, Balenzano, Mannuzzi.

Il seguito della discussione è rimandato alla seduta d'oggi.

La Camera di ieri.

Al principio della seduta il Ministro degli esteri on. march. di San Giuliano partecipa con commosse parole la morte di S. A. I. e R. l'Arciduca Ereditario d'Austria Ungheria e della Sua Consorte la Duchessa di Hohenberg stigmatizzando l'efando assassinio ed associando ... il popolo d'Italia al lutto della Monarchia absburghese e dei popoli d'Austria-Ungheria.

Presentatasi l'on. Carcano il quale esprese il lutto della Camera italiana del quale sarà data partecipazione ai Parlamenti di Vienna e di Budapest.

I discorsi furono accolti da generali approvazioni.

Presentano quindi disegni di legge i Ministri on. Salandra e Cavasola e pel Ministro Millo il Sottosegretario di Stato on. Battaglieri.

Si riprende poscia la discussione delle interpellanze riguardanti la Legislazione sociale.

Sull'argomento pronunziano discorsi gli on. ... Bentini, Rumi, ed il Ministro di A. I. e C. on. Cavasola il quale delinea fedelmente un ragionevole programma di previdenze e provvidenze sociali. Il Ministro è molto applaudito.

Dopo le dichiarazioni dei proponenti, che nella maggior parte si dichiarano soddisfatti, la seduta è tolta.

ORDINE DEL GIORNO PER LE SEDUTE D'OGGI.

ORE 10.

Seguito della discussione dei provvedimenti militari.

ORE 14.

1. Seguito della discussione sui decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti.
2. Seguito della discussione dei provvedimenti tributari.

Elezioni politiche

TORINO I COLLEGIO (*Votazione di ballottaggio*) — È stato proclamato eletto l'avv. Giuseppe Bevione con voti 11060. Mario Bonetto ne ha riportati 10990. Schede nulle 97, contestate e non attribuite ecc.

Collegio di Pescarolo. — Proclamato eletto Bertesi Alfredo.

L'on. Bertesi, socialista ... .

I milioni contrastati

Romanzo di ANDREA THEURIET

PARTE II.

IV.

— Io, suocera mia, sono padre di famiglia... Ho cura di anime.

— Quella cura non ha l'aria di pesarvi troppo sulle spalle! — borbotta malignamente la vecchia signora.

Si è giunti alle frutta. Il pasticcio di semola è scomparso, come pure le silique disposte in piramidi nelle sottocoppe. Vittoria colloca le tazze da caffè sui piatti. In quel punto la signora de Lisle getta un'occhiata significante a suo marito e alla signorina di Montéclar; poi volgendosi a Desronis.

— I ragazzi non prendono caffè è vero?

— Ma, si conna... strilla Sostene offeso.

— Cattive abitudini! - ripicchia l'intrattabile ava - ad ogni modo non cadranno ammalati se ne faranno a meno oggi... Noi dobbiamo parlare di affari. Desronis mandateli via, ve ne prego. Ai tempi miei i ragazzi lasciavano la tavola alle frutta.

Sostene vuol replicare ma dietro un ordine reiterato del padre si rassegna a protestare soltanto coi gesti. Camilla e Marcello si son già alzati e guadagnano l'uscio.

— Del resto - dice Sostene, me ne infischio. Andrò a prendere la mia mezza tazza al *Caffè degli Uccelli*, ecco fatto.

— Ecco un monello educato molto bene - esclama ironicamente la signora de Lisle, appena la porta s'è richiusa. - Sta sulla via per diventare un frequentatore di birrerie; i miei rallegramenti signore!

In seguito ella guarda dalla testa ai piedi Vittoria, che se ne sta ritta vicino a lei, con la tazza del caffè in mano e l'ascolta curiosamente.

— Ragazza mia hai servito il caffè?

— Sì signora.

— Ebbene vattene in cucina e non tornare se non ti si chiama.

Vittoria scappa via.

Durante qualche secondo si ode soltanto il tintinnio dei cucchiaini nelle tazze; una nuova occhiata imperiosa scuote il signor de Lisle, molto occupato a sorseggiare il suo moka; egli ripone la tazza nella sottocoppa, tossisce, per schiarirsi la voce, e, volgendosi a Desronis:

— Mio caro genero, parliamo d'affari. Avete qualche cosa da chiederci?

Amabile vedendo avvicinarsi il momento solenne, impallidisce un poco, e comincia con voce leggermente alterata:

— Mio caro suocero, come vi ho già scritto.

— Ho in tasca la vostra lettera - riprende il buon uomo, cavando di tasca l'epistola del dottore, e scorrendola con un domichio del capo. Ah! voi firmate adesso «Des Rônis» in due parole! Da quando vi siete trovato dei titoli di nobiltà?

— E' una semplice rettifica - risponde il dottore con imbarazzo - ho trovato delle carte le quali provano che il mio nome di famiglia si ortografava con [illegible]

— Andiamo via! - interrompe la signora de Lisle - a chi volete darla a bere! Ognuno sa che vostro padre e vostro nonno si chiamavano Desronis semplicemente, ed erano onesti fabbricanti di cera e di candele.

— Non vi erano mestieri disonorevoli - osserva Amabile [illegible] imbarazzo [illegible].

— No, ma vi sono delle persone disonorevoli e sono quelle che arrossiscono del nome paterno.

— Signora...

— Torniamo a bomba - continua franca [illegible] signor de Lisle [illegible] confessate in questa lettera che vi trovate nella necessità di ricorrere a un imprestito... Io credevo che le vostre rendite e la vostra professione dovessero bastare a mandare avanti la casa.

— Ho dovuto far fronte a spese impreviste.

— Quali? - chiede con impeto la signora de Lisle.

— Ma... quelle che m'impongono le esigenze della mia professione e la posizione che io occupo a Villotte.

— Parole! - ripicchia senza pietà la vecchia signora - voi vi trovereste molto imbarazzato se doveste confessare la causa delle vostre sconsiderate prodigalità! Ve la dirò io... Del resto è il segreto di pulcinella e tutta la città sa dove va a finire il vostro denaro.

— Non vi capisco, signora - balbetta il dottore, divenuto livido.

— Volete proprio che ponga i punti sugli i? In poche parole, vi è una donna lì sotto... Per un *cotillon* voi compromettete la vostra riputazione, trascurate la vostra clientela, e siete sulla strada per rovinare i vostri figli.

— Vi hanno ingannato signora - interrompe Amabile, ferito nel suo amor proprio - la mia riputazione è intatta, e la mia clientela è rimasta qual'era.

[illegible] medico viene a domiciliarsi nella città bassa, vedrete i vostri ammalati correre da lui come un branco di pecore... Si parla già di togliervi il titolo da medico dell'ospitale... Non lo sapevate! Ebbene ve lo fo sapere io... Siete sopra una brutta china, mio povero ragazzo!

— Se continuate così, non andrete più all'ospedale come medico, ma come cliente - aggiunse il signor de Lisle, versando nella tazza il caffè caduto nel piattello.

— E voi pensavate ingenuamente che vi avremmo facilitato un imprestito, il cui ammontare doveva scomparire nelle tasche della signora Herbillon!

— Signora - esclama Desronis, che si alza in piedi, come spinto da una molla - vi prego di non mischiare in una discussione di già penosa il nome di persone estranee...

— Ma via! vi ripeto che è il segreto di pulcinella. Ah! non valeva la pena di versare lagrime di coccodrillo per la morte della nostra povera Fanny se un anno dopo dovevate menare scandalo con una donna che tutti mostrano a dito, e che ha gli amanti a dozzine.

— E' una calunnia! - protesta Amabile [illegible] come un galletto - non permetterò mai che si tratti a questo modo in mia presenza, una donna onesta e rispettabile, in casa della quale ho l'onore di essere ricevuto!

— Un bell'onore che voi dividete con parecchi altri!... Una donna maritata, una madre di famiglia!... Ma la si dovrebbe frustare in una piazza publica.

— Basta, signora! Voi sorpassate ogni limite.

— Siete voi signore, che lo sorpassate... e in modo che non è decente! Signore Iddio, per una creatura simile voi dissipate il vostro avere e trascurate i vostri bambini, nell'età in cui essi [illegible] di sorveglianza! Cosi ne vediamo delle belle: Camilla non sa fare un orlo a un fazzoletto, e quanto a Sostene, che hanno visto [illegible] ragazza [illegible]

[illegible]

[illegible] esagerazioni di gente [illegible] ripiglia l'intrattabile passeggiando [illegible] stanza.

Il modo con cui si è fatta [illegible] signora Herbillon [illegible] ora la nuocerà [illegible] parenti [illegible]

[illegible]

Desronis [illegible] e mentre [illegible] alla signorina Aurelia che [illegible]

— Il fatto è - risponde [illegible] la polvere del suo abito con del [illegible] fatto è, figliuolo mio, che la casa [illegible] mente tenuta e il tuo figliuolo [illegible] deplorevolmente educato.

— Tutti son contro di me [illegible] piotte queste! Ne ho abbastanza [illegible] posto! - grida Desronis al colmo [illegible]

E furioso esce dalla stanza da pranzo [illegible] do la porta in modo da far tremare i vetri.

— Desronis è pazzo! - dice quel buon [illegible] del signor De Lisle, versandosi un bicchier [illegible] liquore.

— La sua condotta è immorale e disgustosa - grida la signora de Lisle.

— Dio mio! - aggiunge suo marito - comprendo a rigor di termini ch'egli cerchi la [illegible] ma... non ha che quarantadue anni, e a quell'età un uomo non può vivere come un santo...

Ma anziché di bosco, non potrebbe prendere una moglie meno costosa! [illegible] debba avere molte occasioni e a un buon [illegible]

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1° e dal 15 del mese. I premi sono spediti franchi di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante 13,000 in città 12,000 in provincia.
[illegible] centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE — Italia: Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5. Stati dell'Unione post.: Anno L. 30 - Sem. 16 - Trim. 10.
— Con LA STAGIONE — Italia: Anno L. 26. Stati dell'Unione post.: Anno L. 45.
N. B. La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie, Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli N. 8 e 9. Telefono 13-24.
Tariffa: La pagina in 10 colonne cent. 40 la linea. La pagina L. [illegible] la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologio L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 13.
GALLERIE - *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 12.30.
MUSEI - *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica*, Corso Vittorio Emanuele 316, dalle 10 alle 15.
CATACOMBE - di *S. Agnese*, v. Nomentana 61 (permesso dal rettore della chiesa annessa) dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
CATACOMBE DI S. SEBASTIANO - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 136 dalle 9 al tramonto.
TOMBA CECILIA METELLA - v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I - fuori porta del Popolo dalle 6 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Accesso dalle fondamenta*, viale dei Giardini dalle 9 alle 12.
Id. - *Museo di scultura antica*.
Id. - *Egizio ed Etrusco*, *Galleria lapidaria*, *Appartamento Borgia*, *Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di S. Pietro dalle 8 alle 11.
MUSEI - *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, Villa Umberto, dalle 13 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 18, dalle 10 alle 15.
Id. - *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo v. Arco Oscuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura*, Greco, Etrusco, Numismatico e Protomoteca, p. del Campidoglio dalle 10 alle 13.
Id. - *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

GALLERIE - *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. - *d'Arte Antica e Storica*, v. Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. - *Borghese*, villa Umberto I dalle 13 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. San Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA - porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE di S. Callisto - v. Appia Antica 33, dalle 9 alle [illegible].
Id. - *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Mostra del mosaico*, ingresso dal portone di bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. porta S. Sebastiano 13, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI - v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO - Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 12.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

[illegible]

Napoli	0.30	5.40	7.20	8.30	12	19 —	15.40	
	15.20	19.50		18	18.50a	19.50	22.55	
Pisa-Torino	6 —	8.30	10.25	13.29	19.10	0 —	24	
Foligno-Ancona	8 —	9.50	12.20	18.30	19.35b	22 —		
Firenze-Milano	9	9.10	14.55	18.5	19.35c	21.5	22.50	
Grosseto				19.10				
Tivoli-Avezzano	8.15	7.55	12.—	18.25	20.45			
Tivoli			8.55	21.40				
Civitavecchia	6.30	16.50						
Frascati	8.30	8.10	festivi	9.30	12.30	18.—	17.10	
			fer.	16.50	20.15	21.50	festivi	
Velletri-Terracina	6.40	12.45	17.45					
Velletri	9.10			18.40	21.30			
Fiumicino	6.10d	8.10	8.20	13.15	14.50	19.10		
Mandela-Subiaco		7.25	12.—	18.15				

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.30	7.31	6.36	10 —	11.55	13.40	14.35	
	15.35	17.25	17.40	20.20	22.15	23.40	23.55	
Genova-Pisa	7.10	7.50	9.15	18.15	18.40	18.12	21.34	
							23.50	
Ancona-Foligno	6.10	7.8	10.10	14.30	19.50	23.50		
Milano-Firenze	6.40	9.25	10.30	16.20		18.55	23.55	
Milano-Pisa		8.20						
Avezzano-Tivoli			9.30	9.05	19.20	20.15	24.—	
Tivoli		9.20		12.—				
Civitavecchia	7.—		16.13					
Frascati	6.55	8.—	9.45	feriale	14.55	18.45	20.40	
					21.40	fest.	22.30	
Terracina-Velletri		9.30		14.30		21.10		
Velletri	8.15				19.30	22.—		
Fiumicino	7.—	15.15	16.40	21.35	21.25a			
Subiaco-Mandela	6.30		9.55	19.30	20.15			

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere.

[illegible]

Partenze da Roma

6.30 (a) — 8.50 — 7.23 fest. (b) — 8.50 fest. — 14 — 14.7 fest. (b) — 19.10

Partenze da Ladispoli

5.54 — 10.53 — 16.16 — 18.33 (a) — 19.15 — 10.35 fest. — 21.34 fest.

(a) Si effettuano dal 12 Luglio al 16 Agosto.
(b) Da Trastevere.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	3.30	6.40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 17	19.—	— —
Bagni	4.24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.49		17.5	19.51	—
V. Adriana	4.43	7.35	8.30	10.33	11.8	16.15	17.16	20.5	— —
Tivoli	5.53	7.54	8.36	10.44	13.25	16.36	17.40	20.28	

Tivoli	5.36	7.37	8.40	9.53	11.30	14.30	17.10	18.30	20.50
V. Adriana	5.49	7.50	9.54	10.6	[illegible]	[illegible]	7.55	19.51	21.4
Bagni	6.6	[illegible]	9.7	10.15	52	15.3	7.46	18.55	21.14
Roma	7.15	8.8	10.1	11.15	13.49	16.17	18.22	20.8	22.10

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.25	8.30	13.45	17.—
Prima Porta		6.15	9.5	14.34	17.40
Scrofano		6.28	9.25	14.37	17.83
Riano		6.44	9.37	14.53	[illegible]
Castelnuovo di Porto		6.53	9.45	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano		7.1	9.58	15.9	18.25
Rignano Flaminio		7.21	10.14	15.30	18.40
S. Oreste		7.30	10.23	15.37	18.56
Civita Castellana	a.	6.9	10.35	16.11	19.30

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.40	10.37	15.4	18.4
S. Oreste	7.28	11.08	15.35	18.36
Rignano Flaminio	7.22	11.17	15.46	18.48
MorlupoLeprignano	7.43	11.32	16.05	19.10
Casteln. di Porto	7.51	11.40	16.13	19.19
Riano	7.59	11.48	16.21	19.27
Scrofano	8.15	12.5	16.36	19.44
Prima Porta	8.28	12.18	16.49	20.—
Roma a.	9.10	12.55	17.25	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO

Civita Castel. p.	6.52	8.9	11.7	16.14	19.33
Fabr. di Roma	6.11	8.32	11.25	16.33	19.57
Vignanello	6.23	8.54	11.40	16.50	20.20
Soc. nel Cim.	6.53	9.16	12.5	17.20	20.3
Bagnaia	7.17	9.4	12.28	17.43	21.3
Viterbo a.	7.30	9.55	12.40	17.55	21.[illegible]

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	4.55	8.45	13.20	16.10	19.—
Bagnaia	5.8	8.57	13.34	16.25	19.13
Soc. nel Cim.	5.31	9.20	[illegible]	16.48	19.30
Vignanello	5.50	9.30	14.16	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.34	20.17
Civita Castell. a.	6.37	10.24	15.1	17.50	20.36

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma: 6.25 - 8.50 - 10.30 - 12.15 - 14.10 fest. - 16.50 - 18.15 - 20.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano: 5.55 - 7.58 - 9.59 - 13.55 - 17.21 - 18.52 - 21.1 - 22.35 fest.

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).

Partenze da Roma: 5.55 fest. - 8.45 - 7.50 fest. - 9.15 - 12.45 - 18.40.

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno: 5.30 - 8.37 - 12.34 - 17.30 - 20.10 - 21.58 fest.

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma: 6.20 - 9.45 - 15.30 - 18.45.

Viterbo-Trastevere-Roma

Arriv. a Roma: 8.42 - 13.40 - 19.31 - 22.20.

Carta delle «Cartiere Meridionali»
Stabilimento Tipografico
[illegible]

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati. 6.30 - 8 - 9 (feriale) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15 feriale - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 (feriale) - 20.30 (festivo).

Albano-Velletri: 6.40 - 7.55 - 9.45 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.10 feriale (a) - 18.25 - 19.10 (feriale) - 19.55 (feriale) - 20.35 (fest.)

(a) Lim. a [illegible]

Bivio Grottaferrata-Marino 7.10 - 8.40 (fest.) - 10.10 - 11.40 (fest.) - 13.10 - 14.40 (fest.) - 16.10 - 17.40 (fest.) - 19.8.

Albano-Castelg.-Marino: 8.35 - 10.5 (fest.) - 11.35 - 13.5 (fest.) - 14.35 - 16.5 (fest.) - 17.[illegible] - 20.20 (fest.).

[illegible]

Frascati 6.15 (feriale) - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 19 (feriale) - 20.

Velletri-Albano 5.26 [illegible] - 7.10 - 7.25 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 16.2 (b) (feriale) - 17.55 - 19.25.

(b) In partenza da Genzano.

Marino-Bivio-Grottaferrata. 7.8 - 10.6 - 11.37 (fest.) - 12.8 - 14.37 (fest.) - 16.8 - 17.37 (fest.) - 19.8.

Marino-Castelg.-Albano 7.2 - 8.29 - 9.59 (fest.) - 11.29 - 12.59 (fest.) - 14.29 - 15.59 (fest.) - 17.29 - 18.59 (fest.).

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI

Da Frascati per Velletri 6.3 (c) - 8.19 (c) - 6.47 (c) - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 (d) - 20.49 (e) fest. - 21.19 (e) fest.

(c) da Marino - (d) limitato ad Albano (e) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati: 5.10 (f) - 7.8 (g) - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 (h) - 20.10 (i) feriale - 20.45 (i) fest.

(f) da Marino - (g) da Genzano - (h) da Albano a Marino - (i) limitato a Marino.

ROMA-ROCCA DI PAPA

Si può partire colle corse per Frascati trasbordando al bivio Grottaferrata sulle vetture della Frascati-Velletri o viceversa; oppure servendosi delle corse della Roma-Grottaferrata-Marino o viceversa.

Ultima corsa da Roma alle ore 18.30 - da Rocca di Papa alle 19.1.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

20 parole, L. 1 - In più di 20, Cent. 5 cad.

VENDESI [illegible] 20, altra via del Gobbonari 22. Ottime occasioni. Rivolgersi dalle 8 alle 9 Mag. Marchionni via Prefetti 46. [illegible]

D'AFFITTARSI

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, quattro camere, cucina, ingresso, largo corridoio. Luce elettrica [illegible] Via [illegible] crociate Cas. 67 interno [illegible] 1202

APPARTAMENTO 5 CAMERE, cucina [illegible] ingresso uso [illegible] Trevi [illegible] Via Coronari 11 presso Via [illegible] 1301

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO. Affittasi villino tra castagni ed abeti ed appartamento in villa a 700 metri sul mare, due ore da Roma. [illegible] gati 14 piano 2°.

RIGNANO FLAMINIO. Tramvia Civitacastellana, località di caccia, affittasi appartamento, prezzo mite. Rivolgersi: piazza Cosaguti 14, piano 2°.

LADISPOLI albergo ristorante [illegible] mare completamente rimesso a nuovo con nuovi proprietari, [illegible] da L. 2.50. Si fanno pensioni speciali per famiglie. Petrucci e Lanena Propr.

AFFITTASI VILLA ammobigliata ad undici stanze, con giardino, terrazze, in amena collina presso Fiumane. Mite prezzo. Rivolgersi Popolo Romano. 1293

Affittasi villino mobiliato 18 vani in Sabina automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Bernasconi Principe Amedeo 42.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 3. Otturazioni L. 5 Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 41 [illegible] 16-18. Dottor Colonna [illegible]

UTILITA' PER TUTTI. Con l'uso dei calcifughi [illegible] preparati dal noto pedicure [illegible] si eliminano assolutamente i calli e si evitano le deformazioni prodotte dalla gotta o cause e da cattiva calzatura. Per l'applicazione, per la vendita e per le altre cure, [illegible] giorno dalle 9 alle 6 pom. — Piazza S. Eustachio 83 p. 1. Telefono [illegible]

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA FAMIGLIA cerca governante cameriera per bambino, possibilmente straniera, parlare francese tedesco [illegible] referenze. Dirigersi scrivere Portiere via [illegible] 34

ABILE CHAUFFEUR, di piemontese a Torino [illegible] dalle armi [illegible] Referenze [illegible] Rivolgersi [illegible] 1293

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dara principio alle lezioni di canto, pianoforte e teoria [illegible] a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Avignonesi 65

MAESTRA ELEMENTARE [illegible] per [illegible] a chi disposta [illegible] ovunque, [illegible] bambini, dare ripetizioni, preparare [illegible] Scrivere [illegible] Annunzi [illegible] Popolo Romano 1290

ANTICHISSIMA PENSIONE [illegible] facilitazioni [illegible] andando fuori famiglia. Santi [illegible] Fratte 36, quarto piano [illegible]

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di piano [illegible] Bellini [illegible] Via Aurora 38.

D'AFFITTARSI

VILLA [illegible]

1914 1 Gennaio

PER LA CAMPAGNA DI LIBIA

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE ED ONORIFICENZE

Ordine Militare di Savoia.

Commendatore.

Lequio cav. Clemente ten. gen. comandante alla 1ª divis. speciale.

Ufficiale.

Montuori cav. Luca, magg. gen., comandante la brigata mista della 1ª divis. speciale.

Agliardi cav. Luigi col. comandante del l'11 regg. bersaglieri.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone

Colonna Prospero principe di Sonnino, sen. del Regno, ispett. ammin. 1ª cl. Croce Rossa italiana

Ufficiale

Marafini cav. Valentino, col. stato magg. capo ufficio comando corpo stato maggiore.

Ordine della Corona d'Italia.

Grand'Ufficiale.

Tettoni cav. Adolfo, magg. gen. comand. divis. militare Padova.

Ufficiale

Coffaro cav. Guido, ten. col. stato magg. capo stato magg. divis. militare Bologna.

Mocali cav. Raffaello, col. comand. 63° fanteria.

Nuzzolese cav. Michele, magg. 1° artigl. campagna

Perotelli cav. Umberto, magg. comando artig. fortezza Piacenza.

Camilli cav. Augusto, ten. col. commissario direz. commissariato III corpo d'armata.

Giganti cav. Attilio, ten. col. commiss. direz. commissariato III corpo armata.

Medaglie al valor militare.

Medaglia d'argento.

Lampugnani Renè, da Verona, ten. battagl. aviatori.

Buonaci Emilio, da Livorno, sottoten. 52° regg. fant.

Pantarotto Alessandro, da Verona, ten. 6° regg. alpini.

Gibellino Raffaele, da Cuorgnè (Torino), sottoten. 8° regg. alpini.

Olivaro Alfonso, da San Salvatore Monferrato (Alessandria), ten. regg. artigl. da montagna speciale.

Caviglia cav. Cesare, da Castel Vittorio (Porto Maurizio), ten. col. 8° regg. alpini.

Cavarzerani Costantino, da Caneva (Udine), cap. 8° regg. alpini.

Rossi Carlo, da Celenza Valfortore (Foggia), ten. 8° regg. alpini.

Menotti Antonio, da Spilimbergo (Udine), serg. magg. 8 regg. alpini.

Bastini Enrico, da Bagolino (Brescia), soldato 5 regg. alpini.

Zinobile Biagio, da Camarda (Aquila), soldato 8° regg. alpini.

Di Lorenzo Giulio, da Napoli, cap. regg. cavalleggeri di Lodi.

Guarini Matteucci conte di Castelfalcino, conte Palatino, patrizio di Forlì Luigi, da Forlì, 1° squadrone indigeni della Libia.

Cicconetti cav. Luigi, da Poggio Mirteto (Perugia), cap. di stato maggiore.

Stringa Pirro, da Lama Mocogno (Modena), cap. aiutante di campo di brigata.

Macaluso Egidio, da Racalmuto (Girgenti), cap. aiutante di campo di brigata.

Lovera Cesare da Torino sottoten. 50° regg. fant.

Barbiani cav. Giuseppe, da Ravenna ten. col. 11° regg. bersaglieri.

Paolini cav. Giuseppe, da Popoli (Aquila), ten. col 11° regg. bersaglieri.

Gamba Quirino, da Rieti (Perugia), cap. 11° regg. id.

Ragioni Rodolfo, da Jesi (Ancona), cap. 11° regg. id.

Baroni Enzo, da Reggio Emilia, ten. 11 regg. id.

Faddia Battista, da Orotelli (Sassari), cap. 11° regg. bersaglieri.

Raineri Dante, da Alseno (Piacenza), capor. 11° regg. bersaglieri.

Bellucci Ignazio da Anagni (Roma), soldato 11 regg. bersaglieri.

Giode Benvenuto da Torino, ten. 3° regg. alpini.

Pistoia Guido da Milano, ten. 5° regg. alpini.

Ecchesi Giorgio da Milano, marresc. 5° regg. alpini.

Bonardi Luigi da Nuvolento (Brescia), serg. 5 regg. alpini.

Mariani Carlo, da Giussano (Milano), soldato 5° regg. alpini.

Valnegri Giuseppe, da Cassanenovo (Como), soldato 5° regg. alpini.

Zarucchi Battista, da Chiavenna (Sondrio), soldato 5° regg. alpini.

Beschi Carlo, da Carpenedolo (Brescia), soldato 5° regg. alpini.

Marucco cav. Stefano, da Sommariva del Bosco (Cuneo), magg. 7° regg. alpini.

Baratta Giuseppe da Pornassio (Porto Maurizio) cap. 7° regg. alpini.

Dalmasso Carlo, da Firenze, cap. 7° regg. alpini.

Deangeli Mario da Torino, ten. 7° regg. alpini.

Galassi Pietro, da Bologna, ten. 7° regg. alpini.

Carini Carlo, da Valle della Lucania (Salerno) ten. 7° regg. alpini.

Negro Clemente, da Caraglio (Cuneo), serg. magg. 7° regg. alpini.

Bottiol Ernesto, da Arcade (Treviso) capor. 7° regg. alpini.

Solagna Giovanni, da Vas (Belluno), soldato 7° regg. alpini.

Zatta Umberto da Feltre (Belluno), soldato 7° regg. alpini.

Di Matteo Antonio, da Abbateggio (Chieti), soldato 7° regg. alpini.

Fantoni Giulio, da Piombino (Pisa), cap. 8° regg. alpini.

Bay Angelo, da Cuneo, cap. 8° regg. alpini.

De Strobel de Haustadt e Schwanenfeld Arnaldo, da Parma, cap. 6° regg. alpini.

Ballei Pietro da Aquila, ten. 8° regg. alpini.

Grazioli Antonio, da Loreto (Ancona) sottoten. 8° regg. alpini.

Allegre Alfredo da Milano, sottoten. 8° regg. alpini.

Lenardon Carlo da S. Giorgio della Richinvelda (Udine), sergente magg. 8° regg. alpini.

Marcandelli Angelo, da Polcenigo (Udine), soldato 8° regg. alpini.

Urzella Giovanni, da Buja (Udine), soldato 8 regg. alpini.

Canal Sebastiano, da Polcenigo (Udine), soldato 8° regg. alpini.

Masotti Luigi, da S. Daniele nel Friuli (Udine), soldato 8° regg. alpini.

Marini Carlo, da Faletto Umberto (Udine), soldato 8° regg. alpini.

Tassan Giuseppe, da Aviano (Udine), soldato 8° regg. alpini.

Piccione cav. Luigi, da Borgo Ticino (Novara), magg. regg. artigl. da montagna speciale.

Scarampi del Cairo Galeazzo, da Torino, cap regg. artigl. da montagna speciale.

Avogadro di Collobiano cav. Ferdinando, da Torino, cap regg. artigl. da montagna speciale.

Matardli Leonida da Cremona cap. 23° regg. fant.

Gobbi Guido, da Ancona, ten. 83° regg. fant.

Ferrarise Giuseppe, da Drugno (Novara), capor. 82° regg. fanteria.

Pelligra Raffaele da Comiso (Siracusa), ten. regg. cavalleggeri Lodi.

Lasevre Domenico, da Bernalda (Potenza), ten. regg. cavalleggeri Lodi.

Palumbo Giuseppe da Succivo (Caserta) ten. med regg. cavalleggeri Lodi.

Sergentini Walter da Genova, serg. regg. cavalleggeri Lodi

Caracasia Domenico da Besate (Milano), capor. magg. reg. cavalleggeri Lodi.

Di Genova Battista da Pietra Montecorvino (Foggia), capo. regg. cavalleggeri di Lodi.

Gatti Giovanni da Alessandria ten. batteria cammelli.

Maggia Cesare da Terana (Carrara) sergente batteria cammelli.

Bellini Vittorio da Campobasso, ten. 2° battagl. indigeni eritrei.

Girlando Emanuele, da Comiso (Siracusa), ten. 2° battaglione indigeni eritrei.

Il medesimo R. Decr. registra inoltre ricompense ai valorosi indigeni comandanti reparti eritrei o libici ed ascari ammabus.

Seguono numerosi elenchi di medaglie di bronzo ed encomi solenni.

AI MORTI

MEDAGLIA D'ORO.

De Gaspari Ercole, da Verolanuova (Brescia), capitano 11° regg. bersaglieri.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Mancini Pio da Campobasso, ten. batt. aviatori

Tocci Edmondo, da Napoli, ten. 11° regg. bersaglieri.

Speranza Arrigo, da Avellino, sergente 11° regg. bersaglieri.

Cancilieri Angelo, da Alia (Palermo), soldato 11° regg. bersaglieri

Sai Francesco da Mortara (Pavia) soldato 11° reggimento bersaglieri.

Piverotto Simone, da Vodo (Belluno), caporale 7° regg. alpini

Favaloro Giacomo, da Cison di Valmarino (Treviso) zappatore 7° regg. alpini

Marcon Gerardo, da Gosaldo (Belluno), soldato 7° regg. alpini.

Poletti Giacomo, da Feltre (Belluno) soldato 7° regg. alpini.

Sovilla Alessandro, da Sedico (Belluno) soldato 7° regg. alpini.

Bassanitti Beniamino, da Rocca Arsiè (Belluno), soldato 7° regg. alpini

Piccin Girolamo, da Pieve di Soligo (Treviso), soldato 7° regg. alpini

Livan Emilio, di Zoppè (Belluno), soldato 7° reggimento alpini.

Basso Antonio, di Montebelluna (Treviso), soldato 7° regg. alpini.

Paleseo Giuseppe da Aviano (Udine), caporale 8° regg. alpini.

Basso Giovanni, di Aviano (Udine), soldato 8° reggimento alpini.

Di Cecchin Basilio da Montereale Cellina (Udine), soldato 8° regg. alpini

Burba Carlo, da Ampezzo (Udine) soldato 8° reggimento alpini.

Feramutti Michele, da Moggio Udinese (Udine) soldato 8. regg. alpini.

De Giusti Lazzaro, a Casarsa della Delizia (Udine) soldato 8° regg. alpini.

Antonucci Donato, di Mantova maresciallo regg. cavalleria di Lodi

Circello Francesco, di S. Bartolomeo in Galdo (Benevento), appuntato reg. cavalleggeri di Lodi.

La Torre Matteo, da Monte S. Angelo (Foggia), soldato regg. cavalleggeri di Lodi

Ragna Domenico, da Longobucco (Cosenza), soldato regg. cavalleggeri di Lodi.

Gaio Giovanni, da Livorno Piemonte (Novara) soldato batteria su cammelli.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Ravanelli Battista, da Gessate (Milano) caporale magg. 82° regg. fanteria.

Vari Vittorio, da Anagni (Roma) soldato 11° reggimento bersaglieri.

Rebuli Federico, da S. Pietro di Barbozza (Treviso) soldato 7° regg. alpini

Traldi Guido, da S. Giovanni di Manzano (Udine), caporale magg. 8° regg. alpini.

Ugolini Giuseppe, da Barchi (Pesaro e Urbino) soldato batteria su cammelli.

La prima storia della colonizzazione italiana

Le nostre colonie africane, sebbene di data relativamente recente, hanno già una ricca letteratura italiana e straniera, che le illustra sotto ogni loro aspetto (tecnico, geografico, storico, economico, religioso, letterario, politico, giuridico). Varie opere di mole differente lumeggiarono le origini prime delle colonie medesime.

Mancava per altro un lavoro di sintesi generale; questa lacuna è coperta oggi da un volume di duecento pagine, dettato dal prof. dott. Alberto Botarelli e pubblicato dalla tipografia della Camera dei Deputati. Col volume ... scienze politiche e coloniali, inizia una serie di pubblicazioni ... senza avere la pretesa ... trattati, vogliono ... conservare il carattere di manuali ... agli studenti universitari e a coloro che si preparano per la carriera diplomatica, consolare e coloniale, ma a chiunque voglia avere in ... una trattazione completa di argomenti vari.

La storia coloniale italiana del Botarelli contiene lo studio dei moventi della colonizzazione italiana (fattore penitenziario, fattore commerciale marittimo, fattore scientifico, fattore emigratorio, fattore economico), analizza la posizione dell'Italia nel Mediterraneo prima della conquista di Tunisi, lumeggia ... delle varie vicende relative all'... della Eritrea, della Somalia, della L...

In rapporto all'Eritrea, illustra ... della occupazione di Assab ... politica egiziana e le condizioni locali, delinea lo sviluppo progressivo della colonia, i vari conflitti con l'Abissinia, nel loro aspetto diplomatico, politico e militare, le condizioni attuali dell'Eritrea.

In rapporto alla Somalia, prende le mosse dalla spartizione del sultanato di Zanzibar, descrive le competizioni anglo-germaniche sulle coste africane dell'oceano Indiano, analizza lo sviluppo della colonia di diretto dominio e dei limitrofi protettorati italiani.

In rapporto alla Libia ricorda come l'idea della conquista delle nuove colonie maturò nel pensiero politico italiano, registra le vicende della guerra italo-turca, la dichiarazione di sovranità dell'Italia, il trattato di pace, le condizioni presenti della Tripolitania e della Cirenaica.

Il Collegio coloniale anche con questa pubblicazione ha voluto fare una delle sue consuete sorprese, giacchè è nel suo programma di non annunziare mai programmi, ma di farsi plaudire con risultati concreti.

LA NUOVA SPEDIZIONE AL POLO SUD

Per la terza volta l'esploratore inglese Sir Ernesto Shackleton si accinge ad un viaggio nel continente antartico verso il polo.

Egli partirà l'anno prossimo da un porto dell'America del Sud con l'intenso di attraversare le regioni polari e ritornare per la N. Zelanda.

Le difficoltà per la raccolta dei fondi pare siano state superate, grazie alla generosità di un amico dell'ardito esploratore.

Tuttavia egli ha denominato il viaggio « Lo spedizione imperiale transantartica » nella fiducia che a facilitare l'impresa concorreranno non solo gli inglesi ma anche tutti i loro connazionali dell'Union Jack

***

Sir Ernest Shackleton è stato già due volte nelle regioni polari del sud; la prima volta nel 1901-4 sotto il compianto capitano Scott, il cui successo nel raggiungere il polo il 18 gennaio 1912 fu oscurato dalla perdita di tutta la squadra in marzo, quando nonostante l'abnegazione ed il sacrifizio volontario del cap. Oates, gli altri membri perirono a poche miglia dai depositi di viveri.

Nel secondo viaggio Sir Ernest Shackleton comandò la spedizione che partì col *Nimrod* nel 1907 e ritornò nel 1909 dopo che egli stesso era arrivato a sole 97 miglia dal polo.

In questo primo suo comando Sir Ernesto Shackleton divise le sue forze e riuscì non solo ad arrivare alla latitudine di 88° e 23' ma altresì a ristabilire la situazione del polo magnetico sud che — come è noto — pare che oscilli grandemente.

La spedizione fu largamente composta di osservatori esperimentati nelle varie scienze, metereologia, biologia, zoologia e raccolse molte e preziose notizie e materiali.

Nel suo tentativo di raggiungere il polo sud, Shackleton con la sua squadra meridionale segnò una traccia che fu poi seguita dal capitano Scott nel suo riuscito ma mal terminato viaggio.

Dopo un aspro percorso nell'antartico la ciurma del *Nimrod* ritornò alla N. Zelanda, il 22 marzo 1909 avendo lasciato Port Lyttelton il 1° gennaio 1908.

***

Delle precedenti esplorazioni al polo sud, la prima di reale importanza era stata quella del capitano Cook nel 1772-4.

Nel 1819-21 il capitano russo Bellingshausen raggiunse la latitudine 69°.35, ma fu oltrepassato dalla spedizione del capitano Ross nel 1840-1 che scoprì i grandi vulcani Erebo e Terrore toccando i 78° lat. sud.

Il primo che riuscì a passare un inverno nell'antartico fu il cap. de Gerlache, belga, nel 1898.

La spedizione del cap. Scott con la *Discovery* passò due inverni successivi fra il 1901-4 raggiungendo la latitudine di 82° 17'.

Numerose spedizioni seguirono.

Nel 1901-3 la spedizione tedesca scoprì la terra Imperatore Guglielmo II.

La spedizione svedese del Nordenskjöld perdette il suo bastimento nel ghiaccio nel 1903. La spedizione scozzese col d.r Bruce, 1902-4, svernò nelle Orkneys del Sud.

Il d.r Charcot condusse due spedizioni francesi nel 1904-5 e nel 1908-10 coi bastimenti *Français* e *Pourquoi pas.*

Il tenente Shirase una spedizione giapponese che fu sospesa nel 1911

Una spedizione tedesca col tenente Filchner e con la nave *Deutschland* partì l'anno scorso.

La spedizione norvegese col capitano Amundsen fu coronata dal successo, riuscendo ad issare la bandiera del suo paese sul polo il 14 dicembre 1911.

Egli dichiarò che avere pensato di lasciare un deposito di combustibile vicino al polo. Se lo avesse fatto osserva il *Times*, forse il cap. Scott sarebbe riuscito a raggiungere il bastimento.

Attualmente la spedizione australiana che partì alla fine del 1911 sotto il comando del d.r Mawson, il quale apparteneva alla spedizione Shackleton, è ancora nell'antartico ed un bastimento di soccorso salpò da Hobart in Tasmania nello scorso mese di novembre.

Notiziario Sud-Americano

ARGENTINA.

La salute del Presidente.

Notizie d'ottima fonte assicurano che la salute del Presidente della Repubblica, dott. Rocco Saenz Pena, segna un continuo progresso miglioramento.

... di tali confortanti notizie si ha nel fatto che il Capo del Governo ha rinunziato al soggiorno, che si diceva prescrittogli dai medici, nelle montagne di Cordova, e si trattiene alla sua villa di Olivos, dove fa lunghe gite in automobile e in yacht, in lieta compagnia, sulle tranquille acque del Paranà.

Gli intimi del Presidente tolgono poi ogni credito alle voci che egli sia propenso ad allontanarsi definitivamente dalle cure dello Stato. Egli ha più volte dichiarato con fermezza che intende compiere il periodo costituzionale della sua Presidenza, che termina il 12 ottobre 1916, e che si sente le necessarie energie per disimpegnare fino all'ultimo per il bene della Patria, la suprema magistratura.

Agenzie ufficiali del lavoro.

A norma della legge, votata dai due rami del Parlamento, che autorizza il Governo a stabilire agenzie ufficiali di collocamento nei capoluoghi di provincia, il Direttore del Dipartimento Nazionale del lavoro ha intrapreso un viaggio d'ispezione allo scopo di studiare nelle varie città le condizioni dell'elemento lavoratore per poter rendere praticamente utile il funzionamento di questi nuovi organismi.

Le agenzie regoleranno la domanda e l'offerta di mano d'opera e la loro azione si svolgerà tenendo in conto la diversità dell'ambiente nel quale verranno istallate. Esse dipenderanno dal Dipartimento del lavoro ed assumeranno davanti al medesimo la responsabilità dei loro atti, evitandosi in tal modo che l'opera delle agenzie ufficiali dia luogo ai gravi inconvenienti che si sono di recente verificati e che hanno provocato energiche proteste da parte dei lavoratori.

La prima Agenzia si stabilirà nella città di Santa Fè, punto ove convergono da ogni parte della campagna braccianti ed operai in cerca di lavoro.

Temporali devastatori.

Furiosi temporali accompagnati da pioggie torrenziali e grandine si sono scatenati nei dintorni di Buenos Ayres, e nelle Provincie di Santa Fè, Mendoza e Tucuman.

Una vasta zona del territorio bonaerense è stata inondata.

L'uragano recò gravi danni alla Provincia di Santa Fè, e nella città di Tucuman parecchie famiglie si salvarono a stento dall'impeto travolgente delle acque.

I maggiori danni ha sofferto la Provincia di Mendoza. Una grandinata terribile ha devastato i vigneti causando enormi perdite.

La popolazione della Capitale.

L'ultima statistica demografica, corrispondente al mese di novembre, segna nel mese precedente un aumento di 80.000 anime sulla popolazione del 30 novembre 1912.

Il numero degli abitanti della Capitale si avvicina al milione e mezzo.

Durante l'ultimo mese le nascite furono 4365 e i decessi 2118.

E' degno di rilievo il fatto che mentre nel novembre del 1912 i matrimoni furono 1247 nello stesso mese del corrente anno sono stati di 1196 con una diminuzione di 51.

BRASILE.

Esperimenti di viticoltura.

Nello Stato di San Paolo, che è indiscutibilmente il più ricco e prosperoso degli Stati brasiliani, anche la viticoltura comincia a svilupparsi, favorita dalla temperatura media annuale, che va dal 15 al 18 centig.

I primi esperimenti di coltivazione della vite si ebbero nel 1900, in cui la produzione del vino fu di 8.500 ettolitri, nel 1912 ascendò a ett. 14.678.

I principali produttori sono italiani, anzi si può dire che l'industria della vite e del vino nello Stato di San Paolo è esercitata quasi esclusivamente dai nostri connazionali.

Le condizioni del suolo non sono tali da lasciar presumere che l'industria enologica possa raggiungere, nemmeno approssimativamente, l'importanza che ha raggiunto in alcune Provincie dell'Argentina, ma i forti dazi doganali che colpiscono il vino importato costituiscono uno stimolo per i viticultori, poichè rendono la produzione largamente redditizia.

Esportazione di frutta.

Una delle fonti di ricchezza del Brasile è la frutta, di cui si fa una importante e vantaggiosa esportazione per l'Europa e specialmente per l'Uruguay e per l'Argentina.

Durante l'ultimo anno furono esportati dal porto di Santos per Buenos Ayres 1.226.064 grappoli (caschi) di banane del peso di 13.200.000 chilog.

Nello stesso periodo di tempo furono esportati pure da Santos per Montevideo e Buenos Ayres 176.998 chilogrammi di abacsi (ananas) preparati in conserva, cassette e sciolti.

A tali prodotti, che rappresentano il valore di alcuni milioni di lire, si devono aggiungere 34.298 chilogrammi di aranci in casse esportati per l'Argentina.

Il movimento immigratorio.

Il Brasile che occupa una superficie territoriale di circa 8 milioni e mezzo di chilometri quadrati, non ha, secondo le ultime incomplete statistiche, che 22.000 abitanti. Si spiega quindi come i governi brasiliani si preoccupino di attirare dai paesi esteri larghe correnti di immigrazione.

Da una recente pubblicazione risulta che dal 1881 al 1912 entrarono nel territorio del Brasile 2.301.378 immigranti in maggioranza portoghesi, spagnuoli, italiani, tedeschi e svizzeri.

Ultimamente si è avviata pure una corrente di immigrazione giapponese che tende a svilupparsi.

L'elemento straniero è numericamente considerevole negli Stati di Rio Grande del Sud e di San Paolo con assoluta preponderanza nel primo della immigrazione tedesca e nel secondo dell'immigrazione italiana.

Il Governo federale, coadiuvato validamente dalle autorità statali, si adopera con larghezza di mezzi ad attirare dall'Europa le popolazioni lavoratrici.

Tramontato il progetto di una linea di navigazione diretta sovvenzionata dall'Italia per il Brasile, il Governo sembra non estraneo ad accordare speciali favori alla linea fra Anversa e i porti brasiliani di Recife, Bahia, Rio e Santos ed alla Compagnia Ellenica, che inizierà fra breve un regolare servizio di trasporti fra il Pireo e l'America del Sud.

Occasione eccezionale

per i soli abbonati al "Popolo Romano,,

Unicamente nell'interesse dei nostri abbonati, senza il minimo profitto della nostra Amministrazione — abbiamo confermato la combinazione dell'anno scorso, per la quale **soltanto** *agli associati del Popolo Romano, vengono cedute le seguenti pubblicazioni col ribasso eccezionale sui prezzi normali di vendita al pubblico, con fresgnato per ciascuna pubblicazione.*

I CINQUE CODICI

Giuristi e non giuristi, tutti sentono di frequente il bisogno di consultare una Raccolta di Codici. Ora l'intera Raccolta, composta dei Cinque Codici e cioè *Codice Civile — Codice di Proc. Civile — Codice Penale — Codice di Proc. Penale — Codice di Commercio* — riuniti in un piccolo volume tascabile — rilegato in tela e oro — viene ceduta al prezzo di L. due.

(In commercio costa L. 3.50).

DIZIONARIO DEI SINONIMI DI TOMMASEO.

L'edizione - in elegante, moderna veste tipografica e in comodo formato - è riprodotta con minuziosa diligenza.

Solidamente rilegato in tela - L. 3.50.

(In commercio L. 7).

IL LIBRO DELLA DONNA

Enciclopedia femminile di F. De Amicis

rilegato elegantemente alla bodoniana - copertina in litografia a colori - oltre 1000 incisioni nel testo L. 3.50.

(In commercio L. 7).

L'AVVOCATO DI SÈ STESSO

Manuale e guida pratica di Diritto e di Procedura — riveduto e corretto dal prof. avv. Arnaldo Agnelli — E' rilegato in tutta tela con 750 moduli e formulari intercalati nel testo L. 3.50.

(In commercio L. 12).

MULTIPLICATOR PERFECTUS.

Rilegato in tutta tela - con 700 finissime tavole di calcoli - rigorosamente controllati. L. 16.

(In commercio L. 20).

Con tali facilitazioni noi crediamo di aver reso un notevole servizio ai nostri amici ed abbonati - i quali potranno inviare una cartolina vaglia, usando la fascetta:

All'Amministrazione del « Popolo Romano »

ROMA

8 Appendice del POPOLO ROMANO 8

Amor vince ogni cosa

Romanzo di ARTURO APPLIN

Traduzione di FISINA LANZA

CAPITOLO III

Morde adesso il labbro inferiore da frase che ormai non gli importava più... toccava abbastanza del suo passato. Le sue dita erano lorde di sangue! e rise.

Ed ecco che, mentre rideva, la figura di una giovinetta sorse davanti a lui.

— Spero che non vi siate fatto male, signore... temo che sia per colpa mia. Stavo proprio sotto la roccia e lanciavo l'amo, quando il vostro cavallo mi ha visto. Io... lo commettevo un contrabbando... voi siete Sir George Hetherington, non è vero?

Hetherington non rideva più. Fissava la giovinetta e retrocedeva, chè non gli pareva cosa reale: era fuori di posto, ella non aveva nessun rapporto col morti e le cose morte e dimenticate.

— Ma voi siete ferito — riprese con un piccolo grido — Sedetevi vicino alla siepe ed io vi laverò la ferita.

Egli era troppo stordito per resistere e la seguiva cogli occhi mentre ella scendeva al torrente e s'inginocchiava su un grosso sasso per bagnare il fazzoletto.

— Non mi toccate — gridò quasi selvaggiamente, quando sentì che le dita di lei gli toccavano la fronte — Allontanatevi... non mi toccate, vi è del sangue...

Un piccolo riso incurvò le labbra della giovane.

— State quieto, ora, io non ho paura del sangue sono membro della Croce rossa, vedete! Ecco, adesso va meglio. Si ritrasse, lo guardò con attenzione e proseguì: Forse sarebbe che farei meglio a fasciarvi la fronte, non è vero? Non ho fasciè ma posso improvvisarle e legarle con un pezzo della mia cordicella da pesca.

Mentre ella voltava la testa egli seguì la direzione dei suoi occhi, e vide una leggera canna da pesca che ondeggiava alla brezza dalla parte del torrente.

— Sto benissimo ora, grazie — disse con sforzo ma al suono della propria voce gli rinacque il coraggio e le spaventevoli visioni del bosco si dileguarono.

Vi fu per alcuni istanti un silenzio imbarazzante e la giovane, così disinvolta prima, aveva ora le guance soffuse di un rossore divino. Ella era di statura media, snella e flessibile, di viso ovale, di fattezze non troppo regolari, ma piene d'espressione, di occhi d'un azzurro cupo e di capelli color dell'oro... una capigliatura che pareva irradiasse il calore, la luce, la gloria del sole che sorgeva ora dalle colline e di là della landa.

— Chi siete?

Ella si strinse un po' nelle spalle e buttò indietro la testa con un gesto caratteristico.

— Io vi ho riconosciuto subito e voi invece mi avete dimenticato... non è molto gentile da parte vostra. Ero un piccolo essere tutto gambe e piedi e capelli lunghi sciolti sulle spalle quando ve ne siete andato. Avevo allora, credo, sei o sette anni, e voi... voi eravate un essere terribilmente superiore, di diciannove o vent'anni! Ricordo che una volta mi portaste a pescare con voi e questo serve di scusa al contrabbando che sto commettendo ora. Mi perdonerete, Sir George, o mi farete processare!

Hetherington si portò la mano alla fronte e la giovinetta notò che vi era qualche cosa di patetico in quel gesto. Era uno sforzo incosciente o disperato per ricordare; le dita si scostarono con qualche cosa di caldo e di umido ed egli trasalì e si morse le labbra.

— Sì, fa ancora sangue — disse subito la giovane e posò il proprio fazzoletto, una cosetta molto ridicola tant'era minuscolo, fra le mani di lui - Prendetelo, per piacere, chè il vostro è caduto nella polvere.

Ella era diventata timida ora.

— Non so chi siate, non mi avete detto il vostro nome ed io temo di aver scordato tutto nella mia assenza.

— Forse non avevate trovato nulla che fosse degno di essere ricordato - rispose la giovinetta con un sorriso — Avete sempre avuto cattiva memoria, non è vero? E' per questo che non eravate popolare. Ho sentito dire tante cose di voi... cose spaventevoli, Sir George! e l'intero villaggio tremava ieri, aspettando il vostro arrivo. Sapete, per anni ed anni abbiamo pescato nelle vostre acque. Abbiamo ucciso di contrabbando la vostra cacciagione ed abbiamo dato i vostri fiori e le vostre frutta ai poveri, non badando affatto se le meritassero o no, ed ora che siete tornato tutti hanno paura di voi e dicono che non vi sarà più nè pesca nè caccia, come non vi saranno più fiori nè frutta. Io non ci credo! Vedete, voi mi avete condotta a pescare una volta e stamane io vi sono tornata come al solito, pronta al contrabbando per di provvedere delle trote alla colazione del babbo, ma stamattina esse non si presentano ... pare che anche loro sappiano che siete qui e anche loro sono spaventate.

Per un momento Hetherington ebbe la visione di un crepuscolo profondo e di un bosco oscuro e silenzioso, di una strada bianca e di un corpo giacente fra le eriche. La visione svanì ed egli vide davanti a sè soltanto la bella figura dagli occhi di un azzurro cupo e dai capelli dorati.

— E' una fortuna che io non abbia memoria - disse lentamente - altrimenti ricordatevi un terribile giovane anch chiamato George Hetherington. A quanto pare non sono neppure popolare adesso, dopo quindici anni di assenza.

La giovane battè le mani

— Lo sarete, ne sono certa! Sapevo che non eravate l'orco che si diceva e non avrei osato dirvi le cose che vi ho detto... ed ho anche una scommessa col babbo... - ma s'interruppe e divenne di porpora.

— Chi è il vostro babbo? - chiese Hetherington, alzandosi e passando il braccio nelle redini del cavallo.

— E' il colonnello Riccardo Mahon ed io sono Margherita. Dopo la morte della mamma viviamo soli alla Casa rossa, vi paghiamo trenta sterline all'anno e papà dice che la casa non le vale. Ora forse vi ricorderete.

— Oh sì, incomincio a ricordare.

La signorina Mahon guardò Hetherington con aria di dubbio e gli occhi ammiccarono con intenzione.

— Ed ora, se state proprio bene io ritorno a pescare. Ho il vostro permesso, Sir George, non è vero?

— Sì, quando volete e dove volete.

Ella ringraziò e mosse verso l'apertura fra la siepe ed il ponte.

— Non v'importa che assista alla vostra pesca?

La signorina Mahon scosse la testa.

— Appena avrò preso un paio di trote, ritornerò a casa perchè sta facendosi tardi.

Era giunta alla sponda del torrente ed esaminava la canna. Hetherington la vide saltare da una pietra all'altra finchè ne raggiunse una ben grande nel mezzo del torrente, dalla quale gettò destramente l'amo. Questa volta una grossa trota aveva abboccato.

— Incominciano a venire - gli gridò lei - non posso più fermarmi: papà deve già avere appetito.

Hetherington la vide risalire la strada verso la riva non aveva mai visto una donna così semplice e così graziosa e non riusciva a staccare gli occhi da lei. Non ricordava nessuna delle donne che aveva conosciuto e non poteva far confronti ma era certo di non averne mai vista una simile a questa. Ella lo attirava, gli riscaldava il sangue nelle vene e gli faceva dimenticare gli orrori della notte e della mattina.

La giovane lo raggiunse senza fiato, ma raggiante.

— Ritornerò stasera, Sir George, e vedrò di pescare due belle trote per voi, in segno di gratitudine... - sorrise ed aggiunse - pel momento, au revoir.

— Permettetemi di accompagnarvi fino alla Casa rossa - notò il suo sguardo di sorpresa e proseguì - il colonnello Mahon sarà contento di rivedere il suo padrone di casa.

Era una scusa un po' magra, che parve divertire Margherita.

— Siete un po' ingenuo se credete che gli inquilini abbiano piacere a vedere i loro padroni di casa, ma, dopo tutto, voi siete un'eccezione.

— In che modo?

Egli le camminava al fianco conducendo il cavallo per la briglia e gettando ogni tanto un'occhiata al viso di lei.

Margherita non rispose subito a quella domanda: colle sopracciglia aggrottate pareva intenta a risolvere qualche problema.

(Continua)

... Generale.

... di appalto a licitazione privata:

Costruzione di un cavalcavia al Km. 2—372.05 sulla linea Torino-Genova. Importo L. 42.500. Seduta di aggiudicazione 8-1-1914.

Costruzione e posa in opera di una pensilina metallica sulla fronte interna del F. V. e del caffè *buffet*, e copertura sul passaggio dell'uscita nella Stazione di Castelbolognese sulla linea Bologna-Rimini. Importo L. 7.800. Seduta di aggiudicazione 10-1-1914.

Costruzione del magazzino merci a P. V. e prolungamento del piano caricatore nella Stazione di Folloniro sulla linea Taranto-Reggio C. Importo L. 27.400. Seduta di aggiudicazione 13-1-1914.

Sistemazione del servizio d'acqua nella Stazione di Castelnuovo Vallo sulla linea Battipaglia-Reggio. Importo L. 12.000. Seduta di aggiudicazione 15-1-1914.

Costruzione di un fabbricato alloggi ed ampliamento del fabbricato viaggiatori nella stazione di Ortanova. Importo L. 53.700. Seduta di aggiudicazione 2-1-914.

Fornitura e posa in opera delle nuove travate metalliche ad un binario pel ponte obliquo in due luci ciascuna di m. 31.91 sull'obliquo, sul fiume Lamone al Km. 22—709.32 sulla linea Castelbolognese-Ravenna fra le stazioni di Bagnacavallo e di Russi. Importo L. 100.000. Seduta di aggiudicazione 10-1-1914.

Roma 29 Dicembre 1913.

SPORT

Società Tiro a volo Lazio. — Risultato dell'ultima gara:

Tiro 124 - 1 piccione a m. 26 - gara fino a 28. Primo e secondo premio divisi fra i sigg. cav. C. Becattini, Di Gela L., Grifoni G., con 3 su 3.

Tiro 125 *handicap* - 3 piccioni - 16 tiratori - 1°, 2°, 3° e 4° premio divisi fra i sigg.: Bonafaccia Costantino, Clucker Rinaldo, Dalla Campiccola Girolamo e Giorgio Domenighetti con 9 su 9.

5° premio sig. Bettinger bar. Arturo con 8 su 9.

6° premio Ghenzi Romeo con 7 su 8.

Tiro 126 - 1 piccione a m. 26 - gara a m. 28:

1° premio: sig. Montani Aristide;

2° premio: diviso fra i sigg. Clucker Rinaldo e Augusto Tittoni.

Poule n. 1 al doppietto: sig. Grifoni.

» n. 2 » sig. Tittoni.

» n. 3 » sig. Fiocchi.

AVIAZIONE.

(S) **Cairo**, 31. L'aviatore Vedrines ha manifestato l'intenzione di ripartire domani per Gerusalemme.

IL TIRO AL PICCIONE A MONTE CARLO.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Monte Carlo, 31. (*Giudro*). — Ventiuno tiratori presero parte alla gara per il Premio dello *Stand* (*ancia*) 1°, 2° e 3° divisi fra i signori conte Malvasia della Serra, Bartosch e Vaccari, i quali rispettivamente a metri 22, 26½ e 29 uccisero ciascuno 9 piccioni tirando 9 [illegible].

Le altre poules furono vinte dai signori Flip, Vaccari, Ducourneau e Gemander.

Oggi 31 alle ore una Premio di Cannes (distanza fissa metri 16½).

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Alle 7.55 di ieri mattina, proveniente da Napoli, giunse a Roma Sua Altezza Reale il Duca delle Puglie.

S. A. R. riparti alle 19 per Firenze.

RICEVIMENTI DI CAPODANNO AL QUIRINALE.

Ecco l'ordine con cui oggi le LL. MM. il Re e la Regina riceveranno al Quirinale gli alti dignitari dello Stato e le rappresentanze degli Enti, per gli auguri di Capodanno:

13.30 - I Cavalieri dell'Ordine supremo della SS. Annunziata.

14 — Presidenza e rappresentanza della Camera.

14.20 - I Ministri segretari di Stato.

14.35 - I Ministri di Stato.

14.40 - I Sottosegretari di Stato.

14.50 - Presidenza e rappresentanza del Consiglio di Stato.

15. — Primo presidente, Procuratore generale e rappresentanze della Corte di Cassazione.

15.10 - Presidenza e rappresentanza della Corte dei Conti.

15.20 - I generali designati per un comando di un'armata in guerra, il Capo di Stato Maggiore dell'esercito, il comandante del IX Corpo d'armata, il Capo di Stato Maggiore della Marina, il Presidente del Cons. Sup. di Marina, gl'ispettori generali di artiglieria, del genio e della cavalleria.

Gli ufficiali, generali e ammiragli e gli ufficiali superiori comandanti di corpo e Capi di servizio dell'esercito e della marina.

15.40 - Il Presidente e l'Avvocato generale militare del Tribunale Supremo di guerra e marina, e deputazione.

15.50 - Il Primo Presidente ed il Procuratore generale della Corte d'appello, con una deputazione. L'Avvocato generale erariale, il Presidente del Tribunale civile e penale e il Procuratore del Re.

16. — Il Prefetto, il Consiglio di Prefettura, la Giunta provinciale amministrativa e la Commissione provinciale di beneficenza. I presidenti e gli Uffici di presidenza del Consiglio provinciale e della Deputazione provinciale.

16.15 - Il R. Commissario straordinario e il segretario generale del Comune di Roma. Hassuna pascià Caramanli e Sceik Abd er Rahman Bsceri, Cadi di Tripoli.

16.40 - Il Rettore e una deputazione della R. Università degli studi; il direttore del R. Istituto di Belle Arti, il presidente della R. Accademia di S. Cecilia e il direttore del Liceo Musicale.

Il Presidente dell'insigne Accademia di Belle Arti di S. Luca, il presidente del R. Istituto Superiore di studi commerciali ed amministrativi.

— Gli ufficiali della guarnigione che non sono specialmente ricevuti, si troveranno alle ore 16.30 nelle sale del grande appartamento.

Domani, alle ore 21.30 le LL. MM. riceveranno il Corpo diplomatico.

PALAZZO MARGHERITA — Alle 16 di ieri, come di consueto, S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla principessa di Sant'Elia e dal marchese Capranica del Grillo, si recò nella Chiesa del Sudario ad assistere al *Te Deum* per la chiusura dell'anno.

Nel tempio, che era sfarzosamente illuminato e riccamente ornato di fiori, si trovavano la marchesa di Villamarina e tutte le dame e i gentiluomini di S. M. la Regina Madre e varie signore di ufficiali del presidio di Roma.

Terminata la cerimonia alle 17, Sua Maestà, ossequiata dai presenti, risalì in automobile facendo ritorno al Palazzo Margherita.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette il Principe Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta coi componenti il Consiglio dell'Ordine.

Dopo l'udienza pontificia S. A. E. insieme ai membri del Consiglio suddetto si è recata a visitare il Cardinale Segretario di Stato.

— Sua Santità ha ricevuto poi in particolare udienza la principessa donna Cristina Giustiniani-Bandini, presidente dell'Unione fra le donne cattoliche d'Italia con le altre signore facenti parte della presidenza e le componenti il Comitato internazionale che ha concorso alle spese per la Cappella di Sant'Elena nella Basilica Costantiniana a Ponte Milvio.

— Con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri l'altro il Papa ha nominato il Card. Ottavio Cagiano de Azevedo, Protettore delle Suore figlie del Calvario.

Il Ministro di Svizzera sarà lieto di ricevere quei connazionali che desiderassero fargli visita, in occasione del primo dell'anno, dalle ore 4 alle 6 in Via Firenze 48.

ANNO NUOVO — Un altro anno è passato. Preparandoci a salutare quello che oggi si inizia, facciamo voti che le gentili nostre lettrici e i fedeli nostri lettori dimentichino le ansie, i crucci, i dolori anche di cui fu apportatore il 1913; e ne rammentino soltanto le gioie: e frattanto auguriamo che l'anno novello sia per tutti dispensatore generoso di ogni bene: questo augurio sincero e affettuoso giunga gradito a tutti coloro che, come pel passato, si accingano a seguire la nostra diuturna fatica che ha una sola ambizione: quella di registrare sempre, esclusamente, le maggiori fortune d'Italia.

In Campidoglio. — Ieri, alle 11 il R. Commissario comm. Aphel ha ricevuto per gli auguri di Capodanno il segretario gen. e i direttori dei vari Uffici municipali.

Ha preso la parola il comm. Lusignoli compiacendosi vivamente di rilevare come sia stata cortissima la previsione che egli espose al R. Commissario, quando ebbe la prima volta occasione di rivolgergli la parola. Si è difatti già solidamente stabilito quel vincolo di affetto e di deferenza che egli augurava veder sorgere fra i funzionari del Comune e il comm. Aphel, risultato codesto dovuto principalmente ai modi squisiti, alle manifestazioni di fiducia e di stima che sin dal principio della sua gestione il R. Commissario ha voluto fare al personale capitolino.

Dolorosi avvenimenti, ha aggiunto il comm. Lusignoli, hanno amareggiato questo primo periodo della gestione del R. Commissario. Avvenimenti che però non possono minimamente influire a danno della reputazione e dell'onore della massa degli impiegati. E se vi fu chi mancò alle leggi dell'onore ed al proprio dovere, egli è certo di interpretare i sentimenti di tutto il personale, invocando dal R. commissario nell'interesse dell'onore e della reputazione di tutti, i più rigorosi provvedimenti.

Il segretario generale concluse presentando a nome di tutti i più fervidi auguri al R. Commissario estendendoli alla sua diletta famiglia.

Il comm. Aphel ha risposto ringraziando vivamente il comm. Lusignoli delle sue cortesi espressioni e compiacendosi sopratutto dell'assicurazione che una vera corrente d'affetto si è già stabilita tra lui e il personale capitolino. Ha aggiunto che egli fa il maggior calcolo così sulla affettuosa e sincera coadiuvazione del Segretario generale, del quale ha potuto fin dai primi giorni apprezzare le eminenti qualità come sulla efficacia ed amichevole cooperazione dei direttori e di tutto il personale.

Ricambiando gli auguri, ha pregato i direttori di rendersi interpreti presso gli impiegati tutti della sua riconoscenza e ha terminato col pregare tutti i presenti di aggradire i suoi auguri per loro e per le loro famiglie.

Il R. Commissario ha ricevuto inoltre gli ufficiali dei Vigili e delle Guardie municipali, il comm. Vessella con i rappresentanti della banda comunale, il Consiglio della Società di M. A. fra gli impiegati, della Società fra i salariati comunali, il Consiglio della Società dei Direttori didattici, nonchè moltissimi impiegati dei vari uffici e per tutti ha avuto gentili parole.

Il Segretario generale ha da sua parte ricevuto i direttori degli Uffici, le rappresentanze della Società degli Impiegati e dei direttori didattici, gli ufficiali dei Corpi armati e gli impiegati della ragioneria, dell'Ufficio I e del Personale.

I SOLENNI FUNERALI DEL GENERALE PONZIO-VAGLIA. — Alle 10 di ieri, come annunziammo, ebbero luogo i solenni funerali del compianto generale senatore Emilio Ponzio Vaglia, Ministro di Stato.

Gran folla stazionava nei pressi della abitazione dell'estinto, via Collina 23, desiderosa di rendere l'ultimo saluto al valoroso generale, la cui morte tanto unanime, unanime rimpianto ha suscitato in ogni classe di cittadini.

Numerose e magnifiche corone di fiori freschi, dai dipendenti di Casa Ponzio-Vaglia e dai valletti del Senato furono deposte su sei carri d'artiglieria.

Nella camera mortuaria furono deposte le splendide ricche corone di S. M. il Re, di S. M. la Regina, di S. M. la Regina Margherita, della vedova contessa Fanny Rogier, delle figlie, del figlio e una croce di viole, omaggio della duchessa Lante-Grazioli.

Notammo inoltre le corone del gen. sen. Bava Beccaris, vecchio ed affezionato collega del compianto conte Ponzio-Vaglia, conte e contessa Asinari di Bernezzo, marchesa Giovanna Pinardi, on. Leone Wollemborg e signora Alina, servizio commerciale delle Ferrovie dello Stato, Ministro della Guerra, marchese e marchesa Calabrini, Casa militare di S. M. il Re, Casa civile di S. M. il Re, Casa di S. M. la Regina Madre, Gabriella Spalletti, conte e contessa Carrà di Trinità, principe e principessa Giovanelli, contessa Giannotti e figlie, Municipio di Roma, gen. sen. Pollio e signora Eleonora, fratelli Ferreri, gen. sen. Mazza di Lariano, famiglia del gen. Rogier, dei nipoti e tante altre.

La brigata granatieri di Sardegna, agli ordini del maggior generale comm. Guicciardi, rendeva gli onori, con musica e bandiera.

Una batteria, appiedata, del 13 artiglieria da campagna, agli ordini del capitano Emilio Venzi, rendeva gli onori sostando in via Boncompagni.

Sopra la cassa furono deposte le numerose decorazioni, la spada e l'elmo del generale.

Notammo la grande medaglia d'oro dei 10 lustri di servizio, il gran cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, la medaglia dell'Ordine Militare di Savoia, una medaglia al valor militare, la medaglia di Crimea, tutte quelle dell'Indipendenza ecc. ecc.

Il feretro, trasportato a braccia da artiglieri e dai valletti del Senato, fu deposto sur un carro di artiglieria, trainato da 6 cavalli.

Reggevano i cordoni, a destra: il Prefetto di Roma, sen. Annaratone, il ten. gen. Mazzi, il capo dello Stato maggiore, sen. Pollio e il vice-Presidente del Senato, sen. Cefaly; a sinistra: il ten. gen. medico, comm. Calcagno, il ten. gen. conte Mazza, il Ministro della Real Casa, sen. Mattioli-Pasqualini e l'on. Cornaldo Libertini per la Camera dei deputati.

L'Ufficio di Presidenza del Senato era al completo. Notammo i senatori Caruso, Borgatta, Di Prampero e Bisoccari.

Per la Camera v'era pure il capo del personale cav. Marino.

Fiancheggiavano il feretro sei valletti della Real Casa, in grande tenuta, ed altrettanti valletti del Senato e della Camera.

Seguivano il carro il figlio del compianto generale, comm. ing. Edoardo, il nipote Emilio, allievo del 3° corso di Marina, l'avv. Angiolo Livio Ferrari, avv. comm. A. Rossi, consulente legale della Real Casa, il princ. sen. don Prospero Colonna, il duca Caio, il gen. Bava-Beccaris, gen. Lavagna, gen. Rogier, cognato dell'estinto, il Prefetto di Palazzo, Bossa d'Olmo, l'aiutante generale del Re, gen. sen. Ugo Brusati, l'on. Sottosegretario di Stato alla Guerra, on. Mirabelli, S. E. l'Ambasciatore d'Inghilterra Sir Rennel, il principe Pio di Savoia, il generale Rampini, il Regio Commissario di Roma comm. Aphel, il segretario generale comm. Lusignoli, il gen. Malacria, il cap. Pino, il direttore generale delle Ferrovie dello Stato, gr. uff. Riccardo Bianchi, molti rappresentanti dell'ufficio commerciale delle Ferrovie dello Stato, di cui fa parte il figlio ing. Edoardo, il magg. Lang delle Guardie del Re, il colonnello comm. Lerda, dei RR. CC., i generali Orefice, Zoppi, Frugoni, Del Rosso, Pantanardi, col. Righi, il col. degli Abarni del 13° art. camp., col. Nani, col. Lo Curcio, col. Venzagli dei RR. CC., il cap. di fregata Sagrà, il ten. cav. Mondelli, magg. Franchi, cap. Marinozzi, ten. di vasc. cav. Soldati, cav. Eli, pittore, col. Brigante, col. Chiesa, col. Masinaro e tanti e tanti altri.

L'interminabile, imponente corteo, percorrendo via Collina, via Boncompagni, via Piemonte, sostò innanzi alla chiesa di S. Camillo dove, presente cadavere, fu celebrata la messa di *requiem*.

Prima che il corteo si sciogliesse, il ten. gen. sen. Pollio fece l'elogio funebre e porse alla salma con commosse parole l'estremo saluto a nome suo e di tutto l'Esercito che ricorderà sempre con riconoscenza la nobile valorosa figura del compianto gen. Ponzio Vaglia.

Alle 11.30 il corteo ufficiale si sciolse e la salma accompagnata dagli intimi fu trasportata a Campo Verano. I drappelli di artiglieria a cavallo, appiedati che avevano seguito la salma fino ai cancelli del cimitero, fecero il *present'arm*! Indi la salma fu tolta, dagli artiglieri, dall'affusto e fu depositata in un loculo provvisorio.

Prossimamente, a cura della famiglia, la salma del gen. Ponzio Vaglia sarà trasportata a Torino per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Azienda elettrica municipale. — Si fa noto che alle ore 15 di sabato 10 gennaio 1914 nella residenza dell'Azienda in Piazza Montecitorio innanzi al signor direttore dell'Azienda elettrica municipale od a chi per esso, avrà luogo l'asta per gli appalti delle seguenti forniture di economato occorrenti per l'Azienda nell'anno 1914:

a) oggetti di cancelleria e da disegno per l'importo presunto di L. 6000.

b) [illegible] per l'importo presunto di L. 10.000

c) oggetti di vestiario per l'importo presunto di L. 6.000.

Al Circolo Romano Audax. — Nella sede del Circolo Romano *Audax* ebbe luogo la premiazione delle ultime corse ciclistiche *Coppa dei Colli Laziali* e *Criterium di chiusura*, indette ed organizzate dal Circolo stesso.

Le ampie sale della rigogliosa associazione erano affollate di corridori, di appassionati dello *sport* e di rappresentanti delle varie società romane.

Festeggiatissimi i corridori Carletti, Valentini, Speranza e Tarotti.

Consegnati i bellissimi premi, fra i quali notevole quello dell'on. march. Guglielmi, i convenuti si intrattennero in lieti conversari, nei quali furono concretati nuovi propositi pel 1914.

Aero Club di Roma. — Il Consiglio direttivo dell'*Aero Club di Roma*, presenti l'on. march. Cappelli, l'on. principe Ruspoli, l'on. Libertini, il conte Della Torre, il comm. De Zara, il prof. comm. Pianzo, il conte Middleton, il gr. uff. Pardo, don Carlo Cito, il dott. Marchetti e Tedesco, ha nominato a termini del suo statuto, la nuova presidenza.

Per acclamazione sono stati eletti: on. Camillo Ruspoli, presidente; on. Libertini e comm. Leonino Da Zara, vice-presidenti; conte comm. Cantoni, tesoriere, conte dott. Della Torre, cui sono stati rivolti vivissimi complimenti per il suo lavoro di organizzazione interna, segretario generale, dott. Marchetti, vice segretario generale.

L'on. Ruspoli ha subito presieduto una prima seduta nella quale sono state discusse ed approvate varie organizzazioni, e, constatato il notevole numero di soci che durante l'anno si sono iscritti all'Aero Club, si è decisa l'edizione di una pubblicazione che verrà distribuita gratuitamente ai soci.

Tutte le riviste dell'*Aero Club d'Italia* saranno gentilmente favorite all'*Aero Club di Roma* e messe a disposizione dei soci nelle sale di lettura.

Saranno prossimamente riprese le ascensioni, per le quali sono già aperte, le iscrizioni presso la segreteria, in via del Tritone, 18 B, e sarà effettuato un regolare corso di pilotaggio.

Compensi al personale inserviente scolastico. — Per un lungo volgere di anni i custodi scolastici che prestano servizio negli istituti facoltativi comunali e negli istituti secondari governativi (scuole tecniche maschili e femminili e scuole normali) hanno goduto di un modesto soprassoldo commisurato in ragione di L. 8 per le donne e L. 15 per gli uomini, in considerazione del maggior lavoro a cui sono sottoposti a differenza degli inservienti addetti alle scuole elementari, che hanno un minor numero di ore di prestazione d'opera ed il giovedì vacanza.

L'Amministrazione popolare del 1910, per migliorare le condizioni economiche di tutto il personale, pensò bene di togliere questi soprassoldi al personale inserviente scolastico, aumentando dieci lire di stipendio.

Inde irae!

I custodi urlarono, strepitarono, si riunirono al palazzotto della Croce Bianca, alla Camera del Popolo in sede di appello, nominarono commissioni su commissioni, ma l'ex-Sindaco Nathan tenne duro.

Sembra che ora il R. Commissario intenda, con le attuali risorse del bilancio, su proposta dell'Ufficio del Personale, ripristinare il pagamento di detti soprassoldi.

Il provvedimento è vivamente atteso dagl' interessati.

I fasti dei lavoratori della frusta. — Mentre il R. Commissario studia il memoriale presentatogli dalla commissione dei lavoratori e industriali della frusta, stimiamo opportuno pubblicare due lettere che certificano una volta di più — se mai ve ne fosse bisogno! — delle benemerenze della « classe » che ha il monopolio di mantenere in agitazione la cittadinanza.

Ecco le due lettere:

Signor Cronista,

Invio a lei, queste poche righe per dimostrare ancora una volta quale trattamento usino i vetturini verso la cittadinanza.

Sono rimasto sequestrato in casa di certi miei parenti, insieme a mia moglie, dal pessimo tempo dell'altra notte. Non accennando la pioggia a cessare, decisi (erano le 3,30 dopo la mezzanotte) di avviarmi con la mia signora alla ricerca di una vettura.

Ne trovai sette in piazza Venezia, e mi reputai fortunato, senonchè per quanti facessi e chiamassi, nessuno dei vetturini si mosse. In una parola si rifiutarono di accompagnarmi.

Chiesi l'ausilio della pattuglia di carabinieri che stazionava all'ambasciata d'Austria i quali gentilissimi si offrirono di accostarsi con me alla prima vettura (num. 1811) e obbligare quel vetturino a fare il suo dovere. Vistosi costretto dalla forza pubblica pensò bene lasciare me e mia moglie in vettura e andarsene sotto la cappotta di un altro vetturino.

Veduto i carabinieri che io mi preparavo a santa pace a fare la strada a piedi, e compreso il bisogno che io avevo di una vettura e il nessun conto che il vetturino dava alla loro intimazioni, lo fecero scendere per adempiere al suo dovere.

Alle invettive del vetturino a me dirette e al trambusto nato giunsero altre guardie che deplorarono la condotta del vetturino e degli altri suoi amici che lo spalleggiavano e finirono per prendere le generalità di lui, e credo abbiano fatto rapporto per fare a lui togliere la patente. E gli starebbe bene.

Il fatto è che io per evitare qualunque rappresaglia da parte dei vetturini dovetti continuare a piedi insieme a mia moglie la strada, bagnandoci come pulcini.

Ora domando [illegible] è ammissibile che un cittadino debba essere trattato così villanamente dai lavoratori della frusta?

Non vi sono autorità capaci di metterli a posto?

A. Cerica.

Signor Cronista,

Ieri mattina alle 8, al giungere dei treni dall'Alta Italia, vi era alla stazione di Termini un numero così esiguo di vetture che moltissimi viaggiatori carichi di valigie, rimasero a piedi. Pioveva a dirotto e sotto quel diluvio bisognava correre affannosamente alla ricerca di un vetturino benefico che si fosse degnato di accogliere i tapini nella sua vettura. Se avesse sentito i moccoli multilingui, e moltidialettali...! Tutti trovavano che un simile disservizio è indegno della capitale: in realtà non sarebbe neppure tollerabile in un capoluogo di provincia.

Perchè non si provvede?.... Tanto più che il grave inconveniente si verifica molto spesso, anzi sempre quando piove!

Luigi Rossi.

Un benemerito della coltura popolare. — Vi sono delle tempre di lavoratori del pensiero e della penna delle quali si direbbe che più durano nella fatica più sono instancabili e feraci.

Carlo Anfosso è una di queste. Coloro che quarant'anni or sono - e forse più - lessero e plaudirono quel volume degli *Insetti* che l'Anfosso, allora poco più che giovanetto, scriveva per commissione del Treves a continuazione degli « Animali » del Figuier, appena possono credere che sia lo stesso autore che, solo pochi mesi fa, mandava fuori il « Dizionario di vita pratica » un tesoretto concentrato di quella dottrina popolare che l'Anfosso bandisce al pubblico italiano da ormai otto lustri. Ed è lo stesso giornalista scientifico dei tempi della *Gazzetta Letteraria* - del Bersezio e lo stesso *Carlo e Cristoni* del *Corriere* dei tempi di Torelli-Viollier, che ancora adesso detta le riviste delle quotidiane scoperte del mondo meccanico ed industriale nelle *Rassegne* dei due emisferi con un sapore di modernità e di giovanilità che si direbbe di un autore novello. Che più?

Lo stesso Carlo Anfosso che era già tanti anni fa insegnante delle scuole piemontesi è tuttora insegnante, qui a Roma, nel Liceo Mamiani ove ormai dopo esser stato maestro dei padri lo è dei figliuoli e si appresta ad esserlo dei nipoti...

Più alla fibra del lavoratore la modestia dell'uomo. Dopo aver dato tanti volumi alle istruzioni da formarne una biblioteca dopo aver diffuso col giornalismo e coll'insegnamento tanta luce di coltura scientifica popolare, quanta è difficile ne contenga un'Accademia, il buon Anfosso, un solitario dello studio e della famiglia non aveva neppure una di quelle distinzioni onorifiche che ormai fregiano il petto anche di un modesto capodivisione....

Il Presidente del Consiglio l'on. Giolitti con opportunissimo pensiero ha voluto riparare la strana dimenticanza in cui era stato lasciato il benemerito scrittore ed insegnante. E da ieri, appunto su proposta del Presidente dei Ministri, Carlo Anfosso è stato nominato della commenda della Corona d'Italia.

E' proprio il caso di dire che poche volte un'onorificenza è stata data così meritatamente.

A Carlo Anfosso, degno compaesano di Silvio Pellico rallegramenti ed auguri.

Usi antichi e gusti moderni. — *Signor Cronista*!

« Il preludio dei *botti* (spari) di fine d'anno accenna a prendere proporzioni gravi. Ora si dovrà anche per questo fenomeno esplosivo sottostare al capriccio della minoranza che disturba la quiete del grande, anzi grandissima maggioranza, per non dire addirittura di *tutti*!

« Parrebbe ai sottoscritti che un fermo sarebbe necessario, se non si vuole che la *canaglia* con bombe ed altro non attenti qualche volta ai vetri alla vita dei pacifici cittadini, che sono *tutti*.

Parecchi cittadini del Pop. Romano in caso di danno vogliono essere compensati da chi deve!

Arcadia. — Domani venerdì, adunanza alle 17.45 con ingresso libero: *Sabatini* La poesia del linguaggio; - Sabato, 3: *Urbani*. Il teatro di Shakespeare; - Domenica, 4: *Fava*: Due anni di vita tripolina.

R. Universita' — Il 27 genn. si inizierà un Corso pratico di perfezionamento in Medicina legale presso l'Istituto di Medicina legale della R. Università di Roma - allo scopo di giovare ai medici pratici alle funzioni peritali nella applicazione delle leggi sugli infortuni e nelle diverse loro funzioni della scuola, dell'esercito e delle carceri.

Il corso sarà svolto in quattro mesi con esercitazioni pratiche dai proff. Ottolenghi, Ascarelli, Corlotti e Berjacchi con la collaborazione del personale del laboratorio dott. Bellini, Perelli e Falco.

Per il Quartiere di San Paolo. - Ieri il R. Commissario comm. Aphel ha ricevuto la Commissione dell'Associazione Pro Quartiere di S. Paolo, accompagnata dall'ex- consigliere comunale cav. Paolo Orlando. La Commissione ha esposto brevemente al Regio Commissario le attuali condizioni del quartiere, invocando dei provvedimenti per il miglioramento di esso.

Il comm. Aphel ha assicurato i presenti che esaminerà con la maggior attenzione benevolenza il memoriale che gli sarà consegnato, lietissimo se potrà anche egli contribuire al miglioramento del quartiere di S. Paolo.

Escursione a Civita Castellana e Falleri. — Domenica 4 corr., per cura della [illegible] avrà luogo una gita a Civita Castellana-Falleri che sarà illustrata dal prof. Romolo Artioli, diretta d[al] cav. Ballerini.

Per poter provvedere alla prenotazione in treno speciale, occorrendo un dato numero di iscrizioni, i signori escursionisti sono invitati a fare l'iscrizione preventiva presso l'ufficio Movimento Forestieri o presso la segreteria della società in via [illegible] 16, sino al mezzogiorno di sabato 3 corr. La quota è di L. 4.75 per i soci, di L. 5.25 per i non soci.

La partenza avverrà dalla stazione di Termini alle ore 9 preciso.

Questa sera, primo d'anno non avrà luogo la solita conferenza preparatoria.

Tassa sul valore locativo. — La matricola principale dei contribuenti della tassa sul valore locativo per l'anno 1913 e quella suppletiva per l'anno 1912 trovansi depositate all'Albo Pretorio presso l'Ufficio Tasse, posto in via del Campidoglio n. 10 p. 2 e vi rimarranno esposte per venti giorni consecutivi a cominciare da oggi, dalle ore 9 alle 3, compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle 9 alle 12.

Contro le matricole è ammesso il reclamo alla Commissione di Sindacato entro venti giorni decorribili dall'ultimo giorno di pubblicazione della matricola stessa, ossia dal giorno 12 gennaio al giorno 7 febbraio 1914, trascorso il quale termine il reclamo non sarà più ammesso ed i valori locativi non accolti diverranno definitivi.

Il reclamo alla Commissione di Sindacato deve essere redatto su carta bollata da cent. 50 e corredato dei voluti documenti, sarà consegnato all'Ufficio Tasse in Campidoglio o a qualsiasi Delegazione Municipale che ne rilasceranno ricevuta.

Letture di Dante. — Il senatore Pasquale Villari, inaugurerà la nuova Casa di Dante (già palazzo dell'Anguillara) e così saranno riprese in Roma, per opera di un Comitato di cultori del Sommo Poeta le *Letture di Dante*, che tanto consenso di simpatia trovarono nel pubblico romano alcuni anni or sono quando vennero iniziate per opera della compianto contessa Natalia Francesetti alla Sala Dante.

Seguiranno al senatore Villari come lettori della Cantica Isidoro Del Lungo - Corrado Ricci - Guido Mazzoni - Luigi Pietrobono - Alessandro Chiappelli, - Francesco Torraca, - Ferdinando Martini.

La schiera non potrebbe essere più eletta.

Daremo a suo tempo il programma dettagliato coi prezzi di abbonamento.

Pro Colonie estive scolastiche. — Al Comitato delle Colonie estive scolastiche marine e montane di via del Lavatore, 83, è pervenuta un'offerta di L. 50 dall'ing. Oscar Sinigaglia e L. 50 dal sig. Roberto di Porto, inviate per onorare la memoria del compianto cav. ing. Alfredo Salvadori.

Offerte pervenute per [illegible] Armando Cassa e prof. [illegible] L. 10 dal sig. cap. [illegible] L. 20 da Francesco e Laura Calabrese [illegible] (ecco due ultime) L. 20 dall'ing. [illegible] beneficio dei fanciulli tubercolosi).

Cavalli e automobili. — E' nota la vivacissima opposizione dei vetturini, padroncini e padroni di vetture d'affitto, alle automobili di piazza nel loro numero.

È bene l'*Economiste française* pubblica nel suo recente numero una statistica, dalla quale risulta che il numero dei cavalli a Parigi, il quale ammontava, il 31 dic. 1900, a 98.284, era sceso alla fine del 1911 a 63.196.

E questa considerevole diminuzione di 35.088 cavalli la Soc. gen. degli Omnibus, la Soc. gen. delle vetture di Parigi e la Società parigina dei tramvai non hanno contribuito che per 15.616 capi, ovvero meno della metà del totale; dal che si deduce che sono stati i privati che hanno rimpiazzato in grande numero i cavalli coll'automobile.

Infatti durante il detto periodo di 11 anni il numero dei proprietari di cavalli a Parigi si è ridotto da 11.934 a 7.165, vale a dire 4800 cavalli di meno, cifra che durante questi ultimi due anni in cui l'automobile ha preso più largo sviluppo è certo aumentata, sicchè si può calcolare che a Parigi sono almeno 6000 privati che hanno cambiato la vettura in automobile.

Nel 1904 in tutta la Francia non esistevano che 12.000 automobili, di cui 4.510 nel dipart. della Senna; nel 1912 il numero delle automobili era di circa 30.000 nella sola Parigi, 3000 nel resto del Dipart. della Senna; 70.771 per l'intiera Francia, oltre a 2.414 autos da nolo.

Mercato del pesce. — Ecco i prezzi del pesce fatti al mercato comunale di S. Teodoro il giorno 30 dic.:

Spigola 2.20 a 4.50 - Sogliole 3 a 4.90 - Rombo [illegible] 40 - Triglie di scoglio 3 - Dentice 0.90 a 3.50 - Cefali [illegible] 60 a 2.10 - Palombi grossi 1.95 - 2 - Squadri 1.30 - Pastinache 0.80 - Razze 0.80 a 1.20 - Pesce da zuppa 1.70 - Merluzzo 1.35 - Palombo 1.35 a 2 - Triglie 1.80 a 3 - Figaro 0.80 - Merluzzetti 3.75 - Sardine 1.70 a 1.80 - Frittura mista 1.70 a 1.80 - Anguille 1.50 a 2.35 - Latterini 1.20 - Calamai 1.40 a 3 - Seppie 1.75 - Polpi 1.30 a 1.40 - Vongole 0.30.

Musica al Pincio. — Oggi, 1° genn., dalle 15,15 alle 16,45, la musica dell'81° Fanteria, eseguirà al Pincio il seguente programma musicale:

Di Minicllo - Marcia d'ordinanza del 16° Fant.

Verdi - *Rigoletto* Santo atto II.

Mozart - a) Larghetto del Quintetto in la magg. id. b) Minuetto del Divertimento in re magg. (Trascrizione di A. Vessella).

Bizet - *I pescatori di perle* - Fantasia.

Verdi - *Nabucco* - Sinfonia.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amministr. 12-34

I soliti ignoti. — La decorsa notte ignoti ladri, rotto un vetro, dietro al quale non vi era alcuna inferiata sovrastante, ad una porta della pasticceria Giuliani in piazza S. Andrea della Valle, s'introdussero nell'interno, rubando da un cassetto del banco, che era aperto, 200 lire nonchè due medaglie.

Il commissariato di S. Eustacchio cui venne denunziato il furto, ha disposto attive indagini per scoprire i colpevoli.

— Sempre i soliti ignoti, l'altra notte penetrarono con chiave falsa nell'oreficeria di Alfredo Marini, in via S. Francesco a Ripa 164, ove rubarono dalla cassaforte circa L. 120 in denaro ed una notevole quantità di oggetti d'oro per il valore complessivo di lire [illegible].

La maggior parte dei valori però non fu toccata.

Fu sequestrata sul posto una lanterna cieca.

Si fanno indagini.

Allenati alle armi. — Il ragazzo Donato Filacchi, di Raffaele, di a. 12, da Roma, ab. in p. della Consolazione 33, verso le 14, nei pressi della propria abitazione, mentre maneggiava una pistola *Flobert* ne fece partire un colpo che gli produsse una ferita alla mano sinistra giudicata guaribile in g. 10 all'ospedale della Consolazione.

Caduta da un tram. — Verso le 11 di ieri mattina, in via del Plebiscito, Erminda Costa, fu Filippo, di a. 52 da Roma, ab. in via dei Gracchi 137, nel discendere da una vettura tranviaria ancora in moto cadde riportando lievi contusioni alla regione occipitale.

Accompagnata all'ospedale della Consolazione fu ricoverata in osservazione.

Disgrazia. — Il sessantenne Angelo Salvi, ab. al viale Giulio Cesare 16, le 21 di ieri, nello scendere le scale della propria abitazione, cadde e si fratturò il braccio sinistro.

All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in g. 75.

Amore fraterno. — Il bambino Bernardo Anibaldi, di a. 5, ab. al vicolo Orbetelli 17, ieri verso le 17, nella sua abitazione senza alcun motivo, venne percosso con un bastone dal fratello Fernando, di a. 12.

Il povero bambino, che aveva riportato varie contusioni al braccio e alla spalla sinistra, fu giudicato guaribile all'ospedale di S. Spirito in g. 18.

Le vittime del mezzanotte. — Lucia Pasinelli, di a. 26, ab. in via Quattro..., 38, iersera alle 24, in via Urbana fu colpita da un colpo di rivoltella carica a polvere esploso da un individuo rimasto sconosciuto. All'ospedale della Consolazione fu giudicata guaribile in g. 6.

— Francesco [illegible], di a. 20 ab. in via Mocenigo, 20, alle 23.30 di iersera in via Candia, angolo via Tunisi, fu ferito da un colpo di rivoltella al polpaccio della gamba sinistra. Il feritore è rimasto sconosciuto.

All'ospedale S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

— Gasparetti ..., di a. 19, ab. in via Benvenuto I, iersera alle 23 in via Portuense, venne colpito da un colpo di rivoltella esploso da un ostessa, certo Mezzanotte, detto il *gìnéer* festeggiare l'anno nuovo. Il Troina riportò una ferita nel 2° spazio intercostale penetrante in cavità. Alla Consolazione fu giudicato in pericolo di vita.

— Alfredo Ciavardini, di a. 15, ab. in via della Consolazione ieri alle 24 nei pressi della propria abitazione fu colpito da un colpo di rivoltella, esploso da mano ignota, riportandone grave ferita al naso.

Al vicino ospedale ove il Ciavardini fu accompagnato i sanitari riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

Truffatori arrestati. — Dagli agenti del commissariato di Ponte Ponte furono ieri arrestati Alessandro Gi..., di a. 28, e Stella Dal Sole, di a. 16, perchè in danno di Gaspare Tempesti, proprietario della pensione in via Giosuè Carducci, per vitto e alloggio consumati senza pagare, ammontante a 135, ed in danno della signora Giovannina Venturi esercente pensione in via Veneto 145, alla quale furono tolte dai due lire 35.

Il testamento del card. Rampolla. — Un giornale della sera, *La Tribuna*, iersera pubblicava che il cav. Bertini, commissario di P. S. del distretto di Borgo, avrebbe inviato alla Procura del Re una formale e particolareggiata denuncia contro ignoti per sottrazione del testamento del cardinale Mariano Rampolla.

Assunte informazioni a fonte competente la notizia non ci venne confermata.

Rissa in via Tuscolana. — Antonio Pesce, di a. 35 ab. in via Tuscolana 93, cavatore di pozzolana, ieri alle 14.30 in via Tuscolana nella cava di proprietà della signora Adele Mucki, per ragioni di interesse venne a questione con il cavatore Serafino Giacobbini e da questi ferito con colpi di pala al capo e alla mano sinistra. Trasportato il Pesce all'ospedale di S. Giovanni fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 15.

Suicidio. — Iersera, alle 19,30 Argia Angelini di a. 29, domestica presso la signora Giulia Satiros di a. 60, abitante in via Farini 62, in un momento di sconforto perchè afflitta da nevrastenia, si uccise gettandosi a capo fitto nella tromba delle scale, dal pianerottolo dell'ultimo piano dello stabile. L'Angelini, rimase uccisa sul colpo. Presenti al fatto si trovarono il portiere dello stabile Angelo Pasquali, di a. 64 e Raffaele Gemelli, caporale del 1° regg. Granatieri. La suicida ha lasciato una lettera chiusa con sopra scritte Le ultime mie parole. Il cadavere è stato piantonato e fu informata l'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Rosa Gioacchini, di a. 40, ab. in via della Robbia, 9, ieri alle 17, nella propria abitazione perchè da molto tempo ammalata di stomaco, tentò suicidarsi ingerendo dieci pastiglie di sublimato. Accompagnata da Magnani Cesare all'ospedale della Consolazione, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Ieri, con successo, fu tenuta dal m. D. Alaleona la terza conferenza preparatoria al *Parsifal*. Il m. Alaleona accennò al piano i principali *leit-motive* dell'opera, e destò vivo interesse nell'eletto uditorio.

— Oggi, alle 16 - 4ª in abb. - dunque avremo il grande avvenimento, che può dirsi mondiale: la prima rappresentazione del *Parsifal*, che solo dalla mezzanotte di ieri, cioè di noto, può essere rappresentato fuori del teatro di Bayreuth.

Del grandioso spartito è stato concertatore solerte e mirabile Edoardo Vitale, che dirigerà l'opera.

Le parti principali sono così distribuite:

Amfortas, De Luca Giuseppe; *Titurel*, Tisci-Rubini Giuseppe; *Gurnemanz*, Masini Pierallì Angelo; *Parsifal*, Vaccari Guido; *Klingsor*, Fatticanti Edoardo; *Kundry*, Pasini-Vitale Lina.

Sei fanciulle fiori: Berlucori Margherita, Caterini Anita, Galelli Maria, Giacomucci Anita, Manducci Velia, Rogora Maria.

Due cavalieri: Schottler Giorgio, Girotti Giuseppe.

Quattro scudieri: Giacomucci Anita, Galelli Maria, Rosocci R., Rossi A.

Luogo dell'azione: Nel territorio e nella rocca dei custodi del Graal, a Monsalvat, di un carattere quale la regione montagnosa settentrionale della Spagna gotica; poi nel castello incantato di Klingsor, sulle pendici meridionali degli stessi monti, Spagna araba. Il costume dei cavalieri e degli scudieri del Graal è simile a quello dei templari, tunica e mantello bianchi; invece però della croce rossa, è dipinta sullo scudo e ricamata sul mantello una colomba volante.

Per esigenze artistiche, cominciato l'atto è vietato l'ingresso nella sala del teatro.

Gli esecutori principali della grande opera wagneriana sono noti al nostro pubblico.

La signora Lina Pasini-Vitale è artista così completa, che ha voluto studiare il personaggio di *Kundry* anche attraverso ad altre interpretazioni e si è recata appositamente nello scorso anno a Bayreuth.

Guido Vaccari, il protagonista, noi avemmo già campo di apprezzarlo nella *Walkyria* anni or sono. La sua voce dolcissima, robusta ha lasciato nel ricordo del *canto della primavera* e della *invocazione della spada* una indimenticabile emozione.

Egli ha interpretato *Parsifal* in America, suscitando il più schietto entusiasmo, non solo per le sue doti vocali, che lo rendono uno fra i più reputati tenori, ma per lo studio che ha fatto di questa complessa figura wagneriana.

Giuseppe De Luca è il baritono più reputato della scena lirica e il nostro pubblico ha avuto per lui sempre una predilezione.

Masini Pieralli, Edoardo Fatticanti e Tisci-Rubini Giuseppe sono valenti cantanti e integrano questo ottimo complesso, che godrà del maestro Vitale non può non essere vittorioso.

— Domani alle 20 (5 in abb.) prima replica del *Parsifal*.

Argentina. — Due spettacoli oggi di giorno *La piccola cioccolataia*. *Beniamino* sarà Evelina Paoli; di sera *Le signorine della villa accanto*.

Valle. — Nella diurna di oggi si rappresenta *Andreina* e nella serale *La presidentessa*.

Domani una novità: *Il cuore di Romeo*, capriccio comico in versi in 3 atti di Umb. Romizi.

Nazionale. — Doppio spettacolo oggi con *In nome della legge* di giorno; e *Fedelisimo* di sera.

Quirino. — Nei due spettacoli festivi di oggi si darà *L'albergo del silenzio*.

Apollo. — Nella diurna di oggi si darà *Il Palazzo delle ciociole*; nella serale *I pellegrini di Marostega*.

Adriano. — Il circo Krateyl darà oggi due grandi spettacoli.

Salone Margherita. — Due splendidi eccezionali spettacoli di capod'anno oggi coll'addio di *Villani*, *Verbena*, etc.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Parsifal*, ore 16.

Argentina. — *La piccola cioccolataia*, ore 17; *Le signorine della villa accanto*, ore 21.

Valle. — *Andreina*, ore 17,30; *La presidentessa*, ore 21.

Nazionale. — *In nome della legge*, ore 17; *Fedelissimo*, ore 21.

Quirino. — *L'albergo del silenzio*, ore 17,30 e 21.

Apollo. — *Il palazzo de le ciociole*, ore 17,30; *I pellegrini de Marostega*, ore 21.

Adriano. — *Circo equestre Krateyl*, ore 17 e 21.

Salone Margherita. — *Teatro di varietà*, ore 17,30 e 21,30.

Sala Umberto. — Spettacolo di varietà, dalle ore 17 in poi.

Ministerio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone - Tre grandi partite ore 14.30

Ultime Notizie

Dalla Libia

VITTORIOSA AVANZATA VERSO IL FEZZAN

(S) TRIPOLI, 31. — Questi avvenimenti alla stazione radiotelegrafica di Brack essendo sono solo ora di aver particolari circa il seguito delle operazioni della colonna Miani.

I resti delle mehalle di Mohamed Ben Abdalla, scompigliati nei precedenti combattimenti, campeggiavano nei pressi di Jurdo a ovest di Brak, allo scopo di rifornirsi per la effettuazione delle Selati occidentale.

Il col. Miani prima di procedere sulla via di Murzuk volle disperdere completamente le dette mehalle e la mattina del 24 si avanzò su Mahanuga e Gurda ove i ribelli erano trincerati in terreno insidioso e difficile per l'azione dell'artiglieria.

Le nostre truppe attaccarono vivamente alla baionetta le posizioni nemiche.

Dopo cinque ore di combattimento i ribelli, completamente disfatti, volsero in rotta in tutte le direzioni percossi dall'artiglieria lasciando sul terreno numerosissimi caduti, tra cui il loro capo Mohamed Ben Abdalla e parecchi importanti notabili.

La terza compagnia eritrea conquistò una bandiera verde.

Perdite nostre: un ufficiale morto, quattro ufficiali ed un sottufficiale italiano feriti, tredici eritrei e quattro libici morti, sessantadue eritrei e quindici libici feriti.

La colonna Miani raccolti i caduti ha occupato Mahanuga per affermare la sovranità nella regione. Il paese è ora tutto intorno tranquillo.

Il Governo ha telegraficamente espresso al generale Garioni viva compiacenza per lo splendido successo e lo ha incaricato di comunicare colle felicitazioni al colonnello Miani ed alle truppe al suo comando.

Consiglio di Ministri.

Ieri alle ore 10 si è riunito, palazzo Braschi, sotto la presidenza di S. E. Giolitti, il Consiglio dei Ministri.

***

Il Consiglio ha deliberato sui seguenti oggetti:

1. Schema di R. D. da convertirsi in legge col quale si porta a L. 300 la tassa sugli alcool per ogni ettolitro e si danno altre disposizioni relative agli alcools stessi;

2. Id. id. che colloca fuori dell'effettivo i ruoli organici il personale della Sanità pubblica inviato in Libia;

3. Schema di regolamento per la tenuta degli inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato, esistenti nei RR. Uffici dell'Estero;

4. Approvazione delle note scambiate fra Londra tra il R. Ambasciatore e il Ministro britannico in forza delle quali all'Odissia italiano della Tripolitania e della Cirenaica aderiscono alla Convenzione radiotelegrafica al relativo protocollo finale ed annesso regolamento di servizio firmati in Londra il luglio 1912 fra l'Italia ed altre Potenze.

5. Schema di R. D. che disciplina nella Tripolitania e Cirenaica la trasmissione dell'energia elettrica a distanza;

6. Schema di R. D. riguardante il regolamento delle Scuole in Tripolitania;

7. Id. id. riguardante l'ordinamento politico ed amministrativo della Tripolitania e della Cirenaica compresi i distretti urbani e rurali;

8. Id. id. riguardante l'ordinamento dei servizi delle privative nella Tripolitania e nella Cirenaica.

9. Id. id. relativo all'approvazione delle norme per il servizio di traduzione, reclutamento e disciplina degli interpreti nelle Colonie.

10. Id. id. relativo all'ammenda della Bonna in Tripolitania;

11. Id. id. concernente la raccolta ed il commercio dell'Alfa in Tripolitania;

12. Id. id. che costituisce presso il Ministero delle Colonie un Consiglio Superiore amministrativo e Consiglio di Governo in Tripolitania e Cirenaica.

13. Id. id. riguardante la concessione di amnistia per reati commessi in Tripolitania, in occasione e causa delle operazioni militari.

14. Id. id. riguardante le modificazioni alle norme per la costruzione e l'esercizio delle ferrovie dello Stato in Tripolitania ed in Cirenaica.

15. Id. id. riguardante modifiche alla tariffa relativa alla tassa di affari per la Tripolitania e la Cirenaica.

16. Schema di D. che modifica l'art. 7 del Reg. per il personale d'azienda e delle Agenzie delle Imposte dirette e del catasto.

17. Id. id. che regola e definisce le funzioni del delegato tecnico del Ministero dei LL. PP. coi paesi del terremoto;

18. Presentazione del progetto per modificazioni ed aggiunte alle leggi riguardanti la Cassa di previdenza per le pensioni a favore dei segretari ed altri impiegati dei Comuni e delle Provincie e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza.

19. Schema di R. D. concernente un'aggiunta al Reg. 1 maggio 1913 per l'esecuzione di diversi provvedimenti nei locali dipendenti da pubbliche calamità nel 1912.

Presidenza del Consiglio.

Questa sera il Presidente del Consiglio on. Giolitti partirà per Torino e dasola per Cavour, ove si tratterrà qualche giorno in breve vacanza.

Presidenza della Camera

Ieri sera, alle 18,35, fece ritorno a Roma S. E. l'on. Marcora, Presidente della Camera dei Deputati.

Ministero Esteri.

In occasione del capo d'anno sono stati scambiati cordiali telegrammi d'augurio tra il Cancelliere dell'Impero tedesco, von Bethmann Hollweg, il Ministro degli esteri d'Austria-Ungheria conte Berchtold, e il Ministro degli esteri d'Italia marchese di San Giuliano.

AGLI AGENTI DIPLOMATICI E CONSOLARI

L'on. Ministro di San Giuliano, ha diretto oggi la seguente circolare ai regi agenti diplomatici e consolari:

«L'anno che oggi si chiude era quello in cui dovevano farsi maggiormente sentire le conseguenze della guerra da noi felicemente combattuta, o della guerra che in Oriente l'aveva seguita. Ormai la meritata fortuna delle armi, né la fiducia del paese, chè quella fortuna aveva dato argomento, e tutti stimavano, sarebbe bastata a far sì che tali conseguenze non fossero gravose, se la Nazione nostra non avesse trovato in sè stessa i mezzi di far fronte con una facilità che ha superato ogni generale aspettazione.

La finanza dello Stato, l'economia del paese, si sono mostrate invero al saldo che, malgrado le difficoltà inseparabili da ogni ascensione, posseggono nonostante fra le più prospere d'Europa. E questo alla forza morale di cui il popolo italiano ha dato prove eloquenti fra tutte si tradotto per noi in un maggior credito presso che ha trovato e trova ancora spesso una palese espressione nei Parlamenti stranieri e nella più autorevole stampa internazionale.

«Che non si tratta di apprezzamenti lusinghiero e ragionatori, dimostrano le cifre; ed io qui le additono che i regi agenti possono con non inutile compiacimento segnalare, nelle vicine e nelle più lontane regioni, ala a quei milioni di nostri connazionali che la multiforme attività spesso assai più del bisogno, spinge oltre i monti e oltre i mari, sia alle genti che li ospitano con reciproco vantaggio.

«Queste cifre da cui luminosamente risulta come la guerra e le conseguenze della guerra non abbiano menomamente arrestato nè lo sviluppo dei nostri servizi pubblici, nè il progresso del nostro materiale benessere, nè la cura di quei beni morali e intellettuali che hanno base nella giustizia e nella coltura, danno la più ampia ragione di quanto io ho potuto affermare in Parlamento col più caldo consenso dei rappresentanti eletti ormai da tutta la Nazione: che, cioè, per l'Italia, i giorni della politica remissiva sono passati per sempre.

A. Di San Giuliano.

***

Seguono i dati sulla finanza italiana negli esercizi 1912-13, 1913-14, 1914-15, le condizioni economiche, il mercato dei lavori il corso del cambio - aegli istituti di emissione - nella Cassa dei Depositi e Prestiti - sull'incremento delle spese e delle entrate - le società per azioni - il risparmio - lo sviluppo dei servizi postali telegrafici, radiotelegrafici, telefonici, ferroviario - sull'agricoltura, industria e commercio - sul commercio internazionale - sui lavori pubblici - la marina - le antichità e belle arti - gli archivi di Stato - la municipalizzazione dei servizi pubblici - la grazia e giustizia - la Croce Rossa - le Colonie.

Ministero Colonie

Stamane giungevano a Roma il Sindaco di Tripoli Hassuna pascià Caramanli, ed il Cadì (Capo religioso) della Tripolitania per presentare a Sua Maestà gli auguri di Capodanno e gli omaggi della popolazione tripolina.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

MOVIMENTO DEL PORTO DI GENOVA.

Il Consiglio di statistica del consorzio autonomo del porto di Genova ha pubblicato ieri sera i dati del movimento marittimo nel porto di Genova nell'anno 1913 fino alle ore 17 del 31. Eccone le risultanze principali:

Navi arrivate e partite 12.372, della stazza netta di tonnellate 16738673 con un aumento in confronto del 1912 di 11 navi e di tonnellate 330544.

Merci sbarcate: tonn. 6.220.896 di cui 3.230.063 di carbone e tonn. 2.986.795 di merce varia con un aumento di tonn. 146.233 di carbone e una diminuzione di tonn. 118.299 di merce varia.

Merci imbarcate: tonn. 1.201.800 con un aumento di tonn. 30.458.

Merci sbarcate e imbarcate riunite ammontano quindi a tonn. 7.428.374 con un aumento di tonn. 63.415 sul 1912.

Il movimento ferroviario, carico e scarico, ascese a tonn. 6.564.669 con un aumento di tonn. 48.504 sul 1912.

Ministero Pubblica Istruzione.

Insegnanti dei Licei proposti dalla Commissione per l'aumento anticipato per merito distinto.

Per l'anticipazione di un anno:

1. Alfotta Antonio, di filosofia;
2. Pastore Annibale di filosofia.
3. Dall'Acqua Aurelio, di matematica.
4. Brusotti Luigi, di matematica.

Per l'anticipazione di due anni:

1. Cesaris Luigi, di lettere latine e greche.
2. Lagomaggiore Carlo, di storia e geografia.
3. Mariotte Giuseppe, di matematica.

Ministero Marina.

Stazioni radiotelegrafiche.

Il 10 gennaio p. v. sarà definitivamente chiusa la stazione radiotelegrafica di Vieste e il 15 dello stesso mese sarà aperta all'esercizio la stazione radiotelegrafica commerciale di 2ª classe di Cetraro.

A quest'ultima è assegnato il nominativo radiotelegrafico commerciale internazionale *I. C. M.* da trasmettersi nell'esercizio dei nominativi radiotelegrafici commerciali internazionali.

Foglio d'ordini.

Il Ministro on. Millo ha espresso all'ispettore dal corpo delle capitanerie di porto Mazzinghi grand'ufficiale Francesco il suo vivo compiacimento per modo come ha adempiuto la delicata missione affidatagli.

Onorificenze.

Sono state concesse le seguenti onorificenze nell'Ordine della Corona d'Italia:

grand'ufficiale, contrammiraglio Berlolini Giulio; ufficiale, capitano di corvetta Valli Mario; cavaliere, tenente di vascello Ajello Luigi, su proposta del Ministero della guerra.

cavaliere, il tenente di vascello Mastellone Gino ed il capitano macchinista Izzo Gaetano su proposta del Ministero delle Colonie.

Licenze agli equipaggi.

Il Ministero ha disposto: Man mano che le navi dislocate a Messina per il *S. Giorgio* avranno fatto ritorno alle rispettive sedi, e a datare dal giorno di arrivo, siano concesse al personale licenze a turni per la durata complessiva di un mese.

R. Accademia navale.

Con r. decreto in corso di registrazione, il preparatore ordinario di gabinetto nel personale civile insegnante della r. accademia navale Bristi Socrate è stato collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità ed ammesso a far valere i suoi titoli.

Con altro r. decreto di pari data il predetto funzionario è nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Informazioni estere

CRISI MINISTERIALE IN SERBIA

(S) **Belgrado**, 31. — Si conferma che il Gabinetto Pasic ha presentato le sue dimissioni ieri sera.

***

Il Gabinetto Pasic era in carica dal 12 settembre 1912 cioè da quando una coalizione di vecchi e giovani radicali formatasi in vista della progettata guerra contro la Turchia, rovesciò il debole Gabinetto Grisovita, che a sua volta si era con carattere transitorio, formato dopo l'improvvisa morte del Pres. del Cons. Milovanovic.

Il Gabinetto Pasic è stato mantenuto al potere, fin che gli avvenimenti balcanici gli conferirono il carattere di governo di concentrazione nazionale. Terminate le guerre, i dissidi tra giovani e vecchi radicali, scoppiati sul terreno della politica finanziaria, ne hanno provocato la caduta.

(S) **Belgrado**, 31. — Il Presidente del Consiglio non ha presentato di nuovo le dimissioni del Gabinetto che aveva date verbalmente. I circoli bene informati ritengono come probabile che soltanto il Ministro della guerra cambierà di titolare.

(S) **Belgrado**, 31. Dopo avere ricevuto per iscritto le dimissioni del Gabinetto, il Re ha chiamato il Presidente della Scupcina, Nicolic, per avere da lui una relazione sulla situazione. Secondo informazioni concordi il partito governativo vecchio radicale ha adottato il seguente punto di vista: Nel caso che i partiti di opposizione persistessero nel loro ostruzionismo contro il Gabinetto Pasic, occorrerebbe sciogliere immediatamente la Scupcina e procedere a nuove elezioni. I vecchi radicali respingerebbero ogni progetto di compromesso circa la formazione di un Gabinetto di coalizione, dato che dispongono effettivamente della maggioranza della Scupcina.

NEL MESSICO.

(S) **New York**, 31. — Un dispaccio da Presidio (Texas) annunzia che il combattimento tra i ribelli e i federali cominciato da 38 ore continua ancora. Cinquemila ribelli e 4.000 federali sarebbero alle prese. Vi sono numerosi morti e feriti. I ribelli si sono impadroniti delle trincee intorno alla città. I federali si sono ritirati nella città. E' poco probabile che i federali si arrendano.

(S) **Veracruz**, 31. I ribelli hanno fatto saltare con la dinamite a 70 miglia a sud est di Messico sulla linea che va da Messico alla costa, un treno federale. Manca ogni particolare, il telegrafo essendo interrotto.

L'UNGHERIA SENZA COLERA.

(S) **Budapest**, 31. Il Ministro dell'Interno ha dichiarato l'Ungheria immune da colera dal 29 del mese corrente.

La "Gioconda" a Parigi

(S) **Modane**, 31. — La «Gioconda» è partita stamane alle 3 per Parigi accompagnata dal signor Henry Marcel direttore delle Belle Arti, dal signor Lepriur e dal commissario di pubblica sicurezza Vignolle. La consegna del quadro era stata fatta a Modane dalle autorità italiane alle autorità francesi che hanno firmato il verbale di consegna alla presenza delle autorità doganali. Il commissario speciale della stazione ha fatto scortare il quadro fino a Parigi.

(S) **Parigi**, 31. — La *Gioconda* è di ritorno a Parigi, ove ha fatto un ingresso trionfale.

Molto prima dell'arrivo del treno, molte notabilità con cappello a cilindro attendevano sul marciapiede *Monna Lisa*. Si notavano Fijalet, direttore della polizia generale, Valentino, capo divisione e Seguin capo di Gabinetto al Sottosegretariato delle Belle Arti, rappresentante il Sottosegretario di Stato Jacquier. La Compagnia Paris-Lion-Mediterranée aveva delegato Margot, ingegnere in capo della Società per rappresentarla.

Quando, alle 14.40, il direttissimo è entrato nella stazione, tutti si sono precipitati verso il vagone nel quale il capolavoro di Leonardo era gelosamente custodito da Lepriur, conservatore del Museo del Louvre, e da Vignolle, commissario di pubblica sicurezza. I fotografi, gli operatori di cinematografo, giornalisti francesi, italiani, inglesi e americani si pigiavano e si spingevano per scorgere il fine sorriso di *Monna Lisa*. Essi però sono rimasti delusi.

Per l'uscita generalmente riservata ai Sovrani, la *Gioconda*, chiusa in una bella cassetta d'acajou coi manici d'argento, è stata con difficoltà trasportata in un'automobile per essere portata alla Scuola di Belle Arti.

Nell'automobile hanno preso posto Fijalet, Lepriur e Valentino. Un rilevante servizio d'ordine in divisa aveva respinto gli curiosi di la stazione all'uscita, la folla che stazionava curiosamente nella speranza di vedere l'opera di Leonardo da Vinci.

La sala per l'esposizione della *Gioconda* alla scuola di Belle Arti è già preparata per ricevere la *Gioconda*, che dovrà rimanervi esposta per tre giorni. La sala è ornata di tappezzerie di Gobelin e di piante verdi. La porta che dà accesso alla scuola è rigorosamente custodita ed ha una iscrizione su cui è scritto: «La *Gioconda*. Esposizione a beneficio delle opere di beneficenza italiane». A ciascun lato vi sono bandiere francesi e italiane; una decina di agenti prestano servizio dinanzi al palazzo, ove stazionano pochi curiosi.

La *Gioconda* giunge alla Scuola delle Belle Arti alle 15.30.

(S) **Parigi**, 31. Alle 15,30 l'automobile nella quale si trovava la *Gioconda* con Fijalet, Valentino e Lepriur è giunta alla porta d'ingresso del giardino della scuola di Belle Arti. Il quadro è stato portato al Segretariato, per l'identificazione. Il dipinto è stato posto a confronto con una fotografia eseguita alcuni giorni prima della scomparsa di esso. E' stato pure esaminato il processo verbale fatto a memoria da Lepriur un mese dopo il furto. L'incidente il dipinto è stato posto nella sua cornice che gli si adattava perfettamente. Alle quattro i fotografi erano ammessi nell'anticamera che precede l'ufficio del Segretariato, la cui porta si è aperta per lasciar passare le persone presenti. La *Gioconda*, finalmente apparve, portata dal direttore del Louvre. Sono state fatte molte fotografie. Indi il quadro è stato trasportato nella sala ove avrà luogo l'esposizione.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 31. — Mercè l'anticipazione di 1 ½ mil. di fr. consentito dal Debito Pubblico da prelevarsi sulla parte del Governo. Il Min. delle finanze potrà disporre della somma necessaria per pagare un mese di stipendio agli impiegati, sui quattro che sono ancora loro dovuti.

La Porta ha dato telegraficamente l'ordine al suo Ambasciatore a Londra di versare la somma 12 ½ milioni di franchi come primo acconto per l'acquisto della dreadnought brasiliana *Rio de Janeiro*.

(S) **Costantinopoli**, 31. — Un giornale annunzia che il Debito pubblico ha versato al tesoro ottomano 90 mila lire turche e che una banca gli ha anticipato 130 mila lire turche. Il giornale aggiunge che il Tesoro paga ai funzionari un mese di stipendio.

CINA

(S) **Shanghai**, 31. — Cinquemila uomini di truppa provenienti da Yu-Man-Fu sono arrivati a Ta-Li-Fu.

GERMANIA

(S) **Zabern**, 31. — La notizia pubblicata da vari giornali, secondo la quale i colpi di arma da fuoco presso la caserma del Castello sarebbero stati sparati con una pistola da ragazzi, è infondata. La gendarmeria e la polizia non sono ancora giunte ad alcun risultato, nelle loro ricerche.

Borse e Mercati

ROMA 31 dicembre 1913.

Mercato sostenuto con affari limitati.

Rendita 3 ½ % cont. 98.87 ½

Id. fine 99.15 a 99.12 ½ a 99.17 ½

Obbligaz. Ferrov. 3 % 323 ½ — Banca d'Italia 1420 a 1427 a 1428 — Credito Fondiario 569 — Commerciale 827 ½ — Credito Italiano 549 — Banco di Roma 104 a 104 ½ a 104 — Navigazione 419.

Omnibus 151 — Gas 888 — Terni 1514 — Ansaldo 273 — Imprese 99 ½ — Carburo 595 a 597 — Comuni 151 — Eridania 572 a 573 ½ — Cines 273 — Sissa 90 — Immobiliari 283 ½ — Beni Stabili 233 ½ — Rendite Fondiarie 62.

CAMBI — Parigi 100.39 3/4 — Londra 25.41 — Berlino 123.95.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 2 Gennaio a lire 100.57.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 29 dicembre al 3 gennaio 1914 per i dazi non riscossi in oro per L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.40.

BORSE ITALIANE — 31 Dicembre

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	98 80	98 92	98 93	99 15
Id. fine mese	99 11	99 15	99 12	—
Id.3½% (1902)	—	97 80	—	99 15
Id. Fine corr.	—	99 15	—	—
A. B. Italia	1428 50	1428 —	1427 75	1428 —
» Commerc.	825 75	827 50	827 —	—
» Cred. Ital.	540 —	550 —	—	—
» B. Roma	104 27	104 50	—	—
Mediterranea	263 50	263 50	263 50	264 —
Meridionali	540 50	540 —	541 —	540 50
Acc. Terni	1512 —	1512 —	—	—
Veneta	—	114 50	—	—
Nav. Gen.	408 —	408 50	—	—
Raffinerie	314 —	313 50	—	—
Arm. Ansaldo	272 50	272 —	—	—
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
B. Italia 3.75	—	—	—	—
Fond. Ital. 4½	—	—	—	—
» » 4 %	—	—	—	—
S. Paolo Tor.	—	—	—	—
Cambi				
C. Berlino	123 91	123 85	124 —	124 05
» Francia	100 37	100 32½	100 40	100 40
» Londra	25 42	25 41½	—	25 41
» Svizzera	100 25	100 30	—	—

Consolidati — Media ufficiale nel Regno — 30 dicembre

	con cedola	senza cedola	netto int.
3.50 % netto	98.91 96	97.16 96	97.17 91
3.50 % n. (1902)	97.86 —	96.11 —	96.11 95
3 % lordo	63.87 50	63.87 50	63.16 50

BORSE ESTERE

Parigi, 31 dicembre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	85 47	85 47	85 37	85 37
Italiana 3 ½ %	98 85	98 73	98 87
turca	86 15	85 60	86 20
spagnuola	non quot.	90 80	90 95
russa nuova	100 95	100 75	101 —
portoghese	—	64 —	—
ungherese	—	84 —	—
Egiziano 3 %	—	101 40	101 30
Banca di Parigi	1665 —	1660 —	1665 —
Banca ottomana	—	643 —	650 —
Crédito fondiario	—	880 —	875 —
Azioni Suez	—	4925 —	4950 —
Lotti turchi	—	205 —	207 50
Ferrovie ital. terr.	—	530 —	532 —
sull'Italia	—	99 ⅝	99 ⅜
su Londra	—	25 33	25 31
su Madrid	—	—	—
sull'Argentina	—	5 76	—

Parigi 31 — Prezzi di compensazione e riporti

	31 Compensazione	31 Riporti
Rendita francese 3 % perpetua	L. 85 40	0 18
Rendita francese 3 % amm. antica	» 89 80	0 18
Rendita italiana 3.50 %	» 98 80	0 16
Banca di Parigi	» 1668 —	1 20
Credito Fondiario	» 879 —	10 —
Azioni Suez	» 4925 —	8 50
Ferrovie austriache	» 713 —	1 40
Ferrovie Lombarde	» 107 —	—
Ferrovie meridionali e turche	» 505 —	—
Rendita spagnuola esterna 4 %	» 91 —	0 12
Rendita ungherese 4 %	» 84 80	—
Rendita egiziana unificata	» 101 70	0 14

Vienna, 31 dicembre	30 corrente	31 corrente	Londra, 31 dicembre	30 apertura	31 chiusura
Cred. aust.	633 50	—	Consolid.	71 ⅞	71 ⅞
Rend. oro	104 —	—	Ital.	97 —	97 —
Id. Carta	82 85	—	Turca	86 —	86 —
Ungh. 4 %	82 65	—	Russo	—	—
Id. 3	71 70	—	Spagna	89 ⅜	89 ⅞
Un. Bank	602 —	—	Giappone	—	—
C. Londra	24 13	—	Egiziano	97 ⅞	97 ⅞
Lire ital.	94 60	—	Argento	26 ⅞	26 ⅞

Berlino, 31 dicembre	29	31
Rend. 3 %	—	—
Id. cont.	—	—
» fine	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» It. 3½ %	61 75	64 10
» Merid.	—	65 50
» Roma	—	—
B. Com. It.	—	—
Az. Merid.	108 —	—
» Medit.	—	—
Rublo	215 19	215 05
Camb. It.	—	80 60

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 ½ %
Francia	4 %
Inghilterra	5 %
Germania	5 %
Austria	5 ½ %
Belgio	5 %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

Genova, 31, ore 15,38

Rend. 3 ½ %	98.90	Raffinerie	314.—	Elba	199.—
Id. fine m.	99.11	Ind. zucc.	253.—	Savona	168.50
B. Italia	1428.—	Eridania	573.—	Carburo	—
Commerc.	826.75	Zucc. naz.	134.—	M. A. I.	190.—
Cred. It.	549.—	Id. rom.	73.—	Semol.	258.50
Bancaria	98.50	Lebaudy	—	Kerka	—
B. Roma	104.27	Terni	1513.—	Imprese	100.—
Merid.	540.75	Metallur.	112.50	Ansaldo	273.50
Mediterr.	263.50	Ferriere	112.75	F. Voltri	214.—
Navigaz.	409.—	Officine	126.—	Itala	49.—
Veneta	113.—	Tram	781.—	Marconi	—

Acquedotto Pugliese 437

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

Milano, 31, ore 14,60

Rendita 3 ½ %	99.15	Raffinerie L. L.	313.—
Banca d'Italia	1428.—	Raffineria zucchero	253.—
B. Commerciale	827.—	Molini A. I.	199.—
Credito Italiano	549.—	Terni	1513.—
Bancaria	98.50	Ansaldo	272.—
Banco Roma	104.50	Elba	199.—
Meridionali	540.—	Savona	168.—
Mediterranea	263.50	Ferriere Italiane	112.—
Veneta	114.—	Metalli	112.50
Navigazione	408.—	Carburo	595.—
Eridania	573.—	Imprese	100.—

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

Parigi, 31 dicembre, ore 24

Francese 3 %	85.32	Metropolitain	—
Esteriore	90.90	Rio Tinto	—
Russo 5 %	—	Thomson	—
Turco	85.50	De Beers	453.50
Brasili	—	Goldfields	51.75
Banque de Paris	—	East Rand	52.—
Cred. Lyonnais	—	Sosnovice	—
Credit Foncier	—	Ferreira	—
Suez	—	Cambi: Argent.	—
Egyptien	—	» Brasile	—

Platti Luigi: *Gerente responsabile.*

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet

CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio

REDATTORE CAPO: Palermi comm. Vittorio

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Capitale Sociale L. 130.000.000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 26.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 31.700.000

Direzione Centrale: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Via del Plebiscito N. 112 - SEDE DI ROMA - (Palazzo Doria Pamphili) - Piazza Venezia

Cedole e Titoli estratti, esigibili presso le sue Casse dalle ore 10 alle 14.

Azioni.

BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
BANCA COMMERCIALE ITALIANA	dal 31 Marzo 1913	Cedola	18	L. 45 —
Banco de Italia y Rio de La Plata Buenos Ayres (Az. L. 2 em.) **	» 4 Agosto 1913	»	3	» 30.00
» di Sconto del Circondario di Chiavari	» 3 Febbraio 1913	»	7	L. 4.50
Banque Internationale de Bruxelles **	» 2 Maggio 1913	»	14	fr. 70.— C. Belgio
Banque Commerciale Tunisienne **	» 1 Maggio 1910	»	4	» 5 — (Cambio)
Caisse d'Epargne Générale Hongroise-Budapest	» 6 Marzo 1913	»	16	K. 27 —

INDUSTRIA DEI TRASPORTI

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Soc. Ital. Strade Ferrate del Mediterraneo	» 16 Aprile 1913	Cedola	54	L. 6.50
» » » » (cartelle di godimento)	» 16 Aprile 1913	Talon.	10	» 6.00
» » » » della Sicilia	» 20 Dicembre 1913	Cedola	15-a	» 18.50
» » » » » (cartelle di godimento)	» 20 Dicembre 1913	»	17	» 6 —
» » » » Secondarie Sardegna	» 6 Ottobre 1913	»	51	» 6.25
» » » » » » (Cart. di god.)	» 5 Aprile 1913	»	24	» 1.25
» Ferr. Sicula Occ. (Palermo-Marsala-Trapani) divid. 1913	» 10 Aprile 1913	»	54	» 18.25
» Anon. Ferrovia Alta Valtellina (Linea Sondrio-Tirano)	» 1 Agosto 1913	»	20-20	» 7.50
» » » Nord-Milano - Preferenza	» 1 Agosto 1913	»	40	» 10 —
» » » » - Ordinarie	» 2 Maggio 1913	»	29	» 17.50
» » per la Ferrovia Mantova-Modena	» 29 Marzo 1913	»	50	» 60 —
» » Strada Ferr. Torre Berretti-Gravellona	» 6 Marzo 1913	»	50	» 17 —
» » » » Alessandria-Acqui	» 15 Marzo 1913	»	50	» 60 —
» » » » » (cart. di godim.)	» 15 Marzo 1913	Divi. 1913		» 33 —
» Veneta costruz. ed eserc. Ferrovie Secondarie Italiane	» 1 Maggio 1913	Cedola	7	» 7 —
Compagnia Reale Ferrovie Sarde (ordinarie e preferenza)	» 1 Gennaio 1914	»	81	» 6.25
Società Romana Tramways-Omnibus	» 15 Ottobre 1913	»	27	» 5 —
» Torinese Tramways e Ferrovie Economiche	» 1 Maggio 1913	»	14	» 12.50
» Unione Italiana Tramways Elettrici Genova	» 2 Aprile 1913	»	5	» 47.50
Tramvie Elettriche della Spezia	» 15 Aprile 1913	»	6	» 5.50
Tramvie Imprese Elettriche di Reggio Emilia	» 15 Novemb. 1912	»	4	» 5 —
Navig. G. I. - Soc. riunite Florio-Rubattino	» 15 Ottobre 1913	»	2	» 20 —
«La Veloce» Navigazione Italiana A Vapore	» 1 Aprile 1913	»	9	» 15 —
«Lloyd Italiano» Società di Navigazione	» 1 Aprile 1913	»	13	» 12 —
«Puglia» Soc. Anon. di Navigazione a Vapore (azioni vecchie)	» 28 Ottobre 1913	»	14	» 30 —
» » » » (» nuove)	» 28 Ottobre 1913	»	2	» 7.50
Società Nazionale di Servizi Marittimi	» 5 Ottobre 1913	»	3	» 6 —
» Anonima Navigazione Alta Italia (nuove)	» 31 Marzo 1913	»	4-5-6-7	» 12 —
» Veneziana di Navigazione a Vapore	» 28 Marzo 1913	»	16	» 7 —

INDUSTRIE MINERARIE, METALLURGICHE E MECCANICHE

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Miniere Solfuree Trezza Albani - Romagna	dal 2 Dicembre 1913	Cedola	30	L. 7 —
» Anon. Min. Mercurio Monte Amiata, Abbadia S. Salv.	» 1 Luglio 1913	»	15	» 200 —
«Elba» Società Anonima di Miniere ed Alti Forni	» 17 Aprile 1913	»	10	» 15 —
Società Anonima delle Miniere di Montevecchio	» 15 Aprile 1913	»	15	» 7 —
» Metallurgica Italiana	» 22 Dicembre 1913	»	10	» 5 —
» Metallurgica Franchi-Griffin - Brescia	» 30 Dicembre 1913	»	10	» 7 —
» Metallurgica Bresciana già Tempini	» 1 Maggio 1913	»	8	» 12.50
» Anonima Industrie Metallurgiche - Torino	» 1 Maggio 1913	»	7	» 1 —
» Alti Forni ed Acciaierie Terni	» 20 Aprile 1913	»	21	» 50 —
» Anonima «La Magona d'Italia»	» 2 Aprile 1913	»	13	» 21 —
» Nazionale Officine di Savigliano	» 2 Aprile 1913	»	7	» 66 — C. Belgio » 101.50
» Siderurgica di Savona	» 15 Ottobre 1913	»	13	» 18 —
Ferriera Milanese d'acciaio	» 25 Ottobre 1913	»	5	» 12.50
Acciaierie e Ferriere Lombarde	» 2 Ottobre 1913	»	8	» 10 —
Officine Meccaniche Reggiane	» 15 Aprile 1913	»	7	» 8 —
» Napoletane per Materiale Ferroviario e Tramviario	» 2 Luglio 1913	»	8	» 15 —
Società Officine Meccaniche già fratelli Diatto - Torino	» 1 Luglio 1913	»	10	» 7 —
» » » Stigler	» 31 Aprile 1913	»	6	» 5 —
Officine Sesto S. Giovanni di Valsecchi Abramo	» 30 Giugno 1913	»	6	» 1.50
Esercizio Bacini - Genova	» 30 Maggio 1913	»	23	» 50 —
Società Ital. pel Commercio di Macchine ed Istrumenti Agrari	» 1 Aprile 1913	»	0.10	» 3 —
» Anonima Italiana Gio. Ansaldo Armstrong e C.	» 3 Maggio 1913	»	6	» 12.50
» Italiana Ernesto Breda per Costruzioni Meccaniche	» 28 Marzo 1913	»	13	» 50 —
» » Langen e Wolf (Fabbrica Motori a Gas «Otto»)	» 16 Ottobre 1913	»	13	» 25 —
Ditta Nebiolo e C. - 1ª emissione	» 2 Gennaio 1914	»	20	» 7 —
Fabbrica Italiana Automobili «Fiat» - Torino *	» 28 Marzo 1913	»	6	» 9 —
Società Generale Esercizi con automobili	» 1 Luglio 1913	»	6	» 7.50
«Fiat» San Giorgio, Società Anonima Costruzioni Navali	» 2 Maggio 1913	»	7	» 4 —
Società Anonima Officine Galileo	» 23 Giugno 1913	»	6	» 7 —
Ferriere Piemontesi già Vandel e C. (Azioni vecchie)	» 3 Ottobre 1913	»	13	» 10 —

IMPRESE ELETTRICHE

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Napoletana per Imprese Elettriche	dal 1 Maggio 1913	Cedola	10	L. 3.50
» Società Toscana per Imprese Elettriche	» 5 Aprile 1913	»	13	» 60 —
» Elettrica Milani	» 1 Luglio 1913	»	3-7	» 5 —
» Volsinia di Elettricità	» 14 Aprile 1913	»	2	» 30 —
» Orobia Elettricità Gas Acqua potabile Lecco	» 10 Giugno 1913	»	7	» 3 —
» Elettrica della Sicilia Orientale	» 7 Giugno 1913	»	6	» 22.50
» Varesina per Imprese Elettriche	» 7 Aprile 1913	»	10	» 5 —
» Anon. per Distribuz. di Energia Elettrica - Ing. Bauli	» 1 Aprile 1913	»	5	» 7 —
» Ligure Toscana di Elettricità	» 3 Aprile 1913	»	6	» 12 —
» » » (Pro Rata)	» 3 Aprile 1913	»	6	» 4.50
» Generale Cansiese di Elettricità (Azioni vecchie)	» 10 Aprile 1913	»	13	» 20 —
» » » » » (» nuove)	» 10 Aprile 1913	»	13	» 10 —
» Generale Italiana Edison di Elettricità	» 7 Aprile 1913	»	13	» 12 —
» Idro Elettrica Ligure	» 15 Aprile 1913	»	4	» 18 —
» Elettrica Bresciana	» 1 Settembre 1913	»	5	» 5.50
» Adriatica di Elettricità *	» 15 Aprile 1913	»	7	» 9 —
» Italiana di Applicazioni Elettriche - Torino	» 1 Maggio 1913	»	6	» 9 —
» Officine Elettriche Genovesi	» 3 Aprile 1913	»	9	» 25 —
» Officine di Energia Elettr. di Novara (Azioni nuove)	» 31 Marzo 1913	»	1	» 17.50
» Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro	» 1 Maggio 1913	»	7	» 13 —
» Gen. Elett. dell'Adamello	» 15 Luglio 1913	»	8	» 6 —
» Anon. per l'Utilizzazione Forze Idraul. della Dalmazia	» 28 Aprile 1913	»	10	» 21 — (Corone 20 a 100 —)
» Ital. per l'Utilizzazione Forze Idraul. del Veneto	» 1 Aprile 1913	»	11	» 14 —
» per le Forze Idrauliche dell'Alto Po	» 10 Aprile 1913	»	d. 1913	» 6 —
» Anon. per Forze Idr., Tramw. Adda - Bergamo Campi	» 20 Giugno 1913	»	3	» 15 —
» Anonima Elettricità Alta Italia	» 7 Aprile 1913	»	3	» 12.75
» Anonima per Imprese Elettriche Conti	» 12 Aprile 1913	»	11	» 20 —
» Marconi's Wireless Tel. Comp. Ltd. Az. Pr. (saldo Es. 1912)	1 Ottobre 1913	»	7	Ls. 0/1/10 3/4 C. Londra
» » » » » (acconto 1913)	1 Ottobre 1913	»	8	Ls. 0/1/3 4/5
» » » » » Ordinarie saldo Es. 1912	1 Ottobre 1913	»	18	Ls. 0/1/10 3/4
Unione Esercizi Elettrici	» 31 Ottobre 1913	»	6	» 5 —
Società Elettrica Riviera di Ponente Ing. R. Negri	» 1 Aprile 1913	»	7	» 12 —
Società Italiana per conduttori Elettrici isolati e Prodotti affini	» 1 Ottobre 1913	»	3	» 5 —

INDUSTRIE TESSILI

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Lanificio di Gavardo	dal 1 Aprile 1913	Cedola	23	L. 22.50
Cotonificio della Valle Seriana	» 1 al 30 Aprile 1910	»	48-49	» 15 —
» Valle di Susa *	» 15 Maggio 1913	»	6	» 20 —
» Val d'Olona Ozzo Candiani in Marnate	» 16 Aprile 1910	»	7	» 10 —
» Bresciano Ottolini	» 15 Aprile 1909	»	5	» 6.25
» Bustese Carlo Ottolini	» 1 Maggio 1911	»	14	» 2 —
» Bellia	» 2 Luglio 1909	»	4	» 12.50
» Valle di Lanzo *	» 15 Luglio 1914	»	2	» 15 —
» Subalpino	» 1 Luglio 1908	»	3	» 3.55
» di Trezzano	» 15 Aprile 1909	»	4	» 6 —
» Cova	» 21 Settembre 1912		7	» 16.15
Manifattura Rossari e Varzi	» 16 Ottobre 1913	»	23	» 20 —
» Festi Rasini (Azioni Al portatore)	» 15 Aprile 1910	»	10	» 12.50
» » » (Azioni liberate di 3 decimi)	» 15 Aprile 1910	»	10	» 2.50
» Rossetole e S. Giorgio Canavese (Azioni nuove)	» 1 Luglio 1913	»	1	» 23 —
» di Lane in Borgo-Sesia	» 7 Luglio 1912	»	60	» 10 —
» Rotondi - Novara	» 1 Maggio 1910	»	8	» 17.50
» Tosi - Busto Arsizio (Azioni vecchie)	» 20 Aprile 1913	»	13-14	» 7.50
» » » (» nuove)	» 20 Aprile 1913	»	14	» 7.50
» di Cuorgnè	» 1 Luglio 1913	»	11	» 35 —
Unione Manifatture	» 1 Maggio 1913	»	2-3	» 5 —
Tessitura Cittadini Barbesi	» 15 Agosto 1909	»	3	» 7.00
» Ital. E. De Angeli, Indust. Tessuti stamp. - Milano	» 15 Aprile 1913	»	15	» 12.50
Tintoria ... Bernasconi	» 15 Ottobre 1913	»	14	» 3 —
Prima Manifattura Ital. di Crini animali Carlo Pacchetti - Solo	» 1 Luglio 1913	»	2	» 8 —

INDUSTRIE CHIMICHE ED ORGANICHE

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Anon. Fabbr. riunite di Fiammiferi - Comuni	» 7 Aprile 1913	Cedola	10	L. 7 —
» » » » - Privilegiate	» 7 Aprile 1913	»	10	» 8 —
» » Fabb. Torinese Colle e Concimi - Preferenza	» 4 Luglio 1912	»	67-68	» 2.00
» » » » - Ordinarie	» 4 Luglio 1912	»	57-58	» 2 —
Unione Ital. Consumatori e fabbricanti Concimi e Prod. Chim. *	» 5 Ottobre 1913	»	5	» 6 —
Zuccherificio Italiano ...	» 3 Ottobre 1913	»	9	» 15 —

INDUSTRIE CHIMICHE ED ORGANICHE

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Italiana di Elettrochimica	» 1 Aprile 1913	»	5	» 4 —
» Anglo Romana, illum. Roma, col gas ed altri sistemi	» 10 Aprile 1913	»	6	» 20 —
» Italiana per il Carburo di Calcio	» 10 Aprile 1913	»	16	» 20 —
Cartiera Italiana	» 30 Aprile 1913	»	78	» 47.50
Cartiere Meridionali di Torino	» 1 Dicembre 1913	»	10	» 30 —
Cartiera Binda e C. *	» 16 Aprile 1913	»	8	» 10 —
Cartiere Giacomo Bosso	» 1 Maggio 1913	»	8	» 5 —
Fabbrica Candele Steariche di Mira	» 5 Ottobre 1913	»	8	» 7 —
Società Italiana per la fabbricazione di Prodotti Azotati	» 5 Maggio 1913	»	3	» 1 —
Amideria Italiana	» 15 Maggio 1913	»	6	» 1 —
Società Prodotti Chim. Colon. Confezioni Gianoli ...	» 15 Settemb. 1909	»	3	» —
» Anon. Lavorazione Carboni e loro Sottoprodotti	» 15 Ottobre 1911	»	4	» —
Società Italiana dell'Esplosivo Prometheus	» 28 Marzo 1913	»	2-3	» —
Arthur Orthman C.	» 7 Dicembre 1910	»	2	» 11 —
Société des Phosphates Tunisiens	» 20 Maggio 1913	»	9	Frs. 35 —
Oleifici e Saponerie Meridionali - Bari	» 15 Gennaio 1913	»	4	» 7 —
Stabilimenti Chimici Farmaceutici Schiapparelli	» 21 Ottobre 1913	»	9	» 2 —

INDUSTRIE COSTRUTTIVE DEI CEMENTI, IDRAULICHE, ECC.

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Costruzioni A. Brambilla	dal 2 Giugno 1913	Cedola	9	L. 15 —
» Nazionale per Gasometri ed Acquedotti di Firenze	» 1 Aprile 1913	»	36	» 75 —
» per la Bonifica dei Terreni Ferraresi	» 5 Gennaio 1914	»	26	» 6.25
» Gen. Immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agr.	» 1 Aprile 1913	»	14	» 15 —
Rendita Fondiaria Piacentina	» 1 Ottobre 1913	»	13	» 2.50
Società Italiana per Imprese Fondiarie	» 10 Aprile 1913	»	9	» 8 —
Id. id. Cartelle nominative liberate di 1/10	» 10 Aprile 1913	»	—	» 0.80
Fabbrica Calci e Cem. Casale Monferrato - Azioni portatore	» 2 Gennaio 1914	»	28	» 6 —
» » » » » - » nominative	» 1914	»	—	» 8 —
» » » » - (Cart. di godim.)	» 1 Luglio 1913	»	28	» 7 —
Unione Italiana Cementi II Emissione *	» 26 Aprile 1913	»	3-4-5-6	» 6 —
Società Anon. per l'esercizio degli Stab. ... Vianini e C.	» 1 Maggio 1912	»	3	» 15 —
Acquedotto De Ferrari Galliera	» 1 Luglio 1913	»	21	» 6.90

INDUSTRIE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Meridionale di Macinazione	dal 1 Ottobre 1913	Cedola	2	L. 10 —
» Italiana Molini e Pastifici Antonio Biondi	» 2 Aprile 1913	»	9	» 10 —
» Molino e Pastificio Pantanella	» 15 Aprile 1913	»	17	» 7.00
» Molini Alta Italia	» 8 Ottobre 1913	»	14	» 17.50
» di Macinazione Molini Certosa *	» 20 Settemb. 1913	»	23	» 15.00
Molino Centrale già Fratelli Fanucci - Siena	» 1 Ottobre 1913	»	8	» 8 —
Pastificio Ligure già Cassanello e C.	» 8 Ottobre 1913	»	8	» 5 —
Società Ligure Lombarda per la Raffinazione degli Zuccheri *	» 20 Giugno 1913	»	20	» 24 —
«Eridania» Società Industriale	» 15 Luglio 1913	»	14-15	» 25 —
» Italiana per l'Industria dello Zucchero Indigeno	» 28 Giugno 1913	»	9	» 22 —
» Zuccherificio e Distilleria Alcool Gulinelli	» 1 Aprile 1913	»	6	» 7 —
» Distillerie Italiane	» 5 Aprile 1913	»	6	» 5 —
» Italo Belga, fabbr. Zuccheri - Bruxelles	» 20 Giugno 1913	»	13	Frs. 40 — (cambio)
» » » » (parti divid.)	» 20 Giugno 1913	»	10	» 7.50 (Belgio)
» Romana per la fabbricazione dello zucchero	» 1914	»	10	L. 5 —
Latteria Locate Triulzi - Preferenza	» 1 Agosto 1913	»	12	» 20 —
» » » - Ordinarie	» 1 » 1913	»	12	» 20 —
Società Anonima Formaggio Grana-Reggiano	» 1 Aprile 1913	»	5	» 5 —
» Romana per il Formaggio Pecorino	» 15 Febbraio 1913	»	6	» 22 —
» Anonima Birra di Genova	» 18 Settemb. 1913	»	6	» 8.50
» Birra Milano	» 15 Febbraio 1913	»	7	» 7 —
» Anon. Conserve Alimentari A. Bevilacqua e C.	» 23 Giugno 1913	»	8	» 8 —
» Ghiaccio artificiale Gambinoni Mazzoli	» 17 Marzo 1913	»	12	» 24 —
Oleificio Parma	» 15 Aprile 1913	»	16	» 7 —

DIVERSI

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Ceramica Richard-Ginori	dal 15 Novemb. 1913	Cedola	18	L. 14 —
» per l'Esportazione e l'Industria Italo-Americana *	» 20 Maggio 1913	»	12	» 15 —
La Fondiaria Incendio	dal 8 Maggio al 30 Settemb. 1913	»	24	» 11 —
» Vita	dal 8 Maggio al 30 Settemb. 1913	»	22	» 10 —
Società Commissionaria d'esportazione	dal 15 Aprile 1913	»	12	» 5 —
» » Orientale	» 15 Aprile 1913	»	3	» 10 —
Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi, Venezia	» 1 Maggio 1911	»	5	» 6.25
Società Anonima Fiuggi	» 1 Aprile 1913	»	8	» 13 —
» » delle Terme di S. Pellegrino	» 29 Marzo 1913	»	14	» 9 —
» » Savini Zerboni - Milano	» 15 Aprile 1913	»	7	» 5 —
» » » (Cart. godim.)	» 15 Aprile 1912	»	6	» 2 —
Innocente Mangili, Società Anonima 1ª Emissione	» 10 Aprile 1913	»	6	» 10 —
Società Anon. Umbro-March. per l'Eserc. dell'Indust. Agric.	» 1 Maggio 1913	»	6	» 20 —
» Anon. Cesare Vigoni Eserc. Alberghi, Caffè, Ristor.	» 20 Ottobre 1913	»	6	» 4 —
» «La Stampa Commerciale»	» 1 Ottobre 1913	»	2	» 50 —
Valigeria Italiana già Dino Valenzi	» 30 Giugno 1909	»	2	» 4 —
Società Anonima Giovanni Ghiridini	» 1 Ottobre 1913	»	6	» 12 —
Compagnia Fotografica	» 25 Ottobre 1909	»	4-5-6	» 7.00
Società Anonima V. Tedeschi e C.	» 14 Aprile 1913	»	5	» 9 —
«Ducrot» Mobili e Arti decorative	» 31 Marzo 1913	»	6	» 6 —
Società Anonima Ambrosio	» 1 Giugno 1912	»	6	» 20 —
Cassa di Sovvenzione ai Costruttori	» 15 Aprile 1913	»	10	» 2.50
Calzificio Reggiano	» 1 Aprile 1913	»	Div. 1912	» 6 —
Società Fonderia Ing. G. A. Torino	» 15 Maggio 1913	»	9	» 6 —
» Anonima «Salus»	» 30 Ottobre 1913	»	6	» 7 —
» Anonima A. Bajna Forniture Ind. Carrozze etc.	» 5 Ottobre 1913	»	6-7	» 1.50
» in Accomandita G. B. Borzino fu Lazzaro e C.	» 15 Novemb. 1913	»	7	» 6 —
» Anonima «Il Truciolo» Carpi	» 6 Dicembr. 1913	»	8	» 4 —

Obbligazioni

FERROVIE E TRAMVIE

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Ital. Strade Ferrate del Mediterraneo 4 %	dal 2 Gennaio 1914	Cedola	47	L. 10 —
» » » » della Sicilia 4 % Emiss. 1889)	» 1 Ottobre 1913	»	9	» 10 — (oro)
» » » » » » » 1891)	» 1 Ottobre 1909	»	38	» 5 — (oro)
» » » » » » » 1894) 1895)	1 Luglio 1913	»	38	» 10 — (oro)
» » » » » » » 1905)	» 2 Gennaio 1909	»	33	» 10 — (oro)
» » » » Secondarie Sardegna (1ª Serie)	» 2 Gennaio 1914	»	51	» 10 —
» » » » » » (2ª »)	» 2 Gennaio 1914	»	49	» 10 —
» » » » » » (3ª »)	» 2 Gennaio 1914	»	40	» 10 —
» » » » » » (4ª »)	» 2 Gennaio 1914	»	41	» 10 —
» » » » » » (5ª »)	» 2 Gennaio 1914	»	31	» 10 —
» Ferr. Sic. Occ. - (Palermo-Marsala-Trapani (1ª Emiss.)	» 1 Ottobre 1913	»	61	» 0.00 (oro)
» » » » (2ª »)	» 1 Dicembr. 1913	»	06	» 0.00
» Anon. delle Ferrovie Nord-Milano 3ª Serie 4 ½ %	» 2 Gennaio 1914	»	51	» 11.25
» » » » » 4 %	» 2 Gennaio 1914	»	37	» 10 —
» » per la Ferr. Mantova-Modena - 1ª Emiss.	» 2 Gennaio 1914	»	23	» 10.25
» Ferrovie Secondarie Meridionali	» 2 Gennaio 1914	»	16	» 10 —
Comp. SS. FF. Sud Austria (Lombardo-Veneto) 3 % vecchie	» 2 Gennaio 1914	»	—	fr. 0.60 al cambio
» » » » » Serie X	» 1 Ottobre 1913	»	—	» 0.60
» » » » 4 % » W	» 1 Novembre 1912	»	—	» 10 —
» Reali Ferrovie Sarde (Serie A)	» 1 Ottobre 1913	»	86	L. 5.73
» » » » » B)	» 2 Gennaio 1914	»	85	» 5.73
Società Veneta Costruz. ed Eserc. - FF. Secon. Ital. 4 ½ %	» 2 Gennaio 1914	»	7	» 11.25
» Torinese Tramways e Ferrovie econ. 4 ½ %	» 2 Gennaio 1914	»	24	» 11.25
» Romana Tramways-Omnibus	» 2 Gennaio 1914	»	24	» 5 —
Unione Italiana Tramways Elett. 4 ½ % Emiss. 1904	» 2 Gennaio 1914	»	10	» 11.25
» » » » » 1907	» 2 Gennaio 1914	»	15	» 11.25
Società Anon. Ferrovie Alta Valtellina (1. e 2. Emissione)	» 1 Ottobre 1913	»	25	» 0.53
» per le Tramvie Elettriche di Terni 4 ½ %	» 2 Gennaio 1914	»	18	» 11.25

IMPRESE ELETTRICHE

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Anon. Elettr. Alta Italia 4 ½ % (Emiss. 1906)	dal 1 Dicemb. 1913	Cedola	23	L. 11.25 (oro)
» » » » » (» 1908)	» 1 Dicemb. 1913	»	11	» 11.25 (oro)
» » » » » (» 1912)	» 1 Dicemb. 1913	»	3	» 11.25 (oro)
Società Ital. per l'utiliz. delle forze idraul. del Veneto	dal 2 Gennaio 1914	Cedola	20	L. 10 —
Officine Elettriche Genovesi 4 ½ % (Emissione 1904)	» 2 Gennaio 1914	»	20	» 11.25
Società Toscana per Imprese Elettriche 4 ½ %	» 2 Gennaio 1914	»	18	» 11.25
» Napoletana per Imprese Elettriche 4 ½ %	» 2 Gennaio 1914	»	21	» 11.25
» Adriatica di Elettricità 4 ½ % Serie A e B	» 2 Gennaio 1914	»	[illegible]	» 11.25
» » » » » C	» 2 Gennaio 1914	»	[illegible]	» 11.25
» per Imprese Elettriche Roma 4 ½ %	» 31 Dicembre 1913	»	[illegible]	» 11.25
» » » » 4 %	» 31 Dicembre 1913	»	[illegible]	» 10 —
» Elettrica Milani 4 ½ %	» 1 [illegible]	»	[illegible]	» 11.25
» » Bresciana 4 ½ %	» 2 [illegible]	»	[illegible]	» 11.25
» Generale Elettrica Adamello 4 ½ %	» 2 [illegible]	»	[illegible]	» 11.25
» Varesina per Imprese Elettriche 4 ½ %	» 2 [illegible]	»	[illegible]	» 5.60

IMPRESE ELETTRICHE

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Imprese Elettriche Conti 4 ½ %	» 2 Gennaio 1914	»	6	» 11.25
» Idro Elettrica Ligure 4 ½	» 2 Gennaio 1914	»	6	» 11.25
» Elettrica della Sicilia Orientale 4 ½ %	» 2 Gennaio 1914	»	6	» 11.25
» Unione Esercizi Elettrici - Emissione 1907	» 2 Gennaio 1914	»	13	» 11.25
» » » » - » 1910	» 2 Gennaio 1914	»	18	» 11.25
» » » » - » 1912	» 2 Gennaio 1914	»	5	» 11.25
» Genova Idroelettrica Tronco d'Adda B. Brugi 4 ½	» 2 Gennaio 1914	»	11	» 11.25

INDUSTRIE MINERARIE, METALLURGICHE E MECCANICHE

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Miniere Solfuree Trezza Romagna 4 ½ %	dal 2 Gennaio 1914	Cedola	22	L. 11.25 (oro)
» degli Alti Forni ed Acciaierie Terni (portatore) 4 %	» 2 Gennaio 1914	»	19	» 10 —
» Nazionale delle Officine di Savigliano	» 2 Novemb. 1913	»	48	» 11.25
» Italiana Ernesto Breda per Costruzioni meccaniche	» 2 Gennaio 1914	»	17	» 10 —
» Ital. Langen e Wolf (Fabbr. Motori a Gas «Otto»)	» 2 Gennaio 1914	»	17	» 10 —
» Anon. Min. Mercur. Monte Amiata - Abb. S. Salvatore	» 1 Ottobre 1913	»	15	» 11.25
» » delle Miniere di Montevecchio 4 ½ %	» 2 Gennaio 1914	»	6	» 11.25
» Cantieri Navali Riuniti 4 ½ % 1ª Serie 1907	» 2 Gennaio 1914	»	13	» 11.07
» » » » 2ª » 1908	» 2 Gennaio 1914	»	13	» 11.07
» Siderurgica Savona 4 ½ %	» 2 Gennaio 1914	»	6	» 11.25
» Officine Meccaniche Stigler	» 2 Gennaio 1914	»	6	» 11.25
» » » Italiane 4 ½ % già Reggiane	» 1 Ottobre 1913	»	10	» 11.25

CREDITI FONDIARI

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Credito Fondiario Monte De' Paschi di Siena tipo 5 %	» 1 Ottobre 1913	Cedola	49	L. 10.40
» » » » 4 ½ %	» 1 Ottobre 1913	»	50	» 9.40
» » » » 3 ½ %	» 1 Ottobre 1913	»	16	» 6.73

DIVERSI

Titolo	Data	Cedola	N.	Importo
Società Anglo-Rom. Illum. Roma gas ed altri sistemi 4 ½ % 1899	dal 2 Gennaio 1914	Cedola	50	L. 11.25
» » » » » 4 % em. 1903	» 2 Gennaio 1914	»	21	» 10 —
» » » » » 4 % » 1908	» 2 Gennaio 1914	»	11	» 10 —
» » » » » 4 % » 1910	» 2 Gennaio 1914	»	7	» 10 —
» » » » » 4 0/0 » 1911	» 2 Gennaio 1914	»	4	» 10 —
» » » » » 4 0/0 » 1912	» 2 Gennaio 1914	»	6	» 10 —
» » » » » 4 0/0 » 1913	» 2 Gennaio 1914	»	3	» 10 —
» Generale per la Illuminazione di Napoli	» 2 Gennaio 1914	»	11	» 11.25
» Italiana pel Carburo di Calcio 1ª Emissione	» 2 Gennaio 1914	»	22	» 11.25
» » » » 2ª »	» 2 Gennaio 1914	»	6	» 11.25
Unione Ital. Consum. e Fabbr. Conc. e Prod. Chim. 1ª Serie	» 2 Novemb. 1913	»	19	» 11.25
» » » » 2ª »	» 2 Novemb. 1913	»	19	» 11.25
Società Unione Italiana Cementi 4 ½ %	» 2 Gennaio 1914	»	6	» 11.25
» Acquedotto De Ferrari Galliera 4 ½	» 2 Gennaio 1914	»	16	» 12.25
» Gen. Immob. Lavori Utilità Pubbl. Agr. 4 % (Em. 1890)	1 Luglio 1913	»	20	» 8 — (oro)
» » » » 4 % Serie B (Emis. 1906)	» 2 Gennaio 1914	»	16	» 8 — (oro)
» Lanificio Agricolo (1ª Serie)	» 2 Gennaio 1914	»	8	» 25 —
» » (2ª »)	» 2 Gennaio 1914	»	5	» 12.50
» per la bonifica dei terreni ferraresi	» 1 Aprile 1913	»	128	» 8 —
» Anonima delle Acque di Casalotto	» 2 gennaio 1914	»	5	» 11.25
Prestito della Provincia di Alessandria	» 2 Gennaio 1913	»	[illegible]	» 4.80
Manifattura di lane in Borgosesia	» 1 Ottobre 1913	»	19	» 20 —
Manifattura e Stamperia Lombarda	» 2 gennaio 1914	»	13	» 20 —
Debito Pubbl. Ottomano Convertito Unif.	dal 14 Sett. 1913 al 13 Febbraio 1914	»	[illegible]	fr. 10 — (a. Belgio)
Caisse d'Epargne Générale Hongroise-Budapest	» 2 Febbraio 1914	»	20 sem.	» 4 —
» » » »	» 1 Febbraio 1914	»	15	» 4.50
Società Anon. vendita Sali del Regno d'Italia (Cart. di god.)	» 2 gennaio 1914	»	obbligaz.	» 4.60
Manifattura Rotondi Novara	» 2 gennaio 1914	»	11	» 11.25
Cotonificio Furter	» 2 gennaio 1914	»	11	» 11.25
» Cova 4 ½ %	» 2 gennaio 1914	»	7	» 11.25
» Tossinale I e II emissione	» 1 Ottobre 1913	»	11-9	» 12.50
» Tossinale (ex ligure-lombardo)	» 2 gennaio 1914	»	8	» 11.25
Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi Venezia	» 2 gennaio 1914	»	10	» 11.25
Soc. Anon. Immob. Alberghi ...	» 2 gennaio 1914	»	8	» 11.25

Rimborsi

INDUSTRIE DEI TRASPORTI

Titolo		Importo
AZIONI Società Italiana Strade Ferrate del Mediterraneo		L. 500 —
» Società Anonima Ferrovia Alta Valtellina (Linea Sondrio-Tirano)		» 250 —
» » » Nord Milano		» 500 —
» » » Secondarie della Sardegna		» 250 —
» Soc. Anon. Strada Ferrata da Torre Berretti al Gravellona		» 400 —
» » » Alessandria-Acqui		» 500 —
» Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (ordinarie e preferenza)		» 250 —
» Soc. Telefoni per l'Alta Italia	1ª rip. » » 30 Luglio 1908	» 140 —
» » » »	2ª » » 20 Aprile 1909	» 60 —
» » » » Cart. godimento	1. » » 30 » 1909	» 60 —
» Soc. Gen. Ital. Telefoni e Appl. Elett. (1ª Rip.) Priv. e ordinarie	» 4 Dicem. 1909	» 125 —
» » » » 2ª »	» 25 Settem. 1910	» 25 —
» » » » 3ª »	» 20 Dicembr. 1913	» 5 —
» Soc. Gen. Ital. dei Telef. ed Applic. Elet. - Parti di Fondatore (1 rip.)	4 Giugno 1910	» 38.25
» » » » » (2 rip.)	[illegible] 1910	» 84.40
» » » » » (3 rip.)	23 Dicembre 1913	» 11.25
» Soc. Ital. di appl. elett. in liquid. (2. rip.)		» 5 —
» » » » 3ª »	» 6 Gennaio 1911	» 5 —
» » Cesare Vigoni - Eserc. Alberghi, Caffè ecc. - 1 2 e 3 decimo		» 30 —
» » »	dal 10 aprile 1911 - 4 dec.	» 10 —
» » »	dal 20 Ottobre 1912 - 5 dec.	» 10 —
» Società Esercente la Raffineria Lebaudy Frères - Ancona dal 21 luglio 1911		» 75 —
» » » »	» » 5 agosto 1912	» 75 —
» » Metallurgica Bresciana già Tempini - dal 21 luglio 1912		» 50 —
OBBLIG. Società Italiana Strade Ferrate del Mediterraneo 4 %		» 500 —
» » » » della Sicilia 4 % (Emiss. 1889-91-92-93-95)	oro	» 500 —
» » Ferrovia Sicula Occid. (Palermo-Marsala-Trapani) 1 Emissione	»	» 500 —
» » » » » 2 »		» 300 —
» » » per la Strada Ferrata Secondaria della Sardegna		» 500 —
» » Ferrovie dell'Alta Valtellina (Linea Sondrio-Tirano)		» 375 —
» » Anonima delle Ferrovie Nord Milano 4 e 4 ½ %		» 500 —
» » » per la Ferrovia Mantova-Modena (1 e 2 Emissione)		» 500 —
» Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (Serie A e B)		» 500 —
» Torinese di Tramways e Ferrovie Economiche		» 500 —
» Romana Tramways Omnibus, Roma		» 250 —
» Ferrovie secondarie Meridionali		» 500 —
» Compagnia delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria e Lombardo-Veneto	cambio Fr.	500 —
» Unione Italiana Tramways Elettrici di Genova 4 ½ %		» 500 —
» Società Varesina per imprese Elettriche		» 500 —
» Unione Italiana fra Consumatori e Fabbricanti di Concimi e prodotti Chimici		» 300 —
» Società Miniere Solfuree Trezza-Albani, Romagna	oro	» 500 —
» Prestito della provincia di Alessandria		» 500 —
» Società Nazionale Officine di Savigliano		» 500 —
» Cassa d'Epargne Générale Hongroise - Budapest		» 510 —
» Società Anglo-Romana per l'Illum. di Roma col Gas ed altri sistemi 4 % e 4 ½ %	Cor.	200 —
» » Alti Forni, Fonderie e Acciaierie di Terni		L. 500 —
» » Napoletana imprese elettriche		» 500 —
» » Generale Immobiliare, ecc.	oro	» 500 —
» » » » » (Rimatto del 14 Ottobre 1910)	»	» 250 —
» » » » » 4 % carta		» 250 —
» Cotonificio Furter 4 ½		» 500 —
» Italiana per la utilizzazione delle forze idrauliche nel Veneto		» 500 —
» Manifattura Rotondi - Novara		» 500 —
» Officine meccaniche Italiane 4 ½ 0/0 già Reggiane		» 500 —
» Anonima Ligure Napoletana di filatura e tessitura		» 500 —
» Società Anonima elettricità Alta Italia		» 500 —
» » Italiana Ernesto Breda	1907	» 500 —
» Adriatica di elettricità		» 500 —
» Anonima Ferriere alle Sieci		» 500 —
» Società elettrica Milani		» 1000 —
» » Toscana per Imprese Elettriche		» 500 —
» » Anonima La Magona d'Italia		» 500 —
» » Italiana Langen e Wolf - Fabbrica Motori Gas «Otto»		» 500 —
» » Credito Fondiario Monte Paschi, Siena, tipo 5 % - 4 ½ % e 3 ½ %		» 500 —
» » Italiana per il Carburo di calcio acetilene ed altri gas, 4 ½ %		» 500 —
» » Anonima delle Miniere di Montevecchio 4 ½ %		» 500 —
» » Generale per l'Illuminazione di Napoli		» 500 —
» » Anonima delle acque di Casalotto 4 ½ %		» 500 —
» » » Ferriere Piemontesi già Vandel e C.		» 500 —
» » Acquedotto De Ferrari Galliera		» 500 —
» Compagnia dei Grandi Alberghi di Venezia		» 500 —

* Per il pagamento delle cedole delle Società segnate con asterisco occorre la presentazione dei Titoli per la relativa stampigliatura.

** Per il pagamento delle cedole delle Società segnate con doppio asterisco occorre far constatare che i Titoli siano regolarmente muniti di bollo italiano.

Stabilimento Tipografico del « Popolo Romano »